



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

# PREVENTIVO

20

CON PIANO INTEGRATO  
DEI COMPITI E  
DELLE FINANZE 2018–2020  
DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

17

DFF  
DEFR  
DATEC

2B

**COLOFONE****REDAZIONE**

Amministrazione federale delle finanze

Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

**DISTRIBUZIONE**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)

N. 601.200.17i

# SOMMARIO

## **VOLUME 1    A    RAPPORTO SUL PREVENTIVO CON PICF**

LE CIFRE IN SINTESI

COMPENDIO

SPIEGAZIONI

SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI SU ENTRATE E USCITE

## **B    PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE**

PREDITTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

ALLEGATO AL PREVENTIVO

## **C    GESTIONE DEI CREDITI E LIMITI DI SPESA**

## **D    CONTI SPECIALI**

## **E    DECRETI FEDERALI**

## **VOLUME 2A    F    PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE**

AUTORITÀ + TRIBUNALI

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI ESTERI

DIPARTIMENTO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA E POLIZIA

DIPARTIMENTO DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE  
DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT

## **VOLUME 2B    G    PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE**

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA  
E DELLE COMUNICAZIONI



# INDICE

## PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

<b>6 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</b>	<b>7</b>
600 SEGRETERIA GENERALE	11
601 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE	17
602 UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE	33
603 ZECCA FEDERALE	41
604 SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI	47
605 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUZIONI	53
606 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE	71
608 ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE	93
609 UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE	101
611 CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE	109
614 UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE	115
620 UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA	123
<b>7 DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA</b>	<b>133</b>
701 SEGRETERIA GENERALE	137
704 SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA	147
708 UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA	171
710 AGROSCOPE	185
724 UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE	191
725 UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI	197
727 COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA	205
735 ORGANO D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	211
740 SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO	217
750 SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	223
760 COMMISSIONE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE	245
785 INFORMATION SERVICE CENTER DEFR	251



<b>8 DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI</b>	<b>259</b>
801 SEGRETERIA GENERALE	263
802 UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI	269
803 UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE	283
805 UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA	293
806 UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE	305
808 UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI	319
810 UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE	329
812 UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	351
816 SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA	357
817 AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	363







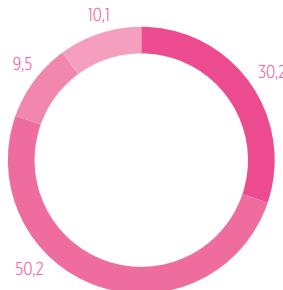
## DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	67 361,1	65 774,4	67 364,3	2,4	68 875,3	71 051,6	72 947,6	2,6
Entrate da investimenti	11,6	33,6	29,3	-12,9	29,3	15,8	15,8	-17,2
Spese	17 165,8	16 521,3	16 391,8	-0,8	16 830,2	18 155,4	18 632,8	3,1
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-183,2		-472,4	-330,2	
nel preventivo globale	2 466,9	2 466,4	2 455,6	-0,4	2 445,2	2 477,5	2 476,8	0,1
al di fuori del preventivo globale	14 698,9	14 054,9	13 936,3	-0,8	14 385,0	15 677,9	16 155,9	3,5
Uscite per investimenti	294,1	318,1	321,0	0,9	305,3	273,4	267,8	-4,2
Δ rispetto al PFL 2017-2019				47,1		29,3	5,4	
nel preventivo globale	294,1	318,1	321,0	0,9	305,3	273,4	267,8	-4,2
Entrate straordinarie	33,4	-	-	-	-	-	-	-

### SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2017)

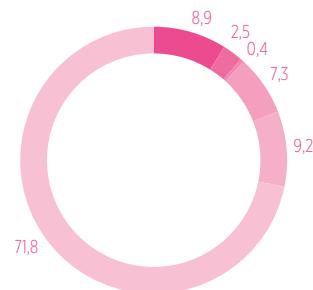
Quote in %



- Amministrazione federale delle finanze
- Amministrazione federale delle contribuzioni
- Amministrazione federale delle dogane
- Rimanenti unità amministrative

### TIPI DI SPESE (P 2017)

Quote in %



### SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2017)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Informatica	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
<b>Dipartimento federale delle finanze</b>	<b>3 064</b>	<b>1 427</b>	<b>8 764</b>	<b>396</b>	<b>68</b>	<b>11 545</b>
600 Segreteria generale DFF	34	22	123	7	2	-
601 Amministrazione federale delle finanze	60	31	182	22	2	3 281
602 Ufficio centrale di compensazione	150	112	771	20	3	-
603 Zecca federale Swissmint	16	3	22	0	0	-
604 Segreteria di Stato per questioni finanziarie internazionali	20	16	81	1	0	10
605 Amministrazione federale delle contribuzioni	451	161	987	55	1	7 656
606 Amministrazione federale delle dogane	940	615	4 520	86	52	599
608 Organo direzione informatica della Confederazione	70	14	70	54	0	-
609 Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	370	186	1 099	116	1	-
611 Controllo federale delle finanze	27	22	105	2	1	-
614 Ufficio federale del personale	181	165	129	11	1	-
620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	743	81	675	22	4	-



## SEGRETERIA GENERALE

### FUNZIONI PRINCIPALI

- Coordinamento e gestione degli affari politici del Dipartimento;
- sostegno e consulenza al capodipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche, aziendali e inerenti alla comunicazione;
- gestione e coordinamento delle risorse del Dipartimento;
- elaborazione degli atti normativi concernenti la regolamentazione nazionale dei mercati finanziari;
- trattamento dei procedimenti amministrativi penali nell'ambito dei reati legati ai mercati finanziari;
- trattamento dei procedimenti per responsabilità (responsabilità della Confederazione);
- tutela degli interessi della Confederazione in quanto ente nei confronti della FINMA.

### PROGETTI NEL 2017

- NMG: accompagnamento dell'esecuzione del preventivo 2017 con PICF, convenzione sulle prestazioni 2017 e preparazione del consuntivo 2017;
- GEVER DFF: introduzione del sistema di gestione elettronica degli affari nel Dipartimento;
- promozione del plurilinguismo: valutazione delle competenze linguistiche nell'Amministrazione federale, conclusione della fase di rilevamento dei dati;
- legge sui servizi finanziari (LSF) e legge sugli istituti finanziari (LIFin): emanazione dell'ordinanza di esecuzione;
- messaggio concernente la revisione della legge sul contratto d'assicurazione: adozione da parte del Consiglio federale e trasmissione alle Camere federali, affinché i dibattiti parlamentari possano essere avviati entro la fine del 2017;
- architettura di riferimento per le applicazioni specifiche del DFF: avvio dei lavori e prime analisi.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>	<b>7,8</b>	<b>1,4</b>	<b>1,4</b>	<b>1,4</b>	<b>1,9</b>
<b>Spese</b>	<b>31,4</b>	<b>41,0</b>	<b>33,9</b>	<b>-17,4</b>	<b>41,0</b>	<b>48,8</b>	<b>50,4</b>	<b>5,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-10,7		-7,5	-0,8	
nel preventivo globale	31,4	36,4	30,6	-16,0	30,4	30,4	30,4	-4,4
al di fuori del preventivo globale	-	4,7	3,3	-29,2	10,5	18,5	20,0	44,0
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

La Segreteria generale (SG) è l'organo centrale di sostegno della direzione del Dipartimento federale delle finanze (DFF). Il preventivo della SG comprende esclusivamente le spese nel settore proprio. Nell'anno di preventivo circa 2/3 di tali spese riguardano le spese per il personale e il resto le spese d'esercizio e le spese per beni e servizi, segnatamente il settore dell'informatica. Le spese rimangono invariate per tutto il periodo di pianificazione.

La maggior parte dei ricavi proviene dalle sanzioni pecuniarie pagate nell'ambito di procedimenti amministrativi penali per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari. I ricavi corrispondono alla media delle entrate degli anni 2012-2015.

La notevole crescita negli anni 2018-2020 delle spese al di fuori del preventivo globale è riconducibile al credito «Pool risorse dipartimentale». La SG-DFF gode quindi di un margine di manovra dipartimentale nel settore TIC che le consente di fissare priorità puntuali per ogni ciclo di pianificazione e di finanziare uscite straordinarie delle unità amministrative del DFF. I mezzi sono prevalentemente iscritti negli anni del piano finanziario. Ad eccezione della riserva informatica di 2 milioni impiegata per il finanziamento a breve termine di progetti imprevedibili, nell'anno di preventivo i mezzi sono completamente ceduti alle unità amministrative.

## GPI: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

### MANDATO DI BASE

La Segreteria generale fornisce al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nell'attività politica, si occupa del processo di pianificazione, coordina, segue e valuta lo svolgimento degli affari negli uffici federali e assicura il flusso di informazioni necessario. Gestisce le risorse del dipartimento e bada affinché la pianificazione e le attività del DFF siano coordinate con quelle degli altri dipartimenti e del Consiglio federale. Nel quadro del governo d'impresa, esercita le funzioni dell'ente proprietario nei confronti della FINMA. Fornisce inoltre servizi di traduzione al dipartimento. Nell'ambito del diritto in materia di mercati finanziari, la Segreteria generale è competente per la preparazione della legislazione.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,3	1,3	1,4	7,8	1,4	1,4	1,4	1,9
Spese e uscite per investimenti	31,4	36,4	30,6	-16,0	30,4	30,4	30,4	-4,4

### COMMENTO

Nell'anno di preventivo 2017, il 70 % del preventivo globale riguarda le spese per il personale, mentre la parte restante copre le spese per beni e servizi e spese d'esercizio. Il calo delle spese rispetto al preventivo dell'anno precedente è dovuto essenzialmente al trasferimento di alcuni compiti in altri crediti a preventivo (GEVER, vigilanza interna). Nel piano finanziario le spese sono stabili.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Coadiutorato direttivo, coord. degli affari e delle risorse:</b> La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione						
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Realizzazione puntuale dei colloqui concernenti le conv. sulle prest. con le unità amministrative (si/no)	-	si	si	si	si	si
<b>Public Corporate Governance:</b> La Segreteria generale contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento						
- Gli obiettivi strategici sono definiti; si terranno almeno 2 riunioni con la FINMA (si/no)	-	si	si	si	si	si
<b>Servizio giuridico:</b> I procedimenti giudiziari sono gestiti ed elaborati per tempo						
- Quota di disbrigo dei procedimenti penali amministrativi in ambito di reati sui mercati finanziari (proced. conclusi / nuovi) (%)	46,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
- Quota di disbrigo dei procedimenti sulla responsabilità dello Stato (procedimenti conclusi / nuovi) (%)	87,00	105,00	105,00	100,00	100,00	100,00
<b>Consiglio delle unità amministrative:</b> Le unità amministrative vengono consigliate in maniera competente su questioni inerenti al diritto, alla comunicazione e alle risorse						
- Soddisfazione delle unità amministrative (sondaggio) (Scala 1-5)	-	-	4,0	-	4,5	-
<b>Servizi linguistici:</b> Le prestazioni di traduzione e di revisione sono fornite in maniera efficiente e a soddisfazione dei clienti						
- Costi medi per pagina tradotta (CHF)	255,00	261,00	265,00	269,00	273,00	277,00
- Soddisfazione dei clienti osservando i SLA (Scala 1-5)	-	-	4,0	4,0	4,0	4,0

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Unità amministrative del DFF nell'Amm. fed. centrale e decentralizzata (Numero)	12	12	13	13	13	13
Interventi parlamentari di competenza del DFF (Numero)	204	210	236	229	214	221
Affari del CF (escl. interventi parl.) di competenza del DFF (Numero)	290	258	277	256	258	259
Posti a tempo pieno del DFF nell'Amm. fed. centrale (Numero di FTE)	8 502	8 318	8 329	8 367	8 538	8 681
Quota di donne impiegate al DFF senza Corpo delle guardie di confine (%)	38,0	38,4	39,2	39,7	40,0	40,0
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 24-29 (%)	15,6	16,5	17,9	19,2	19,6	19,8
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 30-38 (%)	13,9	13,1	12,4	12,9	15,0	16,4
Quota di collaboratori di madre lingua tedesca (%)	67,4	67,0	66,3	66,1	66,1	66,2
Quota di collaboratori di madre lingua francese (%)	21,4	21,8	22,5	22,8	23,1	23,1
Quota di collaboratori di madre lingua italiana (%)	10,7	10,8	10,7	10,6	10,5	10,4
Quota di collaboratori di madre lingua romancia (%)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 302	1 328	1 431	7,8	1 431	1 431	1 431	1,9
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			103		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	31 399	36 362	30 562	-16,0	30 441	30 384	30 384	-4,4
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-5 800		-121	-57	0	
Singoli crediti								
A202.0114 Pool risorse dipartimentale	-	4 650	2 000	-57,0	9 218	17 165	18 692	41,6
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-2 650		7 218	7 947	1 527	
A202.0158 Vigilanza interna DFF	-	-	1 294	-	1 294	1 294	1 294	-
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			1 294		0	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 302 360</b>	<b>1 328 000</b>	<b>1 431 000</b>	<b>103 000</b> <b>7,8</b>

I ricavi di funzionamento della SG-DFF comprendono le spese procedurali e le sanzioni pecuniarie pagate nell'ambito di procedimenti penali amministrativi per reati commessi in violazione delle leggi sui mercati finanziari, gli emolumenti per le decisioni secondo l'articolo 271 numero 1 CP e la locazione di posteggi ai collaboratori. I ricavi preventivati corrispondono alla media delle entrate indicate negli ultimi quattro consuntivi (2012-2015).

#### Basi giuridiche

Legge federale del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); ordinanza generale sugli emolumenti dell'8.9.2004 (OgeEm; RS 172.041.1).

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>31 399 363</b>	<b>36 361 600</b>	<b>30 561 900</b>	<b>-5 799 700</b>	<b>-16,0</b>
con incidenza sul finanziamento	25 151 647	30 910 800	25 227 000	-5 683 800	-18,4
senza incidenza sul finanziamento	15 246	-	-	-	-
computo delle prestazioni	6 232 470	5 450 800	5 334 900	-115 900	-2,1
Spese per il personale	23 366 457	22 603 500	20 933 500	-1 670 000	-7,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 032 905	13 758 100	9 628 400	-4 129 700	-30,0
di cui spese per beni e servizi informatici	4 231 284	8 719 200	4 907 300	-3 811 900	-43,7
di cui spese di consulenza	1 044 135	1 850 000	1 588 700	-261 300	-14,1
Posti a tempo pieno (Ø)	120	121	118	-3	-2,5

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Nell'anno di preventivo le spese per il personale diminuiscono del 7 %. 1,1 milioni sono stati trasferiti nel singolo credito A202.0158 Vigilanza interna DFF. Il rimanente calo di 0,5 milioni è riconducibile all'attuazione delle misure del programma di stabilizzazione 2017-2019.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici subiscono una flessione di 3,8 milioni. La SG-DFF ha ceduto le proprie voci di preventivo relative all'introduzione di GEVER alla Cancelleria federale, che dirige il progetto e gestisce in maniera centralizzata nel proprio preventivo i mezzi finanziari necessari. Due terzi circa delle spese riguarda la gestione e la manutenzione (in particolare la buroatica), mentre un terzo è previsto per progetti e sviluppi.

Le spese di consulenza, previste per la consultazione di esperti e la stesura di perizie, diminuiscono di 0,2 milioni. Queste spese finanziarie inoltre il consiglio consultivo che si occupa del futuro della piazza finanziaria e il gruppo di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio si mantengono allo stesso livello dell'anno precedente. Di queste, 2 milioni riguardano la sistemazione logistica (CP) e 1,1 milioni diverse esigenze come traduzioni esterne e spese ripetibili nonché articoli d'ufficio, stampati e altre spese.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Sostegno alla direzione, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse

### A202.0114 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>4 650 000</b>	<b>2 000 000</b>	<b>-2 650 000</b>	<b>-57,0</b>
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	4 650 000	2 000 000	-2 650 000	-57,0

Il credito «Pool risorse dipartimentale» serve a finanziarie spese imprevedibili e progetti TIC all'interno del DFF; nel quadro dell'esecuzione del preventivo i mezzi finanziari vengono ceduti alle unità amministrative del DFF. Rispetto all'anno precedente l'importo preventivato diminuisce di 2,8 milioni poiché i fondi necessari per il progetto di buroatica Programma SPL2020 sono stati trasferiti all'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) (singolo credito A202.160) e il pool risorse viene limitato a 2 milioni nell'anno di preventivo.

#### Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'articolo 20 capoverso 3 dell'ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01).

**A202.0158 VIGILANZA INTERNA DFF**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	-	-	<b>1 293 900</b>	<b>1 293 900</b>	-
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	-	-	1 150 600	1 150 600	-
<i>computo delle prestazioni</i>	-	-	143 300	143 300	-
Spese per il personale	-	-	1 104 800	1 104 800	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-	-	189 100	189 100	-
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	-	-	78 600	78 600	-
<i>di cui spese di consulenza</i>	-	-	10 000	10 000	-
Posti a tempo pieno (Ø)	-	-	5	5	-

La vigilanza interna nel DFF rappresenta uno strumento di direzione del capodipartimento e serve a esercitare una vigilanza costante e sistematica sulla gestione amministrativa da parte delle unità amministrative del DFF. Essa acquisisce informazioni per il capodipartimento sull'attività amministrativa all'interno del DFF. Oltre ai classici settori (personale, finanze e informatica), la vigilanza concerne anche i progetti e i processi operativi delle unità amministrative. Vengono inoltre analizzati i compiti trasversali che il DFF svolge per l'intera Amministrazione federale.

Per ragioni di trasparenza, dal preventivo 2017 le spese per la vigilanza interna vengono contabilizzate al di fuori del preventivo globale in un singolo credito separato.

La maggior parte del credito concerne le spese per il personale. Tra le spese per beni e servizi e spese d'esercizio, con un importo di quasi 0,1 milioni la sistemazione logistica rappresenta la voce più consistente. L'importo rimanente copre le spese per l'informatica, le consulenze e altre spese.

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 17.2.2010 sull'organizzazione del Dipartimento federale delle finanze (Org-DFF; RS 172.215.1), articolo 6a.

## AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Mantenere l'equilibrio delle finanze federali e la qualità del preventivo;
- sviluppare ulteriormente la gestione dell'Amministrazione orientata agli obiettivi e ai risultati;
- preparare l'infrastruttura IT per i processi di supporto Finanze (SuPro FI) nell'Amministrazione federale;
- sviluppare ulteriormente la perequazione finanziaria nazionale.

### PROGETTI NEL 2017

- Sgravio del bilancio della Confederazione: approvare un pacchetto di risparmio per gli anni 2018-2020
- rapporto sull'efficacia della NPC: presentare il progetto di rapporto al capo del DFF;
- mozione della CdF-CN sulla separazione dei compiti tra Confederazione e Cantoni: presentare il progetto di rapporto al capo del DFF;
- infrastruttura IT 2017 dell'AFF: concludere il progetto;
- traffico dei pagamenti della Confederazione: adeguare a standard europei uniformi.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>2 359,3</b>	<b>1 662,4</b>	<b>1 625,1</b>	<b>-2,2</b>	<b>1 612,6</b>	<b>1 689,3</b>	<b>1 750,5</b>	<b>1,3</b>
<b>Spese</b>	<b>5 425,6</b>	<b>5 207,8</b>	<b>4 868,3</b>	<b>-6,5</b>	<b>4 717,9</b>	<b>4 821,1</b>	<b>4 937,3</b>	<b>-1,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-166,8		-341,5	-406,8		
nel preventivo globale	67,4	62,7	59,4	-5,2	57,7	57,5	57,4	-2,2
al di fuori del preventivo globale	5 358,2	5 145,1	4 808,9	-6,5	4 660,3	4 763,7	4 879,8	-1,3
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>33,4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) mette a disposizione le basi decisionali politiche e l'infrastruttura per la governance delle finanze della Confederazione e gestisce la Tesoreria federale. La sfida principale per l'AFF consiste nel garantire anche in futuro l'equilibrio dei conti pubblici. Attualmente per gli anni del piano finanziario si attendono deficit strutturali di oltre 1,5 miliardi. I progetti dell'AFF sono in linea di principio in fase di esecuzione. Tuttavia, i progetti informatici potrebbero determinare un fabbisogno di finanziamento paria a un importo mediano tra 1 e 9 milioni di franchi.

I ricavi dell'AFF sono quasi tutti generati al di fuori del preventivo globale. Includono sostanzialmente i ricavi da partecipazioni rilevanti (Swisscom, La Posta, RUAG), la distribuzione dell'utile della BNS, il versamento dell'utile netto della Regia federale degli alcool e i ricavi dagli investimenti sui mercati monetario e dei capitali. L'incremento negli anni del piano finanziario è innanzitutto legato ai maggiori ricavi a titolo d'interesse degli investimenti finanziari e dei mutui.

Le spese totali dell'AFF sono vincolate nella misura del 99 % (in particolare le spese finanziarie e i contributi della Confederazione alla perequazione finanziaria). Le variazioni delle spese al di fuori del preventivo globale sono dovute soprattutto alle spese finanziarie.

Le spese all'interno del preventivo globale sono da attribuire in gran parte alle spese per il personale (ca. 50 %) e a quelle per l'infrastruttura IT destinati ai processi di supporto Finanze nell'Amministrazione federale (ca. 35 %). Il calo delle spese proprie è dovuto ai risparmi previsti nel quadro del programma di stabilizzazione 2017-2019. Per raggiungere l'obiettivo di riduzione prescritto, si è provveduto ad adeguare sia le spese per il personale e per beni e servizi sia le spese per l'informatica.

## GPI: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

### MANDATO DI BASE

La politica finanziaria garantisce la stabilità e favorisce la crescita economica. Promuove quindi l'occupazione, il benessere e la coesione sociale. Mediante l'elaborazione delle basi della politica economica, finanziaria e della spesa pubblica nonché della politica in materia di gestione dei rischi e della politica di proprietario, l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) sostiene il Consiglio federale e il Parlamento nell'esercizio delle loro competenze in materia di politica finanziaria volte a conseguire questi obiettivi sovraordinati. Inoltre contribuisce al rafforzamento dei vincoli normativi nella politica finanziaria, all'impiego effettivo ed efficace dei mezzi finanziari, all'individuazione tempestiva e alla riduzione dei rischi per la Confederazione e le proprie finanze. La valutazione e lo sviluppo costanti della perequazione finanziaria nazionale contribuiscono a rafforzare il federalismo.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	-	-	-	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	13,5	13,4	13,5	0,7	13,3	13,5	13,1	-0,7

### COMMENTO

Il 23 % circa di tutte le spese di funzionamento dell'AFF riguarda il gruppo di prestazioni 1. Nei prossimi anni le spese di funzionamento destinate ai lavori di elaborazione delle basi della politica finanziaria e della politica della spesa pubblica, composte in gran parte da spese per il personale, rimarranno fondamentalmente stabili. Il temporaneo aumento nel 2019 è riconducibile alla sostituzione di un'applicazione IT della statistica finanziaria.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Stime delle entrate:</b> L'AFF contribuisce affinché le entrate siano stimate correttamente						
- Variazione percentuale media decennale del consuntivo rispetto al preventivo (%)	2,5	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
<b>Pianificazione delle uscite:</b> L'AFF contribuisce affinché le uscite della Confederazione siano pianificate in modo affidabile						
- Variazione del consuntivo rispetto al preventivo (%), massimo	3,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
<b>Politica della spesa pubblica:</b> L'AFF consiglia in modo competente le UA in merito a questioni di politica delle spese						
- Soddisfazione delle unità amministrative; inchiesta a cadenza biennale (Scala 1-6)	5,1	-	5,0	-	5,0	-
<b>Perequazione finanziaria:</b> L'AFF calcola i versamenti di compensazione finanziaria annui e semestrali correttamente						
- Errori individuati in occasione dell'indagine conoscitiva presso i Cantoni o nel corso di verifiche del CDF (Numero)	0	0	0	0	0	0
<b>Gestione dei rischi Confederazione:</b> L'AFF attua la procedura di gestione dei rischi						
- Rapporto annuale sui rischi (compreso l'aggiornamento) all'attenzione del Consiglio federale (si/no)	si	si	si	si	si	si
- 100 % di gestori dei rischi e almeno il 90 % di coach formati (si/no)	si	si	si	si	si	si
<b>Public corporate governance:</b> L'AFF contribuisce affinché le unità scorporate siano gestite secondo la politica in materia di governo d'impresa definita da Consiglio federale e Parlamento						
- Obiettivi strategici definiti; min. 2 colloqui in veste di proprietario con Swisscom, Posta, FFS, Skyguide, RUAG, PF, ASRE (si/no)	si	si	si	si	si	si

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso d'indebitamento lordo della Confederazione rispetto al PIL (%)	16,2	15,4	16,2	15,2	14,5	13,9
Quota delle uscite della Confederazione rispetto al PIL (%)	10,2	10,4	10,5	10,7	10,9	10,8
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso d'indebitamento lordo della Confederazione rispetto al PIL (%)	19,3	18,9	19,0	18,7	17,9	16,2
Quota delle uscite della Confederazione rispetto al PIL (%)	10,3	10,7	10,4	10,6	10,8	10,2
Disparità dei GFS cantonali per abitante dopo la perequazione secondo il coefficiente di Gini (0: min., 1: max.) (Quoziente)	0,106	0,111	0,102	0,098	0,093	0,097
Gettito fiscale standardizzato per abitante dopo la perequazione del Cantone finanziariamente più debole in percento della media svizzera (%)	84,4	83,3	85,3	86,1	87,0	86,8

## GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI

### MANDATO DI BASE

Per realizzare in modo duraturo gli obiettivi di politica sociale ed economica, è necessario che a medio termine il bilancio della Confederazione sia in pareggio. Tramite la gestione del processo di pianificazione finanziaria e di preventivazione, l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) consente al Consiglio federale di adottare preventivi annuali che soddisfano le direttive del freno all'indebitamento. Grazie alla rendicontazione finanziaria e alle basi tecniche relative al regime finanziario e contabile, l'AFF garantisce la trasparenza sul bilancio della Confederazione e una gestione efficiente e regolare delle finanze federali.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	4,5	4,3	4,4	2,0	4,4	4,4	4,4	0,5
Spese e uscite per investimenti	43,2	39,7	37,0	-6,7	34,7	35,1	34,7	-3,3

### COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono costituiti per il 75 % da ricavi e tasse per il Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF e rimangono invariati durante l'intero periodo di pianificazione. Della totalità delle spese di funzionamento dell'AFF, circa il 62 % riguarda il gruppo di prestazioni 2, che comprende principalmente spese per il personale e spese per beni e servizi informatici. Queste ultime registrano una flessione a seguito delle minori spese per la gestione di applicazioni specifiche nell'ambito dei processi di supporto alle finanze e della prevista conclusione del progetto Infrastruttura IT 2017 dell'AFF (sostituzione e potenziamento delle componenti SAP, attuazione tecnica NMG). Negli anni del piano finanziario le spese rimangono costanti.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Rendiconto finanziario:</b> L'AFF elabora il progetto di piano finanziario, preventivo e consuntivo secondo i termini prestabiliti e i destinatari						
- Soddisfazione delle Commissioni delle finanze; inchiesta a cadenza triennale (Scala 1-4)	-	-	3,0	-	-	3,0
<b>Contabilità:</b> L'AFF contribuisce affinché il consuntivo della Confederazione sia gestito correttamente						
- Il CDF conferma la regolarità del conto annuale senza riserve (si/no)	si	si	si	si	si	si
<b>Finanze e contabilità:</b> L'AFF provvede affinché i vari sistemi finanziari e contabili della Confederazione siano gestiti in modo economico e affidabile						
- Costi d'esercizio per i sistemi finanziari della Confederazione (CHF in mio., massimo)	14,400	16,200	15,700	14,700	14,400	14,400
- Disponibilità per sistema (%), minimo)	99	99	99	99	99	99
<b>Centro Prestazioni di servizi Finanze:</b> L'AFF gestisce il Centro Prestazioni di servizi Finanze del DFF secondo gli obiettivi fissati in termini di qualità, scadenze e costi						
- Quota di service level agreement (SLA) rispettati (%), minimo)	95	90	90	90	90	90
- Grado di soddisfazione degli utenti del workflow dei creditori; inchiesta a cadenza triennale (Scala 1-6)	-	-	4,7	-	-	4,7

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Saldo strutturale (CHF in mia.)	4,384	2,362	2,018	1,852	0,259	3,148
Contestazioni del CDF riguardo al conto annuale con priorità 1 (Numero)	0	0	2	1	0	0
CPS FI DFF: unità amministrative quali clienti (Numero)	12	22	40	49	50	50
CPS FI DFF: fatture di creditori elaborate (Numero)	101 000	116 000	150 000	230 000	260 000	269 000
CPS FI DFF: quota di fatture elettroniche sulle fatture di creditori elaborate (%)	0,0	0,0	3,4	6,5	14,0	22,0
CPS FI DFF: tempo medio trascorso per fattura creditore (Giorni)	-	-	9,7	9,7	8,7	10,1

## GP3: TESORERIA FEDERALE

### MANDATO DI BASE

La Tesoreria federale garantisce una solvibilità permanente. Assicura che i fondi siano acquisiti in funzione dei rischi e a costi contenuti, che esista un'adeguata certezza della pianificazione nella preventivazione degli interessi passivi e nei pagamenti da effettuare in valuta estera, che i fondi a breve termine siano investiti in modo sicuro e producano un ricavo conforme al mercato. Incassando efficacemente i crediti difficilmente recuperabili e gli attestati di carenza di beni, la Tesoreria federale contribuisce inoltre a garantire una buona prassi di pagamento ed onestà fiscale.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	2,1	0,5	0,7	60,0	0,7	0,7	0,7	12,5
Spese e uscite per investimenti	10,7	9,6	8,9	-7,1	9,7	8,9	9,6	0,1

### COMMENTO

Circa il 15 % della totalità delle spese di funzionamento dell'AFF riguarda il gruppo di prestazioni 3. Le fluttuazioni delle spese di funzionamento – in gran parte composte da spese per il personale e da spese per beni e servizi informatici – dipendono innanzitutto da aggiornamenti dei software e dal passaggio a nuove release. Le restanti spese di funzionamento rimangono stabili durante l'intero periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	P 2018	P 2019	P 2020
<b>Garanzia della solvibilità:</b> L'AFF garantisce la solvibilità permanente della Confederazione						
- Liquidità minima (CHF in mia.)	6,500	2,000	2,000	2,000	2,000	2,000
<b>Rischio di rifinanziamento:</b> L'AFF contribuisce affinché il rischio di rifinanziamento della Confederazione sia sostenibile						
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 1 anno (%), massimo)	19	20	30	30	30	30
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 5 anni (%), massimo)	46	60	60	60	60	60
- Quota del debito sul mercato monetario e dei capitali inferiore a 10 anni (%), massimo)	67	80	85	85	85	85
<b>Rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse:</b> L'AFF contribuisce affinché il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse per il bilancio della Confederazione sia sostenibile a breve e a medio termine						
- Rischio dovuto al tasso d'interesse cumulato per il quadriennio successivo: spese per interessi supp., che non verranno superate in 9/10 (CHF in mio.)	250,000	500,000	500,000	500,000	500,000	500,000

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Spese a titolo di interessi (CHF in mia.)	1,878	1,703	1,405	1,253	1,340	1,446
Spese per interessi supplementari per indicatori superiori di un punto percentuale (CHF in mia.)	0,203	0,188	0,214	0,262	0,308	0,346
Valori di riferimento dei tassi d'interesse a 3 mesi (%)	-0,8	-0,9	-0,7	0,1	1,0	1,7
Valori di riferimento dei tassi d'interesse a 10 anni (%)	-0,1	-0,2	0,0	0,6	1,4	2,3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Spese a titolo di interessi (CHF in mia.)	2,902	2,669	2,406	2,128	1,978	1,878
Spese per interessi supplementari per indicatori superiori di un punto percentuale (CHF in mia.)	-	-	-	-	-	0,203
Valori di riferimento dei tassi d'interesse a 3 mesi (%)	-	-	-	-	-	-0,8
Valori di riferimento dei tassi d'interesse a 10 anni (%)	-	-	-	-	-	-0,1
Prezzo Costo del debito sul mercato monetario e dei capitali (%)	2,9	2,7	2,5	2,3	2,2	1,9
Durata residua del debito sul mercato monetario e dei capitali (anni)	6,6	6,8	7,3	7,8	8,6	8,9
Ricavo dell'incasso rispetto ai costi d'esercizio del Servizio centrale d'incasso (%)	401	404	403	396	378	366

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 672	4 725	5 080	7,5	5 080	5 080	5 080	1,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			355		0	0	0	
Regalie e concessioni									
E120.0100	Utile netto della Regia degli alcool	230 074	239 188	226 200	-5,4	226 200	226 200	226 200	-1,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-12 988		0	0	0	
E120.0101	Distribuzione dell'utile BNS	666 667	333 333	333 333	0,0	333 333	333 333	333 333	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
Ricavi finanziari									
E140.0100	Distribuzioni di partecipazioni rilevanti	801 668	821 000	826 000	0,6	826 000	826 000	826 000	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 000		0	0	0	
E140.0101	Aumento valore equity delle partecipazioni rilevanti	33 332	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
E140.0102	Investimenti sui mercati monetario e dei capitali	433 339	174 857	156 936	-10,2	166 320	242 261	303 827	14,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-17 921		9 384	75 941	61 565	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti									
E150.0102	Prelevamento da fondi dest. vincolata nel capitale di terzi	187 589	44 336	32 519	-26,7	10 633	11 417	11 096	-29,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-11 817		-21 886	784	-321	
E150.0103	Ricavo della liquidazione da averi non rivendicati	-	45 000	45 000	0,0	45 000	45 000	45 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
Transazioni straordinarie									
E190.0100	Ricavi straordinari da confische di utile FINMA	4 373	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
E190.0104	Vendita/Dividendi Sapomp Wohnbau AG	29 000	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	67 429	62 708	59 448	-5,2	57 666	57 473	57 414	-2,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3 260		-1 782	-193	-59	
Singoli crediti									
A202.0115	Assicurazione propria della Confederazione	81	800	700	-12,5	700	700	700	-3,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-100		0	0	0	
A202.0116	Conferimento ad accantonamenti per pensioni di magistrati	1 100	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Basi di politica finanziaria e di politica della spesa									
A231.0161	Perequazione delle risorse	2 273 025	2 300 683	2 350 133	2,1	2 408 422	2 460 559	2 484 078	1,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			49 450		58 289	52 137	23 519	
A231.0162	Perequazione dell'aggravio geotopografico	362 933	358 941	357 505	-0,4	358 578	360 012	362 172	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 436		1 073	1 434	2 160	
A231.0163	Perequazione dell'aggravio sociodemografico	362 933	358 941	357 505	-0,4	358 578	360 012	362 172	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 436		1 073	1 434	2 160	
A231.0164	Compensazione dei casi di rigore PFN	239 292	227 327	215 363	-5,3	203 398	191 433	179 469	-5,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-11 965		-11 965	-11 965	-11 965	
GP 2: Panificazione finanziaria, preventivazione, tenuta dei conti									
A231.0369	Contributi a commissioni presentazione contabilità pubblica	-	-	55	-	55	55	55	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			55		0	0	0	
Spese finanziarie									
A240.0100	Commissioni, tributi e spese	76 368	86 709	59 934	-30,9	50 305	46 062	41 425	-16,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-26 775		-9 629	-4 243	-4 637	
A240.0101	Interessi passivi	2 024 196	1 700 228	1 405 382	-17,3	1 253 032	1 340 192	1 445 989	-4,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-294 845		-152 350	87 160	105 797	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Rimanenti spese e investimenti</b>									
A250.0100	Versam. in fondi a dest. vincolata nel capitale di terzi	18 266	111 494	62 305	-44,1	27 214	4 640	3 789	-57,1
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-49 189		-35 091	-22 574	-851	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>6 672 496</b>	<b>4 724 900</b>	<b>5 079 500</b>	<b>354 600</b>	<b>7,5</b>
con incidenza sul finanziamento	-6 201 807	920 000	1 200 000	280 000	30,4
senza incidenza sul finanziamento	8 893 112	-	-	-	-
computo delle prestazioni	3 981 191	3 804 900	3 879 500	74 600	2,0

I ricavi di funzionamento dell'AFF sono costituiti per circa tre quarti da ricavi e tasse di altre unità amministrative destinati al Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF (CPS FI DFF). Gli altri ricavi provengono dalla realizzazione di attestati di carenza beni (Servizio centrale d'incasso), dalla Cassa di risparmio del personale federale (emolumenti sulle carte Maestro, commissioni per prelievi a sportelli automatici, emolumenti postali e altri), da versamenti della SUVA a seguito dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti di terzi per prestazioni della Confederazione in quanto datore di lavoro, da diversi versamenti del DFAE e dalla locazione di posteggi a collaboratori dell'AFF.

La quota con incidenza sul finanziamento pari a 1,2 milioni corrisponde alla media dei valori indicati nei consuntivi 2012-2015 e cresce di 0,3 milioni rispetto all'anno precedente. L'aumento di 0,1 milioni registrato nel computo delle prestazioni è riconducibile all'ampliamento della cerchia dei clienti del CPS FI DFF.

#### E120.0100 UTILE NETTO DELLA REGIA DEGLI ALCOOL

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>230 074 058</b>	<b>239 187 600</b>	<b>226 200 000</b>	<b>-12 987 600</b>	<b>-5,4</b>

Il prodotto netto della Regia federale degli alcool (RFA) è destinato in ragione del 10 % ai Cantoni per la lotta contro le cause e gli effetti dell'abuso di sostanze che generano dipendenza. Il rimanente 90 % è devoluto alla Confederazione che lo riversa alle assicurazioni sociali AVS e AI. La base di calcolo è data dall'utile netto della RFA dell'anno precedente (nella fattispecie del 2016). Il prodotto distribuito dalla RFA subisce un calo a seguito di una stima più bassa delle entrate provenienti dall'imposta sull'alcool.

#### Basi giuridiche

Legge del 21.6.1932 sull'alcool (LAlc; RS 680), articolo 44; decreto federale del 7.12.2015 concernente il preventivo della Regia federale degli alcool per il 2016.

#### Note

Con il prodotto netto dell'imposta sull'alcool la Confederazione finanzia una parte delle proprie prestazioni a favore dell'AVS (cfr. UFAS 318 / A231.0239). Per i dettagli si rimanda al conto speciale della Regia federale degli alcool (vol. 1).

#### E120.0101 DISTRIBUZIONE DELL'UTILE BNS

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>666 666 667</b>	<b>333 333 300</b>	<b>333 333 300</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

La convenzione del 21.11.2011 prevede una distribuzione annua dell'utile della BNS pari a un miliardo, se la sua riserva di distribuzione è superiore a un miliardo. Alla Confederazione spetta un terzo di tale importo. Dato che nel 2015 la riserva di distribuzione della BNS ammontava a due miliardi circa, è probabile che l'utile venga distribuito. L'attuale convenzione del 21.11.2011 è valida fino all'esercizio 2016 compreso. Nel 2016 sarà elaborata una nuova convenzione; per il preventivo si presume il mantenimento dell'attuale convenzione.

#### Basi giuridiche

Legge del 3.10.2003 sulla Banca nazionale (LBN; RS 951.11), articolo 31.

**E140.0100 DISTRIBUZIONI DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>801 668 000</b>	<b>821 000 000</b>	<b>826 000 000</b>	<b>5 000 000</b>	<b>0,6</b>

La Confederazione è l'azionista di maggioranza di Swisscom SA. Sulla base degli obiettivi strategici per il periodo 2014-2017 di Swisscom, il Consiglio federale si attende che la politica in materia di dividendi della società segua il principio della continuità e, rispetto ad altre imprese quotate in borsa in Svizzera, garantisca un tasso di rendimento interessante dei dividendi. Sulla base di un dividendo ipotizzato di 22 franchi per azione (analogamente al preventivo 2016 e ai dividendi effettivi versati nel 2016 dall'esercizio 2015) sono previste entrate di 581 milioni.

La Posta svizzera è una SA al 100 % di proprietà della Confederazione. Nell'ambito degli obiettivi strategici della Posta 2013-2016 è stato concordato che la politica dei dividendi deve seguire il principio della continuità. Per questo motivo anche per il 2017 si prevede un dividendo di 200 milioni.

La Confederazione possiede il 100 % delle azioni di RUAG. Negli obiettivi strategici per il periodo 2016-2019, RUAG prevede di distribuire dividendi pari ad almeno il 40 % dell'utile netto esposto. Nel preventivo 2017, ipotizzando un utile di circa 112 milioni, ci si attende una distribuzione di dividendi pari a 45 milioni, importo di 5 milioni superiore a quello del preventivo 2016.

**Basi giuridiche**

Legge del 30.4.1997 sull'azienda delle telecomunicazioni (LATC; RS 784.11), articoli 2, 3 e 6; legge del 17.12.2010 sull'organizzazione delle poste (POL; RS 783.1), articoli 2, 3 e 6; legge federale del 10.10.1997 concernente le imprese d'armamento della Confederazione (LIAC; RS 934.21), articoli 1, 2 e 3.

**Note**

Cfr. E140.0101 Aumento del valore equity delle partecipazioni rilevanti.

**E140.0101 AUMENTO VALORE EQUITY DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>33 332 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

- Proventi da partecipazioni -826 000 000
- Aumento del valore equity 826 000 000

Le partecipazioni rilevanti della Confederazione vengono iscritte a bilancio al valore equity, vale a dire proporzionalmente al valore del capitale proprio della Confederazione. Se il capitale proprio di un'impresa aumenta (ad es. grazie agli utili), la Confederazione registra proporzionalmente ricavi senza incidenza sul finanziamento. L'aumento del valore equity è dato dalla quota della Confederazione sull'utile netto delle imprese e da altre transazioni in capitale proprio nell'anno di preventivo.

Non è possibile prevedere in modo realistico le variazioni del valore equity delle imprese federali. Di conseguenza, a titolo semplificativo, si parte dal presupposto che la variazione del valore equity delle partecipazioni rilevanti corrisponda esattamente alle distribuzioni previste di queste ultime (ossia alla quota della Confederazione sulle distribuzioni) pari a 826 milioni.

I dividendi e le distribuzioni ricevuti (cfr. E140.0100) riducono il valore equity delle partecipazioni e sono quindi dedotti dall'aumento («Proventi da partecipazioni»).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 50 capoverso 2 lettera b.

**E140.0102 INVESTIMENTI SUI MERCATI MONETARIO E DEI CAPITALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>433 338 676</b>	<b>174 856 900</b>	<b>156 936 200</b>	<b>-17 920 700</b>	<b>-10,2</b>
con incidenza sul finanziamento	394 885 520	170 152 000	156 936 200	-13 215 800	-7,8
senza incidenza sul finanziamento	38 453 155	4 704 900	-	-4 704 900	-100,0
di cui ricavi int. dep. a term. banche e cr. cont. a breve	63 287 385	-	-	-	-
di cui ricavi da interessi su mutui da beni patrimoniali	51 432 897	53 939 600	47 069 700	-6 869 900	-12,7
di cui ricavi da interessi FinFer	139 095 640	120 577 300	109 436 500	-11 140 800	-9,2

L'AFF investe i capitali che superano i bisogni di tesoreria in modo tale che ne sia garantita la sicurezza e un ricavo conforme al mercato. In virtù di leggi speciali, può inoltre concedere mutui di tesoreria. I ricavi provenienti da tali investimenti sono preventivi in questo credito. A causa degli interessi negativi e delle carenti possibilità di investimento, anche nel preventivo 2017 non si prevedono ricavi a titolo di interessi provenienti dalle banche. Nonostante il leggero aumento del portafoglio di investimenti interno, a seguito del basso livello dei tassi d'interesse diminuiscono le entrate a titolo di interessi sui mutui da beni patrimoniali (mutui di tesoreria all'AD e alle FFS) e del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articoli 60, 61 e 62; per le rettifiche della valutazione articoli 35 e 36; ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), articoli 70, 73 e 74.

**Note**

Con le nuove norme di presentazione dei conti applicate dal 2017 (IPSAS 28-30; ottimizzazione NMC), le delimitazioni degli interessi vengono contabilizzate con incidenza sul finanziamento. Inoltre, gli interessi negativi sui crediti contabili a breve termine vengono considerati come una diminuzione delle spese degli interessi passivi (A240.0101) e non più come ricavi finanziari.

**E150.0102 PRELEVAMENTO DA FONDI DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>187 589 118</b>	<b>44 336 300</b>	<b>32 519 300</b>	<b>-11 817 000</b>	<b>-26,7</b>

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Nel preventivo 2017 è previsto un prelievo (uscite > entrate) per i seguenti finanziamenti speciali: Tasse d'incentivazione COV/HEL (6,1 mio.), Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili, fondo infrastrutturale (21,6 mio.), Tassa sulle case da gioco (1,6 mio.), Risanamento dei siti contaminati (1,4 mio.) e Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi (1,8 mio.).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 53; ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), articolo 62.

**Note**

Per informazioni dettagliate sui singoli fondi si veda il volume 1, numero B 41/10.

**E150.0103 RICAVO DELLA LIQUIDAZIONE DA AVERI NON RIVENDICATI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	<b>45 000 000</b>	<b>45 000 000</b>	0	0,0

Le banche liquidano gli averi non rivendicati dopo 50 anni, se gli aventi diritto non si manifestano nonostante previa pubblicazione. Il ricavato della liquidazione è devoluto alla Confederazione.

Le nuove disposizioni della LBCR e l'OBCR totalmente riveduta sono entrate in vigore l'1.1.2015. Gli averi non rivendicati possono essere liquidati al più presto dopo un anno (art. 49 cpv. 1 OBCR) e al più tardi due anni dopo la pubblicazione (art. 54 cpv. 1 lett. a OBCR) o dopo la constatazione dell'infondatezza delle pretese avanzate (lett. b). Secondo le prime stime, nei prossimi 15 anni alla Confederazione confluiranno circa 600 milioni. Solo a partire dal 2016 alla Confederazione saranno devoluti ricavi dalla liquidazione di averi non rivendicati.

**Basi giuridiche**

Legge federale dell'8.11.1934 sulle banche e le casse di risparmio (LBCR; RS 952.0), articolo 37m; ordinanza del 30.4.2014 sulle banche e le casse di risparmio (OBCR; RS 952.02), articolo 57.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>67 428 643</b>	<b>62 707 600</b>	<b>59 447 600</b>	<b>-3 260 000</b>	<b>-5,2</b>
con incidenza sul finanziamento	42 872 081	40 753 800	38 146 100	-2 607 700	-6,4
senza incidenza sul finanziamento	177 313	175 000	175 000	0	0,0
computo delle prestazioni	24 379 249	21 778 800	21 126 500	-652 300	-3,0
Spese per il personale	33 763 871	31 790 900	31 313 500	-477 400	-1,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	32 310 120	30 741 700	27 959 100	-2 782 600	-9,1
di cui spese per beni e servizi informatici	26 941 344	23 484 800	22 097 500	-1 387 300	-5,9
di cui spese di consulenza	358 139	1 337 400	1 211 100	-126 300	-9,4
Rimanenti spese di funzionamento	142 313	175 000	175 000	0	0,0
Uscite per investimenti	1 212 339	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	186	186	182	-4	-2,2

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto all'anno precedente le spese per il personale calano dell'1,5 %. Con il programma di stabilizzazione 2017-2019 e le riduzioni prescritte nell'ambito del preventivo 2017, i mezzi finanziari per la retribuzione del personale e i contributi del datore di lavoro nonché per le rimanenti spese per il personale sono stati ridotti dello 0,7 % circa. Per contro, sono incrementati i mezzi finanziari per il Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF a seguito del trasferimento di un posto dal DFGP. Rispetto al preventivo precedente, l'organico è stato diminuito di 4 posti a tempo pieno.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Il calo delle spese per beni e servizi informatici rispetto al preventivo 2016 dipende soprattutto dalla conclusione di progetti parziali del progetto «Infrastruttura IT 2017 dell'AFF» e di altri progetti, per i quali nel 2016 sono stati raggiunti importanti traguardi. Per i progetti sono preventivati complessivamente 2,3 milioni; i progetti principali sono «Infrastruttura IT 2017 dell'AFF» (conclusione), traffico dei pagamenti in Svizzera, sostituzione della banca dati della perequazione finanziaria e processi di supporto nella gestione delle autorizzazioni. Per la gestione e la manutenzione completa delle applicazioni specifiche (in particolare sistemi SAP per le finanze, applicazioni per la Tesoreria federale [Adaptiv/ALM Focus, Swift]), dei sistemi per la tesoreria, la statistica finanziaria e il Servizio centrale d'incasso nonché per le postazioni di lavoro, la buroca e la tele comunicazione sono previsti complessivamente 19,8 milioni, fermo restando che la maggior parte delle prestazioni è fornita dall'UFTI.

Rispetto all'anno precedente le spese di consulenza sono leggermente in calo. I mezzi sono utilizzati segnatamente per la consulenza di esperti esterni nell'elaborazione delle basi della politica finanziaria e nelle questioni relative alla gestione amministrativa e per avere un secondo parere su questioni attuali di politica finanziaria.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, 2,7 milioni riguardano la locazione di spazi e 2 milioni le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, segnatamente per le prestazioni di servizi esterne (workshop per quadri, seminari ed eventi), le spese postali e di spedizione e il materiale d'ufficio.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Nelle rimanenti spese di funzionamento vengono contabilizzati gli ammortamenti annui delle licenze per i software ALM Focus e Adaptiv.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Basi della politica finanziaria e della politica della spesa pubblica
- GP2: Panificazione finanziaria, preventivazione e tenuta dei conti
- GP3: Tesoreria federale

**A202.0115 ASSICURAZIONE PROPRIA DELLA CONFEDERAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>80 690</b>	<b>800 000</b>	<b>700 000</b>	<b>-100 000</b>	<b>-12,5</b>

In linea di principio la Confederazione si assume il rischio per i danni causati ai suoi valori patrimoniali e per le conseguenze in materia di responsabilità civile della sua attività (principio dell'assicurazione propria). Le uscite non sono pianificabili.

L'assicurazione propria si estende a:

- danni ai beni mobili della Confederazione (in particolare causati da elementi naturali, furto e trasporto);
- danni alle persone e alle cose dei dipendenti della Confederazione;
- danni in relazione alla responsabilità civile (da giudicare ad es. in base alla legge del 14.3.1958 sulla responsabilità, LResp, RS 170.32; alla legge del 6.10.1995 sul servizio civile, LSC, RS 824.0; al Codice delle obbligazioni, RS 220 ecc.).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 39; ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), articolo 50; istruzioni del 11.9.2015 concernenti l'assunzione di rischi e la liquidazione dei danni da parte della Confederazione.

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: BASI DELLA POLITICA FINANZIARIA E DELLA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA****A231.0161 PEREQUAZIONE DELLE RISORSE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 273 024 664</b>	<b>2 300 682 600</b>	<b>2 350 132 800</b>	<b>49 450 200</b>	<b>2,1</b>

La perequazione delle risorse è composta di una perequazione finanziaria orizzontale (contributo dei Cantoni finanziariamente forti) e di una perequazione finanziaria verticale (contributo della Confederazione). In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Viene pertanto preventivato unicamente l'importo della perequazione finanziaria verticale. I contributi dei Cantoni (perequazione finanziaria orizzontale) non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una ridistribuzione di fondi cantonali. La perequazione verticale delle risorse viene aggiornata in base all'evoluzione del potenziale di risorse di tutti i Cantoni. Nell'anno di riferimento 2017 tale potenziale di risorse cresce del 2,1% rispetto al 2016.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), articoli 3-6; decreto federale del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla perequazione delle risorse per il periodo di contribuzione 2016-2019.

**A231.0162 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO GEOTOPOGRAFICO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>362 933 010</b>	<b>358 940 800</b>	<b>357 505 000</b>	<b>-1 435 800</b>	<b>-0,4</b>

La perequazione dell'aggravio geotopografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro scarsa densità abitativa e/o della loro realtà topografica sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2017, 18 Cantoni ricevono prestazioni dalla perequazione dell'aggravio geotopografico. Questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione. Il contributo di base per la compensazione dell'onere geotopografico è stato fissato nel decreto federale del 19.6.2015 per gli anni 2016-2019. Esso viene aggiornato per il 2017 in funzione del rincaro. Per l'aggiornamento viene di volta in volta applicato l'ultimo tasso di crescita annuo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (aprile 2016; -0,4%).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), articoli 7-9; decreto federale del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016-2019.

**A231.0163 PEREQUAZIONE DELL'AGGRAVIO SOCIODEMOGRAFICO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>362 933 010</b>	<b>358 940 800</b>	<b>357 505 000</b>	<b>-1 435 800</b>	<b>-0,4</b>

La perequazione dell'aggravio sociodemografico consente di versare contributi ai Cantoni che a causa della loro struttura demografica e della loro funzione di centri delle città polo sostengono costi elevati superiori alla media per la messa a disposizione di beni e prestazioni statali. Nel 2017, 11 Cantoni ricevono prestazioni dalla perequazione dell'aggravio sociodemografico. Come la perequazione dell'aggravio geotopografico, anche questa compensazione è finanziata esclusivamente dalla Confederazione. Il contributo di base per la compensazione dell'onere sociodemografico è stato fissato nel decreto federale del 19.6.2015 per il periodo 2016–2019. Esso viene aggiornato per il 2017 in funzione del rincaro. Per l'aggiornamento viene di volta in volta applicato l'ultimo tasso di crescita annuo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (aprile 2016; -0,4 %).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), articoli 7–9; decreto federale del 19.6.2015 che determina i contributi di base alla compensazione degli oneri per il periodo di contribuzione 2016–2019.

**A231.0164 COMPENSAZIONE DEI CASI DI RIGORE PFN**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>239 291 577</b>	<b>227 327 000</b>	<b>215 362 500</b>	<b>-11 964 500</b>	<b>-5,3</b>

La compensazione dei casi di rigore è finanziata per 2/3 dalla Confederazione e per 1/3 dai Cantoni. In deroga all'articolo 19 capoverso 1 lettera a OFC, il suo importo figura al netto. Viene pertanto preventivato unicamente il contributo della Confederazione. I contributi dei Cantoni alla compensazione dei casi di rigore, per contro, non figurano come ricavi o minori spese, visto che si tratta solo di una ridistribuzione di fondi cantonali. Secondo il decreto federale del 22.6.2007 sulla compensazione dei casi di rigore, per i primi 8 anni dopo l'entrata in vigore, la compensazione dei casi di rigore ammonta complessivamente a 430 454 000 franchi. Questo importo è stato adeguato a seguito di correzioni nel bilancio globale 04/05. Dato che nel 2008 il Cantone di Vaud e nel 2013 il Cantone di Sciaffusa sono diventati Cantoni finanziariamente forti e hanno quindi perso il loro diritto alla compensazione dei casi di rigore, l'importo complessivo è diminuito di questi versamenti di compensazione. Conformemente all'articolo 19 capoverso 3 LPFC dal 2016 i mezzi finanziari destinati alla compensazione dei casi di rigore diminuiscono annualmente del 5 %. Nel 2017 la compensazione dei casi di rigore ammonta complessivamente a 323 043 800 franchi. La Confederazione e i Cantoni devono versare un contributo rispettivamente di 215 362 500 e di 107 681 300 franchi.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 3.10.2003 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC; RS 613.2), articolo 19; decreto federale del 22.6.2007 sulla compensazione dei casi di rigore (RS 613.26), articolo 1.

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, PREVENTIVAZIONE E TENUTA DEI CONTI****A231.0369 CONTRIBUTI A COMMISSIONI PRESENTAZIONE CONTABILITÀ PUBBLICA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>55 000</b>	<b>55 000</b>	<b>-</b>

In virtù dell'articolo 48 capoverso 4 della legge federale sulle finanze della Confederazione, congiuntamente alla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF) la Confederazione sostiene con contributi finanziari la Commissione svizzera per la presentazione della contabilità pubblica (SRS-CSPCP). La Commissione si occupa dell'elaborazione e dell'interpretazione delle norme di presentazione dei conti per il settore pubblico, che sono d'importanza nazionale e d'interesse per la Confederazione (ad es. nell'ambito della rilevazione di dati paragonabili di statistica finanziaria nei Cantoni e nei Comuni). Finora il contributo è stato versato tramite le spese proprie (prestazioni di servizi esterne); dal 2017 sarà preventivato in un proprio credito.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 48 capoverso 4.

## ALTRI CREDITI

### A240.0100 COMMISSIONI, TRIBUTI E SPESE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>76 368 243</b>	<b>86 708 600</b>	<b>59 933 800</b>	<b>-26 774 800</b>	<b>-30,9</b>
con incidenza sul finanziamento	3 982 804	10 460 000	59 933 800	49 473 800	473,0
senza incidenza sul finanziamento	72 385 440	76 248 600	-	-76 248 600	-100,0

III credito comprende la totalità delle commissioni, dei tributi e delle spese in relazione alla raccolta di fondi da parte della Tesoreria federale. Il calo delle commissioni è dovuto alla diminuzione del debito della Confederazione sul mercato monetario e dei capitali e in parte ai tassi più bassi delle commissioni sulle nuove emissioni di prestiti federali. Inoltre, a seguito delle scadenze, gli ammortamenti delle tasse d'emissione sul capitale di terzi pagate in precedenza diminuiscono. Il passaggio da spese senza incidenza sul finanziamento a spese con incidenza sul finanziamento è riconducibile a variazioni nella presentazione dei conti (cfr. note).

#### Basi giuridiche

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 60; ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), articolo 70.

#### Note

Con le nuove norme di presentazione dei conti applicate dal 2017 (IPSAS 28-30; ottimizzazione NMC), gli ammortamenti delle commissioni iscritte all'attivo vengono ora contabilizzati con incidenza sul finanziamento. Per contro, le commissioni non ancora ammortizzate vengono dedotte nell'ambito della valutazione del debito (valutazione al costo ammortizzato) e non più iscritte come delimitazione contabile attiva.

### A240.0101 INTERESSI PASSIVI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>2 024 195 827</b>	<b>1 700 227 600</b>	<b>1 405 382 400</b>	<b>-294 845 200</b>	<b>-17,3</b>
con incidenza sul finanziamento	1 487 659 712	1 471 423 400	1 405 382 400	-66 041 000	-4,5
senza incidenza sul finanziamento	536 536 115	228 804 200	-	-228 804 200	-100,0
Prestito della Confederazione	1 843 091 896	1 678 934 900	1 448 711 300	-230 223 600	-13,7
Crediti contabili a breve termine	-	-	-60 377 000	-60 377 000	-
Depositi a termine	2 540 486	319 300	-	-319 300	-100,0
Cassa di risparmio del personale federale	2 945 870	1 493 800	1 432 800	-61 000	-4,1
Conti di deposito	2 367 973	1 300 000	1 300 000	0	0,0
Swap di interessi	24 406 052	18 179 600	14 315 300	-3 864 300	-21,3

Le spese a titolo di interessi sui prestiti della Confederazione diminuiscono poiché i prestiti rimborsati con un rendimento elevato può essere sostituito da emissioni con rendimenti minori. L'effettivo di prestiti federali al netto si ridurrà presumibilmente di 0,6 miliardi a 71,8 miliardi nominali per la fine del 2017. Nel preventivo 2017 si prevedono tassi d'interesse negativi sui crediti contabili a breve termine.

Con il trasferimento dei depositi a termine dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) sul conto deposito, non si registrano più costi a titolo di interessi nei depositi a termine. Poiché si ipotizzano tassi d'interesse costantemente bassi, le spese a titolo di interessi della Cassa di risparmio del personale federale rimangono a un livello modesto (valore atteso: 2,8 mia.). I conti deposito comprendono anche i fondi speciali e le fondazioni gestiti dalle unità amministrative. Le spese nell'ambito degli swap di interessi calano per la naturale scadenza delle cosiddette «payer swaption» (la Confederazione paga interessi fissi a lungo termine e riceve interessi variabili a breve termine). Il passaggio da spese senza incidenza sul finanziamento a spese con incidenza sul finanziamento è riconducibile a variazioni nella presentazione dei conti (cfr. note).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articoli 60 e 61; per le rettifiche della valutazione articoli 35 e 36; ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), articoli 70–73.

**Note**

Con le nuove norme di presentazione dei conti applicate dal 2017 (IPSAS 28–30; ottimizzazione NMC), il debito della Confederazione è ora valutato al costo di acquisto ammortizzato. Oltre al valore nominale, nel debito vengono così computati anche gli aggi/disaggi al momento della valutazione e i pagamenti delle cedole accumulati. Per contro, gli ammortamenti degli aggi/disaggi sulla durata residua sono ora contabilizzati come spese/ricavi con incidenza sul finanziamento. In futuro anche le delimitazioni periodizzate dei pagamenti a titolo di interessi saranno registrate con incidenza sul finanziamento. Pertanto, gli strumenti finanziari non presenteranno più spese senza incidenza sul finanziamento. Inoltre, i tassi d'interesse negativi sui crediti contabili a breve termine vengono considerati come una diminuzione delle spese e non più come ricavi finanziari (E140.0102).

**A250.0100 VERSAM. IN FONDI A DEST. VINCOLATA NEL CAPITALE DI TERZI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b> senza incidenza sul finanziamento	<b>18 265 924</b>	<b>111 494 000</b>	<b>62 305 000</b>	<b>-49 189 000</b>	<b>-44,1</b>

I finanziamenti speciali sono iscritti a bilancio sotto il capitale di terzi, qualora la legge non accordi un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. Eventuali variazioni nell'importo di questi finanziamenti speciali sono addebitate o accreditate nel conto economico.

Nel preventivo 2017 è previsto un versamento (entrate > uscite) per i seguenti finanziamenti speciali: «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia» (7,5 mio.), «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici» (4,2 mio.), «Tassa sulle acque di scarico» (50,5 mio.) e «Assicurazione federale di trasporti contro i rischi di guerra» (0,1 mio.).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 53; ordinanza del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), articolo 62.

**Note**

Per informazioni dettagliate sui singoli fondi si veda il volume 1, numero B 41/10.



## UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Riscuotere i contributi delle assicurazioni sociali e versare le prestazioni in conformità della legge rafforzando al contempo la lotta contro la frode;
- attuare entro i termini le modifiche apportate a leggi nazionali e internazionali in materia di sicurezza sociale;
- promuovere lo scambio elettronico di dati con partner e clienti in Svizzera e all'estero;
- gestire l'informatica in modo ottimizzato e orientato alle applicazioni specifiche;
- migliorare continuamente l'efficacia e la produttività garantendo la qualità (ISO 9001).

### PROGETTI NEL 2017

- Previdenza per la vecchiaia 2020: adeguare i processi e le applicazioni informatiche alle nuove disposizioni legali;
- registro delle prestazioni complementari: proseguire i lavori di realizzazione;
- programma di rehosting: realizzare la prima tappa di ottimizzazione e migrazione al nuovo host;
- software per l'elaborazione della fattura individuale AVS/AI: introdurre la nuova versione del software e aggiornare i processi;
- attuazione di misure di miglioramento specifiche nel sistema di gestione della qualità (ISO 9001).

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>142,3</b>	<b>148,2</b>	<b>144,6</b>	<b>-2,4</b>	<b>145,5</b>	<b>148,4</b>	<b>148,7</b>	<b>0,1</b>
<b>Spese</b>	<b>144,9</b>	<b>152,9</b>	<b>150,7</b>	<b>-1,5</b>	<b>150,3</b>	<b>152,4</b>	<b>152,6</b>	<b>-0,1</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,9		-1,0	-3,5		
nel preventivo globale	144,9	152,9	150,7	-1,5	150,3	152,4	152,6	-0,1
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'Ufficio centrale di compensazione (UCC) è l'organo centrale di esecuzione della Confederazione nel settore delle assicurazioni sociali del 1° pilastro (AVS/AI/IPG). Si occupa dei compiti operativi che devono essere adempiuti in modo centralizzato nel sistema delle assicurazioni sociali (gestione di vari registri, contabilità, sorveglianza dei flussi finanziari delle casse di compensazione) e gestisce la Cassa svizzera di compensazione (CSC) per gli assicurati residenti all'estero e la Cassa federale di compensazione (CFC) per il personale federale e le imprese vicine alla Confederazione.

Circa il 90 % delle spese di funzionamento riguarda il personale e l'informatica e serve per la gestione delle rendite, la tenuta dei conti degli assicurati (AVS/AI) il trattamento delle domande di rendita e la revisione del grado d'invalidità.

Rispetto all'anno precedente, le spese preventivate sono leggermente inferiori a seguito delle misure previste nel programma di stabilizzazione 2017-2019. Successivamente aumenteranno lievemente a causa del programma di rehosting.

I ricavi comprendono essenzialmente il rimborso dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG (ca. il 90 % delle spese) e i contributi alle spese di amministrazione versati dalla Confederazione e dalle istituzioni affiliate alla CFC.

## GPI: PRESTAZIONI CENTRALIZZATE

### MANDATO DI BASE

Questo gruppo di prestazioni comprende essenzialmente i compiti che devono essere eseguiti in modo centralizzato dal sistema delle assicurazioni sociali federali del 1° pilastro, come la tenuta e il consolidamento dei conti AVS/AI/IPG, il controllo dei flussi di fondi in entrata e in uscita dalle casse di compensazione, la gestione delle banche dati centralizzate del 1° pilastro (diversi registri, ad es. NAVS13, rendite, assicurati, assegni familiari) e la garanzia di un accesso sicuro a questi dati. Il gruppo comprende inoltre le attività legate all'assistenza amministrativa internazionale, che funge da interfaccia tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e gli istituti esteri.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	29,9	31,5	31,4	-0,1	31,4	31,7	31,4	0,0
Spese e uscite per investimenti	33,9	37,0	37,4	1,0	36,1	35,9	35,6	-1,0

### COMMENTO

La gestione dei registri centrali verrà ottimizzata ulteriormente. In collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), l'UCC proseguirà i lavori per la realizzazione del Registro delle prestazioni complementari.

Nell'ambito delle prestazioni individuali AVS/AI, l'applicazione informatica sarà modernizzata e la sua architettura adeguata agli standard attuali.

Per quanto concerne l'assistenza amministrativa internazionale, gli sforzi si concentrano sull'utilizzo del programma EESSI (scambio elettronico di informazioni sulla sicurezza sociale con l'UE).

Tra il 2016 e il 2020 i costi diminuiranno complessivamente di 1,4 milioni in seguito alla conclusione del progetto concernente il Registro delle prestazioni complementari. Nel preventivo 2017 le spese a carico della Confederazione (deficit) ammontano a 6 milioni e si ripartiscono tra il registro degli assegni familiari (2,4 milio.), il registro di identificazione delle persone fisiche UPI (1,9 milio.) e il registro delle prestazioni complementari (1,6 milio.). Gli investimenti (0,1 milio.) saranno rimborsati negli anni seguenti in funzione delle spese di ammortamento.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Registri centrali:</b> Assicurare la gestione dei singoli registri (assicurati, rendite, UPI, assegni familiari, IPG, prestazioni in natura) nel rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi delle norme corrispondenti						
- Indice di qualità integrato per la totalità dei registri (disponibilità, affidabilità, attualità) (%)	96	95	95	95	95	95
<b>Assistenza amministrativa internazionale:</b> Coordinare in modo efficace la procedura e lo scambio delle informazioni necessarie per l'esame delle domande di rendite estere tra gli organi svizzeri dell'AVS/AI e le istituzioni all'estero						
- Percentuale delle domande di assistenza amministrativa trattate entro 50 giorni (%), minimo	96	93	93	93	93	93
<b>Contabilità dei fondi del 1° pilastro:</b> I conti dell'AVS, dell'AI e delle IPG vengono chiusi e pubblicati tempestivamente conformemente alle disposizioni legali						
- Chiusure mensili (da febbraio a dicembre): entro 45 giorni a decorrere dalla fine del mese (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
- Chiusura annuale (+ gennaio): al 10 di aprile dell'anno successivo (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Iscrizioni nel registro degli assicurati (Numero in mio.)	2,569	2,700	2,700	2,700	2,700	2,700
Iscrizioni nel registro delle rendite (Numero)	810 960	840 000	850 000	840 000	860 000	850 000
Iscrizioni nel registro UPI (Numero in mio.)	1,984	2,350	1,900	1,800	1,800	1,800
Iscrizioni nel registro degli assegni familiari (Numero in mio.)	3,443	3,500	3,500	3,500	3,500	3,500
Iscrizioni nel registro delle IPG (Numero)	906 863	904 000	921 000	930 000	940 000	949 000
Fatture per prestazioni individuali AVS/AI (Numero in mio.)	1,543	1,600	1,650	1,700	1,750	1,800
Domande di assistenza amministrativa internazionale (Numero)	82 308	80 000	82 000	82 000	82 000	82 000

## GP2: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA SVIZZERA DI COMPENSAZIONE

### MANDATO DI BASE

La Cassa svizzera di compensazione (CSC) gestisce gli incarti AVS degli assicurati che risiedono all'estero. Esamina le domande di rendita degli assicurati domiciliati all'estero e versa e gestisce le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concesse in materia di sicurezza sociale. Gestisce inoltre le adesioni all'assicurazione facoltativa (AVS/AI) degli aventi diritto.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	61,1	62,5	62,1	-0,6	62,7	64,1	64,4	0,7
Spese e uscite per investimenti	61,1	62,3	62,3	0,1	62,9	64,3	64,5	0,9

### COMMENTO

Tra il 2016 e il 2020 le spese aumentano di 2 milioni a seguito dell'incremento del numero di rendite da gestire, del progetto di «rehosting» (sistema centralizzato di gestione IT) e dei maggiori costi delle applicazioni informatiche. Nonostante il numero crescente di rendite da gestire (+6 % tra il 2016 e il 2020), grazie a misure di ottimizzazione i costi per il personale rimangono stabili.

I ricavi servono a coprire tutte le spese e sono dati dai contributi alle spese amministrative degli affiliati all'assicurazione facoltativa e dai rimborsi dei fondi AVS/AI/IPG. Dedotti i contributi alle spese amministrative per gli assicurati affiliati all'assicurazione facoltativa, le spese di funzionamento sono interamente rimborsate dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG. Gli investimenti (0,2 mio.) saranno rimborsati negli anni seguenti in funzione delle spese di ammortamento.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Produttività:</b> Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati						
- Costo medio annuo per rendita corrente (CHF)	40	43	40	40	40	40
- Percentuale delle domande di rendita trattate entro 75 giorni dal ricevimento (%), minimo)	97	93	93	93	93	93
<b>Qualità dei servizi:</b> Trasmettere agli assicurati delle informazioni attendibili e garantire le prestazioni secondo la legge						
- Grado di soddisfazione degli assicurati in marito alla corrispondenza (Scala 1-4)	3,8	-	-	-	3,6	-
- Grado di soddisfazione degli assicurati circa il trattamento ricevuto presso il servizio di accoglienza dell'UCC a Ginevra (Scala 1-4)	-	-	-	3,6	-	-
- Percentuale delle domande di modifica delle modalità di pagamento trattate nel mese corrente (%)	98	98	98	98	98	98

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Adesioni all'assicurazione facoltativa (Numero)	2 320	2 250	2 300	2 300	2 300	2 300
Persone assicurate in gestione (Numero)	14 305	14 000	14 000	14 000	14 000	14 000
Domande di rendite AVS trattate (Numero)	77 021	77 200	72 900	71 900	71 200	70 400
Rendite AVS in gestione (Numero)	869 643	888 800	905 400	920 100	933 400	945 100
Operazioni per rendita AVS in gestione (Numero)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5

## GP3: PRESTAZIONI DELL'ASSICURAZIONE PER L'INVALIDITÀ

### MANDATO DI BASE

L'ufficio AI gestisce gli incarti relativi all'assicurazione per l'invalidità (AI) degli assicurati che risiedono all'estero. Esamina le domande di rendita, svolge le verifiche e le perizie richieste e calcola e versa le prestazioni dovute. A tal fine si fonda sulle convenzioni concluse in materia di sicurezza sociale. Verifica regolarmente l'esistenza del diritto alle prestazioni effettuando revisioni.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	37,8	40,5	38,1	-5,9	38,5	39,7	39,9	-0,3
Spese e uscite per investimenti	37,8	40,5	38,3	-5,4	38,7	39,9	40,1	-0,3

### COMMENTO

Tra il 2016 e il 2020 le uscite subiscono una flessione di 0,4 milioni. Nel preventivo 2017 l'organico si riduce di 7 posti a tempo pieno come conseguenza della diminuzione del numero di casi. Le uscite per il personale calano quindi di 1 milione. Parallelamente, i costi per i medici esterni diminuiscono di 0,5 milioni a seguito di internalizzazioni. Diverse altre variazioni determinano un calo supplementare di 0,7 milioni.

Dal piano finanziario 2018 i costi aumentano poiché si registrano maggiori spese informatiche legate in particolare al progetto di «rehosting» (sistema centralizzato di gestione IT). È atteso un aumento dei costi medi per procedura (decisioni, rendite e revisioni) a causa di economie di scala più contenute (numero di casi esiguo) e di una sempre maggiore complessità nel settore dell'assicurazione per l'invalidità.

Le spese di funzionamento sono interamente rimborsate dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG. Gli investimenti (0,2 mln.) saranno rimborsati negli anni seguenti in funzione delle spese di ammortamento.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Produttività:</b> Trattare in modo efficiente i dossier degli assicurati						
- Costo unitario medio per decisione (CHF)	2 794	2 850	2 886	2 886	2 886	2 886
- Costo unitario medio per rendita in corso (CHF)	212	190	218	218	218	218
- Costo unitario medio per revisione (CHF)	1 918	1 720	2 210	2 210	2 210	2 210
- Percentuale delle domande di prestazioni trattate entro un anno dal ricevimento (%, minimo)	90	85	85	85	85	85
<b>Produttività:</b> Fornire agli assicurati informazioni attendibili e le prestazioni garantite per legge						
- Grado di soddisfazione degli assicurati in merito alla corrispondenza (Scala 1-4)	3,4	-	-	-	3,6	-
- La fondatezza delle nostre decisioni è tale che la percentuale delle decisioni modificate dal giudice è inferiore al 5 % delle sentenze (%, massimo)	5	5	5	5	5	5

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Decisioni rese (Numero)	6 037	5 800	6 000	6 000	6 000	6 000
Rendite AI in gestione (Numero)	46 237	45 000	43 500	42 000	42 000	42 000
Interventi per rendita AI in gestione (Numero)	1,6	1,6	1,6	1,7	1,7	1,7
Revisioni effettuate (Numero)	4 879	5 400	4 350	4 200	4 200	4 200

## GP4: CONTRIBUTI E PRESTAZIONI DELLA CASSA FEDERALE DI COMPENSAZIONE

### MANDATO DI BASE

La Cassa federale di compensazione (CFC) riscuote i contributi AVS/AI/IPG/AD/AF/AMat presso l'Amministrazione federale e le imprese parastatali (datori di lavoro e lavoratori) e versa le prestazioni corrispondenti. Gestisce inoltre una cassa di compensazione per gli assegni familiari dell'Amministrazione federale e degli altri datori di lavoro affiliati.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	13,6	13,8	13,0	-5,8	12,9	12,9	13,0	-1,5
Spese e uscite per investimenti	12,0	13,1	12,6	-3,5	12,5	12,4	12,5	-1,3

### COMMENTO

Nel 2017 i costi preventivati ammontano a 12,6 milioni (CFC 1° pilastro 9,7 mio. e cassa di compensazione per assegni familiari 2,9 mio.).

Tra il 2016 e il 2020 le uscite diminuiscono di 0,6 milioni grazie alla maggiore produttività dei collaboratori (interdisciplinarità), al rafforzamento degli scambi elettronici con i datori di lavoro e alla riduzione delle spese informatiche.

Le entrate comprendono essenzialmente i contributi alle spese di amministrazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Produttività 1° pilastro:</b> Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati						
- Costo unitario medio per rendita AVS/AI in corso (CHF)	33	36	35	35	35	35
- Costo unitario di gestione del conto individuale (CI) di un assicurato (CHF)	15	17	16	16	16	16
- Percentuale delle domande di rendita trattate entro 60 giorni dal ricevimento (%), minimo)	100	99	99	99	99	99
<b>Qualità dei servizi 1° pilastro:</b> Fornire ai datori di lavoro e agli assicurati informazioni attendibili e garantire le prestazioni per legge						
- Grado di soddisfazione degli affiliati (Scala 1-4)	-	-	-	3,6	-	-
- Grado di soddisfazione degli assicurati (Scala 1-4)	-	-	3,6	-	-	-
<b>Cassa d'assegni familiari:</b> Trattare in maniera efficiente i dossier degli assicurati						
- Costo unitario medio per assegno familiare (CHF)	36	37	38	38	38	38
- Grado di soddisfazione dei datori di lavoro (Scala 1-4)	-	-	-	3,6	-	-

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero affiliati (Numero)	225	225	225	225	225	225
Persone senza attività lucrativa (Numero)	5 005	5 000	5 000	5 000	5 000	5 000
Domande di prestazioni AVS/AI (Numero)	13 839	13 640	13 700	13 700	13 700	13 700
Rendite AVS/AI (Numero)	90 711	92 000	92 000	92 000	92 000	92 000
Interventi per rendita in gestione (Numero)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Indennità per perdita di guadagno (Numero)	37 633	30 700	25 700	25 700	25 700	25 700
Assegni familiari (Numero)	75 975	75 000	75 000	75 000	75 000	75 000

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)		142 331	148 184	144 588	-2,4	145 477	148 449	148 724	0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente				-3 596		890	2 972	275	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)		144 889	152 914	150 651	-1,5	150 292	152 412	152 593	-0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente				-2 263		-359	2 120	181	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>142 330 711</b>	<b>148 183 800</b>	<b>144 587 600</b>	<b>-3 596 200</b>	<b>-2,4</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	139 968 238	148 183 800	144 587 600	-3 596 200	-2,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	2 362 473	-	-	-	-

Conformemente all'articolo 95 della legge federale su l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (LAVS), all'articolo 66 della legge federale su l'assicurazione per l'invalidità (LAI) e all'articolo 29 della legge federale sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG), i fondi di compensazione AVS/AI/IPG rimborsano interamente alla Confederazione le uscite dell' Ufficio centrale di compensazione (UCC) relative al primo pilastro, ad eccezione di quelle della Cassa federale di compensazione (CFC). I costi risultanti dall'attuazione dell'assicurazione facoltativa sono rimborsati soltanto fino a concorrenza dell'ammontare non coperto dai contributi alle spese amministrative.

Le entrate dell'UCC consistono principalmente nei rimborsi da parte dei fondi di compensazione AVS/AI/IPG (130,5 mio.) delle spese di funzionamento sostenute dall'UCC. I contributi alle spese amministrative della Cassa federale di compensazione (CFC) e della Cassa di compensazione per assegni familiari ammontano rispettivamente a 10,1 e 2,8 milioni, quelli per l'assicurazione facoltativa a 1,1 milioni. Si aggiungono diversi ricavi per 0,6 milioni.

Rispetto al preventivo 2016, i ricavi diminuiscono complessivamente di 3,6 milioni (-2,4 %). Questa differenza è riconducibile essenzialmente al calo di 2,6 milioni (-2,0 %) dei rimborsi dai fondi AVS/AI/IPG. I contributi alle spese amministrative della CFC e dell'assicurazione facoltativa si riducono rispettivamente di 0,5 e 0,2 milioni.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>144 888 686</b>	<b>152 913 800</b>	<b>150 651 200</b>	<b>-2 262 600</b>	<b>-1,5</b>
con incidenza sul finanziamento	127 063 666	133 018 400	130 757 200	-2 261 200	-1,7
senza incidenza sul finanziamento	199 409	283 400	287 400	4 000	1,4
computo delle prestazioni	17 625 611	19 612 000	19 606 600	-5 400	0,0
Spese per il personale	110 984 615	110 866 200	112 107 900	1 241 700	1,1
di cui personale a prestito	1 258 418	900 000	3 840 000	2 940 000	326,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	33 552 679	41 163 200	37 697 900	-3 465 300	-8,4
di cui spese per beni e servizi informatici	17 345 566	23 531 500	20 067 300	-3 464 200	-14,7
di cui spese di consulenza	64 144	140 000	170 000	30 000	21,4
Rimanenti spese di funzionamento	256 721	283 400	287 400	4 000	1,4
Uscite per investimenti	94 671	601 000	558 000	-43 000	-7,2
Posti a tempo pieno (0)	764	780	771	-9	-1,2

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2016 le spese per il personale crescono complessivamente di 1,2 milioni. Questo incremento è dovuto alle spese per il personale temporaneo nell'ambito dei progetti e dello sviluppo di sistemi informatici (2,6 mio.), in precedenza preventivate nelle spese per beni e servizi informatici, come pure all'aumento del credito (0,3 mio.) per il personale temporaneo nel settore amministrativo. I costi per il personale assunto a tempo indeterminato diminuiscono complessivamente di 1,6 milioni a seguito della riduzione dell'organico da 780 posti a tempo pieno nel preventivo 2016 a 771 nel 2017; questa cifra comprende l'internalizzazione di 2 posti di medico AI, le cui mansioni erano state finora eseguite da medici esterni. Le uscite per la formazione subiscono una flessione di 0,1 milioni.

#### Spese per beni e servizi e spese e d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici diminuiscono di 3,5 milioni (-15 %) e riguardano principalmente le prestazioni fornite dall'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) (14,3 mio.), che rimangono stabili rispetto al preventivo 2016. Le uscite per fornitori esterni all'Amministrazione federale (5,7 mio.) si riducono complessivamente di 3,5 milioni, soprattutto a seguito della preventivazione delle spese per il personale temporaneo nelle spese per il personale (2,6 mio.). Il saldo (-0,9 mio.) è dovuto essenzialmente al minore fabbisogno nell'ambito della gestione e della manutenzione e alla diminuzione degli acquisti di apparecchiatura informatica e software.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio ammontano complessivamente a 17,6 milioni (+0,1 mio.). I costi per immobili (perlopiù locazioni) sono pari a 10,8 milioni e registrano una crescita di 0,7 milioni rispetto al preventivo 2016, in particolare a causa dei costi per la sistemazione dei nuovi locali. I rimanenti 6,8 milioni riguardano tra l'altro le prestazioni di servizi esterne (traduzioni, medici AI) e spese postali e di spedizione; queste spese diminuiscono di 0,7 milioni. Ciò è dovuto principalmente alla riduzione delle spese per i medici esterni AI (-0,5 mio.) a seguito della parziale internalizzazione dei posti.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Gli ammortamenti (informatica, mobilio) ammontano a 0,3 milioni e sono in linea con i valori dell'anno precedente.

#### Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti rimangono stabili nel 2017 e ammontano a 0,6 milioni. Gli investimenti si concentrano soprattutto nel settore informatico (0,5 mio.). Le uscite per investimenti destinate all'acquisto di macchinari d'ufficio sono rimandate alla conclusione dei lavori di ampliamento e di risanamento dell'edificio.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Prestazioni centralizzate
- GP2: Contributi e prestazioni della Cassa svizzera di compensazione
- GP3: Prestazioni dell'assicurazione per l'invalidità
- GP4: Contributi e prestazioni della Cassa federale di compensazione ulteriormente

## ZECCA FEDERALE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Produrre in maniera sicura e tempestiva monete circolanti di alta qualità;
- produrre e commercializzare prodotti numismatici in modo redditizio.

### PROGETTI NEL 2017

- Nuovo piano di marketing: procedere all'attuazione;
- gestione della qualità, norme ISO9001/ISO14001/OHSAS18001: verificare il mantenimento della certificazione.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>24,3</b>	<b>25,1</b>	<b>21,0</b>	<b>-16,3</b>	<b>19,1</b>	<b>19,1</b>	<b>17,3</b>	<b>-9,0</b>
<b>Spese</b>	<b>14,4</b>	<b>16,6</b>	<b>16,2</b>	<b>-1,9</b>	<b>15,9</b>	<b>15,5</b>	<b>15,4</b>	<b>-1,9</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			0,3		0,3	0,3		
nel preventivo globale	14,4	16,6	16,2	-1,9	15,9	15,5	15,4	-1,9
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>4,3</b>	<b>7,1</b>	<b>6,9</b>	<b>-1,7</b>	<b>6,8</b>	<b>6,7</b>	<b>6,7</b>	<b>-1,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			1,6		1,7	1,7		
nel preventivo globale	4,3	7,1	6,9	-1,7	6,8	6,7	6,7	-1,3

### COMMENTO

Swissmint è il centro di competenza della Confederazione per le monete. Il suo compito principale consiste nel produrre in maniera sicura e tempestiva monete circolanti svizzere su mandato della Banca nazionale svizzera (BNS). Inoltre commercializza monete commemorative la cui produzione serve a mantenere e sviluppare le conoscenze tecniche necessarie alla produzione delle monete circolanti.

L'andamento delle voci di bilancio è caratterizzato da una riduzione dei programmi di coniazione prevista dalla BNS. Nel preventivo e negli anni del piano finanziario le spese calano mediamente dell'1,9 %. Anche gli investimenti diminuiscono mediamente dell'1,3 % all'anno fino al 2020 a seguito del minor fabbisogno di metallo.

Poiché le monete circolanti della BNS sono emesse al valore nominale, la riduzione del programma di coniazione si ripercuote anche sui ricavi. Nel periodo di pianificazione questi calano in media del 9,0 % all'anno.

## GPI: CONIAZIONE DI MONETE

### MANDATO DI BASE

La Confederazione gestisce una propria zecca e garantisce in tal modo, insieme alla Banca nazionale svizzera (BNS), l'approvvigionamento di denaro contante del Paese. La produzione di monete circolanti svizzere, che dipende dalle ordinazioni della BNS, costituisce il mandato di base e la priorità assoluta di Swissmint. Per preservare e ampliare il know how e per migliorare la capacità produttiva, Swissmint sviluppa, produce e commercializza monete commemorative e monete speciali prestigiose, di elevato livello artistico e facilmente collocabili sul mercato. Swissmint è l'istanza ufficiale per le valutazioni di autenticità delle monete, effettuate su richiesta della Polizia federale, dell'Amministrazione federale delle dogane, delle banche e dei collezionisti. Essa emette eventualmente anche i certificati di autenticità.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	5,6	7,5	7,6	1,1	7,6	7,6	7,6	0,3
Entrate da investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese	14,4	16,6	16,2	-1,9	15,9	15,5	15,4	-1,9
Uscite per investimenti	4,3	7,1	6,9	-1,7	6,8	6,7	6,7	-1,3

### COMMENTO

Sia nel preventivo sia negli anni del piano finanziario le spese di funzionamento diminuiscono in media dell'1,9 % all'anno. Il calo è dovuto a una contrazione dei programmi di coniazione prevista dalla BNS.

Grazie all'ampliamento della gamma di prodotti del settore numismatico, dal 2017 è atteso un lieve aumento dei ricavi provenienti dalla vendita di monete commemorative e monete da collezione (7,6 mio.).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Monete circolanti:</b> Produzione tempestiva ed efficiente di monete circolanti di elevata qualità						
- Consegne tardive secondo le direttive della BNS (Numero)	0	0	0	0	0	0
- Media di monete coniate per conio (Numero, minimo)	440 000	450 000	450 000	450 000	450 000	450 000
- Monete circolanti di qualità non conforme al controllo dei metalli preziosi (Numero)	-	0	0	0	0	0
<b>Prodotti numismatici:</b> Fabbricazione economica di prodotti numismatici collocabili sul mercato						
- Monete d'oro vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (Numero)	3 559	4 500	4 500	4 500	4 500	4 500
- Monete d'argento vendute (obiettivo di vendita = quantità massima coniata) (Numero)	55 217	105 600	105 600	105 600	105 600	105 600
- Grado di copertura dei costi delle monete commemorative (%), minimo)	116	100	100	100	100	100
- Grado di soddisfazione della clientela (servizio e prodotti) (Scala 1-10)	8,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Programma di coniazione BNS (pezzo) (Numero in mio.)	-	100,000	92,000	83,000	78,000	75,000
Programma di coniazione BNS (CHF in mio.)	-	59,700	51,500	46,100	45,850	40,750

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	5 632	7 543	7 627	1,1	7 627	7 627	7 627	0,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			84		0	0	0	
Regalie e concessioni									
E120.0102	Conferimento all'accantonamento per la circolaz. monetaria	18 619	17 597	13 412	-23,8	11 522	11 434	9 649	-13,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 185		-1 890	-88	-1 785	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	14 403	16 554	16 247	-1,9	15 866	15 536	15 352	-1,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-307		-380	-330	-184	
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	4 344	7 065	6 948	-1,7	6 798	6 728	6 698	-1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-117		-150	-70	-30	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>5 632 165</b>	<b>7 542 700</b>	<b>7 626 600</b>	<b>83 900</b>	<b>1,1</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	5 569 867	7 542 700	7 626 600	83 900	1,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	62 298	-	-	-	-

Il 98 % dei ricavi di funzionamento è generato dalle vendite di monete commemorative e monete speciali. Il rimanente 2 % riguarda diversi ricavi e tasse, ad esempio la vendita di rottami di monete. I ricavi preventivati si basano sulla vendita dell'insieme dei prodotti. I ricavi di funzionamento superano di 83 900 franchi l'importo iscritto nel preventivo 2016. Questo aumento è dovuto a modifiche apportate all'assortimento di prodotti del settore numismatico (prodotti aggiuntivi).

#### Basi giuridiche

Legge del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP, RS 941.10), articoli 4a e 6.

#### E120.0102 CONFERIMENTO ALL'ACCANTONAMENTO PER LA CIRCOLAZ. MONETARIA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>18 619 289</b>	<b>17 597 100</b>	<b>13 411 700</b>	<b>-4 185 400</b>	<b>-23,8</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	68 040 000	51 700 000	43 500 000	-8 200 000	-15,9
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-49 420 711	-34 102 900	-30 088 300	4 014 600	11,8

La Confederazione fornisce alla Banca nazionale svizzera (BNS) le monete circolanti prodotte e ritira dalla stessa le monete deteriorate o danneggiate che la BNS ha scartato. Sia la fornitura sia il ritiro sono effettuati sulla base del valore nominale.

I ricavi con incidenza sul finanziamento sono dati dalla differenza tra il valore nominale delle monete circolanti prodotte in un anno da Swissmint e il flusso di ritorno nello stesso lasso di tempo. Il flusso di ritorno è soggetto a oscillazioni e pertanto difficilmente prevedibile; di conseguenza in occasione della preventivazione fanno stato i valori medi degli ultimi 4 anni.

Il programma di coniazione per il 2017 comprende 92 milioni di monete con un valore nominale di 51,5 milioni. Il loro numero è inferiore a quello preventivato per il 2016, anno in cui si contavano 100 milioni di monete con un valore nominale di 59,7 milioni. Si prevede un ritorno di vecchie monete per un valore di 8 milioni; nel 2017 l'aumento netto della circolazione monetaria ammonta pertanto a 43,5 milioni.

La Confederazione espone nel bilancio un accantonamento nell'eventualità che dovesse procedere al ritiro di tutte le monete circolanti e commemorative. Attualmente l'accantonamento complessivo ammonta a 2,2 miliardi. Sulla base di valori empirici adottati a livello internazionale si può presumere che verrà restituito soltanto il 65 % circa delle monete. Pertanto, l'accantonamento è aumentato ogni anno del 65 % dell'incremento netto della circolazione monetaria (monete circolanti e monete commemorative). Nel 2017 sono costituiti accantonamenti (senza incidenza sul finanziamento) per 30,1 milioni.

#### Basi giuridiche

Legge del 22.12.1999 sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP, RS 941.10), articolo 4.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>14 403 217</b>	<b>16 553 500</b>	<b>16 246 700</b>	<b>-306 800</b>	<b>-1,9</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 071 683	7 720 200	7 878 500	158 300	2,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	6 515 004	7 156 000	6 704 100	-451 900	-6,3
<i>computo delle prestazioni</i>	1 816 530	1 677 300	1 664 100	-13 200	-0,8
Spese per il personale	2 899 735	2 852 200	2 794 500	-57 700	-2,0
<i>di cui personale a prestito</i>	46 923	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	10 039 176	12 151 300	11 942 200	-209 100	-1,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	412 100	233 700	282 400	48 700	20,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	12 771	250 000	250 000	0	0,0
Rimanenti spese di funzionamento	1 464 306	1 550 000	1 510 000	-40 000	-2,6
Posti a tempo pieno (Ø)	22	22	22	0	0,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

La diminuzione delle spese per il personale pari a 57 700 franchi è riconducibile a una riorganizzazione avvenuta negli anni scorsi. Viene mantenuto un organico di 22 posti a tempo pieno.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici concernono quasi esclusivamente la gestione dell'automazione degli uffici e dei nuovi negozi online per i prodotti numismatici. Nel preventivo non figurano importanti progetti informatici.

Le spese di consulenza preventivate sono destinate in primo luogo a finanziare i mandati esterni che hanno per oggetto l'ulteriore sviluppo del settore delle monete.

Circa tre quarti delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono dovuti alle spese per il materiale e le merci. Queste sono di 0,2 milioni inferiori a quelle indicate nel preventivo 2016. La modificata composizione del programma di coniazione e il calo del numero di monete coniate determinano un minore fabbisogno di metallo.

Le altre spese si ripartiscono tra la locazione di immobili, gli articoli d'ufficio e le prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Finanze DFF.

#### Rimanenti spese di funzionamento

In questa voce è esposto soltanto l'ammortamento di beni mobili (impianti di produzione)

#### Gruppi di prestazioni

- Coniazione di monete

### A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>4 343 551</b>	<b>7 065 400</b>	<b>6 948 100</b>	<b>-117 300</b>	<b>-1,7</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	4 343 512	7 065 400	6 948 100	-117 300	-1,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	39	-	-	-	-

Rispetto al preventivo 2016 gli investimenti diminuiscono di 0,1 milioni. La contrazione del programma di coniazione comporta un minore fabbisogno di metallo. La progressione rispetto al consuntivo 2015 è imputabile essenzialmente all'acquisto di metalli preziosi per le monete commemorative. Dato che il rinnovo del parco macchine è a buon punto, gli investimenti in macchine e impianti sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli iscritti nel preventivo 2016 (0,8 mio.).



## SEGRETERIA DI STATO PER LE QUESTIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Attuare la politica in materia di mercati finanziari e svilupparne ulteriormente la strategia coinvolgendo tutti gli attori interessati;
- garantire e migliorare l'accesso al mercato per i fornitori svizzeri di servizi finanziari all'estero;
- fare in modo che la Svizzera si impegni attivamente in seno a organizzazioni e organismi specializzati internazionali, in particolare nel Fondo monetario internazionale (FMI), nel Financial Stability Board (FSB), nel Gruppo d'azione finanziaria (GAFI), nell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e nei confronti del G20;
- applicare gli standard e le raccomandazioni internazionali per garantire l'integrità della piazza finanziaria e preservare il quadro giuridico svizzero;
- approfondire le relazioni bilaterali con i Paesi partner più importanti, in particolare regolarizzando questioni fiscali e finanziarie aperte.

### PROGETTI NEL 2017

- Scambio automatico di informazioni: attivare a livello bilaterale lo standard globale per lo scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali;
- approfondimento delle relazioni bilaterali: condurre negoziati su temi fiscali con l'Italia;
- approfondimento delle relazioni multilaterali: incontrare i ministeri delle finanze e delle banche centrali del G20;
- indirizzi strategici della politica in materia di mercati finanziari: adottare il pertinente rapporto;
- revisione della legge sull'aiuto monetario: adottare il pertinente messaggio.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>0,7</b>	<b>2,3</b>	<b>0,0</b>	<b>-99,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-69,5</b>
<b>Spese</b>	<b>29,6</b>	<b>32,4</b>	<b>30,0</b>	<b>-7,5</b>	<b>29,8</b>	<b>19,8</b>	<b>19,8</b>	<b>-11,6</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,1		-0,1	-0,1		
nel preventivo globale	19,0	20,1	20,0	-0,6	19,8	19,8	19,8	-0,4
al di fuori del preventivo globale	10,5	12,3	10,0	-18,7	10,0	-	-	-100,0
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

La Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) si impegna per creare condizioni quadro ottimali a favore della piazza finanziaria svizzera. Promuove la stabilità e la competitività quali fattori centrali dell'attrattiva della piazza economica. Tra le priorità strategiche del 2017 figurano l'aggiornamento del rapporto sugli indirizzi strategici della politica in materia di mercati finanziari e la redazione del prossimo rapporto di valutazione sulla tematica too big to fail (TBTF). I lavori saranno inoltre incentrati sull'attivazione bilaterale dello standard globale per lo scambio automatico di informazioni finanziarie a fini fiscali in altri Stati partner.

Le spese proprie della SFI rimangono costanti durante l'intero periodo di pianificazione. Oltre alle spese per il personale, le uscite più consistenti concernono le spese per i viaggi di servizio in Svizzera e all'estero, le traduzioni esterne e lo svolgimento di eventi nazionali e internazionali.

Al di fuori del preventivo globale la Confederazione fornisce fino alla fine del 2018 un contributo annuale di 10 milioni a favore del conto per i prestiti a tassi agevolati del fondo fiduciario del FMI per la lotta contro la povertà e la crescita. I previsti rimborsi del FMI dalla liquidazione del fondo fiduciario Multilateral Debt Relief Initiative II (MDRI II) devono essere impiegati per alimentare il nuovo Fondo fiduciario Catastrophe Containment and Relief (CCR). Ciò spiega i maggiori ricavi o le maggiori spese di 2,3 milioni nel 2016.

## GPI: QUESTIONI FINANZIARIE, MONETARIE E FISCALI INTERNAZIONALI E POLITICA DEI MERCATI FINANZIARI

### MANDATO DI BASE

La SFI collabora affinché vi siano buone condizioni quadro per il settore finanziario svizzero e in tal modo sostiene la creazione di valore aggiunto e posti di lavoro. Analizza la necessità di intervento della Svizzera in seguito agli sviluppi internazionali in ambito finanziario e valuta le ripercussioni di possibili misure statali. Gli accordi bilaterali e multilaterali dovrebbero agevolare l'accesso ai mercati esteri da parte dei prestatori di servizi finanziari elvetici e aumentare l'influenza della Svizzera negli organismi internazionali. La collaborazione fiscale internazionale e gli adeguamenti nel sistema tributario dovrebbero migliorare i fattori di localizzazione fiscali della Svizzera e accrescere il consenso internazionale.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,7	2,3	0,0	-99,1	0,0	0,0	0,0	-69,5
Spese e uscite per investimenti	19,0	20,1	20,0	-0,6	19,8	19,8	19,8	-0,4

### COMMENTO

Il preventivo della SFI consiste per l'80 % circa in spese per il personale. Se si considerano durante l'intero periodo di pianificazione, le spese di funzionamento sono stabili.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Attuazione della politica in materia di mercati finanziari:</b> La politica in materia di mercati finanziari e le condizioni quadro degli affari finanziari sono impostate e migliorate attivamente						
- Incontri del Forum Piazza finanziaria (Numero)	3	3	3	3	3	3
- Impostazione attiva della politica mediante organismi di dialogo riformati (Forum, Consiglio consultivo) con il settore privato (si/no)	si	si	si	si	si	no
- Approvazione da parte del Consiglio federale del secondo rapporto di valutazione «too big to fail» (Termine)	-	-	28.02.	-	28.02.	-
- Rapporto attualizzato sulla strategia del mercato finanziario (Approvazione da parte del Consiglio federale) (Termine)	-	31.12.	-	-	-	31.12.
<b>Attuazione degli standard internazionali:</b> La SFI attua gli standard internazionali nel settore finanziario, monetario e fiscale mediante accordi bilaterali e la relativa legislazione						
- Accordi bilaterali sullo scambio automatico di informazioni firmati (Numero, minimo)	-	5	5	5	5	5
<b>Istituti tributari e finanziari multilaterali:</b> Adesione della Svizzera a organismi importanti, impegno in istituti finanziari internazionali, partecipazione attiva ai lavori, consolidamento dei contatti bilaterali in campi di interesse comune						
- Adesione ai principali organismi (OCSE, Forum globale, FMI, FSB, GAFI) (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Contatti bilaterali del segretario di Stato con omologhi esteri (Numero, minimo)	-	15	15	15	15	15
<b>Accesso mercato fornitori svizzeri servizi finanziari:</b> L'accesso al mercato europeo e di Paesi terzi per i fornitori svizzeri di servizi finanziari è migliorato (obiettivo senza indicatore)						

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Posti di lavoro nel settore finanziario (in equivalenti a tempo pieno) (Numero in migliaia)	212	212	211	210	210	210
Creazione di valore aggiunto del settore finanziario (quota rispetto al PIL) (%)	-	-	-	-	10,0	9,5
Convenzioni per evitare le doppie imposizioni secondo lo standard OCSE in vigore (Numero)	10	20	30	36	41	46
Accordi concernenti l'accesso al mercato (Numero)	-	1	2	3	3	3
Rappresentanza in seno a organismi internazionali compresi i gruppi di lavoro (FMI, fiscalità OCSE, FSB, GAFI) (Numero)	-	-	-	20	22	30
Organismi di coordinamento interdipartimentali assistiti dalla SFI (Numero)	9	10	14	17	13	13
Interventi parlamentari (Numero)	66	51	77	75	33	27

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	656	2 315	20	-99,1	20	20	20	-69,5
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-2 295		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 043	20 119	19 990	-0,6	19 807	19 807	19 807	-0,4
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-129		-183	0	0	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Questioni finanziarie, fiscali e monetarie internazionali e politica dei mercati finanziari								
A231.0165 Contributo al Fondo fiduciario del FMI	10 528	12 300	10 000	-18,7	10 000	-	-	-100,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-2 300		0	-10 000	-	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>655 575</b>	<b>2 315 000</b>	<b>20 000</b>	<b>-2 295 000</b>	<b>-99,1</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	127 419	15 000	20 000	5 000	33,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	528 156	2 300 000	-	-2 300 000	-100,0

Diversamente dal preventivo 2016 (2,3 mln.) e dal consuntivo 2015 (0,5 mln.) per il 2017 non sono più previsti altri rimborsi del FMI dai fondi fiduciari liquidati.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>19 043 345</b>	<b>20 119 100</b>	<b>19 990 300</b>	<b>-128 800</b>	<b>-0,6</b>
con incidenza sul finanziamento	17 016 390	17 803 000	17 703 700	-99 300	-0,6
senza incidenza sul finanziamento	40 740	-	-	-	-
computo delle prestazioni	1 986 215	2 316 100	2 286 600	-29 500	-1,3
Spese per il personale	15 804 555	16 240 400	15 971 300	-269 100	-1,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 238 790	3 878 700	4 019 000	140 300	3,6
di cui spese per beni e servizi informatici	666 550	830 200	806 600	-23 600	-2,8
di cui spese di consulenza	78 042	134 600	134 600	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	80	80	81	1	1,3

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Il calo delle spese per il personale è dettato dalle misure di risparmio decise dal Consiglio federale. Al fine di attuare questi provvedimenti, nell'anno di preventivo il numero medio di equivalenti a tempo pieno resterà verosimilmente invariato.

#### Spese per beni e servizi

Nelle spese per beni e servizi, le spese supplementari con incidenza sul finanziamento per traduzioni esterne (fr. +122 800) e spese (fr. +42 000) sono compensate da minori spese in ambito di beni e servizi informatici (CP).

#### Gruppi di prestazioni

- Questioni finanziarie, monetarie e fiscali internazionali e politica dei mercati finanziari

### A231.0165 CONTRIBUTO AL FONDO FIDUCIARIO DEL FMI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>10 528 156</b>	<b>12 300 000</b>	<b>10 000 000</b>	<b>-2 300 000</b>	<b>-18,7</b>
con incidenza sul finanziamento	10 000 000	10 000 000	10 000 000	0	0,0
senza incidenza sul finanziamento	528 156	2 300 000	-	-2 300 000	-100,0

La Confederazione può partecipare in particolare a favore di Stati a basso reddito, a fondi speciali e ad altri strumenti del Fondo monetario internazionale (FMI).

Tra il 2014 e il 2018 la Confederazione presta un contributo annuale di 10 milioni a favore del conto di bonificazione del Fondo fiduciario per la lotta contro la povertà e la crescita. Questo contributo è considerato dal Comitato d'aiuto allo sviluppo (CAS) dell'OCSE nel calcolo dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) prestato dalla Svizzera.

Diversamente dall'anno precedente (2,3 mln.) non è previsto un contributo al Fondo fiduciario CCR.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 19.3.2004 concernente l'aiuto monetario (LAMO; RS 941.13), articolo 3.

#### Note

Credito d'impegno «Fondo fiduciario del Fondo monetario internazionale per la lotta alla povertà e la crescita» (V0232.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché decreto federale I del 19.12.2013 concernente il preventivo per il 2014.



## AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE CONTRIBUZIONI

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- applicare correttamente il diritto (esecuzione del diritto tributario);
- riscuotere le imposte in modo efficace ed efficiente nonché minimizzare le perdite fiscali;
- mettere a disposizione le basi per la politica fiscale nazionale (sviluppo del diritto tributario);
- rendere effettiva ed efficiente l'organizzazione generale dell'AFC.

### PROGETTI NEL 2017

- Riforma III dell'imposizione delle imprese: elaborazione delle ordinanze;
- attuazione dello scambio automatico di informazioni, dello scambio spontaneo di informazioni, dell'accordo FATCA;
- rafforzamento dei controlli fiscali;
- attuazione del progetto concernente il canone di ricezione per le imprese (LRTV);
- attuazione di FISCAL-IT.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>51 849,3</b>	<b>50 848,7</b>	<b>52 497,8</b>	<b>3,2</b>	<b>54 109,5</b>	<b>56 035,8</b>	<b>57 938,1</b>	<b>3,3</b>
<b>Spese</b>	<b>8 461,0</b>	<b>7 895,8</b>	<b>8 111,5</b>	<b>2,7</b>	<b>8 592,2</b>	<b>9 735,5</b>	<b>10 037,3</b>	<b>6,2</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			35,7		-11,3	147,1		
nel preventivo globale	219,5	232,2	246,0	5,9	242,0	249,1	237,1	0,5
al di fuori del preventivo globale	8 241,6	7 663,6	7 865,5	2,6	8 350,1	9 486,5	9 800,2	6,3
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>							

### COMMENTO

L'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) è responsabile della riscossione dell'imposta preventiva (IP), delle tasse di bollo (TB) e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Esercita la vigilanza sui Cantoni per quanto riguarda la riscossione dell'imposta federale diretta (IFD), il rimborso dell'IP, l'applicazione delle convenzioni di doppia imposizione (CDI) e la riscossione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare (TEO). Inoltre, elabora atti normativi nell'ambito del diritto fiscale ed esamina le domande di assistenza amministrativa e giudiziaria.

Le spese indicate nel preventivo globale comprendono principalmente le spese per il personale (circa 2/3) e le spese per beni e servizi informatici (circa 1/6). I ricavi nel preventivo globale riguardano diversi ricavi e tasse (canone di ricezione radiotelevisiva per le imprese, assunzione dei costi nell'ambito dell'assistenza amministrativa e provvigioni da convenzioni internazionali sull'imposizione alla fonte). Al di fuori del preventivo globale sono gestiti i ricavi fiscali (IFD, IP, imposta alla fonte, TB, IVA), altre importanti voci di ricavo (TEO, applicazione delle TB a Liechtenstein, ritenuta di imposta UE) e diversi elementi di spesa e di ricavo connessi a tali voci. Tra questi elementi rientrano le spese di riversamento con le quote delle entrate dei Cantoni e delle assicurazioni sociali, perdite su debitori, le spese e i ricavi a titolo di interessi nonché proventi delle multe. Sono gestite al di fuori del preventivo globale anche le spese per il progetto chiave TIC FISCAL-IT.

Le variazioni nel preventivo globale sono da ricondurre in particolare agli ammortamenti di FISCAL-IT e alle spese per il personale. Le variazioni al di fuori del preventivo globale dipendono essenzialmente dalla stima dell'evoluzione delle basi imponibili.

## GPI: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA E TASSE DI BOLLO NONCHÉ ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

### MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote, per conto della Confederazione, l'imposta preventiva, la tassa di bollo e l'imposta alla fonte convenuta nel quadro di accordi internazionali. Esercita inoltre attività di vigilanza sui Cantoni riguardo alle imposte federali dirette, all'imposta preventiva, all'applicazione delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni, al computo globale d'imposta e alla tassa d'esenzione dall'obbligo militare. In questo contesto esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. L'osservanza degli accordi internazionali è garantita con l'esame delle domande di assistenza amministrativa e giudiziaria.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	10,2	0,2	1,3	426,3	1,7	1,3	1,7	60,7
Spese e uscite per investimenti	89,8	101,4	107,0	5,5	104,4	107,7	102,1	0,2

### COMMENTO

Il 44 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Di tali spese, il 61 % interessa il personale e il 20 % l'informatica. La riscossione dell'imposta federale diretta compete ai Cantoni, pertanto le spese di funzionamento risultano più basse rispetto agli altri tipi di imposte. Le oscillazioni delle spese negli anni di pianificazione finanziaria sono da attribuire perlopiù alla scadenza, per fine 2017, di contratti di lavoro a tempo determinato nell'ambito dell'assistenza amministrativa, all'aumento dei posti nell'ambito delle verifiche fiscali e alle diverse esigenze di ammortamento nel settore dell'informatica. I ricavi comprendono le entrate dalle indennità nella procedura amministrativa, le pigioni per parcheggi e le provvigioni derivanti dalle convenzioni sull'imposizione alla fonte (CIF).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Riscossione dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo:</b> L'AFC provvede alla riscossione efficiente dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo						
- Quota dei moduli concernenti l'imposta preventiva e le tasse di bollo esaminati rispetto a tutti i moduli presentati (%), minimo)	97	90	90	90	90	90
- Gettito fiscale supplementare risultante da controlli interni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF in mio.)	20,900	14,500	14,500	14,500	14,500	14,500
- Gettito fiscale supplementare risultante da controlli esterni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF in mio.)	4,300	3,500	3,500	3,500	3,500	3,500
<b>Surveglianza imposta federale diretta:</b> L'AFC provvede affinché i Cantoni adempiano i loro compiti conformemente alle disposizioni di legge						
- Numero di giorni di servizio esterno della Divisione Vigilanza Cantoni (Numero)	394	320	320	320	320	320
<b>Domande di assistenza amministrativa:</b> L'AFC elabora in modo efficiente le domande di assistenza amministrativa presentate						
- Quota di domande di prima istanza elaborate secondo lo standard internazionale (termine di 90 giorni) o in base a un accordo specifico (%), minimo)	98	80	80	80	80	80

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Importo lordo dell'imposta federale diretta (IFD) (CHF in mia.)	17,886	17,891	18,342	18,353	17,975	20,125
Istanze di rimborso dell'imposta preventiva (Numero)	285 278	247 264	246 544	245 983	241 686	238 669
Importo lordo dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo (CHF in mia.)	7,578	7,718	6,471	8,085	7,779	9,010
Rimborso dell'imposta preventiva (CHF in mia.)	21,342	18,599	17,757	17,004	19,429	21,009
Imprese assoggettate all'imposta preventiva e alle tasse di bollo (Numero)	332 091	342 932	366 577	378 734	392 103	404 712

## GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

### MANDATO DI BASE

L'AFC riscuote l'imposta sul valore aggiunto. Esegue verifiche interne ed esterne, definisce la prassi e predispone le informazioni necessarie. Elabora inoltre le basi decisionali per l'ulteriore sviluppo del sistema fiscale. In tal modo si garantisce che la Confederazione disponga dei mezzi per finanziare i suoi compiti e che la riscossione delle imposte sia efficiente e rispetti l'uguaglianza giuridica.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	7,3	1,9	5,5	187,2	5,3	5,9	5,9	32,1
Spese e uscite per investimenti	129,6	130,8	139,1	6,3	137,6	141,3	135,0	0,8

### COMMENTO

Il 56 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Di tali spese, il 68 % interessa il personale e il 16 % l'informatica. Le oscillazioni delle spese negli anni di pianificazione finanziaria sono da attribuire alle diverse esigenze di ammortamento nel settore dell'informatica e alle spese per il personale (introduzione del canone per le imprese e nuove assunzioni di ispettori fiscali). I ricavi comprendono le entrate per tasse di cancelleria, il contributo dell'UFCOM per i costi inerenti al progetto per la riscossione del canone radiotelevisivo per le imprese (LRTV) e le pigioni per parcheggi.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Riscossione dell'imposta sul valore aggiunto:</b> L'AFC provvede alla riscossione efficiente dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)						
- Quota dei rendiconti IVA esaminati rispetto al totale dei rendiconti (%), minimo)	22	20	20	20	20	20
- Gettito fiscale supplementare risultante da controlli interni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF)	327 943	315 000	315 000	300 000	300 000	300 000
- Gettito fiscale supplementare risultante da controlli esterni dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo per ispettore (CHF)	819 246	600 000	600 000	550 000	550 000	550 000
<b>Sgravio per i contribuenti:</b> Attraverso l'impiego di applicazioni online, l'AFC contribuisce alla riduzione del dispendio per i contribuenti						
- Quota di dichiarazioni trasmesse online rispetto ai contribuenti iscritti all'IVA (%), minimo)	90	91	92	92	93	94
- Quota di rendiconti trasmessi online rispetto al totale dei rendiconti IVA presentati (%), minimo)	2	20	30	40	50	60

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Importo lordo dell'imposta sul valore aggiunto (CHF in mia.)	20,672	21,642	22,050	22,561	22,614	22,454
Imprese assoggettate all'imposta sul valore aggiunto (Numero)	334 290	342 403	349 028	355 602	361 177	364 973
Dichiarazioni per l'imposta sul valore aggiunto (Numero)	35 168	29 415	28 295	29 115	28 647	27 533
Rendiconti dell'imposta sul valore aggiunto presentati (Numero in mio.)	1,089	1,140	1,166	1,198	1,220	1,238
Controlli in loco nell'ambito dell'IVA (Numero)	6 415	10 139	8 572	8 776	8 964	8 858

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	17 483	2 175	6 839	214,4	6 935	7 232	7 523	36,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4 664		96	297	291	
Gettito fiscale								
E110.0102 Imposta federale diretta	20 125 049	19 367 000	20 134 000	4,0	20 861 000	21 861 000	22 741 000	4,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			767 000		727 000	1 000 000	880 000	
E110.0103 Imposta preventiva	6 585 747	5 675 000	6 190 000	9,1	6 422 000	6 654 000	6 886 000	5,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			515 000		232 000	232 000	232 000	
E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA	29 324	21 000	22 000	4,8	23 000	24 000	25 000	4,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 000		1 000	1 000	1 000	
E110.0105 Tasse di bollo	2 392 447	2 325 000	2 515 000	8,2	2 615 000	2 740 000	2 865 000	5,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			190 000		100 000	125 000	125 000	
E110.0106 Imposta sul valore aggiunto	22 454 380	23 210 000	23 260 000	0,2	23 870 000	24 430 000	25 090 000	2,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			50 000		610 000	560 000	660 000	
Ricavi finanziari								
E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi	-	-	116 490	-	119 490	122 490	126 490	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			116 490		3 000	3 000	4 000	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti								
E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	172 949	175 000	175 000	0,0	180 000	185 000	185 000	1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		5 000	5 000	0	
E150.0105 Applicazione delle tasse di bollo nel Liechtenstein	459	437	474	8,5	492	516	539	5,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			37		18	24	23	
E150.0106 Ritenuta di imposta UE	71 456	73 125	67 500	-7,7	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-5 625		-67 500	-	-	
E150.0107 Multe	-	-	10 535	-	11 535	11 535	11 535	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			10 535		1 000	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	219 453	232 216	246 010	5,9	242 030	249 056	237 089	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			13 793		-3 980	7 026	-11 967	
Singoli crediti								
A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi	172 711	205 000	195 000	-4,9	200 000	205 000	210 000	0,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-10 000		5 000	5 000	5 000	
A202.0118 FISCAL-IT	22 294	19 292	11 900	-38,3	6 720	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-7 392		-5 180	-6 720	-	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Imposta federale diretta, Imposta preventiva, Tasse di bollo e assistenza amministrativa								
A230.0101 Imposta federale diretta	3 447 677	3 319 590	3 449 980	3,9	3 573 570	4 668 452	4 855 012	10,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			130 390		123 590	1 094 882	186 560	
A230.0102 Imposta preventiva	644 694	543 961	617 784	13,6	640 907	664 019	687 120	6,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			73 823		23 123	23 112	23 101	
A230.0103 Trattenuta d'imposta supplementare USA	2 505	1 701	1 739	2,2	1 821	1 901	1 981	3,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			38		82	81	80	
A230.0106 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	34 590	35 000	35 000	0,0	36 000	37 000	37 000	1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		1 000	1 000	0	
A231.0166 Contributi a organizzazioni internazionali	62	65	105	60,8	105	105	105	12,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			40		0	0	0	
GP 2: Imposta sul valore aggiunto								
A230.0104 Percentuale IVA a favore dell'AVS	2 306 023	2 389 000	2 397 000	0,3	3 639 000	3 907 000	4 006 000	13,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 000		1 242 000	268 000	99 000	
A230.0105 Supplemento dell'IVA a favore dell'AI	1 111 026	1 150 000	1 154 000	0,3	249 000	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4 000		-905 000	-249 000	-	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Attribuiti a più gruppi di prestazioni									
A230.0112	Conferimento ad accantonamenti per imposte e tributi	500 000	-	-	-	-	-	-	-
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-		-	-	-	-
Spese finanziarie									
A240.0103	Interessi rimuneratori su imposte e tributi	-	-	3 000	-	3 000	3 000	3 000	-
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			3 000		0	0	0	-

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>17 482 996</b>	<b>2 175 000</b>	<b>6 839 100</b>	<b>4 664 100</b>	<b>214,4</b>
con incidenza sul finanziamento	1 203 062	2 175 000	6 839 100	4 664 100	214,4
senza incidenza sul finanziamento	16 279 935	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dell'AFC includono le controprestazioni per prestazioni computabili relative a domande di assistenza amministrativa, le indennità nell'ambito della procedura amministrativa, le entrate derivanti dall'ordinanza interna sugli emolumenti e i rimborsi. Per il 2017 è iscritta a preventivo un'indennità di circa 5 milioni dal canone radiotelevisivo. Le entrate servono a coprire i lavori preparatori nel settore informatico per l'introduzione del canone radiotelevisivo per le imprese subordinato al fatturato. Inoltre, un milione riguarda le indennità nell'ambito dell'assistenza amministrativa. Infine la posizione comprende ricavi da locazione di posteggi agli impiegati, fatturazione di telefonate e fotocopie effettuate a titolo privato, ricavi da diritti d'autore e stampati.

#### Basi giuridiche

Legge del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS 672.5), articolo 18 capoverso 2; Convenzione del 6.10.2001/20.3.2012 tra la Confederazione Svizzera e il Regno Unito della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord concernente la collaborazione in ambito fiscale (RS 0.672.936.74); ordinanza del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); legge federale del 26.9.2014 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articolo 68a capoverso 1 lettera f.

#### E110.0102 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>20 125 049 208</b>	<b>19 367 000 000</b>	<b>20 134 000 000</b>	<b>767 000 000</b>	<b>4,0</b>
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	9 806 042 866	9 235 000 000	9 392 000 000	157 000 000	1,7
Imposta sul reddito di persone fisiche	10 474 408 600	10 292 000 000	10 902 000 000	610 000 000	5,9
Computo globale d'imposta	-155 402 258	-160 000 000	-160 000 000	0	0,0

Imposte sul reddito delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. Nel 2017 la riscossione avviene in linea di massima sulla base dei redditi conseguiti durante l'anno fiscale e di calcolo 2016.

Per il 2017 la stima del gettito fiscale delle persone fisiche si basa sulla seguente evoluzione nominale dei redditi nel periodo 2014–2016: +2,0 %, +1,6 % e +0,8 %. La presunta crescita si fonda su una base leggermente più solida di quella attesa ancora un anno fa. Riguardo alla stima del gettito fiscale delle persone giuridiche, quale valore iniziale si applica la crescita nominale del PIL. Per il periodo 2014–2016 l'AFC oggi prevede nel complesso tassi di crescita degli utili imponibili rispettivamente di 4,2 %, -0,4 % e 1,0 %.

Se si considerano le entrate degli anni fiscali precedenti (1694 mio.) e gli importi a scadenza anticipata (1211 mio.), il gettito dell'imposta delle persone fisiche ammonta a 10 902 milioni. Questo importo supera di 322 milioni l'attuale stima per il 2016. Se si considerano le entrate degli anni fiscali precedenti (1252 mio.) e gli importi a scadenza anticipata (946 mio.), il gettito fiscale delle persone giuridiche ammonta a 9392 milioni (+2,4 % ovvero +220 mio. rispetto all'attuale stima per il 2016). Il prodotto lordo complessivo (persone fisiche e giuridiche) ammonta così a 20 294 milioni e a un aumento di 767 milioni rispetto all'importo preventivato per il 2016, che corrisponde a un aumento di 542 milioni (+2,7 %) rispetto al valore atteso per il 2016. Dal 1998 la quota della Confederazione al computo globale d'imposta per le imposte estere riscosse alla fonte è rimborsata dai proventi dell'imposta federale diretta. Tenuto conto dei rimborsi previsti di 160 milioni, le entrate del 2017 sono stimate a 20 134 milioni.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11); ultime revisioni determinanti della tariffa: legge federale del 25.9.2009 sullo sgravio fiscale delle famiglie con figli (RU 2010 455), entrata in vigore: 1.1.2011; ordinanza del 2.9.2013 sulla progressione a freddo (OPFr; RS 642.119.2), entrata in vigore: 1.1.2014.

#### Note

La quota dei Cantoni sul gettito dell'imposta federale diretta ammonta al 17 % (cfr. conto A230.0101).

**E110.0103 IMPOSTA PREVENTIVA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>6 585 747 361</b>	<b>5 675 000 000</b>	<b>6 190 000 000</b>	<b>515 000 000</b>	<b>9,1</b>
con incidenza sul finanziamento	6 582 381 461	5 675 000 000	6 190 000 000	515 000 000	9,1
senza incidenza sul finanziamento	3 365 900	-	-	-	-
Introiti	29 296 652 232	25 500 000 000	28 325 000 000	2 825 000 000	11,1
di cui obbligazioni	2 489 080 298	2 500 000 000	2 520 000 000	20 000 000	0,8
di cui azioni, quote di Sagl e di società cooperative	23 771 718 300	20 250 000 000	22 800 000 000	2 550 000 000	12,6
di cui averi di clienti	495 782 297	500 000 000	556 000 000	56 000 000	11,2
di cui rimanenti introiti	2 540 071 336	2 250 000 000	2 449 000 000	199 000 000	8,8
Rimborsi	-22 708 510 436	-19 825 000 000	-22 135 000 000	-2 310 000 000	-11,7
di cui persone giuridiche	-12 597 953 289	-9 600 000 000	-10 754 000 000	-1 154 000 000	-12,0
di cui richiedenti stranieri	-4 022 099 758	-4 225 000 000	-4 703 000 000	-478 000 000	-11,3
di cui Cantoni	-6 088 457 389	-6 000 000 000	-6 678 000 000	-678 000 000	-11,3
Perdite su debitori if	5 760 335	-	-	-	-
Perdite su debitori (contropartita del credere)	-3 365 900	-	-	-	-

Questa imposta è riscossa alla fonte allo scopo di garantire la dichiarazione all'autorità fiscale dei redditi di capitali mobili (obbligazioni, azioni, depositi di risparmio, ecc.), delle vincite alle lotterie e delle prestazioni d'assicurazione.

Per il 2017 le entrate sono stimate a 28 325 milioni. Rispetto al preventivo 2016 si conta su entrate supplementari (1) di 2,875 miliardi (obbligazioni +20 mio., dividendi azionari +2,55 mia., averi da clienti +56 mio., rimanenti entrate (2) +249 mio.). Secondo le previsioni attuali, le entrate per il 2016 dovrebbero attestarsi sui valori iscritti a preventivo. Le previsioni del preventivo 2017 si fondano sulle stime aggiornate per l'anno 2016.

Dato il persistente basso livello dei tassi d'interesse versati sulle obbligazioni, il prodotto di questo settore dovrebbe rimanere stabile rispetto al preventivo 2016 (2,5 mia.), malgrado l'aumento del volume dei prestiti obbligazionari in circolazione. Riguardo ai dividendi, le entrate dovrebbero superare di 2,55 miliardi quelle iscritte nel preventivo 2016. Questa stima si fonda sulle entrate effettive nel 2015 (23,7 mia.). L'importo iscritto a preventivo di 22,8 miliardi (-0,9 mia. rispetto alle entrate effettive del 2015) considera il fatto che alcune società contribuenti hanno versato dividendi straordinari per svincolarsi da liquidità eccedenti diventate costose sul mercato dei capitali (problematica degli interessi negativi). Per quanto concerne gli averi di clienti è atteso un modesto aumento (+56 mio.), sempre che aumenti anche l'importo complessivo degli averi di clienti depositato nelle banche.

I rimborsi previsti per il 2017, composti dalle entrate stimate e dal risultato iscritto a preventivo (6,19 mia.), ammontano a 22 135 miliardi, il che corrisponde a un aumento di 2,31 miliardi rispetto ai rimborsi previsti per il 2016. Considerando che le entrate previste per l'esercizio 2017 dovrebbero superare nettamente quelle del preventivo 2016, anche i rimborsi dovrebbero registrare un aumento.

Concludendo, per l'esercizio 2017 si prevede un risultato pari a 6,19 miliardi, che supera quindi di 515 milioni l'importo del preventivo 2016. Tale risultato si fonda su una media calcolata sull'arco di più anni secondo il metodo di Holt-Winters, un modello di analisi e previsione basato sulla stabilità che tiene conto della recente tendenza al rialzo.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21).

**Note**

La quota dei Cantoni sul prodotto netto dell'imposta preventiva ammonta al 10 % (cfr. conto A230.0102).

(1) A partire dal 2017, gli interessi moratori e le multe non rientrano più nelle entrate fiscali e saranno registrati a parte. L'analisi comparativa 2016–2017 tiene conto di questo fatto.

(2) Idem come sopra.

**E110.0104 TRATTENUTA SUPPLEMENTARE D'IMPOSTA USA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>29 324 350</b>	<b>21 000 000</b>	<b>22 000 000</b>	<b>1 000 000</b>	<b>4,8</b>
Trattenuta d'imposta USA, introiti	70 146 947	57 000 000	59 000 000	2 000 000	3,5
Trattenuta d'imposta USA, rimborsi	-40 822 597	-36 000 000	-37 000 000	-1 000 000	-2,8

Imposta di garanzia riscossa in Svizzera su dividendi e interessi americani incassati da istituti finanziari svizzeri che fruiscono dello statuto di «qualified intermediary» per conto di persone residenti in Svizzera.

I dividendi distribuiti dalle imprese statunitensi sono di nuovo aumentati. Questa tendenza positiva potrebbe permanere e addirittura convincere alcuni investitori a riattivare le loro posizioni sul mercato statunitense dei titoli. Per l'esercizio 2017 sono attese maggiori entrate ma anche rimborsi più elevati rispetto al 2016.

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS 672.933.67); ultima revisione determinante della tariffa: modifica dell'1.11.2000.

**Note**

La quota dei Cantoni ammonta al 10 % (cfr. conto A230.0103).

**E110.0105 TASSE DI BOLLO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>2 392 446 988</b>	<b>2 325 000 000</b>	<b>2 515 000 000</b>	<b>190 000 000</b>	<b>8,2</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	2 392 759 788	2 325 000 000	2 515 000 000	190 000 000	8,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-312 800	-	-	-	-
Tassa d'emissione	359 894 969	135 000 000	220 000 000	85 000 000	63,0
Tassa di negoziazione	1 318 711 206	1 455 000 000	1 555 000 000	100 000 000	6,9
<i>di cui titoli svizzeri</i>	195 298 444	230 000 000	240 000 000	10 000 000	4,3
<i>di cui titoli esteri</i>	1 123 412 762	1 225 000 000	1 315 000 000	90 000 000	7,3
Tassa sui premi di assicurazione e diversi	714 635 211	735 000 000	740 000 000	5 000 000	0,7

Le tasse di bollo sono riscosse sull'emissione di diritti di partecipazione (in particolare di azioni) svizzeri, sull'emissione e sulla negoziazione di altri titoli svizzeri ed esteri, nonché su determinati premi di assicurazione.

Per il 2017 le entrate complessive previste ammontano a 2515 miliardi, il che corrisponde a un aumento di 190 milioni rispetto all'importo iscritto nel preventivo 2016. Tali entrate sono ripartite nelle seguenti categorie: tassa d'emissione 220 mio. (+ 85 mio.), tassa di negoziazione 1555 mia. (+100 mio.), tassa sui premi d'assicurazione e altro (3) 740 mio. (+10 mio.). La previsione al rialzo si spiega con il fatto che la soppressione della tassa d'emissione è stata ritirata dal progetto di legge per la riforma III dell'impostazione delle imprese e differita. D'altro canto, la grande volatilità dei titoli implica generalmente un aumento della cifra d'affari sui mercati ed entrate dalle tasse di negoziazione superiori alle cifre effettive dell'esercizio precedente. Si rammenta nuovamente che il persistente livello basso o addirittura negativo degli interessi diminuisce l'attrattiva degli investimenti di denaro, ma promuove gli investimenti nelle aziende sotto forma di azioni. Le entrate risultanti dalla tassa sui premi di assicurazione e altro si situano nella norma.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10); ultima revisione della tariffa: modifica del 18.3.2005 concernente le nuove misure urgenti, in vigore dall'1.1.2006; ultima revisione di legge determinante: modifica del 30.9.2011 concernente il rafforzamento della stabilità nel settore finanziario, entrata in vigore l'1.3.2012.

**Note**

(3) A partire dal 2017, gli interessi moratori e le multe non rientrano più nelle entrate fiscali e saranno registrati a parte. L'analisi comparativa 2016-2017 tiene conto di questo fatto.

**E110.0106 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>22 454 380 202</b>	<b>23 210 000 000</b>	<b>23 260 000 000</b>	<b>50 000 000</b>	<b>0,2</b>
Risorse generali della Confederazione	17 307 138 760	17 890 000 000	17 930 000 000	40 000 000	0,2
Risorse a destinazione vincolata	5 147 241 442	5 320 000 000	5 330 000 000	10 000 000	0,2
di cui 5 % assicurazione malattie	910 902 040	940 000 000	940 000 000	0	0,0
di cui finanziamento AVS	2 325 632 648	2 410 000 000	2 410 000 000	0	0,0
di cui quota Confederazione a percentuale AVS (17 %)	476 334 398	490 000 000	490 000 000	0	0,0
di cui supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	1 120 473 572	1 160 000 000	1 160 000 000	0	0,0
di cui finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria	313 898 784	320 000 000	330 000 000	10 000 000	3,1

Soggiacciono all'IVA le forniture di beni e le prestazioni di servizi che un'impresa effettua a titolo oneroso sul territorio svizzero, l'importazione di beni e l'ottenimento di prestazioni di servizi nonché determinate forniture in Svizzera da parte di imprese con sede all'estero.

Nelle entrate sono inclusi i crediti previa deduzione delle perdite su debitori, mentre sono esclusi gli interessi maturati sull'imposta sul valore aggiunto (IVA) e le multe. Questi ultimi, con l'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG) all'1.1.2017 e la corrispondente struttura dei crediti, vengono ora contabilizzati in posizioni ad hoc (E150.0107 Multe, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi).

La previsione per l'esercizio 2017 si basa sulla stima delle entrate per l'anno 2016 e sulle previsioni economiche del gruppo di esperti per le previsioni congiunturali della Confederazione per l'esercizio 2017. Sulla base delle entrate attese per l'anno in corso pari a circa 22 800 milioni e di una crescita nominale del PIL del 2,0 %, per l'esercizio 2017 risultano entrate di circa 23 260 milioni. Inoltre si parte dal presupposto che tali entrate includano perdite su debitori per complessivi 195 milioni (v. conto A202.0117).

Rispetto ai valori del preventivo 2016 le entrate dell'IVA sono aumentate dello 0,2 % circa. Tuttavia occorre tenere presente che il valore preventivato per il 2016 includeva ancora gli interessi e le multe IVA. Escludendo dal calcolo le multe e gli interessi, stimati per il 2016 a circa 60 milioni, per il 2017 risulta un aumento delle entrate dell'IVA di circa 110 milioni, ossia un incremento dello 0,5 % circa. Questo aumento piuttosto esiguo in termini comparativi è da ricondurre al fatto che, al momento della redazione del preventivo 2016, si presumeva entrate dell'IVA nettamente più elevate rispetto all'attuale stima delle entrate. Questo perché, in sostanza, la stima delle entrate allora formulata si fondava su entrate dell'IVA del 2015 che erano molto superiori rispetto a quelle ottenute in seguito. Inoltre era stato previsto un aumento del PIL nominale per il 2016 più alto rispetto a quello delle previsioni attuali del gruppo di esperti per le previsioni congiunturali della Confederazione (+1,4 % nella previsione del 16.6.2015 e +1,0 % nella previsione del 16.6.2016).

La ripartizione delle entrate dell'IVA stimate all'interno delle risorse generali della Confederazione e le varie destinazioni vincolate sono rappresentate nella tabella di cui sopra. Tuttavia, per il conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e al finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie sono determinanti non solo i fondi a destinazione vincolata indicati in questa tabella, ma anche altri valori. A tale proposito si rimanda alle note riportate di seguito.

**Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 107), articoli 130, 196 numero 3, 196 numero 14; legge del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); ordinanza del 27.11.2009 sull'IVA (OIVA; RS 641.20).

**Note**

Per determinare i conferimenti al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e al finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie sono determinanti le entrate previa deduzione delle perdite su debitori, includendo tuttavia le multe e gli interessi sull'IVA.

In tal modo, le entrate rilevanti prima della deduzione delle perdite su debitori risultano dalle entrate dell'IVA summenzionate (entrate fiscali) a cui vanno aggiunte le multe e gli interessi moratori sull'IVA e sottratti gli interessi rimuneratori sull'IVA (a questo proposito cfr. anche conti E140.0103, E150.0107 e A240.0103). Le entrate complessive di 23 322 milioni sono ripartite come segue:

- risorse generali della Confederazione 17 977 000 000
- assicurazione malattie (5 %) 942 000 000
- percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %) 2 417 000 000
- quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %) 491 000 000
- supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %) 1 164 000 000
- supplemento IVA a favore del FlInFer (0,1 %), a tempo indeterminato (4) 331 000 000

Per quanto riguarda le perdite su debitori per complessivi 195 milioni, cfr. conto A202.0117.

Le entrate nette, ossia le risorse effettivamente disponibili per il finanziamento dei compiti, ammontano complessivamente a 23 127 milioni e si compongono come segue:

– risorse generali della Confederazione	17 827 000 000
– assicurazione malattie (5 %)	934 000 000
– percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 397 000 000
– quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	487 000 000
– supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	1 154 000 000
– supplemento IVA a favore del FInFer (0,1 %), a tempo indeterminato	328 000 000

Entrate per fondi a destinazione vincolata, vedi parte B, numero 41/10:

– Assicurazione malattie	934 000 000
– Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità	4 038 000 000

Cfr. anche conti A202.0117, A230.0104 e A230.0105.

Entrate a destinazione vincolata per conti speciali, vedi parte D, numero 1:

– Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	328 000 000
--	-------------

Cfr. anche conti A202.0117 e 802 / A236.0110.

#### E140.0103 INTERESSI MORATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016–17 assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	<b>116 490 000</b>	<b>116 490 000</b>	-

##### Imposta preventiva e tasse di bollo

Si tratta di multe fatturate nell'ambito di procedimenti penali relativi a sottrazioni in materia di imposta preventiva e tasse di bollo. Tali importi sono stimati sulla base dei procedimenti svolti nell'anno precedente.

N.B.: va osservato che la stima degli interessi in materia di imposta preventiva non tiene conto degli eventuali effetti che potrebbe comportare l'adozione, da parte del Parlamento, dell'iniziativa 13.479 («Precisazione della prassi di lunga data nell'ambito della procedura di notifica prevista dalla legge sull'imposta preventiva»), tuttora in discussione.

– Imposta preventiva if	57 000 000
– Tasse di bollo if	5 000 000

##### Imposta sul valore aggiunto

Gli interessi moratori sull'IVA iscritti a preventivo ammontano a 55 milioni. La stima avviene in base alla quota percentuale media degli interessi moratori sull'IVA nelle entrate dell'imposta in questione per il periodo 2013–2015.

Gli interessi moratori sull'IVA sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi moratori sono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate e arrotondate a 1 milione:

– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, risorse generali della Confederazione	42 000 000
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, assicurazione malattie (5 %)	2 000 000
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	6 000 000
– ricavi a titolo di interessi sull'IVA, quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %)	1 000 000
– Ricavi a titolo di interessi sull'IVA, supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %)	3 000 000
– Ricavi a titolo di interessi sull'IVA, supplemento IVA a favore del FInFer (0,1 %), a tempo indeterminato (5)	1 000 000

**Basi giuridiche**

Legge del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), articoli 57, 87, 108; ordinanza dell'11.12.2009 del DFF concernente l'interesse moratorio e rimuneratorio (RS 641.207.1), articolo 1.

**Note**

Con l'introduzione del NMG all'1.1.2017 e la corrispondente struttura dei crediti, gli interessi moratori non vengono più registrati nei ricavi fiscali ma in un credito di ricavo ad hoc nei ricavi a titolo di interessi.

**E150.0104 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>172 949 088</b>	<b>175 000 000</b>	<b>175 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

I cittadini svizzeri che non adempiono o adempiono solo parzialmente i loro obblighi militari prestando servizio personale (servizio militare o civile) sono sottoposti a una tassa sostitutiva. La preventivazione è influenzata da numerose variabili (situazione congiunturale, numero di differimenti nel servizio militare e nel servizio civile, giorni di servizio prestati nel servizio civile, numero di esentati dalla tassa secondo la LTEO, onestà fiscale, importi minimi della tassa, numero di persone considerate inabili al servizio, numero di nuove naturalizzazioni, numero di militari che fruiscono di un congedo per l'estero, stato di elaborazione nei 26 Cantoni ecc.). I ricavi confluiscono nella cassa generale della Confederazione. Con la modifica di legge del 3.10.2008, l'importo minimo della tassa è stato raddoppiato e sono state adeguate le prescrizioni sul diritto al rimborso. Tra il 2010 e il 2014 le entrate sono aumentate in modo massiccio e si sono attestate su livelli elevati a partire dal 2015. In vista del ridimensionamento dell'esercito a 100 000 unità con effetto dall'1.1.2018, il numero di persone che prestano servizio militare diminuisce costantemente ogni anno. D'altro canto le persone considerate inabili al servizio continuano ad aumentare. Queste opposte tendenze sembrano nel complesso compensarsi.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 12.6.1959 sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO; RS 667); ultima revisione determinante della tariffa: modifica del 3.10.2008.

**E150.0105 APPLICAZIONE DELLE TASSE DI BOLLO NEL LIECHTENSTEIN**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>459 034</b>	<b>437 000</b>	<b>474 000</b>	<b>37 000</b>	<b>8,5</b>

Conformemente al trattato di unione doganale tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein, l'AFC riscuote le tasse di bollo nel territorio del suddetto Principato. I ricavi dell'AFC ammontano all'1 % delle entrate nette, cui si aggiunge un importo forfettario fisso di 30 000 franchi all'anno. Le stime sono effettuate in funzione alle tasse di bollo previste in Svizzera e presentano gli stessi tassi di crescita.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10); trattato di unione doganale conchiuso il 29.3.1923 tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein (RS 0.631.112.514).

**E150.0106 RITENUTA DI IMPOSTA UE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>71 455 587</b>	<b>73 125 000</b>	<b>67 500 000</b>	<b>-5 625 000</b>	<b>-7,7</b>

La ritenuta di imposta UE è riscossa sui redditi provenienti dagli interessi versati alle persone fisiche residenti in uno Stato membro dell'UE. La Svizzera preleva una provvigione di riscossione del 25 %, di cui 1/10 spetta ai Cantoni. Di conseguenza, il 2,5 % va ai Cantoni e il restante 22,5 % rimane alla Confederazione. La ritenuta è determinata sulla base delle comunicazioni relative agli interessi effettuate entro fine giugno e si fonda sulle entrate dell'anno precedente.

Per il 2017 le entrate stimate ammontano a 67,5 milioni, un importo inferiore di 5625 milioni rispetto a quello iscritto nel preventivo 2016. La diminuzione è dovuta al fatto che nel 2015 un numero crescente di clienti è passato dal regime della ritenuta di imposta a quello della comunicazione e che i tassi d'interesse sono praticamente nulli.

**Basi giuridiche**

Legge del 17.12.2004 sulla fiscalità del risparmio (LFR; RS 647.91).

**E150.0107 MULTA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	<b>10 535 000</b>	<b>10 535 000</b>	-

Per le multe fatturate nell'ambito di procedimenti penali relativi a sottrazioni in materia di imposta preventiva e tasse di bollo sono preventivati 510 000 franchi. Tali importi sono stimati sulla base dei procedimenti svolti nell'anno precedente.

- Imposta preventiva if 500 000
- Tasse di bollo if 10 000

Le multe IVA iscritte a preventivo ammontano a 10 milioni. La stima avviene in base alla quota percentuale media delle multe IVA rispetto alle entrate dell'imposta in questione per il periodo 2013–2015.

Le multe IVA sono considerate nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo le multe sono ripartite nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate e arrotondate a 1 milione di franchi:

- Ricavi da multe IVA, risorse generali della Confederazione if 8 000 000
- Ricavi da multe IVA, assicurazione malattie (5 %) if -
- Ricavi da multe IVA, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %) if 1 000 000
- Ricavi da multe IVA, quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %) if -
- Ricavi da multe IVA, supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %) if 1 000 000
- Ricavi da multe IVA, supplemento IVA a favore del FlnFer (0,1 %) (6) -

A ciò si aggiungono multe nell'ambito dell'assistenza amministrativa internazionale in materia fiscale pari a 25 000 franchi.

**Basi giuridiche**

Legge del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), articolo 96 segg.; legge federale del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21), articolo 64 segg.; legge federale del 27.6.1973 sulle tasse di bollo (LTB; RS 641.10), articolo 45 segg.; legge federale del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); legge del 28.9.2012 sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF; RS 651.1), articoli 9 capoverso 5 e 10 capoverso 4.

## SPESE/USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>219 452 720</b>	<b>232 216 475</b>	<b>246 009 700</b>	<b>13 793 225</b>	<b>5,9</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	171 789 628	178 390 575	183 714 100	5 323 525	3,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	3 810 198	6 100 000	14 450 000	8 350 000	136,9
<i>computo delle prestazioni</i>	43 852 893	47 725 900	47 845 600	119 700	0,3
Spese per il personale	160 691 028	160 682 400	160 596 500	-85 900	-0,1
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	54 822 598	64 834 075	69 263 200	4 429 125	6,8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	29 893 379	35 537 375	43 546 200	8 008 825	22,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	955 225	2 179 500	590 200	-1 589 300	-72,9
Rimanenti spese di funzionamento	1 886 375	6 100 000	14 450 000	8 350 000	136,9
Uscite per investimenti	362 590	600 000	1 700 000	1 100 000	183,3
Posti a tempo pieno (Ø)	996	994	987	-7	-0,7

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2016, le spese per il personale registrano un calo dello 0,1%. Secondo il decreto del Consiglio federale del 23.6.2016, al servizio di assistenza amministrativa sono stati assegnati 17 posti supplementari, anche se, per contenere i residui di credito, la metà dei mezzi è stata iscritta solo nel 2017 (1,2 mio.). I 47 posti per l'assistenza amministrativa sono per ora di durata limitata (fino a fine 2017). Per potenziare l'organico nell'ambito delle verifiche fiscali, fino al 2019 sono previsti 75 posti a tempo indeterminato: nel 2017 vengono creati 19 posti. Dei mezzi previsti a tal riguardo è stata iscritta solo la metà (1,5 mio.) e i 7 posti sono finanziati con i crediti del 2016 (0,5 mio.). Infine, le spese per il personale sono state ridotte sia nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019 (-1,9 mio.) sia nel quadro della riduzione lineare nel preventivo 2017 (-0,7 mio.).

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici registrano un aumento di circa 8 milioni rispetto al preventivo 2016. Ciò è da attribuire principalmente all'esercizio parallelo di vecchi e nuovi sistemi, che comporta maggiori costi d'esercizio.

Esercizio dei sistemi informatici (37,1 mio.): i primi sistemi obsoleti sono stati in parte smantellati, ma saranno disattivati completamente soltanto nei prossimi anni perché è necessario salvaguardare l'accesso ai vecchi dati. Nel 2017 sono previsti altri smantellamenti parziali. Sempre nel 2017 è prevista la messa in esercizio delle nuove applicazioni relative a FISCAL-IT (costi d'esercizio e di manutenzione dei sistemi principali per IVA e DPB) nonché allo scambio automatico di informazioni. Altre spese risultano dall'acquisto di piccolo materiale per l'analisi forense e di apparecchiature per le postazioni di lavoro, dal progetto notifiche CH imposte (scambio elettronico di dati in materia fiscale tra Confederazione e Cantoni) nonché da adeguamenti di minore entità di vari sistemi informatici esistenti.

Le spese preventivate nell'ambito del computo delle prestazioni comprende i «service level agreement» (SLA) conclusi con l'UFIT per l'esercizio e la manutenzione delle applicazioni informatiche e le convenzioni sulle prestazioni di servizi conclusi con l'UFIT per lo sviluppo ulteriore di applicazioni e l'introduzione di aggiornamenti e nuove release. Gli ulteriori adeguamenti per garantire l'esercizio attuale riguardano soprattutto le applicazioni STOLIS (applicazione della divisione principale DPB per contabilità fiscale, trattamento di indirizzi di base e relazioni bancarie e postali, spedizione di moduli, diffide ecc.), MOLIS (sistema online d'informazione per l'IVA), IC-Tax (allestimento di un listino dei corsi ufficiali) e applicazioni IDP (piccole applicazioni di burocratica) nonché altri smantellamenti parziali dei sistemi obsoleti.

Progetti informatici (6,4 mio.): un progetto importante è quello che riguarda la LRTV per l'introduzione del canone di ricezione per le imprese. Vi sono inoltre la quota della Confederazione sui costi d'esercizio dell'applicazione per il controllo dello stato dei titoli (WVK) e al progetto notifiche CH imposte (scambio elettronico di dati in materia fiscale tra Confederazione e Cantoni) e le uscite per la realizzazione di richieste di modifica («change request») per la manutenzione di diversi sistemi informatici.

Le spese di consulenza comprendono gli interventi di specialisti esterni nell'ambito di progetti di politica fiscale e accertamenti nelle questioni fiscali internazionali (studi e perizie) nonché le spese per commissioni di esperti e lavori di gruppo.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio ammontano a 25,1 milioni, di cui 13,8 milioni riguardano le pigioni e 11,3 milioni le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese effettive, tasse postali e di spedizione, articoli d'ufficio).

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento comprendono principalmente gli ammortamenti di software. Questi vengono calcolati sulla base dell'attivo fisso esistente e degli investimenti futuri. Gli ammortamenti di software derivano perlopiù dall'attivazione di spese per progetti del programma FISCAL-IT. Rispetto all'anno precedente risultano spese supplementari complessive di 8,4 milioni.

### Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti sono composte da investimenti in apprezzatura informatica e software per il progetto relativo allo scambio automatico di informazioni pari a 1,6 milioni e da uscite per la sostituzione di macchine per disimballaggio, affrancatrici e altri apparecchi d'ufficio per 100 000 franchi.

### Gruppi di prestazioni

- GP1: Imposta federale diretta, imposta preventiva e tasse di bollo, assistenza amministrativa
- GP2: Imposta sul valore aggiunto

### A202.0117 PERDITE SU DEBITORI IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>172 710 997</b>	<b>205 000 000</b>	<b>195 000 000</b>	<b>-10 000 000</b>	<b>-4,9</b>
con incidenza sul finanziamento	189 338 577	205 000 000	195 000 000	-10 000 000	-4,9
senza incidenza sul finanziamento	-16 627 580	-	-	-	-

Vengono iscritte a preventivo perdite su debitori sull'IVA con incidenza sul finanziamento. Esse sono determinate in base alle perdite su debitori stimate per il 2015 e alle previsioni economiche del gruppo di esperti per le previsioni congiunturali della Confederazione. La ripartizione di queste perdite nelle singole quote delle entrate avviene proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate, tenendo conto delle multe e degli interessi sull'IVA:

- Risorse generali della Confederazione 150 000 000
- Assicurazione malattie (5 %) 8 000 000
- Percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %) 20 000 000
- Quota della Confederazione sulla percentuale a favore dell'AVS (17 %) 4 000 000
- Supplemento IVA a favore dell'AI (0,4 %) 10 000 000
- Supplemento IVA a favore del FInFer (0,1 %), a tempo indeterminato (7) 3 000 000

### Note

Cfr. E110.0106 Imposta sul valore aggiunto.

### A202.0118 FISCAL-IT

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>22 293 875</b>	<b>19 291 525</b>	<b>11 900 000</b>	<b>-7 391 525</b>	<b>-38,3</b>
con incidenza sul finanziamento	7 483 456	19 291 525	11 900 000	-7 391 525	-38,3
senza incidenza sul finanziamento	-20 023	-	-	-	-
computo delle prestazioni	14 830 443	-	-	-	-
Spese per il personale	-	-	225 000	225 000	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 917 789	19 291 525	11 675 000	-7 616 525	-39,5
Uscite per investimenti	4 376 087	-	-	-	-

Il programma FISCAL-IT si prefigge di rinnovare e armonizzare le applicazioni informatiche dell'AFC, di aggiornare i processi e renderli compatibili con la strategia del Governo elettronico. A tale proposito nel 2013 è stato stanziato un credito d'impegno di 85,2 milioni.

Il programma garantisce che le applicazioni principali dell'AFC (MOLIS/STOLIS), ormai obsolete e dal 2019 non più operative, vengano sostituite. Il passaggio dall'infrastruttura informatica esistente, eterogenea e obsoleta, a quella nuova riguarderà la maggioranza dei collaboratori dell'AFC. La realizzazione del progetto è affidata, tra gli altri, anche ai fornitori di prestazioni UFIT (sviluppo ed esercizio) e UFCL (gestione dell'output). Per mettere a punto le nuove applicazioni l'UFIT lavora con rinomati fornitori.

Il programma FISCAL-IT comprende 36 progetti. Di questi, 18 sono conclusi e alcune applicazioni parziali sono già messe in produzione. FISCAL-IT, avviato a inizio 2013, sarà portato a termine nel 2018. La sostituzione dei due vecchi sistemi, che costituisce la parte preponderante del programma, è pianificata come segue: STOLIS (imposta preventiva e tasse di bollo) a metà del 2017 e MOLIS (IVA) a metà del 2018.

### Note

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative FISCAL-IT, V0231.00, vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché decreto federale del 4.12.2013. A causa di una ridistribuzione in termini percentuali, le cifre esposte qui sopra differiscono da quelle riportate nel messaggio di circa 1000 franchi.

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: IMPOSTA FEDERALE DIRETTA, IMPOSTA PREVENTIVA E TASSE DI BOLLO, ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

### A230.0101 IMPOSTA FEDERALE DIRETTA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 447 676 749</b>	<b>3 319 590 000</b>	<b>3 449 980 000</b>	<b>130 390 000</b>	<b>3,9</b>

La quota dei Cantoni sull'imposta federale diretta ammonta al 17 %. Per il calcolo è determinante il gettito lordo prima della considerazione del computo globale di imposta.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 14.12.1990 sull'imposta federale diretta (LIFD; RS 642.11), articolo 196.

#### Note

Cfr. E110.0102 Imposta federale diretta.

### A230.0102 IMPOSTA PREVENTIVA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>644 693 750</b>	<b>543 961 000</b>	<b>617 783 500</b>	<b>73 822 500</b>	<b>13,6</b>

La quota dei Cantoni sull'imposta preventiva ammonta al 10 % del prodotto netto.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 13.10.1965 sull'imposta preventiva (LIP; RS 642.21), articolo 2.

#### Note

Cfr. E110.0103 Imposta preventiva.

### A230.0103 TRATTENUTA D'IMPOSTA SUPPLEMENTARE USA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 505 439</b>	<b>1 700 700</b>	<b>1 738 900</b>	<b>38 200</b>	<b>2,2</b>

Quota dei Cantoni: 10 %

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 15.6.1998 concernente la convenzione svizzero-americana di doppia imposizione del 2.10.1996 (RS 672.933.67), articolo 18; ultima revisione determinante della tariffa: modifica dell'1.11.2000.

#### Note

Cfr. anche E110.0104 Trattenuta supplementare d'imposta USA.

### A230.0106 TASSA D'ESENZIONE DALL'OBBLIGO MILITARE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>34 589 818</b>	<b>35 000 000</b>	<b>35 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Per la riscossione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare, i Cantoni percepiscono una provvigione di riscossione del 20 %. Alla stregua delle entrate, nel 2017 detta provvigione risulta stabile.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 12.6.1959 sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare (LTEO; RS 661), articolo 45.

#### Note

Cfr. E150.0104 Tassa d'esenzione dall'obbligo militare.

**A231.0166 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	61 560	65 000	104 500	39 500	60,8

Si tratta di contributi obbligatori all'Intra-European Organisation of Tax Administrations (IOTA) e vari contributi al Forum on Tax Administration dell'OCSE (FTA). L'incremento è da ricondurre all'aumentato contributo annuo e al contributo all'OCSE per i costi informatici dello scambio automatico di informazioni.

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO****A230.0104 PERCENTUALE IVA A FAVORE DELL'AVS**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	2 306 022 578	2 389 000 000	2 397 000 000	8 000 000	0,3

L'83 % del punto percentuale IVA è destinato all'AVS. Per il finanziamento speciale dell'AVS sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. Di conseguenza, la stima delle uscite dipende dalla totalità di entrate fiscali, multe e perdite su debitori IVA stimate. L'importo di 2397 milioni risulta dalla corrispondente quota sulle entrate IVA complessive (comprese le multe e gli interessi sull'IVA) secondo il principio degli importi lordi (2417 mio. su un totale di 23 322 mio.), dedotta la quota di 20 milioni per perdite su debitori.

**Basi giuridiche**

Legge del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); decreto federale del 20.3.1998 sull'aumento delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto a favore dell'AVS/AI (RS 641.203); ordinanza del 19.4.1999 sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AVS della quota del provento dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AVS (RS 641.203.2).

**Note**

Cfr. E110.0106 Imposta sul valore aggiunto, E140.0103 Interessi moratori su imposte e tributi, E150.0107 Multe, A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi, A240.0103 Interessi rimuneratori su imposte e tributi.

**A230.0105 SUPPLEMENTO DELL'IVA A FAVORE DELL'AI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	1 111 025 577	1 150 000 000	1 154 000 000	4 000 000	0,3

Ricavo netto derivante dall'aumento proporzionale dell'aliquota d'imposta all'1.1.2011 limitato fino al 31.12.2017 pari a 0,4 punti percentuali per l'AI. Per il finanziamento speciale dell'AI sono determinanti le entrate dell'IVA, tenendo conto delle multe e degli interessi previa deduzione delle perdite su debitori IVA. Di conseguenza, la stima delle uscite dipende dalla totalità delle entrate fiscali, multe e perdite su debitori IVA stimate. L'importo di 1154 milioni risulta dalla corrispondente quota sulle entrate IVA complessive (comprese le multe e gli interessi sull'IVA) secondo il principio degli importi lordi (1164 mio. su un totale di 23 322 mio.), dedotta la quota di 10 milioni per perdite su debitori. Vedi anche conti E110.0106, E140.0103, E150.0107, A202.0117, A240.0103.

**Basi giuridiche**

Legge del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20); decreto federale del 13.6.2008 sul finanziamento aggiuntivo temporaneo dell'assicurazione invalidità mediante l'aumento delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, modificato con decreto federale del 12.6.2009 concernente la modifica di questo decreto (RU 2010 3821); ordinanza del 3.11.2010 sulla procedura di versamento al fondo di compensazione dell'AI della quota del provento dell'imposta sul valore aggiunto destinata all'AI (RS 641.203.3).

## ALTRI CREDITI

### A240.0103 INTERESSI RIMUNERATORI SU IMPOSTE E TRIBUTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	<b>3 000 000</b>	<b>3 000 000</b>	-

Gli interessi rimuneratori riguardano quasi esclusivamente l'IVA e ora sono esposti fuori dal ricavo fiscale IVA. Sono preventivati interessi rimuneratori sull'IVA per 3 milioni. La stima avviene in base alla quota percentuale media degli interessi rimuneratori sull'IVA rispetto alle entrate dell'imposta in questione per il periodo 2013-2015.

Gli interessi rimuneratori sull'IVA sono considerati nel rilevamento dei conferimenti che dall'IVA confluiscono nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria e nel finanziamento speciale per l'AVS, l'AI e l'assicurazione malattie. Per questo motivo gli interessi rimuneratori vengono ripartiti nelle stesse categorie delle entrate dell'IVA, proporzionalmente alle entrate complessive dell'IVA stimate. A causa dell'importo ridotto e dell'arrotondamento delle quote a 1 milione, gli interessi rimuneratori stimati sono integralmente addebitati alle risorse generali della Confederazione.

#### Basi giuridiche

Legge del 12.6.2009 sull'IVA (LIVA; RS 641.20), articoli 61, 88, 108; ordinanza del DFF dell'11.12.2009 concernente l'interesse moratorio e rimuneratorio (RS 641.207.1), articolo 2.



## AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ottimizzare la riscossione dei tributi sotto il profilo dei costi e della completezza attraverso un aggiornamento delle TIC;
- aumentare l'efficienza nella lotta alla criminalità transfrontaliera e alla migrazione irregolare;
- consolidare la propria posizione quale elemento di sicurezza civile nel quadro della politica di sicurezza nazionale;
- ottimizzare le prestazioni di servizi tenendo conto delle esigenze particolari degli operatori economici nel traffico delle merci commerciabili;
- ottimizzare la protezione dell'economia svizzera nel commercio internazionale;
- incrementare, nel traffico transfrontaliero, la scoperta di merci e di tutto ciò che può essere nocivo per la salute e l'ambiente;
- promuovere la collaborazione e le operazioni internazionali nell'ambito della polizia doganale e di confine.

### PROGETTI NEL 2017

- Rinnovo totale delle applicazioni TIC: conclusione della progettazione nel quadro di DazIT;
- inizializzazione del nuovo centro di formazione: verifica della fattibilità del progetto;
- estensione del sistema esistente di controllo dei confini tramite un progetto pilota: avvio della fase pilota relativa ai controlli di frontiera automatizzati (Automated Border Control, ABC) presso l'aeroporto di Ginevra;
- impianto doganale di Rheintal: definizione nel dettaglio del progetto per un centro di controllo doganale e di visita;
- centro delle guardie di confine di Basilea: valutazione dell'ubicazione.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	11 563,7	11 750,4	11 729,4	-0,2	11 657,5	11 824,7	11 737,7	0,0
Spese	1 509,5	1 550,0	1 565,9	1,0	1 561,0	1 559,6	1 553,2	0,1
Δ rispetto al PFL 2017-2019		32,1			4,0	7,5		
nel preventivo globale	857,3	899,3	867,7	-3,5	861,9	869,6	869,8	-0,8
al di fuori del preventivo globale	652,2	650,7	698,2	7,3	699,0	690,0	683,3	1,2
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-

### COMMENTO

L'AFD svolge i seguenti compiti: controllo delle merci all'importazione, all'esportazione e in transito; riscossione di dazi, imposte di consumo e tasse d'incentivazione; compiti di politica doganale e di sicurezza; attività nell'ambito della migrazione; controllo dei metalli preziosi. Per garantire l'esecuzione di questi compiti anche in futuro e migliorare l'efficienza all'interno e all'esterno dell'AFD, sono necessari cambiamenti per quanto riguarda i processi, le strutture e i mezzi di lavoro. Per la digitalizzazione dei processi è indispensabile rinnovare completamente le TIC dell'AFD e ampliarne le funzioni. Grazie al piano d'azione «DazIT 2025», l'AFD ha identificato e definito secondo un ordine di priorità, nel quadro di una procedura attuabile dal punto di vista del tempo e delle risorse, tutte le direttive e le esigenze attualmente note. Il finanziamento di DazIT è garantito solo in parte.

Le spese nel preventivo globale sono costituite dalle spese per il personale (67 %), dalle spese TIC (10 %) e dalle rimanenti spese per beni e servizi e d'esercizio (23 %). I ricavi nel preventivo globale sono costituiti prevalentemente da emolumenti, ricavi da locazione e altri ricavi. Al di fuori del preventivo globale sono computati gli introiti fiscali nonché altri diversi e corrispondenti elementi di spesa e di ricavo. Si tratta di spese di riversamento con quote dei Cantoni sulle entrate, compensi per la riscossione dei tributi da parte di terzi e provvigioni di riscossione dell'AFD, perdite su debitori, spese e ricavi a titolo di interessi e proventi delle multe. Al di fuori del preventivo globale sono computati anche i contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati e altri singoli crediti nel settore proprio (per l'attuale soluzione di prepensionamento che giunge al termine, per DazIT e per la salvaguardia del valore di Polycom).

Rispetto al preventivo 2016, le spese nel preventivo globale diminuiscono a causa del programma di stabilizzazione 2017-2019 nonché di trasferimenti su singoli crediti nel settore proprio. I cambiamenti al di fuori del preventivo globale riguardano in particolare la quota dei Cantoni sulla TTPCP, i contributi all'esportazione per prodotti agricoli trasformati nonché i contributi a FRONTEX. La variazione dei ricavi dipende in maniera determinante dalla stima dell'evoluzione delle basi imponibili.

## GPI: RISCOSSIONE DI TRIBUTI

### MANDATO DI BASE

Al confine e all'interno del Paese, l'AFD impone merci commerciabili e private in tutti i generi di traffico, riscuotendo i dazi, l'imposta sul valore aggiunto all'importazione, le imposte sugli oli minerali, sugli autoveicoli, sul tabacco, sulla birra e sulle bevande spiritose nonché le tasse sul traffico pesante e sull'utilizzazione delle strade nazionali. L'attenzione è focalizzata sulle merci gravate da tributi elevati. Per l'imposizione sono disponibili processi semplici e procedure moderne ed elettroniche. Le dichiarazioni errate e il contrabbando sono scoperti attraverso controlli orientati ai rischi.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	10,2	7,8	10,6	34,9	10,6	10,6	10,6	7,8
Spese e uscite per investimenti	254,6	266,4	260,0	-2,4	257,8	262,7	265,5	-0,1

### COMMENTO

Il 30 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Le spese sono costituite da 153 milioni di spese per il personale e 35 milioni di spese e uscite TIC. Spese e ricavi rimangono sostanzialmente stabili fino alla fine del periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Imposizione:</b> Con l'identificazione di abusi, l'AFD contribuisce alla corretta riscossione dei dazi, delle imposte di consumo e dei tributi						
- Casi di irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando scoperti (Numero, minimo)	47 330	38 500	38 500	38 500	38 500	38 500
<b>Garanzia del pagamento dei tributi:</b> Mediante un relativo sistema di sollecito, l'AFD contribuisce al pagamento tempestivo dei tributi dovuti da parte degli operatori doganali						
- Perdite su debitori (CHF in mio., massimo)	10,633	9,100	12,000	14,000	13,000	12,000
<b>Supporto delle procedure:</b> Le procedure d'imposizione doganale e fiscale nonché i controlli sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da sistemi informatici e infrastrutture moderni e ben funzionanti						
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (Numero, massimo)	-	60	60	60	60	60
- Gestione di progetti (giorni/persona)	-	3 700	3 675	3 850	3 850	5 040
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF in mio.)	-	18,000	19,000	20,200	21,200	20,800

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Importo dei tributi a rischio in seguito a irregolarità, dichiarazioni errate e contrabbando (CHF in mio.)	13,717	14,980	15,121	-	28,233	29,906
Imposizioni elettroniche all'importazione: trasmissioni (Numero in mio.)	13,619	14,952	15,294	15,807	17,454	19,185
Fatture emesse (Numero in mio.)	1,900	2,000	2,000	2,100	2,101	2,130
Solleciti (Numero)	81 142	78 820	138 176	121 184	120 107	120 200
Quota delle entrate fiscali dell'AFD sul totale di quelle della Confederazione (%)	39,0	39,0	40,0	39,0	39,0	37,0
Entrate totali dell'AFD incl. IVA all'importazione (lordo) (CHF in mia.)	23,000	23,500	23,800	24,100	23,600	21,681
Valore delle importazioni (CHF in mia.)	256,000	284,000	278,000	298,000	253,000	242,600
Quota del valore delle importazioni rispetto al PIL della Svizzera (%)	46,5	50,2	46,8	49,4	39,0	36,2

## GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

### MANDATO DI BASE

Grazie a controlli e operazioni orientati ai rischi, l'AFD contribuisce all'attuazione della politica di sicurezza. Combatte gli atti illegali e la criminalità transfrontalieri nonché la migrazione irregolare, fungendo da efficace filtro di sicurezza. Essa controlla il rispetto delle prescrizioni in materia di circolazione stradale all'entrata e all'uscita. Mediante la certificazione delle imprese quali operatori economici autorizzati («authorized economic operator», AEO), l'AFD attesta che le imprese in questione sono elementi sicuri nella catena logistica del commercio internazionale, fornendo così un importante contributo nel quadro della lotta al terrorismo.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	7,5	4,9	4,5	-6,5	4,5	4,5	4,5	-1,7
Spese e uscite per investimenti	412,6	437,3	417,1	-4,6	414,8	415,1	411,6	-1,5

### COMMENTO

Il 48 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Le spese sono costituite da 288 milioni di spese per il personale e 31 milioni di spese e uscite TIC. La diminuzione delle spese fino al 2020 è imputabile principalmente al programma di stabilizzazione 2017-2019 e a un trasferimento di mezzi al singolo credito «Salvaguardia del valore di Polycom».

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Lotta alla criminalità e al terrorismo:</b> Con i suoi controlli, l'AFD limita il rischio di criminalità transfrontaliera e contribuisce alla lotta al terrorismo						
- Fermo di persone ricercate e sospettate (Numero di persone, minimo)	25 619	21 000	22 000	22 000	22 000	22 000
- Armi sequestrate (Numero, minimo)		-	-	4 000	4 000	4 000
- Casi di confisca di strumenti impiegati per commettere reati, refurtiva e liquidità (Numero, minimo)	4 664	7 400	1 150	1 150	1 150	1 150
- Confisca di stupefacenti (kg, minimo)	11 177,0	1 350,0	1 500,0	1 500,0	1 500,0	1 500,0
- Puniz. di infrazioni alla legge fed. sul materiale bellico o alla legge sul controllo dei beni a duplice impiego e provvedim. di embargo (Numero, minimo)		-	-	50	50	50
- Documenti falsificati o utilizzati abusivamente (Numero, minimo)		-	-	3 540	3 540	3 540
<b>Migrazione irregolare:</b> Grazie al fermo di persone che entrano o soggiornano illegalmente in Svizzera nonché di passatori, l'AFD lotta contro la migrazione irregolare						
- Casi di soggiorni irregolari constatati (Numero di persone, minimo)	31 038	20 000	22 000	22 000	22 000	22 000
- Fermi di passatori (Numero di persone, minimo)		-	400	400	400	400
- Fermi di persone che entrano illegalmente alle frontiere esterne (Numero di persone, minimo)	266	350	350	350	350	350
<b>Controlli di polizia stradale al confine:</b> Punendo le infrazioni alla legge, l'AFD assicura l'idoneità alla guida dei conducenti e la conformità dei loro veicoli alle disposizioni						
- Punizione di infrazioni riguardanti conducenti di veicoli (Numero di persone, minimo)	6 235	3 400	3 400	3 400	3 400	3 400
- Punizione di infrazioni riguardanti veicoli e carichi non conformi (Numero, minimo)	27 048	20 500	20 500	20 500	20 500	20 500
<b>Supporto degli interventi:</b> Le procedure di controllo e gli impieghi sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da infrastrutture e sistemi informatici moderni e ben funzionanti						
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (Numero, massimo)		-	60	60	60	60
- Gestione di progetti (giorni/persona)		-	1 350	1 313	1 375	1 375
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF in mio.)		-	15,200	15,000	15,500	15,800

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Effettivo totale del Cgcf (impiego nel GP 2: 70-80 %) (Numero di FTE)	1 938	1 927	1 941	1 982	1 982	2 026
Furti in Svizzera (Numero)	62 243	65 172	73 714	68 730	63 706	52 569
Giorni d'impiego per operazioni FRONTEX (giorni/persona)	-	803	1 146	1 257	1 399	1 485
Giorni d'impiego per la sicurezza aerea (Numero)	-	-	-	1 902	2 334	3 509
"Operatori economici autorizzati" o ditte munite di qualifica AEO (Numero)	-	4	14	40	65	84

## GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

### MANDATO DI BASE

L'AFD offre all'economia procedure d'imposizione doganale semplici e rapide, che consentono all'economia di ridurre al minimo la pressione subita al confine in termini di tempo e di denaro. Essa attua le proprie misure nei seguenti ambiti: sorveglianza dell'importazione e dell'esportazione di determinate merci, protezione dell'agricoltura, approvvigionamento economico del Paese, controllo dei metalli preziosi, protezione dei marchi, indicazioni geografiche di provenienza, diritti di design e d'autore. Inoltre, l'AFD allestisce la statistica del commercio esterno e grazie agli accordi di libero scambio fornisce un valido sostegno all'economia svizzera nell'ambito della concorrenza internazionale. Le dichiarazioni errate e il contrabbando sono scoperti attraverso controlli orientati ai rischi.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	24,8	26,0	25,7	-1,0	25,8	26,0	26,0	0,0
Spese e uscite per investimenti	148,7	152,4	149,9	-1,6	148,9	150,1	151,0	-0,2

### COMMENTO

Il 17 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Le spese sono costituite da 109 milioni di spese per il personale e 17 milioni di spese e uscite TIC. Spese e ricavi rimangono sostanzialmente stabili fino alla fine del periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Disponibilità della merce:</b> Le procedure di imposizione sono rapide ed efficienti						
- Durata media delle procedure di imposizione (Minuti, massimo)	9	15	15	15	15	15
- Durata media per il rilascio delle autorizzazioni in caso di agevolazioni doganali e nel traffico di perfezionamento (Giorni, massimo)	-	14	14	14	14	14
<b>Protezione e sostegno all'economia svizzera:</b> Con le sue attività, l'AFD protegge e sostiene gli interessi di ditte e agricoltura						
- Scoperte nell'ambito della proprietà intellettuale (protezione dei marchi, diritti di design e di autore) (Numero, minimo)	5 973	2 125	2 000	1 900	1 900	1 900
- Scoperte di dichiarazioni errate o contrabbando di prodotti agricoli (Numero, minimo)	26 227	22 350	22 350	22 350	22 350	22 350
- Contestazioni in merito alla qualità di metalli preziosi, incl. in Svizzera (Numero, minimo)	-	2 200	2 200	2 200	2 200	2 200
- Scoperte di prove dell'origine rilasciate a torto all'importazione (Numero, minimo)	-	6 000	6 000	6 000	6 000	6 000
- Fermo di persone sospette di attività lucrativa illegale (Numero di persone)	-	-	3 500	3 500	3 500	3 500
<b>Statistica del commercio estero:</b> Mediante la statistica del commercio estero, l'AFD mette a disposizione dell'economia svizzera e della politica basi decisionali politico-economiche						
- Pubblicazioni (Numero, minimo)	-	75	76	76	77	77
- Abbonati a SWISS-IMPEX (Numero, minimo)	-	750	780	785	790	795
- Abbonati alle forniture di dati (Numero, minimo)	-	660	690	700	710	720
<b>Supporto delle procedure:</b> Le procedure d'imposizione doganale e fiscale nonché i controlli sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da infrastrutture e sistemi informatici moderni e ben funzionanti						
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (Numero, massimo)	-	50	50	50	50	50
- Gestione di progetti (giorni/persona)	-	2 000	2 188	2 292	2 292	3 000
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF in mio.)	-	14,300	14,900	15,500	16,100	15,900

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Importo dei tributi a rischio in seguito a dichiarazioni errate e contrabbando (CHF in mio.)	4,596	4,711	5,587	-	3,400	6,141
Dazi risparmiati per l'economia CH sulle importazioni di merci grazie agli ALS e al sistema generale di preferenze per Paesi in sviluppo (CHF in mia.)	2,000	3,000	2,000	3,000	3,000	3,000
Accordi di libero scambio in vigore conclusi a livello mondiale (Numero)	223	234	250	261	273	275
Accordi di libero scambio in vigore conclusi dalla Svizzera (Numero)	21	23	26	26	29	30
Eccedenze della bilancia commerciale (CHF in mia.)	11,300	2,500	15,400	33,700	32,700	36,600
Valore delle esportazioni (CHF in mia.)	268,000	286,000	293,000	332,000	285,000	279,200

## GP4: PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

### MANDATO DI BASE

In occasione dell'importazione, dell'esportazione e del transito di merci, l'AFD protegge la popolazione e l'ambiente nei seguenti ambiti: sicurezza delle derrate alimentari, conservazione di piante, animali e specie, merci pericolose, sostanze e rifiuti radioattivi o tossici. Essa riscuote tasse d'incentivazione al fine di orientare il comportamento delle persone assoggettate al pagamento delle tasse nella direzione richiesta dal legislatore. L'AFD disciplina il commercio di bevande alcoliche e attua le relative disposizioni in materia di pubblicità.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	6,3	4,7	4,7	-0,8	4,7	4,7	4,7	-0,2
Spese e uscite per investimenti	41,4	43,2	40,7	-5,9	40,5	41,7	41,8	-0,9

### COMMENTO

Il 5 % delle spese di funzionamento riguarda questo gruppo di prestazioni. Le spese sono costituite da 29 milioni di spese per il personale e 5 milioni di spese e uscite TIC. Spese e ricavi rimangono sostanzialmente stabili fino alla fine del periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Ambiente e salute:</b> Con i suoi controlli, l'AFD previene l'importazione di merci e sostanze vietate e/o nocive per la salute e l'ambiente						
- Scoperte nell'ambito del controllo delle derrate alimentari (Numero, minimo)	407	290	290	290	290	290
- Scoperte nell'ambito degli agenti terapeutici e del doping (Numero, minimo)	2 307	1 980	2 000	2 000	2 000	2 000
- Scoperte nell'ambito delle sostanze e dei rifiuti velenosi/radioattivi (Numero, minimo)	-	275	275	275	275	275
<b>Tasse d'incentivazione:</b> Reprimendo gli abusi l'AFD contribuisce affinché gli operatori doganali ed economici versino le tasse d'incentivazione dovute						
- Scoperte nell'ambito delle tasse d'incentivazione sui COV (Numero, minimo)	1 759	1 140	1 140	1 140	1 140	1 140
- Scoperte nell'ambito della tassa sul CO2 (Numero, minimo)	-	140	140	140	140	140
<b>Legge sull'alcool:</b> L'AFD applica la legislazione sull'alcol mediante controlli e la valutazione di progetti pubblicitari						
- Scoperta di irregolarità (Numero, minimo)	-	180	190	200	200	200
- Valutazioni di progetti pubblicitari (Numero, minimo)	-	1 300	1 350	1 400	1 400	1 400
<b>Protezione di flora e fauna, conservazione delle specie:</b> Con i suoi controlli nel traffico transfrontaliero, l'AFD contribuisce alla protezione della flora, della fauna e di specie minacciate						
- Scoperte nell'ambito della protezione della fauna (Numero, minimo)	271	250	250	250	250	250
- Scoperte nell'ambito delle epizoozie (Numero, minimo)	8 406	6 500	6 500	6 500	6 500	6 500
- Scoperte nell'ambito della protezione delle specie (Numero, minimo)	420	245	245	245	245	245
<b>Supporto delle procedure:</b> Le procedure d'imposizione doganale e fiscale nonché i controlli sono stati rielaborati e vengono efficacemente supportati da infrastrutture e sistemi informatici moderni e ben funzionanti						
- Necessità d'intervento da parte del FP: ticket aperti (Numero, massimo)	-	40	40	40	40	40
- Gestione di progetti (giorni/persona)	-	1 780	1 575	1 650	1 650	2 160
- Spese di gestione dell'infrastruttura informatica (CHF in mio.)	-	11,300	11,700	12,200	12,500	12,400

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Quantità di COV assoggettate alla tassa d'incentivazione (kg in mio.)	41,000	42,000	42,000	43,000	39,000	42,000
Multe per infrazioni alle disposizioni concernenti la pubblicità sull'alcol (CHF)	99 000	91 000	78 000	48 490	56 000	37 000
Entrate derivanti dalla tassa sul CO2 (CHF in mio.)	589,000	498,000	552,000	642,000	758,000	840,000
Importazioni in base alla Convenzione di Washington sulla protezione delle specie: linee tariffali valide (Numero)	53 800	60 000	67 000	80 000	72 700	70 000
Importi scoperti nell'ambito delle tasse d'incentivazione sui COV (CHF in mio.)	3,559	3,951	7,112	4,597	3,989	22,095
Importi scoperti nell'ambito della tassa sul CO2 (CHF in mio.)	0,880	1,109	3,797	1,518	1,678	1,802

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
<b>Settore proprio</b>								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	48 840	43 440	45 550	4,9	45 650	45 850	45 850	1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			2 110		100	200	0	
<b>Singole voci</b>								
E102.0102 Rimborso di spese di riscossione	235 892	235 000	240 000	2,1	238 000	240 000	238 000	0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 000		-2 000	2 000	-2 000	
<b>Gettito fiscale</b>								
E110.0108 Imposta sul tabacco	2 198 213	2 124 000	2 085 000	-1,8	2 045 000	2 005 000	1 965 000	-1,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-39 000		-40 000	-40 000	-40 000	
E110.0109 Imposta sulla birra	113 850	113 000	113 000	0,0	113 000	113 000	113 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	2 821 200	2 890 000	2 755 000	-4,7	2 730 000	2 720 000	2 695 000	-1,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-135 000		-25 000	-10 000	-25 000	
E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 876 640	1 925 000	1 840 000	-4,4	1 815 000	2 040 000	2 020 000	1,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-85 000		-25 000	225 000	-20 000	
E110.0113 Imposta sugli oli minerali riscossa sui combustibili e altro	18 862	20 000	20 000	0,0	20 000	20 000	20 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
E110.0114 Imposta sugli autoveicoli	393 425	410 000	415 000	1,2	425 000	440 000	450 000	2,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 000		10 000	15 000	10 000	
E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	373 077	375 000	380 000	1,3	385 000	390 000	395 000	1,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 000		5 000	5 000	5 000	
E110.0116 Tassa sul traffico pesante	1 457 327	1 460 000	1 605 000	9,9	1 625 000	1 610 000	1 610 000	2,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			145 000		20 000	-15 000	0	
E110.0117 Dazi d'importazione	1 055 711	1 020 000	1 040 000	2,0	1 045 000	1 050 000	1 055 000	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			20 000		5 000	5 000	5 000	
E110.0118 Tasse d'incentivazione sui COV	125 132	125 000	120 000	-4,0	120 000	120 000	120 000	-1,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-5 000		0	0	0	
E110.0119 Tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	827 022	1 000 000	1 060 000	6,0	1 040 000	1 020 000	1 000 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			60 000		-20 000	-20 000	-20 000	
<b>Settore dei trasferimenti</b>								
<b>Rimborsi di contributi e indennità</b>								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	37	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
<b>Ricavi finanziari</b>								
E140.0104 Ricavi finanziari	9 402	4 144	4 150	0,1	4 150	4 150	4 150	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			6		0	0	0	
<b>Rimanenti ricavi e disinvestimenti</b>								
E150.0108 Provento delle multe	9 092	5 800	6 700	15,5	6 700	6 700	6 700	3,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			900		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
<b>Settore proprio</b>								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	857 315	899 334	867 679	-3,5	861 932	869 624	869 842	-0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-31 655		-5 747	7 692	219	
<b>Singoli crediti</b>								
A202.0123 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	34 622	34 500	35 910	4,1	36 575	37 245	37 920	2,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 410		665	670	675	
A202.0124 Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante	8 359	8 700	8 800	1,1	8 800	8 800	8 800	0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			100		0	0	0	
A202.0125 Perdite su debitori	10 633	9 100	9 100	0,0	9 100	9 100	9 100	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A202.0126 Retr. del personale e contr. del datore di lavoro prepens.	25 203	28 720	33 995	18,4	32 327	24 800	17 473	-11,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 275		-1 667	-7 528	-7 327	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
A202.0162	Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC	-	-	5 803	-	-	-	-	-
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			5 803		-5 803	-	-	-
A202.0163	Salvaguardia del valore di Polycom	-	-	6 000	-	8 200	11 000	11 000	-
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			6 000		2 200	2 800	0	
<b>Settore dei trasferimenti</b>									
GP 1: Riscossione di tributi									
A230.0107	Tassa sul traffico pesante	472 835	471 045	520 400	10,5	525 796	520 796	520 796	2,5
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			49 355		5 396	-5 000	0	
GP 2: Sicurezza e migrazione									
A231.0174	Contributi a organizzazioni internazionali	4 776	4 008	10 320	157,5	10 324	10 328	10 332	26,7
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			6 312		4	4	4	
GP 3: Sostegno al commercio internazionale									
A231.0173	Contributi all'esportaz. per prodotti agricoli trasformati	95 600	94 600	67 900	-28,2	67 900	67 900	67 900	-8,0
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-26 700		0	0	0	
<b>Spese finanziarie</b>									
A240.0104	Spese finanziarie	187	8	13	67,5	13	13	13	13,8
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			5		0	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>48 839 713</b>	<b>43 440 000</b>	<b>45 550 000</b>	<b>2 110 000</b>	<b>4,9</b>
con incidenza sul finanziamento	42 690 009	43 440 000	45 550 000	2 110 000	4,9
senza incidenza sul finanziamento	6 149 704	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento sono costituiti da emolumenti per atti ufficiali (19,2 mio.), ricavi e tasse per utilizzazioni e prestazioni di servizi (7,1 mio.; in particolare prestazioni di servizi del controllo dei metalli preziosi), vendite (0,3 mio.; in particolare pubblicazioni), redditi immobiliari (10,9 mio.; locazione di alloggi di servizio e stazioni trasmittenti Polycom), diversi altri ricavi (7,8 mio.) e ricavi dalla vendita di veicoli (0,25 mio.).

In linea di massima i ricavi di funzionamento preventivati corrispondono alla media degli ultimi 4 esercizi. Quale misura sul fronte delle entrate nel quadro del programma di stabilizzazione 2017-2019, per migliorare il grado di copertura dei costi del controllo dei metalli preziosi vengono aumentate le relative tariffe (+0,7 mio.).

#### Basi giuridiche

Legge del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), articolo 89; legge federale del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); ordinanza del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); ordinanza del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS 631.035); legge del 20.6.1933 sul controllo dei metalli preziosi (LCMP; RS 941.31); ordinanza del 17.8.2005 sulla tariffa del controllo dei metalli preziosi (RS 941.319); ordinanza del 19.11.2014 sugli emolumenti per le pubblicazioni (OEm-Pub; RS 172.041.11).

#### E102.0102 RIMBORSO DI SPESE DI RISCOSSIONE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>235 892 135</b>	<b>235 000 000</b>	<b>240 000 000</b>	<b>5 000 000</b>	<b>2,1</b>

I costi di riscossione sono preventivati come percentuale delle stime delle entrate provenienti dalle diverse imposte e tasse: provvigione di riscossione dell'1,5 % sull'imposta e sul supplemento fiscale sugli oli minerali nonché sulla tassa d'incentivazione sui COV, del 2,5 % sull'imposta sul tabacco, sulla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali e sulle tasse di monopolio (RFA), del 5 % sulla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni e dell'1,6 % sulla tassa sul CO<sub>2</sub>.

- Imposta sul tabacco (cfr. E110.0108) 53 600 000
- Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr. E110.0111) 42 100 000
- Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti (cfr. E110.0112) 28 100 000
- Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115) 9 800 000
- Tassa sul traffico pesante (cfr. E110.0116) 86 900 000
- Tassa d'incentivazione sui COV (E110.0118) 1 900 000
- Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili (cfr. E110.0119) 17 300 000
- Tasse di monopolio, multe per alcol (cfr. conto speciale «Regia federale degli alcol», vedi vol. 1, cap. D 3) 300 000

#### Basi giuridiche

Decreti del Consiglio federale del 29.9.1967, del 6.11.1970 e del 13.12.1971 concernenti la provvigione di riscossione dell'Amministrazione delle dogane sui dazi sui carburanti e su altre tasse a destinazione vincolata; legge del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); ordinanza del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso dell'Amministrazione delle dogane per l'esecuzione della legislazione sulla tassa sul traffico pesante (RS 641.811.912); legge del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71), articolo 19; ordinanza del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS 741.712), articolo 2; ordinanza del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIM; RS 641.611), articolo 3; ordinanza del 30.11.2012 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.711), articolo 132; ordinanza del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OIMT; RS 641.311), articolo 42.

**E110.0108 IMPOSTA SUL TABACCO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 198 213 370</b>	<b>2 124 000 000</b>	<b>2 085 000 000</b>	<b>-39 000 000</b>	<b>-1,8</b>

L'imposta sul tabacco viene riscossa sui tabacchi manufatti e sui prodotti utilizzati come il tabacco (prodotti di sostituzione).

Nel 2016 le entrate sono influenzate in modo significativo dall'euro debole e dalla conseguente e attesa flessione nel traffico turistico e di confine. Dopo il 2015, per il 2016 è nuovamente attesa una diminuzione delle vendite, superiore alla media, del 3 %. Per gli anni successivi sarà determinante il periodo di tempo in cui i prezzi delle sigarette in Svizzera saranno nettamente superiori a quelli dei Paesi limitrofi. Per il 2017 la vendita di sigarette in Svizzera è stimata a 9,4 miliardi di pezzi e a partire dal 2017 è di nuovo atteso un calo lineare delle vendite (-39 milio.) nella media a lungo termine del 2,0 %.

**Basi giuridiche**

Legge del 21.3.1969 sull'imposizione del tabacco (LImT; RS 641.37); ordinanza del 14.10.2009 sull'imposizione del tabacco (OImT; RS 641.371); ultima revisione determinante della tariffa: ordinanza del 14.11.2012 che modifica la legge sull'imposizione del tabacco (RU 2012 6085), entrata in vigore l'1.12.2012.

**Note**

Con il prodotto netto dell'imposta sul tabacco la Confederazione finanzia una parte delle sue prestazioni alle assicurazioni sociali AVS, AI e PC (vedi 318 UFAS / A231.0239, A231.0240, A231.0241, A231.0245, A231.0248; finanziamento speciale «Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità»).

Cfr. E102.0102 Rimborsò di spese di riscossione.

**E110.0109 IMPOSTA SULLA BIRRA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>113 850 035</b>	<b>113 000 000</b>	<b>113 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

La Confederazione riscuote un'imposta sulla birra fabbricata sul territorio doganale svizzero o ivi importata. Le vendite rimangono pressoché invariate e quindi anche le entrate.

**Basi giuridiche**

Legge del 6.10.2006 sull'imposizione della birra (LIB; RS 641.411); ordinanza del 15.6.2007 sull'imposizione della birra (OIBir; RS 641.411.1).

**E110.0111 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 821 199 968</b>	<b>2 890 000 000</b>	<b>2 755 000 000</b>	<b>-135 000 000</b>	<b>-4,7</b>
Risorse generali della Confederazione (imposta di base)	1 410 599 984	1 445 000 000	1 377 500 000	-67 500 000	-4,7
Imposta oli minerali su carburanti per aeromobili	20 473 145	21 355 000	21 300 000	-55 000	-0,3
Rimanenti ricavi a destinazione vincolata	1 390 126 839	1 423 645 000	1 356 200 000	-67 445 000	-4,7

L'imposta sugli oli minerali viene riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione nonché sui carburanti. Le cifre preventivate per il 2017 tengono conto:

- delle entrate secondo il consuntivo 2015 e delle entrate al 30.4.2016;
- di un modesto aumento dei ricavi dovuto allo sviluppo dell'economia (ipotesi di base);
- di minori entrate pari a 100 milioni come conseguenza degli obiettivi di consumo secondo la legge sul CO<sub>2</sub>;
- della mancata neutralità dei proventi in relazione con la promozione dei biocarburanti.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); ordinanza del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIOm; RS 641.611); ordinanza del 30.1.2008 che adeguia le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS 641.613).

**Note**

Con la metà del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti la Confederazione finanzia una parte delle sue spese correlate al traffico stradale e aereo.

– Finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. UFT 802 / diversi crediti; USTRA 806 / diversi crediti; UFAM 810 / diversi crediti; UFC 306 / A236.0101)	1 356 200 000
– Finanziamento speciale per il traffico aereo (cfr. UFAC 803 / A200.0001, A231.0298, A231.0299 e A231.0300)	21 300 000

Cfr. E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti e E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

**E110.0112 SUPPLEMENTO FISCALE SUGLI OLI MINERALI GRAVANTE I CARBURANTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 876 640 452</b>	<b>1 925 000 000</b>	<b>1 840 000 000</b>	<b>-85 000 000</b>	<b>-4,4</b>
Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	1 849 502 622	1 896 010 000	1 811 765 000	-84 245 000	-4,4
Supplemento fiscale oli minerali su carburanti aeromobili	27 137 829	28 990 000	28 235 000	-755 000	-2,6

Il supplemento fiscale sugli oli minerali è riscosso sui carburanti. I motivi dello sviluppo di queste entrate corrispondono a quelli per l'imposta di base sugli oli minerali (E110.0111).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); ordinanza del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIom; RS 641.611); ordinanza del 30.1.2008 che adegua le aliquote d'imposta sugli oli minerali per la benzina (RS 641.613).

**Note**

Con il prodotto netto del supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti la Confederazione finanzia una parte delle sue spese correlate al traffico stradale e aereo.

– Finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. UFT 802 / diversi crediti; USTRA 806 / diversi crediti; UFAM 810 / diversi crediti; UFC 306 / A236.0101)	1 811 765 000
– Finanziamento speciale per il traffico aereo (cfr. UFAC 803 / A200.0001, A231.0298, A231.0299 e A231.0300)	28 235 000

Cfr. E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti e E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

**E110.0113 IMPOSTA SUGLI OLI MINERALI RISCOSSA SUI COMBUSTIBILI E ALTRO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>18 861 999</b>	<b>20 000 000</b>	<b>20 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

L'imposta sugli oli minerali viene riscossa su olio di petrolio, altri oli minerali, gas naturale e prodotti ottenuti dalla loro elaborazione nonché sui carburanti.

Negli ultimi 5 anni (2011-2015) le entrate annue sono state in media di circa 19,5 milioni, con punte di 17,3 milioni nel 2014 e di 22,7 milioni nel 2013. Il livello del prezzo dell'olio da riscaldamento giustifica le variazioni delle entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali sui combustibili. L'importanza viepiù minore dell'olio da riscaldamento quale combustibile e la tassa sul CO<sub>2</sub> nuovamente aumentata all'1.1.2016 comporteranno una diminuzione delle entrate sul medio e lungo periodo.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); ordinanza del 20.11.1996 sull'imposizione degli oli minerali (OIom; RS 641.611).

**E110.0114 IMPOSTA SUGLI AUTOVEICOLI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>393 424 705</b>	<b>410 000 000</b>	<b>415 000 000</b>	<b>5 000 000</b>	<b>1,2</b>

Sono assoggettati all'imposta sugli autoveicoli le autovetture vere e proprie, gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di dieci o più persone, nonché gli autoveicoli di peso unitario non eccedente 1600 kg per il trasporto di merci. Esistono diverse esenzioni fiscali. L'imposta sugli autoveicoli riscossa all'importazione ammonta al 4 % del valore.

Sulla base dello sviluppo positivo (+3 %) delle entrate da gennaio ad aprile 2016 nel confronto con lo stesso periodo del 2015, le entrate nel 2016 saranno di circa 10 milioni di franchi superiori rispetto al livello del 2015, quindi di 5 milioni inferiori ai 410 milioni iscritti nel preventivo 2016.

Per il 2017 si prevede una progressiva ripresa della domanda e un conseguente aumento di importazioni di veicoli assoggettati all'imposta (+0,7 %). Dopo il calo registrato nel 2015 a causa del corso del franco, i prezzi dovrebbero nuovamente registrare un incremento (+2,0 %).

A lungo termine, il numero di automobili importate aumenta dell'1 % all'anno. Dal 2015 vengono importati più autoveicoli elettrici in esenzione da imposta. Vista la rapida evoluzione di questo segmento, per gli altri veicoli si prevede uno sviluppo più modesto (+0,7 % all'anno).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.51); ordinanza del 20.11.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (OIAut; RS 641.51).

**E110.0115 TASSA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE STRADE NAZIONALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>373 076 749</b>	<b>375 000 000</b>	<b>380 000 000</b>	<b>5 000 000</b>	<b>1,3</b>

I veicoli a motore e i rimorchi d'un peso totale sino a 3,5 tonnellate che circolano su strade nazionali di prima o seconda classe sono assoggettati a una tassa annua di 40 franchi.

Sulla base delle esperienze degli ultimi anni e di una prima proiezione per il 2016, al momento si delinea un lieve aumento delle entrate (+5 mio. rispetto al preventivo 2016). Esso è dovuto sostanzialmente al numero di veicoli assoggettati all'obbligo del contrassegno (in particolare in Svizzera) nonché allo sviluppo nell'ambito del turismo (a livello internazionale). Per le vendite in Svizzera è previsto un aumento nella norma. Ci si attende un incremento anche per quanto riguarda le vendite all'estero, mentre quelle al confine dovrebbero essere stagnanti.

**Proventi da:**

- vendita da parte dell'AFD 60 000 000
- vendita all'estero 83 000 000
- vendita sul territorio svizzero da parte di terzi 246 800 000

**389 800 000**

- meno i costi di riscossione dell'Amministrazione delle dogane -9 800 000  
(cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)

**380 000 000**

- meno il compenso per la riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali -35 910 000  
(cfr. A202.0123 Compenso riscossione tassa strade nazionali)
- meno la vendita del contrassegno stradale da parte di terzi -2 500 000  
(cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])
- meno i controlli del contrassegno stradale da parte di terzi -1 120 000  
(cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])

**340 470 000****Proventi netti****Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 86; legge del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71); ordinanza del 24.8.2011 sul contrassegno stradale (OUSN; RS 741.71).

**Note**

Con le entrate nette provenienti dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali la Confederazione finanzia una parte delle sue spese correlate al traffico stradale (Finanziamento speciale per il traffico stradale; cfr. A200.0001 Spese di funzionamento, A202.0123 Compenso per la riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali; UFT 802 / diversi crediti; USTRA 806 / diversi crediti; UFAM 810 / diversi crediti; UFAC 306 / A236.0101 Protezione del paesaggio e conservazione dei monumenti storici).

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione.

**E110.0116 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 457 327 410</b>	<b>1 460 000 000</b>	<b>1 605 000 000</b>	<b>145 000 000</b>	<b>9,9</b>
Finanziamento dei controlli di polizia sul traffico pesante	25 645 673	32 164 900	29 000 000	-3 164 900	-9,8
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferroviari	720 763 344	890 046 400	939 521 800	49 475 400	5,6
Rimanenti componenti della tassa	13 176 672	14 700 000	14 800 000	100 000	0,7
Quote dei Cantoni	472 835 022	471 045 000	520 400 000	49 355 000	10,5
Costi del traffico pesante non coperti	224 906 700	52 043 700	101 278 200	49 234 500	94,6

La Confederazione riscuote una tassa sui veicoli a motore e sui rimorchi svizzeri ed esteri d'un peso superiore alle 3,5 tonnellate che circolano su strade aperte al traffico generale. La tassa è calcolata in base al peso totale massimo autorizzato del veicolo e ai chilometri percorsi ed è riscossa in base alle emissioni.

Il provento della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) è a destinazione vincolata. Una volta dedotti le perdite su debitori, il compenso ai Cantoni per l'esecuzione della TTPCP e i controlli di polizia, due terzi dei proventi della TTPCP sono destinati alla Confederazione e un terzo ai Cantoni.

Dopo una contrazione pluriennale, le entrate registreranno nuovamente un aumento a seguito della soppressione dello sconto per i veicoli della categoria EURO 6 e del declassamento delle categorie di norme sulle emissioni EURO 3, 4 e 5. Sulla base del consuntivo 2015 e di una prima proiezione per il 2016 si prevede un aumento delle entrate di circa il 10 %.

**Proventi generati da veicoli stranieri:**

– tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni	460 000 000
– tassa forfettaria sul traffico pesante	7 500 000
<b>467 500 000</b>	

**Proventi generati da veicoli svizzeri:**

– tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni	1 241 000 000
– tassa forfettaria sul traffico pesante	30 000 000
<b>1 271 000 000</b>	

**Entrate lorde**

– meno i costi di riscossione dell'Amministrazione delle dogane (cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione)	–86 900 000
– meno le restituzioni e la quota del Principato del Liechtenstein	–46 600 000

**Entrate nette**

– meno l'indennità ai Cantoni (cfr. A202.0124 Compenso per la riscossione della tassa sul traffico pesante)	–8 800 000
– meno l'indennità ai Cantoni per i controlli del traffico pesante (cfr. 806 USTRA / A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante)	–29 000 000
– meno le perdite su debitori quota TTPCP (cfr. A202.0125 Perdite su debitori)	–6 000 000

**Proventi netti**

– Ripartizione dei proventi netti:	<b>1 561 200 000</b>
1/3 quota dei Cantoni sulla TTPCP (cfr. A230.0107 Tassa sul traffico pesante)	520 400 000
e 2/3 quota della Confederazione, di cui:	
– costi del traffico pesante non coperti (cfr. 316 UFSP / A231.0214 Riduzione individuale dei premi)	101 278 200
– versamento nel fondo per l'infrastruttura ferroviaria (cfr. 802 UFT / A236.0214 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria; conto speciale «Fondo per l'infrastruttura ferroviaria», vedi vol. 1, cap. D 1)	935 521 800

**Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articoli 85 e 196 (n. 2, disposizione transitoria art. 85); legge federale del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81); ordinanza del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.81).

**Note**

Un terzo dei proventi netti della TTPCP è versato ai Cantoni (cfr. A230.0107 Tassa sul traffico pesante) e al massimo due terzi nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Con i due terzi la Confederazione finanzia una parte delle sue prestazioni alla riduzione individuale dei premi e il suo versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

– Finanziamento speciale Assicurazione malattie (vedi 316 UFSP / A231.0214 Riduzione individuale dei premi)	101 278 200
– versamento nel fondo per l'infrastruttura ferroviaria (vedi 802 UFSP / A236.0110 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria; conto speciale «Fondo per l'infrastruttura ferroviaria», vedi vol.1, cap. D 1)	935 521 800

Cfr. E102.0102 Rimbors di spese di riscossione e A202.0125 Perdite su debit.

**E110.0117 DAZI D'IMPORTAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 055 710 602</b>	<b>1 020 000 000</b>	<b>1 040 000 000</b>	<b>20 000 000</b>	<b>2,0</b>

Tutte le merci importate o esportate attraverso il confine doganale svizzero devono essere imposte conformemente alla tariffa generale degli allegati 1 e 2 (art. 1 legge sulla tariffa delle dogane). Sono fatte salve le deroghe previste in trattati, in particolari disposizioni di leggi o in ordinanze del Consiglio federale.

Nel 2016 i dazi all'importazione dovrebbero stabilizzarsi a un livello elevato (1060 mio.) e le entrate preventivate (1020 mio.) dovrebbero essere superate di circa 40 milioni.

Rispetto alle attuali stime per il 2016, per il 2017 si prevedono minori entrate pari a 20 milioni nel settore industriale, mentre quelle nel settore agricolo dovrebbero rimanere stabili.

La tendenza degli ultimi anni mostra una stabilità delle entrate nel settore agricolo e uno sviluppo medio dell'1% all'anno in quello industriale. L'entrata in vigore, prevista per l'1.1.2017, dell'ampliato accordo plurilaterale dell'OMC sulle tecnologie dell'informazione («Information Technology Agreement», ITA), volto a liberalizzare il commercio transfrontaliero di questi beni, e, eventualmente, un accordo di libero scambio con l'India provocheranno tuttavia minori entrate nel settore industriale.

**Basi giuridiche**

Legge del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 637.0), articolo 7; legge del 9.10.1986 sulla tariffa delle dogane (LTD; RS 632.10), articolo 1; ordinanza del 18.6.2008 sul libero scambio (RS 632.421.0).

**E110.0118 TASSE D'INCENTIVAZIONE SUI COV**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>125 131 804</b>	<b>125 000 000</b>	<b>120 000 000</b>	<b>-5 000 000</b>	<b>-4,0</b>

Sottostanno alla tassa d'incentivazione i composti organici volatili (COV) che figurano nell'elenco delle sostanze (all. 1) e quelli importati in miscele nonché in oggetti che figurano nell'elenco dei prodotti (all. 2) secondo l'OCOV. L'aliquota ammonta a 3 franchi per ogni chilogrammo di COV.

Il valore preventivato si basa sulla media e sull'evoluzione delle entrate degli ultimi anni.

**Basi giuridiche**

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articoli 35a e 35c; ordinanza del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018).

**Note**

Il prodotto netto della tassa d'incentivazione sui COV è ridistribuito alla popolazione (finanziamento speciale «Tassa d'incentivazione sui COV/HEL»; cfr. UFAM 810 / A230.0110 Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV).

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione e E140.0104 Ricavi finanziari.

**E110.0119 TASSA CO<sub>2</sub> SUI COMBUSTIBILI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>827 021 690</b>	<b>1 000 000 000</b>	<b>1 060 000 000</b>	<b>60 000 000</b>	<b>6,0</b>
Tassa sul CO <sub>2</sub> , ridistribuzione	526 347 794	675 000 000	735 000 000	60 000 000	8,9
Tassa sul CO <sub>2</sub> , Programma Edifici	275 673 897	300 000 000	300 000 000	0	0,0
Tassa sul CO <sub>2</sub> , fondo di tecnologia	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

La tassa sul CO<sub>2</sub> è una tassa d'incentivazione sulle emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dall'utilizzazione energetica di combustibili fossili (olio da riscaldamento, gas, carbone e altro). In virtù della legge sul CO<sub>2</sub>, un terzo dei proventi, ma al massimo 300 milioni, è destinato al Programma Edifici della Confederazione (art. 34 legge sul CO<sub>2</sub>; cfr. UFE 805 / A236.0116 Programma Edifici, A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Dal 2013 un importo massimo di 25 milioni è versato al fondo di tecnologia per il finanziamento di fideiussioni (art. 35 legge sul CO<sub>2</sub>; cfr. UFAM 810 / A236.0127 Versamento al fondo di tecnologia). I proventi residui sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia (art. 36 legge sul CO<sub>2</sub>; cfr. UFAM 810 / A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). La ridistribuzione avviene nell'anno in cui sono state generate le entrate.

L'importo preventivato relativo alla tassa sul CO<sub>2</sub> sui combustibili supera di 60 milioni quello iscritto nel preventivo 2016. Ciò è da ricondurre al fatto che a inizio 2016 in Svizzera la tassa è passata da 60 a 84 franchi a tonnellata di CO<sub>2</sub>. L'aumento anticipato dell'aliquota ha dato luogo a importanti acquisti di scorte da parte degli operatori economici verso la fine del 2015 causando così minori acquisti di combustibili nel 2016. Per questo motivo, nel preventivo 2017 si prevede nuovamente un aumento rispetto al preventivo 2016, benché l'aliquota della tassa sia stata aumentata già a inizio 2016.

Il valore nel preventivo 2017 è di circa 230 milioni superiore a quello del consuntivo 2015. Ciò è riconducibile al fatto che la Svizzera non ha raggiunto l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nel 2014 e che di conseguenza la tassa sul CO<sub>2</sub> è stata aumentata, conformemente alla pertinente legge, a inizio 2016.

**Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71); ordinanza del 30.11.2012 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.711).

**Note**

La Confederazione impiega un terzo dei proventi della tassa sul CO<sub>2</sub>, ma al massimo 300 milioni, per il Programma Edifici e al massimo 25 milioni per il fondo di tecnologia. I proventi residui sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia.

- Finanziamento speciale «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia» 760 000 000  
(cfr. UFAM 810 / A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, A236.0127 Versamento al fondo di tecnologia, A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale])
- Finanziamento speciale «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici» (cfr. UFE 805 A236.0116 Programma Edifici, A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]) 300 000 000

Cfr. E102.0102 Rimborso di spese di riscossione e E140.0104 Ricavi finanziari.

**E140.0104 RICAVI FINANZIARI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>9 402 463</b>	<b>4 144 000</b>	<b>4 150 000</b>	<b>6 000</b>	<b>0,1</b>

I ricavi finanziari comprendono diversi ricavi a titolo di interessi (interessi di mora sugli introiti fiscali).

Le tasse d'incentivazione sui COV e sul CO<sub>2</sub> conteggiate e incassate sono accreditate su un conto fruttifero fino alla ridistribuzione alla popolazione. La Tesoreria federale paga un interesse pari a 7/10 del tasso d'interesse reale interno per gli averi sul rispettivo fondo a destinazione vincolata. Per i ricavi a titolo di interessi vengono preventivati 50 000 franchi per quanto riguarda la tassa sul CO<sub>2</sub> e 600 000 franchi per la tassa sui COV.

All'atto del conteggio definitivo dei dazi e dei tributi doganali non garantiti mediante depositi in contanti, è riscosso un interesse del 4,5 %, cui si aggiungono eventuali interessi di mora. In linea di massima, questi ricavi a titolo di interessi preventivati corrispondono alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi. A tal fine vengono iscritti 3,5 milioni.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 23.12.2011 sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (RS 641.71), articolo 10; legge del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), articolo 74; legge federale del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articoli 35a, 35b e 35b<sup>bis</sup>; ordinanza del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV; RS 814.018); ordinanza del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sull'olio da riscaldamento «extra leggero» con un tenore di zolfo superiore allo 0,1 % (OHEL; RS 814.019); ordinanza del 15.10.2003 concernente la tassa d'incentivazione sulla benzina e sull'olio diesel con un tenore di zolfo superiore allo 0,001 % (OBDZ; RS 814.020); ordinanza dell'1.11.2006 sulle dogane (OD; RS 631.01), articolo 186; ordinanza del 4.4.2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane (RS 631.035).

**Note**

Come le relative tasse, anche i ricavi a titolo di interessi sulle tasse sui COV e sul CO<sub>2</sub> sono a destinazione vincolata.

- Finanziamento speciale «Tassa d'incentivazione sui COV/HEL» 600 000
- Finanziamento speciale Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia 37 500
- Finanziamento speciale Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici 12 500

Cfr. E110.0118 Tassa d'incentivazione sui COV e E110.0119 Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili.

**E150.0108 PROVENTO DELLE MULTE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>9 092 057</b>	<b>5 800 000</b>	<b>6 700 000</b>	<b>900 000</b>	<b>15,5</b>

Il provento delle multe è legato alla riscossione di introiti fiscali (in particolare dazi e IVA). Il valore preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi.

**Basi giuridiche**

Legge del 18.3.2005 sulle dogane (LD; RS 631.0), articoli 117 segg.; legge federale del 22.3.1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0); ordinanza del 25.11.1974 sulle tasse e spese nella procedura penale amministrativa (RS 313.32); legge federale del 29.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.87); legge federale del 21.6.1996 sull'imposizione degli oli minerali (LIOm; RS 641.61); legge federale del 21.6.1996 sull'imposizione degli autoveicoli (LIAut; RS 641.57); legge del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71).

**Note**

Cfr. E110.0117 Dazi d'importazione e AFC 605 / E110.0106 Imposta sul valore aggiunto.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>857 315 449</b>	<b>899 334 100</b>	<b>867 678 900</b>	<b>-31 655 200</b>	<b>-3,5</b>
con incidenza sul finanziamento	694 521 429	736 329 000	707 686 200	-28 642 800	-3,9
senza incidenza sul finanziamento	33 815 025	36 304 000	33 894 700	-2 409 300	-6,6
computo delle prestazioni	128 978 995	126 701 100	126 098 000	-603 100	-0,5
Spese per il personale	588 391 123	583 293 200	580 831 200	-2 462 000	-0,4
di cui personale a prestito	574 357	120 000	120 000	0	0,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	217 974 839	233 471 900	232 046 000	-1 425 900	-0,6
di cui spese per beni e servizi informatici	62 040 191	65 153 200	79 850 900	14 697 700	22,6
di cui spese di consulenza	1 167 548	2 053 400	2 256 500	203 100	9,9
Rimanenti spese di funzionamento	32 465 193	36 304 000	33 894 700	-2 409 300	-6,6
Uscite per investimenti	18 484 294	46 265 000	20 907 000	-25 358 000	-54,8
Posti a tempo pieno (Ø)	4 520	4 538	4 520	-18	-0,4

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

La diminuzione delle spese per il personale (-2,5 mio.) è imputabile a effetti contrapposti: dal 2016 l'effettivo del Cgcf è aumentato di 48 posti a tempo pieno (FTE) e i mezzi già previsti per il 2017 sono stati aumentati di 5 milioni rispetto al preventivo 2016. Ulteriori aumenti sono riconducibili alla rivalutazione della funzione di guardia di confine avvenuta nel 2014 (+1,2 mio.). Presso il servizio civile, l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017-2019 comporta una diminuzione di 7,2 milioni equivalenti a 53 FTE e le riduzioni lineari prescritte causano un'ulteriore diminuzione di 1,4 milioni. A causa degli effetti appena descritti, l'effettivo medio di personale diminuisce a 4520 FTE.

Inoltre, già come negli anni precedenti anche il preventivo 2017 comprende un trasferimento di fondi pari a 400 000 franchi dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) per prestazioni di servizi dell'AFD. L'accordo è valido fino al 2019. Inoltre, per le prestazioni fornite dal Cgcf in veste di incaricato della sicurezza nel traffico aereo a bordo di aeromobili (Tiger o air marshall) e a terra presso aerodromi esteri (Fox o ground marshall), è previsto un trasferimento di fondi dall'UFAC all'AFD per 26 posti (2,65 mio.; cfr. UFAC 803 / A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane).

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio diminuiscono leggermente rispetto al preventivo 2016 (-1,4 mio.). Nell'ambito di queste spese, mezzi destinati alla logistica (rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio) sono stati attribuiti al settore delle TIC (12,3 mio.). Anche dalle uscite per investimenti vengono trasferiti mezzi alle TIC (4 mio.).

#### Spese per beni e servizi informatici

Le spese per beni e servizi informatici, pari a 79,9 milioni, superano di 14,7 milioni il preventivo 2016. A seguito del rinnovo delle TIC dell'AFD (DazIT; cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC) sono attese spese supplementari.

I progetti e le applicazioni principali, oltre a DazIT sono: Datawarehouse AFD (4,8 mio.), applicazioni TTPCP (8,8 mio.), piattaforma di sistema per documenti elettronici (1,9 mio.), nuovo sistema di registratori di cassa (1,8 mio.). Complessivamente, 69,2 milioni delle spese per beni e servizi informatici riguardano l'esercizio e la manutenzione, 9,2 milioni lo sviluppo e la consulenza e 1,4 milioni l'apparecchiatura informatica e i software.

#### Spese di consulenza

Mediante le spese di consulenza di 2,3 milioni (+0,2 mio.) vengono finanziate le spese per l'assistenza giuridica (0,8 mio.) nonché per studi di progetti (0,3 mio.) ed esperti nell'ambito della TTPCP (1,05 mio.). Queste ultime comprendono diversi contratti di prestazione stipulati con partner esterni nei settori dell'ingegneria del traffico e della normazione (anche internazionale) per l'esercizio e la manutenzione del sistema TTPCP di seconda generazione nonché per lo sviluppo del sistema TTPCP di terza generazione e, inoltre, per l'eventuale attuazione del contrassegno elettronico per le strade nazionali.

#### Rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Il valore delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a 149,9 milioni, è inferiore di 16,3 milioni rispetto al preventivo 2016.

Come menzionato, mezzi destinati alla logistica sono stati attribuiti al settore delle TIC (12,3 milio.). Vi sono compresi i mezzi per la progettazione del rinnovo totale delle TIC (DazIT; 1 milo.; cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC), trasferiti sul relativo singolo credito. Nel quadro del programma di stabilizzazione 2017-2019 sono state decise riduzioni di 4,2 milioni per le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio: in particolare a causa della chiusura di uffici doganali e della riduzione del numero di alloggi di servizio si riducono anche le spese per le pigioni, l'esercizio e la manutenzione. In relazione con l'aumento del Cgcf di 48 FTE, sono iscritti a preventivo 0,4 milioni per fondi per beni e servizi.

Nel preventivo 2017 sono previsti complessivamente 15,8 milioni (-2,2 milio.) per l'esercizio e la manutenzione di immobili. Come negli anni precedenti, questo credito contempla un trasferimento di mezzi dall'UFCL all'AFD nell'ordine di 4,2 milioni per l'assunzione di compiti delegati all'AFD in materia di gestione immobiliare per il portafoglio parziale «dogana» nonché un trasferimento dei mezzi dall'AFD all'USTRA pari a -1,1 milioni per l'assunzione di compiti presso gli impianti doganali sulle strade nazionali.

Per quanto riguarda pigioni e fitti, il valore preventivato per il 2017, pari a 75 milioni, è inferiore di 2,5 milioni rispetto a quello del preventivo 2016. Ciò è riconducibile alla riduzione delle pigioni per le stazioni trasmissenti Polycom (-0,6 milo. if) e alle previste vendite di immobili delle sedi esterne (-1,8 milo. CP; 10-15 vendite all'anno secondo la pianificazione dell'UFCL).

Per beni e servizi non attivabili sono previsti 3,8 milioni (-1,5 milo.).

Nelle rimanenti spese d'esercizio, 55,4 milioni (-10,1 milo.) sono iscritti in particolare per spese, trasporti e carburanti, articoli d'ufficio, equipaggiamento, prestazioni di servizi esterne e altro. Le spese per prestazioni di servizi esterne comprendono mezzi per la vendita (2,5 milo.) e il controllo (1,1 milo.) del contrassegno stradale da parte di terzi (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali).

### **Rimanenti spese di funzionamento**

Le rimanenti spese di funzionamento registrano una flessione di 2,4 milioni rispetto al preventivo 2016, poiché a causa del calo delle uscite per investimenti diminuiscono anche gli ammortamenti.

### **Uscite per investimenti**

Le uscite per investimenti, pari a 20,9 milioni, sono di circa 25,4 milioni inferiori al preventivo 2016 e di 2,4 milioni superiori al consuntivo 2015.

Come menzionato, mezzi destinati al settore degli investimenti sono stati attribuiti alle spese per beni e servizi e spese d'esercizio (spese d'informatica). Inoltre, dei mezzi sono stati trasferiti sui relativi singoli crediti per la progettazione del rinnovo totale delle TIC (DazIT; 2,6 milo.; cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC) e la salvaguardia del valore di Polycom (6 milo.; cfr. A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycom). Al fine di attuare le misure di risparmio previste nel quadro del programma di stabilizzazione 2017-2019, le uscite per investimenti sono state ridotte di 6,9 milioni, prolungando la durata di vari acquisti sostitutivi e progetti.

Nel 2015, in particolare nel settore della logistica, i prezzi decisamente più vantaggiosi di diversi acquisti importanti e il forte ritardo accumulato in alcune forniture hanno portato a un minore impiego dei mezzi preventativi (residuo di credito di circa 28 milo.).

Nell'ambito degli immobili, sono pianificate spese per investimenti di 5,2 milioni (-0,2 milo.), segnatamente per la quota dei costi di costruzione per gli impianti doganali di Stabio-Confine (imposizione doganale congiunta; 2,5 milo.) e Ferney-Voltaire (risanamento; 2,3 milo.). Per quanto riguarda i beni mobili, sono previsti 15,2 milioni (-19,3 milo.), soprattutto per l'ampliamento del sistema radio Polycom (2 milo.), per gruppi elettrogeni di emergenza Polycom (3,3 milo.) e veicoli a motore (4,55 milo.). Per gli investimenti immateriali (software) sono state preventivate uscite di 0,5 milioni (-5,8 milo.) in relazione con il progetto relativo alle TIC DazIT (cfr. anche A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC).

### **Gruppi di prestazioni**

- GP1: Riscossione di tributi
- GP2: Sicurezza e migrazione
- GP3: Sostegno al commercio internazionale
- GP3: Protezione della salute e dell'ambiente

**Note**

Le spese per la vendita e il controllo di contrassegni stradali da parte di terzi (rispettivamente 2,5 mio. e 1,1 mio.) sono finanziati mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali; Finanziamento speciale per il traffico stradale).

Cfr. A202.0162 Rinnovo totale e modernizzazione applicazione TIC e A202.0163 Salvaguardia del valore di Polycom.

**A202.0123 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE TASSA PER L'UTILIZZ. STRADE NAZ.**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>34 621 810</b>	<b>34 500 000</b>	<b>35 910 000</b>	<b>1 410 000</b>	<b>4,1</b>

Compenso a terzi per la vendita dei contrassegni stradali (10 % delle entrate).

Il valore iscritto a preventivo è stato calcolato con il coefficiente del rapporto entrate/uscite degli ultimi anni ed è leggermente superiore a quello del preventivo 2016.

**Basi giuridiche**

Legge del 19.3.2010 sul contrassegno stradale (LUSN; RS 741.71), articolo 19; ordinanza del DFF del 30.10.2011 concernente il compenso per prestazioni relative alla riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (RS 741.712), articolo 1.

**Note**

Il compenso a terzi per la riscossione della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali è finanziata mediante la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (cfr. E110.0115 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali; Finanziamento speciale per il traffico stradale).

**A202.0124 COMPENSO PER LA RISCOSSIONE DELLA TASSA SUL TRAFFICO PESANTE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>8 359 455</b>	<b>8 700 000</b>	<b>8 800 000</b>	<b>100 000</b>	<b>1,1</b>

Mediante questo credito vengono compensate, in modo forfetario, le spese sostenute dai Cantoni per la riscossione della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). L'importo forfetario è calcolato secondo il numero di veicoli immatricolati in ogni Cantone da gestire in correlazione con la TTPCP (per i primi 1000 veicoli determinanti, fr. 130 per ogni veicolo e fr. 65 per ogni veicolo supplementare).

L'importo iscritto è leggermente superiore a quello preventivato per il 2016 a causa del maggiore numero di veicoli.

**Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 85; legge del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.811); ordinanza del 6.3.2000 sul traffico pesante (OTTP; RS 641.811), articolo 45; ordinanza del DFF del 5.5.2000 concernente il compenso alle autorità cantonali per l'esecuzione della tassa sul traffico pesante (RS 641.811.911).

**Note**

Il compenso dei Cantoni per la riscossione della TTPCP è finanziata mediante la tassa sul traffico pesante (vedi E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

**A202.0125 PERDITE SU DEBITORI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>10 632 580</b>	<b>9 100 000</b>	<b>9 100 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 403 192</i>	<i>9 100 000</i>	<i>9 100 000</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 229 388</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>

Le perdite su debitori provengono segnatamente dalla TTPCP (6 mio.) e dai dazi (3,1 mio.). Ai fini della preventivazione sono stati considerati i risultati dei consuntivi degli anni precedenti. L'importo preventivato corrisponde a quello del preventivo 2016.

**Note**

Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante e E110.0117 Dazi d'importazione.

Il delcredere per i crediti sull'IVA dell'AFD è rilevato dall'AFD, che tiene questa contabilità debitori. Tuttavia, la contabilizzazione definitiva delle perdite su debitori per l'IVA nel conto economico è effettuata dall'AFC (cfr. AFC 605 / A202.0117 Perdite su debitori imposte e tributi).

**A202.0126 RETR. DEL PERSONALE E CONTR. DEL DATORE DI LAVORO PREPENS.**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>25 203 138</b>	<b>28 720 000</b>	<b>33 994 600</b>	<b>5 274 600</b>	<b>18,4</b>

Secondo le disposizioni dell'OPers, il rapporto di lavoro degli impiegati del Corpo delle guardie di confine termina al compimento del 61° anno di età. Inoltre, se al compimento del 58° anno di età i requisiti sono soddisfatti, i collaboratori hanno diritto a un congedo di prepensionamento, durante il quale la Confederazione continua a versare lo stipendio e i contributi del datore di lavoro per un periodo massimo di 3 anni. I mezzi iscritti nel presente credito sono destinati al finanziamento di queste prestazioni.

Il valore preventivato, compreso il capitale di copertura, è calcolato sulla base dei dati salariali delle singole persone.

Il valore preventivato supera quello del 2016, poiché altri 22 collaboratori si trovano in congedo di prepensionamento. Nel 2017, 75 persone otterranno tale congedo, mentre terminerà per 53 collaboratori, che usufruiranno del prepensionamento. Si stima che a fine 2017, 179 persone si troveranno ancora in congedo di prepensionamento.

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 3.7.2001 sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3), articolo 34; ordinanza del 21.5.2008 concernente modifiche del diritto federale in seguito al cambiamento di primato presso PUBLICA (RU 2008 2181); ordinanza del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35 ).

**Note**

Secondo l'OPPCPers, l'attuale soluzione di prepensionamento è sostituita da una soluzione assicurativa. I mezzi centralizzati a tal fine presso l'UFPER vengono ceduti alle unità amministrative durante l'anno, a seconda delle esigenze. L'attuale soluzione di prepensionamento secondo il diritto previgente rimane valida per i membri del Cgcf che hanno compiuto il 53° anno d'età all'entrata in vigore dell'OPPCPers l'1.7.2013..

Cfr. UPER 614 / A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro.

**A202.0162 RINNOVO TOTALE E MODERNIZZAZIONE APPLICAZIONE TIC**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5 803 000</b>	<b>5 803 000</b>	<b>-</b>

Il rinnovo delle TIC dell'AFD rappresenta una priorità strategica. Il progetto DazIT relativo alla trasformazione digitale dell'AFD prevede la verifica e la semplificazione dei processi aziendali, l'adeguamento dell'organizzazione e la garanzia di un adeguato supporto TIC.

Nel 2017 si prevede di concludere la progettazione relativa a DazIT nonché di creare le basi per poter affrontare, dal 2018, diversi programmi di modernizzazione e rinnovo integrale dell'ambiente TIC dell'AFD, orientandoli alla sua strategia aziendale. Contemporaneamente, nel 2017 si intende implementare in tutta l'AFD la gestione globale di DazIT, permettendo all'AFD stessa e al fornitore di prestazioni UFIT di attuare il progetto sulla base delle attuali istruzioni TIC.

A tal fine, 5,8 milioni sono iscritti nel preventivo 2017 nel presente nuovo credito. I mezzi provengono da un trasferimento interno all'AFD (2,6 mio.; cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]), da una ridefinizione delle priorità dei mezzi all'interno del DFF (2,2 mio.) e da una cessione dai fondi centrali TIC della Confederazione (1 mio.; per la modernizzazione tecnica del portale dell'AFD e-dec). Inoltre, il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) copre prestazioni proprie sotto forma di risorse di personale e uscite per investimenti per 0,5 milioni.

**A202.0163 SALVAGUARDIA DEL VALORE DI POLYCOM**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	<b>6 000 000</b>	<b>6 000 000</b>	-

Secondo la legge federale sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (LPPC), la Confederazione è responsabile, tra l'altro, dei sistemi telematici. Il sistema Polycom, costantemente attivo, è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e organizzazioni che operano nel campo del salvataggio e della sicurezza in Svizzera (polizia, vigili del fuoco, organizzazioni sanitarie di salvataggio, protezione civile, servizi di manutenzione delle strade nazionali, Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Corpo delle guardie di confine dell'AFD). Il sistema è costituito da circa 750 stazioni base, 250 delle quali sono gestite dall'AFD tramite il Cgcf.

Polycom continuerà a essere impiegato fino al 2030. A tal fine sono necessarie misure di salvaguardia del valore, che devono essere adottate dal 2017. Per il progetto concernente la salvaguardia del valore di Polycom, designato quale progetto chiave TIC, sono previsti costi complessivi di circa 500 milioni. Mediante messaggio separato del 25.5.2016, il Consiglio federale chiede al Parlamento un credito complessivo (159,6 mio.), ripartito in due crediti d'impegno: uno per lo sviluppo, l'acquisto e l'esercizio della nuova tecnologia dell'UFPP (94,2 mio.) e l'altro per la sostituzione delle stazioni base del Cgcf (65,4 mio.). I crediti d'impegno saranno liberati in due fasi.

Il credito d'impegno per l'AFD copre gli investimenti di sostituzione, pianificati per il periodo 2017-2023. I rispettivi mezzi sono iscritti nel presente nuovo credito. Il finanziamento di questi investimenti avviene mediante un aumento del limite di spesa (45,2 mio.) e trasferimenti di mezzi interni all'AFD (20,2 mio.; cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]).

Pertanto, nel preventivo 2017 sono iscritti nel presente nuovo credito 6 milioni provenienti da trasferimenti interni all'AFD (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 4.10.2002 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile (RS 520.1), articolo 43 capoverso 1 lettera b e articolo 71 capoverso 1 lettera f.

**Note**

Credito complessivo «Salvaguardia del valore di Polycom», vedi disegno del decreto federale concernente un credito complessivo per la salvaguardia del valore di Polycom, FF 2016 3667.

I mezzi preventivati rimangono bloccati fino all'approvazione del credito complessivo da parte del Parlamento.

Le prestazioni proprie, presenti e future, per le risorse di personale nonché per l'esercizio e la manutenzione in relazione a Polycom sono finanziate dal credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) (ca. 11,5 mio. all'anno).

Cfr. A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale); 506 UFPP / A202.0164 Salvaguardia del valore di Polycom.

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: RISCOSSIONE DI TRIBUTI****A230.0107 TASSA SUL TRAFFICO PESANTE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>472 835 022</b>	<b>471 045 000</b>	<b>520 400 000</b>	<b>49 355 000</b>	<b>10,5</b>

Un terzo del provento netto della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni è versato ai Cantoni. In seguito alle maggiori entrate preventive rispetto all'anno precedente, aumentano anche le quote dei Cantoni (+49,4 mio.).

**Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 85; legge del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), articolo 19; legge del 6.10.2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13), articolo 14.

**Note**

Un terzo del provento netto della tassa sul traffico pesante è versato ai Cantoni.

Cfr. E110.0116 Tassa sul traffico pesante.

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA E MIGRAZIONE

### A231.0174 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 776 369</b>	<b>4 008 000</b>	<b>10 320 000</b>	<b>6 312 000</b>	<b>157,5</b>

Questo credito serve principalmente a finanziare il contributo svizzero per l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne dello spazio Schengen (FRONTEX; 10,1 mio.). L'importo è superiore di 6,2 milioni rispetto al preventivo 2016. I mezzi supplementari sono necessari per le operazioni di rinforzo destinate ad affrontare la grave situazione umanitaria causata dalla forte crescita del numero di migranti nel canale di Sicilia e nella regione dei Balcani.

Inoltre, per l'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD) è previsto un contributo obbligatorio di 204 000 franchi (+0,1 mio.), fermo restando che l'importo definitivo sarà deciso in occasione della seduta del Consiglio di cooperazione doganale che si terrà nella settimana 28/2016 (importo attuale: € 163 057,21), nonché un contributo volontario di 6000 franchi. Infine, per la convenzione concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso è stato preventivato un contributo obbligatorio di 10 000 franchi.

#### Basi giuridiche

Decreto federale del 3.10.2008 che approva e traspone gli scambi di note tra la Svizzera e la Comunità europea relativi al recepimento del regolamento FRONTEX e del regolamento RABIT (sviluppo dell'acquis di Schengen; RU 2009 4583); convenzione del 15.12.1950 che istituisce un Consiglio di cooperazione doganale (RS 0.631.121.2); convenzione del 15.11.1972 concernente il controllo e la punzonatura di lavori in metallo prezioso (RS 0.941.31).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: SOSTEGNO AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

### A231.0173 CONTRIBUTI ALL'ESPORTAZ. PER PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>95 599 932</b>	<b>94 600 000</b>	<b>67 900 000</b>	<b>-26 700 000</b>	<b>-28,2</b>

In virtù della cosiddetta «legge sul cioccolato», la Confederazione versa contributi all'esportazione alle imprese dell'industria alimentare che esportano latte e cereali svizzeri sotto forma di prodotti agricoli trasformati come cioccolata, biscotti, paste, alimenti per bambini o bevande a base di latte. I contributi all'esportazione servono a compensare, interamente o in parte, gli svantaggi concorrenziali dovuti ai prezzi più alti delle materie prime svizzere.

Per le imprese che l'anno precedente hanno ottenuto contributi all'esportazione viene riservato un importo per l'anno di contribuzione sulla base della quantità di prodotti esportati durante tale anno. Per questo importo le imprese possono richiedere i contributi a patto che i prodotti agricoli trasformati siano effettivamente esportati. Complessivamente viene riservato il 75 % dei mezzi disponibili. Il restante 25 % dei mezzi è utilizzato nell'anno di contribuzione per i richiedenti che hanno esaurito l'importo riservato o che non lo hanno ricevuto l'anno precedente.

I mezzi disponibili sono versati per le esportazioni effettuate da dicembre 2016 a novembre 2017. In linea di massima, per fissare le aliquote dei contributi all'esportazione è determinante la differenza tra i prezzi delle materie prime svizzere e quelle estere. A causa del franco forte, nel 2015, nel quadro di un annuncio ulteriore del Consiglio federale alla prima aggiunta al preventivo 2015, il Parlamento ha aumentato di 25,7 milioni i mezzi disponibili per i contributi all'esportazione. Un aumento analogo è stato deciso dal Parlamento nel preventivo 2016. Nel preventivo 2017 i contributi all'esportazione vengono riportati al livello del 2014 (meno la correzione del rincaro di 2,1 mio. attuata nel preventivo 2016). In questo modo, i contributi all'esportazione nell'anno di contribuzione si riducono di 26,7 milioni (-28,2 %) rispetto all'anno precedente.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 13.12.1974 su l'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (RS 632.111.72); ordinanza del 23.11.2011 sui contributi all'esportazione (RS 632.111.723).

**Note**

Dal 2000, l'accordo GATT/OMC ha fissato il tetto massimo dei contributi all'esportazione al 64 % della media degli anni 1991/92, (114,9 mio.). Alla Conferenza dei ministri dell'OMC del 22.12.2015 è stata decisa l'abolizione di tutti i sussidi all'esportazione. Il divieto vincolante a livello internazionale si applica dall'1.1.2016 in linea di massima per tutte le sovvenzioni all'esportazione. Per i sussidi esistenti, in particolare quelli per i prodotti agricoli trasformati, è stato negoziato un termine transitorio sino a fine 2020. Nel 2017 il Consiglio federale presenterà al Parlamento un messaggio relativo alla sostituzione dell'attuale regime dei contributi all'esportazione.

**ALTRI CREDITI****A240.0104 SPESE FINANZIARIE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>187 005</b>	<b>8 000</b>	<b>13 400</b>	<b>5 400</b>	<b>67,5</b>

Le spese finanziarie comprendono in particolare gli interessi rimunerativi sugli introiti fiscali. Ai fini della preventivazione sono stati considerati i risultati dei consuntivi degli anni precedenti. Le spese supplementari nell'anno contabile 2015 sono dovute principalmente alle perdite valutarie correlate all'abolizione del tasso minimo di cambio dell'euro.

## ORGANO DIREZIONE INFORMATICA DELLA CONFEDERAZIONE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Rafforzare la direzione e la gestione delle TIC a livello di Confederazione, in particolare tramite una metodologia uniforme del progetto, un portafoglio TIC della Confederazione completo e direttive rinnovate;
- potenziare la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico tra la Confederazione, i Cantoni e i Comuni;
- migliorare ulteriormente la sicurezza informatica della Confederazione;
- consolidare i servizi standard TIC per aumentare l'economicità e la sicurezza;
- gestione dell'architettura TIC per tutta la Confederazione al fine di evitare doppioni inutili;
- aumentare la quota di successo di progetti chiave e grandi progetti TIC, anche mettendo a disposizione capiprogetto specializzati nei grandi progetti ed effettuando valutazioni indipendenti dei progetti prima della loro approvazione;
- sviluppare MELANI: ampliare i settori delle telecomunicazioni (compresi i fornitori regionali) e della sanità.

### PROGETTI NEL 2017

- Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi (SNPC): presentare al Consiglio federale la verifica dell'efficacia della SNPC con una proposta in merito all'ulteriore modo di procedere;
- programma SPL2020: concludere la progettazione dei nuovi sistemi di postazioni di lavoro e delle attività di armonizzazione delle piattaforme di produzione; avviare il rollout dei nuovi sistemi;
- strategia di approvvigionamento TIC della Confederazione: elaborare una strategia parziale a livello federale con linee direttive e criteri per le prestazioni TIC prodotte all'interno o acquistate all'estero; regolamentare i processi decisionali che riguardano l'acquisto di prestazioni all'estero.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>1,2</b>	<b>3,5</b>	<b>2,0</b>	<b>-42,8</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>2,0</b>	<b>-13,0</b>
<b>Spese</b>	<b>48,3</b>	<b>66,8</b>	<b>69,9</b>	<b>4,5</b>	<b>98,8</b>	<b>95,1</b>	<b>93,6</b>	<b>8,8</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,7		-1,6	-8,5		
nel preventivo globale	22,7	24,6	24,4	-0,5	22,6	22,8	22,8	-1,8
al di fuori del preventivo globale	25,5	42,3	45,4	7,5	76,2	72,2	70,8	13,8
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) si adopera per un impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'Amministrazione federale efficace, efficiente e sicuro. Sostiene l'esercizio sicuro delle infrastrutture critiche dell'informazione e un'amministrazione vicina ai cittadini a tutti livelli in Svizzera. Prepara gli affari TIC trasversali del Consiglio federale ed esegue i mandati che ne derivano. Gestisce inoltre i servizi standard TIC. Nonostante i nuovi progetti (modello operativo per la rete dei centri di calcolo e strategia di approvvigionamento TIC della Confederazione), è stato possibile stabilizzare il preventivo globale al livello del preventivo dell'anno precedente. Il calo delle spese nel piano integrato dei compiti e delle finanze risulta soprattutto dalle minori spese per il settore dell'infrastruttura della Confederazione.

Nel preventivo dell'ODIC non figurano né uscite a titolo di riversamento né uscite per investimenti. Al di fuori del preventivo globale l'ODIC gestisce 3 crediti collettivi, che insieme determinano il 65 % delle spese totali: TIC Confederazione (A202.0127), Governo elettronico in Svizzera, Linee guida (A202.0128) e Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro (A202.0160). Nel piano integrato dei compiti e delle finanze il Consiglio federale si è concesso la facoltà di attribuire alle unità amministrative solo una parte dei mezzi centrali TIC destinati ai progetti. Per questo motivo i mezzi preventivati a livello centrale sono superiori a quelli indicati nel preventivo 2016.

Le cifre non tengono ancora conto della seconda versione del modello di mercato per il servizio standard TIC ampliato per la gestione delle identità e degli accessi (IAM V2). La Cancelleria federale e i dipartimenti trasferiranno i relativi mezzi all'ODIC soltanto nel 2017.

## GPI: GESTIONE E DIREZIONE DELLE TIC NELL'AMMINISTRAZIONE FEDERALE

### MANDATO DI BASE

L'ODIC sostiene la gestione strategica dell'informatica della Confederazione, di cui è responsabile il Consiglio federale. A tal fine, sviluppa la strategia TIC della Confederazione e il piano direttore per l'attuazione della strategia, elabora direttive e istruzioni per l'impiego effettivo, efficiente e sicuro delle TIC e informa periodicamente il Consiglio federale sullo stato di attuazione. Gestisce i mezzi TIC a livello centrale e dirige programmi e progetti concernenti più dipartimenti finalizzati all'attuazione della strategia TIC della Confederazione e allo sviluppo e al consolidamento dei servizi standard TIC. Inoltre, l'ODIC gestisce in qualità di beneficiario centrale di prestazioni i servizi standard TIC definiti dal Consiglio federale e sviluppa modelli di mercato per regolamentare la fornitura, l'acquisizione e il finanziamento delle prestazioni.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	18,9	20,5	20,3	-1,2	18,8	19,1	19,1	-1,8

### COMMENTO

L'83 % del preventivo globale dell'ODIC per un totale di 24,4 milioni riguarda la gestione e la direzione delle TIC dell'Amministrazione federale. Del suddetto importo 13,3 milioni servono a coprire le spese per il personale e 3,8 milioni la quota dei costi dell'infrastruttura di base, delle applicazioni specifiche e degli sviluppi SAP a favore di tutta l'Amministrazione federale. Da un canto le uscite diminuiscono di 1 milione grazie ai minori costi per la gestione dell'infrastruttura di base SAP, ai risparmi e alle minori uscite nell'ambito di diversi progetti TIC. Dall'altro le spese di locazione aumentano di mezzo milione. Le uscite per i progetti volti allo sviluppo dei servizi standard TIC sono gestiti nel credito collettivo A202.0127.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Direttive:</b> L'ODIC definisce/propone direttive comprensibili, facilmente accessibili, adatte ai destinatari e a un impiego ottimale delle TIC						
- Soddisfazione dei destinatari in merito alla comprensibilità e all'accessibilità delle direttive (Scala 1-6)	-	-	-	4,5	-	4,5
<b>Strategia TIC della Confederazione:</b> L'ODIC provvede all'attuazione delle misure per le quali è competente						
- Approvazione degli aggiornamenti annuali del piano direttoreattraverso il CF (Termine)	-	-	30.04.	-	-	-
<b>Gestione servizi standard TIC (SS):</b> L'ODIC gestisce i SS tenendo conto di tutti gli interessati						
- Soddisfazione dei dipartimenti e della Cancelleria federale (Scala 1-6)	3,8	-	4,2	4,3	4,4	4,5
- Benchmarking SS per evoluzione tariffale interna e confronto prezzi/prestazioni con il mercato: bando e primi rilevamenti 2017 (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Pianificazione del fabbisogno TIC e gestione delle risorse:</b> L'ODIC supporta la gestione delle spese TIC di tutta la Confederazione; contribuisce all'evoluzione sostenibile ed economica e alla pianificazione efficace delle uscite TIC						
- Variazione tra consuntivo e preventivo nel settore delle TIC (%)	-	-	-10,5	-10,0	-9,5	-9,0

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Quota delle spese totali TIC della Confederazione rispetto alle spese totali della Confederazione (%)	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9
Quota dei servizi standard TIC rispetto alle spese totali TIC della Confederazione (%)	22,9	22,5	24,0	28,0	30,0	30,0
Quota delle spese totali TIC della Confederazione rispetto alle spese di funzionamento della Confederazione (%)	12,2	12,0	10,8	10,8	10,8	10,8
Investimenti TIC della Confederazione (CHF in mio.)	98,000	92,000	83,000	79,000	77,000	77,000
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Quota delle spese totali TIC della Confederazione rispetto alle spese totali della Confederazione (%)	1,8	1,7	1,7	1,7	1,9	1,9
Quota dei servizi standard TIC rispetto alle spese totali TIC della Confederazione (%)	-	-	-	19,0	21,4	22,9
Quota delle spese totali TIC della Confederazione rispetto alle spese di funzionamento della Confederazione (%)	-	-	-	10,5	11,5	12,2
Investimenti TIC della Confederazione (CHF in mio.)	107,000	96,000	96,000	64,000	78,000	98,000

## GP2: GOVERNO ELETTRONICO E CYBER-RISCHI

### MANDATO DI BASE

Nell'ambito del Governo elettronico l'ODIC garantisce il coordinamento della Confederazione e gestisce la Segreteria e-government Svizzera sul piano amministrativo. In tal modo assicura la messa in rete di tutti gli attori interessati e coinvolti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni e promuove attivamente l'attuazione del Governo elettronico in Svizzera al fine di avvicinare il più possibile l'attività dell'amministrazione ai cittadini e di renderla per quanto possibile economica.

Per quanto riguarda i cyber-rischi l'ODIC gestisce la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI) garantendo la messa in rete di tutti gli attori interessati. Inoltre coordina fino alla fine del 2017 l'attuazione efficace della Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,2	-	-	-	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	3,8	4,1	4,2	2,8	3,8	3,7	3,7	-2,0

### COMMENTO

Il 17 % del preventivo globale dell'ODIC per un totale di 24,4 milioni riguarda il Governo elettronico e i cyber-rischi. Le spese per il personale della Segreteria e-government Svizzera e di MELANI sono gestite in questo gruppo di prestazioni.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Governo elettronico:</b> L'ODIC gestisce la Segreteria e-Government Svizzera con soddisfazione dei partner						
- Partner: sondaggio sulla soddisfazione del comitato di pianificazione in merito allo stato della pianificazione annuale (Scala 1-6)	-	-	5,0	5,0	5,0	5,0
- Progetto: sondaggio sulla soddisfazione delle organizzazioni responsabili dei progetti e delle prestazioni (Scala 1-6)	-	-	5,0	5,0	5,0	5,0
<b>Rischi cibernetici:</b> L'ODIC contribuisce all'identificazione di pericoli e rischi cibernetici effettivi e potenziali.						
Avverte tempestivamente e fornisce assistenza						
- Soddisfazione dei gestori IC in merito alla diffusione tempestiva degli avvisi e delle raccomandazioni (Scala 1-6)	4,0	-	5,0	5,0	5,0	5,0
- Soddisfazione dei gestori IC in merito al contenuto degli avvisi e delle raccomandazioni per la propria azienda (Scala 1-6)	5,0	-	5,0	5,0	5,0	5,0

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Governo elettronico: indice di servizio online del parametro di riferimento dell'ONU in funzione della valutazione massima (%)	44	-	67	-	50	-
Indice di sviluppo di governo elettronico del parametro di riferimento dell'ONU con 190 Paesi (Grado)	18	-	15	-	30	-
Indice di sviluppo del governo elettronico del parametro di riferimento dell'ONU in funzione della valutazione massima (%)	71	-	81	-	72	-
Casi annunciati a MELANI (Numero)	-	-	2 700	3 200	6 500	8 000
Annunci/Avvisi alla cerchia chiusa di clienti (gestore IC) (Numero)	-	-	68	61	77	67

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 218	6	6	0,0	6	6	6	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
Singole voci									
E102.0103	Contributi dei Cantoni al Governo elettronico	0	3 500	2 000	-42,9	2 000	2 000	2 000	-13,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 500		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	22 736	24 569	24 442	-0,5	22 615	22 824	22 824	-1,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-126		-1 827	209	0	
Singoli crediti									
A202.0127	TIC Confederazione (credito collettivo)	24 934	39 786	21 423	-46,2	52 236	62 700	65 558	13,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-18 363		30 813	10 464	2 858	
A202.0128	Governo elettronico in Svizzera, Linee guida	602	2 472	3 231	30,7	3 231	3 231	3 231	6,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			760		0	0	0	
A202.0160	Introduzione futura generazione sistemi postazioni di lavoro	-	-	20 766	-	20 766	6 299	1 985	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			20 766		0	-14 467	-4 314	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 218 407</b>	<b>6 200</b>	<b>6 200</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

I ricavi dalla locazione di posteggi restano invariati a 6200 franchi.

#### Basi giuridiche

Ordinanza concernente l'assegnazione di posteggi nell'Amministrazione federale (RS 172.058.41).

#### Note

L'ODIC prende in locazione 10 posteggi dall'UFCL. Una parte di questi viene poi data in locazione ai collaboratori.

Dal 2016 i contributi dei Cantoni al Governo elettronico in Svizzera sono esposti separatamente. Cfr. E102.0103 Contributi dei Cantoni al Governo elettronico.

#### E102.0103 CONTRIBUTI DEI CANTONI AL GOVERNO ELETTRONICO

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>20</b>	<b>3 500 200</b>	<b>2 000 000</b>	<b>-1 500 200</b>	<b>-42,9</b>

L'1.1.2016 sono entrate in vigore nuove basi per la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico. Ora la Confederazione e i Cantoni finanziano infatti i progetti, i compiti e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali. Poiché la convenzione quadro per gli anni 2016-2019 è stata adottata dal Consiglio federale e approvata dalla Conferenza dei Governi cantonali (CdC) solo alla fine del 2015, il relativo fabbisogno di mezzi non è stato preso pienamente in considerazione al momento dell'adozione del preventivo 2016 da parte del Consiglio federale. Nell'anno in corso è stata quindi stanziata soltanto una parte dei mezzi; la parte rimanente sarà gestita sotto forma di crediti bloccati.

#### Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata il 18.11.2015 dal Consiglio federale e approvata il 18.12.2015 dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali (CdC).

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>22 736 402</b>	<b>24 568 600</b>	<b>24 442 200</b>	<b>-126 400</b>	<b>-0,5</b>
con incidenza sul finanziamento	16 516 548	19 052 900	18 562 400	-490 500	-2,6
senza incidenza sul finanziamento	129 339	-	-	-	-
computo delle prestazioni	6 090 515	5 515 700	5 879 800	364 100	6,6
Spese per il personale	12 963 900	13 309 000	13 415 200	106 200	0,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	9 772 502	11 259 600	11 027 000	-232 600	-2,1
di cui spese per beni e servizi informatici	7 782 718	9 257 600	8 470 000	-787 600	-8,5
di cui spese di consulenza	127 337	255 000	255 000	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	64	70	69	-1	-1,4

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Nonostante l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017–2019 del Consiglio federale, le spese per il personale sostenute dall'ODIC aumentano lievemente. Queste maggiori spese sono dovute all'assunzione di un coordinatore addetto alla valutazione dei progetti e alla redazione dei rapporti sui progetti chiave in ambito TIC. Tuttavia, l'effettivo di personale diminuisce, poiché entro la fine del 2016 alcuni posti a tempo determinato nel programma IAM Confederazione giugneranno a scadenza.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio nel complesso registrano un calo. Alla base di tale risultato vi sono evoluzioni contrapposte. Da un lato, grazie ai minori costi per la gestione dell'infrastruttura di base SAP, ai risparmi e alle minori uscite nell'ambito di diversi progetti TIC, le spese per l'informatica diminuiscono complessivamente di 0,6 milioni. Questo nonostante siano attuati nuovi progetti, tra cui il modello di gestione relativo al raggruppamento dei centri di calcolo (0,1 mio.) e la Strategia di approvvigionamento TIC della Confederazione (0,2 mio.). Dall'altro, l'esigenza di nuovi uffici determina un aumento delle spese di locazione di 0,5 milioni.

Le spese di consulenza restano invariate e sono destinate all'impiego di specialisti, in particolare per progetti, studi, attività di moderazione e pareri giuridici.

#### Basi giuridiche

Istruzioni del Consiglio federale del 1.7.2015 concernenti i progetti TIC dell'Amministrazione federale e il portafoglio TIC della Confederazione.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Direzione e gestione delle TIC nell'Amministrazione federale
- GP2: Governo elettronico e cyber-rischi

### A202.0127 TIC CONFEDERAZIONE (CREDITO COLLETTIVO)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>24 933 683</b>	<b>39 785 748</b>	<b>21 423 100</b>	<b>-18 362 648</b>	<b>-46,2</b>
con incidenza sul finanziamento	13 655 642	39 785 748	21 423 100	-18 362 648	-46,2
computo delle prestazioni	11 278 041	-	-	-	-
Spese per il personale	543 810	985 600	-	-985 600	-100,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	24 389 873	38 800 148	21 423 100	-17 377 048	-44,8
di cui spese per beni e servizi informatici	24 146 169	38 722 548	21 295 500	-17 427 048	-45,0
di cui spese di consulenza	20 605	-	-	-	-

Il credito collettivo TIC Confederazione comprende mezzi per l'appontamento di servizi standard TIC di 13 milioni, mezzi per eventuali incidenti concernenti la sicurezza (MELANI) di 0,7 milioni, le riserve federali TIC di 2,4 milioni (mezzi per progetti TIC non pianificabili nella CaF e in tutti i dipartimenti), mezzi TIC della Confederazione centralizzati di 5,3 milioni e mezzi per l'e-procurement a livello di Confederazione di 0,1 milioni. Nel quadro della valutazione globale delle risorse TIC, sulla base del preventivo per progetti informatici che le unità amministrative non possono finanziare per conto proprio, il Consiglio federale assegna annualmente alla Cancelleria federale e ai dipartimenti i mezzi TIC della Confederazione centralizzati.

## Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Il programma IAM Confederazione sarà in buona parte concluso per la fine del 2016.

## Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Da un lato, le spese per beni e servizi informatici diminuiscono a seguito del trasferimento di 11 milioni per il programma SPL2020 nel singolo credito A202.0160 «Introduzione della futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro» e di 2,5 milioni nel singolo credito «Governo elettronico in Svizzera, Linee guida». Dall'altro, dal 2017 non sono più previste risorse per i programmi UCC e IAM Confederazione. Inoltre, i mezzi TIC attribuiti a livello centrale di 5,3 milioni non hanno potuto essere ceduti, poiché il Consiglio federale non ha ancora sbloccato i mezzi finanziari necessari per le diverse tappe.

### Basi giuridiche

Ordinanza del 9.12.2011 sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF, RS 172.010.58), articolo 27 capoversi 2-4.

### Note

Le spese per l'applicazione dei modelli di mercato relativi ai servizi standard TIC nell'ambito GEVER e del programma IAM non sono ancora considerate nel credito. Esse sono finanziate nel quadro delle risorse disponibili. Nel 2017 e nel 2018 i mezzi finanziari saranno trasferiti dalla Cancelleria federale e dai dipartimenti all'ODIC.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC (Integrazione della comunicazione vocale nella burocratia)» (DF del 14.6.2012, V0222.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma Gestione delle identità e degli accessi (IAM Confederazione)» (DF del 12.12.2013, V0236.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

## A202.0128 GOVERNO ELETTRONICO IN SVIZZERA, LINEE GUIDA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>602 090</b>	<b>2 471 652</b>	<b>3 231 200</b>	<b>759 548</b>	<b>30,7</b>
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	602 090	2 471 652	3 231 200	759 548	30,7

L'1.1.2016 sono entrate in vigore nuove basi per la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico. Ora la Confederazione e i Cantoni finanziano infatti i progetti e i compiti secondo le Linee guida 2016-2019 e la Segreteria e-government Svizzera in parti uguali. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni perseguono una strategia comune per quanto riguarda il Governo elettronico, volta alla diffusione delle prestazioni elettroniche delle autorità. La convenzione quadro tra la Confederazione e i Cantoni disciplina l'organizzazione per l'attuazione di tale strategia. Le misure per conseguire questo obiettivo sono definite nelle Linee guida. Nel 2017 si prevede di adottare misure per un importo totale di circa 3 milioni nei seguenti ambiti:

- rete nazionale per le identificazioni;
- creazione di uno sportello federale per le imprese;
- definizione di un'identità elettronica riconosciuta a livello nazionale e internazionale (eID);
- sistema di validazione della firma di documenti digitali;
- creazione di eOperations;
- eTrasloco Svizzera;
- voto elettronico;
- elVA;
- accesso alle prestazioni elettroniche fornite dalle autorità per la popolazione;
- gestione della standardizzazione;
- coordinamento specialistico e tecnico negli enti pubblici;
- progetti innovativi in generale.

La Segreteria e-government Svizzera è gestita nel preventivo globale.

### Basi giuridiche

Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera dal 2016, adottata il 18.11.2015 dal Consiglio federale e approvata il 18.12.2015 dall'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali.

**A202.0160 INTRODUZIONE FUTURA GENERAZIONE SISTEMI POSTAZIONI DI LAVORO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	–	–	<b>20 766 400</b>	<b>20 766 400</b>	–

L'introduzione di una futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro richiede un approccio coordinato a livello federale affinché le scadenze per la migrazione nelle diverse unità amministrative siano armonizzate. A tal fine, l'ODIC ha creato il programma SPL2020, che per le sue dimensioni e la sua complessità è stato definito come progetto chiave TIC dal Consiglio federale.

Il programma SPL2020 comprende 3 tappe:

- gestione del programma e coordinamento con progetti paralleli rilevanti per tutte le tappe (ad es. introduzione di GEVER Confederazione, programma UCC);
- acquisti, formazione, armonizzazione di processi ed elaborazione delle disposizioni per tutte le tappe;
- progettazione nella tappa 1 (2016–2017);
- realizzazione e introduzione nella tappa 2 (2017–2019);
- armonizzazione delle piattaforme di produzione nella tappa 3 (2017–2020).

Per questo programma il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 70 milioni e per la prima tappa mezzi finanziari pari a 5 milioni. Nel 2016, nel quadro della prima tappa, sono pianificate spese e investimenti per 8,9 milioni, di cui 3,9 milioni devono essere forniti tramite prestazioni proprie.

Nel 2017, nell'ambito delle tappe 2 e 3, sono previste spese dell'ordine di 31,8 milioni, di cui 5,5 milioni devono essere forniti tramite prestazioni proprie e 5,5 milioni sono ceduti dai fornitori di prestazioni. Il Consiglio federale stanzierà nel 2017 i mezzi finanziari per le tappe 2 e 3 in funzione dell'avanzamento del progetto. Al credito collettivo A202.0160 sono stati trasferiti 11 milioni dal credito TIC Confederazione (ulteriore sviluppo dei servizi standard TIC) e 9,8 milioni dai mezzi finanziari preventivati a livello decentralizzato nella Cancelleria federale e nei dipartimenti per il programma SPL2020.

**Note**

Credito d'impegno «Programma SPL2020» (DF dell'8.3.2016; V0263.00).

## UFFICIO FEDERALE DELL'INFORMATICA E DELLA TELECOMUNICAZIONE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Aumento dell'efficienza nel settore delle TIC;
- trasloco nel centro di calcolo di Frauenfeld ed elaborazione di un nuovo modello aziendale per i fornitori di prestazioni TIC della Confederazione;
- introduzione della futura generazione di sistemi IT per il sostegno della pianificazione delle risorse (sistema ERP);
- introduzione della futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro (programma SPL2020).

### PROGETTI NEL 2017

- SPL 2020: avvio della fase di realizzazione;
- attuazione della strategia di rete della Confederazione: conclusione del rollout in Svizzera, trasmissione di dati critici (servizi di livello 2);
- preparazione per l'introduzione di GEVER: conclusione dei lavori preliminari;
- FaMiX: migrazione del server d'intesa con i clienti.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>424,5</b>	<b>370,1</b>	<b>381,3</b>	<b>3,0</b>	<b>371,5</b>	<b>370,9</b>	<b>371,3</b>	<b>0,1</b>
<b>Spese</b>	<b>458,3</b>	<b>401,1</b>	<b>412,9</b>	<b>2,9</b>	<b>403,8</b>	<b>409,4</b>	<b>409,9</b>	<b>0,5</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			7,3		9,1	13,7		
nel preventivo globale	458,3	401,1	412,9	2,9	403,8	409,4	409,9	0,5
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

Nell'ambito degli obiettivi della strategia del centro di servizi i fornitori di prestazioni TIC devono offrire le proprie prestazioni a prezzi che coprano i costi. Conformemente al piano concernente i prezzi di trasferimento, ai beneficiari di prestazioni viene fatturata la totalità dei costi delle prestazioni fornite. In quanto fornitore di prestazioni TIC, l'UFIT non presenta uscite a titolo di riversamento.

Nel preventivo 2017 figura solo una parte delle spese e dei ricavi previsti nell'esercizio 2017 e nel piano integrato dei compiti e delle finanze 2018-2020. Il preventivo contiene soltanto i progetti in corso e concordati con i beneficiari di prestazioni. Come per gli anni precedenti, anche per il 2017 si prevede un aumento di oltre il doppio del fabbisogno di prestazioni di progetto da parte dei clienti. Questo comporterà spese supplementari compensate però da corrispondenti ricavi supplementari.

Rispetto al piano finanziario di legislatura (PFL 2017-2019) la differenza delle spese pari a 7,3 milioni è dovuta principalmente all'aumento previsto degli ammortamenti.

L'incremento di efficienza è tuttora al centro dell'attenzione dell'Ufficio: il preventivo 2017 contiene riduzioni di prezzo pari a 5,2 milioni che sono trasferite ai beneficiari di prestazioni dell'UFIT. Nell'ambito del programma di stabilizzazione 2017-2019 le spese di funzionamento dell'UFIT sono state ridotte di 6,4 milioni.

Il grande progetto sull'introduzione della futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro (programma SPL2020; migrazione della buroatica a Windows 10) e i lavori strategici nell'ambiente ERP sostituiscono gli attuali progetti strategici condotti a livello federale relativi all'uniformazione degli strumenti di comunicazione e collaborazione (UCC) e allo sviluppo cloud.

## GPI: ESERCIZIO TIC

### MANDATO DI BASE

L'UFIT gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su incarico dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi oppure da fornitori di prestazioni esterni. I servizi possono essere servizi standard a livello federale. Con tali prestazioni si intende assistere il cliente affinché egli possa organizzare i suoi processi aziendali nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni sono convenute mediante «service level agreement» (SLA) e devono rispondere alle esigenze e alle aspettative dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e della direzione informatica della Confederazione.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	320,1	321,3	332,3	3,4	324,8	323,5	323,7	0,2
Spese e uscite per investimenti	344,1	340,8	350,7	2,9	341,5	347,1	347,6	0,5

### COMMENTO

Le maggiori componenti dei costi riguardano apparecchiatura informatica (6,0 mio.), software (11,1 mio.), esercizio e manutenzione delle applicazioni specifiche (51,5 mio.) e prestazioni di telecomunicazione (44,6 mio.). L'incremento delle spese di 10,5 milioni è composto da maggiori spese (+3,3 mio.) e dall'aumento degli investimenti (+7,2 mio., in particolare per PC e stampanti di rete). A queste uscite si contrappone l'aumento di 11 milioni per l'acquisizione di prestazioni dei clienti UFIT (crescita effettiva delle prestazioni di 11 mio., con riduzione dei prezzi pari a -5,2 mio. grazie a misure per incrementare l'efficienza).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Soddisfazione della clientela:</b> L'UFIT fornisce prestazioni TIC orientate e adeguate alla clientela e integrate regolarmente						
- Soddisfazione degli utenti finali, del manager dell'integrazione e dei responsabili delle applicazioni (Scala 1-6)	4,48	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
<b>Efficienza finanziaria:</b> L'UFIT mira a ottimizzare il rapporto costi/prestazioni TIC per i beneficiari di prestazioni						
- Indice dei prezzi (anno di riferimento 2013) calcolato in base a una gamma di prestazioni dell'UFIT ponderata e selettiva (Indice)	91,00	91,50	-	-	-	-
- Indice dei prezzi (anno di riferimento 2015) calcolato in base a una gamma di prestazioni dell'UFIT ponderata e selettiva (Indice)	100,00	99,97	95,52	94,00	93,00	92,00
<b>Efficienza dei processi:</b> L'UFIT provvede affinché i processi siano di buona qualità e organizzati in modo efficiente						
- Gestione delle offerte: numero dei processi elaborati nei tempi stabiliti (%), minimo)	77,0	90,0	90,0	90,0	90,0	90,0
- Gestione degli ordini: numero dei processi elaborati nei tempi stabiliti (%), minimo)	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00	94,00
- Gestione degli ordini: forniture respinte per motivi legati alla qualità (%), massimo)	8,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
- Gestione degli incidenti informatici: numero dei processi elaborati nei tempi stabiliti (%), minimo)	93,00	93,00	93,00	93,00	93,00	93,00
- Gestione degli incidenti informatici: forniture respinte per motivi legati alla qualità (%), massimo)	3,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
<b>Fornitura della prestazione di qualità:</b> Le prestazioni d'esercizio TIC sono disponibili come convenuto						
- Grado di adempimento della disponibilità di tutti i service level agreements (%), minimo)	99,87	98,50	98,50	98,50	98,50	98,50
<b>Sicurezza d'esercizio TIC:</b> L'UFIT garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente gli elementi critici						
- Gli elementi definiti critici sono sostituiti ogni 1-4 anni secondo una pianificazione a scadenze (singole) (%), minimo)	-	-	95,00	95,00	95,00	95,00

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Postazioni di lavoro (Numero)	23 000	24 000	25 000	26 500	27 000	29 000
Efficienza dell'energia impiegata: valore medio SPR dei centri di calcolo dell'UFIT (Quoziente)	-	-	-	-	1,37	1,35
Applicazioni gestite secondo i SLA con i clienti (Numero)	470	490	480	470	460	430
Server fisici e virtuali in esercizio (Numero)	3 600	3 800	3 900	5 000	5 500	6 700
e-mail recapitate al giorno (Numero)	233 000	190 000	189 000	207 000	277 000	299 000
Quota di prestazioni di servizi acquistate all'esterno (%)	-	-	-	-	23,30	17,40

## GP2: PROGETTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI TIC

### MANDATO DI BASE

L'UFIT sostiene i beneficiari di prestazioni conformemente ai loro mandati. Sostanzialmente vengono sviluppate, amministrate ed elaborate ulteriormente applicazioni che supportano i processi aziendali dei beneficiari di prestazioni in maniera efficiente ed efficace. La quota delle prestazioni proprie dell'UFIT può variare considerevolmente. Le prestazioni d'integrazione rivestono una notevole importanza nel sostenere i beneficiari di prestazioni mediante soluzioni TIC aggiornate. Le prestazioni sono definite in base ad accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni e sono fornite in maniera affidabile sotto l'aspetto dei costi, del rispetto delle scadenze e della qualità.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	104,3	48,8	49,0	0,4	46,7	47,3	47,6	-0,6
Spese e uscite per investimenti	114,1	60,3	62,2	3,1	62,2	62,3	62,3	0,8

### COMMENTO

I ricavi di funzionamento sono realizzati soprattutto mediante prestazioni di progetto. Le spese previste superano i ricavi di funzionamento di 13,4 milioni, visto che i beneficiari di prestazioni al momento della pianificazione del preventivo hanno convenuto con l'UFIT solamente una parte dei progetti attesi. La copertura insufficiente risulta dalle risorse di progetto ancora disponibili sotto la voce delle spese per il personale. Vi è compreso anche l'adeguamento una tantum della pianificazione dei costi del personale al livello di esecuzione del bilancio (1,6 mio.).

Analogamente agli anni precedenti, anche nel 2017 si prevede almeno il raddoppio del fabbisogno di prestazioni di progetto da parte dei clienti. Queste possono essere coperte per la maggior parte da risorse di progetto ancora disponibili sotto la voce delle spese per il personale, comportando spese supplementari limitate. Grazie ai ricavi supplementari che ne conseguono, le lacune nella copertura previste nel preventivo verranno ridotte sensibilmente.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Successo del progetto:</b> Gli utenti giudicano le prestazioni fornite nell'ambito di progetti e il relativo svolgimento di buona qualità, economici e puntuali						
- Soddisfazione dei committenti dei progetti (Scala 1-6)	4,28	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
<b>Fornitura di prestazioni economiche:</b> Le prestazioni di servizi sono fornite a prezzi di mercato						
- Misurazione di riferimento (Trimestre)	-	-	T1	-	-	-
<b>Sicurezza TIC:</b> L'UFIT si adopera affinché a ogni progetto corrispondano requisiti di sicurezza e misure adeguati						
- Quota di requisiti di sicurezza (rispettati o non rispettati) accettati dal cliente nei progetti dei BP (%), minimo	90,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Progetti di clienti sviluppati (Numero)	200	149	149	125	98	110
Mandati di clienti liquidati (Numero)	31 300	41 100	42 000	43 900	45 900	51 200
Quota di prestazioni di servizi acquistate all'esterno (%)	-	-	-	-	50,70	44,60

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	424 484	370 120	381 295	3,0	371 528	370 857	371 291	0,1
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			11 176		-9 768	-670	434	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	458 288	401 076	412 886	2,9	403 767	409 374	409 908	0,5
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			11 810		-9 119	5 608	534	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>424 484 147</b>	<b>370 119 600</b>	<b>381 295 400</b>	<b>11 175 800</b>	<b>3,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	35 238 693	26 265 000	30 100 000	3 835 000	14,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 052 408	–	–	–	–
<i>computo delle prestazioni</i>	388 193 045	343 854 600	351 195 400	7 340 800	2,1

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento provengono da prestazioni fornite a terzi all'esterno dell'Amministrazione federale centrale. I ricavi preventivati si basano sulle convenzioni in vigore. Essi vengono conseguiti principalmente presso il Fondo AD, Swissmedic, l'Istituto Paul Scherrer e il Fondo AVS nell'ambito delle reti, delle applicazioni e delle autorizzazioni. Altri clienti sono i Cantoni, che necessitano di certificati per l'accesso alle applicazioni federali. L'aumento di 3,8 milioni rispetto al preventivo 2016 è riconducibile alle spese per la manutenzione dell'applicazione NK AVAM nel Fondo AD.

I ricavi di funzionamento derivanti dal computo delle prestazioni per i servizi dell'Amministrazione federale centrale comprendono i ricavi da convenzioni sulle prestazioni (CPS), accordi di progetti (AP) nonché SLA per la buroatica, la comunicazione (reti e telefonia) e l'esercizio di centinaia di applicazioni. Rispetto al preventivo 2016 aumentano di 7,3 milioni. L'aumento è riconducibile soprattutto alla crescita quantitativa generale presso il DFGP (+2,1 mio.) e il DEFR (+1,7 mio.) nonché a un aumento nel settore delle prestazioni di rete presso il DFI (+1,4 mio.) e dei certificati presso il DDPS (+0,8 mio.). Rispetto al preventivo 2016, si prevede che il fatturato dei progetti rimanga praticamente immutato a un livello basso.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>458 287 982</b>	<b>401 076 000</b>	<b>412 885 800</b>	<b>11 809 800</b>	<b>2,9</b>
con incidenza sul finanziamento	413 653 517	341 654 300	352 815 300	11 161 000	3,3
senza incidenza sul finanziamento	20 818 081	35 164 200	36 000 000	835 800	2,4
computo delle prestazioni	23 816 384	24 257 500	24 070 500	-187 000	-0,8
Spese per il personale	179 251 403	178 548 100	186 141 100	7 593 000	4,3
di cui personale a prestito	2 499 530	2 000 000	2 000 000	0	0,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	222 271 041	151 763 700	147 964 700	-3 799 000	-2,5
di cui spese per beni e servizi informatici	195 489 975	122 659 200	115 672 900	-6 986 300	-5,7
di cui spese di consulenza	547 897	1 000 000	500 000	-500 000	-50,0
Rimanenti spese di funzionamento	21 455 458	35 164 200	36 000 000	835 800	2,4
Uscite per investimenti	35 310 080	35 600 000	42 780 000	7 180 000	20,2
Posti a tempo pieno (0)	1 039	1 076	1 099	23	2,1

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale aumentano di 7,6 milioni. In questo modo è possibile compensare la mancanza di fondi per l'attuale effettivo (+6,4 mio.). Inoltre, i compiti esternalizzati vengono internalizzati nella gestione di progetti e nei nuovi settori tecnologici (+1,2 mio.). Il calcolo dei costi pianificati si basa sull'effettivo di circa 1100 FTE previsto per la fine del 2016. L'aumento dei costi per il personale rispetto al preventivo 2016 non costituisce quindi un'espansione ulteriore dell'organico nel 2017, bensì è dovuto alla correzione del preventivo 2017 di cui sopra. La differenza degli equivalenti a tempo pieno rispetto al preventivo 2016 corrisponde ai 23 posti attualmente vacanti.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

L'incremento delle spese per il personale è stato compensato con le *spese per beni e servizi informatici* nel settore sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi informatici (-8 mio.). Le spese per le pignorie e le prestazioni di servizi di base specifiche agli utenti ad esse legate risultano leggermente ridotte rispetto al preventivo 2016 (-0,1 mio.). Nel preventivo 2017 sono contenute per la prima volta le spese con incidenza sul finanziamento per il nuovo servizio di stampa Xerox (5 mio.). A queste spese si contrappongono tuttavia ricavi supplementari di pari entità.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Rispetto all'anno precedente gli ammortamenti ordinari crescono di 0,8 milioni a causa del maggior volume di investimenti degli anni scorsi, riconducibili tra l'altro alle iscrizioni collettive all'attivo dei sistemi per postazioni di lavoro.

#### Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti che insorgono esclusivamente nel settore del gruppo di prestazioni 1, comprendono l'ordinaria sostituzione d'impianti, in particolare quella dell'apparecchiatura di rete orientata all'utente nella rete informatica della Confederazione e investimenti di sostituzione a favore dei centri di calcolo. Rispetto al preventivo 2016 gli investimenti aumentano di 7,2 milioni. Questo aumento è dovuto principalmente al ciclo di vita delle postazioni di lavoro (PC, +8,4 mio) nonché ai maggiori investimenti in software (+3,0 mio.) e alla diminuzione nell'ambito delle memorie (storage, -3,5 mio.).

Le uscite per investimenti sono composte dai seguenti elementi (in mio.):

– PC e stampanti di rete	17,9
– reti e componenti di rete	6,5
– storage	6,0
– server di grande capacità	5,0
– software	4,5
– mini server	2,9

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Esercizio TIC
- GP2: Progetti e prestazioni di servizi TIC

**Note**

Non sono compresi i mezzi supplementari per l'infrastruttura di rete, preventivati per l'ODIC e ceduti all'UFIT all'atto dell'esecuzione del bilancio.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Sviluppo e perfezionamento di Schengen/Dublino» (DF del 22.12.2011; V0219.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A numero 9.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Programma UCC» (DF del 14.6.2012; V0222.00), vedi consuntivo 2015 volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Architettura di rete» (DF del 13.12.2012; V0226.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Fiscal-IT» (DF del 12.12.2013; V0231.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.



## CONTROLLO FEDERALE DELLE FINANZE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Attuare la legge federale sul controllo federale delle finanze (legge sul Controllo delle finanze, LCF; RS 614.0);
- attribuire la priorità alla verifica della redditività;
- focalizzare l'attenzione sui beneficiari di sussidi rilevanti;
- estendere la verifica a tutte le fasi del processo nell'ambito degli acquisti.

### PROGETTI NEL 2017

- Attuazione della pianificazione annuale 2017 (pubblicazione a gennaio 2017).

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	1,9	1,7	1,8	8,9	1,8	1,8	1,8	2,2
Spese	25,9	26,9	27,1	0,8	27,2	27,1	27,1	0,1
Δ rispetto al PFL 2017-2019			0,3		0,5	0,3		
nel preventivo globale	25,9	26,9	27,1	0,8	27,2	27,1	27,1	0,1
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-

### COMMENTO

Il Controllo federale delle finanze (CDF) verifica la gestione finanziaria dell'Amministrazione federale e di numerose unità vicine alla Confederazione basandosi sulla LCF. Ai fini delle verifiche sono determinanti i criteri della redditività, dell'efficacia, della regolarità e della legalità.

Nel preventivo 2017 le spese aumentano di 0,2 milioni (+0,8 %) rispetto al preventivo dell'anno precedente. La crescita è dovuta in primo luogo ai progetti TIC concernenti il sistema GEVER, i Sistemi di postazioni di lavoro 2020 e gli adeguamenti di un'applicazione specifica. Circa l'80 % delle spese totali riguarda il personale, il 7 % l'informatica e circa il 5 % le prestazioni di servizi esterne, segnatamente per i mandati di verifica a terzi, mentre l'8 % è preventivato per le rimanenti spese per beni e servizi.

## GPI: VIGILANZA FINANZIARIA SECONDO LA LEGGE SUL CONTROLLO DELLE FINANZE

### MANDATO DI BASE

Il Controllo federale delle finanze (CDF) è l'organo supremo di vigilanza finanziaria della Confederazione. Secondo l'articolo 1 della legge sul Controllo delle finanze, nella sua attività di verifica il CDF è tenuto a osservare soltanto la Costituzione federale e la legge. Esso coadiuva l'Assemblea federale nell'esercizio dell'alta vigilanza e il Consiglio federale nell'esercizio della vigilanza sull'Amministrazione federale. Il legislatore ha disciplinato in modo esaustivo il campo di vigilanza del CDF nell'articolo 8 della legge sul controllo delle finanze.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,9	1,7	1,8	8,9	1,8	1,8	1,8	2,2
Spese e uscite per investimenti	25,9	26,9	27,1	0,8	27,2	27,1	27,1	0,1

### COMMENTO

Obiettivi secondo la pianificazione annuale per il 2017.

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
<b>Settore proprio</b>								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 907	1 685	1 835	8,9	1 835	1 835	1 835	2,2
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			150		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
<b>Settore proprio</b>								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	25 851	26 914	27 121	0,8	27 215	27 055	27 055	0,1
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			206		94	-160	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 906 619</b>	<b>1 685 000</b>	<b>1 835 000</b>	<b>150 000</b> <b>8,9</b>

Il CDF realizza i suoi ricavi quasi esclusivamente dalla fatturazione delle sue prestazioni relative ai mandati esercitati a titolo di organo di revisione presso istituti autonomi, imprese della Confederazione e organizzazioni affiliate. Per contro, dall'attività di revisione nell'Amministrazione federale centrale nonché nel settore della vigilanza finanziaria non vengono realizzati ricavi dato che si tratta di un compito sovrano.

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 19.1.2005 sugli emolumenti del CDF (RS 172.041.17).

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>25 850 797</b>	<b>26 914 400</b>	<b>27 120 800</b>	<b>206 400</b>	<b>0,8</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	23 425 919	24 917 900	24 891 100	-26 800	-0,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	304 704	5 000	-	-5 000	-100,0
<i>computo delle prestazioni</i>	2 120 174	1 991 500	2 229 700	238 200	12,0
Spese per il personale	20 781 490	21 352 900	21 715 100	362 200	1,7
<i>di cui personale a prestito</i>	31 326	-	500 000	500 000	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	5 066 283	5 556 500	5 405 700	-150 800	-2,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 245 060	1 631 200	1 891 200	260 000	15,9
<i>di cui spese di consulenza</i>	1 720 543	1 775 000	-	-1 775 000	-100,0
Rimanenti spese di funzionamento	3 024	5 000	-	-5 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	100	104	105	1	1,0

#### Spese per il personale

Rispetto all'anno precedente si registra un aumento delle spese per il personale dell'1,7 %. L'aumento è dovuto alla nuova prassi di contabilizzazione secondo cui le spese per i collaboratori esterni con contratti di fornitura di personale a prestito figurano nelle spese per il personale. L'importo di 0,5 milioni contabilizzato finora nelle spese di consulenza viene utilizzato per finanziare il sostegno esterno nel settore della verifica dei conti annuali.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio diminuiscono leggermente rispetto all'anno precedente. L'aumento delle spese per beni e servizi informatici è motivato dalla posticipazione del progetto GEVER, che si ripercuote sull'anno di preventivo, nonché dai nuovi progetti informatici riguardanti i sistemi di postazioni di lavoro (programma SPL2020) e dall'adeguamento di un'applicazione tecnica.

Fino al 2016 le spese per mandati di verifica conferiti esternamente erano preventivati e contabilizzati nelle spese di consulenza. In applicazione delle vigenti direttive sulla contabilizzazione, queste spese (1,4 mio.) saranno preventivate dal 2017 alla voce «Prestazioni di servizi esterne». Nelle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio incidono inoltre in maniera determinante soprattutto le pigioni (1,2 mio.) e le spese (0,4 mio.).

#### Basi giuridiche

Consultazione di periti esterni secondo la legge del 28.6.1967 sul Controllo delle finanze (LCF; RS 614.0), articolo 3.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Vigilanza finanziaria secondo la legge sul Controllo delle finanze



## UFFICIO FEDERALE DEL PERSONALE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Conduzione della politica della Confederazione in materia di personale e di previdenza;
- attuazione della strategia in materia di personale 2016–2019;
- gestione del Centro di formazione dell'Amministrazione federale per la formazione e la formazione continua a livello federale;
- gestione delle risorse a livello federale e garanzia del controlling strategico nel settore del personale;
- esercizio e sviluppo del sistema centrale d'informazione concernente il personale dell'Amministrazione federale.

### PROGETTI NEL 2017

- BV PLUS: integrazione della nuova veste grafica del sistema d'informazione concernente il personale (BV PLUS) nella strategia globale per il rinnovo di ERP conformemente alla Strategia TIC della Confederazione 2018–2020;
- progetto sulla nuova impostazione dell'ambiente di valutazione RU della Confederazione (RUA): conclusione dell'ultima tappa del progetto mediante la gestione dei costi del personale, la gestione del tempo, le valutazioni del personale e spese.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16–17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16–20
<b>Ricavi</b>	<b>6,3</b>	<b>6,4</b>	<b>6,3</b>	<b>-2,2</b>	<b>6,3</b>	<b>6,3</b>	<b>6,3</b>	<b>-0,6</b>
<b>Spese</b>	<b>80,7</b>	<b>200,4</b>	<b>181,3</b>	<b>-9,5</b>	<b>213,7</b>	<b>257,3</b>	<b>311,4</b>	<b>11,7</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-38,4		-57,4	-66,5	
nel preventivo globale	47,1	48,3	45,6	-5,5	45,1	45,2	45,2	-1,6
al di fuori del preventivo globale	33,5	152,1	135,7	-10,8	168,6	212,1	266,2	15,0
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'Ufficio federale del personale (UFFPER) è il servizio specializzato della Confederazione in materia di politica del personale. L'UFFPER sviluppa basi e strumenti per la gestione, l'ulteriore sviluppo e il coordinamento del personale dell'Amministrazione federale, che conta circa 35 000 posti a tempo pieno. Prepara gli affari di politica del personale del Consiglio federale e consiglia dipartimenti e Uffici federali nell'attuazione di tale politica. Svolge inoltre valutazioni e inchieste e cura i contatti con i partner sociali.

Rispetto al preventivo 2016 le spese, che riguardano esclusivamente le spese proprie, calano complessivamente di circa 19 milioni (-10 %) e sono composte dal preventivo globale dell'UFFPER e da diversi crediti collettivi attraverso i quali vengono preventivati mezzi a livello centrale per l'intera Amministrazione federale. Nell'anno di preventivo questi rappresentano circa ¾ delle spese complessive. Il calo dei crediti collettivi nel preventivo è da ricondurre in particolare a un minor fabbisogno nel settore delle rendite transitorie. La sensibile crescita negli anni del piano finanziario è dovuta alle misure salariali adottate nell'Amministrazione federale (compensazione del rincaro, aumenti reali dello stipendio). I mezzi iscritti a titolo precauzionale sono stati adeguati a una correzione al ribasso delle previsioni per il rincaro, che spiegano in gran parte anche il minor fabbisogno rispetto al piano finanziario di legislatura. Paragonate a quelle ipotizzate nel preventivo 2016, le spese del preventivo globale calano (-3 mio.) per poi stabilizzarsi al livello dei valori del 2017. Ciò è dovuto principalmente all'attuazione delle misure di risparmio del Consiglio federale, alla conclusione di progetti e alle riduzioni dei prezzi dell'UFIT per le prestazioni di servizi informatici. Rispetto al preventivo 2016 i ricavi diminuiscono leggermente e riguardano soprattutto il computo delle prestazioni del CPS Personale DFF ascritte ad altre unità amministrative.

## GPI: POLITICA DEL PERSONALE E POLITICA DI PREVIDENZA

### MANDATO DI BASE

L'UFPF è l'ufficio responsabile della politica del personale della Confederazione. Sviluppa le basi e gli strumenti per la gestione, lo sviluppo e il coordinamento del personale dell'Amministrazione federale, sostiene la gestione delle risorse umane a livello di Confederazione e contribuisce in questi settori allo sviluppo sostenibile. Prepara gli affari del Consiglio federale concernenti la politica del personale e fornisce consulenza ai dipartimenti e agli uffici federali ai fini dell'attuazione della politica del personale. Svolge inchieste e cura i contatti con i partner sociali. Provvede affinché l'Amministrazione federale sia competitiva sul mercato del lavoro. L'UFPF gestisce il Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF) e garantisce una formazione del personale in funzione delle esigenze.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,4	0,4	0,3	-28,4	0,3	0,3	0,3	-8,0
Spese e uscite per investimenti	36,4	37,7	35,3	-6,4	34,6	34,9	34,9	-1,9

### COMMENTO

Tre quarti delle spese di funzionamento complessive dell'UFPF riguardano il gruppo di prestazioni 1. La diminuzione delle spese rispetto al preventivo 2016 è riconducibile principalmente all'attuazione delle misure di risparmio del Consiglio federale, alla conclusione del progetto concernente l'ambiente di valutazione RU della Confederazione e alle riduzioni di prezzo dell'UFIT per la fornitura di servizi informatici. Gli anni del piano finanziario 2018-2020 non presentano cambiamenti sostanziali rispetto al preventivo 2017.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Politica del personale e di previdenza:</b> L'UFPF contribuisce all'attrattiva del datore di lavoro Confederazione sviluppando basi, strumenti di attuazione e di gestione						
- Valori di riferimento raggiunti nel quadro della Strategia per il personale 2016-2019 (%), minimo)	-	-	50,0	70,0	90,0	-
- Svolgimento e analisi di inchieste parziali e complete presso il personale come input per la futura politica del personale (Sondaggi parziali e totali)	parte	parte integrale	parte	parte	integrale	
<b>Pianificazione del fabbisogno di personale, gestione risorse:</b> L'UFPF sostiene la gestione risorse del personale federale, contribuisce allo sviluppo sostenibile ed economico e alla pianificazione affidabile delle spese per il personale della Confederazione						
- Variazione del consuntivo rispetto al preventivo (%), massimo)	2,5	2,2	2,0	2,0	2,0	2,0
<b>Centro di formazione dell'Amministrazione federale (CFAF):</b> L'UFPF/CFAF offre agli impiegati della Confederazione corsi di formazione e formazione continua adatti al fabbisogno e di buona qualità						
- Valutazione della qualità dell'offerta da parte dei partecipanti (Scala 1-6)	5,2	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
<b>Gestione dei dati del personale:</b> L'UFPF è responsabile della manutenzione, dell'ulteriore sviluppo e della stabilità del sistema d'informazione sul personale						
- Versamento puntuale dello stipendio (%), minimo)	100	100	100	100	100	100
- Disponibilità per gli utenti finali (%)	100	100	100	100	100	100

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Organico dell'Amministrazione federale (Numero di FTE)	33 312	33 054	33 309	33 892	34 772	34 935
Variazione dell'organico rispetto all'anno precedente (%)	0,8	-0,8	0,8	1,8	2,6	0,5
Partecipazioni a corsi (Numero)	7 300	9 300	10 500	11 400	16 800	18 300
Costi medi per giorno di corso (CHF)	400	400	400	400	350	330
Spese per il personale della Confederazione (CHF in mia.)	4,894	4,945	5,070	5,459	5,371	5,467
Quota delle spese per il personale rispetto alle spese totali della Confederazione (%)	9,0	8,6	8,9	9,2	9,1	9,0
Quota delle spese per il personale rispetto alle spese di funzionamento della Confederazione (%)	44,0	45,2	44,7	44,7	44,3	44,4

## GP2: PRESTAZIONI DI SERVIZI NEL SETTORE DEL PERSONALE

### MANDATO DI BASE

Le prestazioni di servizi nel settore del personale comprendono le prestazioni della Consulenza sociale del personale (CSPers) e del Centro Prestazioni di servizi Personale DFF (CPS Pers DFF) nell'ambito dell'amministrazione del personale. Il CPS Pers DFF fornisce a tutte le unità amministrative del DFF e al Ministero pubblico della Confederazione prestazioni amministrative nei processi operativi RU. Si può far capo alla CSPers per tutte le questioni inerenti al posto di lavoro e in caso di problemi sociali, finanziari, di salute o giuridici. La CSPers fornisce consulenza ai collaboratori, ai pensionati e alle unità amministrative dell'Amministrazione federale. Inoltre è il servizio specializzato per l'integrazione professionale e svolge un ruolo essenziale nel case management.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	6,0	6,0	6,0	-0,5	6,0	6,0	6,0	-0,1
Spese e uscite per investimenti	10,7	10,6	10,4	-2,3	10,5	10,3	10,3	-0,8

### COMMENTO

Circa un quarto delle spese di funzionamento complessive dell'Ufficio riguarda il gruppo di prestazioni 2. Come nel gruppo di prestazioni 1, le spese diminuiscono rispetto al preventivo 2016 a seguito dell'attuazione delle misure di risparmio del Consiglio federale e delle riduzioni di prezzo dell'UFIT per la fornitura di servizi informatici. I ricavi rimangono stabili rispetto al preventivo 2016 sia nel preventivo sia negli anni del piano finanziario e sono composti principalmente dalle prestazioni del CPS Pers DFF fatturate ad altre unità amministrative.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Centro Prestazioni di servizi Personale DFF:</b> Le prestazioni sono fornite con un elevato grado di qualità e in modo economico						
- Quota di service level agreement rispettati (%), minimo	-	90	90	90	90	90
- Soddisfazione dei partner RU in merito alle prestazioni fornite (Scala 1-4)	3,20	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
- Spese per persona assistita compresi esterni, apprendisti e praticanti (CHF, massimo)	458	440	440	440	440	440
<b>Consulenza sociale del personale:</b> La CSPers elabora tutte le richieste presentate al fine di trovare una soluzione						
- Quota di reinserimenti nel quadro del case management (%), minimo	65	50	50	50	50	50

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Bandi di concorso (CPS Pers DFF) (Numero)	-	-	308	361	400	396
Candidature ricevute (CPS Pers DFF) (Numero)	-	-	10 078	12 494	11 975	16 575
Fascicoli della CSPers (Numero)	-	1 129	1 186	1 253	1 440	1 498
Di cui fascicoli della CSPers concernenti l'integrazione professionale (Numero)	-	5	29	56	59	81

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 341	6 431	6 287	-2,2	6 287	6 287	6 287	-0,6
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-144		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	47 143	48 269	45 611	-5,5	45 083	45 210	45 210	-1,6
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-2 658		-529	128	0	
Singoli crediti								
A202.0129 Posti di tirocinio, praticantati universitari, integrazione	-	37 749	37 271	-1,3	39 063	39 101	39 101	0,9
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-479		1 792	38	0	
A202.0130 Misure salariali	-	-	-	-	32 820	76 355	130 468	-
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-		32 820	43 534	54 113	
A202.0131 Compensazione dei contributi del datore di lavoro	-863	59 631	55 663	-6,7	55 230	56 010	56 010	-1,6
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-3 968		-432	780	0	
A202.0132 Prestazioni del datore di lavoro e pensionamenti anticipati	15 391	29 247	18 127	-38,0	15 430	14 372	14 372	-16,3
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-11 120		-2 697	-1 059	0	
A202.0133 Rimanenti spese centralizzate per il personale	19 008	25 476	24 651	-3,2	26 059	26 242	26 283	0,8
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-825		1 408	182	41	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>6 340 619</b>	<b>6 430 800</b>	<b>6 286 500</b>	<b>-144 300</b>	<b>-2,2</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	412 419	502 600	358 300	-144 300	-28,7
<i>computo delle prestazioni</i>	5 928 200	5 928 200	5 928 200	0	0,0

I ricavi di funzionamento dell'UFFPER sono composti principalmente dal computo delle prestazioni del Centro Prestazioni di servizi Personale DFF (CPS Pers DFF). In questa voce sono inoltre contabilizzati diversi ricavi con incidenza sul finanziamento:

- fatturazione delle spese per la partecipazione a corsi da parte di collaboratori dell'Amministrazione federale decentralizzata;
- rimborsi da parte di PUBLICA delle spese sostenute dall'UFFPER per la gestione del segretariato dell'organo paritetico della cassa di previdenza della Confederazione;
- ricavi provenienti dalla consulenza sociale del personale;
- ricavi dalla restituzione della tassa d'incentivazione sul CO<sub>2</sub>;
- locazione di posteggi a collaboratori;
- diversi altri ricavi.

I ricavi con incidenza sul finanziamento diminuiscono leggermente rispetto al preventivo 2016 a seguito della preventivazione dei ricavi non fiscali sulla base della media arrotondata degli anni 2012-2015 conformemente alle istruzioni concernenti il preventivo.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>47 142 541</b>	<b>48 269 352</b>	<b>45 611 200</b>	<b>-2 658 152</b>	<b>-5,5</b>
con incidenza sul finanziamento	32 196 027	34 735 252	32 331 300	-2 403 952	-6,9
senza incidenza sul finanziamento	6 757	-	-	-	-
computo delle prestazioni	14 939 757	13 534 100	13 279 900	-254 200	-1,9
Spese per il personale	30 113 952	29 907 352	28 924 000	-983 352	-3,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 028 589	18 362 000	16 687 200	-1 674 800	-9,1
di cui spese per beni e servizi informatici	12 124 488	12 462 100	11 185 100	-1 277 000	-10,2
di cui spese di consulenza	154 107	604 700	441 000	-163 700	-27,1
Posti a tempo pieno (Ø)	135	133	129	-4	-3,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Nell'anno di preventivo le spese per il personale dell'UPER scendono del 3 % e sono costituite dalla retribuzione del personale e dai contributi del datore di lavoro (20,6 mio.) nonché dalle rimanenti spese per il personale (8,3 mio.). Il calo registrato nell'ambito della retribuzione per il personale e dei contributi del datore di lavoro (-0,4 mio.) è riconducibile alla riorganizzazione dei settori di attività e all'attuazione di altre misure legate alla realizzazione degli obiettivi di risparmio del Consiglio federale. Il raggruppamento dei settori di attività Basi e sistemi (settore di attività 1) e Centro di formazione dell'Amministrazione federale (settore di attività 3) ha permesso di risparmiare circa 0,3 milioni. L'organico diminuisce di 4 posti a tempo pieno rispetto all'ultimo preventivo. Le rimanenti spese per il personale riguardano principalmente la formazione centralizzata del personale della Confederazione (6,7 mio.) e il marketing del personale della Confederazione (1,4 mio.). In considerazione degli obiettivi di risparmio del Consiglio federale il preventivo 2017 è stato ridotto di circa 0,6 milioni.

#### Spese per beni e servizi e d'esercizio

Nel preventivo 2017 le spese per beni e servizi informatici si riducono di 1,3 milioni. Questo calo si spiega con un minore fabbisogno di mezzi finanziari per il progetto «Ambiente di valutazione RU della Confederazione» (-0,8 mio.), che è realizzato a tappe a partire dal 2015 e si concluderà nel 2017. Nel complesso le spese per beni e servizi informatici si compongono di 10,1 milioni per l'esercizio e la manutenzione e di 1,1 milioni per lo sviluppo e la consulenza.

Nelle spese di consulenza sono pianificati i mezzi per il finanziamento di progetti realizzati con consulenti esterni e per la direzione dell'Organo di mediazione per il personale federale. A causa degli obiettivi di risparmio del Consiglio federale il preventivo 2017 è stato ridotto di 163 700 franchi (-27,1 %).

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio circa 3,5 milioni sono destinati alle locazioni di spazi e 1,6 milioni alle rimanenti spese d'esercizio (soprattutto per articoli d'ufficio, stampati, prestazioni di servizi esterni, spese postali e di spedizione). La riduzione delle rimanenti spese d'esercizio è determinata dai risparmi ottenuti sulle spese postali grazie all'introduzione del giustificativo di retribuzione elettronico (-0,2 mio.).

### A202.0129 POSTI DI TIROCINIO, PRATICANTATI UNIVERSITARI, INTEGRAZIONE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>37 749 100</b>	<b>37 270 600</b>	<b>-478 500</b>	<b>-1,3</b>

Fondi previsti a livello centrale per il finanziamento dei posti di tirocinio, dell'integrazione professionale dei disabili e dei posti per i praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie.

È prevista la seguente ripartizione dei fondi:

- apprendisti 18 347 700
- integrazione professionale dei disabili 6 000 000
- praticanti delle scuole universitarie professionali e delle scuole universitarie 12 922 900

I mezzi di questo credito collettivo sono ceduti alle unità amministrative nell'esecuzione del preventivo in funzione delle loro esigenze.

**A202.0130 MISURE SALARIALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	-	-	-

Credito collettivo per misure salariali a favore del personale della Confederazione (compensazione del rincaro, aumenti reali dello stipendio). Nel 2017, tenuto conto dei suoi obiettivi di risparmio e del rincaro negativo il Consiglio federale rinuncia a chiedere risorse per le misure salariali.

**A202.0131 COMPENSAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL DATORE DI LAVORO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>-863 181</b>	<b>59 630 800</b>	<b>55 662 600</b>	<b>-3 968 200</b>	<b>-6,7</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	61 360	59 630 800	55 662 600	-3 968 200	-6,7
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-924 541	-	-	-	-

Credito collettivo per i contributi del datore di lavoro preventivati a livello centrale nel settore del personale:  
I contributi per il 1° e 2° pilastro e per la SUVA sono preventivati sulla base della retribuzione del personale dalle unità amministrative secondo un'aliquota unitaria prestabilita (20,2 %). I mezzi previsti in questo credito sono ceduti, in funzione delle esigenze, alle unità amministrative che a causa della loro struttura d'età necessitano di ulteriori fondi. Rispetto al preventivo 2016 i fondi sono stati ridotti di circa 4 milioni a causa della soppressione del piano per i quadri 2 nella previdenza professionale.

L'ordinanza concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers) disciplina l'indennizzo di prestazioni speciali destinate a militari e piloti militari di professione, ai membri del Corpo delle guardie di confine e al personale del DFAE e della DSC soggetto all'obbligo del trasferimento. Le prestazioni sono indennizzate tramite contributi supplementari del datore di lavoro alla previdenza professionale. Nel corso dell'anno i mezzi finanziari previsti a tal fine (21,7 mio.) sono ceduti alle unità amministrative in funzione delle loro esigenze.

Componenti:

- contributi AVS/AI/IPG/AD/AM	3 370 700
- contributi SUVA	2 460 800
- contributi CAF-CFC	201 900
- contributi di risparmio	13 627 800
- contributi di rischio	6 938 400
- cambiamento delle basi tecniche di PUBLICA	7 363 000
- contributi di risparmio supplementari per particolari categorie di personale di cui alla OPPCPers	21 700 000

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 20.2.2013 concernente il pensionamento in particolari categorie di personale (OPPCPers; RS 172.220.111.35).

**A202.0132 PRESTAZIONI DEL DATORE DI LAVORO E PENSIONAMENTI ANTICIPATI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>15 390 998</b>	<b>29 247 342</b>	<b>18 127 000</b>	<b>-11 120 342</b>	<b>-38,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	15 251 998	29 247 342	18 127 000	-11 120 342	-38,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	139 000	-	-	-	-

Le prestazioni del datore di lavoro includono in primo luogo le spese in relazione a pensionamenti anticipati. Diversamente dai contributi del datore di lavoro (1° e 2° pilastro, SUVA), le prestazioni del datore di lavoro non sono direttamente legate agli stipendi. Si fondono su norme speciali e si compongono come segue:

- prestazioni in caso di infortunio professionale (art. 63 OPers)	1 000 000
- prestazioni in caso di invalidità professionale (art. 63 OPers)	700 000
- partecipazione al finanziamento della rendita transitoria (art. 88f OPers)	15 251 200
- riorganizzazione del piano sociale per i pensionamenti anticipati	1 175 800

Rispetto al preventivo 2016 le uscite per la rendita transitoria diminuiscono di 7,2 milioni. Questo calo si spiega con la decisione del Consiglio federale di ridurre la partecipazione del datore di lavoro al finanziamento della rendita transitoria (6,2 mio.) e con una rettifica delle stime per 1 milione. Le altre parti del credito sono state ridotte di 3,9 milioni a seguito di rettifiche delle stime.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 24.3.2000 sul personale federale (LPers; RS 172.220.1), articoli 19, 31 e 32k; ordinanza del 24.3.2000 sul personale federale (OPers; RS 172.220.111.3), articoli 63, 88f, 105a, 105b e 105c.

#### **A202.0133 RIMANENTI SPESE CENTRALIZZATE PER IL PERSONALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>19 008 173</b>	<b>25 476 306</b>	<b>24 651 100</b>	<b>-825 206</b> <b>-3,2</b>

I mezzi finanziari preventivati a livello centrale per le rimanenti spese per il personale sono ripartiti come segue:

- custodia di bambini complementare alla famiglia 6 967 700
- visite mediche 1 423 000
- spese amministrative di PUBLICA 12 204 400
- spese amministrative della CFC 4 056 000

Per la custodia di bambini complementare alla famiglia è stato preventivato 1 milione in più rispetto al preventivo 2016. Il fabbisogno è aumentato perché i collaboratori sono ricorsi con maggiore frequenza a questa offerta. I mezzi finanziari iscritti a livello centrale sono ceduti alle unità amministrative in funzione delle loro esigenze.

I fondi per le visite mediche coprono le esigenze di tutta l'Amministrazione federale.

La Confederazione paga dei costi amministrativi a PUBLICA e alla Cassa federale di compensazione (CFC). PUBLICA fattura alla Confederazione (dal 2016) un importo forfettario di 190 franchi per ogni assicurato. Rispetto al preventivo 2016 l'importo previsto a livello centrale diminuisce di 1,3 milioni. A partire dal preventivo 2017 la CFC (vedi 602, UCC) fattura alla Confederazione un importo che corrisponde allo 0,85 % dei contributi AVS (preventivo 2016: 1,0 %), AI e IPG versati dal datore di lavoro Confederazione. I fondi preventivati a tal fine a livello centrale diminuiscono di 0,4 milioni rispetto all'anno precedente.

#### **Note**

Ordinanza del DFF del 6.12.2001 concernente l'ordinanza sul personale federale (O-OPers; RS 172.220.111.31), articoli 51a e 51b.

## UFFICIO FEDERALE DELLE COSTRUZIONI E DELLA LOGISTICA

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Concentrare le sedi delle unità amministrative dell'Amministrazione federale;
- sistemare le unità amministrative in sedi di proprietà della Confederazione, per quanto ciò risulti economico;
- ideare e applicare norme fondate sullo sviluppo sostenibile in materia di pianificazione, costruzione e gestione di immobili;
- predisporre i nuovi centri federali per richiedenti l'asilo secondo il programma d'ubicazione della SEM e il finanziamento disponibile;
- pubblicare dati federali e diffondere pubblicazioni ufficiali attraverso canali elettronici;
- gestire la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA);
- gestire la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB).

### PROGETTI NEL 2017

- Schema direttore 2024: lavori di trasformazione e nuove costruzioni in Guisanplatz, 1a tappa: realizzare l'involucro degli edifici MO (Morgarten) e LA (Laupen);
- modifica del portafoglio: vendere 11 oggetti abitabili dell'AFD e 2 alloggi di servizio del DFAE;
- costruire in modo sostenibile: adottare il rapporto intermedio sull'applicazione dello Standard per la costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) agli edifici amministrativi in Guisanplatz e Pulverstrasse a Berna e a Ittigen;
- controllo gestionale degli acquisti: presentare il rapporto periodico al Consiglio federale e alla Delegazione delle finanze;
- rinnovo dei macchinari per la produzione del passaporto svizzero nello stabilimento esistente: attuare la nuova soluzione;
- costruzione di un secondo stabilimento per la produzione del passaporto svizzero al fine di garantirne la fornitura: fase di pianificazione;
- revisione della legge federale sugli acquisti pubblici: entrata in vigore della legge (LAPub), revisione dell'ordinanza (OAPub).

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>986,3</b>	<b>954,1</b>	<b>953,5</b>	<b>-0,1</b>	<b>948,0</b>	<b>951,9</b>	<b>972,4</b>	<b>0,5</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	<b>11,6</b>	<b>33,6</b>	<b>29,3</b>	<b>-12,9</b>	<b>29,3</b>	<b>15,8</b>	<b>15,8</b>	<b>-17,2</b>
<b>Spese</b>	<b>936,3</b>	<b>929,6</b>	<b>924,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>978,7</b>	<b>1 013,7</b>	<b>1 024,9</b>	<b>2,5</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-41,4		-65,8	-12,9		
nel preventivo globale	558,9	545,4	554,9	1,8	568,5	578,7	589,3	2,0
al di fuori del preventivo globale	377,3	384,2	369,2	-3,9	410,2	435,0	435,5	3,2
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>289,8</b>	<b>311,1</b>	<b>314,1</b>	<b>1,0</b>	<b>298,5</b>	<b>266,6</b>	<b>261,1</b>	<b>-4,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			45,5		27,6	3,7		
nel preventivo globale	289,8	311,1	314,1	1,0	298,5	266,6	261,1	-4,3

### COMMENTO

Mediante la gestione immobiliare e logistica l'UFCL garantisce un approvvigionamento adeguato di immobili e beni logistici, nonché l'ottimizzazione a lungo termine del rapporto costi/benefici in questi settori. Esso persegue un aumento della trasparenza dei costi, della consapevolezza dei costi e del comportamento economico in considerazione segnatamente dei costi del ciclo di vita. Nel proprio settore di competenza l'UFCL garantisce inoltre l'applicazione di procedure corrette per quanto riguarda i bandi e la conclusione di contratti.

Il budget dell'UFCL è interamente attribuito al settore proprio. Circa il 90 % riguarda il settore delle costruzioni (portafoglio della Confederazione, immobili del settore dei PF) e il resto la logistica e altre attività dell'UFCL. Rispetto al preventivo dell'anno precedente sia le spese (-0,6 %) sia gli investimenti (+1,0 %) rimangono complessivamente stabili. L'aumento delle spese nel piano finanziario è riconducibile agli immobili della Confederazione (pignori, ripristino, ammortamenti) e del settore dei PF (programma d'investimento del settore dei PF). I ricavi, dovuti soprattutto alla locazioni di immobili, permangono essenzialmente costanti. Tutte le operazioni relative agli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF sono iscritte al di fuori del preventivo globale.

## GPI: SISTEMAZIONE LOGISTICA DELLA CONFEDERAZIONE CIVILE

### MANDATO DI BASE

L'UFCL garantisce una sistemazione logistica adeguata dell'Amministrazione federale civile in Svizzera e all'estero, delle autorità federali e delle istituzioni vicine alla Confederazione, nonché l'ottimizzazione a lungo termine del rapporto costi-benefici in questi settori. Al fine di adempiere i propri compiti gli utenti devono poter usufruire al meglio degli immobili e delle infrastrutture. Tra gli obiettivi strategici rientrano la concentrazione delle postazioni di lavoro, la gestione ottimale delle superfici utili e la conservazione del valore della sostanza immobiliare esistente. L'UFCL garantisce la gestione immobiliare durante l'intero ciclo di vita ed è responsabile della direzione strategica, tattica e operativa.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	585,4	567,3	583,0	2,8	579,3	578,4	585,1	0,8
Entrate da investimenti	11,6	33,6	29,3	-12,9	29,3	15,8	15,8	-17,2
Spese	424,8	413,1	432,3	4,6	450,3	459,0	463,4	2,9
Uscite per investimenti	261,2	284,9	291,1	2,2	266,6	240,0	239,9	-4,2

### COMMENTO

Nei preventivi globali dell'UFCL circa ¾ delle spese di funzionamento, circa il 90 % dei ricavi di funzionamento, le entrate totali per investimenti e oltre il 90 % delle uscite per investimenti riguardano il gruppo di prestazioni 1. Buona parte delle spese è dovuta alle locazioni, all'esercizio e alla manutenzione degli edifici di proprietà della Confederazione e agli ammortamenti di immobili. Le uscite per investimenti servono all'attuazione del programma delle costruzioni civili. La voce più consistente dei ricavi di funzionamento è costituita dal computo interno delle prestazioni delle pigioni. I ricavi del gruppo di prestazioni crescono in particolare a causa del maggior fabbisogno di locali della SEM (centri federali per richiedenti l'asilo). Gli oggetti da costruire, acquistare o prendere in locazione per la SEM sono di conseguenza anche il motivo principale della crescita delle spese di funzionamento (locazione, ammortamento, esercizio) e della progressione superiore alla media delle uscite per investimenti. Dal 2018 queste diminuiranno poiché le spese per i nuovi centri federali saranno iscritte a preventivo soltanto dopo che saranno stabiliti i dettagli dei progetti.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Sistemazione economica:</b> L'UFCL promuove una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale civile secondo criteri economici						
- Costi d'investimento/postazione di lavoro secondo CCC 1-5 (CHF)	-	145 000	145 000	144 000	143 000	142 000
- Costi d'esercizio per m2 di superficie di piano (CHF, massimo)	-	67,00	67,00	67,00	67,00	67,00
- Quota di postazioni di lavoro di proprietà della Confederazione (%), minimo	-	71,00	72,00	73,00	74,00	76,00
- Superfici d'ufficio per FTE Confederazione (m2, massimo)	-	19,2	19,2	19,2	19,2	19,2
<b>Sistemazione rispettosa delle risorse:</b> L'UFCL contribuisce a una sistemazione logistica dell'Amministrazione federale rispettosa delle risorse						
- Il 100 % dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili (si/no)	-	si	si	si	si	si
- Consumo di energia termica per FTE (MJ, massimo)	-	11 000	11 000	11 000	11 000	11 000
- Consumo di energia elettrica per FTE (MJ, massimo)	-	40 000	40 000	40 000	40 000	40 000

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Spese per la sistemazione logistica della Conf. (CHF)	8 144	8 301	8 256	7 698	7 898	7 972
Uscite per la manutenzione (CHF in mio.)	152,000	102,000	79,000	82,000	79,000	90,000

## GP2: LOGISTICA DEI BENI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

### MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce prestazioni ai Servizi federali in Svizzera e all'estero, garantendo loro l'approvvigionamento di merci, servizi e pubblicazioni necessari all'equipaggiamento delle postazioni di lavoro e definendo dei compiti. Per contenere le spese, l'UFCL provvede a una gestione strategica degli acquisti che assume la sostenibilità e la regolarità degli acquisti, tenendo conto degli aspetti economici, ecologici e sociali. È inoltre responsabile della diffusione al pubblico delle pubblicazioni federali, dell'edizione centralizzata dei dati ufficiali della Confederazione e della personalizzazione di documenti d'identità svizzeri con dati biometrici.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	101,9	93,8	75,7	-19,3	71,8	70,6	80,3	-3,8
Entrate da investimenti	0,0	-	-	-	-	-	-	-
Spese	115,5	113,3	102,0	-10,0	98,1	99,3	105,7	-1,7
Uscite per investimenti	28,5	26,1	23,0	-12,0	31,9	26,6	21,2	-5,1

### COMMENTO

Nei preventivi globali dell'UFCL, circa il 20 % delle spese di funzionamento e circa il 10 % delle uscite per investimenti riguardano il gruppo di prestazioni 2. I ricavi di funzionamento, le spese di funzionamento e le uscite per investimenti sono influenzati prevalentemente dalla quantità prevista di documenti d'identità e dalla pianificazione del fabbisogno dei beneficiari delle prestazioni relativo all'equipaggiamento d'ufficio e alle pubblicazioni. Rispetto all'anno precedente le spese e i ricavi diminuiscono a seguito della minore quantità prevista di documenti d'identità, ma aumentano nuovamente verso la fine dell'anno di piano finanziario. Il picco delle uscite per investimenti è dovuto al rinnovo dei macchinari per la produzione del passaporto nel 2018.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>La clientela dell'UFCL è soddisfatta:</b> Misurazione relativa alla soddisfazione della clientela						
- Soddisfazione della clientela (Scala 1-6)	5,2	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
<b>Distribuzione elettronica:</b> Quota dei prodotti stampati disponibili anche in forma elettronica						
- Quota dei prodotti stampati disponibili anche in forma elettronica (%)	55	70	70	80	80	80
<b>Concentrazione del volume:</b> Attraverso la concentrazione del volume l'UFCL ottiene effetti di scala/prezzi vantaggiosi						
- Prezzi d'acquisto del materiale d'ufficio: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (%), minimo)	70	60	60	60	60	60
- Prezzi d'acquisto del mobilio: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (%), minimo)	51	50	50	50	50	50
- Prezzi d'acquisto dei software: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (%), minimo)	35	35	35	35	35	35
- Prezzi d'acquisto dell'apparecchiatura informatica: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (%), minimo)	21	20	20	20	20	20
- Prezzi d'acquisto della burografica: sconto medio rispetto al prezzo di mercato o del commercio al dettaglio (%), minimo)	27	20	20	20	20	20

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Passaporti svizzeri personalizzati (Numero in mio.)	0,761	0,718	0,369	0,301	0,272	0,443
Carte d'identità prodotte (Numero in mio.)	1,039	0,860	0,660	0,622	0,618	0,771
Documenti di viaggio per cittadini stranieri (Numero)	14 651	16 530	15 300	14 900	18 500	18 500
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Passaporti svizzeri personalizzati (Numero in mio.)	0,425	0,429	0,458	0,648	0,701	0,761
Carte d'identità prodotte (Numero in mio.)	0,769	0,780	0,791	0,894	0,930	1,039
Documenti di viaggio per cittadini stranieri (Numero)	8 261	9 780	8 017	7 212	10 952	14 651

## GP3: COORDINAMENTO E SUPPORTO PER GLI ACQUISTI DELLA CONFEDERAZIONE

### MANDATO DI BASE

L'UFCL fornisce diverse prestazioni trasversali all'Amministrazione federale e a terzi. Grazie a queste prestazioni è possibile conseguire risparmi in termini di costi, aumentare l'efficienza e la certezza del diritto, stabilire un indirizzo strategico comune tra i committenti pubblici e i loro partner contrattuali, nonché favorire il commercio e la sicurezza dei prodotti da costruzione, definire strategie sovraordinate e sostenere le unità amministrative nel settore degli acquisti pubblici. Permettono inoltre di effettuare un controllo gestionale degli acquisti a livello di Confederazione e di offrire una formazione e consulenza professionali in materia di acquisti.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	0,1	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Entrate da investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese	18,7	19,0	20,7	8,8	20,1	20,4	20,3	1,7
Uscite per investimenti	0,0	-	-	-	-	-	-	-

### COMMENTO

Circa il 4 % delle spese di funzionamento riguarda il GP3. Si tratta essenzialmente di spese per il personale, le TIC e la consulenza. Il blocco di costi più consistente è costituito dall'ufficio specializzato UFCL (responsabile delle soluzioni di economia aziendale SAP per la gestione degli immobili e la logistica di tutta la Confederazione; 39 %), seguito dal Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione (CCAP; ca. 18 %). A ciò si aggiungono le spese per l'adempimento di compiti supplementari a livello federale quali la direzione della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB), della Commissione federale dei prodotti da costruzione (Copco) e della Commissione degli acquisti della Confederazione (CA). Rispetto all'anno precedente le spese crescono a causa di un maggior fabbisogno di mezzi TIC. Negli anni del piano finanziario la situazione rimane stabile.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Conferenza degli acquisti della Confederazione:</b> Gli obblighi internazionali in materia di diritto degli acquisti sono trasposti nel diritto nazionale						
- Revisione OAPub; entrata in vigore LAPub (dipendenti dall'adozione LAPub da parte del Parlamento, al più presto l'1.7.2017) (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Conf. coord. organi costruz. e immob. committenti pub.:</b> I tre livelli federali sono sostenuti nei settori acquisti e contratti, variazioni di prezzo, documentazione per le costruzioni edilizie, gestione di progetti, amministrazione e costruzione sostenibile						
- Le raccomandazioni concernenti il Building Information Modeling BIM sono disponibili (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Centro di competenza per gli acquisti pub. della Conf.:</b> L'UFCL sostiene i servizi d'acquisto dell'Amministrazione federale nelle questioni relative al diritto degli acquisti pubblici e dei contratti						
- Eventi formativi del CCAP (Numero, minimo)	64	70	74	78	82	86
- Giorni di corso in eventi formativi del CCAP (Numero, minimo)	123	128	133	138	143	148
- Bandi pubblici OMC pubblicati via Servizio bandi pub. (DöA) (Numero)	630	650	665	680	690	700

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Contratti KBOB standard applicati ai tre livelli federali (Numero)	-	-	-	53	58	61
Accessi al sito Internet della KBOB (Numero)	-	-	-	232	340	1 825
Partecipanti a corsi del CCAP (Numero)	857	859	1 378	1 328	1 396	1 579
Procedure OMC «trattativa privata» (Numero)	-	361	349	378	639	540
Volume finanziario tipo di procedura «trattativa privata» (CHF in mia.)	-	0,376	0,309	0,532	1,168	1,050
Volume dei pagamenti effettuati nel settore degli acquisti (CHF in mia.)	5,044	5,413	5,359	5,310	5,507	5,650
Volume di contratti nella gestione dei contratti dell'Amministrazione federale (CHF in mia.)	-	-	-	0,333	1,267	3,920
Contratti/ordini registrati nella Ges. cont. dell'Amm. fed. (Numero)	-	-	-	3 591	56 145	131 624

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	687 347	661 134	658 692	-0,4	651 108	648 974	665 360	0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-2 442		-7 585	-2 134	16 386	
E101.0001	Disinvestimenti (preventivo globale)	11 567	33 624	29 285	-12,9	29 285	15 785	15 785	-17,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 339		0	-13 500	0	
Singole voci									
E102.0104	Redditi immobiliari dei PF	295 807	279 900	282 500	0,9	284 600	290 600	294 700	1,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			2 600		2 100	6 000	4 100	
E102.0105	Alienazione di costruzioni dei PF	3 096	13 086	12 331	-5,8	12 331	12 331	12 331	-1,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-755		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	558 931	545 373	554 931	1,8	568 530	578 720	589 339	2,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			9 559		13 599	10 190	10 620	
A201.0001	Investimenti (preventivo globale)	289 780	311 054	314 063	1,0	298 510	266 625	261 090	-4,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 009		-15 553	-31 885	-5 535	
Singoli crediti									
A202.0134	Investimenti in costruzioni dei PF	184 430	201 400	177 510	-11,9	215 455	235 690	233 215	3,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-23 890		37 945	20 235	-2 475	
A202.0135	Spese per immobili dei PF	192 895	182 821	191 697	4,9	194 736	199 295	202 334	2,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 876		3 039	4 559	3 039	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>687 347 244</b>	<b>661 134 400</b>	<b>658 692 300</b>	<b>-2 442 100</b>	<b>-0,4</b>
con incidenza sul finanziamento	108 747 829	102 569 500	86 712 500	-15 857 000	-15,5
senza incidenza sul finanziamento	46 189 284	583 400	2 083 400	1 500 000	257,1
computo delle prestazioni	532 410 132	557 981 500	569 896 400	11 914 900	2,1

I ricavi di funzionamento dell'UFCL comprendono in primo luogo i ricavi da pigioni e i ricavi dalla vendita di materiale logistico e di documenti d'identità.

Sono suddivisi tra i seguenti elementi principali (in mio.):

- ricavi da pigioni 576,7
- vendite 54,0
- documenti d'identità 25,2
- rimanenti ricavi 2,8

I ricavi da pigioni aumentano del 2,6 %, in particolare a seguito dell'apertura da parte della SEM di centri federali supplementari per richiedenti l'asilo. I ricavi dalla vendita di documenti d'identità (passaporto svizzero, carte d'identità e documenti per la SEM) calano poiché il DFGP ne prevede una quantità nettamente inferiore. Le vendite di materiale logistico sono previste nella stessa misura dell'esercizio precedente.

#### E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>11 567 448</b>	<b>33 624 000</b>	<b>29 285 000</b>	<b>-4 339 000</b>	<b>-12,9</b>

I disinvestimenti contengono, da un lato, i ricavi dalla vendita di immobili che in Svizzera non sono più necessari (prevolentemente edifici doganali) e i ricavi che sono preventivati in base alla media delle vendite degli ultimi 4 esercizi (15,8 mio.). Dall'altro, derivano dalla vendita, per 13,5 milioni, di immobili che fanno parte della rete delle succursali estere. Grazie a queste vendite è possibile finanziare ulteriori investimenti all'estero nel quadro della correzione del portafoglio del DFAE.

#### Note

Cfr. A201.0001 Investimenti (preventivo globale).

#### E102.0104 REDDITI IMMOBILIARI DEI PF

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>295 807 113</b>	<b>279 900 000</b>	<b>282 500 000</b>	<b>2 600 000</b>	<b>0,9</b>
con incidenza sul finanziamento	272 800 000	276 700 000	278 400 000	1 700 000	0,6
senza incidenza sul finanziamento	23 007 113	3 200 000	4 100 000	900 000	28,1

La Confederazione conteggia al settore dei PF una pigione per la locazione degli immobili, composta da ammortamenti lineari (191,7 mio.), interessi sul valore d'investimento (86,4 mio.) e prestazioni di servizi dell'UFCL (0,3 mio.). La parte senza incidenza sul finanziamento corrisponde ai contributi versati da terzi per il finanziamento di costruzioni dei PF. Questi contributi (cofinanziamenti) sono delimitati con incidenza sui ricavi per la durata di vita dell'oggetto.

#### Note

I ricavi sono controbilanciati da spese nella SG-DEFR (cfr. 701/A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF).

**E102.0105 ALIENAZIONE DI COSTRUZIONI DEI PF**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 095 932</b>	<b>13 086 000</b>	<b>12 331 000</b>	<b>-755 000</b>	<b>-5,8</b>

Gli immobili del settore dei PF sono in gran parte di proprietà della Confederazione. I ricavi dalla vendita di oggetti non più necessari sono preventivati sotto questa voce. Il valore iscritto a preventivo corrisponde alla media arrotondata degli ultimi 4 esercizi.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>558 931 490</b>	<b>545 372 700</b>	<b>554 931 400</b>	<b>9 558 700</b>	<b>1,8</b>
con incidenza sul finanziamento	328 636 852	324 863 500	336 595 300	11 731 800	3,6
senza incidenza sul finanziamento	213 478 158	199 704 100	197 931 800	-1 772 300	-0,9
computo delle prestazioni	16 816 479	20 805 100	20 404 300	-400 800	-1,9
Spese per il personale	81 625 209	82 773 100	81 257 000	-1 516 100	-1,8
di cui personale a prestito	80 998	150 000	100 000	-50 000	-33,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	301 798 845	300 460 200	306 653 900	6 193 700	2,1
di cui spese per beni e servizi informatici	16 431 221	19 714 200	22 138 800	2 424 600	12,3
di cui spese di consulenza	3 819 225	3 250 800	3 304 900	54 100	1,7
di cui spese d'esercizio per immobili	53 800 870	55 418 500	58 892 300	3 473 800	6,3
di cui ripristino di immobili	36 163 400	33 322 100	35 555 000	2 232 900	6,7
di cui pigioni e fitti	97 148 110	99 467 900	108 097 100	8 629 200	8,7
Rimanenti spese di funzionamento	175 507 436	162 139 400	167 020 500	4 881 100	3,0
Posti a tempo pieno (Ø)	661	685	675	-10	-1,5

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2016 le spese per il personale calano di 1,5 milioni, con una diminuzione dell'organico di 10 posti a tempo pieno. Questa diminuzione è dovuta soprattutto alle riduzioni previste nel programma di stabilizzazione 2017-2019 (-1,0 mio.) e alle misure nel quadro del preventivo 2017 (0,4 mio.). L'effettivo rimane costante.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto all'anno precedente le spese per beni e servizi informatici dell'UFCL aumentano di 2,4 milioni. La crescita si spiega in gran parte con costi più elevati per il computo delle prestazioni con l'UFIT legato all'introduzione, a livello federale, della nuova versione di SAP. Inoltre, aumentano leggermente le spese per progetti specifici (ad es. sistema per abbonamenti a pubblicazioni), mentre quelle per l'esercizio sono lievemente inferiori.

Le spese di consulenza aumentano soltanto in misura contenuta in confronto all'anno precedente (+0,1 mio.). Buona parte di esse è impiegata per l'adempimento dei compiti a livello federale del gruppo di prestazioni 3. Tra questi compiti rientrano perizie, studi o sostegno esterno nel quadro di operazioni di acquisto del CCAP, della KBOB, della CA o della Copco.

Rispetto al preventivo 2016 le spese d'esercizio per gli immobili (approvvigionamento e smaltimento, assistenza e cura, prestazioni di servizi, ecc.) crescono del 6,3 %. Questa crescita è dovuta alla gestione di ulteriori immobili nel settore dell'asilo.

L'aumento del 6,7 % delle spese di ripristino (manutenzione) di immobili è da ricondurre all'attuale pianificazione del progetto.

Le spese per pigioni e fitti subiscono un incremento dell'8,7 % in confronto all'anno precedente a seguito delle superfici prese in locazione nel 2016 per gli alloggi destinati ai richiedenti l'asilo e delle nuove esigenze all'estero.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio riguardano in particolare le spese per articoli d'ufficio e pubblicazioni (44,6 mio.), le spese per materiale e merci (14,3 mio.) e le spese postali e di spedizione (7,7 mio.).

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento comprendono soprattutto ammortamenti che aumentano del 2,6 % a causa della crescita del portafoglio immobiliare.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Sistemazione logistica della Confederazione civile
- GP2: Logistica dei beni e delle prestazioni di servizi
- GP3: Coordinamento e supporto per gli acquisti della Confederazione

**A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>289 779 968</b>	<b>311 053 900</b>	<b>314 063 200</b>	<b>3 009 300</b>	<b>1,0</b>
con incidenza sul finanziamento	296 374 335	311 053 900	314 063 200	3 009 300	1,0
senza incidenza sul finanziamento	-6 594 367	-	-	-	-

Il preventivo globale per gli investimenti consiste per circa il 90 % di investimenti nei progetti di costruzione civile e per circa il 10 % di acquisti per i depositi del materiale logistico (componenti del passaporto, materiale d'ufficio, mobilio e materiale per il servizio domestico). Rispetto all'anno precedente le uscite aumentano dell'1 %. Le principali variazioni riguardano la revisione della pianificazione dei progetti di costruzione a lungo termine, l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017-2019 e l'adeguamento del fabbisogno annunciato dagli uffici federali.

I principali progetti di costruzione previsti nel 2017 sono i seguenti (in mio.):

- Berna, Guisanplatz 1, ampliamento dell'area 77,0
- centri federali per richiedenti l'asilo (studi preliminari e costruzioni) 26,7
- Zurigo, MNS, risanamento vecchio edificio, tappa C 14,1
- correzione del portafoglio del DFAE (diversi oggetti) 13,5
- Berna, Palazzo federale Nord, ripristino 11,6
- Mosca, cancelleria, nuova costruzione 7,8
- Ittigen, Pulverstr. 11, 1ª tappa della nuova costruzione 7,7

**Note**

- Cfr. E101.0001 Disinvestimenti; le uscite per la correzione del portafoglio del DFAE sono finanziate attraverso le vendite supplementari di immobili;
- crediti d'impegno correnti: V0068.00, V0129.00, V0240.00, V0252.00–V0252.02 e V0261.00–V0261.04 (v. consuntivo 2015, vol. 2A, n. 9);
- con il messaggio 2016 sugli immobili del DFF (FF 2016 3805) sono chiesti ulteriori crediti d'impegno.

**A202.0134 INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI DEI PF**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>184 430 000</b>	<b>201 400 000</b>	<b>177 510 000</b>	<b>-23 890 000</b>	<b>-11,9</b>
con incidenza sul finanziamento	191 284 670	201 400 000	177 510 000	-23 890 000	-11,9
senza incidenza sul finanziamento	-6 854 670	-	-	-	-

La Confederazione mette a disposizione l'infrastruttura edilizia per il settore dei politecnici federali (settore dei PF). Il calo di 25,6 milioni è dovuto a un trasferimento di pari importo al credito 701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF (cfr. SG-DEFR).

Secondo il piano d'investimento per il settore dei PF nel 2017 sono previsti i seguenti grandi progetti (in mio.):

- PF Zurigo, nuova costruzione di un edificio adibito a uffici e laboratori, BSS Basilea 18,0
- PF Zurigo, Gloriastrasse C, nuova costruzione 15,2
- PF Zurigo, risanamento e ampliamento del laboratorio di meccanica e della centrale di teleriscaldamento 11,0
- PF Losanna, risanamento della centrale energetica 17,5
- LPMR, approvvigionamento energetico 3,0
- IPS: smantellamento degli impianti nucleari di proprietà della Confederazione 1,7
- IPS, impianto per grandi esperimenti SwissFEL 1,0

I rimanenti investimenti sono impiegati per diversi piccoli progetti che sono già stati approvati nell'ambito di precedenti programmi di costruzione o che devono essere approvati nel quadro del programma di costruzione 2017 (soprattutto crediti quadro). Questi progetti servono a un'adeguata conservazione del valore e della funzionalità del parco immobiliare e all'ampliamento, in funzione delle necessità, dell'offerta di superfici e di infrastrutture.

**Basi giuridiche**

Legge del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), articolo 34b; ordinanza del 5.12.2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS 172.010.21).

**Note**

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative: disegno di decreto federale concernente il limite di spesa per il settore dei PF negli anni 2017-2020 (FF 2016 2959).

Crediti d'impegno correnti: «Costruzioni PF» (V0120.00-V0123.02, V0196.00-V0196.04, V0207.00-V0207.02, V0215.00-V0215.01, V0225.00-V0225.02, V0233.00-V0233.05, V0248.00-V0248.02 e V0255.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Crediti d'impegno chiesti con il preventivo 2017: «Costruzioni PF» (V0269.00, V00269.01 e V0269.02), vedi volume 1, capitolo C 1.

Esiste la possibilità di trasferire il 20 % del credito d'investimento tra il credito 701/A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF e il credito 620 / A202.0134 Investimenti in costruzioni dei PF (cfr. parte E, disegno DF I concernente il preventivo per il 2017).

**A202.0135 SPESE PER IMMOBILI DEI PF**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>192 894 761</b>	<b>182 821 100</b>	<b>191 697 100</b>	<b>8 876 000</b>	<b>4,9</b>

Al riguardo si tratta di ammortamenti degli immobili del settore dei PF, che aumentano del 4,9 % a causa della crescita del portafoglio immobiliare.





## DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	358,3	358,9	493,2	37,4	416,5	417,2	416,5	3,8
Entrate da investimenti	108,3	91,8	459,6	400,8	82,1	79,1	73,3	-5,5
Spese	12 337,1	12 058,0	12 192,3	1,1	12 387,8	12 611,2	12 766,4	1,4
Δ rispetto al PFL 2017-2019			119,7		198,0	173,1		
nel preventivo globale	616,5	627,3	636,8	1,5	638,4	639,7	638,4	0,4
al di fuori del preventivo globale	11 720,6	11 430,8	11 555,5	1,1	11 749,4	11 971,4	12 128,0	1,5
Uscite per investimenti	248,7	251,3	558,1	122,1	185,4	196,3	212,6	-4,1
Δ rispetto al PFL 2017-2019			350,3		-3,5	6,8		
al di fuori del preventivo globale	248,7	251,3	558,1	122,1	185,4	196,3	212,6	-4,1
Entrate straordinarie	343,5	-	-	-	-	-	-	-

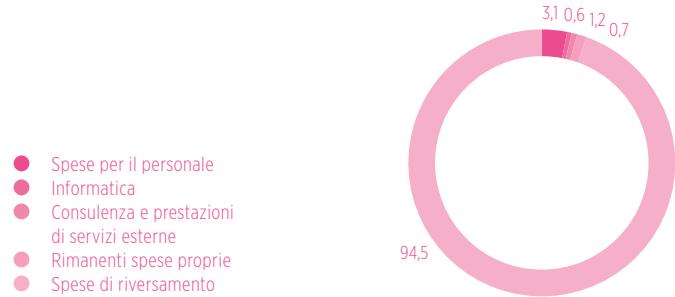
### SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2017)

Quote in %



### TIPI DI SPESE (P 2017)

Quote in %



### SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2017)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Informatica	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
<b>Dipartimento federale economia, formazione e ricerca</b>	<b>660</b>	<b>369</b>	<b>2 155</b>	<b>67</b>	<b>83</b>	<b>11 438</b>
701 Segreteria generale DEFR	28	18	92	7	1	2 633
704 Segreteria di Stato dell'economia	153	91	499	15	30	960
708 Ufficio federale dell'agricoltura	82	38	229	10	16	3 400
710 Agroscope	186	109	686	8	5	-
724 Ufficio federale approvvigionamento economico del Paese	8	6	36	1	1	-
725 Ufficio federale delle abitazioni	12	7	39	1	3	46
727 Commissione della concorrenza	13	10	52	1	0	-
735 Organo d'esecuzione del servizio civile	39	17	133	5	0	4
740 Servizio di accreditamento svizzero	10	6	37	0	2	0
750 Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione	82	45	241	6	17	4 181
760 Commissione per la tecnologia e l'innovazione	23	7	43	6	8	216
785 Information Service Center DEFR	24	15	68	7	0	-



## SEGRETERIA GENERALE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento;
- sostenere e assistere il capo del Dipartimento in tutte le questioni politiche, giuridiche e aziendali nonché a livello di comunicazione;
- gestire e coordinare le risorse del Dipartimento;
- far valere gli interessi della Confederazione, in qualità di proprietaria, nei confronti del settore del PF, dello IUFFP, della SERV, di SIFEM AG e di identitas AG;
- Sorveglianza dei prezzi: prevenire gli abusi nella determinazione dei prezzi;
- Ufficio federale del consumo: promuovere l'informazione e la protezione dei consumatori nell'interesse di un'economia dinamica.

### PROGETTI NEL 2017

- NMG: accompagnare l'esecuzione del preventivo 2017 con PICF e delle convenzioni sulle prestazioni 2017, preparare il consuntivo 2017;
- New GEVER DEFR: concludere la fase di progettazione;
- iinnovo della buroatica (APS2020): avviare la fase di realizzazione;
- software per la traduzione DEFR: concludere l'acquisto.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>4,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>30,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>6,8</b>
<b>Spese</b>	<b>2 576,2</b>	<b>2 600,9</b>	<b>2 660,6</b>	<b>2,3</b>	<b>2 659,0</b>	<b>2 684,5</b>	<b>2 732,9</b>	<b>1,2</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			80,8		110,3	79,7		
nel preventivo globale	26,3	21,3	24,0	12,3	23,5	24,3	24,3	3,3
al di fuori del preventivo globale	2 549,8	2 579,5	2 636,7	2,2	2 635,5	2 660,2	2 708,7	1,2
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

La Segreteria generale (SG) è l'organo centrale i Stato maggiore e di sostegno della direzione del Dipartimento. Gestisce e coordina gli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento di competenza del DEFR. Nel preventivo globale del 2017 le maggiori spese di 2,7 milioni rispetto all'anno precedente è il risultato di un trasferimento, senza incidenza sul bilancio, di beni e servizi informatici dal preventivo globale della SG-DEFR al pool risorse dipartimentale (singolo credito). Dal 2016 le unità amministrative del DEFR acquistano le loro prestazioni di buroatica direttamente dall'Ufficio federale dell'informatica e della tele- comunicazione UFIT e non più da un fornitore esterno per il tramite della SG-DEFR, il che spiega il calo delle spese di 2,3 milioni rispetto al consuntivo 2015. Dal preventivo 2017 in poi le spese proprie della SG-DEFR rimangono costanti.

I fondi al di fuori del preventivo globale sono destinati principalmente a sostenere il settore dei PF, ma anche l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) e le organizzazioni dei consumatori. L'aumento dei contributi al settore dei PF e per lo IUFFP corrisponde a quanto previsto nel messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2701).

## GPI: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI E DELLE RISORSE

### MANDATO DI BASE

La SG-DEFR procura al capodipartimento informazioni rilevanti ai fini della direzione, lo sostiene nel suo lavoro politico, gestisce i processi di pianificazione, coordina, assiste e valuta l'esecuzione degli affari negli Uffici e archivia le informazioni pertinenti. Inoltre, coordina e gestisce le risorse e provvede affinché la pianificazione e le attività vengano armonizzate con gli altri Dipartimenti e con il Consiglio federale. In veste di proprietaria, infine, la SG-DEFR esercita il suo influsso sul settore dei PF, sullo IUFFP, sulla SERV, su SIFEM AG e su identitas AG.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	4,1	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	20,5	16,1	18,5	15,2	18,1	19,0	18,9	4,2

### COMMENTO

Il 76 % circa delle spese di funzionamento della SG-DEFR riguarda il gruppo di prestazioni 1. Le variazioni tra il consuntivo 2015 e i preventivi 2016 e 2017 sono dovute alle uscite per l'informatica. Mentre le minori uscite sostenute tra il 2015 e il 2016 sono riconducibili al cambiamento del fornitore di prestazioni di buroca (cfr. motivazioni del preventivo globale, credito A200.0001), le maggiori spese tra il 2016 e il 2017 sono imputabili a trasferimenti di fondi TIC dal pool di risorse dipartimentale (credito A202.0136) al preventivo globale. Sull'intero periodo di pianificazione, le spese per il personale rimangono invariate a quasi 11 milioni.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse:</b> La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione						
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (si/no)	-	-	si	si	si	si
<b>Governo d'impresa:</b> La Segreteria generale assicura l'orientamento strategico delle unità rese autonome secondo la politica di governo d'impresa definita dal Consiglio federale e dal Parlamento						
- Gli obiettivi strategici sono definiti; ogni anno ha luogo almeno una riunione al vertice con le unità rese autonome (si/no)	si	si	si	si	si	si

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Unità amministrative del DEFR nell'Amm. fed. centrale e decentralizzata (Numero)	12	12	13	19	19	19
Interventi parlamentari di competenza del DEFR (Numero)	169	188	206	201	220	252
Affari del CF (escl. interventi parl.) di competenza del DEFR (Numero)	268	298	222	266	266	233
Posti a tempo pieno del DEFR nell'Amm. fed. centrale (Numero)	2 014	2 041	2 091	2 071	2 122	2 150
Quota di donne impiegate al DEFR (%)	44,1	45,0	45,8	46,5	47,5	47,0
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 24-29 (%)	33,4	34,8	35,7	36,0	38,5	38,4
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 30-38 (%)	19,3	18,5	19,2	18,9	20,9	19,6
Quota di collaboratori di madre lingua tedesca (%)	71,4	71,7	72,2	71,0	71,0	71,2
Quota di collaboratori di madre lingua francese (%)	25,0	24,5	24,0	24,5	24,5	24,3
Quota di collaboratori di madre lingua italiana (%)	3,4	3,5	3,6	4,3	4,4	4,5
Quota di collaboratori di madre lingua romancia (%)	0,2	0,3	0,3	0,2	0,1	0,1

## GP2: SORVEGLIANZA DEI PREZZI

### MANDATO DI BASE

La Sorveglianza dei prezzi è l'autorità garante della concorrenza, il cui obiettivo è fare in modo che i prezzi si formino secondo i principi della concorrenza. È chiamata in particolare a osservare l'andamento dei prezzi, a impedire aumenti di tariffe derivanti da cartelli o da accordi analoghi e a informare il pubblico. Vengono analizzati, in linea di massima, i prezzi stabiliti da cartelli e da imprese dominanti sul mercato oppure dallo Stato. Tra i principali ambiti di competenza del Sorvegliante dei prezzi figurano: le tasse radiotelevisive, le tariffe dei trasporti pubblici e dei principali servizi postali, le tasse comunali per la fornitura di acqua, lo smaltimento delle acque di scarico e dei rifiuti, le tariffe del gas, delle telecomunicazioni e degli spazzacamini, i prezzi dei medicinali, come pure le tariffe mediche e ospedaliere.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	-	-	-	-	-	-	-
Spese e uscite per investimenti	5,8	5,3	5,4	3,3	5,3	5,3	5,3	0,3

### COMMENTO

Le spese di funzionamento della Sorveglianza dei prezzi, che rimarranno stabili nel periodo 2017-2020, sono costituite in larga misura dalle spese per il personale (ca. l'85 %). Rientrano in questo gruppo di prestazioni anche le prestazioni trasversali fornite dalla SG-DEFR a favore della Sorveglianza dei prezzi (RU, finanze, IT, logistica, ecc.).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Potenziale di abuso:</b> La quota di segnalazioni con potenziale di abuso elevato che sono sottoposte un'analisi approfondita (inclusa la verifica della contabilità analitica e dei preventivi) è mantenuta						
- Analisi approfondita delle denunce volontarie art. 6 LSPr (% minimo)	100	80	80	70	70	70
- Analisi approfondita delle denunce obbligatorie 14-15 LSPr (% minimo)	100	80	80	50	50	50

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Decisioni (Numero)	-	-	1	-	-	-
Raccomandazioni (Numero)	-	64	127	165	74	85
Accordi amichevoli (Numero)	-	13	17	11	14	5
Segnalazioni dei cittadini (Numero)	-	2 638	2 796	1 867	1 853	2 043

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	4 093	38	49	30,0	49	49	49	6,8
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			11		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	26 349	21 332	23 955	12,3	23 467	24 346	24 264	3,3
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			2 623		-489	879	-82	
Singoli crediti								
A202.0136 Pool risorse dipartimentale	1 856	8 524	3 115	-63,5	3 118	4 604	4 909	-12,9
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-5 409		3	1 486	305	
A202.0137 Ufficio federale del consumo	957	927	870	-6,1	876	884	884	-1,2
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-57		6	8	0	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Sostegno alla direzione, gestione e coordinamento delle operazioni e delle risorse								
A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF	2 233 466	2 252 409	2 313 300	2,7	2 310 045	2 327 210	2 370 785	1,3
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			60 891		-3 255	17 165	43 575	
A231.0182 Contributo alle sedi del settore dei PF	272 800	276 700	278 400	0,6	280 500	286 500	290 600	1,2
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			1 700		2 100	6 000	4 100	
A231.0183 Istit. univ. fed. per la formazione professionale (IUFFP)	37 340	37 569	37 600	0,1	37 600	37 600	38 100	0,4
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			31		0	0	500	
A231.0184 Sedi IUFFP	2 400	2 400	2 400	0,0	2 400	2 400	2 400	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			0		0	0	0	
A231.0185 UFDC: Informazioni ai consumatori	989	1 000	1 000	0,0	1 000	1 000	1 000	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			0		0	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>4 093 052</b>	<b>38 000</b>	<b>49 400</b>	<b>11 400</b>	<b>30,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	56 292	38 000	49 400	11 400	30,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	75 421	-	-	-	-
<i>computo delle prestazioni</i>	3 961 339	-	-	-	-

Oltre alle diverse entrate (rimborso delle spese amministrative della SUVA, provvigione per la riscossione dell'imposta alla fonte, rimborso parziale dei costi amministrativi relativi agli assegni familiari) e agli emolumenti per controlli relativi alla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno presso imprese che hanno violato l'obbligo di dichiarazione, i ricavi di funzionamento comprendono anche le entrate dalla locazione di posteggi ai collaboratori (fr. 34 000) e la tassa sul CO<sub>2</sub> (fr. 10 500).

Dal 2016 le unità amministrative del DEF acquiscono le loro prestazioni di buroca direttamente presso l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e non più, per il tramite della SG-DEF, presso fornitori di prestazioni esterni. È per questo che vengono meno i ricavi CP.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021); ordinanza del 4.6.2010 sulla dichiarazione concernente il legno e i prodotti del legno (RS 944.021).

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>26 348 579</b>	<b>21 332 100</b>	<b>23 955 200</b>	<b>2 623 100</b>	<b>12,3</b>
con incidenza sul finanziamento	21 539 641	17 056 800	18 168 700	1 111 900	6,5
computo delle prestazioni	4 808 937	4 275 300	5 786 500	1 511 200	35,3
Spese per il personale	17 081 779	15 780 900	15 708 500	-72 400	-0,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	9 266 800	5 551 200	8 246 700	2 695 500	48,6
di cui spese per beni e servizi informatici	6 433 931	2 549 600	4 890 400	2 340 800	91,8
di cui spese di consulenza	374 000	370 100	412 400	42 300	11,4
Posti a tempo pieno (Ø)	92	90	87	-3	-3,3

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Nell'ambito di una definizione delle priorità a livello dipartimentale è stato effettuato un trasferimento di fondi dal pool di risorse (A202.0136) nel preventivo globale, per cui le spese per il personale della SG-DEFR rimangono stabili rispetto all'anno precedente, nonostante le riduzioni nel programma di stabilizzazione. Diminuiscono gli equivalenti a tempo pieno messi a preventivo per il 2017 come valore di riferimento.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Finora i mezzi TIC investiti del Dipartimento e della SG-DEFR venivano iscritti in un credito a preventivo comune. Con il preventivo 2017 questi mezzi figureranno separatamente nel prevenvito globale della SG-DEFR (Pool risorse dipartimentale). Questo cambiamento spiega le maggiori spese per beni e servizi informatici (+2,3 mio.).

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Sostegno alla direzione, gestione e coordinamento delle operazioni e delle risorse

### A202.0136 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>1 855 911</b>	<b>8 524 400</b>	<b>3 115 200</b>	<b>-5 409 200</b>	<b>-63,5</b>
con incidenza sul finanziamento	1 126 286	7 635 900	3 115 200	-4 520 700	-59,2
computo delle prestazioni	729 625	888 500	-	-888 500	-100,0
Spese per il personale	-	2 133 700	1 018 600	-1 115 100	-52,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 855 911	6 366 700	2 072 600	-4 294 100	-67,4
Uscite per investimenti	-	24 000	24 000	0	0,0

Questo credito serve alla direzione dipartimentale del DEFR per finanziare gli impieghi di personale a tempo determinato nelle unità amministrative (p. es. in caso di malattie lunghe o di fabbisogno provvisorio di risorse) e i progetti IT gestiti a livello dipartimentale e per sostenere i progetti informatici delle unità amministrative. Se in un'unità amministrativa dovesse presentarsi la necessità, il credito comprende anche fondi per l'acquisto di vetture (fr. 24 000).

La diminuzione delle spese per beni e servizi informatici rispetto all'anno precedente (-4,2 mio.) è da ascrivere a un trasferimento di mezzi all'Organo di direzione informatica della Confederazione (ODIC) per il finanziamento della prossima generazione di sistemi di postazioni di lavoro APS2020 (1 mio.) e a un trasferimento alla CaF per il finanziamento del progetto GEVER (1,4 Mio.). Inoltre, i mezzi IT della SG-DEFR e del Dipartimento venivano finora preventivati congiuntamente nel pool di risorse; ora invece i mezzi della SG-DEFR vengono iscritti nel preventivo globale, il che spiega il calo di circa 2 milioni rispetto all'anno precedente.

Dato che le spese per il personale vengono cedute alle rispettive unità amministrative nel corso dell'anno, non avviene nessuna contabilizzazione. Di conseguenza, nel consuntivo 2015 per il presente credito non figura alcun valore. Nel 2015 sono state cedute alle unità amministrative del DEFR – in primo luogo a SG-DEFR, Sorveglianza dei prezzi, Ufficio federale del consumo (UFDC), Commissione della concorrenza (COMCO), Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI), Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e Agroscope – circa 2 milioni di risorse di personale. Nel settore del personale le minori spese di oltre 1 milione rispetto al preventivo 2016 sono dovute alle misure di risparmio del Consiglio federale e al trasferimento di mezzi al Servizio di accreditamento svizzero (SAS) e all'Information Service Center DEFR (ISCeco).

**A202.0137 UFFICIO FEDERALE DEL CONSUMO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>957 160</b>	<b>927 200</b>	<b>870 200</b>	<b>-57 000</b>	<b>-6,1</b>
con incidenza sul finanziamento	956 739	927 200	870 200	-57 000	-6,1
computo delle prestazioni	421	-	-	-	-
Spese per il personale	880 013	809 100	787 100	-22 000	-2,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	77 147	118 100	83 100	-35 000	-29,6
<i>di cui spese di consulenza</i>	34 262	54 800	35 500	-19 300	-35,2
Posti a tempo pieno (Ø)	5	5	5	0	0,0

L'UFDC è il centro di competenza della Confederazione per gli interessi dei consumatori nell'ambito della politica economica generale. L'UFDC difende gli interessi dei consumatori all'interno dell'Amministrazione federale e negli organismi internazionali. L'Ufficio identifica le disfunzioni del mercato che impediscono ai consumatori di fungere da motore della crescita economica, della competitività e della forza innovativa e provvede ad alleviarle o ad eliminarle. L'UFDC elabora proposte risolutive, adoperandosi per realizzarle, e partecipa all'organizzazione di misure, garantendone l'idoneità e la qualità.

L'UFDC adempie inoltre i seguenti compiti:

- concede aiuti finanziari a organizzazioni dei consumatori;
- vigila sulle dichiarazioni del legno;
- funge da segreteria della Commissione federale del consumo (CFC);
- gestisce insieme alla SECO un servizio di segnalazione e informazione sulla sicurezza dei prodotti.

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio sono state sostenute per finanziare le prestazioni peritali e di consulenza degli specialisti e per indennizzare i membri della Commissione federale del consumo. Il calo delle spese rispetto al preventivo 2016 è riconducibile alle misure di risparmio della Confederazione.

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 14.6.1999 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Org-DEFR; RS 172.216.1)

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: AIUTO ALLA CONDOTTA, GESTIONE E COORDINAMENTO DI AFFARI E RISORSE****A231.0181 CONTRIBUTO FINANZIARIO AL SETTORE DEI PF**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 233 466 400</b>	<b>2 252 409 000</b>	<b>2 313 300 000</b>	<b>60 891 000</b>	<b>2,7</b>

Il contributo finanziario copre le spese d'esercizio correnti per l'insegnamento e la ricerca dell'intero settore dei politecnici federali (settore dei PF). L'aumento pari a 60,9 milioni (+2,7 %) rispecchia la crescita richiesta attraverso il messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2701). Inoltre, 29,4 milioni del credito d'investimento per gli edifici dei PF (cfr. UFCL 620 / A202.0134) vengono trasferiti nel contributo finanziario.

Nel periodo di sussidio 2017-2020 il settore dei PF sarà gestito attraverso gli obiettivi strategici del Consiglio federale – conformemente ai principi della Confederazione sulle unità rese autonome. La bozza degli obiettivi strategici è stata allegata al messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2924). Il Consiglio federale li deve ancora approvare per il prossimo periodo di sussidio. Nel settore dei PF, comunque, la ripartizione dei contributi sarà effettuata secondo questi obiettivi strategici. Il destinatario dei contributi è il Consiglio dei PF, che in qualità di organo direttivo strategico è responsabile dell'assegnazione dei fondi.

Questi ultimi servono in particolare a garantire il mandato principale dell'insegnamento, della ricerca e del trasferimento di sapere e tecnologie. Il Consiglio dei PF ha ripartito i mezzi sui 2 politecnici e i 4 istituti di ricerca nel modo seguente:

- PFZ 1 132 306 900
- PFL 575 800 000
- IPS 269 005 000
- FNP 55 585 000
- LPMR 98 371 000
- IFADPA 60 204 000
- Consiglio dei PF (incl. Commissione di ricorso) 14 803 100

Il Consiglio dei PF ha inoltre riservato fondi per gli obiettivi seguenti:

- secondo la «Roadmap svizzera», Una parte dei fondi è destinata al finanziamento delle grandi infrastrutture e dei grandi progetti di ricerca d'importanza nazionale (51,8 mio.). Vengono sostenuti, ad esempio i seguenti progetti: Beamline ATHOS/SwissFEL, progetto Blue Brain, Sustained scientific user lab for simulation based science (CSCS) presso il PFZ, aggiornamento del rivelatore CMS e dello Swiss Plasma Center;
- vengono inoltre impiegati mezzi per una cooperazione nazionale proattiva sia all'interno del settore dei PF sia all'interno del panorama universitario svizzero, ossia per l'attuazione della legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20) nell'ambito della ripartizione dei compiti in settori onerosi (27,9 mio.);
- per rafforzare ulteriormente la competitività, il Consiglio dei PF intende concentrare le competenze esistenti, secondo la sua pianificazione strategica, e promuovere in modo coordinato nuove iniziative intraprese dagli istituti del settore dei PF nei campi di ricerca strategici «Medicina personalizzata», «Big Data» e «Advanced Manufacturing» (22,5 mio.);
- nel finanziamento da parte della Confederazione sono inoltre contenuti mezzi finanziari a destinazione vincolata per garantire il finanziamento del ripristino dell'acceleratore dell'IPS. Il Consiglio federale e il Consiglio dei PF stimano che i futuri costi di ripristino di questi impianti ammonteranno a 426 milioni. Per finanziare questi lavori di smantellamento il Consiglio dei PF accantona ogni anno, dal 2013 e per un periodo di 40 anni, un importo di risparmio pari a 5 milioni su un conto della Confederazione.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), articolo 34b; ordinanza del 19.11.2003 sul settore dei PFM (RS 414.110.3).

#### **Note**

Limite di spesa concernente diverse unità amministrative: disegno di decreto federale concernente il limite di spesa per il settore dei PF negli anni 2017-2020 (FF 2016 2959).

Tra i crediti A231.0181 Contributo finanziario al settore dei PF e 620 UFCL / A202.0134 Investimenti in costruzioni dei PF sussiste la possibilità di un trasferimento del 20 % del credito d'investimento (cfr. parte E, disegno di DF I concernente il preventivo).

#### **A231.0182 CONTRIBUTO ALLE SEDI DEL SETTORE DEI PF**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>272 800 000</b>	<b>276 700 000</b>	<b>278 400 000</b>	<b>1 700 000</b>	<b>0,6</b>

Il contributo alle sedi serve a coprire le spese di locazione degli immobili di proprietà della Confederazione e le prestazioni di gestione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Questo contributo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di fondi). La base di calcolo è costituita dagli ammortamenti e dai costi del capitale figurativi, maggiorati da una tassa amministrativa:

- ammortamenti lineari del valore d'investimento 191 697 000
- remunerazione sul valore d'investimento (costi di capitale) 86 353 000
- prestazioni di servizi UFCL 350 000

Nel 2017 il tasso figurativo per la remunerazione del capitale medio investito e per il valore dei terreni è del 2,00 % (2016: 2,25 %; 2015: 2,50 %). Rispetto alla previsioni per l'anno precedente sono necessarie le seguenti modifiche dei parametri: nel 2017 il valore a nuovo degli edifici e degli impianti aumenterà presumibilmente da 6,2 a 6,3 miliardi. Il valore degli immobili rimane invariato a 1,1 miliardi. Il valore contabile degli impianti (valore residuo di edifici e fondi) rimane anch'esso a 4,3 miliardi.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0); legge del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), articolo 35; ordinanza del 5.12.2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS 172.010.21).

#### **Note**

A fronte di queste spese ci sono, presso l'UFCL, ricavi corrispondenti (cfr. 620 UFCL / E102.0104 Redditi immobiliari dei PF).

**A231.0183 ISTIT. UNIV. FED. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IUFFP)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>37 339 700</b>	<b>37 569 100</b>	<b>37 600 000</b>	<b>30 900</b>	<b>0,1</b>

Lo IUFFP è un ente di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria e sede a Berna. È il centro di competenza della Confederazione per l'insegnamento e la ricerca nei campi della pedagogia per la formazione professionale, della formazione professionale e dello sviluppo professionale. Lo IUFFP fornisce prestazioni nei seguenti settori:

- corsi di formazione per responsabili della formazione professionale;
- corsi di formazione continua per responsabili della formazione professionale;
- ricerca e sviluppo nella formazione professionale;
- sviluppo delle professioni.

Il contributo finanziario della Confederazione serve a coprire le spese d'esercizio dello IUFFP per l'insegnamento e la ricerca. Rispetto al preventivo 2016 questo contributo rimane costante, il che corrisponde alle priorità del Consiglio federale conformemente al messaggio ERI negli anni 2017-2020 (FF 2016 2701).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), articolo 48; ordinanza IUFFP del 14.9.2005 sull'Istituto universitario federale per la formazione professionale (RS 412.106.1).

**Note**

Limite di spesa «Istituto universitario federale per le formazione professionale (IUFFP) 2017–2020», disegno di decreto federale secondo il messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2953).

**A231.0184 SEDI IUFFP**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 400 000</b>	<b>2 400 000</b>	<b>2 400 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Il contributo alla locazione della sede di Zollikofen è riscosso dall'UFCL (credito E1500.0107 Ricavi da immobili). È composto da ammortamenti figurativi e costi del capitale, esclusa la tassa amministrativa (spese amministrative dell'UFCL). Questo contributo incide sul finanziamento, ma non sul bilancio (nessun flusso di fondi).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), articolo 48; ordinanza IUFFP del 14.9.2005 (RS 412.106.1), articolo 41.

**A231.0185 UFDC: INFORMAZIONI AI CONSUMATORI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>989 000</b>	<b>1 000 000</b>	<b>1 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Questi contributi federali alle organizzazioni dei consumatori sono tesi a promuovere un'informazione oggettiva e corretta dei consumatori (tramite la stampa o Internet, i test comparativi e la negoziazione di accordi sulle dichiarazioni).

Gli aiuti finanziari possono raggiungere al massimo il 50 % dei costi computabili. Eventuali entrate delle organizzazioni non sono dedotte dalle spese lorde computabili.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 5.10.1990 sull'informazione dei consumatori (LIC; RS 944.0), articolo 5; ordinanza dell'1.4.1992 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni di consumatori (RS 944.05).



## SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- promuovere una crescita economica sostenibile attraverso una politica coerente in materia di istituzioni, concorrenza, congiuntura e occupazione;
- promuovere la piazza economica svizzera, ridurre l'onere amministrativo e garantire una politica coerente a favore delle PMI;
- garantire e migliorare l'accesso ai mercati esteri e promuovere un sistema economico mondiale fondato sulle regole e sull'economia di mercato;
- sostenere l'integrazione nell'economia mondiale dei Paesi in via di sviluppo e in transizione;
- sostenere il partenariato sociale, garantire condizioni di lavoro più sicure e più eque nonché la protezione della salute sul lavoro;
- garantire un reddito sostitutivo per i disoccupati e combattere la disoccupazione.

### PROGETTI NEL 2017

- nuova politica di crescita: verificare costantemente le misure della nuova politica di crescita;
- misure collaterali: ottimizzare le misure collaterali in vista dell'attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa;
- sistema commerciale multilaterale: porre in vigore l'elenco di impegni dell'OMC LIX Svizzera-Liechtenstein e approvare il mandato dell'11<sup>a</sup> Conferenza ministeriale dell'OMC;
- accordi di libero scambio (ALS) al di fuori dell'UE: ratificare gli ALS con Filippine, Turchia e Georgia; concludere i negoziati con Malaysia, India e Vietnam;
- mantenere la competitività con l'industria alimentare svizzera: far approvare dal Consiglio federale il messaggio concernente la «legge sul cioccolato»;
- cooperazione internazionale: nuove strategie per i Paesi prioritari; identificare i progetti;
- iniziativa sul personale qualificato: far approvare dal Consiglio federale il secondo rapporto di monitoraggio.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>20,5</b>	<b>25,7</b>	<b>92,8</b>	<b>261,4</b>	<b>17,9</b>	<b>17,9</b>	<b>16,7</b>	<b>-10,1</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	<b>3,6</b>	<b>3,6</b>	<b>378,2</b>	<b>n.a.</b>	<b>3,7</b>	<b>3,7</b>	<b>0,9</b>	<b>-29,4</b>
<b>Spese</b>	<b>1 155,4</b>	<b>1 208,6</b>	<b>1 200,6</b>	<b>-0,7</b>	<b>1 228,0</b>	<b>1 252,8</b>	<b>1 265,3</b>	<b>1,2</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			1,0		3,5	5,1		
nel preventivo globale	114,6	125,5	128,5	2,4	129,0	128,5	126,5	0,2
al di fuori del preventivo globale	1 040,9	1 083,1	1 072,1	-1,0	1 099,0	1 124,3	1 138,8	1,3
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>25,0</b>	<b>25,0</b>	<b>374,4</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-100,0</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			374,4		-	-		
al di fuori del preventivo globale	25,0	25,0	374,4	n.a.	-	-	-	-100,0

### COMMENTO

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è il centro di competenza della Confederazione per tutte le questioni centrali della politica economica. Il suo obiettivo è provvedere a una crescita economica sostenibile. A tale scopo crea le necessarie condizioni quadro di politica istituzionale ed economica. Il preventivo globale ammonta a circa il 10 % delle spese totali. L'aumento previsto per il 2017 è dovuto principalmente al fatto che fino al 2016 i costi per le sedi esterne della cooperazione allo sviluppo della SECO sono stati in parte trattati come costi di progetto (spese di riversamento) e che dal 2017 saranno interamente attribuiti alle spese proprie.

Le spese di riversamento della SECO nel 2017 sono imputabili, da un lato, a uscite fortemente vincolate come il contributo all'AD (47 % delle spese di riversamento) e al contributo all'allargamento dell'UE (7 %) e, dall'altro, a uscite debolmente vincolate come quelle per la cooperazione allo sviluppo economico (29 %) e la promozione della piazza economica (12 %). Il contributo all'assicurazione contro la disoccupazione (AD) aumenta con la somma salariale soggetta a contribuzione. Il contributo all'allargamento dell'UE raggiungerà il picco nel 2016 e per il 2017 si prevede un forte calo. Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e della cooperazione con i Paesi dell'Est le uscite rispecchiano il messaggio concernente la cooperazione internazionale 2017-2020, vale a dire che a partire dal 2018 i fondi aumenteranno nuovamente. Per quanto riguarda gli investimenti, la conversione del mutuo erogato dalla Confederazione a SIFEM (Swiss Investment Fund for Emerging Markets) in capitale azionario determinerà nel 2017 un aumento unico di 374,4 milioni sia dal lato delle uscite che delle entrate.

## GPI: POLITICA ECONOMICA

### MANDATO DI BASE

Questo gruppo di prestazioni comprende l'analisi e la documentazione dello sviluppo economico della Svizzera. Attualmente si sta chiarendo la necessità di un intervento di politica economica e si stanno elaborando le basi decisionali di tale politica. La SECO si prefigge in questo modo l'obiettivo di fornire al Consiglio federale, al Parlamento, all'Amministrazione e all'opinione pubblica solide basi per le decisioni di politica economica. Esamina progetti rilevanti per l'economia globale e propone misure concrete con l'obiettivo di rafforzare a lungo termine la crescita economica generale e di favorire uno sviluppo economico equilibrato.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,5	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	9,0	9,9	10,3	4,0	10,3	10,3	10,1	0,4

### COMMENTO

Circa l'8 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 1. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente da spese per il personale e nel preventivo 2017 presentano in gran parte una costante progressione. Non si registrano entrate.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Consulenza di politica economica:</b> La SECO fornisce consulenza di politica economica ed elabora basi decisionali per progetti rilevanti per l'economia						
- Progetti di ricerca per lo sviluppo del collocamento pubblico e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (Numero, minimo)	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
- Verifica annuale della politica di crescita, definizione riforme di politica economica necessarie, rendiconto al CF (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Studi pubblicati e ricerche sui cambiamenti strutturali CH (Numero, minimo)	5	5	5	5	5	5
<b>Regolamentazione:</b> La SECO è consapevole dell'impatto economico di una regolamentazione e di una legislazione di qualità						
- Analisi d'impatto svolte o curate dalla SECO (Numero, minimo)	3	2	2	2	2	2
<b>Congiuntura:</b> Analisi e documentazione dello sviluppo economico svizzero: i dati e le analisi sono elaborati e pubblicati puntualmente						
- Previsioni congiunturali ufficiali trimestrali (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Preparazione puntuale dei conti economici nazionali trimestrali (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Valutazione annuale e rapporto sulla qualità delle previsioni del PIL della Confederazione (si/no)	si	si	si	si	si	si

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
PIL pro capite svizzero al netto del potere d'acquisto tra 186 paesi (Grado)	8	8	8	8	8	9
PIL per abit. ai prezzi del 2010; variazioni rispetto all'anno precedente (%)	1,9	1,1	0,1	0,6	0,7	-
Controlli e ostacoli a commercio e investimenti tra 31 paesi (Grado)	-	-	-	24	-	-
Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi correnti (CHF)	77 160	78 146	78 023	78 480	78 432	-
IMD Lausanne World Competitiveness Indicator; posizionamento della Svizzera tra circa 60 paesi (Grado)	4	5	3	2	2	4
Produttività del lavoro; evoluzione secondo le ore di lavoro prestate; variazione rispetto all'anno precedente (%)	2,5	-	0,6	1,5	0,7	-
Regolamentazione della Svizzera del mercato dei prodotti nel raffronto internazionale (Indice)	-	-	-	1,50	-	-

## GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

### MANDATO DI BASE

La Promozione della piazza economica sostiene la piazza svizzera nella concorrenza internazionale e contribuisce a preservare e aumentare il benessere economico. Incoraggia lo sviluppo della piazza economica da parte di Confederazione, Cantoni e Comuni, favorisce l'accesso alle imprese e la domanda in quest'ambito (in particolare da parte di investitori e turisti) e contribuisce al miglioramento delle condizioni quadro statali. I suoi strumenti sono la politica a favore delle PMI, la promozione delle esportazioni, l'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni, la promozione della piazza economica, la politica regionale e di assetto del territorio nonché la politica del turismo. La SECO collabora a tale scopo nel quadro di convenzioni con diversi partner e garantisce il controlling.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,2	0,1	0,1	-10,0	0,1	0,1	0,1	-2,6
Spese e uscite per investimenti	12,9	14,5	16,5	13,4	16,3	16,3	15,7	2,0

### COMMENTO

Circa il 13 % delle spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 2. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente dalle spese per il personale. Per il 2017 nelle spese di funzionamento sono preventivati per la prima volta circa 0,6 milioni per statistiche e valutazioni, ciò che spiega parte dell'aumento rispetto al preventivo 2016. Negli anni del piano finanziario le spese registrano un leggero calo in seguito al programma di stabilizzazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Promozione dell'economia esterna:</b> La SECO garantisce l'uso conforme alle esigenze, efficace e efficiente degli strumenti per la promozione dell'esportazione e della piazza economica svizzera nonché dell'assicurazione contro i rischi dell'esportazione						
- Soddisfazione delle prestazioni di Switzerland Global Enterprise nella promozione della piazza econom., indagine presso i Cantoni coinvolti (Scala 1-6)	4,66	4,70	4,75	4,80	4,85	4,90
<b>Politica a favore delle PMI:</b> La SECO si impegna a favore dello sgravio amministrativo e alla creazione di condizioni quadro ottimali per il finanziamento delle imprese						
- Quota di provvedimenti adottati, rapporto attuale sullo sgravio amministrativo (%)	80,0	-	50,0	-	80,0	-

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Imprese svizzere che hanno beneficiato delle prestazioni di Switzerland Global Enterprise (Numero)	-	-	6 090	5 600	5 142	5 424
Volume di mutui accordati dalla Società svizzera di credito alberghiero (CHF in mio.)	26,200	25,400	43,300	29,500	37,500	30,100
Volume delle fideiussioni nel sistema per le PMI (CHF in mio.)	214,000	211,000	218,000	227,000	238,000	-
Tasso di perdite netto (perdite dalle fideiussioni meno le somme recuperate in proporzione al volume delle fideiussioni) (%)	2,61	2,96	2,46	1,62	1,61	-
Pernottamenti in Svizzera (Numero in mio.)	36,200	35,500	34,800	35,600	35,900	35,600
Mutui accordati tramite i fondi per la politica regionale (CHF in mio.)	109,000	16,800	36,400	42,800	39,200	31,600
Contributi a fondo perso provenienti dai fondi per la politica regionale (CHF in mio.)	34,300	25,700	43,400	34,900	34,600	25,700
Ditte individuali costituite con StartBiz (piattaforma Internet per la costituzione d' impresa) (%)	15	16	15	14	13	16

## GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA

### MANDATO DI BASE

La politica economica esterna si sviluppa su 3 livelli: i) accesso ai mercati esteri e regolamentazione internazionale, ii) politica del mercato interno in Svizzera e iii) contributo allo sviluppo economico nei Paesi partner (per quest'ultimo: si veda il gruppo di prestazioni Cooperazione e sviluppo economici). La politica economica esterna concorre a definire un sistema economico mondiale sostenibile fondato sulle regole e sui principi dell'economia di mercato nell'interesse dei lavoratori, dei consumatori e degli investitori. Contribuisce alla competitività della piazza economica svizzera e quindi a garantire a lungo termine il benessere economico in Svizzera.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,1	1,1	1,2	5,0	1,2	1,2	1,2	1,2
Spese e uscite per investimenti	25,1	27,3	27,4	0,0	27,4	27,4	26,8	-0,5

### COMMENTO

Un po' più del 20 % di tutte le spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 3. Le spese di funzionamento sono costituite principalmente da spese per il personale e nel preventivo 2017 registrano un leggero calo in seguito al programma di stabilizzazione e alla soppressione di posti a tempo determinato negli anni di pianificazione finanziaria. I ricavi sono dati da tasse prelevate sulle autorizzazioni per materiale bellico.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Accordi internazionali:</b> La strategia in materia di politica ec. esterna del CF è attuata tramite negoziazione e applicazione di accordi internazionali (acc. di libero scambio) e risoluzioni delle org. int. (OMC, OCSE)						
- Accordi di libero scambio in vigore (Numero, minimo)	31	32	33	34	35	36
- Accordi di protezione degli investimenti in vigore (Numero, minimo)	118	118	119	119	119	120

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Accordi di libero scambio in trattativa (Numero)	6	9	8	9	9	11
Nuovi accordi di protezione degli investimenti in trattativa (Numero)	5	5	4	4	2	2
Missioni ufficiali estere (economiche) Segretaria SECO; Paesi visitati (Numero)	13	12	9	10	14	12
Missioni ufficiali estere (economiche) del capo del DEFR; Paesi visitati (Numero)	10	9	9	8	5	7
Comitati misti con i Paesi partner (Numero)	18	12	16	13	7	14
Importazioni di merci (CHF in mia.)	173,991	174,388	176,781	177,642	178,605	166,291
Esportazioni di merci (CHF in mia.)	193,480	197,907	200,612	201,213	208,357	202,900
Esportazioni di servizi (CHF in mia.)	101,433	99,834	107,994	112,662	112,946	-
Importazioni di servizi (CHF in mia.)	72,074	73,544	80,585	85,448	89,566	-
Volume degli investimenti diretti esteri in Svizzera (CHF in mia.)	573,956	650,030	675,246	697,732	755,785	-
Volume degli investimenti diretti svizzeri all'estero (CHF in mia.)	978,418	1 044,226	1 093,412	1 064,429	1 056,265	-

## GP4: COOPERAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

### MANDATO DI BASE

Il settore Cooperazione e sviluppo economici della SECO si prefigge di promuovere una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ecologico e sociale, di creare posti di lavoro e di ridurre in tal modo la povertà e le disparità nei Paesi in via di sviluppo e in transizione e nei nuovi Paesi membri dell'UE. Ciò avviene in sintonia con la strategia della Confederazione in materia di economia esterna attraverso l'integrazione dei Paesi partner nell'economia mondiale e il rafforzamento della competitività delle loro economie interne. Gli strumenti utilizzati sono: la cooperazione multilaterale, il contributo all'allargamento, il sostegno macroeconomico, il finanziamento dell'infrastruttura e la promozione del commercio, del settore privato e della crescita rispettosa del clima.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,4	0,1	0,1	-10,0	0,1	0,1	0,1	-2,6
Spese e uscite per investimenti	38,3	42,2	42,4	0,5	42,9	43,1	43,2	0,6

### COMMENTO

Il 33 % di tutte le spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 4. L'aumento nel preventivo 2017 è da ricondurre al fatto che le spese per il personale locale nelle sedi esterne della SECO figurano ora nelle spese proprie, mentre fino al 2016 erano trattate come costi di progetto (spese di riversamento). Negli anni della pianificazione finanziaria le spese rimangono perlopiù stabili.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	P 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Cooperazione internazionale:</b> La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi partner tramite provvedimenti di politica economica e commerciale nel quadro della cooperazione allo sviluppo						
- Quota degli impegni a favore dei Paesi prioritari (%), minimo)	50	50	50	50	50	50
- Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (%), minimo)	70	70	70	70	70	70
<b>Cooperazione con i Paesi dell'Est:</b> La SECO sostiene lo sviluppo economico dei Paesi dell'Europa dell'Est e della CSI nel quadro degli obiettivi e dei temi della cooperazione per la transizione						
- Quota degli impegni a favore dei Paesi prioritari (%), minimo)	80	80	80	80	80	80
- Quota di successo dei progetti secondo i criteri dell'OCSE (%), minimo)	70	70	70	70	70	70
<b>Cooperazione multilaterale:</b> Nella cooperazione con le banche multilaterali di sviluppo sono tutelati gli interessi della Svizzera						
- Sono mantenuti i gruppi di voto diretti dalla Svizzera nella Banca mondiale e nella Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Quota di progetti delle banche di sviluppo cofinanziati sul volume totale della cooperazione economica e per la transizione (%), minimo)	25	25	25	25	25	25
<b>Contributo all'allargamento:</b> Con il contributo all'allargamento la Svizzera partecipa all'impegno contro le disparità economiche e sociali nell'UE allargata						
- Quota di progetti valutati che raggiungono un giudizio "soddisfacente" (%), minimo)	80	80	80	80	80	80
- Spese proprie rispetto agli impegni pianificati (%), massimo)	5	5	5	5	5	5

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Quota dell'aiuto pubblico allo sviluppo sul reddito nazionale lordo (%)	0,39	0,46	0,47	0,46	0,50	0,52
Investimenti diretti svizzeri nei Paesi in via di sviluppo (USD in mia.)	20,40	8,40	11,50	8,62	7,95	-
Importazioni in Svizzera dai Paesi in via di sviluppo esenti da dazio secondo il sistema di preferenze tariffali (Numero in mia.)	4,411	4,597	4,590	4,306	-	-

## GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

### MANDATO DI BASE

La Politica del mercato del lavoro intende permettere a tutte le persone in età lavorativa di svolgere un'attività lavorativa in condizioni eque, sicure e sane. Le persone in cerca di lavoro ricevono sostegno dal servizio di collocamento pubblico. In quest'ambito si combattono gli abusi a livello di condizioni salariali e lavorative e si promuovono la salute e la sicurezza sul lavoro. Si opera inoltre per contrastare il fenomeno del lavoro nero. Nel contesto internazionale la Svizzera si impegna a favore del rispetto dei diritti dei lavoratori.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	11,5	1,5	1,5	0,0	1,5	1,5	1,5	0,0
Spese e uscite per investimenti	29,3	31,6	32,0	1,5	32,2	31,4	30,7	-0,7

### COMMENTO

Circa il 25 % di tutte le spese di funzionamento della SECO è imputabile al gruppo di prestazioni 5. Dal 2018 le spese di funzionamento di questo gruppo di prestazioni presentano una tendenza leggermente regressiva in seguito al programma di stabilizzazione della Confederazione. Non sono compresi in queste cifre i costi per le retribuzioni né i contributi del datore di lavoro di 124 posti a tempo pieno (ca. 20,5 mio.), che in base all'articolo 92 capoverso 3 della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione sono finanziati direttamente dall'assicurazione contro la disoccupazione e quindi non figurano né nelle spese di funzionamento né nel consuntivo della Confederazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Collocamento pubblico:</b> La SECO contribuisce all'equilibrio del mercato del lavoro tramite la consulenza efficiente alle persone in cerca di impiego e misure di qualificazione mirate						
- Accordi di prestazione con i Cantoni sulle misure per il reinserimento tempestivo e duraturo delle persone in cerca di impiego (Numero)	25	25	25	25	25	25
- Costi del coll. p. e delle misure per persona in cerca imp. (CHF)	5 297	5 276	5 335	5 335	5 335	5 335
- Iniziativa sul personale qualificato: due rapporti di monitoraggio e un rapporto finale per il Consiglio federale (Termine)	19.06.	-	31.12.	31.12.	-	-
- Pubblicazione puntuale della statistica mensile del mercato del lavoro (si/no)	si	si	si	si	si	si
<b>Tutela delle condizioni di lavoro:</b> Sono tutelate le condizioni lavorative e salariali svizzere						
- Convenzioni sulle prest. della SECO con commissioni paritetiche dei CCL e Cantoni per esecuzione misure collaterali (organi d'esecuz.) (Numero)	46	47	47	47	47	47
- Convenzioni sulle prest. della SECO con i Cantoni contro il lavoro nero (Numero)	23	23	23	23	23	23
<b>Protezione dei lavoratori:</b> La SECO promuove la sicurezza e la salute sul posto di lavoro						
- Audit annuali presso un terzo degli organi di esecuzione (Cantoni) della legge sul lavoro (Numero)	8	8	8	8	8	8
- Audit annuali presso le organizzazioni incaricate dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (Numero, minimo)	5	5	5	5	5	5

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso medio annuo di disoccupazione (%)	3,5	2,8	2,9	3,2	3,2	3,3
Permessi concessi. Collocamento e personale a prestito (Numero)	295	289	318	308	410	351
Durata media della disoccupazione (Giorni)	230	227	199	198	203	197
Controllo delle imprese: misure collaterali (Numero)	36 451	38 133	38 944	39 928	40 422	42 000
Controllo delle imprese: lotta contro il lavoro nero (Numero)	12 223	11 130	11 560	11 962	12 009	12 500
Permessi concernenti la durata del lavoro concessi (Numero)	1 946	2 197	1 981	2 280	2 325	2 445
CCL di obbligatorietà generale in vigore (Numero)	64	67	71	70	77	87

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	PF Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
<b>Settore proprio</b>								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 840	2 710	2 749	1,4	2 749	2 749	2 749	0,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			39		0	0	0	
<b>Singole voci</b>								
E102.0106 Ricavi da pubblicazioni ufficiali di natura economica	4 321	5 177	3 987	-23,0	3 772	3 772	3 772	-7,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 190		-215	0	0	
<b>Settore dei trasferimenti</b>								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	745	9 089	9 812	7,9	9 812	9 812	9 812	1,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			723		0	0	0	
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0101 Restituzione di mutui e partecipazioni, estero	3 563	3 563	378 163	n.a.	3 719	3 719	886	-29,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			374 600		-374 444	0	-2 833	
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti								
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	-	-	76 136	-	1 438	1 438	304	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			76 136		-74 698	0	-1 133	
<b>Ricavi finanziari</b>								
E140.0001 Ricavi finanziari	1 626	8 699	99	-98,9	99	99	99	-67,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-8 601		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
<b>Settore proprio</b>								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	114 567	125 478	128 530	2,4	129 002	128 480	126 544	0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 052		471	-521	-1 937	
<b>Singoli crediti</b>								
A202.0139 Giovani disoccupati	309	568	574	1,0	580	585	585	0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			6		6	6	0	
A202.0140 Pubblicazioni ufficiali di natura economica	1 915	3 562	5 276	48,1	4 232	4 252	4 252	4,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 714		-1 044	20	0	
A202.0141 Applicazioni informatiche ambiente COLSTA AD	20 883	20 654	20 284	-1,8	20 284	20 284	20 284	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-370		0	0	0	
<b>Settore dei trasferimenti</b>								
GP 1: Politica economica								
A231.0206 Carta europea dell'energia	105	96	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-96		-	-	-	
GP 2: Promozione della piazza economica								
A231.0192 Svizzera Turismo	52 904	52 666	53 209	1,0	53 757	54 311	54 311	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			543		548	554	0	
A231.0193 Servizio di consulenza e centro di documentazione FST	133	132	134	1,1	135	136	136	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1		1	1	0	
A231.0194 Promozione dell'innovazione e della collaboraz. nel turismo	4 139	7 556	5 604	-25,8	6 905	6 957	5 408	-8,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 953		1 301	52	-1 548	
A231.0195 Organizzazione mondiale del turismo	257	250	236	-5,6	236	236	236	-1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-14		0	0	0	
A231.0196 Cooperative di fideiussione delle arti e mestieri	6 201	8 200	7 801	-4,9	7 781	7 791	7 791	-1,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-399		-20	11	0	
A231.0197 Concessione di fideiussioni nelle regioni montane	118	800	754	-5,8	745	738	738	-2,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-46		-9	-6	0	
A231.0198 Promozione delle esportazioni	21 185	21 410	21 300	-0,5	21 523	21 749	22 079	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-109		223	225	330	
A231.0208 Nuova politica regionale	13 559	27 918	26 302	-5,8	25 972	25 750	25 750	-2,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 616		-330	-223	0	
A231.0211 Info piazza imprenditoriale svizzera	4 617	3 878	3 818	-1,5	3 859	3 900	4 000	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-60		41	41	100	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
GP 3: Politica economica esterna								
A231.0199 Associazione Svizzera di Normazione (SNV)	1 850	1 949	1 969	1,0	1 989	2 010	2 010	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			20		20	21	0	
A231.0203 Org. per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)	7 551	7 500	8 276	10,3	8 705	8 810	8 810	4,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			776		429	105	0	
A231.0204 Organizzazione mondiale del commercio (OMC)	3 049	3 320	3 640	9,6	3 830	4 030	4 240	6,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			320		190	200	210	
A231.0205 Associazione europea di libero scambio (AEELS), Ginevra	8 497	8 870	9 247	4,3	9 344	9 441	9 441	1,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			377		97	98	0	
A231.0207 Forum economico mondiale (WEF)	3 198	3 153	3 153	0,0	3 153	3 185	3 185	0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	33	0	
A231.0212 Partecipazione al trattato sul commercio delle armi	13	146	196	34,4	246	248	248	14,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			50		50	3	0	
GP 4: Cooperazione e sviluppo economici								
A231.0200 Accordi internazionali sulle materie prime	186	219	229	4,3	238	250	250	3,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			10		9	12	0	
A231.0201 Org. Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (ONUDI)	1 475	1 419	1 509	6,4	1 527	1 545	1 545	2,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			90		18	17	0	
A231.0202 Cooperazione allo sviluppo economico	232 769	210 542	227 675	8,1	242 329	255 763	260 579	5,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			17 133		14 654	13 434	4 816	
A231.0209 Contributo all'allargamento dell'UE	90 441	113 167	70 641	-37,6	68 933	69 638	69 638	-11,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-42 526		-1 708	705	0	
A231.0210 Cooperazione economica con gli Stati dell'Europa dell'Est	75 500	76 699	77 050	0,5	79 305	80 108	81 641	1,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			351		2 255	803	1 533	
A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo	25 000	25 000	374 444	n.a.	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			349 444		-374 444	-	-	
GP 5: Politica del mercato del lavoro								
A231.0186 Collocamento	341	182	189	3,8	196	203	203	2,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			7		7	7	0	
A231.0187 Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), Ginevra	3 982	4 040	4 500	11,4	4 500	4 500	4 500	2,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			460		0	0	0	
A231.0188 Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	464 371	481 000	495 000	2,9	505 000	514 000	523 000	2,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			14 000		10 000	9 000	9 000	
A231.0189 Sicurezza dei prodotti	4 298	4 717	4 765	1,0	4 813	4 862	4 862	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			48		48	49	0	
A231.0190 Lotta contro il lavoro nero	4 248	4 329	4 500	4,0	4 500	4 500	4 500	1,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			171		0	0	0	
A231.0191 Legge federale sui lavoratori distaccati in Svizzera	12 781	14 136	14 278	1,0	14 421	14 565	14 565	0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			141		143	144	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>13 840 202</b>	<b>2 710 000</b>	<b>2 748 800</b>	<b>38 800</b>	<b>1,4</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	13 706 883	2 710 000	2 748 800	38 800	1,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	133 319	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento comprendono le tasse per permessi concernenti la durata del lavoro, emolumenti per autorizzazioni concernenti materiale bellico, emolumenti per autorizzazioni concernenti attività di collocamento e altre prestazioni di servizi della SECO.

I ricavi preventivati sono determinati in base alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2012–2015).

La differenza di 11 milioni risultante dal preventivo rispetto al consuntivo 2015 è da ricondurre a una nuova direttiva contabile: a partire dal preventivo 2016 i rimborsi per spese di anni precedenti sono contabilizzati in un credito separato (Rimborsi di contributi e indennità).

#### Basi giuridiche

Legge del 13.3.1964 sul lavoro (LL; RS 822.11), articolo 10; legge del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), articoli 5 e 15; ordinanza del 25.2.1998 sul materiale bellico (OMB; RS 514.511), articolo 22; legge federale del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (PrSG; RS 930.11).

#### E102.0106 RICAVI DA PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 320 792</b>	<b>5 176 600</b>	<b>3 986 900</b>	<b>-1 189 700</b>	<b>-23,0</b>

I ricavi delle pubblicazioni economiche ufficiali sono costituiti da emolumenti prelevati per pubblicazioni nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC), da un compenso versato dal Cantone di Zurigo per la pubblicazione del suo foglio ufficiale e da entrate per l'allestimento della piattaforma SIMAP destinata agli appalti pubblici.

I ricavi preventivati provengono per la maggior parte dalle pubblicazioni FUSC (2,8 mio.) e da prestazioni di servizi fornite a servizi federali e cantonali (ca. 1 mio.).

La diminuzione dei ricavi di circa 1,2 milioni rispetto al preventivo 2016 si basa principalmente su un calo dei ricavi dovuto alla riduzione degli emolumenti per le pubblicazioni ufficiali nel FUSC (1,0 mio.).

#### Basi giuridiche

Ordinanza FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); ordinanza dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPub; RS 172.056.11).

#### E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>745 201</b>	<b>9 089 000</b>	<b>9 811 500</b>	<b>722 500</b>	<b>7,9</b>

L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi quattro esercizi (2012–2015).

La differenza rispetto al consuntivo 2015 è riconducibile all'adeguamento delle direttive contabili intervenuto a partire dal 2016. Il recupero e lo scioglimento del fondo di garanzia della Società svizzera di credito alberghiero hanno comportato nel 2015 ricavi pari a circa 9 milioni, che sono tuttavia stati iscritti nel credito E130.0001 e non rientrano pertanto nel presente importo a consuntivo. Simili rimborsi sono ora contabilizzati tramite il presente credito e sono quindi utilizzati anche per la stima del preventivo.

**E131.0101 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI, ESTERO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 563 172</b>	<b>3 563 200</b>	<b>378 163 300</b>	<b>374 600 100</b>	<b>n.a.</b>

I rimborsi si compongono come segue:

- SIFEM (riscossione di mutui federali) 374 444 000
- accordo di consolidamento Bangladesh I 38 200
- accordo di consolidamento Pakistan I 156 100
- credito misto Indonesia I 3 400 000
- centro di corsi e di riposo Fiesch 125 000

La conversione del mutuo accordato allo Swiss Investment Fund for Emerging Markets (SIFEM) in capitale azionario comporta nel preventivo 2017 un aumento unico di 374,4 milioni sia delle entrate per investimenti che delle uscite per investimenti (cfr. anche credito A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo). La conversione non incide quindi sulle finanze federali. Nel bilancio ne risulta un trasferimento dei valori patrimoniali dai mutui alle partecipazioni.

Gli altri rimborsi riguardano mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti nel quadro della cooperazione allo sviluppo economico. I singoli importi si basano sui piani di ammortamento fissati nei rispettivi accordi bilaterali.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0); decreto federale del 20.3.1975 che approva gli accordi di consolidamento dei debiti conclusi con il Bangladesh e il Pakistan (RU 1976 206); decreti federali del 29.9.1982 e del 14.3.1983 concernenti il finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo (FF 1982 III 167, FF 1983 I 1222).

**E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>76 136 000</b>	<b>76 136 000</b>	<b>–</b>

Il ripristino di valore dei mutui e delle partecipazioni si compone come segue:

- accordo di consolidamento Bangladesh I 15 300
- accordo di consolidamento Pakistan I 62 700
- credito misto Indonesia 1 360 000
- mutuo SIFEM 74 698 000

Dal 2017 i ripristini di valore non saranno più iscritti nel credito sui ricavi finanziari (E140.0001), ma in un proprio credito. Con la riscossione del mutuo federale accordato a SIFEM SA decade anche la rettificazione di valore corrispondente (74,7 mio.).

**E140.0001 RICAVI FINANZIARI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>1 625 909</b>	<b>8 699 300</b>	<b>98 700</b>	<b>-8 600 600</b>	<b>-98,9</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	250 640	93 000	98 700	5 700	6,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	1 375 269	8 606 300	–	-8 606 300	-100,0

I ricavi finanziari preventivati corrispondono ai ricavi medi a titolo di interessi degli ultimi 4 esercizi provenienti da mutui concessi dalla Confederazione in anni precedenti nel quadro della cooperazione allo sviluppo economico. Dal 2017 i ripristini di valore non saranno più preventivati nei ricavi finanziari, ma in un proprio credito (cfr. E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti), ciò che spiega la differenza di 8,6 milioni rispetto al preventivo 2016.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>114 566 866</b>	<b>125 477 900</b>	<b>128 530 200</b>	<b>3 052 300</b>	<b>2,4</b>
con incidenza sul finanziamento	96 436 469	106 963 700	109 992 100	3 028 400	2,8
senza incidenza sul finanziamento	1 031 465	1 227 000	1 099 000	-128 000	-10,4
computo delle prestazioni	17 098 932	17 287 200	17 439 100	151 900	0,9
Spese per il personale	85 986 272	89 506 400	88 585 500	-920 900	-1,0
di cui personale a prestito	56 295	-	10 000	10 000	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	27 445 879	34 094 500	38 195 700	4 101 200	12,0
di cui spese per beni e servizi informatici	10 617 493	13 612 600	13 111 900	-500 700	-3,7
di cui spese di consulenza	3 098 965	4 258 800	8 080 100	3 821 300	89,7
Rimanenti spese di funzionamento	1 031 465	1 227 000	1 099 000	-128 000	-10,4
Uscite per investimenti	103 250	650 000	650 000	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	495	497	482	-15	-3,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Il calo nelle spese per il personale di 0,9 milioni o 15 equivalenti a tempo pieno (FTE) si spiega attraverso i seguenti fattori:

- il personale per le pubblicazioni economiche ufficiali non è più contabilizzato nelle spese generali per il personale della SECO, ma separatamente nel credito E102.0106 Pubblicazioni ufficiali di natura economica. Di conseguenza, nel presente conto le spese per il personale si riducono di circa 2,3 milioni;
- dal 2017, nel settore della collaborazione e dello sviluppo economici, le spese per il personale locale all'estero non sono più preventivate come costi di progetto (e quindi spese di riversamento), ma come spese per il personale all'interno del preventivo globale (+3,5 mio.). Il numero di FTE del personale locale figura presso il DFAE e non nel preventivo globale della SECO;
- la diminuzione restante (-2,1 mio.) è dovuta principalmente all'attuazione delle riduzioni imposte a livello di posti e di salari in seguito ai risparmi decisi dal Consiglio federale.

Le cifre menzionate non comprendono i costi per gli stipendi né i contributi del datore di lavoro per i 124 posti a tempo pieno della SECO che, conformemente all'articolo 92 capoverso 3 LADI, vanno a carico del fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (20,5 mio.) e non sono coperti da fondi federali generali. Non sono oggetto del conto economico della Confederazione, ma per motivi di trasparenza sono qui riportati come informazione complementare.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Con l'integrazione delle spese proprie del settore della collaborazione e dello sviluppo economici nel preventivo globale, dal 2017 determinate uscite che in precedenza erano trattate come spese di riversamento sono contabilizzate come spese di consulenza (ad es. una parte delle spese d'esercizio delle sedi esterne della SECO). Questo comporta un aumento del preventivo globale di 5 milioni. Inoltre, circa 0,6 milioni (di cui circa 0,2 mio. per spese di consulenza) sono stati trasferiti nel preventivo globale della SECO dal credito Promozione dell'innovazione e della collaborazione nel turismo. Questi fondi sono utilizzati per basi statistiche, per attività d'informazione e una valutazione, e per l'esecuzione di Innotour. In totale e in seguito alla deduzione delle riduzioni legate al programma di stabilizzazione 2017-2019 e ad altri spostamenti minori all'interno delle spese di funzionamento, nell'anno di preventivo 2017 le spese di consulenza della SECO aumentano di circa 3,8 milioni rispetto al preventivo 2016.

Le spese per beni e servizi informatici diminuiscono di 0,5 milioni rispetto al preventivo 2016. Questa differenza risulta da un aumento delle spese d'esercizio di 0,3 milioni per la buroca e da una diminuzione delle spese d'investimento di 0,8 milioni (di cui 0,4 mio. trasferiti alla CaF per il progetto GEVER Confederazione).

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento presentano principalmente gli ammortamenti nel settore dell'informatica e restano praticamente invariate.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Politica economica
- GP2: Promozione della piazza economica
- GP3: Politica economica esterna
- GP4: Cooperazione e sviluppo economici
- GP5: Politica del mercato del lavoro

**Note**

Credito d'impegno «e-government 2016–2019» (V0149.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

**A202.0139 GIOVANI DISOCCUPATI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>309 421</b>	<b>568 200</b>	<b>573 900</b>	<b>5 700</b>	<b>1,0</b>

Il Consiglio federale attribuisce un'importanza prioritaria alla lotta contro la disoccupazione giovanile. La Confederazione si impegna di conseguenza come datore di lavoro con il programma «Periodi di pratica professionale nell'Amministrazione federale», che si rivolge a giovani disoccupati iscritti alla disoccupazione.

I destinatari sono le casse di disoccupazione dei praticanti, le quali finanziano per 6 mesi (12 in casi giustificati) un periodo di pratica professionale secondo l'articolo 64b LADI. Il finanziamento dei periodi di pratica professionale dei disoccupati (partecipazione ai costi delle indennità giornaliere) è garantito dall'assicurazione contro la disoccupazione e dalle aziende che li occupano (Amministrazione federale in generale e istituzioni della Confederazione come le stazioni di ricerca, il Parco nazionale e il Museo nazionale); le aziende devono versare il 25 % delle indennità giornaliere. Nel caso della Confederazione, la quota è saldata a livello centrale mediante il presente credito: ciò significa che l'assunzione di praticanti nell'ambito di questo programma non implica alcun costo per le unità amministrative che offrono posti di pratica professionale.

Rispetto al consuntivo 2015 il valore preventivato aumenta di circa 0,26 milioni. Ciò è dovuto al fatto che nel 2015 il credito non è stato interamente esaurito. Il grado di esaurimento dipende dal tasso di disoccupazione giovanile ed è impostato in modo tale da poter reagire tempestivamente a un inasprimento di questo fenomeno.

**Basi giuridiche**

Legge del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), articoli 64a capoverso 1 lettera b e 64b capoverso 2; ordinanza del 31.8.1983 sull'assicurazione contro la disoccupazione (OADI; RS 837.02), articolo 97a.

**A202.0140 PUBBLICAZIONI UFFICIALI DI NATURA ECONOMICA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>1 915 144</b>	<b>3 562 200</b>	<b>5 275 900</b>	<b>1 713 700</b>	<b>48,1</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	1 889 594	3 562 200	5 275 900	1 713 700	48,1
<i>computo delle prestazioni</i>	25 550	-	-	-	-
Spese per il personale	-	-	2 268 300	2 268 300	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	1 915 144	1 962 200	2 163 600	201 400	10,3
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	1 621 922	1 557 900	1 708 000	150 100	9,6
Uscite per investimenti	-	1 600 000	844 000	-756 000	-47,3
Posti a tempo pieno (Ø)	-	-	17	17	-

Il settore Pubblicazioni raccoglie, convalida, redige, rivede e distribuisce le principali informazioni ufficiali e generali di politica economica destinate al pubblico e al mondo economico. Quale centro di competenza per l'elaborazione di soluzioni moderne per pubblicazioni e processi (soluzioni IT flessibili, applicazione coerente della strategia e-government), fornisce un contributo essenziale allo sgravio amministrativo delle imprese e dell'Amministrazione.

Il singolo credito contiene ora tutte le voci di spesa (spese per il personale e costi esterni) in relazione alla produzione e alla distribuzione di pubblicazioni economiche ufficiali. Sono comprese nuove spese per il personale di 2,3 milioni (17 FTE) e le spese per traduzioni esterne di 138 000 franchi, che fino al 2016 sono esposte nel preventivo globale I costi d'investimento globali per lo sviluppo di un nuovo sistema IT sono ripartiti su 2 anni (2016 e 2017).

Le spese per la preparazione e la distribuzione di pubblicazioni economiche ufficiali si suddividono come segue tra le 4 pubblicazioni:

- per il Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC) vengono impiegati quasi 2,8 milioni. Le uscite risultano perlopiù da spese per il personale (circa 0,8 mio.), da spese per l'informatica (1 mio.) e dagli investimenti per l'informatica (0,84 mio.);
- il foglio ufficiale del Cantone di Zurigo assorbe circa 0,5 milioni del credito. I principali fattori di costo sono il personale (0,2 mio.) e l'informatica (0,1 mio.);
- per la piattaforma destinata agli appalti simap.ch le spese ammontano a 1 milione; i fondi si suddividono in parti uguali tra il personale e l'informatica;
- per la rivista «Die Volkswirtschaft / La vie économique» i fondi impiegati ammontano a circa un milione. Le principali spese riguardano il personale (0,8 mio.).

Le pubblicazioni presentano diversi gradi di copertura. L'ordinanza FUSC stabilisce che il FUSC deve essere gestito in modo da coprire le proprie spese. Questo mandato è adempiuto con un grado di copertura del 100 %. Anche il foglio ufficiale del Cantone di Zurigo provvede a coprire i propri costi. Diversa è la situazione per le ultime 2 pubblicazioni, per le quali la legge non prevede una copertura dei costi. La piattaforma simap.ch finanzia appena il 60 % dei propri costi con le sue entrate, mentre la rivista «Die Volkswirtschaft / La vie économique» riesce a coprire appena il 10 % dei propri costi.

#### **Basi giuridiche**

Ordinanza FUSC del 15.2.2006 (RS 221.415); ordinanza dell'11.12.1995 sugli acquisti pubblici (OAPub; RS 172.056.11).

#### **A202.0141 APPLICAZIONI INFORMATICHE AMBIENTE COLSTA AD**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>20 883 200</b>	<b>20 653 800</b>	<b>20 284 000</b>	<b>-369 800</b>	<b>-1,8</b>

La Confederazione partecipa ai costi dei sistemi d'informazione dell'assicurazione contro la disoccupazione. La partecipazione ai costi è convenuta tra la SECO e la Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione. L'importo concordato può essere adeguato annualmente al rincaro. Il credito per il 2017 si riduce quindi di circa 0,4 milioni.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), articolo 83 capoverso 1 lettera i; legge del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), articolo 35 capoverso 4.

### CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA ECONOMICA

#### **A231.0206 CARTA EUROPEA DELL'ENERGIA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>104 569</b>	<b>96 100</b>	<b>-</b>	<b>-96 100</b>	<b>-100,0</b>

La SECO ha assunto la co-direzione della Carta dell'energia e quindi ha trasferito la responsabilità budgetaria all'Ufficio federale dell'energia (UFE). Questi contributi obbligatori sono ora preventivati presso l'UFE (credito 805 / A2310.0366).

### CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROMOZIONE DELLA PIAZZA ECONOMICA

#### **A231.0192 SVIZZERA TURISMO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>52 903 600</b>	<b>52 665 600</b>	<b>53 208 500</b>	<b>542 900</b>	<b>1,0</b>

La Confederazione versa aiuti finanziari a Svizzera Turismo per l'adempimento della sua missione, ossia organizzare e realizzare la promozione dell'immagine turistica del Paese in Svizzera e all'estero. I fondi iscritti nel preventivo 2017 corrispondono ai fondi proposti dal Consiglio federale nel messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019, da cui è dedotta la riduzione trasversale del 3 % decisa dal Consiglio federale l'11.2.2015. In totale risulta un aumento di circa 0,5 milioni (+1 %) rispetto al preventivo 2016.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 21.12.1955 concernente Svizzera Turismo (RS 935.21).

#### **Note**

Limite di spesa «Svizzera Turismo 2016–2019» (Z0016.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A231.0193 SERVIZIO DI CONSULENZA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE FST**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>132 700</b>	<b>132 100</b>	<b>133 500</b>	<b>1 400</b>	<b>1,1</b>

La Confederazione mira con questo compito a promuovere la creazione dell'offerta interaziendale e intersetoriale, a migliorare la formazione e il perfezionamento nonché lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze nel settore del turismo. Di conseguenza è accordato alla Federazione svizzera per il turismo (FST) un contributo annuale per le sue attività.

Dato che i fondi iscritti nel preventivo 2017 tengono conto della correzione del rincaro, il credito aumenta di circa 0,1 milioni (+1,1 %) rispetto al preventivo 2016.

**Basi giuridiche**

Decreto del Consiglio federale del 6.10.1976 concernente l'aumento del contributo federale al Servizio di documentazione e di consulenza della Federazione svizzera del turismo.

**A231.0194 PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA COLLABORAZ. NEL TURISMO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 139 326</b>	<b>7 556 100</b>	<b>5 603 600</b>	<b>-1 952 500</b>	<b>-25,8</b>

Questo strumento consente di sostenere progetti volti a rafforzare la competitività del turismo attraverso innovazioni economiche, tecnologiche, sociali o ecologiche, attraverso una maggiore collaborazione e attraverso uno sviluppo mirato delle conoscenze. Tramite la concezione e l'esecuzione della politica del turismo della Confederazione, la SECO contribuisce a rafforzare la competitività della Svizzera quale piazza turistica. L'indicatore essenziale del raggiungimento degli obiettivi è la soddisfazione dei richiedenti per quanto riguarda l'esecuzione del programma «Innotour». Per il suo finanziamento, il 22.09.2015 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di oltre 30 milioni.

Il calo di circa 2 milioni del valore preventivato è riconducibile in gran parte ai seguenti effetti. Un milione di franchi è trasferito dal preventivo 2017 al 2020 poiché il sostegno di alcuni progetti si estenderà oltre il periodo 2016–2019. Altri 590 000 franchi vengono trasferiti dal credito Innotour nel preventivo globale della SECO. Questi fondi sono utilizzati, da un lato, per le basi statistiche, le attività d'informazione e una valutazione e, dall'altro, per l'esecuzione di Innotour. Inoltre, a partire dal preventivo 2017, vengono trasferiti all'Ufficio federale di statistica 213 000 franchi per attività statistiche di base.

Il contributo nel preventivo 2017 supera di circa 1,5 milioni quello del consuntivo 2015. Ciò è dovuto all'ulteriore aumento complessivo di 10 milioni del credito d'impegno, proposto con il messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2016–2019. Questi fondi rientrano in un programma d'impulso volto a ridurre le conseguenze dell'iniziativa sulle abitazioni secondarie sul turismo.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 30.9.2011 che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (RS 935.22).

**Note**

Credito d'impegno «Promozione innovazione e collaborazione nel turismo 2016–2019» (V0078.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

**A231.0195 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>257 075</b>	<b>250 000</b>	<b>236 000</b>	<b>-14 000</b>	<b>-5,6</b>

Contributo annuo all'Organizzazione mondiale del turismo (OMT). I contributi annuali degli Stati membri si basano su una chiave di ripartizione che considera lo stato di sviluppo economico dei Paesi in questione conformemente alle statistiche dell'ONU e l'importanza del turismo in questi Paesi. Nel settembre 2015, all'Assemblea generale dell'OMT, è stato fissato per la Svizzera un contributo di 214 229 euro sia per il 2016 che per il 2017. Convertito a un tasso di cambio di 1.10 euro/franchi, ne risulta un importo di 236 000 franchi.

Il preventivo 2017 è leggermente inferiore al preventivo 2016, benché il contributo annuo in euro sia rimasto invariato. Ciò è da ricondurre al fatto che la quota contributiva per il 2016 è stata fissata solo nel settembre 2015, ossia dopo il processo di preventivazione per il 2016. Il preventivo 2016 si basava quindi su una stima troppo elevata della quota contributiva per il 2016.

**Basi giuridiche**

Decreto federale del 18.12.1975 concernente gli statuti dell'Organizzazione mondiale del turismo del 1970 (RS 0.192.099.352).

**A231.0196 COOPERATIVE DI FIDEIUSSIONE DELLE ARTI E MESTIERI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>6 201 258</b>	<b>8 200 000</b>	<b>7 800 900</b>	<b>-399 100</b>	<b>-4,9</b>
con incidenza sul finanziamento	6 096 160	8 200 000	7 800 900	-399 100	-4,9
senza incidenza sul finanziamento	105 098	-	-	-	-

La Confederazione facilita l'accesso a crediti bancari alle piccole e medie imprese con un potenziale di rendimento e di sviluppo. A questo scopo versa aiuti finanziari a organizzazioni di fideiussione. Secondo la legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese, la Confederazione può assumere il 65 % delle perdite da fideiussioni, contribuire alle spese amministrative delle organizzazioni di fideiussione e, in via eccezionale, cofinanziare mutui di grado posteriore.

I contributi della Confederazione alle spese amministrative sono limitati a 3 milioni all'anno. Fino alla fine del 2017 è previsto un ulteriore, moderato aumento del portafoglio di fideiussioni da 244 milioni (stato fine 2015) a 254 milioni. Le stime della partecipazione alle perdite si basano su questa evoluzione e sulla situazione economica.

I mezzi preventivati sono composti come segue:

— contributo alle spese amministrative	3 000 000
— contributo per perdite fideiussorie	4 558 400
— costi per esperti, anche per il controllo dei sussidi	242 500

Il preventivo 2017 è inferiore di 0,4 milioni al preventivo 2016. La riduzione è effettuata, nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019 della Confederazione, sulle perdite fideiussorie previste, poiché in base ai dati e ai residui di credito degli ultimi anni ci si attendono perdite inferiori.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 6.10.2006 sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS 951.25).

**A231.0197 CONCESSIONE DI FIDEIUSSIONI NELLE REGIONI MONTANE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>118 493</b>	<b>800 000</b>	<b>754 000</b>	<b>-46 000</b>	<b>-5,8</b>

La legge federale sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali prevede che la Confederazione assuma una parte delle spese amministrative e delle perdite fideiussorie della Cooperativa svizzera di fideiussione per l'artigianato (Cooperativa di fideiussione). La Confederazione accorda inoltre contributi sui costi di interesse versati alle piccole e medie imprese dalla Cooperativa di fideiussione. Le quote delle spese amministrative e dei contributi sui costi di interesse sono modeste e possono essere stimate. La quota di eventuali perdite fideiussorie può invece risultare più cospicua. Essendo difficile prevedere il numero e l'entità di tali perdite, il preventivo si basa sui dati dell'esperienza.

La riduzione del preventivo 2017 rispetto al preventivo 2016 è riconducibile al programma di stabilizzazione 2017–2019 ed è operata sulle perdite fideiussorie previste dato che, in base ai dati e ai residui di credito degli ultimi anni, ci si attendono perdite inferiori.

Nell'esercizio 2015 si è dovuta onorare un'unica perdita molto esigua, pertanto l'importo del preventivo 2017 supera di circa 0,6 milioni il valore a consuntivo.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 25.6.1976 sulla concessione di fideiussioni e di contributi sui costi di interesse nelle regioni montane e nelle altre aree rurali (RS 901.2).

**A231.0198 PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>21 185 100</b>	<b>21 409 700</b>	<b>21 300 400</b>	<b>-109 300</b>	<b>-0,5</b>

La promozione nazionale delle esportazioni si prefigge di accertare, a complemento dell'iniziativa privata, le possibilità di sbocco all'estero che posizionano gli esportatori svizzeri come fornitori competitivi sul piano internazionale e che sostengono l'accesso delle aziende svizzere ai mercati internazionali. La SECO affida all'associazione privata Switzerland Global Enterprise (S-GE) l'incarico di attuare la promozione delle esportazioni in base al decreto federale del 15.9.2015 sul finanziamento della promozione delle esportazioni, che prevede un limite di spesa di 94 milioni per gli anni 2016-2019.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 6.10.2000 sulla promozione delle esportazioni (RS 946.14).

**Note**

Limite di spesa «Promozione delle esportazioni 2016-2019» (Z0017.04), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A231.0208 NUOVA POLITICA REGIONALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>13 559 439</b>	<b>27 917 500</b>	<b>26 302 000</b>	<b>-1 615 500</b>	<b>-5,8</b>

La nuova politica regionale (NPR) mira al consolidamento della creazione di valore aggiunto e alla competitività a livello regionale. La Confederazione sostiene iniziative, programmi e progetti che soddisfano detti obiettivi con mezzi provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale. I rispettivi contributi globali sono versati ai Cantoni in base alle convenzioni di programma. I contributi della Confederazione si basano fondamentalmente sull'efficacia delle misure previste. Vengono inoltre finanziate misure d'accompagnamento per l'attuazione della politica regionale. Nel quadro del programma pluriennale 2016-2023 è disponibile per l'attuazione della NPR un limite di spesa di al massimo 230 milioni, versati al fondo sotto forma di conferimenti annui dell'ammontare di circa 29 milioni.

La differenza tra i valori preventivati per il 2017 e il 2016 è dovuta alle misure di risparmio del programma di stabilizzazione 2017-2019, in seguito alle quali il conferimento al fondo è stato ridotto di circa 1,6 milioni rispetto all'anno precedente.

Il raddoppio del conferimento (13 mio.) rispetto al consuntivo 2015 è dovuto al fatto che nel 2009, nel quadro del secondo programma a sostegno dell'economia svizzera (FF 2009 823), è stato effettuato un conferimento anticipato di 100 milioni al Fondo per lo sviluppo regionale, poi compensato negli anni seguenti. L'aumento nel preventivo 2017 rispetto al consuntivo 2015 è da ricondurre alla conclusione della compensazione.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 6.10.2006 sulla politica regionale (RS 901.0).

**Note**

Decreto federale del 9.9.2015 concernente ulteriori conferimenti al Fondo per lo sviluppo regionale (FF 2015 6099, art. 1); decreto federale del 22.9.2015 che definisce il programma pluriennale della Confederazione 2016-2023 concernente l'attuazione della Nuova politica regionale (NPR) (FF 2015 6097).

**A231.0211 INFO PIAZZA IMPRENDITORIALE SVIZZERA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 617 100</b>	<b>3 878 400</b>	<b>3 818 400</b>	<b>-60 000</b>	<b>-1,5</b>

La promozione nazionale della piazza economica (Informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera) si prefigge di posizionare con successo la piazza economica svizzera nei Paesi prescelti e di favorire l'insediamento sostenibile e a lungo termine di imprese estere in Svizzera. Beneficiaria del credito è l'associazione di diritto privato S-GE, che svolge il mandato conferitole dalla Confederazione in stretta collaborazione con i Cantoni e le associazioni cantonali. Gli sforzi congiunti si concentrano sull'insediamento di aziende ad alto valore aggiunto e si basano sul decreto federale del 9.9.2015 sul finanziamento della promozione dell'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera, che prevede un limite di spesa di 16,4 milioni per gli anni 2016-2019. Per lo stesso periodo i Cantoni versano contributi dell'ammontare di circa 5,2 milioni.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 5.10.2007 che promuove l'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera (RS 194.2).

**Note**

Limite di spesa «Promozione dell'informazione sulla piazza imprenditoriale svizzera 2016-2019» (Z0035.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: POLITICA ECONOMICA ESTERNA****A231.0199 ASSOCIAZIONE SVIZZERA DI NORMAZIONE (SNV)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 850 000</b>	<b>1 948 700</b>	<b>1 968 800</b>	<b>20 100</b>	<b>1,0</b>

Il contributo all'Associazione Svizzera di Normazione (SNV) è un compenso per i lavori delegati alla SNV tramite l'ordinanza (garantire un servizio centrale d'informazione in materia di prescrizioni e norme tecniche, preparare notifiche svizzere sulle nuove prescrizioni tecniche destinate alle imprese e alle autorità svizzere, rappresentare gli interessi svizzeri nell'elaborazione di norme internazionali alle quali fare riferimento nelle prescrizioni svizzere). Il compenso copre la maggior parte dei costi dei lavori affidati dalla Confederazione alla SNV. I beneficiari sono la SNV e i suoi organismi di normazione SIA (edilizia), Electrosuisse/ASE (eletrotecnica) e asut (telecomunicazioni). La SNV deve rendere conto ogni anno dell'adempimento dei compiti che le sono stati affidati, compresi quelli svolti dalle associazioni affiliate.

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 17.6.1996 sulla notificazione delle prescrizioni e norme tecniche nonché sui compiti dell'Associazione Svizzera di Normazione (RS 946.511), articolo 4.

**A231.0203 ORG. PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICI (OCSE)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 551 340</b>	<b>7 500 000</b>	<b>8 276 200</b>	<b>776 200</b>	<b>10,3</b>

L'OCSE allestisce ogni due anni il suo preventivo e il suo programma di lavoro. Il contributo annuo degli Stati membri è calcolato in base a una formula che tiene conto dell'importanza relativa dell'economia nazionale, del tasso di crescita e del tasso di cambio di ogni Stato membro. La quota della Svizzera al budget ordinario dell'OCSE è pari al 2 %.

Le previsioni concernenti il contributo obbligatorio della Svizzera all'OCSE nel 2017 presuppongono un tasso di crescita del 10 % circa. Esse si basano su due fattori: 1) l'impatto dell'accordo del 2008 sul finanziamento dell'OCSE, che genera un aumento del contributo annuo delle piccole economie (fra cui la Svizzera); 2) le conseguenze dell'apprezzamento del franco per il calcolo del PIL, che dovrebbero ripercuotersi sull'importanza relativa della Svizzera e comportare un aumento del suo contributo.

**Basi giuridiche**

Convenzione istitutiva dell'Organizzazione di cooperazione e di sviluppo economici (OCSE) del 14.12.1960 (RS 0.970.4), articolo 20.

**A231.0204 ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 048 907</b>	<b>3 320 000</b>	<b>3 640 000</b>	<b>320 000</b>	<b>9,6</b>

Il contributo degli Stati membri dell'OMC è fissato annualmente in base alla quota dei singoli Paesi nel commercio mondiale (merci e servizi). Dal 2013, in seguito a modifiche nel metodo di calcolo, ci si attendono maggiori oscillazioni per quanto riguarda i contributi dei membri (in particolare a causa della quota sempre difficilmente prevedibile nel commercio di oro non monetario e alle fluttuazioni dei cambi).

I due fattori seguenti comportano un aumento della quota contributiva di quasi il 10 %. In primo luogo, il contributo per il 2016 è già aumentato del 14 % circa in seguito alla nuova base di calcolo introdotta dalla Banca nazionale svizzera (BNS), che ha incrementato il valore del commercio globale svizzero del 40 % circa. Con la prima aggiunta al preventivo 2016 è quindi stato chiesto un credito di 140 000 franchi. In secondo luogo, occorre tenere conto del maggiore aumento del commercio globale svizzero rispetto all'anno precedente e delle conseguenze dell'apprezzamento del franco sul valore del commercio estero.

**Basi giuridiche**

Accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (RS 0.632.20), articolo VII.

**A231.0205 ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO (AELES), GINEVRA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	8 496 643	8 870 000	9 247 300	377 300	4,3

I contributi degli Stati membri dell'AEELS vengono stabiliti annualmente secondo una chiave di ripartizione dei costi («cost sharing formula»). Questa si basa su diversi fattori di calcolo (ad es. confronto e ponderazione di diverse variabili macroeconomiche negli Stati membri). Gli importi vengono versati per due terzi in euro (per le sedi di Bruxelles e del Lussemburgo) e per un terzo in franchi svizzeri (per la sede di Ginevra).

Secondo il preventivo dell'AEELS per il 2016 la quota a carico della Svizzera ammonta al 41,7 %. Per il preventivo dell'AEELS vige tuttora il principio di una crescita pari a zero. Essendo tuttavia possibili oscillazioni dovute al rinvio di determinate attività (numero di cicli negoziali), a progetti di sostegno a favore di Paesi terzi o a variazioni delle spese per il personale o di segreteria, è previsto un aumento delle spese di 0,4 milioni.

**Basi giuridiche**

Convenzione istitutiva dell'Associazione europea di libero scambio del 4.1.1960 (AEELS) (RS 0.632.37).

**A231.0207 FORUM ECONOMICO MONDIALE (WEF)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	3 198 255	3 152 500	3 152 500	0	0,0

La Confederazione contribuisce allo svolgimento degli incontri annuali del Forum economico mondiale (WEF) di Davos tramite i servizi d'appoggio offerti dall'esercito e la partecipazione ai costi sostenuti dal Cantone dei Grigioni per l'attuazione di misure di sicurezza. I mezzi finanziari per queste ultime sono iscritti nel preventivo della SECO.

Il modello di finanziamento per coprire i costi di sicurezza si articola su tre livelli: un contributo ordinario per un massimo di 3 milioni di franchi all'anno (1° livello: minaccia normale); una partecipazione di 750 000 franchi al massimo per coprire i sorpassi dei limiti di spesa nel periodo 2016–2018 (2° livello: minaccia superiore); gli importi del 1° e in parte del 2° livello sono preventivati ogni anno, mentre non lo sono i fondi in caso di circostanze straordinarie (3° livello).

**Basi giuridiche**

Legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI; RS 120), articolo 28.

**A231.0212 PARTECIPAZIONE AL TRATTATO SUL COMMERCIO DELLE ARMI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	12 802	145 500	195 500	50 000	34,4

Una parte della quota contributiva, pari a circa 30 000 franchi, sarà destinata al Segretariato e alla Conferenza degli Stati Parte del Trattato sul commercio delle armi («Arms Trade Treaty», ATT). I relativi costi sono assunti proporzionalmente dagli Stati Parte. I contributi dei singoli Stati sono calcolati in base a una chiave di ripartizione applicata per le organizzazioni internazionali, che varia in funzione del numero di Stati. La quota della Svizzera è attualmente inferiore al 2 %.

La maggior parte del credito è utilizzata per sostenere progetti di sviluppo delle capacità nei Paesi partecipanti attuali e futuri (art. 16 ATT). Con questo credito la Svizzera contribuisce ad alimentare il fondo fiduciario istituito a tale scopo dagli Stati Parte (art. 16 cpv. 3 ATT) e provvede al sostegno bilaterale dei progetti secondo gli obblighi previsti dal Trattato.

L'ATT è entrato in vigore solo alla fine del 2015 e la Conferenza degli Stati Parte deve ancora prendere alcune decisioni che si ripercuotono sui contributi svizzeri (ad es. l'istituzione di un fondo fiduciario). È quindi previsto un progressivo aumento dei fondi.

**Basi giuridiche**

Trattato del 2.4.2013 sul commercio delle armi (RS 0.518.61).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: COLLABORAZIONE E SVILUPPO ECONOMICI

### A231.0200 ACCORDI INTERNAZIONALI SULLE MATERIE PRIME

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>185 917</b>	<b>219 400</b>	<b>228 900</b>	<b>9 500</b>	<b>4,3</b>

I contributi obbligatori a organizzazioni internazionali delle materie prime si compongono come segue:

— accordo sul caffè	78 400
— accordo sul cacao	49 000
— accordo sullo zucchero	26 500
— accordo sui legni tropicali	52 000
— comitato del cotone	23 000

L'adesione a organizzazioni internazionali delle materie prime consente alla Svizzera di difendere i propri interessi economici e le proprie posizioni in materia di sviluppo economico e di influenzare la politica di queste organizzazioni. Il contributo annuo della Svizzera al budget ordinario di ogni organizzazione è calcolato in funzione della quota delle importazioni svizzere sul volume totale delle importazioni degli Stati membri per la materia prima considerata.

Il numero degli Stati membri non è costante. Alcuni Stati fanno dipendere la loro partecipazione dai propri bilanci pubblici, altri non firmano i nuovi accordi o gli accordi consecutivi o lo fanno soltanto più tardi. Per la Svizzera ci si attendono pertanto quote variabili o tendenzialmente più elevate.

#### Basi giuridiche

Accordo internazionale del 2009 sul caffè (RS 0.916.117.1); Accordo internazionale del 2010 sul cacao (RS 0.916.118.1); Accordo internazionale sullo zucchero del 1992 (RS 0.916.113.1); Accordo internazionale del 2006 sui legni tropicali (RS 0.921.11); decreto federale del 26.4.1951 che approva l'adesione della Svizzera al Comitato consultivo internazionale del cotone (RU 1952 204).

### A231.0201 ORG. NAZIONI UNITE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE (ONUDI)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 474 808</b>	<b>1 418 700</b>	<b>1 509 100</b>	<b>90 400</b>	<b>6,4</b>

L'Organizzazione per lo sviluppo industriale (ONUDI) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che aiuta i Paesi in transizione e in via di sviluppo a realizzare una crescita industriale sostenibile. Il contributo obbligatorio della Svizzera al budget dell'ONUDI fissato dalla Conferenza generale che riunisce tutti i Paesi membri aumenta leggermente all'1,75 % del budget ordinario (2016: 1,72 %), il che spiega le maggiori spese rispetto all'anno precedente.

#### Basi giuridiche

Atto costitutivo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (RS 0.974.11), articolo 15.

### A231.0202 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>232 768 623</b>	<b>210 542 000</b>	<b>227 674 900</b>	<b>17 132 900</b>	<b>8,1</b>

Le misure di politica economico-commerciale nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo sono intese soprattutto a promuovere le condizioni quadro macroeconomiche (compresi gli aiuti al bilancio), il settore privato, il commercio e l'infrastruttura (aiuti finanziari). Queste misure devono contribuire a una crescita duratura e sostenibile nei Paesi in via di sviluppo e consentire la loro integrazione nell'economia mondiale. Si perseguono in tal modo i seguenti obiettivi:

- promozione di istituzioni e servizi efficaci;
- aumento e miglioramento dell'occupazione;
- sviluppo degli scambi commerciali e della competitività;
- economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici.

I beneficiari sono gli enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, eventualmente in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti progetti mirati anche con la collaborazione di istituzioni multilaterali di finanziamento (ad es. Banca mondiale).

Rispetto al preventivo 2016 risulta un aumento di 17,1 milioni. Questa differenza è dovuta ai seguenti motivi: dal credito di preventivo A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo sono stati trasferiti nel presente credito 21,6 milioni, poiché nel 2017, contrariamente all'anno precedente, non sono previsti aumenti di capitale per SIFEM SA. D'altra parte, con l'introduzione del Nuovo modello di gestione della Confederazione (NMG) sono state trasferite nel preventivo globale della SECO (spese proprie, cfr. credito A200.0001) spese per il personale e per beni e servizi dell'ammontare di 4,5 milioni che finora figuravano nel presente credito come spese di riversamento. In seguito alla deduzione di questo trasferimento senza incidenza sulle finanze federali il credito rimane al livello del preventivo 2016.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), articolo 9 capoverso 1.

#### **Note**

I contributi versati da questo credito sono attribuiti dal Comitato d'aiuto allo sviluppo dell'OCSE all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Crediti d'impegno «Misure di politica economico-commerciale nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.01-V0076.06), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché disegno di decreto federale concernente la continuazione del finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo nel periodo 2017-2020 (FF 2016 2445).

#### **A231.0209 CONTRIBUTO ALL'ALLARGAMENTO DELL'UE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>90 441 326</b>	<b>113 166 500</b>	<b>70 640 600</b>	<b>-42 525 900</b>	<b>-37,6</b>

Il contributo svizzero destinato a ridurre le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata è versato ai 13 nuovi Stati membri, che hanno aderito all'Unione europea nel 2004, per finanziare progetti e programmi in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'ambiente e della promozione del settore privato. L'attuazione avviene in collaborazione con gli Stati partner conformemente ai relativi accordi quadro bilaterali e agli accordi di progetto.

In seguito ai progressi compiuti nell'attuazione operativa dei programmi, per il 2017 si prevede un forte calo dei pagamenti rispetto al 2016 (-42,5 mio., o -38 %).

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1).

#### **Note**

Vedi anche 202 DFAE / A231.0337 Contributo all'allargamento dell'UE.

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Partecipazione della Svizzera all'allargamento dell'UE» (V0154.00-V0154.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

#### **A231.0210 COOPERAZIONE ECONOMICA CON GLI STATI DELL'EUROPA DELL'EST**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>75 499 886</b>	<b>76 698 900</b>	<b>77 050 300</b>	<b>351 400</b>	<b>0,5</b>

Le misure della collaborazione economica e finanziaria negli Stati dell'Europa dell'Est e della Comunità di Stati indipendenti (CSI) comprendono soprattutto lo sviluppo dell'infrastruttura, la promozione del settore privato, il sostegno macroeconomico, la promozione del commercio e la collaborazione regionale per la gestione sostenibile delle acque. La Svizzera sostiene gli sforzi dei governi e degli attori della società civile e dell'economia privata per la gestione di problemi di transizione. In quest'ambito si perseguono i seguenti obiettivi:

- promozione di istituzioni e servizi efficaci;
- aumento e miglioramento dell'occupazione;
- sviluppo degli scambi commerciali e della competitività;
- economia a basse emissioni e resiliente ai cambiamenti climatici.

I beneficiari sono gli enti governativi, organizzazioni della società civile, aziende private e altri partner operanti nei Paesi di destinazione, eventualmente in collaborazione con imprese e fornitori di prestazioni svizzeri. Vengono svolti progetti mirati anche con la collaborazione di istituzioni multilaterali di finanziamento (ad es. Banca mondiale, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo BERS).

Con l'introduzione del Nuovo modello di gestione della Confederazione (NMG) sono state trasferite nel preventivo globale della SECO (spese proprie, cfr. credito A200.0001) spese per il personale e per beni e servizi dell'ammontare di 3,6 milioni che finora figuravano nel presente credito come spese di riversamento. D'altra parte, dal credito di preventivo A235.0101 Mutui e partecipazioni Paesi in via di sviluppo sono stati trasferiti nel presente credito 3,4 milioni, poiché nel 2017, contrariamente all'anno precedente, non sono previsti aumenti di capitale per SIFEM SA. In seguito alla deduzione di questo trasferimento senza incidenza sulle finanze federali la crescita media rispetto all'anno precedente è pari a 0,6 milioni.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1), articoli 1 e 10.

#### **Note**

I contributi versati da questo credito sono attribuiti dal Comitato d'aiuto allo sviluppo dell'OCSE all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS).

Crediti d'impegno concernenti diverse unità amministrative «Proseguimento della cooperazione con i Paesi dell'Europa dell'Est e dell'Europa centrale» (V0021.00-V0021.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché decreto federale concernente la continuazione del finanziamento della cooperazione alla transizione negli Stati dell'Europa dell'Est nel periodo 2017-2020 (FF 2016 2447).

#### **A235.0101 MUTUI E PARTECIPAZIONI PAESI IN VIA DI SVILUPPO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>25 000 000</b>	<b>25 000 000</b>	<b>374 444 000</b>	<b>349 444 000</b>	<b>n.a.</b>

La concessione di mutui e la partecipazione a imprese in Paesi in via di sviluppo sono gestite dal 2011 da SIFEM SA. Questa investe i suoi fondi presso intermediari finanziari (ad es. fondi di capitale rischio per le PMI, fondi di garanzia o società di leasing) in Paesi in via di sviluppo e in transizione, contribuendo così a creare posti di lavoro e a migliorare le condizioni di vita della popolazione di questi Paesi.

Nel preventivo 2017 il Consiglio federale prevede di convertire in capitale azionario il mutuo federale concesso a SIFEM SA nel 2011. Questa conversione consente di eliminare i considerevoli effetti di cambio nei conti annuali di SIFEM SA, dovuti al fatto che il mutuo della Confederazione è stato accordato in franchi svizzeri, mentre SIFEM SA opera in dollari (deprezzamento o apprezzamento del dollaro rispetto al franco). Inoltre, in questo modo vengono soppressi gli interessi figurativi considerati secondo le norme IFRS, che si ripercuotono sul mutuo non remunerato della Confederazione, gravando così ogni anno sui risultati contabili di SIFEM SA nell'ordine di diversi milioni. Questa situazione poteva dare adito a un'interpretazione errata della capacità finanziaria della società da parte degli investitori interessati e rappresentare un rischio per la sua reputazione. Infine, la conversione del mutuo in capitale azionario permette di agevolare un'eventuale partecipazione futura di investitori privati, uno scenario auspicato fin dall'istituzione di SIFEM SA. L'attuale finanziamento di SIFEM SA con capitale di terzi è inusuale per le società di private equity ed è poco interessante per gli investitori privati, dato che nel caso di una partecipazione al capitale azionario di SIFEM SA il mutuo federale, nettamente più cospicuo, ha la priorità. Inoltre, il rifinanziamento di una parte degli investimenti di SIFEM SA tramite attori privati richiede, quale garanzia o ammortizzatore, una chiara regolamentazione dell'ordine di priorità degli impegni e un sufficiente capitale azionario di SIFEM SA. L'attuale struttura di finanziamento non prevede queste due condizioni.

La conversione del mutuo federale in capitale azionario comporta nel preventivo 2017 un aumento unico sia delle entrate per investimenti che delle uscite per investimenti (cfr. anche credito E131.0101 Restituzioni di mutui e partecipazioni, estero). La conversione non ha quindi alcuna incidenza sulle finanze della Confederazione. Nel bilancio, gli attivi derivanti dal mutuo sono trasferiti alla rubrica delle partecipazioni.

Dopo due aumenti del capitale azionario di SIFEM SA di 25 milioni ciascuno (2015/2016), nell'esercizio 2017, a parte la conversione del mutuo federale in capitale azionario, non è previsto nessun altro aumento di capitale.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 19.3.1976 su la cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (RS 974.0), articolo 9 capoverso 1.

#### **Note**

Credito d'impegno «Misure di politica economico-commerciale nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo» (V0076.06), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché disegno di decreto federale concernente la continuazione del finanziamento dei provvedimenti di politica economica e commerciale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo nel periodo 2017-2020 (FF 2016 2445). La conversione del mutuo della Confederazione in capitale azionario non è imputata al credito d'impegno poiché non sono stati assunti a tale scopo impegni superiori a 1 anno.

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP5: POLITICA DEL MERCATO DEL LAVORO

### A231.0186 COLLOCAMENTO

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>341 454</b>	<b>181 900</b>	<b>188 900</b>	<b>7 000</b>	<b>3,8</b>

L'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL) è il principale partner della SECO nell'attuazione della politica del mercato del lavoro e nella promozione dei servizi di collocamento intercantonalni. La SECO è membro dell'AUSL. Inoltre, la Direzione del lavoro della SECO ha aderito alla World Association of Public Employment Services (WAPES). In base alla legge sul collocamento e il personale a prestito, la SECO può accordare aiuti finanziari in favore del collocamento privato. I beneficiari sono l'AUSL e il WAPES. Per la promozione dei servizi di collocamento intercantonalni viene finanziato un posto a tempo pieno presso l'AUSL per un importo di 140 000 franchi, mentre al WAPES è versato una quota contributiva di circa 10 000 franchi.

Il calo di 0,15 milioni dell'importo iscritto nel preventivo 2017 rispetto al consuntivo 2015 è dovuto al fatto che gli aiuti finanziari assegnati fino ad ora agli uffici paritetici di collocamento, in particolare il Servizio svizzero di collocamento per le musiciste e i musicisti (SFM) e l'Ufficio svizzero del lavoro a domicilio (parte regioni di montagna), sono stati sospesi a causa dell'interruzione della loro attività.

#### Basi giuridiche

Legge del 6.10.1989 sul collocamento (LC; RS 823.11), articoli 11, 31 e 33.

### A231.0187 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL), GINEVRA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 982 071</b>	<b>4 040 000</b>	<b>4 500 000</b>	<b>460 000</b>	<b>11,4</b>

La Svizzera versa all'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) una quota contributiva. La quota svizzera al budget dell'OIL è calcolata in base alla scala di contribuzione delle Nazioni Unite (ONU). Il budget dell'OIL è fissato per due anni, la chiave di ripartizione dell'ONU di norma per tre anni. Quest'ultima può tuttavia essere adeguata di anno in anno. Il budget per il periodo 2016–2017 è stato deciso nel mese di giugno 2015 in occasione della 104a conferenza internazionale del lavoro (CIL). Il contributo della Svizzera è stato calcolato per entrambi gli anni in base alla stessa aliquota (1,048 %). Durante la riunione del consiglio d'amministrazione dell'OIL, nel marzo 2016, si è proceduto a un adeguamento dei contributi alla nuova scala di contribuzione dell'ONU. Il contributo della Svizzera al budget dell'OIL è quindi stato aumentato per il 2017 a 4,5 milioni (aumento dello 0,093 %). Ne risulta una differenza dell'11,4 % tra i Preventivi 2016 e 2017, pari a un aumento di 460 000 franchi della quota contributiva.

#### Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 110; regolamento finanziario dell'Organizzazione internazionale del lavoro (FF 1920 V 443).

### A231.0188 PRESTAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE A FAVORE DELL'AD

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>464 371 000</b>	<b>481 000 000</b>	<b>495 000 000</b>	<b>14 000 000</b>	<b>2,9</b>

Conformemente all'articolo 90 lettera b LADI, la Confederazione partecipa ai costi del collocamento e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. Il beneficiario è l'assicurazione contro la disoccupazione (AD). Le prestazioni versate dalla Confederazione all'AD corrispondono allo 0,159 % della somma dei salari soggetti a contribuzione, sono vincolate per legge e non sono imponibili.

La partecipazione della Confederazione nel 2017 supera di 14 milioni quella del preventivo 2016. Questa differenza si fonda sulla crescita della somma dei salari soggetti a contribuzione.

La differenza di 30,629 milioni tra il consuntivo 2015 e il preventivo 2017 comprende:

- la crescita della somma dei salari soggetti a contribuzione e l'aumento dell'importo massimo del guadagno assicurato dall'1.1.2016 (26,0 mio.);
- nel 2014 è stato effettuato un versamento eccessivo che ha comportato una riduzione del contributo dovuto per il 2015 (4,629 mio.).

#### Basi giuridiche

Legge del 25.6.1982 sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0), articoli 90 lettera b e 90a; ordinanza del 19.11.2003 sul finanziamento dell'assicurazione contro la disoccupazione (OFAD; RS 837.141).

**A231.0189 SICUREZZA DEI PRODOTTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 297 819</b>	<b>4 716 800</b>	<b>4 764 700</b>	<b>47 900</b>	<b>1,0</b>

La Confederazione ha il mandato legale di provvedere alla sicurezza dei prodotti in Svizzera e alla libera circolazione delle merci con l'UE o il SEE. Nel quadro dell'esecuzione della legge sulla sicurezza dei prodotti (LSPro) e delle sue ordinanze vengono indennizzate le spese di controllo e di esame delle organizzazioni incaricate.

Con le organizzazioni incaricate esistono delle convenzioni sulle prestazioni. Nell'indennizzo delle spese vengono rimborsati anche gli emolumenti incassati dalle organizzazioni. Da parte sua, la SECO svolge audit annuali presso le organizzazioni incaricate.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS 930.11).

**A231.0190 LOTTA CONTRO IL LAVORO NERO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 248 156</b>	<b>4 328 800</b>	<b>4 500 000</b>	<b>171 200</b>	<b>4,0</b>

Secondo la legge contro il lavoro nero (LLN) le spese dei controlli presso le aziende volti a combattere il lavoro nero non coperte da emolumenti né compensate da multe sono a carico per metà della Confederazione e per metà dei Cantoni. I fondi sono impiegati per le spese salariali degli ispettori cantonali. I beneficiari sono i servizi d'esecuzione cantonali. Attualmente i Cantoni stabiliscono l'estensione dell'attività di controllo nel quadro dell'esecuzione della LLN e il personale di cui necessitano per i compiti di controllo. La SECO esamina e approva la proposta dei Cantoni e definisce in seguito, nelle convenzioni sulle prestazioni concesse con le autorità cantonali, il numero di ispettori cofinanziati dalla Confederazione.

**Basi giuridiche**

Legge del 17.6.2005 contro il lavoro nero (LLN; RS 822.47).

**A231.0191 LEGGE FEDERALE SUI LAVORATORI DISTACCATI IN SVIZZERA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>12 780 624</b>	<b>14 136 400</b>	<b>14 277 800</b>	<b>141 400</b>	<b>1,0</b>

In base alla legge federale concernente le misure collaterali per i lavoratori distaccati e il controllo dei salari minimi previsti nei contratti normali di lavoro, la Confederazione versa un'indennità per le spese legate alle attività di controllo svolte dagli organi d'esecuzione. I beneficiari di questa indennità sono gli organi d'esecuzione cantonali e le commissioni paritetiche che hanno negoziato i contratti collettivi di lavoro (CCL) di obbligatorietà generale.

I costi a carico di questo credito si compongono come segue: la Confederazione assume il 50 % delle spese salariali degli ispettori cantonali. Inoltre, gli interlocutori sociali possono richiedere il rimborso delle spese che devono sostenere oltre alle normali attività d'esecuzione del CCL o per i controlli delle assunzioni d'impiego soggette all'obbligo di annuncio. Gli interlocutori sociali sono parti contraenti di un CCL di obbligatorietà generale, di conseguenza hanno diritto a un indennizzo delle spese. A ciò si aggiungono costi operativi della Confederazione dell'ammontare di 155 900 franchi, che tuttavia figurano come spese proprie della SECO nel preventivo globale (A200.0001) e non sono attribuiti al presente credito.

Per il calcolo delle spese di controllo a carico della Confederazione vengono considerati il numero dei controlli cantonali (fissati ogni 2 anni) e il numero degli ispettori necessari a tale scopo. Possono così essere determinate le spese salariali assunte per il 50 % dalla Confederazione. A ciò si aggiungono le spese per i controlli eseguiti dalle commissioni paritetiche. A tale riguardo vengono fissate in precedenza le indennità per numero di controlli e il numero di controlli. Infine, sono previsti anche un importo a copertura di una parte delle spese di coordinamento e un margine per le spese dei controlli speciali.

La differenza tra il consuntivo 2015 e le uscite stimate per il 2017 è da ricondurre all'aumento dei controlli, in particolare nei Cantoni di Ginevra e del Ticino. La Confederazione deve contribuire a finanziare i 9,5 posti di lavoro supplementari per ispettori cantonali.

**Basi giuridiche**

Legge dell'8.10.1999 sui lavoratori distaccati (LDist; RS 823.20), articolo 7a; ordinanza del 21.5.2003 sui lavoratori distaccati in Svizzera (ODist; RS 823.201).



## UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA

### PRIORITÀ STRATEGICHE

Creare e garantire condizioni quadro favorevoli per:

- il successo di mercato dei prodotti e dei servizi della filiera agroalimentare;
- lo sviluppo imprenditoriale degli agricoltori e delle aziende;
- la preservazione delle terre coltive e una produzione sostenibile.

### PROGETTI NEL 2017

- Elaborazione del messaggio sulla sostituzione della legge sul cioccolato, in collaborazione con la SECO;
- elaborazione delle disposizioni d'esecuzione della Politica agricola 2018–2021;
- appoggio al Consiglio federale nell'ambito della votazione sull'iniziativa popolare «Per la sicurezza alimentare»;
- attuazione del diritto esecutivo Swissness.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>221,5</b>	<b>205,6</b>	<b>259,1</b>	<b>26,0</b>	<b>259,1</b>	<b>259,1</b>	<b>259,1</b>	<b>6,0</b>
<b>Spese</b>	<b>3 527,7</b>	<b>3 567,4</b>	<b>3 484,1</b>	<b>-2,3</b>	<b>3 479,2</b>	<b>3 469,2</b>	<b>3 469,2</b>	<b>-0,7</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			50,0		59,7	57,9		
nel preventivo globale	82,5	85,7	82,9	-3,2	83,0	83,4	83,5	-0,7
al di fuori del preventivo globale	3 445,2	3 481,7	3 401,2	-2,3	3 396,3	3 385,7	3 385,8	-0,7
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>110,1</b>	<b>117,4</b>	<b>103,3</b>	<b>-12,0</b>	<b>90,7</b>	<b>90,3</b>	<b>90,4</b>	<b>-6,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,9		-1,4	-1,5		
al di fuori del preventivo globale	110,1	117,4	103,3	-12,0	90,7	90,3	90,4	-6,3

### COMMENTO

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) è il centro di competenze della Confederazione per l'agricoltura e la filiera alimentare. S'impegna, nel quadro dell'articolo 104 Cost., per un'agricoltura multifunzionale. Sostiene inoltre la ricerca e la consulenza. La maggior parte dei suoi compiti (ca. 98 %) rientra nelle spese di riversamento ed è gestita prevalentemente attraverso 3 limiti di spesa («Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali», «Produzione e smercio» e «Pagamenti diretti») che rappresentano allo stesso tempo i principali strumenti per l'attuazione della Politica agricola. Dal 2017, i due crediti Amministrazione sostengono del prezzo del latte e Indennizzi a organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne saranno integrati nel preventivo globale e, dal 2018, non saranno più gestiti mediante un limite di spesa. Nel 2017 l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017-2019 per l'UFAG comporterà tagli complessivi per circa 75 milioni, di cui 0,7 milioni nel preventivo globale, 2,5 milioni alla promozione della qualità e dello smercio, 7,2 milioni ai crediti d'investimento, 3 milioni ai contributi ai miglioramenti strutturali e 61,9 milioni ai pagamenti diretti. Poiché le riduzioni prescritte raggiungeranno quota 96 milioni entro il 2019, anche negli anni del piano finanziario le uscite diminuiscono leggermente.

## GPI: POLITICA AGRICOLA

### MANDATO DI BASE

L'UFAG s'impegna per un'agricoltura multifunzionale, che fornisce un contributo essenziale alla garanzia dell'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari, alla salvaguardia delle basi vitali naturali, alla cura del paesaggio rurale e all'occupazione decentrata del Paese. Mediante l'elaborazione di basi per la Politica agricola, l'erogazione di sussidi attraverso i Cantoni nonché la predisposizione di aiuti all'esecuzione crea condizioni quadro favorevoli per la produzione e per lo smercio di prodotti agricoli, per prestazioni ecologiche dell'agricoltura e per un'agricoltura socialmente sostenibile.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	13,2	13,0	12,8	-1,8	12,8	12,8	12,8	-0,5
Spese e uscite per investimenti	82,5	85,7	82,9	-3,2	83,0	83,4	83,5	-0,7

### COMMENTO

Le spese di funzionamento diminuiscono in particolare a causa di due fattori: da un lato, il programma di stabilizzazione 2017-2019 comporta un taglio di circa 0,7 milioni alle spese per il personale; dall'altro, le spese nel settore informatico diminuiscono di circa 2 milioni poiché è stato possibile portare a termine importanti sviluppi del sistema Agate.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Progetti di politica agricola:</b> Adozione in tempo utile di messaggi e rapporti all'attenzione del Parlamento.						
Anticipazione delle sfide e orientamento ottimale dei fondi agli obiettivi						
- Adozione del messaggio sulle alternative alla legge sul cioccolato da parte del Consiglio federale (Termine)	-	-	30.06.	-	-	-
- Adozione delle disposizioni d'esecuzione della Politica agricola 2018-2021 da parte del Consiglio federale (Termine)	-	-	31.10.	-	-	-
<b>Soddisfazione della clientela:</b> Collaborazione ottimale con i Cantoni e calo del dispendio amministrativo						
- Realizzazione di un sondaggio presso i servizi cantonali d'esecuzione rilevanti (Termine)	-	-	30.03.	-	30.03.	-
- Pubblicazione del rapporto "Semplificazioni amministrative" e attuazione delle prime misure (Termine)	-	-	01.01.	01.01.	-	-
- Effettuazione di un sondaggio Univox sulle aspettative della popolazione nei confronti dell'agricoltura (Termine)	-	-	-	30.11.	-	-
<b>Sistemi informatici:</b> Elevata accessibilità ed efficacia dei sistemi informatici messi a disposizione dall'UFAG per l'esecuzione						
- Disponibilità portale Internet per agricoltura, animali e derrate alimentari, www.agate.ch (% minimo)	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8
- Introduzione presso l'UFAG e i Cantoni di MapisPlus, il sistema d'informazione sul credito agricolo e le migliori fondiarie (Termine)	-	-	01.01.	-	-	-
- Progetto "Accesso ai dati a terzi e ad applicazioni di terzi" in fase di realizzazione (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Redditività del settore agricolo:</b> Sviluppo sostenibile del settore agricolo dal profilo economico e sociale						
- Aumento della produttività del lavoro (% minimo)	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1
- Diminuzione del reddito settoriale (% massimo)	11,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
- Quota delle misure di sostegno distorsive della produzione e del commercio sul sostegno totale (PSE) (% massimo)	-	43	43	43	43	43
- Quota di fondi per misure di promozione dell'innovazione nel limite di spesa Produzione e smercio (% minimo)	0,90	-	1,60	1,80	2,10	2,30
<b>Basi naturali vitali ed ecologia:</b> Sviluppo ecologicamente sostenibile del settore agricolo						
- Quota delle superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo II (% minimo)	32,0	35,0	38,0	40,0	42,0	43,0
- Conservazione della diversità genetica importante per l'agricoltura sotto forma di numero di vecchie varietà (Numero, minimo)	-	5 300	5 300	5 300	5 300	5 300
- Diminuzione dei rischi per gli organismi acquatici correlati ai prodotti fitosanitari attraverso il riesame dei principi attivi (Numero, minimo)	-	-	20	20	20	20

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Produzione indigena linda di derrate alimentari (TJ)	-	24 729,0	23 421,0	22 765,0	25 383,0	-
Superficie agricola utile (ha in migliaia)	-	1 051	1 051	1 050	1 051	1 049
Aziende agricole (Numero)	-	57 617	56 575	55 207	54 046	53 232
Reddito agricolo per azienda (CHF)	-	59 474	55 965	61 386	67 800	-

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
<b>Settore proprio</b>								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	13 217	13 036	12 800	-1,8	12 800	12 800	12 800	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-236		0	0	0	
<b>Gettito fiscale</b>								
E110.0120 Tassa di macellazione	2 905	2 938	2 921	-0,6	2 921	2 921	2 921	-0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-16		0	0	0	
<b>Regalie e concessioni</b>								
E120.0103 Entrate dalla vendita all'asta di contingenti	204 146	186 479	204 000	9,4	204 000	204 000	204 000	2,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			17 521		0	0	0	
<b>Settore dei trasferimenti</b>								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0104 Rimborso di sussidi	1 119	3 062	2 365	-22,8	2 365	2 365	2 365	-6,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-697		0	0	0	
<b>Ricavi finanziari</b>								
E140.0001 Ricavi finanziari	66	100	37 050	n.a.	37 050	37 050	37 050	338,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			36 950		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
<b>Settore proprio</b>								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	82 506	85 694	82 926	-3,2	82 964	83 450	83 450	-0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-2 769		39	486	0	
<b>Settore dei trasferimenti</b>								
GP 1: Politica agricola								
A231.0223 Organizzazione ONU per l'alimentaz. e l'agricol. (FAO)	7 442	6 969	7 263	4,2	7 438	7 558	7 715	2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			294		175	120	157	
A231.0224 Consulenza agricola	11 870	11 640	11 620	-0,2	11 630	11 640	11 640	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-20		10	10	0	
A231.0225 Contributi per la ricerca	8 076	11 024	11 245	2,0	11 117	11 218	11 210	0,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			220		-127	101	-8	
A231.0226 Provvedimenti di lotta	1 310	3 370	3 404	1,0	3 439	3 474	3 474	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			35		35	34	0	
A231.0227 Contributi d'eliminazione	48 399	48 788	49 291	1,0	49 799	50 297	50 297	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			503		508	498	0	
A231.0228 Coltivazione di piante e allevamento di animali	37 549	38 579	38 402	-0,5	38 501	38 531	38 539	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-177		99	30	8	
A231.0229 Promozione della qualità e dello smercio	60 797	67 500	67 500	0,0	67 500	65 000	65 000	-0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	-2 500	0	
A231.0230 Supplementi nel settore lattiero	292 996	293 000	293 000	0,0	293 000	293 000	293 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A231.0231 Aiuti produzione animale	5 431	5 961	5 961	0,0	5 961	5 961	5 961	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A231.0232 Aiuti produzione vegetale	62 335	67 670	67 670	0,0	67 750	67 750	67 750	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		80	0	0	
A231.0233 Aiuti per la riqualificazione	40	850	100	-88,2	100	100	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-750		0	0	-100	
A231.0234 Pagamenti diretti nell'agricoltura	2 799 185	2 808 968	2 750 512	-2,1	2 752 846	2 743 986	2 743 986	-0,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-58 456		2 334	-8 860	0	
A235.0102 Crediti d'investimento nell'agricoltura	15 283	16 500	7 006	-57,5	2 438	1 988	1 988	-41,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-9 494		-4 568	-450	0	
A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale	163	1 900	300	-84,2	300	300	400	-32,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 600		0	0	100	
A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura	94 659	99 000	96 000	-3,0	88 000	88 000	88 000	-2,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3 000		-8 000	0	0	
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	109 727	117 400	95 200	-18,9	87 200	87 200	87 200	-7,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-22 200		-8 000	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale</b>	<b>13 217 016</b>	<b>13 035 800</b>	<b>12 800 000</b>	<b>-235 800</b> <b>-1,8</b>
con incidenza sul finanziamento	12 983 459	13 035 800	12 800 000	-235 800 -1,8
senza incidenza sul finanziamento	233 557	-	-	-

I ricavi di funzionamento comprendono gli emolumenti per atti ufficiali e i ricavi dal controllo del traffico di animali.

- Emolumenti per atti ufficiali 3 000 000
- Ricavi dal controllo del traffico di animali 9 800 000

I ricavi di funzionamento restano pressoché stabili rispetto all'anno precedente.

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAgr; RS 916.07), articolo 50 e allegato 6; ordinanza del 25.6.2008 sulla protezione delle varietà (RS 232.767), articoli 11-17; ordinanza del 16.6.2006 sulle tasse UFAG (RS 910.17); ordinanza del 16.6.2006 sugli emolumenti per il traffico di animali (RS 916.404.2).

#### E110.0120 TASSA DI MACELLAZIONE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 904 909</b>	<b>2 937 500</b>	<b>2 921 200</b>	<b>-16 300</b> <b>-0,6</b>

Nel 2014 la tassa di macellazione ha sostituito le tasse in virtù del concordato sul commercio del bestiame del 13.9.1943.

La tassa di macellazione è riscossa soltanto dall'1.1.2014, ragion per cui sono disponibili solo pochi valori empirici sulle entrate. Il preventivo 2017 corrisponde ai valori medi degli esercizi 2014 e 2015.

#### Basi giuridiche

Legge dell'1.7.1966 sulle epizoozie (LFE; RS 916.40), articolo 56a; ordinanza del 27.6.1995 sulle epizoozie (OFE; RS 916.407), articolo 38a.

#### Note

Gli introiti della tassa di macellazione sono utilizzati per finanziare programmi nazionali di sorveglianza delle epizoozie (cfr. 341 USAV / A231.0256 Sorveglianza delle epizoozie).

#### E120.0103 ENTRATE DALLA VENDITA ALL'ASTA DI CONTINGENTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale</b>	<b>204 145 663</b>	<b>186 479 000</b>	<b>204 000 000</b>	<b>17 521 000</b> <b>9,4</b>
con incidenza sul finanziamento	205 716 570	186 479 000	204 000 000	17 521 000 9,4
senza incidenza sul finanziamento	-1 570 907	-	-	-

Le entrate dalla vendita all'asta di contingenti sono composte dai seguenti elementi:

- carne e bovini da allevamento 201 200 000
- prodotti a base di patate e frutta a granelli 1 900 000
- latte in polvere e burro 800 000
- fiori recisi 100 000

L'importo preventivo corrisponde a quello dell'esercizio 2015. Dal 2015, nella vendita all'asta di contingenti d'importazione di carne viene considerata anche la prestazione all'interno del Paese, pertanto le stime delle entrate future non possono più essere calcolate sulla base dei valori empirici degli anni precedenti.

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 26.10.2011 sulle importazioni agricole (OIAgr; RS 916.01), articoli 16–20, 35 e 43; ordinanza del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.341), articoli 17–20; ordinanza del 7.12.1998 concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura (OIEVFF; RS 916.121.10), articoli 14 e 16; ordinanza del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310), articolo 32.

**E130.0104 RIMBORSO DI SUSSIDI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 118 915</b>	<b>3 062 400</b>	<b>2 365 000</b>	<b>-697 400</b>	<b>-22,8</b>

I rimborsi di sussidi sono costituiti dai rimborsi di contributi a terzi (p.es. pagamenti diretti) e di contributi agli investimenti (p.es. contributi per i miglioramenti strutturali), nonché da ricavi e tasse (contributo del Liechtenstein alle spese per le misure di sostegno del mercato):

- rimborsi di contributi a terzi e di contributi agli investimenti 2 200 000
- ricavi e tasse 165 000

L'ammontare dei rimborsi di sussidi varia considerevolmente, pertanto gli importi preventivati si basano sulla media degli ultimi 3 anni.

**Basi giuridiche**

Legge del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0); legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1); ordinanza del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); decreto federale dell'11.12.2003 sullo scambio di note con il Principato del Liechtenstein relativo al disciplinamento della partecipazione del Liechtenstein alle misure di sostegno del mercato e dei prezzi della politica agricola svizzera (RS 0.916.051.41).

**E140.0001 RICAVI FINANZIARI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>66 282</b>	<b>100 000</b>	<b>37 050 000</b>	<b>36 950 000</b>	<b>n.a.</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	66 282	100 000	50 000	-50 000	-50,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-	-	37 000 000	37 000 000	-

La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione Crediti di investimento nell'agricoltura e Aiuti per la conduzione aziendale. La liquidità di entrambi i fondi genera ricavi a titolo di interessi che i Cantoni versano alla Confederazione. I ricavi con incidenza sul finanziamento comprendono questi ricavi a titolo di interessi incassati.

I Cantoni utilizzano la liquidità dei fondi per concedere mutui esenti da interessi agli agricoltori. I ricavi senza incidenza sul finanziamento corrispondono al sussidio sotto forma di ricavi a titolo di interessi persi, a cui la Confederazione avrebbe diritto se sul mutuo applicasse un interesse conforme alle condizioni di mercato vigenti al momento della concessione.

**Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), articoli 78 e 110.

**Note**

Cfr. A235.0102 Crediti di investimento agricoltura e A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>82 506 251</b>	<b>85 694 300</b>	<b>82 925 600</b>	<b>-2 768 700</b>	<b>-3,2</b>
con incidenza sul finanziamento	69 213 016	73 116 700	69 901 400	-3 215 300	-4,4
senza incidenza sul finanziamento	1 586 379	800 000	654 300	-145 700	-18,2
computo delle prestazioni	11 706 856	11 777 600	12 369 900	592 300	5,0
Spese per il personale	39 025 423	38 997 200	38 344 800	-652 400	-1,7
di cui personale a prestito	22 647	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	40 194 480	44 967 100	43 146 500	-1 820 600	-4,0
di cui spese per beni e servizi informatici	10 544 952	12 222 700	10 258 700	-1 964 000	-16,1
di cui spese di consulenza	6 261 604	6 580 400	6 599 600	19 200	0,3
Rimanenti spese di funzionamento	1 716 379	800 000	654 300	-145 700	-18,2
Uscite per investimenti	1 569 969	930 000	780 000	-150 000	-16,1
Posti a tempo pieno (0)	230	229	229	0	0,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UFAG nel preventivo 2017 diminuiscono di circa 0,7 milioni rispetto all'anno precedente soprattutto in seguito all'attuazione del programma di stabilizzazione 2017-2019. Per realizzare i risparmi non saranno riassegnati circa 6 posti, di cui 3 per praticanti. Il numero di equivalenti a tempo pieno (FTE) non subisce alcun calo rispetto al preventivo 2016, poiché, da un lato, i posti per praticanti non figurano tra i posti a tempo pieno e, dall'altro, a partire dal preventivo 2017 i collaboratori che lavorano a Roma (FAO) e a Bruxelles (missione attaché per l'agricoltura) non figurano più nel DFAE bensì nell'UFAG.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

La diminuzione di 2 milioni delle spese per l'informatica è essenzialmente riconducibile al fatto che è stato possibile portare a termine importanti sviluppi del sistema Agate. 1,6 milioni dei fondi necessari per l'ulteriore sviluppo e l'esercizio di Agate sono compensati nel credito A235.0103 Aiuti per la conduzione aziendale.

Tramite le spese di consulenza per un ammontare di circa 6,6 milioni vengono finanziati l'esecuzione di provvedimenti di politica agricola, la valutazione della situazione economica dell'agricoltura, l'osservazione dell'andamento del mercato, il contributo alla valutazione dell'impatto dell'agricoltura sulle basi vitali naturali e sulla cura del paesaggio rurale nonché l'indennizzo dell'analisi centralizzata dei dati contabili. Una parte considerevole delle spese di consulenza è rappresentata da mandati di ricerca, valutazione e monitoraggio (0,9 mio.). Più della metà del credito è impiegata per la registrazione dei redditi agricoli e degli indicatori agroambientali.

Nel preventivo 2017 viene effettuato un trasferimento senza incidenza sul bilancio di 42 500 franchi a favore del credito A231.0225 Contributi per la ricerca per la collaborazione dell'Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL) alla task force Drosophila suzukii (mozione Pezzatti: drosofila del ciliegio).

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento sono costituite sostanzialmente da ammortamenti di software (0,7 mio.).

#### Uscite per investimenti

Nel 2017 vengono investiti 750 000 franchi in software, in particolare nell'ulteriore sviluppo dei sistemi d'informazione sull'agricoltura, e 30 000 franchi in macchinari, apparecchiature e utensili.

#### Gruppi di prestazioni

– GP1: Politica agricola

#### Basi giuridiche

Legge federale del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), articoli 116, 117, 185 e 186; ordinanza del 3.6.1996 sulle commissioni extraparlamentari, nonché gli organi di direzione e i rappresentanti della Confederazione (ordinanza sulle commissioni; RS 172.37); ordinanza del 7.12.1998 concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura (RS 919.118); legge dell'1.7.1966 sulle epizoozie (LFE; RS 916.40); ordinanza del 23.11.2005 concernente la banca dati sul traffico di animali (RS 916.404); ordinanza del 7.12.1998 sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2); ordinanza del 7.12.1998 sul contingentamento lattiero (OCL; RS 916.350.1); ordinanza del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.341), articolo 27.

**Note**

Conformemente al messaggio sui limiti di spesa agricoli per gli anni 2018–2021, i 2 crediti Amministrazione del sostegno del prezzo del latte e Indennizzi a organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne non vengono più considerati nel limite di spesa «Produzione e smercio». Inoltre, già nel preventivo 2017 i 2 crediti non saranno più gestiti come singoli crediti, ma come parte del preventivo globale dell'UFAG. Infine, nel preventivo 2017 sono previsti 2,9 milioni per l'amministrazione del sostegno del prezzo del latte e 6,6 milioni per l'indennizzo a organizzazioni private nel settore del bestiame da macello e della carne.

**A231.0223 ORGANIZZAZIONE ONU PER L'ALIMENTAZ. E L'AGRICOL. (FAO)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 442 189</b>	<b>6 969 000</b>	<b>7 262 600</b>	<b>293 600</b>	<b>4,2</b>

Dal 1946 la Svizzera è membro della FAO e, contribuendo al suo preventivo, ne sostiene le attività nei settori dell'alimentazione e dell'agricoltura. Secondo il suo mandato, la FAO ha l'obiettivo di migliorare l'alimentazione, la produttività dell'agricoltura e la qualità di vita della popolazione rurale. Il preventivo della FAO contempla le principali questioni tecniche, la cooperazione, il partenariato, l'informazione e la politica generale nonché la gestione e l'amministrazione. I vari contributi sono versati a programmi e progetti svolti dalla Svizzera in collaborazione con la FAO nonché partenariati e iniziative internazionali. Queste attività rientrano nell'ambito della strategia per un'agricoltura internazionale sostenibile.

- Contributo obbligatorio alla FAO 5 070 800
- Vari contributi a organizzazioni internazionali 2 191 800

Le maggiori spese di 0,3 milioni rispetto all'anno precedente sono riconducibili alle oscillazioni dei corsi di cambio (0,2 mio.) e a un trasferimento di fondi senza incidenza sul bilancio di 0,1 milioni dal 2016.

**Basi giuridiche**

Decreto federale del 19.12.1946 concernente l'adesione della Svizzera alla FAO (RS 0.910.5).

**A231.0224 CONSULENZA AGRICOLA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>11 870 197</b>	<b>11 640 000</b>	<b>11 620 000</b>	<b>-20 000</b>	<b>-0,2</b>

Tramite questo credito vengono finanziati la centrale di consulenza Agridea (8,4 mio.), i servizi di consulenza interregionali di organizzazioni (1,3 mio.), l'accompagnamento di progetti (0,9 mio.) e progetti per una maggiore concorrenza nel settore della consulenza agricola (0,9 mio.).

La centrale di consulenza coadiuva i servizi di consulenza cantonali tramite sviluppo di metodi, perfezionamento professionale, documentazione e mezzi ausiliari nonché mediante funzioni di rete per un migliore scambio tra ricerca e pratica e, in generale, tra tutti gli attori nei rispettivi settori specializzati e tra gli stessi servizi di consulenza.

Le spese per i servizi di consulenza interregionali riguardano la consulenza in ambiti speciali (sostegno alla consulenza: pollame, agricoltura biologica, apicoltura, economia alpestre), come manifestazioni informative o di perfezionamento professionale, informazioni, consulenze individuali e accompagnamento di progetti; questi servizi non sono garantiti dai Cantoni.

Nell'ambito dell'accompagnamento di progetti si finanzia l'accompagnamento specializzato (coaching) nel quadro degli accertamenti preliminari per l'elaborazione di una domanda di progetto inerente alla pianificazione e/o alla realizzazione di un'iniziativa collettiva di progetto. Gli accertamenti preliminari sono in particolare la base per progetti di sviluppo regionale, per progetti concernenti l'uso sostenibile delle risorse naturali o per progetti di interconnessione giusta l'ordinanza sulla qualità ecologica (OQE).

Il sostegno a progetti di consulenza mira a creare le condizioni per una maggiore concorrenza e comparabilità dei costi, ma anche per un maggiore margine di manovra e più innovazione nel settore della consulenza.

**Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), articolo 136; ordinanza del 14.11.2007 sulla consulenza agricola (RS 915.1), articolo 9.

**Note**

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014–2017» (Z0022.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A231.0225 CONTRIBUTI PER LA RICERCA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>8 076 379</b>	<b>11 024 400</b>	<b>11 244 500</b>	<b>220 100</b>	<b>2,0</b>

I contributi per la ricerca sono utilizzati per finanziare contratti di aiuto finanziario con istituti di ricerca pubblici o privati (7,5 mio.), in particolare con l'Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL), e contributi a diversi progetti di ricerca legati alla pratica e alla politica (3,8 mio.), volti soprattutto a promuovere le sinergie tra gli approcci di ricerca nell'agricoltura biologica e l'agricoltura e la filiera alimentare sostenibili.

La differenza rispetto all'anno precedente è riconducibile essenzialmente a diversi trasferimenti di credito senza incidenza sul bilancio. Da un lato, vengono trasferiti fondi ai contributi per la ricerca dal credito A231.0228 Coltivazione di piante e allevamento di animali per il finanziamento parziale di una tesi sulle risorse fitogenetiche (0,2 mio.) e dal credito A200.0001 Spese di funzionamento (spese di consulenza) per indennizzare le prestazioni dell'Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL) nel quadro della task force Drosophila Suzukii (fr. 40 000). Dall'altro, viene ceduto un credito all'ARE di 60 000 franchi per il finanziamento di progetti modello Sviluppo del territorio.

**Basi giuridiche**

Legge del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 16; legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), articolo 116; ordinanza del 23.5.2012 concernente la ricerca agronomica (ORAgr; RS 915.7), articolo 12.

**A231.0226 PROVVEDIMENTI DI LOTTA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 310 053</b>	<b>3 369 600</b>	<b>3 404 300</b>	<b>34 700</b>	<b>1,0</b>

I fondi di questo credito sono utilizzati per l'indennizzo delle spese sostenute dai Cantoni per la lotta alle malattie e agli organismi nocivi di pericolo generale (p.es. fuoco batterico, ambrosia, sharka). Le spese riguardano principalmente la lotta contro il fuoco batterico nel settore frutticolo. Vengono versate indennità per danni causati da misure della Confederazione. In casi di rigore viene corrisposta un'indennità di equità. Sono interessati, generalmente, i vivai di alberi da frutto dove piante sane vengono estirpate a titolo preventivo in seguito a casi di fuoco batterico o sharka. Il fuoco batterico può, a seconda delle condizioni meteorologiche, causare ingenti danni. I provvedimenti di lotta contro di esso sono tuttora tesi a evitare l'ulteriore diffusione della malattia e, laddove vi sono delle buone premesse, a debellarla. Tali provvedimenti assicurano che questa malattia pericolosa per la frutticoltura si diffonda il meno possibile e che il danno economico possa essere per quanto possibile contenuto. Sono altresì sostenute la vigilanza e la lotta in relazione ad altri organismi nocivi particolarmente pericolosi ai sensi dell'ordinanza sulla protezione dei vegetali (segnatamente i parassiti delle patate o l'ambrosia).

**Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), articoli 149, 153, 155 e 156; ordinanza del 27.10.2010 sulla protezione dei vegetali (OPV; RS 916.20).

**A231.0227 CONTRIBUTI D'ELIMINAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>48 398 726</b>	<b>48 788 300</b>	<b>49 291 100</b>	<b>502 800</b>	<b>1,0</b>

I contributi pari al massimo al 75 % dei costi supplementari correlati all'obbligo di eliminare i sottoprodotti di origine animale sono stati introdotti in relazione al divieto di somministrare farine animali. Il 70 % circa dei mezzi finanziari previsti per i contributi d'eliminazione è versato per i bovini, il rimanente 30 % per il bestiame minuto, gli equidi e il pollame. I beneficiari sono i macelli e i produttori di bestiame bovino. I contributi vengono versati tramite identitas AG.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

- contributi d'eliminazione bovini 34 200 000
- contributi d'eliminazione bestiame minuto (suini, ovini e caprini) 13 700 000
- contributi d'eliminazione equidi 100 000
- contributi d'eliminazione pollame 1 291 100

**Basi giuridiche**

Legge dell'1.7.1966 sulle epizoozie (LFE; RS 916.40); ordinanza del 10.11.2004 concernente l'assegnazione di contributi ai costi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (RS 916.407).

**A231.0228 COLTIVAZIONE DI PIANTE E ALLEVAMENTO DI ANIMALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>37 548 805</b>	<b>38 579 300</b>	<b>38 402 300</b>	<b>-177 000</b>	<b>-0,5</b>

Tramite questo credito vengono versati contributi per la promozione e la conservazione della produzione vegetale e animale indigena. Gran parte dei mezzi finanziari (23,5 mln.) è impiegata nel settore dell'allevamento di bovini. Altri mezzi finanziari sono versati a favore dell'allevamento di equini, bestiame minuto, api mellifere e camelidi del nuovo mondo nonché delle risorse zoogenetiche e fitogenetiche. I beneficiari sono le organizzazioni di allevamento e le organizzazioni per la selezione vegetale riconosciute.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

- allevamento di animali e conservazione delle razze svizzere di animali 34 200 000
- risorse fitogenetiche 3 202 300
- risorse genetiche (ulteriore sviluppo e uso sostenibile) 1 000 000

La diminuzione dei contributi è dovuta a un trasferimento senza incidenza sul bilancio di circa 0,2 milioni al credito A231.0225 Contributi per la ricerca a favore di indagini su metodi genomici destinati alla descrizione della diversità genetica nelle superfici inerbite.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), articoli 24 capoverso 1, 140–146 e 147 lettere a e b; ordinanza del 31.10.2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310); ordinanza del 28.10.2015 concernente la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ORFGAA; RS 916.181).

**Note**

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali» (Z0022.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A231.0229 PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLO SMERCO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>60 797 381</b>	<b>67 500 000</b>	<b>67 500 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Tramite questi contributi vengono sostenute la promozione dello smercio di prodotti agricoli e la promozione di iniziative di esportazione. Dal 2014, sotto questo credito sono preventivati anche i mezzi finanziari per la promozione della qualità e della sostenibilità, ragion per cui il suo nome è stato cambiato in «Promozione della qualità e dello smercio». I contributi servono a promuovere in maniera sussidiaria provvedimenti e iniziative volti ad aumentare il valore aggiunto sul mercato. I beneficiari dei fondi di promozione sono le organizzazioni e gli enti promotori della filiera alimentare. I contributi comprendono al massimo il 50 % dei costi computabili per il sostegno dei provvedimenti nel quadro degli articoli 11 (qualità e sostenibilità) e 12 (promozione dello smercio per prodotti agricoli svizzeri, iniziative legate all'esportazione comprese).

**Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1), articoli 11 e 12; ordinanza del 9.6.2006 concernente il sostegno alla promozione dello smercio di prodotti agricoli (OPSAgr; RS 916.010); ordinanza del 23.10.2013 sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo; RS 910.16).

**Note**

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A231.0230 SUPPLEMENTI NEL SETTORE LATTIERO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>292 996 452</b>	<b>293 000 000</b>	<b>293 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Il supplemento per il latte trasformato in formaggio determina un calo del prezzo della materia prima. Il supplemento per il foraggiamento senza insilati incentiva la produzione di formaggio a base di latte crudo di elevata qualità. I supplementi sono versati mensilmente ai valorizzatori del latte e vanno a beneficio dei produttori lattieri, sotto forma di aumento del prezzo del latte.

L'importo è composto dai seguenti elementi:

- supplemento per il latte trasformato in formaggio 261 500 000
- supplemento per il foraggiamento senza insilati 31 500 000

Nel quadro della Politica agricola 2014–2017, agli articoli 38 e 39 LAgf il Parlamento ha fissato le aliquote dei supplementi rispettivamente a 15 e a 3 centesimi il chilogrammo di latte. Se i mezzi finanziari non dovessero bastare, il Consiglio federale ha la possibilità di adeguare le aliquote in funzione dell’evoluzione dei quantitativi. Alla luce della situazione attuale, i fondi a preventivo consentono di erogare contributi corrispondenti alle suddette aliquote.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 29.4.1998 sull’agricoltura (LAgf; RS 910.1), articoli 28, 38 e 39; ordinanza del 25.6.2008 concernente i supplementi e la registrazione dei dati nel settore lattiero (OSL; RS 916.350.2).

#### **Note**

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

#### **A231.0231 AIUTI PRODUZIONE ANIMALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>5 430 559</b>	<b>5 960 500</b>	<b>5 960 500</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Tramite questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a sostenere i prezzi della carne e delle uova nonché a valorizzare la lana di pecora indigena. I beneficiari sono gli addetti alla valorizzazione della carne, i centri di imballaggio delle uova e gli addetti alla valorizzazione della lana di pecora indigena.

L’importo è composto dai seguenti elementi:

- aiuti all’interno del Paese per il bestiame da macello e la carne 3 103 000
- aiuti per le uova indigene 1 907 500
- valorizzazione della lana di pecora 800 000
- contributi d’infrastruttura nella regione di montagna 150 000

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 29.4.1998 sull’agricoltura (LAgf; RS 910.1), articoli 50–52; ordinanza del 26.11.2003 sul bestiame da macello (OBM; RS 916.341); ordinanza del 25.6.2008 concernente la valorizzazione della lana di pecora indigena (RS 916.361); ordinanza del 26.11.2003 concernente il mercato delle uova (OU; RS 916.371).

#### **Note**

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

#### **A231.0232 AIUTI PRODUZIONE VEGETALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>62 335 011</b>	<b>67 670 000</b>	<b>67 670 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Tramite i fondi di questo credito vengono sovvenzionati provvedimenti volti a ottenere un adeguato approvvigionamento del Paese in leguminose a granelli, oli commestibili, zucchero e frutta indigeni, nonché a favore della qualità del vino. I beneficiari sono i produttori di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero e semi, le aziende di trasformazione di frutta nonché i Cantoni (controllo della vendemmia).

L’importo è composto dai seguenti elementi:

- barbabietole da zucchero 35 460 000
- semi oleosi e leguminose a granelli 26 800 000
- valorizzazione della frutta 3 041 400
- semi e vitinicoltura 2 368 600

#### **Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull’agricoltura (LAgf; RS 910.1), articoli 54, 58, 64 e 140; ordinanza del 23.10.2013 sui contributi per singole colture (OCSC; RS 910.17); ordinanza del 23.10.2013 sulla frutta (RS 916.131.11); ordinanza del 14.11.2007 sul vino (RS 916.140).

#### **Note**

Limite di spesa «Produzione e smercio 2014–2017» (Z0023.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A231.0233 AIUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>39 775</b>	<b>850 000</b>	<b>100 000</b>	<b>-750 000</b>	<b>-88,2</b>

Questo provvedimento è volto a sostenere la riqualificazione degli agricoltori in caso di cessazione dell'attività. Con la Politica agricola 2014-2017 il termine della base legale è stato prorogato di 4 anni, fino a fine 2019.

Per il 2017 non si prevedono ulteriori domande di contributi per la riqualificazione. I fondi previsti, pari a 0,75 milioni, saranno trasferiti senza incidenza sul bilancio al credito A235.0102 Crediti d'investimento nell'agricoltura.

**Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), articolo 86a; ordinanza del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OMSC; RS 914.11), articoli 19-30.

**Note**

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014-2017» (Z0022.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A231.0234 PAGAMENTI DIRETTI NELL'AGRICOLTURA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>2 799 184 736</b>	<b>2 808 967 800</b>	<b>2 750 512 000</b>	<b>-58 455 800</b>	<b>-2,1</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	2 795 184 736	2 808 967 800	2 750 512 000	-58 455 800	-2,1
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	4 000 000	-	-	-	-

Nell'ambito del credito dei pagamenti diretti vengono concessi i seguenti contributi.

**Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento**

Per mantenere la capacità della produzione di derrate alimentari vengono versati contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento riferiti alla superficie. Comprendono un contributo di base uniforme, uno per la superficie coltiva aperta e per le colture perenni e un contributo per le difficoltà di produzione graduato in funzione delle zone nella regione di montagna e collinare. Una graduazione in funzione dell'intensità di gestione è applicata alla superficie inerbita, dove, per le superfici per la promozione della biodiversità (SPB) viene versata la metà del contributo di base. Questo viene ridotto progressivamente a partire da 60 ettari di superficie agricola utile di un'azienda.

**Contributi per il paesaggio rurale**

Il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio graduato in funzione delle zone incentiva la gestione nelle singole zone e, di conseguenza, promuove l'apertura del paesaggio rurale. Per garantire un carico adeguato della regione d'estivazione viene stanziato un contributo d'estivazione. Inoltre, le aziende gestite tutto l'anno che estivano i propri animali ricevono un contributo di alpeggio. Per promuovere la gestione in condizioni topografiche difficili viene versato un contributo di declività graduato secondo la declività. I contributi di declività sono di 25 milioni superiori a quelli del 2016 poiché, da un lato, vengono introdotti nella zona di pianura e, dall'altro, nelle regioni collinare e di montagna vengono aumentati i contributi per le superfici con una declività superiore al 50 %. Le aziende con una quota elevata di superfici con una declività superiore al 35 % ricevono inoltre un contributo per le zone in forte pendenza.

**Contributi per la biodiversità**

Per la promozione della biodiversità è concesso un contributo per la qualità comprendente 2 livelli qualitativi. Per le superfici per la promozione della biodiversità con una qualità di base viene versato il contributo del livello I; per quelle che presentano anche particolare qualità botanica o strutture favorevoli alla biodiversità viene pagato anche il contributo del livello II. Dal 2016 il contributo per le superfici del livello qualitativo I è limitato al 50 % della superficie agricola utile. La Confederazione sostiene inoltre progetti cantonali per la promozione dell'interconnessione e della gestione adeguata di superfici per la promozione della biodiversità. I contributi per l'interconnessione sono finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il 10 % dai Cantoni.

**Contributi per la qualità del paesaggio**

Questi contributi consentono di promuovere prestazioni per il mantenimento e lo sviluppo di un paesaggio rurale variato e qualitativamente pregiato. I provvedimenti vengono elaborati nel quadro di progetti sulla base di obiettivi regionali. I contributi, finanziati per il 90 % dalla Confederazione e per il restante 10 % dai Cantoni, vengono versati sulla base di una chiave di contribuzione specifica del progetto. Le uscite per questi contributi sono limitate per Cantone.

### Contributi per i sistemi di produzione

Tra questi contributi rientrano i contributi per l'agricoltura biologica e per la produzione estensiva, i contributi per il benessere degli animali URA (uscita regolare all'aperto) e SSRA (sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali) nonché il contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI).

### Contributi per l'efficienza delle risorse

Questi contributi temporanei promuovono l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e l'efficienza nell'impiego di mezzi di produzione. Nell'ambito dei prodotti fitosanitari, i procedimenti di spandimento a basse emissioni, una lavorazione rispettosa del suolo e l'impiego di una tecnica d'applicazione precisa si sono dimostrati efficaci, ragion per cui nel periodo 2014-2019 le rispettive tecniche vengono sostenute mediante l'erogazione di contributi. Gli obiettivi PICF puntano a una progressiva riduzione delle emissioni di ammoniaca (NH<sub>3</sub>). I procedimenti di spandimento a basse emissioni forniscono un contributo in tal senso. Nel 2015 sono stati versati contributi per 207 000 ettari di superficie, mediante i quali le emissioni di ammoniaca hanno potuto essere ridotte di circa 620 tonnellate di azoto rispetto ad altri procedimenti di spandimento.

### Contributi di transizione

Questi contributi garantiscono uno sviluppo socialmente sostenibile nel passaggio dal vecchio all'attuale sistema dei pagamenti diretti. Vengono ridotti in caso di reddito e sostanza elevati. I mezzi a disposizione per tali contributi diminuiscono parallelamente all'aumento della partecipazione ai programmi facoltativi.

Questa voce è composta dai seguenti elementi:

– contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	1 056 000 000
– contributi per il paesaggio rurale	530 000 000
– contributi per la biodiversità	400 000 000
– contributi per la qualità del paesaggio	150 000 000
– contributi per i sistemi di produzione	464 000 000
– contributi per l'efficienza delle risorse	65 000 000
– contributi di transizione	85 512 000

La diminuzione dei pagamenti diretti di circa 60 milioni rispetto al preventivo 2016 è da ricondurre al programma di stabilizzazione 2017-2019. I tagli sono attuati nella misura di due terzi a livello dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento e di un terzo a livello dei contributi di transizione.

Molte aziende agricole si sono adeguate rapidamente al sistema rivisto dei pagamenti diretti; ciò comporta i seguenti adeguamenti per quanto concerne la ripartizione dei fondi nel quadro dei pagamenti diretti. Nel 2015 la partecipazione ai programmi facoltativi (p.es. qualità del paesaggio e biodiversità) è stata maggiore del previsto. Nell'ambito dei contributi per la qualità del paesaggio la partecipazione è aumentata molto più rapidamente di quanto atteso: nel 2014 erano già stati autorizzati 71 progetti cui se ne sono aggiunti, nel 2015, 40. Tra questi si annoverano progetti nei Cantoni Berna, San Gallo, Argovia e Ticino, che nel 2014 quasi non avevano ottenuto contributi QP. Per il 2016 sono stati autorizzati altri 24 progetti; per il 2017 c'è da aspettarsi che quasi tutti i Cantoni esauriranno il rispettivo credito. Fino al 2015 è cresciuta nettamente al di sopra delle attese anche la partecipazione ai programmi nell'ambito dei contributi per la biodiversità e nel 2016 si prevede un ulteriore incremento. Ai fini di un'equilibrata ripartizione dei mezzi finanziari dei pagamenti diretti, in futuro i contributi per la biodiversità dovranno essere stabilizzati a circa 400 milioni l'anno mediante adeguate misure limitative (p.es. nella regione d'estivazione).

Per quanto concerne i contributi per l'efficienza delle risorse, per il 2017 è previsto un ulteriore consolidamento dei procedimenti di spandimento a basse emissioni e un loro più ampio utilizzo.

### Basi giuridiche

Legge federale del 29.4.1998 sull'agricoltura (LAgr: RS 910.1), articoli 70-77.

### Note

Limite di spesa «Pagamenti diretti 2014-2017» (Z0024.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

### A235.0102 CREDITI D'INVESTIMENTO NELL'AGRICOLTURA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	15 283 490	16 500 000	7 005 600	-9 494 400	-57,5

Tramite i crediti d'investimento nell'agricoltura, in collaborazione con i Cantoni vengono cofinanziati mutui rimborsabili ed esenti da interessi, destinati prevalentemente a provvedimenti individuali e a costruzioni collettive. Essi sono finalizzati in primo luogo a migliorare le condizioni di produzione e le basi di gestione nel settore agricolo, tenendo conto di una stabulazione particolarmente

rispettosa degli animali e della protezione delle acque. Sostengono inoltre le misure di solidarietà collettive volte a ridurre i costi di produzione e ad aumentare il valore aggiunto. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Nel complesso i depositi diminuiscono di 9,5 milioni rispetto all'anno precedente. La differenza è dovuta a vari elementi: l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017-2019 comporta riduzioni per 7,2 milioni; inoltre su questo credito vengono compensati fondi per 3 milioni che vanno a beneficio del FiBL (cfr. A231.0225 Contributi per la ricerca). Infine, viene effettuato un trasferimento senza incidenza sul bilancio di 0,8 milioni dal credito A231.0233 Aiuti per la riqualificazione.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1); ordinanza del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); ordinanza dell'UFAG del 26.11.2003 concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 913.21).

#### **Note**

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014-2017» (Z0022.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

#### **A235.0103 AIUTI PER LA CONDUZIONE AZIENDALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>162 792</b>	<b>1 900 000</b>	<b>300 000</b>	<b>-1 600 000</b>	<b>-84,2</b>

Tramite gli aiuti per la conduzione aziendale vengono concessi mutui rimborsabili ed esenti da interessi ad agricoltori in difficoltà finanziarie non a loro imputabili. La Confederazione effettua depositi nei fondi di rotazione cantonali e i Cantoni sono tenuti a integrare i fondi federali in misura equivalente.

L'articolo 78 capoverso 2 Lagr contempla lo strumento della conversione del debito a tempo indeterminato e mirata. Inoltre, in virtù dell'articolo 79 capoverso 1<sup>bis</sup> Lagr, gli aiuti per la conduzione aziendale possono essere concessi anche in caso di cessazione dell'attività al fine di trasformare i crediti d'investimento o i contributi con obbligo di rimborso in mutui esenti da interessi. I beneficiari sono gli agricoltori. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

Alla luce dello stato del fondo e dell'attuale esigua domanda di mutui, i nuovi depositi della Confederazione sono ridotti di 1,6 milioni rispetto all'anno precedente. I fondi risparmiati vengono trasferiti senza incidenza sul bilancio al credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) e utilizzati per ulteriori sviluppi nonché per l'esercizio del sistema informatico Agate.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1); ordinanza del 26.11.2003 concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 914.11).

#### **Note**

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014-2017» (Z0022.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

#### **A236.0105 MIGLIORAMENTI STRUTTURALI NELL'AGRICOLTURA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>94 659 253</b>	<b>99 000 000</b>	<b>96 000 000</b>	<b>-3 000 000</b>	<b>-3,0</b>

La Confederazione sostiene i miglioramenti delle basi di produzione agricole e le infrastrutture di cui necessitano gli agricoltori. I beneficiari sono gli agricoltori nonché le cooperative e i Comuni. I contributi sono versati tramite i Cantoni.

A seguito dell'attuazione del programma di stabilizzazione 2017-2019 le uscite diminuiscono di 3 milioni rispetto all'anno precedente.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 29.4.1998 sull'agricoltura (Lagr; RS 910.1); ordinanza del 7.12.1998 sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1); ordinanza dell'UFAG del 26.11.2003 concernente gli aiuti agli investimenti e le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OIMSC; RS 913.21).

**Note**

A partire dal preventivo 2017 i crediti annui di assegnazione sono sostituiti da crediti d'impegno:

Credito annuo di assegnazione «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura» (J0005.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9

Il credito d'impegno «Miglioramenti strutturali nell'agricoltura» (V0266.00) viene chiesto dal Parlamento con il preventivo 2017, vedi volume 1 capitolo C1.

Limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 2014-2017» (Z0022.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

I contributi d'investimento sono sottoposti a una rettificazione di valore del 100 % (vedi A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

**A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>109 726 844</b>	<b>117 400 000</b>	<b>95 200 000</b>	<b>-22 200 000</b>	<b>-18,9</b>

I contributi per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura sono sottoposti a una rettificazione di valore del 100 %, poiché si tratta di versamenti a fondo perduto della Confederazione. I fondi federali per i crediti d'investimento e gli aiuti per la conduzione aziendale nell'agricoltura confluiscono in un fondo di rotazione e, unitamente agli importi rimborsati correntemente per i mutui ammortizzati, sono concessi agli agricoltori sotto forma di mutui esenti da interessi. A causa dei bassissimi tassi d'interesse (0%), la Confederazione non ha ricavi a titolo di interessi sui nuovi depositi e pertanto non deve essere effettuata alcuna rettificazione di valore.

La diminuzione rispetto all'anno scorso è riconducibile a tre fattori: la riduzione del credito A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura (-3 mio.), la mancata rettificazione di valore dei crediti d'investimento e degli aiuti per la conduzione aziendale (-18,4 mio.) come pure il rimborso, d'ora in poi preventivato, dei sussidi per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura (-0,8 mio.).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (RS 611.0), articolo 51.

**Note**

Cfr. A236.0105 Miglioramenti strutturali nell'agricoltura e E130.0104 Rimborso di sussidi.

## AGROSCOPE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promozione della resilienza dei sistemi di produzione e delle catene di valore aggiunto;
- garanzia di un'alimentazione più sana e sicura;
- miglioramento della competitività dell'agricoltura;
- uso sostenibile delle risorse mediante il miglioramento dell'efficienza e la garanzia delle prestazioni ecosistemiche.

### PROGETTI NEL 2017

- Drosofila del ciliegio: creazione di basi per l'attuazione di strategie di lotta integrate e ottimizzazione del trasferimento delle conoscenze;
- strategia della Confederazione Resistenza agli antibiotici: elaborazione di basi scientifiche per l'attuazione nella produzione animale;
- benefici e rischi delle piante geneticamente modificate: esecuzione di esperimenti in pieno campo nel Protected Site;
- progetti di valutazione della Politica agricola: valutazione della produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita e dei contributi per l'efficienza delle risorse;
- ricerca sul fuoco batterico: soluzioni per gestire in modo efficace il fuoco batterico;
- analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IAA): conclusione dell'analisi dell'IAA Biodiversità e Agricoltura;
- riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dalle stalle: analisi delle misure tecnico-architettoniche e organizzative.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>22,5</b>	<b>19,8</b>	<b>23,1</b>	<b>16,5</b>	<b>23,1</b>	<b>23,3</b>	<b>23,3</b>	<b>4,1</b>
<b>Spese</b>	<b>201,0</b>	<b>191,1</b>	<b>190,8</b>	<b>-0,2</b>	<b>191,3</b>	<b>192,0</b>	<b>192,5</b>	<b>0,2</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			3,3		3,6	3,8		
nel preventivo globale	201,0	191,1	190,8	-0,2	191,3	192,0	192,5	0,2
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

Agroscope è il centro di competenze della Confederazione per la ricerca agronomica e lo sviluppo in materia di agricoltura, alimentazione e ambiente. Le sue attività riguardano principalmente la ricerca del settore pubblico nonché compiti e aiuti in materia di esecuzione. Le priorità strategiche sono definite nel Piano direttore della ricerca per l'agricoltura e la filiera alimentare in base ai campi d'intervento e alle sfide con cui è confrontato il settore. Le prestazioni si suddividono nei seguenti ambiti: Ricerca e Sviluppo 60 %, Basi decisionali per la legislazione 20 % e Compiti esecutivi 20 %. L'impostazione della ricerca sulle priorità strategiche viene perseguita e attuata in modo coerente.

La progressione dei ricavi di 3,3 milioni è dovuta principalmente alla stima più realistica dei progetti finanziati con fondi di terzi (preventivo 2016: 12 mio.; preventivo 2017: 15 mio.). Agroscope concorre con altri istituti di ricerca per l'assegnazione di fondi di terzi destinati a progetti di ricerca. Tra i mandanti figurano ad esempio l'UE, il Fondo nazionale svizzero (FNS), la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) e i politecnici federali (PF).

Rispetto al preventivo 2016 le spese calano di 0,3 milioni essenzialmente quale conseguenza delle seguenti evoluzioni contrapposte: le riduzioni prescritte dal Consiglio federale nell'ambito del personale determinano una diminuzione di 4,3 milioni. Questa riduzione viene in parte compensata dalla stima più realistica dei progetti finanziati con fondi di terzi (3 mio.). Inoltre si registra un aumento di 1,3 milioni delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio, in particolare a causa dell'occupazione di un nuovo edificio a Changins, dell'esternalizzazione di analisi di laboratorio considerate di routine nonché dell'adeguamento dei mandati di prestazioni conclusi con partner di ricerca universitari.

Negli anni di piano finanziario 2018-2020 le uscite e i ricavi segnano nuovamente una modesta crescita. Lo scostamento rispetto al piano finanziario di legislatura è ancora una volta imputabile principalmente alla stima più realistica dei ricavi da fondi di terzi.

## GPI: UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

### MANDATO DI BASE

Per la sicurezza alimentare e il sostegno di un'alimentazione sana con derrate alimentari di provenienza svizzera a lungo termine Agroscope s'impegna per un utilizzo sostenibile delle risorse nella produzione e nella trasformazione agricola. Tali obiettivi sono realizzati mediante lo sviluppo di processi di produzione e sistemi di coltivazione efficienti dal profilo delle risorse e resilienti per l'allevamento e la produzione vegetale. Inoltre Agroscope predisponde varietà di piante con prestazioni ecosistemiche migliorate. In tal modo si aspira a una produzione e trasformazione di carne, latte e vegetali di elevata qualità. Con la pubblicazione e l'insegnamento si trasmettono alla categoria e alle nuove generazioni le conoscenze acquisite.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	13,4	12,1	13,9	14,5	13,9	14,0	14,0	3,7
Spese e uscite per investimenti	152,6	144,6	144,4	-0,2	144,8	145,3	145,7	0,2

### COMMENTO

Circa il 76 % delle spese di funzionamento e il 60 % dei ricavi sono imputabili al gruppo di prestazioni 1. Il 56 % circa dei ricavi deriva da progetti che Agroscope esegue su mandato di terzi. I rimanenti ricavi provengono dalla vendita di colture e dagli emolumenti per i controlli eseguiti.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Sistemi agricoli efficienti dal profilo delle risorse:</b> Sviluppo, da parte di Agroscope, di metodi di coltivazione e sistemi di detenzione degli animali efficienti dal profilo delle risorse						
- Consegnare delle novità varietali di Agroscope con servizio ecosistemico migliorato ai partner di marketing delle varietà (Numero, minimo)	16	8	8	8	8	8
- Elaborazione di fascicoli/Rapporti per basi d'esecuzione e misure di prevenzione nella protezione dei vegetali nonché per la concimazione (Numero, minimo)	798	430	430	430	430	430
- Accessi alla Banca dati degli alimenti per animali (Numero, minimo)	3 400	3 500	3 600	3 700	3 800	3 900
<b>Derrate alimentari sicure e di alta qualità:</b> Agroscope contribuisce a un'alimentazione sana e variata mediante controlli, informazioni e identificazione dei rischi						
- Controlli dei prodotti volti a verificare la sicurezza e la qualità degli alimenti per animali (Numero, minimo)	1 314	1 200	1 200	1 200	1 200	1 200
- Colture microbiche vendute per la produzione di formaggio e altre derrate alimentari fermentate (Numero, minimo)	90 000	80 000	80 000	80 000	80 000	80 000
<b>Competitività:</b> Aumento della competitività della filiera agroalimentare svizzera						
- Raccomandazioni per la riduzione dei costi strutturali e per l'incremento della produttività (Numero, minimo)	3	2	2	2	2	2
<b>Attività di ricerca e d'insegnamento:</b> Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto ed è rivolto a numerosi interessati						
- Pubblicazioni orientate alla pratica (Numero, minimo)	572	530	530	530	530	530
- Pubblicazioni scientifiche (Numero, minimo)	465	400	400	400	400	400
- Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (Numero, minimo)	2 070	1 800	1 800	1 700	1 700	1 700
<b>Redditività:</b> Aumento della redditività di Agroscope						
- Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, minimo)	7,8	6,2	7,8	7,8	7,8	7,8

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Dissertazioni assistite (Numero)	-	-	-	-	36	50
Alimenti non conformi per animali da reddito e da compagnia (Numero)	-	-	305	354	377	464
Lavori di semestre e tesi di bachelor e di master assistiti (Numero)	-	-	-	-	36	26
Analisi qualitative delle sementi (Numero)	-	-	5 628	5 223	5 340	5 188

## GP2: PROTEZIONE DELL'UOMO, DELL'AMBIENTE, DELLA FAUNA E DELLA FLORA

### MANDATO DI BASE

Le basi vitali naturali suolo, acqua, aria e biodiversità sono utilizzate per la produzione di beni agricoli. Affinché questa sia garantita a lungo termine Agroscope conduce diversi programmi di monitoraggio. Su tale base sono valutati e sviluppati i programmi di protezione e di utilizzo. Per lo sviluppo sostenibile sono proposte misure per l'adeguamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici. Mediante attività scientifiche ed esecutive Agroscope sostiene in modo determinante la protezione degli animali, dei vegetali e dell'uomo nell'agricoltura e nella filiera alimentare. Agroscope mette a disposizione delle autorità politiche, della scienza e della pratica tutte le basi e le applicazioni.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16–17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16–20
Ricavi ed entrate per investimenti	9,1	7,7	9,2	19,5	9,2	9,3	9,3	4,8
Spese e uscite per investimenti	48,5	46,5	46,4	-0,1	46,6	46,7	46,8	0,2

### COMMENTO

Circa il 24 % delle spese di funzionamento e il 40 % dei ricavi sono imputabili al gruppo di prestazioni 2. Il 78 % circa dei ricavi deriva da progetti che Agroscope esegue su mandato di terzi.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Garanzia delle risorse naturali:</b> Protezione duratura di suolo, acqua, aria e biodiversità						
- Rapporti del monitoraggio agroambientale e della Rete nazionale di osservazione dei suoli sullo stato di risorse naturali specifiche (Numero, minimo)	9	3	3	3	3	3
- Quota degli invii identificati tempestivamente di organismi potenzialmente pericolosi e di nuovi organismi nocivi per le piante (%), minimo)	90	90	90	90	90	90
<b>Cambiamenti climatici:</b> Agroscope contribuisce alla protezione del clima e all'adeguamento della filiera agroalimentare ai cambiamenti climatici						
- Allestimento dell'inventario dei gas serra dell'agricoltura svizzera per il rapporto internazionale sul clima IPCC (Termine)	15.04.	15.04.	15.04.	15.04.	15.04.	15.04.
- Raccomandazioni su misure volte a ridurre le emissioni nella produzione per il raggiungimento degli obiettivi di protezione del clima (Numero, minimo)	3	2	2	2	2	2
<b>Attività di ricerca e d'insegnamento:</b> Il trasferimento delle conoscenze scaturite da attività di ricerca e di sviluppo è richiesto ed è rivolto a numerosi interessati						
- Pubblicazioni orientate alla pratica (Numero, minimo)	77	65	60	60	60	60
- Pubblicazioni scientifiche (Numero, minimo)	216	190	180	180	180	180
- Lezioni e corsi impartiti presso università, scuole universitarie professionali e scuole professionali (Numero, minimo)	449	400	400	380	380	380
<b>Redditività:</b> Aumento della redditività di Agroscope						
- Quota dei fondi di terzi nell'elaborazione di progetti (CHF, minimo)	7,2	5,8	7,2	7,2	7,2	7,2

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Dissertazioni assistite (Numero)	-	-	-	-	64	68
Lavori di semestre e tesi di bachelor e di master assistiti (Numero)	-	-	-	-	27	31
Perizie e rapporti sull'impiego di piante geneticamente modificate e sulla valutazione dei rischi ecologici sono stati richiesti (Numero)	-	-	4	5	4	9

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	22 527	19 822	23 090	16,5	23 090	23 289	23 289	4,1
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			3 268		0	199	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	201 044	191 131	190 803	-0,2	191 346	191 963	192 495	0,2
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-328		543	616	532	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>22 527 088</b>	<b>19 822 300</b>	<b>23 090 000</b>	<b>3 267 700</b>	<b>16,5</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	23 133 642	19 822 300	23 090 000	3 267 700	16,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-606 554	-	-	-	-

Rispetto al preventivo 2016 i ricavi aumentano di circa 3 milioni. Questo incremento è riconducibile al fatto che i ricavi da fondi di terzi vengono stimati in modo più realistico (preventivo 2016: 12 mio.; preventivo 2017: 15 mio.). Delle rimanenti entrate di circa 8 milioni, 5,3 milioni derivano dalla vendita, in particolare di colture per la produzione di formaggio.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>201 044 102</b>	<b>191 131 300</b>	<b>190 803 300</b>	<b>-328 000</b>	<b>-0,2</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	145 333 217	135 112 100	133 772 600	-1 339 500	-1,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	4 970 696	4 846 000	5 505 000	659 000	13,6
<i>computo delle prestazioni</i>	50 740 188	51 173 200	51 525 700	352 500	0,7
Spese per il personale	118 457 363	110 675 600	109 392 700	-1 282 900	-1,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	72 638 729	70 079 700	71 405 600	1 325 900	1,9
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	7 779 237	7 790 900	7 652 800	-138 100	-1,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	1 244 477	1 226 600	1 249 000	22 400	1,8
Rimanenti spese di funzionamento	4 856 718	4 846 000	5 505 000	659 000	13,6
Uscite per investimenti	5 118 381	5 530 000	4 500 000	-1 030 000	-18,6
Posti a tempo pieno (Ø)	718	680	686	6	0,9

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

La diminuzione delle spese di funzionamento con incidenza sul finanziamento è da ricondursi principalmente alle riduzioni preseritte dal Consiglio federale nel settore del personale. Nelle spese per il personale il risparmio ammonta in totale a 4,3 milioni. Dato che stimando in modo più realistico i ricavi da fondi di terzi anche le uscite per il personale aumentano di 3 milioni, si evince una riduzione di soli 1,3 milioni. Poiché in seguito ai pensionamenti sono state assunte soprattutto persone più giovani con uno stipendio inferiore rispetto ai collaboratori più anziani, gli equivalenti a tempo pieno (FTE) aumentano di circa 6 unità nonostante le minori spese per il personale.

#### Spese per beni e servizi e spese e d'esercizio

Nel preventivo 2017 le spese per beni e servizi e spese e d'esercizio aumentano di circa 1,3 milioni. Questo incremento è riconducibile a pigioni più elevate (0,6 mio.), soprattutto in seguito al trasloco nel nuovo edificio di Changins, e all'aumento delle prestazioni di servizi esterne (0,8 mio.), dovuto al conferimento all'esterno di mandati per le analisi di laboratorio di routine e alle modifiche ai mandati di prestazioni con partner di ricerca in ambito universitario. La diminuzione di 0,1 milioni delle spese per l'informatica è da ricondurre al Programma di stabilizzazione 201701502019.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento comprendono soprattutto ammortamenti. Questi ultimi sono ripartiti nei componenti principali «Ammortamenti di beni mobili» (5,1 mio.) e «Ammortamenti di informatica» (0,4 mio.). Gli ammortamenti superano di 0,7 milioni quanto previsto nel preventivo 2016. Questo incremento si deve principalmente all'attivazione della stalla sperimentale per la misurazione delle emissioni nel sito di Tänikon (0,6 mio.) e a maggiori ammortamenti di informatica (0,1 mio.).

#### Uscite per investimenti

La maggior parte degli investimenti è destinata a macchinari, apparecchi e strumenti (4 mio.). Gli investimenti restanti riguardano i sistemi informatici (0,3 mio.), le automobili (0,2 mio.) e gli animali riproduttori (0,1 mio.). Gli investimenti sono inferiori di circa 1 milione rispetto a quanto prospettato nel preventivo 2016. In particolare, gli investimenti in macchinari, apparecchi e strumenti diminuiscono di circa 0,8 milioni e decadono gli investimenti in mobilio, installazioni e impianti (-0,2 mio.).

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Utilizzo sostenibile delle risorse
- GP2: Protezione dell'uomo, dell'ambiente, della fauna e della flora

## UFFICIO FEDERALE PER L'APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DEL PAESE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- pianificare e coordinare a livello intersetoriale l'Approvvigionamento economico del Paese (AEP);
- garantire le basi legali per l'attuazione di misure in caso di crisi;
- assicurare la costituzione di scorte (anche di scorte obbligatorie), vigilare sulle organizzazioni di proprietari di scorte obbligatorie;
- svolgere attività di consulenza e formazione destinate agli organi cantonali dell'AEP;
- cooperare a livello nazionale e internazionale nel settore della sicurezza dell'approvvigionamento in caso di crisi.

### PROGETTI NEL 2017

- ottimizzare la gestione dell'elettricità;
- rivedere le ordinanze relative alla legge sull'approvvigionamento del Paese;
- preparare l'ordinanza concernente le misure relative al processo di approvvigionamento TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- rivedere l'ordinanza concernente l'approvvigionamento con acqua potabile;
- aumentare le scorte obbligatorie di agenti terapeutici;
- analizzare il fabbisogno di scorte obbligatorie di derrate alimentari;
- analizzare la vulnerabilità ai cyber-rischi nel quadro dell'attuazione della strategia nazionale contro i cyber-rischi.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>1,0</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>
<b>Spese</b>	<b>8,4</b>	<b>8,7</b>	<b>8,2</b>	<b>-5,5</b>	<b>7,9</b>	<b>7,6</b>	<b>7,6</b>	<b>-3,4</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,2		-0,1	0,2		
nel preventivo globale	8,4	8,7	8,2	-5,5	7,9	7,6	7,6	-3,4
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'AEP garantisce l'approvvigionamento del Paese di beni e servizi di importanza vitale, in caso di crisi di approvvigionamento non risolvibili dall'economia di mercato. L'AEP si caratterizza per la stretta collaborazione tra il settore privato e quello pubblico. Circa 250 rappresentanti di tutti i più importanti rami economici svizzeri fanno parte dei diversi settori dell'AEP.

Le rubriche di spesa includono tutti i costi a carico dell'UFAE, organizzazione di milizia dell'UFAE inclusa. Rispetto all'anno precedente le spese si sono ridotte di 0,5 milioni, perché dal 2017 si rinuncerà a Bernradio. Alla scadenza del contratto relativo ai posti a tempo determinato creati per l'attuazione della strategia nazionale contro i cyber-rischi (fine 2017), le spese scenderanno a 8 milioni. I ricavi rimangono costanti per tutto il periodo.

## GPI: SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO

### MANDATO DI BASE

L'UFAE è l'organo di stato maggiore dell'Approvvigionamento economico del Paese (AEP). Secondo il mandato costituzionale, ha il compito di assicurare l'approvvigionamento del Paese in beni e servizi vitali in caso di gravi situazioni di penuria, cui l'economia non è in grado di rimediare da sé. L'UFAE coordina tutte le attività dell'AEP e, in caso di crisi, elabora le basi giuridiche e attua le misure necessarie con i quadri addetti ai diversi settori. È responsabile in materia di scorte obbligatorie; provvede alle esigenze dell'AEP relative alla comunicazione; predispone l'attuazione delle misure con i Cantoni; assicura la cooperazione con l'estero.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
Spese e uscite per investimenti	8,4	8,7	8,2	-5,5	7,9	7,6	7,6	-3,4

### COMMENTO

Vedi commento alla pagina precedente.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Processo strategico:</b> La strategia dell'UFAE viene aggiornata ogni quattro anni secondo un processo standardizzato						
- Analisi dei rischi e della vulnerabilità (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Verifica dell'orientamento strategico (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
- Verifica di provvedimenti e strumenti (Termine)	31.12.	-	-	-	31.12.	-
- Rapporto sull'approvvigionamento economico (Termine)	-	31.12.	-	-	-	31.12.
<b>Garanzia dell'approvvigionamento:</b> Maggiore preparazione dell'approvvigionamento economico grazie all'attuazione di misure						
- Ottimizzazione della gestione dell'elettricità (% cumulato)	-	50	70	80	100	-
- Strategia nazionale contro i cyber-rischi (SNPC) (% cumulato)	30	60	100	-	-	-
- Aumento delle scorte obbligatorie di agenti terapeutici (% cumulato)	-	60	80	100	-	-
- Analisi fabbisogno scorte obbligatorie (alimentazione) (% cumulato)	-	50	75	100	-	-
<b>Gestione di scorte obbligatorie:</b> I contributi per i fondi di garanzia sono appropriati e l'uso dei mezzi è conforme allo scopo						
- Rapporto annuale delle attività di vigilanza sui fondi di garanzia per le organizzazioni delle scorte obbligatorie (Termine)	-	28.02.	28.02.	28.02.	28.02.	28.02.

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Membri dei quadri (Numero di persone)	-	252	249	250	243	240
Proprietari di scorte obbligatorie (Numero)	-	258	261	260	251	253
Contratti per la costituzione di scorte obbligatorie (Numero)	-	282	284	283	273	278
Copertura media del fabbisogno alimentare (Mesi)	-	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Copertura media del fabbisogno energetico (Mesi)	-	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Copertura media del fabbisogno di agenti terapeutici (Mesi)	-	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 014	128	128	0,0	128	128	128	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			0		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	8 439	8 700	8 222	-5,5	7 943	7 581	7 581	-3,4
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-478		-279	-362	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>1 014 363</b>	<b>128 100</b>	<b>128 100</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	982 685	128 100	128 100	0	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	31 678	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dell'UFAE sono costituiti in primo luogo dai premi per la copertura automatica interinale delle navi svizzere d'alto mare (ordinanza sull'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra). Inoltre vengono riscossi gli importi corrispondenti al perseguimento delle violazioni contrattuali commesse da proprietari di scorte obbligatorie (multe/sanzioni/pene convenzionali). Nel 2015 i ricavi sono stati superiori alla media, grazie alla vendita di scorte obbligatorie divenute di proprietà della Confederazione con il fallimento del loro proprietario.

#### Basi giuridiche

Legge federale dell'8.10.1982 sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP; RS 531), articoli 22 capoverso 2 e 34; ordinanza del 7.5.1986 sull'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (OARG; RS 531.711), articoli 1, 16 e 21.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>8 439 307</b>	<b>8 700 200</b>	<b>8 222 200</b>	<b>-478 000</b>	<b>-5,5</b>
con incidenza sul finanziamento	7 373 879	7 662 300	7 169 700	-492 600	-6,4
computo delle prestazioni	1 065 428	1 037 900	1 052 500	14 600	1,4
Spese per il personale	6 052 615	6 146 700	6 102 100	-44 600	-0,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 386 692	2 553 500	2 120 100	-433 400	-17,0
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	749 756	1 026 600	659 000	-367 600	-35,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	315 408	413 500	362 600	-50 900	-12,3
Posti a tempo pieno (Ø)	34	35	36	1	2,9

#### Spese per il personale

Le spese per il personale dell'UFAE ammontano a più di 6,1 milioni e costituiscono la parte più cospicua (74 %) delle spese totali. Rispetto al preventivo 2016 non si registrano cambiamenti rilevanti, soltanto una diminuzione di 0,05 milioni (0,7 %). L'effettivo di personale corrisponde a 36 posti a tempo pieno. 2 posti sono a tempo determinato (fino a fine 2017).

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici dell'UFAE si riducono di 0,37 milioni, poiché la conclusione del progetto Realizzazione piattaforma agenti terapeutici determina una consistente riduzione delle risorse necessarie.

Nel caso delle spese di consulenza le risorse sono impiegate principalmente per le indennità versate ai quadri AEP e per l'acquisizione di dati relativi al mercato degli agenti terapeutici.

Delle restanti spese per beni e servizi e spese d'esercizio dell'UFAE, alla locazione di spazi (computo delle prestazioni) sono ancora destinati 0,5 milioni, 0,6 milioni alle rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese, articoli d'ufficio, prestazioni di servizi esterne). Degli 0,6 milioni destinati alle rimanenti spese d'esercizio (prestazioni di servizi esterne), 0,2 milioni vanno all'Organizzazione per l'approvvigionamento di energia in condizioni straordinarie (OSTRAL), istituita dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), nel quadro dell'ottimizzazione delle misure da adottare in caso di penuria di energia elettrica.



## UFFICIO FEDERALE DELLE ABITAZIONI

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere in modo mirato la costruzione di abitazioni a prezzi moderati;
- promuovere il giusto equilibrio tra gli interessi di locatori e locatari;
- elaborare e gestire direttive e altri documenti nonché sostenere Cantoni e Comuni nell'attuazione delle misure di politica dell'alloggio;
- seguire le tematiche legate alle abitazioni nei vari campi di attività della Confederazione.

### PROGETTI NEL 2017

- Iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili»: approvazione del messaggio da parte del Consiglio federale;
- revisione del diritto di locazione nel diritto delle obbligazioni: chiusura del dibattito parlamentare;
- progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito «Creare un'offerta di alloggi sufficiente e adeguata»: consegna del rapporto sugli sviluppi 2017;
- modifica dell'ordinanza concernente la locazione e l'affitto di locali d'abitazione o commerciali a seguito della revisione del diritto di locazione nel diritto delle obbligazioni: avvio della procedura di consultazione.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>18,6</b>	<b>32,1</b>	<b>32,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>31,2</b>	<b>30,4</b>	<b>29,7</b>	<b>-2,0</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	<b>104,7</b>	<b>88,2</b>	<b>81,4</b>	<b>-7,7</b>	<b>78,4</b>	<b>75,4</b>	<b>72,4</b>	<b>-4,8</b>
<b>Spese</b>	<b>94,2</b>	<b>67,2</b>	<b>57,0</b>	<b>-15,2</b>	<b>52,1</b>	<b>47,1</b>	<b>43,1</b>	<b>-10,5</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-3,2		-2,1	-2,1	
nel preventivo globale	11,6	12,2	12,0	-1,6	12,1	12,1	12,1	-0,2
al di fuori del preventivo globale	82,6	55,0	45,0	-18,2	40,0	35,0	31,0	-13,4
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>22,1</b>	<b>18,3</b>	<b>12,4</b>	<b>-32,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,1</b>	<b>3,6</b>	<b>-33,6</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				0,3		-1,8	-1,3	
al di fuori del preventivo globale	22,1	18,3	12,4	-32,5	2,6	3,1	3,6	-33,6

### COMMENTO

L'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB) è il centro di competenza della Confederazione per le abitazioni. Fra i suoi compiti principali rientrano la promozione dell'alloggio e il diritto di locazione. Per i ricavi provenienti da ricavi di funzionamento, ricavi finanziari e rimborsi si registra un lieve calo in primo luogo a causa della diminuzione dei ricavi a titolo di interessi provenienti da mutui e partecipazioni. Il calo dei progetti di promozione comporta nel preventivo 2017 e nel piano finanziario 2018–2020 alla continua diminuzione delle spese al di fuori del preventivo globale, mentre le spese di funzionamento rimangono stabili. Le entrate per investimenti fanno registrare un calo a causa della diminuzione delle restituzioni di mutui degli operatori dell'edilizia. Poiché in ragione della prossima scadenza del credito d'impegno i mutui federali a favore degli operatori di costruzione di utilità pubblica sono in calo, anche le uscite per investimenti diminuiscono gradualmente. Le uscite inferiori rispetto al piano finanziario di legislatura 2017–2019 sono riconducibili alla correzione delle stime per le spese concernenti le riduzioni suppletive per gli affitti e, nel settore delle uscite per investimenti, a una stima più bassa per i mutui da impegni di garanzia.

## GPI: ABITAZIONI

### MANDATO DI BASE

Nel quadro della legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP), l'UFAB rende accessibili le abitazioni per le economie domestiche con un basso reddito. In virtù della legge sulla promozione dell'alloggio (LPrA), sostiene la costruzione di abitazioni di utilità pubblica con aiuti finanziari tramite organizzazioni attive a livello nazionale. L'UFAB elabora basi decisionali di politica dell'alloggio, direttive e standard che fungono da parametro per le misure cantonali e comunali e sostiene con prestazioni di consulenza i progetti modello di rilevanza nazionale. Il dialogo avviato e gestito dalla Confederazione con i Cantoni e le Città serve quale piattaforma per lo scambio sulla politica dell'alloggio e per il coordinamento delle misure.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,4	0,3	0,5	45,8	0,5	0,5	0,5	9,9
Spese e uscite per investimenti	11,6	12,2	12,0	-1,6	12,1	12,1	12,1	-0,2

### COMMENTO

I ricavi di funzionamento aumentano di 0,2 milioni all'anno rispetto al preventivo 2016. Le stime delle entrate corrispondono alla media dei ricavi dei conti dal 2012 al 2015. Le spese di funzionamento rimangono invece pressoché al livello del preventivo 2016 per l'intero periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Promozione dell'alloggio secondo LCAP e LPrA:</b> I sussidi versati per garantire alloggi a prezzo accessibile vengono impiegati conformemente allo scopo e alle prescrizioni						
- LPrA: nuovo volume di prestiti garantiti della Centrale di emissione per la costruzione di abitazioni CCA (CHF in mio.)						
- LPrA: totale di alloggi promossi tramite mutui (Numero)	15 798	17 080	16 430	15 860	15 640	15 440
- LCAP: quota di pigioni controllate ufficialmente sul totale degli alloggi promossi (% minimo)	20	20	20	20	20	20
- LCAP: quota di diritti alle prestazioni verificati sul totale degli oggetti promossi (% minimo)	50	50	50	50	50	50
<b>Diritto di locazione:</b> Determinazione di norme adeguate in materia di locazione per impedire pretese abusive nei rapporti di locazione, bilanciamento tra gli interessi di locatori e locatari (obiettivo senza indicatore)						

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale nazionale di abitazioni sfitte (%)	0,92	0,94	0,94	0,96	1,08	1,19
Indice delle pigioni a dicembre 2015 = 100 punti (Indice)	95,9	97,2	97,8	98,2	99,4	100,2
Tasso ipotecario di riferimento nei contratti di locazione pubblicato in dicembre (%)	2,75	2,50	2,25	2,00	2,00	1,75
Quota di abitazioni di proprietà (%)	36,8	36,8	37,2	37,5	37,4	-
Impegni netti su fideiussioni a favore della Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni CCA (CHF in mia.)	1 887	1 966	2 140	2 364	2 571	2 919
Totale degli alloggi cofinanziati con prestiti della Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni CCA (Numero)	22 299	23 604	24 968	26 551	27 952	30 314
Volume dei mutui Fonds de roulement (CHF in mio.)	421 693	428 282	435 132	464 382	493 932	513 932
Totale degli alloggi promossi tramite mutui secondo la LPrA (Numero)	13 780	14 600	13 878	14 266	14 777	15 798
Totale di alloggi promossi secondo la LCAP (Numero)	70 000	66 827	64 189	62 179	58 821	55 756
Nuovi casi di conciliazione in materia di locazione (Numero)	29 843	26 804	31 629	30 632	30 119	31 557

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	396	343	500	45,8	500	500	500	9,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			157		0	0	0	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0105	Rimborsi di sussidi	3 678	4 347	4 200	-3,4	4 200	4 200	4 200	-0,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-147		0	0	0	
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0102	Restituzione di anticipi e mutui	48 060	42 000	40 000	-4,8	37 000	34 000	31 000	-7,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-2 000		-3 000	-3 000	-3 000	
E131.0103	Restituzione di mutui CIPEF	56 671	46 200	41 400	-10,4	41 400	41 400	41 400	-2,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 800		0	0	0	
Ricavi finanziari									
E140.0105	Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni	14 553	27 450	27 263	-0,7	26 463	25 663	24 963	-2,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-187		-800	-800	-700	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	11 599	12 227	12 036	-1,6	12 081	12 148	12 148	-0,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-192		46	66	0	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Abitazioni									
A231.0236	Riduzione suppletiva per pigioni	53 221	55 000	45 000	-18,2	40 000	35 000	31 000	-13,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-10 000		-5 000	-5 000	-4 000	
A231.0237	Perdite su impegni di garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A235.0104	Sostegno a operatori edili per attività di utilità pubblica	20 000	15 300	10 800	-29,4	-	-	-	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 500		-10 800	-	-	
A235.0105	Mutui da impegni di garanzia	2 128	3 000	1 550	-48,3	2 550	3 050	3 550	4,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 450		1 000	500	500	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	29 374	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle</b>	<b>395 823</b>	<b>343 000</b>	<b>500 000</b>	<b>157 000</b>	<b>45,8</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	374 688	343 000	500 000	157 000	45,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	21 135	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dell'UFAB si compongono di entrate di crediti ammortizzati in anni precedenti, emolumenti per atti ufficiali e introiti derivanti dalla locazione al personale di posteggi di proprietà della Confederazione. L'importo a preventivo corrisponde alla media dei valori di consuntivo degli anni 2012-2015, per un aumento di circa 0,16 milioni rispetto al preventivo 2016.

#### E130.0105 RIMBORSI DI SUSSIDI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 678 212</b>	<b>4 347 000</b>	<b>4 200 000</b>	<b>-147 000</b>	<b>-3,4</b>

Il presente credito comprende i ricavi derivanti dal rimborso di contributi federali in seguito a vendita con realizzo di utile, sottrazione allo scopo, mancato rispetto delle condizioni di concessione di sussidi nonché restituzioni volontarie. L'importo messo a preventivo corrisponde alla media quadriennale dei rimborsi per gli anni 2012-2015. Ne deriva un lieve calo delle entrate rispetto al preventivo 2016.

##### Basi giuridiche

Legge federale del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); legge federale del 19.3.1965 per promuovere la costruzione d'abitazioni (RU 1966 433).

#### E131.0102 RESTITUZIONE DI ANTICIPI E MUTUI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>48 059 857</b>	<b>42 000 000</b>	<b>40 000 000</b>	<b>-2 000 000</b>	<b>-4,8</b>

I ricavi di questo conto contemplano i rimborsi di mutui a favore dei costruttori di utilità pubblica, gli ammortamenti relativi programma di promozione del 1993 nonché, da ultimo, la restituzione di anticipazioni della riduzione di base per gli alloggi in affitto. Le entrate tendenzialmente in diminuzione a causa della scadenza degli impegni della Confederazione contratti sulla base del diritto anteriore si attestano lievemente al di sotto della media quadriennale per il periodo 2012-2015. La diminuzione rispetto al preventivo 2016 è di 2 milioni.

##### Basi giuridiche

Legge federale del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); decreto federale 19.3.1993 concernente la concessione di aiuti finanziari destinati a promuovere l'impiego nel settore della costruzione d'abitazioni e delle costruzioni rurali (RU 1993 1068).

#### E131.0103 RESTITUZIONE DI MUTUI CIPEF

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>56 670 766</b>	<b>46 200 000</b>	<b>41 400 000</b>	<b>-4 800 000</b>	<b>-10,4</b>

I ricavi provenienti dalla restituzione di mutui concessi alle cooperative immobiliari del personale della Confederazione e dalla restituzione di mutui ipotecari accordati a professori dei PF vengono stimati conformi alla media per il quadriennio 2012-2015, se si esclude un rimborso unico straordinario di oltre 44 milioni nel 2014. Ciò comporta entrate inferiori di circa 5 milioni rispetto al preventivo 2016.

##### Basi giuridiche

Legge del 4.10.1991 sui PF (RS 414.110), articolo 40b capoverso 4.

**E140.0105 RICAVI A TITOLO DI INTERESSI SU MUTUI E PARTECIPAZIONI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>14 552 840</b>	<b>27 450 000</b>	<b>27 263 000</b>	<b>-187 000</b>	<b>-0,7</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>9 346 560</i>	<i>16 450 000</i>	<i>10 463 000</i>	<i>-5 987 000</i>	<i>-36,4</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>5 206 280</i>	<i>11 000 000</i>	<i>16 800 000</i>	<i>5 800 000</i>	<i>52,7</i>

In questo credito vengono preventivati i ricavi con incidenza sul finanziamento provenienti dagli interessi su diversi mutui e dai dividendi di partecipazione nel settore della promozione delle abitazioni (ricavi a titolo di interessi da mutui del fondo di rotazione accordati a organizzazioni mantello che svolgono un'attività di utilità pubblica nella costruzione e dividendi di partecipazioni, ricavi a titolo di interessi da mutui accordati alle cooperative immobiliari per il personale della Confederazione e ricavi a titolo di interessi da mutui ipotecari accordati ai professori dei PF, nonché ricavi a titolo di interessi da anticipazioni rimborsabili della riduzione di base al fine di ridurre le pigioni secondo la LCAP). Per quanto riguarda i ricavi senza incidenza sul finanziamento, si tratta di interessi accumulati, per principio dovuti, calcolati in base alle anticipazioni della riduzione di base. L'importo con incidenza sul finanziamento preventivato si attesta - a seguito delle entrate tendenzialmente in diminuzione - al di sotto della media dei ricavi risultanti dai consuntivi del periodo 2012-2015 e, per circa 6 milioni, al di sotto del preventivo 2016.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 4.10.1974 che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843); legge del 19.11.2003 sui PF (RS 414.110), articolo 40b capoverso 4.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>11 598 524</b>	<b>12 227 400</b>	<b>12 035 700</b>	<b>-191 700</b>	<b>-1,6</b>
con incidenza sul finanziamento	9 948 175	10 593 200	10 395 400	-197 800	-1,9
computo delle prestazioni	1 650 349	1 634 200	1 640 300	6 100	0,4
Spese per il personale	6 959 492	7 013 600	6 985 900	-27 700	-0,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 639 033	5 213 800	5 049 800	-164 000	-3,1
di cui spese per beni e servizi informatici	1 000 076	1 161 500	1 096 500	-65 000	-5,6
di cui spese di consulenza	1 073 250	1 071 000	981 800	-89 200	-8,3
Posti a tempo pieno (Ø)	40	39	39	0	0,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'UFAB nel 2017 sono dello 0,4 % inferiori al preventivo 2016, perlopiù a seguito delle misure di risparmio nel settore del personale decise dal Consiglio federale. Negli scorsi anni il numero di equivalenti a tempo pieno (FTE) è stato tendenzialmente in calo e corrisponde, con 39 FTE, al preventivo 2016. È in ogni caso inferiore al consuntivo 2015 (40 FTE). L'esperienza dimostra che le spese per il personale non diminuiscono linearmente, bensì a singhiozzo, in funzione delle partenze dei singoli collaboratori.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici dell'UFAB diminuiscono di circa 0,065 milioni rispetto al preventivo 2016. La ragione è da ricercare innanzitutto nell'attuazione delle misure di risparmio del Consiglio federale. Le spese di gestione e manutenzione per i servizi informatici a carico dell'UFIT e dell'ISCeCo nel quadro del computo delle prestazioni corrispondono a quasi 3/4 dei costi informatici globali. Un'altra voce importante è l'uscita con incidenza sul finanziamento per lo sviluppo, la consulenza e le prestazioni di servizi in materia di informatica (0,3 mio.).

Grazie all'attuazione delle misure di risparmio, rispetto al preventivo 2016 le uscite per le spese di consulenza concernenti la ricerca sul mercato abitazionale ed edilizio e i progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio diminuiscono di circa 0,1 milioni.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio dell'UFAB circa 1,9 milioni sono da ascrivere ai servizi esterni e 0,7 milioni alle pigioni e agli affitti.

#### Gruppi di prestazioni

— GP1: Abitazioni

### A231.0236 RIDUZIONE SUPPLETIVA PER PIGIONI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>53 221 158</b>	<b>55 000 000</b>	<b>45 000 000</b>	<b>-10 000 000</b>	<b>-18,2</b>

Con la riduzione suppletiva (ZV) per pigioni e oneri dei proprietari vengono aiutate a pagare i costi relativi all'alloggio (tramite contributi a fondo perduto della Confederazione) le persone con un reddito limitato (ZV I), gli anziani, gli invalidi e le persone bisognose di cure (ZV II). Dall'inizio del 2002 non vengono più concesse nuove prestazioni secondo la LCAP. Nel caso degli aiuti finanziari appena menzionati si tratta quindi del pagamento di impegni contratti dalla Confederazione con una durata di 21 (ZV I) e 25 anni (ZV II). Per tale ragione le uscite federali diminuiscono progressivamente sul lungo periodo.

Rispetto al preventivo 2016 le uscite diminuiscono di 10 milioni. Ciò tiene conto del risultato 2015 e della tendenza al ribasso degli impegni in scadenza della Confederazione.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), articoli 35 capoverso 2 e 42.

#### Note

Credito quadro per il promovimento della costruzione e dell'accesso alla proprietà di abitazioni, contributi non restituibili (V0087.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, e diversi decreti federali degli anni 1985, 1991, 1997, 1999, 2011 e 2013.

**A235.0104 SOSTEGNO A OPERATORI EDILI PER ATTIVITÀ DI UTILITÀ PUBBLICA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>20 000 000</b>	<b>15 300 000</b>	<b>10 800 000</b>	<b>-4 500 000</b>	<b>-29,4</b>

In questo credito vengono preventivate le uscite per mutui della Confederazione accordati alle organizzazioni mantello dei costruttori di utilità pubblica per la promozione di alloggi a prezzi moderati. I versamenti della Confederazione avvengono nei fondi di rotazione delle organizzazioni mantello amministrati fiduciariamente. Dai fondi citati vengono accordati ai committenti di utilità pubblica mutui a tassi d'interesse favorevoli. Si tratta di mutui volti a finanziare l'importo rimanente o ad assicurare il finanziamento transitorio in caso di costruzione, rinnovo o acquisto di alloggi a pigioni moderate, oppure per l'acquisto di terreni edificabili. Il rimborso viene versato nel fondo di rotazione mentre i proventi degli interessi vengono accreditati al conto E140.0105 Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni.

Con il conferimento della Confederazione al fondo di rotazione previsto nel preventivo 2017 viene esaurito il credito d'impegno approvato dalle Camere federali nel 2003 e aumentato nel 2014.

**Basi giuridiche**

Legge del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS 842), articolo 37.

**Note**

Crediti quadro per la promozione dell'alloggio per mutui e partecipazioni restituibili (V0130.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9 (DF del 21.3.2003 e dell'11.12.2014).

Cfr. E140.0105 Ricavi a titolo di interessi su mutui e partecipazioni.

**A235.0105 MUTUI DA IMPEGNI DI GARANZIA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>2 127 898</b>	<b>3 000 000</b>	<b>1 550 000</b>	<b>-1 450 000</b>	<b>-48,3</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	<i>133 368</i>	<i>3 000 000</i>	<i>1 550 000</i>	<i>-1 450 000</i>	<i>-48,3</i>
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	<i>1 994 530</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

In questo credito sono riportate da un lato le uscite per saldare i crediti di fideiussione e gli impegni debitori di diritto anteriore agli istituti di credito dopo la realizzazione forzata di immobili da parte della Confederazione. Dall'altro vengono considerate anche le uscite previste per la concessione di mutui alla Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni (CCA) nel caso di quote di prestiti da restituire e un'elevata probabilità che un operatore non sia in grado di far fronte al suo impegno. La CCA cede alla Confederazione i crediti nei confronti dell'operatore che non sono ancora ammortati definitivamente.

Nel preventivo 2017 la stima per gli impegni di garanzia della Confederazione da onorare è pari a 0,55 milioni. Per la concessione di mutui alla CCA vengono preventivati 1,0 milioni. Globalmente, tenuto conto delle condizioni quadro ancora vantaggiose per il mercato dell'alloggio, la stima delle spese è inferiore di 1,45 milioni rispetto al preventivo 2016.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 4.10.1974 che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843), articolo 51; legge del 21.3.2003 sulla promozione dell'alloggio (LPrA; RS 842), articolo 35.

**Note**

Crediti quadro promozione costruzione abitazioni, accesso alla loro proprietà, fideiussioni e impegni debitori (V0087.04, V0130.02, V0130.03, V0130.04), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, e diversi decreti federali degli anni 1975, 1976, 1982, 1983, 1985, 1991, 1992, 1993, 1997, 2003, 2011 e 2015.



## COMMISSIONE DELLA CONCORRENZA

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Lotta ai cartelli hard core e ad altre limitazioni della concorrenza per ridurne gli effetti nocivi sull'economia e sulla società;
- riduzione degli ostacoli alle importazioni parallele;
- vigilanza sugli abusi da parte di imprese che dominano il mercato.

### PROGETTI NEL 2017

- Lotta ai cartelli hard core: conclusione dei primi casi relativi al mercato finanziario; prime decisioni sulla ripartizione dei casi nel settore degli appalti;
- vigilanza sugli abusi da parte di imprese che dominano il mercato: conclusione del caso «eventi sportivi tramite pay-TV».

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>1,4</b>	<b>5,6</b>	<b>5,5</b>	<b>-0,9</b>	<b>5,5</b>	<b>5,5</b>	<b>5,5</b>	<b>-0,2</b>
<b>Spese</b>	<b>13,1</b>	<b>13,4</b>	<b>13,0</b>	<b>-2,8</b>	<b>13,0</b>	<b>13,0</b>	<b>12,9</b>	<b>-0,9</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,1		-0,1	-0,1		
nel preventivo globale	13,1	13,4	13,0	-2,8	13,0	13,0	12,9	-0,9
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>343,5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

La Commissione della concorrenza (COMCO) e la sua Segreteria sono il centro di competenza della Confederazione per le questioni in materia di concorrenza. Le entrate iscritte nel preventivo globale derivano dagli emolumenti prelevati per le decisioni sulle inchieste relative alle restrizioni alla concorrenza, per l'esame delle concentrazioni di imprese, per le perizie e per altre prestazioni di servizi nonché da sanzioni e multe. Una parte considerevole delle entrate della COMCO (ca. 5,5 mio.) riguarda sanzioni e multe. I ricavi straordinari da sanzioni e multe sono registrati al di fuori del preventivo globale. Il loro importo è difficile da prevedere, perché non si possono stimare in anticipo in modo affidabile l'avvio e l'esito delle procedure, l'importo delle multe e la probabilità di ricorso contro una decisione della COMCO. Per questo non vengono preventivati, ma esposti soltanto a consuntivo in un conto separato. Negli ultimi anni è stato presentato ricorso contro circa la metà delle decisioni della COMCO, in particolare contro i loro importi particolarmente alti. A prescindere dagli obiettivi di risparmio fissati dal Consiglio federale nel quadro del programma di stabilizzazione, le spese (per l'80 % spese per il personale, incluse le indennità ai membri della Commissione) non subiscono modifiche sostanziali nell'anno di preventivo 2017 e negli anni di piano finanziario 2018-2020.

## GPI: CONCORRENZA

### MANDATO DI BASE

La COMCO e la sua Segreteria promuovono e proteggono la concorrenza nell'interesse della libera economia di mercato. Impediscono accordi e comportamenti illeciti da parte di imprese che dominano il mercato, concentrazioni che limitano la concorrenza e regolamentazioni che incidono negativamente su quest'ultima. Promuovono la mobilità professionale e la libertà degli scambi commerciali nel mercato interno e intervengono contro le normative che limitano l'accesso al mercato a livello cantonale e comunale. Sono in contatto con aziende, autorità, servizi pubblici, consumatori e tribunali e forniscono loro consulenza.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,1	1,4	1,4	-4,7	1,4	1,4	1,4	-1,2
Spese e uscite per investimenti	13,1	13,4	13,0	-2,8	13,0	13,0	12,9	-0,9

### COMMENTO

Le entrate dell'ordine di 1 milione derivano dagli emolumenti riscossi nell'ambito delle inchieste sulle limitazioni della concorrenza (80 %), dall'esame delle concentrazioni di imprese (10 %) nonché da perizie e altre prestazioni di servizi (10 %). 9,1 milioni sono dovuti alle spese per il personale della Segreteria della COMCO, mentre le indennità per i membri della Commissione ammontano a 0,8 milioni. Le spese per beni e servizi e spese d'esercizio ammontano a 3,1 milioni, 2,4 milioni dei quali riguardano il computo delle prestazioni.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Violazioni in materia di concorrenza:</b> Le inchieste in caso di accordi e pratiche illecite in materia di concorrenza da parte delle imprese dominanti vengono svolte correttamente dal punto di vista formale (obiettivo senza indicatore)						
<b>Controllo delle concentrazioni:</b> Le concentrazioni vengono controllate entro i termini, in modo formalmente corretto e oggettivo (obiettivo senza indicatore)						

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Decisioni finali relative alle inchieste (Numero)	5	6	5	7	6	7
Di cui sanzionate secondo l'articolo 49a cpv. 1 LCart (Numero)	3	2	5	3	2	6
Inchieste preliminari concluse (Numero)	13	27	17	11	11	7
Osservazioni di mercato concluse (Numero)	105	62	58	76	61	33
Consulenza e pareri (Numero)	60	42	29	24	31	18
Annunci di concentrazioni (Numero)	30	30	28	32	30	29
Di cui nessuna obiezione dopo l'esame preliminare (Numero)	29	29	28	26	35	26
Di cui esame (Numero)	1	1	0	0	1	3
Sentenze Tribunale amministrativo federale (Numero)	8	1	1	4	7	3
Sentenze Tribunale amministrativo federale di cui vinte (Numero)	6	1	1	3	3	2
Sentenze TAF, di cui vinte solo in parte (Numero)	1	0	0	0	1	-
Sentenze Tribunale federale (Numero)	-	1	1	1	-	2
Sentenze Tribunale federale, di cui vinte (Numero)	0	0	1	1	-	2
Sentenze TAF di cui vinte solo in parte (Numero)	0	0	0	0	-	-

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 125	1 441	1 373	-4,7	1 373	1 373	1 373	-1,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-67		0	0	0	
Singole voci									
E102.0111	Entrate da sanzioni e multe	257	4 110	4 127	0,4	4 127	4 127	4 127	0,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			17		0	0	0	
Transazioni straordinarie									
E190.0105	Ricavi straordinari da multe	343 460	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	13 096	13 400	13 020	-2,8	13 006	13 006	12 922	-0,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-381		-14	0	-83	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 125 475</b>	<b>1 440 600</b>	<b>1 373 300</b>	<b>-67 300</b> <b>-4,7</b>

Emolumenti per decisioni relative alle inchieste su limitazioni della concorrenza, per l'esame delle concentrazioni di imprese nonché per i pareri e altre prestazioni di servizi. L'importo preventivato corrisponde alla media dei valori di consuntivo degli anni 2012-2015.

##### Basi giuridiche

Legge del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 251), articolo 53a; ordinanza del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS 251.2); ordinanza del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); ordinanza del 12.3.2004 sulle sanzioni in caso di limitazioni illecite della concorrenza (LCart - Ordinanza sulle sanzioni, OS Lcart; RS 251.5).

#### E102.0111 ENTRATE DA SANZIONI E MULTE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>257 498</b>	<b>4 109 700</b>	<b>4 126 700</b>	<b>17 000</b> <b>0,4</b>

L'importo delle entrate (provenienti) da multe, sanzioni e pene convenzionali è difficile da valutare. Il calcolo è basato sulla media dei valori di consuntivo degli anni 2012-2015. Gli eventuali ricavi straordinari dovuti a sanzioni e multe con importi elevati non vengono preventivati, bensì esposti solo a consuntivo in un conto separato. Nel consuntivo 2015 questi ricavi sono risultati, con 343 milioni, di gran lunga superiori alle entrate provenienti da multe e sanzioni regolarmente preventivate.

##### Basi giuridiche

Legge del 6.10.1995 sui cartelli (LCart; RS 251), articolo 53a; ordinanza del 25.2.1998 sugli emolumenti LCart (OEm-LCart; RS 251.2); ordinanza del 10.9.1969 sulle tasse e spese nella procedura amministrativa (RS 172.041.0); ordinanza del 12.3.2004 sulle sanzioni in caso di limitazioni illecite della concorrenza (LCart - Ordinanza sulle sanzioni, OS Lcart; RS 251.5).

## SPESE / USCITE

**A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>13 096 172</b>	<b>13 400 300</b>	<b>13 019 700</b>	<b>-380 600</b>	<b>-2,8</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	11 035 432	11 018 600	10 603 200	-415 400	-3,8
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	68 049	43 000	-	-43 000	-100,0
<i>computo delle prestazioni</i>	1 992 691	2 338 700	2 416 500	77 800	3,3
Spese per il personale	10 600 186	10 091 400	9 908 700	-182 700	-1,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 453 332	3 265 900	3 111 000	-154 900	-4,7
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	899 285	1 021 800	924 300	-97 500	-9,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	6 688	42 600	42 800	200	0,5
Rimanenti spese di funzionamento	42 654	43 000	-	-43 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	56	54	52	-2	-3,7

**Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno**

Nell'anno di preventivo le spese per il personale della COMCO si riducono dell'1,8 %. Il calo è riconducibile in gran parte a un incremento dell'efficienza in adempimento degli obiettivi di risparmio fissati dal Consiglio federale.

**Spese per beni e servizi e spese d'esercizio**

Le spese *per beni e servizi informatici* si riducono di circa 0,1 milioni, il che è riconducibile agli obiettivi di risparmio fissati dal Consiglio federale nell'ambito del programma di stabilizzazione 20017–2019. La riduzione è stata realizzata anche grazie all'impiego mirato di nuove tecnologie e al risultante incremento di efficienza.

Le uscite relativamente modeste nelle spese *di consulenza* per analisi e perizie restano in linea con quelle del preventivo 2016. L'obiettivo dei mandati di consulenza è acquisire il know-how specifico dei periti esterni che non è disponibile internamente.

**Gruppi di prestazioni**

- GP1: Concorrenza



## ORGANO D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Offrire alle persone soggette all'obbligo di prestare servizio militare la possibilità di prestare un servizio sostitutivo;
- incrementare l'utilità sociale degli impieghi del servizio civile;
- posizionare il servizio civile nella politica in materia di sicurezza;
- posizionare il servizio civile nelle discussioni sullo sviluppo dell'obbligo di prestare servizio.

### PROGETTI NEL 2017

- Adeguare l'ordinanza sul servizio civile (OSCi) secondo quanto previsto nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs);
- perfezionare le disposizioni esecutive attraverso una revisione dell'OSCi;
- creare una rete di contatti con le organizzazioni partner dell'Organo d'esecuzione.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>24,7</b>	<b>29,1</b>	<b>36,2</b>	<b>24,2</b>	<b>35,2</b>	<b>36,7</b>	<b>37,7</b>	<b>6,7</b>
<b>Spese</b>	<b>39,1</b>	<b>42,6</b>	<b>42,3</b>	<b>-0,8</b>	<b>42,0</b>	<b>42,5</b>	<b>42,5</b>	<b>0,0</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,4		-0,3	-0,3		
nel preventivo globale	35,5	39,0	38,7	-0,8	38,4	38,9	38,9	0,0
al di fuori del preventivo globale	3,6	3,6	3,6	0,0	3,6	3,6	3,6	0,0
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'Organo d'esecuzione del servizio civile (ZIVI) è l'autorità competente della Confederazione per tutte le questioni concernenti il servizio civile. Quest'ultimo viene svolto da persone che per motivi di coscienza non possono adempiere all'obbligo di prestare servizio militare. Dura una volta e mezza il servizio militare. Nel 2017 i civilisti svolgeranno lavori di utilità pubblica in quasi 5150 istituti d'impiego riconosciuti, per un totale di circa 1,9 milioni di giorni di servizio.

Le prime 2 priorità strategiche vengono attuate con successo già oggi. L'attuazione delle ultime 2 sarà oggetto di migliorie nel 2017. Per quanto riguarda le iniziative e i progetti, gli ultimi 2 rappresentano sfide di una certa entità.

Il preventivo globale dello ZIVI per il 2017 non deve essere aumentato, anche se i giorni di servizio da prestare cresceranno di oltre il 7 %. Il maggior ricorso a processi elettronici d'interazione con i gruppi target, gli istituti d'impiego e i civilisti permetterà nel 2017 di realizzare ulteriori guadagni di efficienza. Dato che per tutto il 2017 sarà possibile fatturare agli istituti d'impiego maggiori tributi per le prestazioni lavorative ottenute, le entrate aumenteranno in maniera più che proporzionale, presumibilmente del 24 %. In ambito ambientale gli impieghi di gruppo sono stati sostenuti con spese di riversamento al di fuori del preventivo globale pari a 3,6 milioni.

Nel 2017 le priorità strategiche, le iniziative e i progetti non avranno ripercussioni di rilievo sul preventivo né sul PICF. Costituiscono un'eccezione gli adeguamenti nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs), che entreranno presumibilmente in vigore l'1.1.2018 e che causeranno una riduzione unica sia delle spese sia dei ricavi, dato che la riduzione dei giorni di servizio comporterà il licenziamento di una parte dei civilisti.

## GPI: ESECUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE

### MANDATO DI BASE

Lo ZIVI concretizza l'obiettivo dell'articolo 59 della Costituzione federale, che è quello di offrire alle persone che per motivi di coscienza non possono prestare servizio militare la possibilità di svolgere un servizio sostitutivo. Chi presta servizio civile svolge lavori di pubblico interesse per i quali le risorse mancano o scarseggiano. Il servizio civile fornisce un importante contributo alla parità di trattamento rispetto a chi presta servizio militare.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	24,7	29,1	36,2	24,2	35,2	36,7	37,7	6,7
Spese e uscite per investimenti	35,5	39,0	38,7	-0,8	38,4	38,9	38,9	0,0

### COMMENTO

Dall'1.7.2016 gli istituti d'impiego dovranno versare un tributo maggiore. Questo adeguamento porterà nel 2017 a un forte incremento delle entrate, pari a 7,1 milioni (+24,2%). Nonostante l'aumento dei giorni di servizio, i guadagni di efficienza realizzati con i processi di e-Government in E-ZIVI comporteranno inoltre un lieve calo delle spese pari a 0,3 milioni (-0,8%). Grazie a questi miglioramenti, il grado di copertura dei costi passerà dal 74% (preventivo 2016) al 93% (preventivo 2017), registrando così un aumento di ben 19 punti percentuali. Diminuiscono, quindi, i costi a carico della Confederazione per giorno di servizio prestato, passando da 5.70 a 1.40 franchi. Nel 2018 l'ulteriore sviluppo dell'esercito (USES) farà aumentare di 0,50 franchi i costi per giorno di servizio prestato e calare del 2% il grado di copertura dei costi. Negli esercizi successivi, però, questi parametri miglioreranno nuovamente.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Fornitura di servizi:</b> Costante aumento dell'economicità						
- Costi netti per giorno di servizio (CHF, massimo)	6,70	5,70	1,40	1,90	1,30	0,70
- Giorni di servizio prestati per equivalente a tempo pieno (Numero, minimo)	12 750	13 200	14 400	13 400	14 100	14 500
<b>Formazione:</b> Elevata qualità dei corsi di formazione specifici per l'impiego						
- Valutazione degli offerenti esterni di corsi secondo gli audit (Scala 1-6)	5,0	4,8	4,9	5,0	5,1	5,1
- Valutazione da parte dei civilisti alla fine dei corsi (Scala 1-6)	5,0	4,6	4,7	4,8	4,9	5,0
<b>Impieghi:</b> Gli impieghi dei civilisti sono utili agli istituti d'impiego						
- Valutazione annuale da parte degli istituti d'impiego (Scala 1-6)	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
<b>Civilisti:</b> I civilisti svolgono il loro dovere						
- Quota di civilisti che al licenziamento ha svolto tutti i giorni di servizio (% minimo)	97	95	95	95	95	95
<b>Istituti d'impiego:</b> Gli istituti d'impiego svolgono il loro dovere						
- Quota di ispezioni con richiami (% massimo)	10	10	15	14	13	12
<b>E-Government:</b> I civilisti e gli istituti d'impiego utilizzano E-ZIVI						
- Quota di civilisti con giorni di servizio restanti registrati nel sistema clienti (% minimo)	33	70	72	74	76	78
- Quota di istituti d'impiego registrati nel sistema clienti (% minimo)	66	40	50	60	70	80

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Grado di copertura dei costi (%)	70	74	93	91	94	97
Totale dei giorni di servizio prestati (Numero in mio.)	1,620	1,786	1,917	1,870	1,942	1,999
Giorni di servizio per corsi di formazione (Numero)	33 322	52 900	54 400	54 800	53 200	53 200
Media delle entrate dall'obbligo di pagamento tributi per giorno di servizio (escl. corsi) (CHF)	15,50	17,00	19,50	19,50	19,50	19,50
Persone soggette all'obbligo di prestare servizio civile all'inizio dell'anno (Numero)	34 954	37 937	40 700	41 700	43 400	44 700
Ammissioni al servizio civile durante l'anno (Numero)	5 836	5 800	5 800	5 800	5 800	5 800
Licenziamenti di civilisti dall'obbligo di servizio per la fine dell'anno (Numero)	2 890	3 000	4 800	4 100	4 500	5 600
Media degli equivalenti a tempo pieno (ETP) dell'Organo d'esecuzione (Numero)	127,1	130,3	133,0	133,0	133,0	133,0

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	24 686	29 111	36 159	24,2	35 199	36 680	37 738	6,7
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			7 048		-960	1 481	1 058	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	35 528	38 996	38 666	-0,8	38 414	38 926	38 926	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-330		-252	512	0	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Esecuzione del servizio civile								
A231.0238 Indennità agli istituti d'impiego	3 566	3 589	3 589	0,0	3 589	3 589	3 589	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			0		0	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>24 686 324</b>	<b>29 111 200</b>	<b>36 159 000</b>	<b>7 047 800</b>	<b>24,2</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	24 629 925	29 111 200	36 159 000	7 047 800	24,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	56 399	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dello ZIVI consistono quasi nei tributi riscossi dagli istituti d'impiego a titolo di conguaglio per le prestazioni lavorative ottenute.

Le basi di calcolo poggiano sulla seguente stima dei giorni di servizio da prestare nel 2017:

- 1.863 milioni di giorni di servizio per un tributo medio pari a 19.50 franchi al giorno;
- 0,054 milioni di giorni di servizio sotto forma di corsi di formazione (che non generano entrate).

Per il 2017 lo ZIVI mette a preventivo 1.917 milioni di giorni di servizio, ossia 131 000 in più rispetto al preventivo 2016 (1.786 mio. giorni di servizio). Il forte incremento delle entrate rispetto all'anno precedente risulta dall'aumento del tributo.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), articolo 46.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>35 528 243</b>	<b>38 995 800</b>	<b>38 666 100</b>	<b>-329 700</b>	<b>-0,8</b>
con incidenza sul finanziamento	27 322 393	31 936 500	31 306 100	-630 400	-2,0
senza incidenza sul finanziamento	1 489 731	1 476 300	1 476 300	0	0,0
computo delle prestazioni	6 716 119	5 583 000	5 883 700	300 700	5,4
Spese per il personale	16 365 055	17 141 200	16 715 500	-425 700	-2,5
di cui personale a prestito	-	-	17 900	17 900	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 673 458	20 378 300	20 474 300	96 000	0,5
di cui spese per beni e servizi informatici	6 659 179	4 458 500	4 915 700	457 200	10,3
di cui spese di consulenza	163 309	330 000	230 000	-100 000	-30,3
Rimanenti spese di funzionamento	1 489 731	1 476 300	1 476 300	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	127	135	133	-2	-1,5

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2016 le spese per il personale calano di circa 0,4 milioni per arrivare a 16,7 milioni. All'inizio del 2016 la direzione ha adeguato la struttura organizzativa. Durante questa riorganizzazione l'Organo d'esecuzione ha elaborato un catalogo di prestazioni dettagliato e modificato di conseguenza i mansionari. Grazie ai guadagni di efficienza realizzati è stato possibile rispettare le direttive del programma di stabilizzazione 2017-2019. L'efficienza sarà aumentata di circa 1200 giorni di servizio per equivalente a tempo pieno. Nel complesso il numero dei posti diminuirà da 135 unità nel 2016 a 133 unità nel 2017.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al preventivo 2016 le spese per beni e servizi informatici aumentano di circa 0,5 milioni. Questo aumento è imputabile in ampia misura all'applicazione specialistica E-ZIVI, curata e sviluppata in modo coerente per aumentare l'efficienza e far fronte al maggior numero di civili.

I fondi destinati alle spese di consulenza (0,2 mio.) vengono impiegati innanzitutto per l'attuazione delle priorità strategiche. Il calo di 0,1 milioni è riconducibile alla conclusione di 2 progetti (strategia ZIVI e riorganizzazione dell'organo centrale).

Inoltre, le uscite per le prestazioni di servizi esterne calano di 50 000 franchi a 15 000 franchi a seguito di una riduzione dei mandati di traduzione esterni al termine della revisione LSC/OSCI. Rispetto all'anno precedente le pigioni rimangono a un livello costante di circa 1,9 milioni.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento concernono unicamente l'ammortamento annuo dell'applicazione E-ZIVI.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Esecuzione del servizio civile

### A231.0238 INDENNITÀ AGLI ISTITUTI D'IMPIEGO

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 566 412</b>	<b>3 589 000</b>	<b>3 589 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Per garantire che nella protezione dell'ambiente e della natura o nella cura del paesaggio si svolgano gli impieghi auspicati, la Confederazione può versare agli istituti d'impiego aiuti finanziari sotto forma di indennità. I 3,6 milioni all'anno stanziati a tal fine saranno ripartiti su 17 progetti. I sussidi per impieghi di gruppo nel settore ambientale si sono dimostrati validi e saranno pertanto mantenuti in essere al medesimo livello.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 6.10.1995 sul servizio civile (LSC; RS 824.0), articolo 47.



## SERVIZIO DI ACCREDITAMENTO SVIZZERO

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Garantire e promuovere il sistema in più fasi internazionalmente riconosciuto che assicura la qualità di beni e servizi;
- promuovere la tutela e la sicurezza dei consumatori grazie alla competenza degli organismi di valutazione della conformità;
- sostenere la riduzione degli ostacoli tecnici al commercio per contribuire all'apertura dei mercati;
- promuovere a livello nazionale e internazionale il sistema di accreditamento.

### PROGETTI NEL 2017

- Proseguimento dei progetti di carattere organizzativo e dei progetti TIC.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>7,8</b>	<b>7,4</b>	<b>7,4</b>	<b>0,0</b>	<b>7,4</b>	<b>7,4</b>	<b>7,5</b>	<b>0,2</b>
<b>Spese</b>	<b>9,1</b>	<b>9,6</b>	<b>9,6</b>	<b>0,6</b>	<b>9,7</b>	<b>9,7</b>	<b>9,7</b>	<b>0,5</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			0,1		0,2	0,2		
nel preventivo globale	9,1	9,5	9,6	0,5	9,7	9,7	9,7	0,4
al di fuori del preventivo globale	0,0	0,0	0,1	7,5	0,1	0,1	0,1	2,0
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

Il Servizio di accreditamento svizzero (SAS) accredita gli organismi di controllo e di valutazione della conformità (CAB) in Svizzera. La valutazione e la sorveglianza periodica dei CAB si svolgono sulla base di norme stabilite a livello internazionale, la cui revisione comporta tendenzialmente requisiti più severi per i CAB accreditati e quindi anche per l'accreditamento. La domanda di nuovi accreditamenti e di estensione di quelli esistenti provoca un aumento del volume delle prestazioni di servizi del SAS (incluse le prestazioni degli esperti tecnici coinvolti); per questo motivo nel preventivo 2017 le spese aumentano leggermente, mentre restano stabili nel piano finanziario. Per la valutazione, l'accreditamento e il controllo il SAS preleva degli emolumenti.

## GPI: ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

### MANDATO DI BASE

Dal punto di vista organizzativo il SAS fa parte della SECO e si inserisce nel quadro internazionale dei servizi di accreditamento. In qualità di servizio indipendente il SAS accredita in Svizzera i CAB secondo le norme internazionali riconosciute. Tramite l'accreditamento viene riconosciuta a un organismo la competenza di effettuare controlli e valutazioni della conformità. I rapporti e i certificati redatti ai fini dell'accreditamento e nell'ambito di accordi internazionali, riconosciuti anche all'estero, promuovono la qualità e la sicurezza di prodotti e servizi, contribuendo a ridurre gli ostacoli tecnici al commercio.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	7,8	7,4	7,4	0,0	7,4	7,4	7,5	0,2
Spese e uscite per investimenti	9,1	9,5	9,6	0,5	9,7	9,7	9,7	0,4

### COMMENTO

Le valutazioni effettuate regolarmente dal SAS sono diventate più impegnative, il che comporta un incremento delle spese soprattutto per il personale e nel settore delle prestazioni di servizi esterne (mandati ad esperti tecnici). Tuttavia, negli ultimi anni il numero di organismi accreditati ristagna, ciò è dovuto al consolidamento che ha riguardato in particolare il settore dei laboratori medici. Tuttavia, poiché gli altri organismi dispongono di più ambiti da accreditare e le norme internazionali da verificare diventano sempre più complesse la mole di lavoro continua ad aumentare.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Accreditamento:</b> L'accreditamento è conforme alle direttive						
- Sorveglianza dello svolgimento del processo e del rispetto delle esigenze di qualità e attuazione dei provvedimenti necessari (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Hanno luogo giornate formative specifiche per gli attori SAS secondo le esigenze delle norme (Numero, minimo)	5	5	5	5	5	5
<b>Continuità:</b> La SAS garantisce la continuità senza lacune degli accreditamenti						
- Le valutazioni per il rinnovo dell'accreditamento vengono effettuate 90 giorni prima della scadenza dell'accreditamento valido (%), minimo)	97	90	90	90	90	90
<b>Riconoscimento:</b> Le basi e la gestione del sistema di accreditamento svizzero rispettano i requisiti internazionali						
- Superamento della valutazione periodica internaz. (Peer Evaluation) della Cooperazione europea per l'accreditamento (EA) (si/no)	si	-	-	si	-	-
- Applicazione delle disposizioni EA per mantenere il riconoscimento internazionale (si/no)	-	si	-	-	si	-

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Organismi di valutazione della conformità periodicamente accreditati (Numero)	720	720	720	720	720	720
Ambiti di accreditamento (Numero)	8	8	8	8	8	8
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Organismi di valutazione della conformità periodicamente accreditati (Numero)	770	768	729	737	729	720
Ambiti di accreditamento (Numero)	8	8	8	8	8	8

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	7 775	7 434	7 434	0,0	7 434	7 434	7 508	0,2
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			0		0	0	74	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	9 084	9 522	9 573	0,5	9 659	9 693	9 692	0,4
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			51		86	34	-1	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Accreditamento di organi di verifica e di valutazione della conformità								
A231.0250 Contributi a organizzazioni internazionali	35	47	50	7,5	50	50	50	2,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			4		0	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016–17 assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 774 768</b>	<b>7 434 000</b>	<b>7 434 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

La valutazione, l'accreditamento e la sorveglianza degli organismi di valutazione della conformità (laboratori, organismi di ispezione e di certificazione) sono soggetti agli emolumenti. Per i lavori amministrativi svolti ripetutamente ogni anno a favore degli organismi accreditati (aggiornamento dei dossier, sostegno e informazione degli organismi accreditati ecc.) viene inoltre riscosso un emolumento annuo.

L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 6.10.1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC; RS 946.51), articolo 16; ordinanza del 1.7.1996 sull'accreditamento e sulla designazione (OAccD; RS 946.512); ordinanza del 10.3.2006 sugli emolumenti della Segreteria di Stato dell'economia nel campo dell'accreditamento (Oemo-Acc; RS 946.513.7).

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>9 083 945</b>	<b>9 522 200</b>	<b>9 572 900</b>	<b>50 700</b>	<b>0,5</b>
con incidenza sul finanziamento	8 345 262	8 713 900	8 832 300	118 400	1,4
senza incidenza sul finanziamento	46 090	134 000	-	-134 000	-100,0
computo delle prestazioni	692 593	674 300	740 600	66 300	9,8
Spese per il personale	5 914 378	5 699 400	6 258 600	559 200	9,8
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 169 567	3 688 800	3 314 300	-374 500	-10,2
di cui spese per beni e servizi informatici	255 754	821 100	467 300	-353 800	-43,1
di cui spese di consulenza	8 880	35 000	12 500	-22 500	-64,3
Rimanenti spese di funzionamento	-	134 000	-	-134 000	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	34	37	37	0	0,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le maggiori spese di 0,6 milioni rispetto al preventivo 2016 sono riconducibili a due motivi: primo, la classificazione degli stipendi dei collaboratori del SAS è stata adeguata (+0,3 mio.) e, secondo, nei prossimi anni sono previste minori fluttuazioni del personale. Di conseguenza i posti resteranno meno frequentemente vacanti e sarà quindi necessario un aumento dei mezzi (+0,2 mio.). Le maggiori spese sono compensate dal pool risorse dipartimentale (701 SG-DEFR / A202.0136) e tramite ridefinizioni di priorità nel preventivo globale (vedi anche «Spese per beni e servizi e spese d'esercizio»).

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Contrariamente alla pianificazione iniziale la realizzazione di una parte dei progetti informatici del SAS ha subito ritardi. Pertanto, le spese per beni e servizi informatici preventivate sono inferiori di circa 0,4 milioni rispetto all'anno precedente. I fondi risparmiati verranno utilizzati all'interno del preventivo globale per il finanziamento delle spese supplementari per il personale.

#### Rimanenti spese di funzionamento

A causa dei ritardi nella realizzazione dei progetti informatici del SAS nel 2017 non sono previsti ammortamenti.

### A231.0250 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>34 841</b>	<b>46 500</b>	<b>50 000</b>	<b>3 500</b>	<b>7,5</b>

Questo credito contiene i contributi versati dal SAS in quanto membro alle organizzazioni internazionali di accreditamento European co-operation for Accreditation (EA), International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC) e International Accreditation Forum (IAF).

I contributi vengono calcolati per ogni singola organizzazione in base al numero di organismi di valutazione della conformità accreditati nello Stato membro in questione.

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 1.7.1996 sull'accreditamento e sulla designazione (OAccD; RS 946.512), articolo 22.



## SEGRETERIA DI STATO PER LA FORMAZIONE, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Sviluppare una strategia globale per lo spazio svizzero della formazione, della ricerca e dell'innovazione pianificando servizi e risorse della Confederazione;
- promuovere un sistema formativo variegato nonché l'equivalenza e la permeabilità tra il percorso formativo generale e quello professionale;
- promuovere le scuole universitarie e la formazione professionale superiore come settori del terziario che si completano a vicenda;
- promuovere la ricerca e l'innovazione (compreso il settore spaziale) e coordinare gli organi responsabili;
- promuovere l'integrazione della Svizzera nel sistema ERI europeo e mondiale.

### PROGETTI NEL 2017

- Messaggio ERI 2017–2020: attuazione delle decisioni adottate dal Parlamento nel 2016 (convenzioni sulle prestazioni, decisioni relative a contributi e sussidi, monitoraggio);
- finanziamento di corsi di preparazione agli esami federali: decisione relativa all'entrata in vigore della modifica della legge sulla formazione professionale e approvazione della modifica della corrispondente ordinanza;
- scuole universitarie: attuazione delle disposizioni finanziarie della legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU);
- legge Innosuisse: entrata in vigore parziale, incluse le nomine ai vari organi e le modifiche di ordinanze;
- programma dell'UE Orizzonte 2020 ed Erasmus+: decisioni sulle fasi successive e avvio delle misure.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>8,6</b>	<b>6,5</b>	<b>10,2</b>	<b>56,6</b>	<b>10,1</b>	<b>10,0</b>	<b>10,0</b>	<b>11,3</b>
<b>Spese</b>	<b>4 507,2</b>	<b>4 120,5</b>	<b>4 261,0</b>	<b>3,4</b>	<b>4 442,1</b>	<b>4 630,6</b>	<b>4 734,5</b>	<b>3,5</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-46,7		-8,0	0,9		
nel preventivo globale	70,4	74,2	81,1	9,3	81,0	81,0	81,2	2,2
al di fuori del preventivo globale	4 436,8	4 046,2	4 179,9	3,3	4 361,1	4 549,6	4 653,3	3,6
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>91,5</b>	<b>90,6</b>	<b>68,0</b>	<b>-25,0</b>	<b>92,1</b>	<b>103,0</b>	<b>118,6</b>	<b>7,0</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-23,6		-0,4	9,5		
al di fuori del preventivo globale	91,5	90,6	68,0	-25,0	92,1	103,0	118,6	7,0

### COMMENTO

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) è il centro di competenza della Confederazione per le questioni nazionali e internazionali connesse alla politica in materia di formazione, ricerca e innovazione (politica ERI). Il sistema ERI svizzero funziona bene ed è competitivo a livello internazionale. Con i messaggi ERI quadriennali il Consiglio federale e il Parlamento stabiliscono la politica della Confederazione in questo ambito (obiettivi, misure e aspetti finanziari). Le decisioni del Parlamento relative al messaggio ERI 2017–2020 saranno concretizzate dall'1.1.2017. Il preventivo della SEFRI è caratterizzato dalle elevate spese di riversamento, in parte vincolate. Data la priorità del settore ERI, l'aumento dei sussidi è superiore alla media, mentre le spese di funzionamento rimangono invariate.

L'aumento del Preventivo globale tra il 2016 e il 2017 è dovuto all'integrazione dei fondi di terzi di swissnex nel conto economico della Confederazione e all'entrata in vigore della legge sulla collaborazione nello spazio formativo svizzero (LCSFS). Non ne risulta alcun aumento reale delle uscite della Confederazione. Il preventivo globale rimane stabile sul periodo 2017–2020. Le spese per investimenti previste per il 2017 corrispondono al 75 % dell'importo preventivato per il 2016. Questa riduzione si spiega con le previsioni legate, tra l'altro, al passaggio al nuovo regime della LPSU e al numero di domande presentate. In seguito la crescita dovrebbe riprendere, raggiungendo la cifra di 118,6 milioni nel 2020.

## GPI: POLITICA ERI

### MANDATO DI BASE

Con il gruppo di prestazioni Politica ERI la SEFRI gestisce la formazione professionale insieme ai suoi partner e coordina il settore universitario e gli organi di ricerca. La SEFRI partecipa al finanziamento della formazione professionale, delle scuole universitarie e della ricerca e rafforza la rete delle collaborazioni internazionali degli operatori del settore ERI. Assicura un sistema ERI vario e concorrenziale e fornisce così un contributo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	2,7	1,7	0,0	-99,5	0,0	0,0	0,0	-72,9
Spese e uscite per investimenti	31,7	34,4	39,2	14,1	39,2	39,2	39,4	3,4

### COMMENTO

L'aumento delle uscite si riflette nella crescita delle spese generali di consulenza e delle spese effettive, che prima dell'entrata in vigore della legge sulla collaborazione nello spazio formativo svizzero (LCSFS) erano contabilizzate nelle spese di trasferimento. Di conseguenza, le uscite reali della Confederazione in materia non aumenteranno. Dal 2017 le spese annue di funzionamento del gruppo di prestazioni rimarranno praticamente invariate e i rimborsi dei sussidi di anni precedenti (1,7 mio.) saranno iscritti al di fuori dei ricavi di funzionamento (preventivo globale).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Amministrazione ERI:</b> L'elaborazione della politica ERI e l'esecuzione dei provvedimenti sono caratterizzati da consensualità ed efficienza						
- Quota di spese per il personale sulle spese di trasferimento (% massimo)	-	-	0,62	0,60	0,57	0,56
<b>Basi gestionali:</b> L'elaborazione, l'applicazione e lo sviluppo della politica ERI sono fondate su basi gestionali solide						
- Presentazione del Rapporto sul sistema educativo svizzero (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
- Presentazione del Rapporto intermedio sui PF (Termine)	30.09.	-	-	-	31.12.	-
- Presentazione del Roadmap per le infrastrutture di ricerca (Termine)	30.06.	-	-	-	31.12.	-
<b>Formazione professionale:</b> Il sistema svizzero della formazione professionale viene incentivato e la sua continuità è garantita						
- Introduzione del finanziamento orientato alla persona per gli esami federali (Termine)	-	-	-	01.01.	-	-
<b>Scuole universitarie:</b> La politica universitaria della Confederazione contribuisce all'efficienza e alla qualità del sistema universitario svizzero						
- 2 <sup>a</sup> tappa entrata in vigore LSUP: disposiz. finanziarie OSUP (Termine)	-	-	01.01.	-	-	-
- Tasso di riuscita degli studi nelle scuole universitarie, livello bachelor, con variazione massima di +/- 5 punti percentuali (%)	86	85	85	85	85	85
- Occupazione adeguata al livello di formazione dei diplomati delle scuole universitarie (% minimo)	-	75	-	75	-	75
<b>Ricerca e innovazione:</b> I provvedimenti per promuovere ricerca e innovazione sono efficienti e contribuiscono alla competitività internazionale della Svizzera come polo scientifico e innovativo						
- Conclusione delle convenzioni sulle prestazioni con le organizzazioni di promozione (Termine)	-	-	01.08.	-	-	-
- Bilanci intermedi delle organizzazioni di promozione (Termine)	01.08.	-	-	-	01.08.	-
- Posizione di punta della Svizzera per il fattore d'impatto delle pubblicazioni scientifiche (Grado, minimo)	3	-	4	-	4	-
- Posizione di punta della Svizzera nell'Innovation Union Scoreboard dell'UE (Grado, minimo)	1	5	5	5	5	5
<b>Internazionalità:</b> Gli interessi degli attori ERI sono garantiti e sostenuti dal governo e dall'Amministrazione						
- Incontri bilaterali a livello ministeriale e comparabile (Numero, minimo)	71	60	50	50	50	50

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di diplomati nella formazione professionale (%)	68	68	72	-	-	-
Tasso di disoccupazione giovanile (%)	7,2	5,9	6,1	7,0	7,7	6,4
Quota di disoccupati tra i diplomati delle scuole universitarie (%)	-	2,9	-	3,3	-	-
Spese per ricerca e sviluppo: quota del PIL (%)	-	-	3,0	-	-	-

## GP2: PRESTAZIONI ERI

### MANDATO DI BASE

Con questo gruppo di prestazioni, la SEFRI fornisce prestazioni a vari destinatari del sistema ERI: sostegno alle organizzazioni del mondo del lavoro; svolgimento degli esami svizzeri di maturità; riconoscimento di diplomi; promozione di progetti nel settore della ricerca e dell'innovazione (programmi quadro dell'UE, programmi spaziali ecc.); coordinamento della ricerca del settore pubblico; sostegno agli operatori tramite la rete esterna ERI; assegnazione di borse di studio della Confederazione; sostegno al Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione (CSSI) e alla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). Queste prestazioni mirate consentono alla SEFRI, grazie alla sua posizione specifica, di aumentare le prestazioni globali del sistema ERI svizzero.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	6,0	4,8	5,7	19,4	5,6	5,5	5,5	3,6
Spese e uscite per investimenti	38,7	39,8	41,9	5,1	41,8	41,8	41,8	1,2

### COMMENTO

L'aumento delle uscite e delle entrate nel preventivo 2017 è dovuto essenzialmente all'integrazione dei fondi di terzi di swissnex nel conto economico della Confederazione. L'aumento delle entrate è in parte compensato dal nuovo metodo di contabilizzazione dei rimborsi.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Formazione professionale:</b> Il sostegno da parte delle organizzazioni del mondo del lavoro permette di adeguare i percorsi formativi specifici alle esigenze del mercato del lavoro						
- Ordinanze e piani di formazione verificati (su 230) (Numero, minimo)	21	15	15	15	15	15
- Regolamenti d'esame riveduti (esami federali) (Numero, minimo)	20	20	20	20	20	20
<b>Esami svizzeri di maturità:</b> Gli esami liceali di maturità si svolgono in sei sessioni d'esame in tre regioni linguistiche						
- Quota di candidati che riceve la decisione sull'esame alla fine della sessione (%)	100	100	100	100	100	100
<b>Riconoscimento dei diplomi:</b> Il riconoscimento dei diplomi di formazione e professionali è conforme al diritto e tempestivo						
- Quota di ricorsi accolti sul totale dei ricorsi presentati (% massimo)	28	20	20	20	20	20
- Quota dei riconoscimenti avvenuti tempestivamente sul totale dei riconoscimenti (% minimo)	-	-	90	90	90	90
<b>Promozione di progetti:</b> Gli attori svizzeri R&I fanno uso delle possibilità di partecipazione internazionali a disposizione						
- Partecipazioni svizzere a progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dei programmi quadro di ricerca dell'UE (Numero, minimo)	362	560	660	580	690	700
- Partner contrattuali svizzeri promossi negli affari spaziali -media su due anni (Numero, minimo)	100	100	94	101	104	107
- Valore contratti di sovvenzione dell'Agenzia spaziale europea ESA a favore di attori CH, media su due anni al cambio con l'euro di 1,10 (CHF in mio., minimo)	138,000	143,000	146,000	150,000	154,000	156,000
<b>Rete esterna:</b> I servizi della rete esterna ERI rispondono alle esigenze e agli interessi degli attori ERI						
- Quota di fondi secondari e fondi di terzi per progetti Swissnex (% minimo)	75	66	66	66	66	66
<b>Borse di studio della Confederazione:</b> L'assegnazione di borse di studio della Commissione federale delle borse per studenti stranieri (CFBS) contribuisce, nell'interesse svizzero, alle relazioni globali degli attori ERI (anche grazie alla reciprocità)						
- Paesi che hanno ricevuto borse di studio (Numero, minimo)	84	60	60	60	60	60
- Quota di Paesi che, in base al principio di reciprocità, offrono una borsa di studio a studenti svizzeri (% minimo)	40	40	40	40	40	40

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Candidati agli esami di maturità (Numero)	1 877	1 914	1 739	1 536	1 657	1 710
Progetti approvati dal Consiglio europeo della ricerca (ERC) (Numero)	48	48	61	85	27	-

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	8 638	6 545	5 749	-12,2	5 649	5 549	5 549	-4,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-797		-100	-100	0	
Settore dei trasferimenti								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	2	-	4 500	-	4 500	4 500	4 500	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4 500		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	70 430	74 247	81 135	9,3	80 976	81 043	81 154	2,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			6 889		-160	67	112	
Singoli crediti								
A202.0145 Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU)	110	112	108	-2,9	109	111	111	-0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3		1	1	0	
A202.0146 Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa	506	537	543	1,0	549	554	554	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			6		6	6	0	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Politica ERI								
A231.0259 Contributi forfettari e formazione prof. superiore	765 222	756 067	791 876	4,7	819 942	829 147	848 060	2,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			35 809		28 066	9 204	18 913	
A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti	66 594	88 010	46 909	-46,7	46 709	47 361	47 361	-14,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-41 101		-200	651	0	
A231.0261 Sussidi di base alle università LPSU	1 287 406	661 760	670 681	1,3	685 679	697 008	700 450	1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 921		14 998	11 329	3 442	
A231.0262 Sussidi subordinati a progetti secondo la LPSU	48 461	48 500	34 013	-29,9	52 071	68 937	69 816	9,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-14 487		18 059	16 865	880	
A231.0263 Sussidi di base alle scuole universitarie professionali LPSU	505 651	520 903	526 302	1,0	531 302	542 195	550 022	1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 399		5 000	10 892	7 827	
A231.0264 Sussidi all'istruzione	25 586	25 471	25 471	0,0	25 471	25 471	25 471	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A231.0265 Gestione dello spazio formativo svizzero	2 184	3 503	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3 503		-	-	-	
A231.0266 Gestione strategica e garanzia qualità sistema universitario	2 959	2 574	2 867	11,4	2 895	2 924	2 924	3,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			293		29	29	0	
A231.0267 Scuola cantonale di lingua francese, Berna	1 087	1 082	1 093	1,0	1 105	1 116	1 116	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			11		11	11	0	
A231.0268 Aiuti finanziari LFCo	890	873	4 532	419,2	6 678	7 017	7 456	71,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 659		2 145	339	439	
A231.0271 Cooperazione internazionale in materia di educazione	2 583	2 567	5 915	130,5	5 715	5 915	6 015	23,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 349		-200	200	100	
A231.0272 Istituzioni di promozione della ricerca	970 646	1 026 394	978 395	-4,7	1 020 600	1 111 868	1 163 861	3,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-48 000		42 205	91 268	51 994	
A231.0273 Istituti di ricerca di importanza nazionale	78 777	79 457	95 130	19,7	94 969	95 346	96 557	5,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			15 674		-162	377	1 212	
A231.0278 Laboratorio europeo di fisica delle particelle (CERN)	42 943	44 646	43 860	-1,8	43 900	44 300	44 600	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-786		40	400	300	
A231.0279 Organizzazione europea per le ricerche astronomiche (ESO)	9 584	9 903	8 630	-12,8	8 958	9 299	9 653	-0,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 272		328	341	354	
A231.0280 European Spallation Source ERIC	2 390	8 000	13 500	68,8	12 300	19 000	13 800	14,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 500		-1 200	6 700	-5 200	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
GP 1: Politica ERI									
A231.0281	Laser a elettroni liberi a raggi X (European XFEL)	2 191	3 348	1 618	-51,7	1 898	1 936	1 974	-12,4
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 729		279	38	39	
A231.0282	Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone (ESRF)	4 337	3 870	4 098	5,9	4 180	4 264	4 349	3,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			228		82	84	85	
A231.0283	Biologia molecolare europea (CEBM/LEBM)	5 348	4 900	5 835	19,1	5 954	6 074	6 198	6,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			936		118	121	123	
A231.0284	Istituto Laue-Langevin (ILL)	3 900	3 640	3 480	-4,4	3 230	3 230	2 980	-4,9
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-160		-250	0	-250	
A231.0285	Comm. int. per l'esplor. scient. del Mar Mediterr. (CIESM)	54	48	51	6,4	52	53	54	3,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3		1	1	1	
A231.0287	Cooperazione internazionale nella ricerca	12 787	10 874	13 300	22,3	13 200	13 300	13 500	5,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			2 426		-100	100	200	
A231.0371	Cherenkov Telescope Array (CTA)	-	-	1 000	-	1 500	2 500	3 000	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 000		500	1 000	500	
A236.0107	Sussidi agli investimenti destinati alle università cant.	64 780	64 408	-	-100,0	-	-	-	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-64 408		-	-	-	
A236.0108	Investimenti scuole universitarie professionali	26 703	26 190	-	-100,0	-	-	-	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-26 190		-	-	-	
A236.0137	Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative LPSU	-	-	67 977	-	92 120	102 956	118 649	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			67 977		24 143	10 835	15 694	
A238.0001	Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	91 483	90 598	61 977	-31,6	86 120	96 956	112 649	5,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-28 621		24 143	10 835	15 694	
GP 2: Prestazioni ERI									
A231.0269	Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù	30 964	34 338	36 154	5,3	38 654	39 454	39 738	3,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 816		2 500	800	284	
A231.0270	Borse di studio per studenti stranieri in Svizzera	9 345	9 411	9 694	3,0	9 887	9 986	9 986	1,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			282		194	99	0	
A231.0274	Attività nazionali accessorie nel settore spaziale	7 855	8 682	8 982	3,5	9 179	9 381	9 588	2,5
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			300		198	202	206	
A231.0275	Cooperazione europea ricerca scientifica e tecnica (COST)	6 120	6 080	-	-100,0	-	-	-	-100,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-6 080		-	-	-	
A231.0276	Programmi di ricerca dell'UE	265 832	410 428	594 772	44,9	634 840	659 981	664 992	12,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			184 344		40 068	25 141	5 012	
A231.0277	Agenzia spaziale europea (ESA)	168 344	165 654	174 071	5,1	178 405	179 753	181 115	2,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 417		4 335	1 348	1 361	
A231.0286	Collaborazione internazionale nell'innovazione	14 676	13 988	15 057	7,6	15 040	15 120	15 349	2,3
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 069		-17	80	230	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Total</b>	<b>8 637 948</b>	<b>6 545 400</b>	<b>5 748 700</b>	<b>-796 700</b>	<b>-12,2</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	8 339 172	6 545 400	7 829 400	1 284 000	19,6
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	298 776	-	-2 080 700	-2 080 700	-

Nei ricavi di funzionamento sono preventivate le tasse di decisione e di cancelleria riscosse per decisioni su ricorso e per iscrizioni al registro dei titolari di attestati e diplomi, nonché le tasse amministrative per l'ottenimento retroattivo del titolo di scuola universitaria professionale, per il riconoscimento (equipollenza) di diplomi e certificati esteri e per il riconoscimento di diplomi di scuole specializzate superiori nei settori sanitario, sociale e artistico (SSA). Vengono inoltre riscosse tasse per il rilascio di permessi di brillamento nonché tasse di iscrizione e d'esame per l'esame federale di maturità e per gli esami complementari. Sono anche contenuti i rimborsi della tassa sul CO<sub>2</sub>, altri rimborsi (IPG, SUVA ecc.) e i ricavi dalla locazione di posteggi a collaboratori nonché altri ricavi attesi.

In linea di massima gli esami di maturità sono svolti secondo il principio dell'autofinanziamento. Le tasse coprono le indennità versate ai fornitori di servizi (esaminatori, esperti e sorveglianti; vedi credito A200.0001 Spese di funzionamento).

I rimborsi di contributi erogati in anni precedenti vengono ora iscritti separatamente nel credito a preventivo E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità, il che spiega la riduzione dei ricavi totali rispetto agli anni scorsi. Anche i progetti e i mandati realizzati nelle sedi swissnex e finanziati da terzi non sono più gestiti tramite il bilancio, ma attraverso il conto economico. I maggiori ricavi con incidenza sul finanziamento e i minori ricavi senza incidenza sul finanziamento sono legati all'integrazione nel conto economico di questi progetti finanziati da terzi.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 20.12.1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.027); ordinanza del 27.11.2000 sugli esplosivi (OEspl; RS 941.411), articolo 113; ordinanza del 3.11.2010 sulle tasse e le indennità per l'esame svizzero di maturità e gli esami complementari (RS 172.044.13)

#### E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<i>Total con incidenza sul finanziamento</i>	2 008	-	4 500 000	4 500 000	-

In questo credito dal 2017 vengono preventivati i rimborsi dei sussidi versati in eccesso nel settore dell'edilizia e della locazione, ad esempio a causa di cambiamenti di destinazione o traslochi nonché altri rimborsi. Sono contenute anche le restituzioni di fondi accordati a programmi di educazione e per la gioventù dell'UE, a progetti di ricerca dell'UE o a progetti COST in base all'esito dei rapporti finali.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>70 430 222</b>	<b>74 246 600</b>	<b>81 135 300</b>	<b>6 888 700</b>	<b>9,3</b>
con incidenza sul finanziamento	61 508 920	64 418 700	71 117 400	6 698 700	10,4
senza incidenza sul finanziamento	8 277	9 000	3 000	-6 000	-66,7
computo delle prestazioni	8 913 026	9 818 900	10 014 900	196 000	2,0
Spese per il personale	46 561 371	44 512 600	45 089 200	576 600	1,3
di cui personale a prestito	78 952	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	23 860 575	29 725 000	36 043 100	6 318 100	21,3
di cui spese per beni e servizi informatici	4 285 164	5 455 600	5 852 200	396 600	7,3
di cui spese di consulenza	7 092 407	10 417 700	15 046 500	4 628 800	44,4
Rimanenti spese di funzionamento	8 277	9 000	3 000	-6 000	-66,7
Posti a tempo pieno (Ø)	263	244	241	-3	-1,2

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

L'aumento nelle spese per il personale, pari a 0,6 milioni rispetto all'anno precedente, è dovuto in gran parte al fatto che in questa voce è stato integrato il personale di swissnex, una spesa finora finanziata attraverso mezzi di terzi (+1,1 mio.) e contabilizzata attraverso conti di bilancio. Per rafforzare l'iniziativa sul personale qualificato è stato inoltre creato un posto a tempo determinato fino alla fine del 2017 (+0,2 mio.); di contro, il Consiglio federale ha deciso risparmi per 0,6 milioni.

Nonostante l'aumento delle spese per il personale, nell'anno di preventivo il numero medio degli equivalenti a tempo pieno (FTE) diminuisce. Una parte della flessione si spiega inoltre con l'esternalizzazione del personale del Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa (CSRE, ca. 10 FTE), che fino al 2015 faceva parte dell'effettivo della SEFRI. Il finanziamento di questi posti continuerà a essere assicurato attraverso il credito A202.0146 Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

L'aumento di 0,4 milioni delle spese per beni e servizi informatici è da ricondurre alle maggiori prestazioni chieste all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) e all'Information Service Center del DEFR (ISCeCo) per la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura informatica.

Per quanto riguarda le spese di consulenza, 3 milioni sono destinati allo sviluppo e al consolidamento della ricerca nel settore della formazione professionale. In base al piano di ricerca della SEFRI per gli anni 2017-2020 vengono sostenuti principalmente i progetti realizzati in cinque aree tematiche (p. es. relativi a economia e mercato del lavoro o alle scelte individuali di formazione). Si intende inoltre sviluppare ulteriormente le quattro leading house esistenti (reti di competenze presso le scuole universitarie svizzere).

Sono previsti anche mezzi per la ricerca del settore pubblico e il monitoraggio nell'ambito della formazione continua (0,5 mio.), per incarichi e mandati in materia di politica della ricerca e universitaria (3,4 mio.), per il Consiglio svizzero della scienza e dell'innovazione (CSSI, 0,5 mio.), per la cooperazione bilaterale nella ricerca (swissnex, 0,09 mio.) nonché per le indennità versate a membri di commissioni e gruppi di lavoro (ad es. Commissione federale per le questioni spaziali, Commissione federale delle borse per studenti stranieri, Commissione svizzera di maturità, Commissione federale di maturità professionale, 0,6 mio.).

L'aumento di 4,6 milioni nell'anno di preventivo è da ricondurre principalmente al trasferimento dei mezzi che finora erano iscritti a preventivo nel credito A2310.0265 Gestione dello spazio formativo svizzero. Il sostegno dato al monitoraggio della formazione, al programma PISA (Programme for International Student Assessment) e al Server svizzero per l'educazione è stato qualificato come sussidio fino alla fine del 2016, in virtù di una legislazione transitoria. Durante la fase di elaborazione della legge federale sulla collaborazione tra la Confederazione e i Cantoni nello spazio formativo svizzero (LCSFS), la cui entrata in vigore è prevista per il 2017, questo aspetto è stato esaminato e i mezzi sono stati attribuiti alle spese proprie della SEFRI. Le spese per i singoli progetti rimangono invariate.

Delle restanti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, 5,1 milioni sono previste per la locazione (compresi i locali per le cinque sedi swissnex e le dieci sedi operative dei consiglieri scientifici presso le ambasciate). Sono contenuti anche i mezzi per lo svolgimento degli esami di maturità (spese per esperti, esaminatori, sorveglianti e istituti che organizzano gli esami, 1,7 mio.).

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 3.11.2010 sulle tasse e le indennità per l'esame svizzero di maturità e gli esami complementari (RS 172.044.13); legge del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), articolo 4; ordinanza del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFPr; RS 412.101), articolo 2; disegno di legge federale sulla collaborazione tra la Confederazione e i Cantoni nello spazio formativo svizzero (LCSFS; FF 2016 2989).

**Gruppi di prestazioni**

- GP1: Politica ERI
- GP2: Prestazioni ERI

**A202.0145 CONFERENZA SVIZZERA DELLE SCUOLE UNIVERSITARIE (CSSU)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>110 122</b>	<b>111 500</b>	<b>108 300</b>	<b>-3 200</b>	<b>-2,9</b>

La CSSU è l'organo supremo in materia di politica universitaria della Svizzera ed è un organo comune di Confederazione e Cantoni. La Confederazione ne gestisce gli affari e se ne assume i costi. Le altre spese d'esercizio (convegni, riunioni, comitati e commissioni) sono assunte per metà dalla Confederazione e per metà dai Cantoni. La CSSU si riunisce in veste di Assemblea plenaria o di Consiglio delle scuole universitarie dalle due alle quattro volte all'anno.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), articoli 7, 9, 10-18; convenzione del 26.02.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), articolo 2.

**A202.0146 CENTRO SVIZZERO DI COORDINAMENTO DELLA RICERCA EDUCATIVA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>505 500</b>	<b>537 400</b>	<b>542 900</b>	<b>5 500</b>	<b>1,0</b>

Il Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa è un organo comune di Confederazione e Cantoni, che si assumono per metà i costi.

**Basi giuridiche**

Decreto del Consiglio federale del 20.4.1983 concernente lo statuto del Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa.

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP 1: POLITICA ERI****A231.0259 CONTRIBUTI FORFETTARI E FORMAZIONE PROF. SUPERIORE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>765 222 200</b>	<b>756 066 700</b>	<b>791 875 900</b>	<b>35 809 200</b>	<b>4,7</b>

I contributi forfettari dei Cantoni (art. 53 LFPr) sono determinati dalle prestazioni fornite da questi ultimi e in funzione del numero di persone che seguono una formazione professionale di base. Sono destinati all'intero settore della formazione professionale.

La Confederazione concede inoltre contributi per l'organizzazione degli esami federali di professione e degli esami federali professionali superiori nonché per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (art. 56 LFPr). I destinatari sono gli enti responsabili degli esami federali di professione e degli esami professionali superiori e gli enti responsabili dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori.

- contributi forfettari ai Cantoni 757 875 900
- svolgimento degli esami federali di professione e dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori 34 000 000

I contributi forfettari ai Cantoni sono ora riuniti in un credito comune insieme ai contributi per lo svolgimento degli esami federali di professione e degli esami professionali federali superiori nonché per lo svolgimento di cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (in passato credito A231.0260 Contributi a innovazioni e progetti). Ciò spiega le maggiori spese di 34 milioni rispetto all'anno precedente. Se confrontati con quelli del preventivo 2016, i contributi forfettari ai Cantoni aumentano inoltre di 1,8 milioni.

Con il credito preventivato può essere mantenuta la quota di partecipazione della Confederazione alle spese dell'ente pubblico per la formazione professionale, fissata come valore indicativo al 25 % nella legge federale sulla formazione professionale.

**Basi giuridiche**

Legge del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), articoli 53 e 56; ordinanza del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFP; RS 412.10).

**Note**

Disegno di decreto federale sul finanziamento della formazione professionale negli anni 2017-2020 (FF 2016 2953).

**A231.0260 CONTRIBUTI A INNOVAZIONI E PROGETTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>66 594 011</b>	<b>88 009 900</b>	<b>46 909 100</b>	<b>-41 100 800</b>	<b>-46,7</b>

In virtù della legge sulla formazione professionale, la Confederazione finanzia progetti di sviluppo della formazione professionale e di sviluppo della qualità nonché prestazioni speciali di interesse pubblico. I beneficiari degli aiuti finanziari sono le organizzazioni del mondo del lavoro, i Cantoni e altri soggetti (privati, associazioni, ecc.).

La riduzione di 41,1 milioni rispetto all'anno precedente è in gran parte dovuta al fatto che i contributi per lo svolgimento degli esami federali di professione e degli esami federali professionali federali superiori nonché per lo svolgimento dei cicli di formazione delle scuole specializzate superiori rientrano ora nel credito A231.0259 Contributi forfettari e formazione professionale superiore.

**Basi giuridiche**

Legge del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), articoli 54 e 55; ordinanza del 19.11.2003 sulla formazione professionale (OFP; RS 412.10).

**Note**

Crediti d'impegno «Contributi a innovazioni e progetti nella formazione professionale» (V0083.01 e V0083.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché disegno di decreto federale sul finanziamento della formazione professionale negli anni 2017-2020 (FF 2016 2953).

**A231.0261 SUSSIDI DI BASE ALLE UNIVERSITÀ LPSU**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>1 287 405 884</b>	<b>661 760 000</b>	<b>670 681 100</b>	<b>8 921 100</b>	<b>1,3</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	648 720 502	661 760 000	670 681 100	8 921 100	1,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	638 685 382	-	-	-	-

I sussidi per le spese d'esercizio delle università cantonali sono versati ai Cantoni universitari e agli altri istituti accademici principalmente in funzione delle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca. I sussidi alle università cantonali sono versati per il tramite dei Cantoni, con una sola eccezione: i sussidi all'Università della Svizzera Italiana (USI) e ad altri istituti accademici sono versati direttamente all'USI e ai singoli istituti. Gli importi di base vengono aumentati conformemente al messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2701).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), articolo 50 lettera a.

**Note**

Disegno di decreto federale sui crediti secondo la legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero negli anni 2017-2020 (FF 2016 2961).

**A231.0262 SUSSIDI SUBORDINATI A PROGETTI SECONDO LA LPSU**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>48 461 000</b>	<b>48 500 000</b>	<b>34 012 800</b>	<b>-14 487 200</b>	<b>-29,9</b>

I sussidi sono destinati a progetti importanti per la politica universitaria a livello nazionale, ad esempio nei seguenti ambiti tematici: programmi di dottorato, carenza di personale specializzato nel settore sanitario, creazione di banche dati scientifiche, pari opportunità, sviluppo delle scuole universitarie o promozione del settore MINT. Vengono inoltre messi a disposizione fondi a destinazione vincolata per un programma di incentivazione volto ad aumentare il numero di diplomati nell'ambito della medicina umana.

I sussidi relativi al 2017 vengono per la prima volta assegnati dalla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). Destinatari dei mezzi sono, oltre alle università cantonali, anche i PF, le SUP e le alte scuole pedagogiche.

Rispetto all'anno precedente i sussidi sono inferiori di 14,5 milioni, ma aumenteranno nel corso del periodo ERI 2017-2020 e in base all'andamento dei progetti.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), articolo 59.

**Note**

Credito d'impegno «Contributi vincolati a progetti per università e istituti 2013-2016» (V0035.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché disegno di decreto federale sui crediti secondo la legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero negli anni 2017-2020 (FF 2016 2961).

**A231.0263 SUSSIDI DI BASE ALLE SCUOLE UNIVERSITARIE PROFESSIONALI LPSU**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>505 651 422</b>	<b>520 903 100</b>	<b>526 302 200</b>	<b>5 399 100</b>	<b>1,0</b>

Sono versati sussidi per le spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali cantonali. Se vari enti (Cantoni) sono responsabili di una SUP, la Confederazione versa i sussidi direttamente alla scuola, altrimenti li versa al Cantone responsabile. L'importo globale annuo è ripartito tra le SUP in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca.

L'aumento dei sussidi per le spese d'esercizio si basa sul limite di spesa chiesto con il messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2701).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), articolo 50 lettera b.

**Note**

Disegno di decreto federale sui crediti secondo la legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero negli anni 2017-2020 (FF 2016 2961).

**A231.0264 SUSSIDI ALL'ISTRUZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>25 586 100</b>	<b>25 471 000</b>	<b>25 471 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Sussidi alle spese cantonali per le borse e i prestiti di studio esclusivamente del livello terziario. Ai singoli Cantoni viene versato un contributo forfettario proporzionale alla popolazione residente.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 12.12.2014 sui sussidi all'istruzione (RS 416.0).

**Note**

Limite di spesa: disegno di decreto federale sul finanziamento delle spese cantonali per i sussidi all'istruzione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2957).

**A231.0266 GESTIONE STRATEGICA E GARANZIA QUALITÀ SISTEMA UNIVERSITARIO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 959 233</b>	<b>2 574 000</b>	<b>2 866 700</b>	<b>292 700</b>	<b>11,4</b>

La Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities) e il Consiglio svizzero di accreditamento sono, oltre alla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU), gli organi comuni della Confederazione e dei Cantoni nel settore universitario:

- swissuniversities si adopera per approfondire e sviluppare la cooperazione delle scuole universitarie svizzere e promuove la formazione di uno spazio universitario comune. Ha inoltre compiti di coordinamento e, in qualità di conferenza nazionale dei rettori, rappresenta a livello internazionale le università, i PF, le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche della Svizzera;
- il *Consiglio di accreditamento* è un organo composto da 15–20 membri della CSSU e decide in merito all'accreditamento delle scuole universitarie e degli istituti accademici ai sensi della LPSU.

Conformemente alla LPSU, la CSSU delega compiti a entrambi gli organi. I costi vengono suddivisi a metà tra Confederazione e Cantoni.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), articoli 7, 9, 19–22; Convenzione del 26.2.2015 tra la Confederazione e i Cantoni sulla cooperazione nel settore universitario (ConSU; RS 414.205), articoli 2, 6–8.

**A231.0267 SCUOLA CANTONALE DI LINGUA FRANCESE, BERNA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 086 900</b>	<b>1 082 000</b>	<b>1 093 200</b>	<b>11 200</b>	<b>1,0</b>

La Confederazione versa un sussidio annuo pari al 25 % dei costi d'esercizio a titolo di indennizzo per l'accoglienza di bambini di lingua francese di impiegati federali o di diplomatici. Il beneficiario del sussidio è il Cantone di Berna in quanto responsabile della scuola.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 19.6.1981 concernente il sussidio alla scuola cantonale di lingua francese a Berna (RS 411.3), articoli 1 e 2.

**A231.0268 AIUTI FINANZIARI LFCO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>890 100</b>	<b>873 000</b>	<b>4 532 200</b>	<b>3 659 200</b>	<b>419,2</b>

La legge sulla formazione continua (LFCo), in vigore dall'1.1.2017, colloca la formazione continua nello spazio formativo svizzero e ne fissa i principi. Come avveniva finora, le organizzazioni della formazione continua ricevono sussidi per adempiere compiti d'informazione e di coordinamento e per assicurare la garanzia e lo sviluppo della qualità nonché lo sviluppo della formazione continua (art. 12 LFCo). La Confederazione può inoltre concedere aiuti finanziari ai Cantoni per promuovere l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti (art. 16 LFCo).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.2.2016 sulla formazione continua (LFCo; RS 419.1), articoli 12 e 16, e ordinanza del 24.2.2016 sulla formazione continua (OFCo; RS 419.11).

**Note**

Disegno di decreto federale sul finanziamento della formazione continua negli anni 2017–2020 (FF 2016 2955).

**A231.0271 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 582 584</b>	<b>2 566 500</b>	<b>5 915 000</b>	<b>3 348 500</b>	<b>130,5</b>

Con questo credito sono sostenute soprattutto iniziative tese a promuovere la cooperazione internazionale in materia di formazione, la partecipazione della Svizzera a progetti di organizzazioni internazionali, soggiorni di studio di giovani leve svizzere negli istituti universitari europei nonché la Casa svizzera nella «Cité internationale universitaire» di Parigi.

I beneficiari dei fondi sono istituti e associazioni attivi nel campo della cooperazione internazionale in materia di educazione, persone operanti su mandato nell'ambito di progetti e la Casa svizzera a Parigi.

La differenza tra il 2016 e il 2017 è dovuta in primo luogo al fatto che, a seguito della revisione della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI), i progetti che in precedenza erano finanziati attraverso il credito A231.0287 (Cooperazione internazionale nella ricerca) vengono ora sostenuti attraverso il presente credito.

**Basi giuridiche**

Legge federale dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.51); ordinanza del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.513), articoli 20-27.

**Note**

Disegno di decreto federale sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di educazione e per le borse di studio a studenti e artisti stranieri negli anni 2017-2020 (FF 2016 2963).

**A231.0272 ISTITUZIONI DI PROMOZIONE DELLA RICERCA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>970 645 849</b>	<b>1 026 394 300</b>	<b>978 394 800</b>	<b>-47 999 500</b>	<b>-4,7</b>

Accanto alla Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI), il Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) è il principale organo della Confederazione nel settore ERI. Particolare attenzione è prestata alla ricerca fondamentale avviata dal mondo scientifico. Uno dei compiti del FNS è promuovere la ricerca scientifica in tutte le discipline (progetti realizzati da scuole universitarie, istituti di ricerca e ricercatori indipendenti), le nuove leve (promozione generale dei progetti e delle carriere) e i programmi di ricerca (programmi nazionali di ricerca [PNR] e poli di ricerca nazionali [PRN]), programma speciale Bridge), incluso il sostegno al trasferimento di sapere e tecnologie e alle infrastrutture di ricerca. Il FNS partecipa inoltre attivamente all'impostazione della cooperazione internazionale della Svizzera in materia di ricerca.

Attraverso le sue società specializzate, le sue commissioni e i suoi gruppi di lavoro, l'associazione «Accademie svizzere delle scienze» mette a disposizione una vasta rete di esperti. L'associazione lavora per identificare tempestivamente i temi rilevanti per la società e per garantire il rispetto dei principi della responsabilità etica nei settori della ricerca e dell'innovazione nonché per promuovere il dialogo tra il mondo scientifico e la società. Gestisce inoltre programmi e attività di ricerca quali il Dizionario storico della Svizzera, vocabolari nazionali ecc. nonché piattaforme di coordinamento nazionali e segreterie scientifiche di programmi coordinati a livello internazionale.

I beneficiari dei fondi sono il FNS e le Accademie svizzere. Il FNS è responsabile dell'ulteriore ripartizione su base competitiva dei fondi ai destinatari finali (ricercatori, scuole universitarie). La ripartizione è la seguente:

FNS:

- sussidi di base (ricerca fondamentale, nuove leve scientifiche) 718 694 800
- poli di ricerca nazionali (PRN) 70 000 000
- programmi nazionali di ricerca (PNR), incluse le Joint Programming Initiatives 25 000 000
- programma Bridge 3 700 000
- indennizzo dei costi indiretti per la ricerca (overhead) 98 000 000
- grandi progetti di ricerca internazionali (FLARE) 8 000 000
- programmi bilaterali 8 000 000
- COST 6 000 000

Accademie svizzere:

— accademie (mandato di base)	22 817 800
— programmi e attività di ricerca	10 682 200
— iniziativa nazionale «Medicina personalizzata»	7 500 000

Le minori spese di 48 milioni rispetto al preventivo 2016 si spiegano come segue.

FNS: rispetto all'anno precedente il contributo federale diminuisce di circa 60 milioni. L'aumento delle risorse destinate alla CTI (19,5 mio.) viene compensato con il sussidio di base a favore del FNS (spese inferiori di complessivamente 69,1 mio. rispetto all'anno precedente). Le minori spese di 7,5 milioni risultano nei programmi e nei poli di ricerca (PRN, PNR) e nei mandati di ricerca della Confederazione delegati al FNS (FLARE e programmi bilaterali). Dal 2017 il FNS sarà responsabile della promozione di progetti nell'ambito delle partecipazioni svizzere alle azioni COST (6 mio.; nel 2016 voce inclusa nel credito A231.0275 Cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica [COST]) e del programma Bridge, volto ad accelerare il trasferimento dei risultati della ricerca e la loro applicazione nella pratica (3,7 mio.). Per quanto riguarda gli overhead risultano maggiori spese di 10 milioni. Il FNS può compensare la riduzione dei sussidi federali utilizzando le sue riserve ordinarie e aumentare così leggermente il volume di sussidi raggiunto nel 2016 nel settore centrale della promozione dei progetti.

Accademie svizzere: rispetto al preventivo 2016 risultano maggiori spese di 8,9 milioni, composte da 1,2 milioni per l'adempimento del mandato di base, 0,5 milioni per i compiti di coordinamento nel centro servizi di scienze umane, 1,5 milioni per l'assunzione senza incidenza sui costi delle segreterie di coordinamento di programmi internazionali del FNS e 7,5 milioni per i nuovi compiti di coordinamento dell'iniziativa nazionale «Medicina personalizzata». La continuazione del Dizionario storico della Svizzera comporta maggiori spese di 1,8 milioni.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 4, lettera a, articolo 7 capoverso 1 lettera c, articoli 10 e 11; ordinanza del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

#### Note

Disegno di decreto federale sullo stanziamento di crediti alle istituzioni che promuovono la ricerca negli anni 2017–2020 (FF 2016 2965).

### A231.0273 ISTITUTI DI RICERCA DI IMPORTANZA NAZIONALE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>78 776 954</b>	<b>79 456 700</b>	<b>95 130 300</b>	<b>15 673 600</b>	<b>19,7</b>

Gli istituti di ricerca di importanza nazionale adempiono compiti che non possono essere svolti dalle scuole universitarie o da altri istituti accademici. Il sostegno va a infrastrutture di ricerca (ad es. la Fondazione svizzera per la ricerca in scienze sociali FORS, il Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro SAKK, l'Istituto svizzero di bioinformatica ISB, l'Istituto svizzero di studi d'arte SIK), istituti di ricerca (ad es. l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero TPH, l'Istituto di ricerca IDIAP, l'Istituto svizzero di ricerca biomedica IRB) e centri di competenza tecnologica che assicurano un collegamento sistematico fra la ricerca universitaria e l'economia privata per il trasferimento di sapere e tecnologie (ad es. Centro svizzero di elettronica e di microtecnica CSEM, Inspire AG, Campus Biotech di Ginevra).

I sussidi sono ripartiti come segue:

— infrastrutture di ricerca	30 500 000
— istituti di ricerca	18 500 000
— centri di competenza tecnologica	36 130 300
— iniziativa nazionale «Medicina personalizzata»	10 000 000

Rispetto al preventivo 2016 sono da registrare maggiori spese per 15,7 milioni, di cui 10 per la gestione dei dati nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Medicina personalizzata» da parte dell'ISB. Sono inoltre previsti circa 5 milioni per i nuovi centri di competenza tecnologica.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 7 capoverso 1 lettera d, articolo 15; ordinanza del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11), articolo 20 segg.

#### Note

Disegno di decreto federale sui crediti per le strutture di ricerca di importanza nazionale negli anni 2017–2020 (FF 2016 2969).

**A231.0278 LABORATORIO EUROPEO DI FISICA DELLE PARTICELLE (CERN)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>42 942 500</b>	<b>44 646 200</b>	<b>43 860 000</b>	<b>-786 200</b>	<b>-1,8</b>

Con i suoi 2700 collaboratori il CERN di Ginevra è uno dei maggiori e più rinomati laboratori di ricerca al mondo. Assicura la cooperazione tra Stati europei nella ricerca nel campo della fisica delle alte energie e delle particelle a fini esclusivamente pacifici.

L'aliquota di contribuzione di uno Stato membro è calcolata annualmente in base alla quota percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri. L'indicizzazione è calcolata in base all'indice del costo della vita a Ginevra e ai dati sul rincaro di EUROSTAT.

Le minori spese rispetto all'anno precedente sono dovute all'adeguamento dell'aliquota di contribuzione (2016: 4,03 %, 2017: 3,92 %).

**Basi giuridiche**

Convenzione per l'istituzione di un'Organizzazione europea per le Ricerche nucleari (RS 0.424.097), articolo VII.

**A231.0279 ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LE RICERCHE ASTRONOMICHE (ESO)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>9 583 600</b>	<b>9 902 500</b>	<b>8 630 200</b>	<b>-1 272 300</b>	<b>-12,8</b>

Lo scopo dell'ESO è costruire, equipaggiare e gestire osservatori astronomici situati nell'emisfero australe.

Dal 2017 le aliquote di contribuzione saranno calcolate annualmente in base alla quota percentuale relativa del reddito nazionale netto degli Stati membri (reddito nazionale netto; statistiche economiche dell'OCSE).

Le minori spese di 1,3 milioni rispetto all'anno precedente sono dovute alla riduzione dell'aliquota di contribuzione relativa al 2017 (proiezioni ESO 2016: 4,54 %; proiezioni ESO 2017: 4,25 %).

**Basi giuridiche**

Convenzione del 5.10.1962 istitutiva dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe (RS 0.427.1).

**A231.0280 EUROPEAN SPALLATION SOURCE ERIC**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 389 945</b>	<b>8 000 000</b>	<b>13 500 000</b>	<b>5 500 000</b>	<b>68,8</b>

Scopo dell'infrastruttura Fonte di spallazione europea («European Spallation Source», ESS) è la costruzione e l'esercizio della più potente sorgente di neutroni al mondo. L'Organizzazione è intesa a offrire possibilità nuove e promettenti nei campi di ricerca della fisica dei corpi solidi, della scienza dei materiali, della biologia e della chimica.

In una prima fase la Svizzera parteciperà fino al 2026 versando 130,2 milioni per la costruzione e la gestione dell'ESS. In qualità di membro fondatore, la Svizzera sostiene l'Organizzazione da un lato mediante versamenti in denaro e, dall'altro, con prestazioni in natura provenienti da fornitori svizzeri.

L'aumento di spesa di 5,5 milioni rispetto all'anno precedente corrisponde a quanto previsto per l'attuale fase di costruzione dell'ESS.

**Basi giuridiche**

Decreto federale del 20.3.2015 che approva la partecipazione della Svizzera all'infrastruttura di ricerca internazionale «Fonte di spallazione europea ESS» (FF 2015 2329).

**Note**

Credito d'impegno «European Spallation Source 2014–2026» (V0228.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

**A231.0281 LASER A ELETTRONI LIBERI A RAGGI X (EUROPEAN XFEL)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 190 943</b>	<b>3 347 500</b>	<b>1 618 100</b>	<b>-1 729 400</b>	<b>-51,7</b>

XFEL è un apparecchio pionieristico di grandi dimensioni per la ricerca sui materiali in costruzione ad Amburgo nel quadro di una collaborazione internazionale. A questa fonte di raggi X di ultima generazione potranno accedere sia ricercatori di vari rami delle scienze naturali sia utenti industriali.

La Svizzera partecipa alle fasi di costruzione I e II dell'impianto europeo XFEL con 18,2 milioni di euro (prezzi del 2005). In qualità di socio della European XFEL GmbH la Svizzera contribuisce da un lato mediante versamenti in denaro (contributi obbligatori in euro) alla XFEL GmbH con sede ad Amburgo e dall'altro mediante conferimenti in natura da parte dell'Istituto Paul Scherrer (IPS).

Per l'European XFEL GmbH il 2016 è un anno di passaggio: la fase di costruzione I è conclusa e il PSI ha terminato la sua fornitura. Nel contempo è iniziata la fase di costruzione II. La diminuzione iscritta nel preventivo 2017 rispetto all'anno precedente (-1,7 mio.) dipende dal fatto che nel 2016 la Svizzera ha versato i contributi stabiliti per contratto per le due fasi di costruzione e l'IPS ha completato i conferimenti in natura. Dal 2017 non ci saranno più sovrapposizioni: la Svizzera verserà i suoi contributi obbligatori per la fase II e per la messa in funzione dell'impianto.

Dal 2018 la Svizzera parteciperà nella misura dell'1,5 % ai costi di esercizio. La percentuale è fissata per contratto. Dal 2022 la percentuale potrebbe cambiare in base all'utilizzazione dell'impianto.

**Basi giuridiche**

Convenzione del 30.11.2009 relativa alla costruzione e all'esercizio di un Impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (RS 0.422.10); decreto federale del 17.12.2010 che approva la partecipazione della Svizzera all'«Impianto di ricerca europeo XFEL» (FF 2010 8013); decreto federale del 10.12.2015 sulla continuazione della partecipazione della Svizzera all'infrastruttura di ricerca European XFEL (FF 2015 7969).

**Note**

Credito d'impegno «XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X 2014–2017» (V0162.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

**A231.0282 LABORATORIO EUROPEO DI RADIAZIONI DI SINCROTRONE (ESRF)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 336 560</b>	<b>3 870 400</b>	<b>4 098 100</b>	<b>227 700</b>	<b>5,9</b>

Le radiazioni dell'European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) vengono impiegate per analisi strutturali nel campo della fisica dei corpi solidi, della biologia molecolare e della scienza dei materiali, per diagnosi e trattamenti nella medicina e per esperimenti speciali di radiobiologia, fisica fondamentale e chimica fisica.

L'aliquota di contribuzione è calcolata in base al bilancio dell'ESRF e fissata contrattualmente; per la Svizzera è applicabile un'aliquota del 4 %. I contributi devono essere versati in euro.

Le maggiori spese rispetto all'anno precedente si spiegano con l'adeguamento del bilancio annuale dell'ESRF al rincaro e al tasso di cambio.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 31; Convenzione del 16.12.1988 sulla costruzione e sulla gestione di un laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone a Grenoble (RS 0.424.10).

**A231.0283 BIOLOGIA MOLECOLARE EUROPEA (CEBM/LEBM)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>5 348 468</b>	<b>4 899 800</b>	<b>5 835 300</b>	<b>935 500</b>	<b>19,1</b>

La Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM) e il Laboratorio europeo di biologia molecolare (LEBM) assicurano la cooperazione tra Stati europei nel campo delle ricerche fondamentali di biologia molecolare e in altri campi di ricerca strettamente correlati.

I beneficiari dei contributi sono il LEBM (85 %) e la CEBM (importo restante), entrambi con sede a Heidelberg.

Le aliquote di contribuzione sono calcolate in base alla quota percentuale del reddito nazionale netto degli Stati membri. Il LEBM prevede un aumento dell'aliquota che, rispetto all'anno precedente, passerà quindi dal 3,65 % al 4,1 %. L'aliquota di contribuzione della CEMB per il 2017 rimane invariata (al 3,55 % come nel 2016).

Le maggiori spese di 0,9 milioni rispetto al preventivo 2016 sono da ricondurre al previsto aumento dell'aliquota di contribuzione per il LEBM nonché all'adeguaento al rincaro e al tasso di cambio.

#### **Basi giuridiche**

Accordo istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (RS 0.421.09), articoli 6 e 7; Accordo istitutivo del laboratorio europeo di biologia molecolare (RS 0.421.097), articoli 9 e 10.

#### **A231.0284 ISTITUTO LAUE-LANGEVIN (ILL)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 899 874</b>	<b>3 640 000</b>	<b>3 480 000</b>	<b>-160 000</b>	<b>-4,4</b>

L'Istituto Max von Laue – Paul Langevin (ILL) ha il compito di mettere a disposizione una sorgente potente di neutroni per lavori di ricerca e analisi nel campo della scienza dei materiali, della fisica dei corpi solidi, della chimica, della cristallografia, della biologia molecolare e della fisica nucleare e fondamentale. I contributi della Svizzera sono negoziati in base ai contratti di partenariato scientifico. I contributi devono essere versati in euro.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 31; accordo del 7.5.2014 tra il Consiglio federale svizzero e l'Istituto Max von Laue-Paul Langevin sulla partecipazione scientifica della Svizzera (2014–2018) (RS 0.423.14).

#### **Note**

Credito d'impegno «Istituto Max von Laue – Paul Langevin 2014–2018» (V0039.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

#### **A231.0285 COMM. INT. PER L'ESPLOR. SCIENT. DEL MAR MEDITERR. (CIESM)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>53 964</b>	<b>48 200</b>	<b>51 300</b>	<b>3 100</b>	<b>6,4</b>

La Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo (CIESM) promuove la cooperazione scientifica nel settore della ricerca marina favorendo l'utilizzazione internazionale delle stazioni di ricerca nazionali e organizzando conferenze e workshop. Gli Stati membri sono suddivisi in 4 classi di contribuzione. La Svizzera è inserita nella classe C e la sua quota di partecipazione al bilancio della CIESM, corrisposta in euro, ammonta pertanto al 4 %.

#### **Basi giuridiche**

Decreti federali del 7.8.1970 e del 2.9.1981 sull'adesione della Svizzera alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mar Mediterraneo (CIESM).

#### **A231.0287 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>12 786 602</b>	<b>10 873 600</b>	<b>13 300 000</b>	<b>2 426 400</b>	<b>22,3</b>

Sono versati contributi a progetti scientifici bilaterali o multilaterali di elevata qualità e d'interesse per la Svizzera che consentono collaborazioni scientifiche transfrontaliere, l'intensificazione di scambi interdisciplinari e l'esplorazione di nuove soluzioni di messa in rete scientifica. In particolare vengono finanziati i seguenti progetti:

- esperimenti svizzeri condotti in infrastrutture e istituzioni di ricerca internazionali (1,2 miliardi): linea svizzero-norvegese presso il Laboratorio europeo di radiazioni di sincrotrone ESRF e l'Istituto von Laue-Langevin ILL;
- partecipazione svizzera a programmi di ricerca internazionali (3,7 miliardi): partenariato europeo con Paesi in via di sviluppo per esperimenti clinici (EDCTP), Programma Human Frontier Science (HFSP, ricerca fondamentale innovativa nel campo delle scienze della vita con particolare attenzione ai meccanismi complessi degli organismi viventi), Foundation on Global Earthquake Monitoring (GEM), European Life-Science Infrastructure for Biological Information (Elixir), Extreme Light Infrastructure (ELI), Future Circular Collider Study (FCC) e altri;

- ricerca svizzera all'estero e partecipazione a istituti scientifici stranieri (4,7 mio.): Scuola svizzera di archeologia in Grecia, Istituto Svizzero di Roma, Istituti di studi avanzati (Berlino, tramite sostegno diretto, Europa dell'Est e Caucaso, tramite l'Università di San Gallo), Istituto universitario europeo (Firenze), centri di ricerca nella Costa d'Avorio e in Tanzania (tramite l'Istituto tropicale e di salute pubblica svizzero);
- progetti di ricerca bilaterali (3,6 mio.): con questo credito si finanziavano le attività volte a promuovere e a rafforzare la cooperazione bilaterale con Paesi e regioni emergenti tramite programmi minori, progetti e attività pilota gestiti dalle leading house (scuole universitarie);
- sul piano bilaterale viene sostenuta anche la stesura di tesi di dottorato in collaborazione con università francesi, tedesche e austriache.

Rispetto al preventivo 2016 il credito aumenta di 2,4 milioni in seguito all'assunzione da parte della SEFRI dei programmi bilaterali gestiti finora dal Fondo nazionale svizzero (+2,9 mio). Questo incremento è controbilanciato in parte dal trasferimento di vari compiti a seguito della revisione della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (-2,2 mio.). Dal 2017, inoltre, il contributo al Geneva Biotech Campus non sarà più compensato da questo credito (+1,4 mio; vedi anche decreto federale dell'11.6.2014 concernente la prima aggiunta al preventivo 2014).

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 29 lettere a-c; ordinanza del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

#### **Note**

Disegno di decreto federale sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2971).

#### **A231.0371 CHERENKOV TELESCOPE ARRAY (CTA)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	<b>1 000 000</b>	<b>1 000 000</b> -

Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è un progetto avviato nel 2010 per la creazione di un consorzio internazionale finalizzato a studiare fonti di emissione di raggi gamma (p. es. galassie e supernove) attraverso l'osservazione di lampi di luce Cherenkov nell'atmosfera terrestre.

Il contributo dovrà consentire alla Svizzera di partecipare al progetto in qualità di socio fondatore nel quadro di una convenzione internazionale. La costruzione del telescopio dovrebbe avvenire tra il 2017 e il 2020. I costi di costruzione previsti sono di circa 300 milioni di euro. In base al suo potenziale di utilizzo, il contributo della Svizzera dovrebbe essere del 2,5 %, ossia di 8 milioni di franchi.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1).

#### **Note**

Disegno di decreto federale sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2971).

Il presente credito rimane bloccato fino alla ratifica della convenzione internazionale relativa al CTA.

#### **A236.0137 SUSSIDI PER GLI INVESTIMENTI EDILI E LE SPESE LOCATIVE LPSU**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	<b>67 976 800</b>	<b>67 976 800</b> -

I sussidi sono versati per gli investimenti edili e le spese locative (affitti) delle università cantonali, degli istituti universitari e delle SUP che vanno a vantaggio dell'insegnamento, della ricerca e di altri scopi delle scuole universitarie. I sussidi alle università cantonali sono versati in generale per il tramite dei Cantoni; i sussidi all'Università della Svizzera italiana (USI) e agli istituti accademici vengono invece versati direttamente. Per quanto riguarda le SUP i destinatari sono i Cantoni o la SUP stessa nel caso in cui vari Cantoni ne siano gli enti responsabili.

Fino alla fine del 2016 i sussidi per gli investimenti edili verranno versati attraverso due crediti separati per le università e le SUP. Il periodo di validità delle relative Basi giuridiche (legge sull'aiuto alle università, RS 414.20 e legge sulle scuole universitarie professionali, RS 414.71) termina alla fine dell'anno. A partire dal preventivo 2017 i sussidi destinati ai due tipi di scuole universitarie avranno la stessa base legale e pertanto saranno gestiti attraverso lo stesso credito d'impegno (vedi qui di seguito).

Nel preventivo 2016 i sussidi previsti per le università e le scuole universitarie professionali ammontavano a 90,6 milioni. Con il passaggio al nuovo regime della LPSU e sulla base del numero di domande di sussidi, il messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2701) prevede meno pagamenti per il 2017. Per questo motivo, per il 2017 viene chiesto un credito a preventivo minore rispetto all'anno precedente (-22,6 mio.), secondo la ripartizione seguente:

— sussidi per gli investimenti edili	61 976 800
— sussidi per le spese locative	6 000 000

#### Basi giuridiche

Legge federale del 30.9.2011 sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU; RS 414.20), articoli 54-58.

#### Note

Crediti d'impegno: «Aiuto alle università / Sussidi agli investimenti in beni e servizi 2004-2007» e «Contributi vincolati a università e istituzioni» (V0045.02-V0045.04), «Sussidi agli investimenti delle scuole universitarie professionali» (V0157.00 e V0157.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché disegno di decreto federale sui crediti secondo la legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero negli anni 2017-2020 (FF 2016 2961).

I sussidi per gli investimenti edili subiscono una rettifica di valore (vedi credito A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti).

#### A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
Total senza incidenza sul finanziamento	91 482 500	90 598 000	61 976 800	-28 621 200	-31,6

*Questi sussidi vengono rettificati nella misura del 100 % in quanto si tratta di pagamenti a fondo perduto. Per quanto riguarda i sussidi per le spese locative (affitti) non sono necessarie rettifiche perché non si tratta di investimenti. Basi giuridiche*

Legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 51.

#### Note

Vedi credito A231.0137 Sussidi per gli investimenti edili e le spese locative.

#### CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PRESTAZIONI ERI

#### A231.0269 PROGRAMMI DELL'UE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E GIOVENTÙ

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	30 963 951	34 338 000	36 154 000	1 816 000	5,3

Per il programma Erasmus+ finora non è stato possibile concludere alcun accordo di associazione. Il Consiglio federale ha deciso di attuare una soluzione transitoria per Erasmus+ per gli anni 2014-2016. Nel corso del 2016 il DEFR sottoporrà al Consiglio federale una proposta per prorogare la soluzione transitoria fino al 2017. I beneficiari dei fondi sono istituti e persone del settore dell'educazione, della formazione professionale e della gioventù.

I contributi a terzi vengono versati per lo svolgimento delle attività previste dal programma (scambi di studenti, stage professionali, collaborazione istituzionale per il miglioramento della formazione e della formazione continua). Vengono inoltre impiegati per la gestione di un'agenzia nazionale e per attuare misure d'accompagnamento. Sono stati considerati i cambiamenti nel profilo di pagamento rispetto al messaggio concernente il finanziamento della partecipazione svizzera al programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2014-2020 (FF 2013 1799) derivanti dal finanziamento delle misure transitorie per gli anni 2014-2016 e presumibilmente il 2017.

Dell'aumento del preventivo per il 2017 (+1,8 mio.) beneficerà soprattutto chi partecipa a progetti di mobilità.

**Basi giuridiche**

Legge federale dell'8.10.1999 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.57), articolo 3; ordinanza del 18.9.2015 sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.513), articoli 3, 8 e 15.

**Note**

Crediti d'impegno «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, contributo UE 2014–2020» (V0238.00), «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, agenzia nazionale 2014–2020» (V0238.01), «Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, misure di accompagnamento nazionali 2014–2020» (V0238.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

**A231.0270 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI STRANIERI IN SVIZZERA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>9 344 693</b>	<b>9 411 200</b>	<b>9 693 500</b>	<b>282 300</b>	<b>3,0</b>

Le borse sono accordate a studenti stranieri (postlaureati) che vogliono approfondire le loro conoscenze in un determinato campo. Metà delle borse è destinata a studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo per offrire loro la possibilità di seguire una formazione superiore o una specializzazione. L'altra metà è riservata a studenti provenienti dai Paesi industrializzati.

Le borse sono accordate annualmente mediante decisione e versate (mensilmente) ai borsisti dalla SEFRI per il tramite della rispettiva scuola universitaria.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 19.6.1987 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.2), articoli 2 e 4; ordinanza del 30.1.2013 sulle borse di studio a studenti e artisti stranieri in Svizzera (RS 416.21), articolo 7.

**Note**

Disegno di decreto federale sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di educazione e per le borse di studio a studenti e artisti stranieri negli anni 2017–2020 (FF 2016 2963).

**A231.0274 ATTIVITÀ NAZIONALI ACCESSORIE NEL SETTORE SPAZIALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 855 214</b>	<b>8 681 500</b>	<b>8 981 500</b>	<b>300 000</b>	<b>3,5</b>

Le attività nazionali accessorie sono intese ad attuare la politica spaziale della Svizzera. Sono sostenuti in particolare: progetti di ricerca d'importanza nazionale (cooperazione tra istituti di ricerca e l'industria svizzera, ad es. CHEOPS per la caratterizzazione di esopianeti); lo Swiss Space Center, una piattaforma nazionale integrata nel settore dei PF che, fra altre cose, mette a disposizione degli operatori svizzeri conoscenze tecniche specialistiche per la realizzazione di progetti in ambito spaziale; le infrastrutture di ricerca con sede in Svizzera legate all'ESA; studi tecnologici in preparazione al concorso internazionale. I beneficiari sono istituti scientifici svizzeri.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 29 capoverso 1 lettere a e b; ordinanza del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

**Note**

Credito d'impegno «Attività nazionali accessorie nel settore spaziale 2013–2016» (V0165.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9 nonché disegno di decreto federale sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione negli anni 2017–2020 (FF 2016 2971).

**A231.0276 PROGRAMMI DI RICERCA DELL'UE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>265 832 496</b>	<b>410 428 300</b>	<b>594 772 300</b>	<b>184 344 000</b>	<b>44,9</b>

I mezzi sono messi a preventivo sulla base dell'ipotesi di una piena partecipazione della Svizzera al pacchetto Orizzonte 2020 a partire dall'1.1.2017. Il contributo obbligatorio della Svizzera (480 mio.), calcolato in base al PIL della Svizzera e degli Stati membri dell'UE, viene stimato al 3,68 % per le attività di ricerca sulla fusione e al 3,82 % per le restanti attività di Orizzonte 2020. Il

contributo annuo al Fusion for Energy Joint Fund (F4E JF) è stabilito conformemente allo statuto dell'Impresa comune F4E, ossia in base alle spese effettuate da Euratom in Svizzera nell'anno n-2 secondo il budget complessivo del F4E JF. I contributi devono essere versati in euro.

Le misure collaterali sostengono e promuovono la partecipazione dei ricercatori svizzeri a Orizzonte 2020, al programma Euratom e al progetto ITER. I beneficiari sono ricercatori, istituti di ricerca pubblici e privati, imprese, nonché Euresearch, SwissCore ed Euraxess (rete d'informazioni).

I contributi sono ripartiti come segue (cifre arrotondate):

– contributo obbligatorio	480 000 000
– finanziamento di singoli progetti di partner svizzeri in progetti di partenariato	100 800 000
– informazione e consulenza	7 600 000
– iniziative e progetti con fabbisogno di cofinanziamento o di interesse nazionale	5 400 000
– contributi per la preparazione di progetti	1 000 000
– rappresentanza di interessi svizzeri, verifica dell'efficacia	200 000

Gli impegni assunti dalla Svizzera per i progetti sovvenzionati nel 2016 a livello nazionale e che, a causa dell'associazione parziale non otterranno finanziamenti europei, devono essere onorati. Vista la durata pluriennale dei progetti, il pagamento di tutti gli impegni assunti in relazione a tali progetti nel corso dell'associazione parziale avverrà in tranches fino almeno al 2022.

Il confronto con il preventivo 2016 è poco indicativo, essendo quest'ultimo stilato in base all'associazione parziale della Svizzera a Orizzonte 2020.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articoli 29 e 31; ordinanza sulle misure per la partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'Unione europea nel settore della ricerca e dell'innovazione (OPQRI; RS 420.126); accordo del 5.12. 2014 di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Confederazione Svizzera e l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica che associa la Confederazione Svizzera al programma quadro di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020 e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica che integra Orizzonte 2020, e che disciplina la partecipazione della Confederazione Svizzera alle attività condotte dall'impresa comune «Fusion for energy» per la realizzazione di ITER (RS 0.424.11).

#### Note

Crediti d'impegno «Ricerca e innovazione UE, contributo UE 2014-2020» (V0239.00), «Ricerca e innovazione UE, misure d'accompagnamento 2014-2020» (V0239.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

#### A231.0277 AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (ESA)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>168 343 866</b>	<b>165 653 500</b>	<b>174 070 500</b>	<b>8 417 000</b> <b>5,1</b>

L'Agenzia spaziale europea (ESA) promuove la cooperazione, a fini esclusivamente pacifici, fra Stati europei nel campo della ricerca e della tecnologia spaziale e delle loro applicazioni (ad es. meteorologia, monitoraggio del clima e dell'ambiente, migrazione ecc.), in vista della loro utilizzazione a scopi scientifici e per sistemi spaziali operativi di applicazioni.

Il beneficiario è l'ESA, che assegna mandati a istituti scientifici e ditte svizzere.

– contributo obbligatorio (attività di base)	41 326 800
– contributi a programmi	132 743 700

Il contributo obbligatorio è determinato dal prodotto interno lordo, dalla partecipazione dell'industria svizzera a determinate attività infrastrutturali e da altri elementi e viene adeguato periodicamente. Le minori spese di 2,7 milioni relative al contributo obbligatorio rispetto al preventivo 2016 sono dovute all'andamento dei tassi di cambio e a un adeguamento della chiave di ripartizione.

I contributi a programmi sono destinati a oltre 60 programmi cui la Svizzera partecipa insieme ad altri Stati membri dell'ESA e che interessano principalmente i settori dei razzi vettoriali, della tecnologia/telecomunicazione, degli strumenti scientifici (PRODEX), dei voli spaziali con equipaggio e dell'osservazione della Terra. I contributi sono corrisposti in euro e risultano dagli impegni presi in sede di Consiglio ministeriale. La prossima seduta del Consiglio si svolgerà nel dicembre 2016 a Lucerna. Le maggiori spese di 8,4 milioni rispetto al preventivo 2016 corrispondono alla crescita prevista nel messaggio ERI 2017-2020 (FF 2016 2701).

#### **Basi giuridiche**

Decreto federale del 22.9.1976 concernente la convenzione istitutiva di un'Agenzia spaziale europea (ESA) (RS 0.425.09); legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articoli 29 e 31.

#### **Note**

Crediti d'impegno «Partecipazione ai programmi dell'ESA» (V0164.00, V0164.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché disegno di decreto federale sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2971).

### **A231.0286 COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE NELL'INNOVAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>14 676 200</b>	<b>13 987 900</b>	<b>15 056 700</b>	<b>1 068 800</b>	<b>7,6</b>

La Svizzera è associata alle iniziative Ambient Assisted Living (AAL) e Eurostars e fa parte, come Paese terzo, dell'Enterprise Europe Network (EEN). AAL studia i cambiamenti demografici in corso nella società e la conseguente opportunità di sfruttare nuovi mercati e ridurre i costi sociali. Eurostars, invece, mira a promuovere lo sviluppo delle PMI fortemente impegnate nella ricerca e a potenziare la loro capacità innovativa. Grazie a queste due iniziative, i soggetti svizzeri interessati all'innovazione possono portare avanti più facilmente progetti transfrontalieri, approfittando di un accesso agevolato al mercato europeo. EEN facilita la cooperazione delle PMI svizzere con i partner europei.

Nei programmi Eurostars e AAL la promozione di progetti da parte della Confederazione a favore degli enti di ricerca e delle imprese (PMI) è integrata da un cofinanziamento da parte dell'Unione europea con mezzi del programma quadro di ricerca (Orizzonte 2020). L'UE ha integrato i mezzi federali nella misura del 25 % nel caso di Eurostars e del 50 % circa nel caso di AAL. Essendo attualmente la Svizzera parzialmente associata a Orizzonte 2020, questo cofinanziamento è assunto direttamente dalla Confederazione per garantire ai partner di progetto svizzeri una partecipazione paritetica.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), articolo 29 lettere a-c; ordinanza del 29.11.2013 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (O-LPRI; RS 420.11).

#### **Note**

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Finanziamento dell'attività della CTI 2008-2011» (V0084.02), crediti d'impegno «Programmi e progetti internazionali nel campo della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione» (V0218.00 e V0218.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché disegno di decreto federale sui crediti per la cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2971).



## COMMISSIONE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere progetti innovativi tra partner di ricerca e partner economici ai fini della commercializzazione (progetti R&S);
- superare la lacuna di promozione tra Fondo nazionale svizzero (FNS) e CTI tramite i progetti Bridge all'interno della promozione di progetti R&S;
- sostenere il trasferimento di sapere e tecnologie (promozione TST) tra partner di ricerca e partner economici;
- sostenere la cultura delle start-up e l'imprenditoria basata sulla scienza;
- promuovere la costituzione e lo sviluppo di start-up con un forte potenziale di crescita e di innovazione;
- promuovere il TST nell'ambito del piano d'azione «Ricerca coordinata in campo energetico in Svizzera» tramite gli Swiss Competence Centers of Energy Research (SCCER) e la realizzazione sul mercato di progetti innovativi.

### PROGETTI NEL 2017

- Introduzione della piattaforma informatica CTInext 1.0 (ERP, risorse umane, finanze e controlling finanziario, logistica);
- istituzione di Innosuisse: nomina e costituzione degli organi;
- sviluppo di Innosuisse: garanzia dell'operatività a partire dall'1.1.2018;
- programma di promozione Bridge: definizione degli strumenti per colmare le lacune di promozione tra FNS e CTI e realizzazione del programma;
- analisi sull'efficacia degli strumenti di promozione CTI: conclusione del rapporto di sintesi e del rapporto sui risultati.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>1,1</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>-13,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>-3,6</b>
<b>Spese</b>	<b>179,1</b>	<b>202,3</b>	<b>239,6</b>	<b>18,4</b>	<b>237,9</b>	<b>236,4</b>	<b>230,3</b>	<b>3,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			35,2		31,5	28,0		
nel preventivo globale	17,4	20,7	22,6	8,9	24,1	23,4	23,5	3,2
al di fuori del preventivo globale	161,8	181,6	217,0	19,5	213,8	213,0	206,8	3,3
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

La Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) è l'organo della Confederazione incaricato di promuovere l'innovazione fondata sulla scienza. Il 17.6.2016 il Parlamento ha deciso di scorporare la CTI dall'Amministrazione federale ribattezzandola Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse). L'aumento del preventivo globale 2017 di 1,9 milioni rispetto all'anno precedente è dovuto alle attività legate all'istituzione di Innosuisse, che sarà operativa dal 2018. Il processo di transizione si concluderà nel 2019.

Al di fuori del preventivo globale vengono preventivati i contributi per la promozione dell'innovazione che nel periodo 2016–2020 registrano una crescita media del 3,3 %. Tale aumento supera quello del settore di compiti Educazione e ricerca e rispecchia l'ordine delle priorità del Consiglio federale secondo il messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2017–2020 (FF 2016 2701). Il forte aumento di 35 milioni (+19,5 %) nel 2017 è dovuto principalmente alla 2<sup>a</sup> fase delle misure straordinarie della CTI, varata dal Parlamento il 9.6.2016 a causa del persistente apprezzamento del franco, e al potenziamento della promozione del progetto.

## GPI: PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE

### MANDATO DI BASE

La CTI sostiene i progetti innovativi meritevoli di promozione in maniera sussidiaria rispetto al libero mercato. La misura più importante è il finanziamento delle cooperazioni R&S tra scuole universitarie e imprese. Solo le prime vengono finanziate. Il trasferimento di sapere e tecnologie (TST) presso gli Swiss Competence Centers of Energy Research (SCCER) contribuisce alla realizzazione della strategia energetica del Consiglio federale. La promozione TST incentiva gli scambi tra ricerca e PMI e agevola l'accesso di queste ultime ai progetti di ricerca. Tramite moduli di formazione e di sensibilizzazione la CTI sostiene l'imprenditoria basata sulla scienza. L'attività di coaching per le start-up consente alle giovani imprese innovative di affermarsi sul mercato e di creare nuovi posti di lavoro in Svizzera.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,1	1,3	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Spese e uscite per investimenti	17,4	20,7	22,6	8,9	24,1	23,4	23,5	3,2

### COMMENTO

Nel preventivo 2017 le spese di funzionamento e gli investimenti della CTI ammontano a 22,6 milioni e superano così di 1,9 milioni il preventivo 2016. L'aumento è dovuto alle attività legate all'istituzione dell'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse), in particolare agli investimenti necessari per l'informatica e per la dotazione di personale nei settori Finanze, Personale e Diritto. Inoltre, la crescita del volume di promozione comporta indennità più elevate per i membri della Commissione. D'ora in poi i rimborsi dei sussidi degli anni precedenti verranno inseriti in un credito a preventivo a parte, il che spiega l'assenza di ricavi.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Promozione di progetti R&amp;S:</b> Aumento del numero di prodotti, servizi e processi innovativi nei progetti di innovazione promossi						
- Progetti R&S autorizzati (Numero, minimo)	387	330	380	390	395	400
- Progetti R&S che vengono portati avanti dopo la conclusione (%), minimo)	-	65	65	65	65	65
- Imprese che seguono per la prima volta progetti R&S (%), minimo)	57	50	50	50	50	50
<b>Promozione dell'imprenditorialità:</b> La CTI sensibilizza e prepara i giovani imprenditori						
- Partecipanti a Business Creation e Business Growth (Numero, minimo)	488	490	500	510	520	530
<b>Ricerca coordinata in campo energetico:</b> Il trasferimento di sapere e tecnologia (TST) degli Swiss Competence Centers for Energy Research (SCCER) viene ulteriormente incentivato						
- Progetti CTI autorizzati nei centri di competenze SCCER (Numero, minimo)	16	18	20	22	24	26
<b>Trasferimento di sapere e tecnologia (TST):</b> La promozione TST sostiene la collaborazione tra ricerca e PMI						
- Menti dell'innovazione attivi nel sostegno delle PMI (Numero, minimo)	14	15	18	20	22	24
- Grado raggiungimento obiettivi reti tematiche nazionali RTN (Scala 1-7)	6,9	6,8	6,5	6,6	6,7	6,8
- Progetti cominciati grazie a RTN e mentori (Numero, minimo)	202	180	210	220	225	230
<b>Promozione di Start-up:</b> La CTI promuove le neoimprese con elevato potenziale basate sulle tecnologie						
- Nuove start-up nel processo di coaching (Numero, minimo)	59	75	75	80	85	90
- Soddisfazione delle start-up con coaching CTI (Scala 1-7)	-	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Quota spese private per R&S sul totale di spese per R&S (%)	68	68	61	61	-	-
Domande di brevetto par milione d'abitanti (Numero)	300	316	325	293	-	-
Ranking medio negli studi internazionali di benchmarking (Grado)	2	1	1	1	1	1
Progetti R&S autorizzati (Numero)	343	310	454	332	362	387
Partecipanti a Business Creation e Business Development (Numero)	264	296	226	454	450	488
Nouve start-up nel processo di coaching (Numero)	61	80	78	66	90	59

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	1 084	1 251	-	-100,0	-	-	-	-100,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-1 251					
Settore dei trasferimenti								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	-	-	1 080	-	1 080	1 080	1 080	-
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			1 080		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	17 363	20 731	22 581	8,9	24 103	23 437	23 530	3,2
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			1 850		1 522	-666	93	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Promozione dell'innovazione								
A231.0258 Promozione della tecnologia e dell'innovazione CTI	161 760	181 592	217 000	19,5	213 800	213 000	206 800	3,3
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			35 408		-3 200	-800	-6 200	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	-	-	1 080 000	1 080 000	-

I rimborsi preventivati dei conteggi finali dei progetti di ricerca e sviluppo sostenuti dalla CTI corrisponde ai rimborsi medi degli ultimi 4 anni.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>17 362 589</b>	<b>20 730 800</b>	<b>22 580 500</b>	<b>1 849 700</b>	<b>8,9</b>
con incidenza sul finanziamento	14 930 272	18 985 300	20 566 100	1 580 800	8,3
computo delle prestazioni	2 432 317	1 745 500	2 014 400	268 900	15,4
Spese per il personale	5 177 119	5 672 300	7 113 700	1 441 400	25,4
di cui personale a prestito	-	-	1 000 000	1 000 000	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	12 185 470	15 058 500	15 466 800	408 300	2,7
di cui spese per beni e servizi informatici	3 254 761	4 012 500	6 334 600	2 322 100	57,9
di cui spese di consulenza	8 072 003	10 251 300	8 348 400	-1 902 900	-18,6
Posti a tempo pieno (Ø)	29	36	43	7	19,4

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

La retribuzione del personale supera di quasi 1,4 milioni quella del preventivo 2016. Ciò è dovuto, da un lato, ai 2,5 posti di lavoro supplementari creati nell'ambito dell'istituzione dell'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse) a partire dall'1.1.2018 (settori finanze, risorse umane e diritto) e, dall'altro, all'internalizzazione del personale informatico (5 posti). L'impiego di queste persone, che finora hanno lavorato per la CTI in base a un contratto di fornitura di personale a prestito, è stato finanziato con il credito per le spese di consulenza. Questo personale non figura nell'organico. Le spese per il personale supplementare sono compensate con un lieve aumento delle spese di consulenza («dividendo d'internalizzazione»).

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici comprendono le spese per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo dell'infrastruttura informatica della piattaforma CTIanalytics, nonché per le prestazioni di terzi in ambito informatico e per i diritti di licenza. L'aumento delle spese è dovuto alla creazione dell'infrastruttura informatica per la gestione delle risorse («Enterprise-Resource-Planning», ERP) di Innovusse nell'ambito del progetto CTInext 1.0.

Le spese di consulenza comprendono le indennità ai membri della Commissione e gli onorari di esperti e specialisti. Le minori spese di 1,9 milioni sono riconducibili principalmente all'internalizzazione del personale informatico esterno (v. commento sopra).

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Promozione dell'innovazione

### A231.0258 PROMOZIONE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INNOVAZIONE CTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>161 759 532</b>	<b>181 592 400</b>	<b>217 000 000</b>	<b>35 407 600</b>	<b>19,5</b>

I fondi per la promozione dell'innovazione ai sensi della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione sono ripartiti tra le seguenti misure:

- *promozione di progetti R&S* (67 %): la CTI sostiene i progetti R&S svolti congiuntamente da imprese e istituti di ricerca che possono beneficiare di contributi. La CTI finanzia fino al 50 % dei costi complessivi di un progetto di ricerca e sviluppo, in particolare i costi dovuti agli stipendi dei ricercatori. I partner economici finanziano le proprie spese autonomamente. Una parte dei fondi di promozione è destinata alla promozione delle energie rinnovabili ed efficienti;
- *overhead* (7 %): oltre ai costi diretti R&S, agli stipendi dei ricercatori delle scuole universitarie e ai costi per il materiale, gli istituti di ricerca devono anche sostenere costi indiretti (costi overhead). Sono previsti sussidi overhead ai centri di ricerca che hanno diritto ai sussidi per un massimo del 15 %;
- *start-up e imprenditoria* (6 %): la CTI promuove le start-up ad elevato potenziale di innovazione mediante varie misure, tra cui coaching specifici. Tramite moduli di formazione e di sensibilizzazione i neoimprenditori vengono sostenuti nello sviluppo delle idee e formati in vista della creazione dell'azienda;
- *trasferimento di sapere e tecnologie* (3 %): le reti tematiche nazionali (RTN) fungono da tramite affinché le PMI svizzere possano accedere alla ricerca e alle infrastrutture universitarie e promuovono le cooperazioni con gli istituti di ricerca. Dopo il riorientamento della promozione TST, avvenuto con successo, è necessario consolidare ulteriormente gli strumenti creati e agevolare l'accesso delle PMI svizzere alla scienza e alle possibilità di promozione. Per farlo occorre garantire una maggiore copertura tematica e regionale da parte dei mentori dell'innovazione, coinvolgere altre reti tematiche nazionali nei temi dell'innovazione dopo la pubblicazione dei bandi di concorso e promuovere il TST utilizzando piattaforme tematiche;

- *programma di promozione Bridge (2 %)*: il programma colma una lacuna esistente tra la ricerca di base del Fondo nazionale svizzero (FNS) e la ricerca applicata e lo sviluppo della CTI. Il programma di promozione, concepito per la prima volta per il periodo ERI 2017-2020 e patrocinato da entrambe le organizzazioni, accelera il trasferimento dei risultati della ricerca dalla ricerca di base fino all'innovazione orientata al mercato;
- *centri di competenza Energia (15 %)*: in alcuni ambiti d'intervento definiti nel campo delle energie rinnovabili ed efficienti la CTI sostiene il trasferimento di sapere e tecnologie tra gli Swiss Competence Centers of Energy Research (SCCER) e i partner economici, nonché la ricerca applicata e lo sviluppo all'interno di reti di ricerca selezionate;
- *assegni per l'innovazione*: il finanziamento di studi di fattibilità effettuati da istituti di ricerca facilita l'accesso delle PMI ai progetti R&S della CTI.

L'aumento delle spese di 35,3 milioni rispetto all'anno precedente rispecchia l'ordine delle priorità sottoposto al Parlamento con il messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2017-2020 (FF 2016 2701). Di questi, 19,5 milioni sono destinati alla seconda fase delle misure straordinarie della CTI. In seguito all'apprezzamento del franco, nella seconda metà del 2016 la CTI ha introdotto condizioni di promozione agevolate per i progetti R&S. Per i loro nuovi progetti le PMI orientate all'esportazione, particolarmente in difficoltà a causa del franco forte, hanno potuto ridurre o in alcuni casi tagliare del tutto la somma in contanti dovuta ai partner di ricerca (10 % min. delle spese di progetto). Inoltre, su richiesta, i partner economici hanno potuto fornire una partecipazione inferiore al 50 % dei costi complessivi del progetto. Trattandosi di progetti pluriennali, gran parte dei pagamenti verranno effettuati dopo il 2016.

Rispetto all'anno precedente sono previsti altri 13,2 milioni per la promozione di progetti R&S, di cui circa 4 milioni destinati all'estensione dei sussidi overhead a tutti gli istituti di ricerca aventi diritto ai sussidi. Finora la CTI ha concesso questi contributi soltanto alle scuole universitarie professionali.

Infine, nel periodo ERI 2017-2020 verrà realizzato il nuovo progetto di promozione Bridge. Il progetto accelera il trasferimento dei risultati della ricerca dalla ricerca di base fino all'innovazione orientata al mercato, per la quale sono previsti 3,7 milioni nel 2017.

#### **Basi legali**

Legge federale del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1).

#### **Note**

Credito d'impegno concernente diverse unità amministrative «Finanziamento delle attività della CTI 2008-2011» (V0084.02, vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Crediti d'impegno «Promozione di progetti R&S 2013-2016» (V0216.00 e V0227.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Promozione del trasferimento di sapere e tecnologie e dell'imprenditorialità 2013-2016» (V0227.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Limite di spesa e credito d'impegno secondo il disegno di decreto federale sul finanziamento delle attività della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) negli anni 2017-2020 (FF 2016 2967).

## INFORMATION SERVICE CENTER DEFR

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Esercizio delle applicazioni per i prodotti standard della gestione elettronica degli affari (GEVER) nell'Amministrazione federale;
- assistenza ai beneficiari di prestazioni per l'aggiornamento delle piattaforme di gestione delle loro applicazioni specialistiche.

### PROGETTI NEL 2017

- Introduzione di GEVER Confederazione: migrazione delle prime unità amministrative e utilizzo della nuova soluzione;
- Continuous Integration (processi di integrazione standardizzati): attuazione operativa nei progetti in corso;
- iFAMIS CMDB (sistema di informazioni sulla gestione delle applicazioni specialistiche): scelta della variante secondo il Piano direttivo 2016;
- trasferimento di tecnologia Solaris in Linux: migrazione dei primi sistemi.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>26,5</b>	<b>25,6</b>	<b>25,7</b>	<b>0,2</b>	<b>25,7</b>	<b>25,7</b>	<b>25,7</b>	<b>0,0</b>
<b>Spese</b>	<b>26,5</b>	<b>25,8</b>	<b>25,4</b>	<b>-1,8</b>	<b>25,5</b>	<b>25,7</b>	<b>25,7</b>	<b>-0,1</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,2		-0,2	-0,1		
nel preventivo globale	26,5	25,8	25,4	-1,8	25,5	25,7	25,7	-0,1
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'ISCeCo sta attraversando una fase di ristrutturazione: oltre ad essere il tradizionale fornitore di prestazioni TIC per le unità amministrative del DEFR, si occuperà anche della gestione a livello federale delle applicazioni GEVER. Questo processo dovrebbe concludersi alla fine del 2018. Un ambizioso progetto di riorganizzazione tiene conto di questo significativo ampliamento della sfera di competenze della Confederazione. La riorganizzazione è stata avviata l'1.1.2016 e dovrebbe concludersi alla fine del 2016, per consentire la necessaria efficienza operativa. A questo scopo, sono in corso di elaborazione due importanti progetti interni concernenti il potenziamento delle competenze di gestione e integrazione.

Il progetto Continuous Integration, prevede la standardizzazione e l'uniformazione dei processi di integrazione per tutti i fornitori; il progetto iFAMIS CMDB è invece finalizzato a rispondere alle crescenti richieste (meno versioni, ottimizzazione dei costi di licenza e di manutenzione) con un aggiornamento dell'ormai superato sistema di informazioni sulla gestione delle applicazioni specialistiche (FAMIS).

Rispetto all'anno precedente, al piano finanziario di legislatura 2017-2019 e al piano integrato dei compiti e delle finanze 2018-2020, il preventivo 2017 risulta stabile. L'ISCeCo, in quanto fornitore di prestazioni TIC, non registra uscite a titolo di riversamento.

Rimane ancora da definire quali saranno gli effetti a livello finanziario dell'assunzione dell'esercizio GEVER Confederazione. Dal momento che il processo presso il Tribunale amministrativo federale è ancora in corso, non è stato possibile stipulare alcun accordo con i potenziali beneficiari di prestazioni.

## GPI: ESERCIZIO TIC

### MANDATO DI BASE

L'ISCeCo gestisce le applicazioni, i servizi e i sistemi su mandato dei beneficiari di prestazioni. Le applicazioni possono essere state sviluppate da un fornitore di prestazioni interno, in collaborazione con terzi, oppure da fornitori di servizi esterni. Può trattarsi di servizi standard a livello federale. Le prestazioni devono permettere al cliente di poter organizzare i suoi processi operativi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Le prestazioni sono concordate mediante i «Service Level Agreement» (SLA) e devono soddisfare le aspettative e i bisogni dei beneficiari di prestazioni, dei dipartimenti e dell'Organo direzione informatica della Confederazione.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	21,9	21,1	21,2	0,2	21,2	21,2	21,2	0,0
Spese e uscite per investimenti	19,9	19,4	19,0	-1,8	19,1	19,3	19,3	-0,1

### COMMENTO

Tre quarti delle spese di funzionamento dell'ISCeCo riguardano l'esercizio.

I ricavi dalle prestazioni d'esercizio sono ripartiti come segue: 67 % per l'esercizio di applicazioni specialistiche per le unità amministrative del DEFR, incluso l'esercizio GEVER, e 33 % per l'esercizio GEVER per altri dipartimenti. La pianificazione attuale è molto stabile per quanto riguarda la gestione delle applicazioni specialistiche del DEFR. Non è possibile fare previsioni sullo sviluppo di GEVER Confederazione a causa della decisione ancora in sospeso del Tribunale amministrativo. Le prestazioni d'esercizio aumenteranno sicuramente durante il periodo di pianificazione. Le spese d'esercizio dovrebbero scendere dagli attuali 1300 a 1000 franchi per utente grazie alla standardizzazione di GEVER Confederazione e il conseguente aumento del numero di utenti.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Soddisfazione della clientela:</b> ISCeCo fornisce servizi TIC integrati e vicini al cliente						
- Soddisfazione di clienti finali, integration manager, responsabili delle applicazioni (Scala 1-6)	-	4,2	-	4,2	-	4,2
<b>Efficienza dei processi:</b> ISCeCo provvede a garantire processi di qualità e organizzati in modo efficiente						
- Quota di casi inoltrati dal Service Desk al supporto specialistico nel tempo di reazione stabilito (%), minimo)	98	90	90	91	92	93
- Quota di casi elaborati dal supporto specialistico nel tempo d'intervento stabilito (%), minimo)	98	85	85	86	87	88
<b>Efficienza finanziaria:</b> ISCeCo persegue l'ottimizzazione del rapporto fra costi e servizi TIC per i beneficiari delle prestazioni						
- Indice dei prezzi stabilito in base a un paniere di offerte ISCeCo selezionate e ponderate (Indice)	-	100	100	100	100	100
<b>Qualità dei servizi forniti:</b> I servizi TIC sono disponibili come stabilito						
- Grado di rispetto della disponibilità per tutti i Service Level Agreement SLA (%), minimo)	99	98	98	98	98	98
<b>Sicurezza TIC:</b> ISCeCo garantisce la sicurezza sostituendo regolarmente le componenti critiche						
- Le componenti critiche definite vengono sostituite nel quadro di una pianificazione annuale per 1-4 anni (per ogni singola componente) (%), minimo)	-	95	95	95	95	95

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Server in funzione (Numero)	629	754	879	1 004	1 208	1 288
Applicazioni gestiti (Numero)	126	147	147	153	147	151
Efficienza nell'uso dell'energia, valore PUE (%)	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45
Quota di servizi esterni acquistati (%)	9,3	10,7	15,8	24,3	26,4	23,1

## GP2: PROGETTI E SERVIZI TIC

### MANDATO DI BASE

L'ISCeCo fornisce assistenza ai beneficiari di prestazioni in base ai loro mandati. Vengono principalmente sviluppate, manutenute e perfezionate le applicazioni che permettono ai beneficiari di prestazioni di svolgere i loro processi operativi in modo efficiente ed efficace. L'entità delle prestazioni fornite dall'ISCeCo può variare. Le prestazioni d'integrazione sono estremamente importanti ai fini di offrire ai beneficiari di prestazioni soluzioni TIC praticabili. Le prestazioni sono definite in accordi di progetto e convenzioni sulle prestazioni e sono fornite garantendo il rispetto dei costi, delle scadenze e della qualità stabiliti.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	4,6	4,5	4,5	0,2	4,5	4,5	4,5	0,1
Spese e uscite per investimenti	6,6	6,5	6,3	-1,8	6,4	6,4	6,4	-0,1

### COMMENTO

Progetti e servizi TIC corrispondono a un quarto delle spese di funzionamento dell'ISCeCo.

La preparazione della fase d'esercizio della gestione elettronica degli affari (GEVER) nella Confederazione rappresenta per l'ISCeCo la sfida principale nel periodo di pianificazione. Da un lato si tratta di introdurre, in collaborazione con l'ODIC, il servizio standard GEVER, dall'altro di effettuare la migrazione dei sistemi attuali nel GEVER Confederazione. Questo richiederà grandi risorse di personale e un aumento temporaneo dell'effettivo di personale dell'ISCeCo.

Tuttavia, le attività ordinarie continueranno a essere definite sulla base di progetti d'integrazione dei beneficiari di prestazioni del DEFR (Continuous Integration, sostituzione del sistema di informazioni sulla gestione delle applicazioni specialistiche FAMIS e del server ORACLE SOLARIS) e dell'introduzione dei nuovi sistemi di postazioni di lavoro (SPL2020).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Riuscita del progetto:</b> I servizi e lo svolgimento dei progetti vengono ritenuti qualitativamente elevati, economici e puntuali						
- Soddisfazione dei committenti dei progetti (Scala 1-6)	5,3	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
<b>Fornitura di un servizio secondo criteri economici:</b> Le prestazioni vengono fornite a prezzi di mercato						
- Benchmark: propria tariffa oraria media in rapporto alle tariffe orarie di operatori esterni paragonabili (Quoziente, massimo)	-	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Sicurezza TIC:</b> ISCeCo si impegna affinché i requisiti di sicurezza vengano individuati e assicurati con apposite misure per ogni progetto						
- Quota di requisiti di sicurezza soddisfatti o non soddisfatti ma accettati dal cliente nei suoi progetti (%), minimo)	-	100	100	100	100	100

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Progetti dei clienti conclusi (Numero)	48	58	46	56	51	46
Mandati dei clienti conclusi (Numero)	124	162	188	177	217	155
Quota di servizi esterni acquistati (%)	46,4	45,6	54,0	30,9	35,7	34,4

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	26 532	25 617	25 679	0,2	25 679	25 662	25 662	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			62		0	-18	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	26 472	25 820	25 356	-1,8	25 462	25 669	25 703	-0,1
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-464		106	207	34	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>26 532 182</b>	<b>25 617 200</b>	<b>25 679 300</b>	<b>62 100</b>	<b>0,2</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	16 542	13 600	13 600	0	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	10 195	-	-	-	-
<i>computo delle prestazioni</i>	26 505 445	25 603 600	25 665 700	62 100	0,2

I ricavi di funzionamento con incidenza sul finanziamento derivano in particolare dalla locazione di posteggi.

Nel consuntivo 2015 i ricavi di funzionamento senza incidenza sul finanziamento sono riconducibili alla diminuzione dei saldi vacanze e delle ore supplementari e non sono preventivati.

I ricavi di funzionamento dal computo delle prestazioni risultano dalla somma di tutte le convenzioni sulle prestazioni approvate reciprocamente dall'ISCeCo (fornitore) e dai beneficiari di prestazioni interni ed esterni al Dipartimento. Essi comprendono i «service level agreement» (SLA 21,2 mio.), gli accordi di progetto (2,3 mio.) e le convenzioni sulle prestazioni (2,2 mio.).

I ricavi rimangono al livello indicato nel preventivo 2016. Rispetto al consuntivo 2015 diminuiscono di 0,9 milioni. Ciò è dovuto alla possibilità, per i beneficiari di prestazioni, di richiedere prestazioni di progetto aggiuntive nel corso dell'anno, con conseguenti maggiori ricavi per l'ISCeCo rispetto al previsto.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Esercizio TIC, quota sul totale dei ricavi di funzionamento 83 %
- GP2: Progetti e servizi TIC, quota sul totale dei ricavi di funzionamento 17 %

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>26 472 480</b>	<b>25 819 900</b>	<b>25 356 300</b>	<b>-463 600</b>	<b>-1,8</b>
con incidenza sul finanziamento	21 983 815	21 272 000	21 077 600	-194 400	-0,9
senza incidenza sul finanziamento	736 470	833 200	640 500	-192 700	-23,1
computo delle prestazioni	3 752 195	3 714 700	3 638 200	-76 500	-2,1
Spese per il personale	11 020 439	11 104 300	15 012 900	3 908 600	35,2
di cui personale a prestito	-	-	3 843 900	3 843 900	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 410 254	12 960 900	8 781 400	-4 179 500	-32,2
di cui spese per beni e servizi informatici	12 637 615	11 240 400	7 160 700	-4 079 700	-36,3
di cui spese di consulenza	260 110	145 000	72 000	-73 000	-50,3
Rimanenti spese di funzionamento	736 470	833 200	640 500	-192 700	-23,1
Uscite per investimenti	305 318	921 500	921 500	0	0,0
Posti a tempo pieno (0)	66	67	68	1	1,5

Rispetto al preventivo 2016 le spese di funzionamento diminuiscono leggermente (-0,5 milio.) per effetto dei tagli lineari previsti dal programma di stabilizzazione 2017-2019.

Come nel consuntivo 2015, nell'esecuzione del bilancio occorre prevedere un maggiore fabbisogno da parte della clientela, con un conseguente aumento dei ricavi, ma anche delle spese.

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Il sensibile aumento delle spese totali per il personale è da ricondurre soprattutto al cambiamento nel sistema per la contabilizzazione dell'impiego di personale sulla base di contratti di fornitura di personale a prestito. Le attività principali dell'ISCeCo determinano uscite per il personale a prestito – finora preventivate come spese per beni e servizi e spese d'esercizio – particolarmente importanti, dovute all'esigenza di gestire i picchi lavorativi e di reperire capacità operative evitando assunzioni. Se si escludono gli effetti generati da questo cambiamento nel sistema per la contabilizzazione, le spese per il personale rimangono stabili.

L'effettivo di personale aumenta di 1 posto a tempo pieno per l'esercizio della gestione elettronica degli affari (non è incluso il personale a prestito).

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

La riduzione significativa di questa voce è determinata anche in questo caso dal cambiamento di sistema, con il trasferimento dei contributi per il personale a prestito dai fondi per beni e servizi alle spese per il personale. Tuttavia, questi contributi erano già stati ridotti di 0,3 milioni.

Ora le spese per beni e servizi informatici comprendono solo i contributi ordinari per hardware, software, licenze, e manutenzione.

Metà delle spese di consulenza è stata trasferita nelle spese per il personale. La quota restante viene attribuita alla consulenza generale nell'ambito di progetti (ad es. bandi di concorso OMC).

#### Rimanenti spese di funzionamento

Minori investimenti nell'esercizio 2015 hanno comportato una diminuzione di 0,2 milioni delle rimanenti spese di funzionamento, che interessa soprattutto gli ammortamenti ordinari.

#### Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti rimangono invariate rispetto al preventivo dell'anno precedente. Comprendono la sostituzione dei nostri sistemi in base alla pianificazione del ciclo di vita e sono composti dalle seguenti voci (in fr.):

– mini server	561 500
– server di grande capacità	180 000
– storage	180 000

Il contributo agli investimenti è stato più basso nel consuntivo 2015 a causa dei ritardi nei progetti. I mezzi non utilizzati sono stati assegnati alle riserve a destinazione vincolata.

***Gruppi di prestazioni***

- GP1: Esercizio TIC, quota sul totale delle spese di funzionamento 75 %
- GP2: Progetti e servizi TIC, quota sul totale delle spese di funzionamento 25 %

***Note***

La differenza tra le quote di ricavi e spese di entrambi i gruppi di prestazioni è stimata in base all'esperienza pluriennale in qualità di fornitori di prestazioni TIC. A fronte della difficile situazione finanziaria attuale, nel preventivo i beneficiari di prestazioni sono abbastanza cauti in merito alle prestazioni di progetto. L'ISCeCo ne tiene conto nella preventivazione delle spese.







## DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

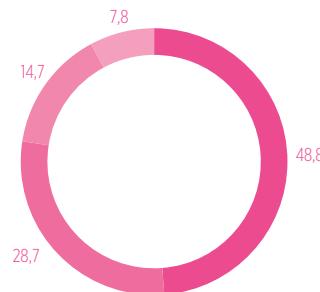
### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	199,2	350,8	534,1	52,3	1 156,2	1 607,9	1 613,9	46,5
Entrate da investimenti	55,5	549,1	557,3	1,5	744,8	582,0	597,6	2,1
Spese	11 032,0	11 227,3	11 098,4	-1,1	14 216,2	15 078,1	15 282,0	8,0
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-1 038,1		-594,8	-243,5		
nel preventivo globale	2 539,6	2 675,1	2 674,4	0,0	2 340,8	2 252,5	2 255,3	-4,2
al di fuori del preventivo globale	8 492,4	8 552,2	8 424,0	-1,5	11 875,4	12 825,6	13 026,6	11,1
Uscite per investimenti	5 327,1	6 637,0	6 807,5	2,6	6 888,1	7 540,7	7 678,0	3,7
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-856,3		-120,1	-105,7		
nel preventivo globale	1 261,5	1 190,0	1 231,8	3,5	15,7	21,8	29,1	-60,5
al di fuori del preventivo globale	4 065,6	5 447,0	5 575,7	2,4	6 872,4	7 519,0	7 648,9	8,9
Entrate straordinarie	517,1	145,0	-	-100,0	-	-	-	-100,0

### SPESE PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2017)

Quote in %

- Ufficio federale dei trasporti
- Ufficio federale delle strade
- Ufficio federale dell'ambiente
- Rimanenti unità amministrative



### TIPI DI SPESE (P 2017)

Quote in %

- Spese per il personale
- Informatica
- Consulenza e prestazioni di servizi esterne
- Rimanenti spese proprie
- Spese di riversamento

### SPESE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2017)

Mio. CHF/n. FTE	Spese proprie	Spese per il personale	Posti a tempo pieno	Informatica	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Spese di riversamento
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni	2 808	398	2 245	90	187	8 266
801 Segreteria generale DATEC	25	17	81	3	2	-
802 Ufficio federale dei trasporti	69	52	283	4	7	5 332
803 Ufficio federale dell'aviazione civile	72	52	285	5	3	114
805 Ufficio federale dell'energia	106	38	214	5	54	365
806 Ufficio federale delle strade	2 225	87	504	49	19	949
808 Ufficio federale delle comunicazioni	62	43	253	6	4	80
810 Ufficio federale dell'ambiente	204	85	490	14	86	1 426
812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale	20	12	67	1	6	0
816 Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza	8	3	14	1	3	-
817 Autorità regolazione delle infrastrutture	16	10	54	2	3	-



## SEGRETERIA GENERALE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinamento e gestione dei dossier politici del Dipartimento;
- sostegno e consulenza al Capo del Dipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione;
- coordinamento e gestione delle risorse dipartimentali;
- tutela degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide.

### PROGETTI NEL 2017

- Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG): accompagnamento nell'esecuzione del P 2017 con PICF, convenzioni sulle prestazioni 2017 e preparazione del consuntivo 2017.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16–17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16–20
<b>Ricavi</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Spese</b>	<b>23,5</b>	<b>35,8</b>	<b>25,1</b>	<b>-29,9</b>	<b>26,2</b>	<b>28,6</b>	<b>28,8</b>	<b>-5,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-12,1		-11,2	-8,8	
nel preventivo globale	23,5	35,0	22,7	-35,2	22,2	22,2	22,2	-10,7
al di fuori del preventivo globale	0,0	0,8	2,4	212,5	4,0	6,3	6,6	71,0
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

La Segreteria generale (SG) è lo stato maggiore e l'organo di sostegno centrale della direzione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). È incaricata di pianificare e coordinare tutti gli affari del Dipartimento.

Per il 2017 sono preventivate spese pari a 25,1 milioni. Di queste, 2,4 milioni riguardano il pool risorse dipartimentale; questi mezzi servono al finanziamento di progetti dipartimentali e nell'anno di preventivo o sono ceduti a seconda del fabbisogno alle unità amministrative del DATEC o sono impiegati in progetti dipartimentali finanziati a livello centrale.

Rispetto al piano finanziario di legislatura 2017–2019, le spese diminuiscono di 12,1 milioni a seguito della decentralizzazione verso le unità amministrative dei mezzi TIC gestiti finora a livello centrale e dell'attuazione dei mandati di risparmio nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019.

Negli anni del piano finanziario 2018–2020, le spese rimangono in linea di massima stabili. Rispetto al 2017 si riscontrano alcune piccole divergenze nel pool risorse dipartimentale (credito A202.0147).

## GPI: SOSTEGNO ALLA DIREZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

### MANDATO DI BASE

La Segreteria generale (SG) mette a disposizione del capo del Dipartimento informazioni e dati rilevanti per l'espletamento della sua funzione direttiva, sostiene il suo operato politico, cura il processo di pianificazione, coordina, accompagna e valuta la trattazione degli affari negli Uffici e garantisce lo scambio di informazioni. Coordina e gestisce le risorse e provvede al coordinamento della pianificazione e dei lavori del DATEC con altri Dipartimenti e il Consiglio federale. Inoltre, in seno al Dipartimento, si fa portavoce degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, Posta, Swisscom e Skyguide.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	23,5	35,0	22,7	-35,2	22,2	22,2	22,2	-10,7

### COMMENTO

Rispetto all'anno precedente, le spese diminuiscono di 12,3 milioni. Da una parte ciò è dovuto alle cessioni alle attuali unità amministrative non GEMAP nel settore TIC; i crediti TIC finora iscritti a livello centrale vengono decentralizzati con il Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG; cfr. commento al credito A200.0001 Spese di funzionamento). Dall'altra vengono attuati i mandati di risparmio nel quadro del programma di stabilizzazione 2017-2019. Negli anni del piano finanziario 2018-2020 i valori rimangono leggermente al di sotto del preventivo 2017.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse:</b> La Segreteria generale contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari del Parlamento, del Consiglio federale e del Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione						
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)	-	-	si	si	si	si
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (si/no)	-	si	si	si	si	si
<b>Public Corporate Governance:</b> la Segreteria generale fa sì che la gestione e direzione delle unità esterne siano conformi alla politica di Corporate Governance del Consiglio federale e del Parlamento						
- Sono definiti degli obiettivi strategici; vengono svolti colloqui con le imprese parastatali nell'ottica del proprietario (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Ogni anno è sottoposto al Consiglio federale un rapporto sul grado di raggiungimento degli obiettivi (Termine)	31.03.	31.03.	31.03.	31.03.	31.03.	31.03.

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Unità amministrative del DATEC nell'Amm. fed. centrale e decentralizzata (Numero)	11	11	13	13	13	13
Interventi parlamentari di competenza del DATEC (Numero)	317	396	315	311	217	241
Affari del CF (escl. interventi parl.) di competenza del DATEC (Numero)	210	182	216	184	123	158
Posti a tempo pieno del DATEC nell'Amm. fed. centrale (Numero di FTE)	1 927	1 965	2 014	2 093	2 163	2 232
Quota di donne impiegate al DATEC (%)	33,1	33,7	34,3	35,0	35,5	36,2
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 24-29 (%)	21,7	22,9	24,0	25,3	26,2	26,8
Quota di donne nelle classi di stipendio dei quadri 30-38 (%)	10,2	12,7	14,9	18,0	19,3	22,8
Quota di collaboratori di madre lingua tedesca (%)	75,7	75,7	75,7	76,0	75,6	75,5
Quota di collaboratori di madre lingua francese (%)	18,7	18,7	18,6	18,1	18,2	18,3
Quota di collaboratori di madre lingua italiana (%)	5,2	5,3	5,3	5,4	5,7	5,8
Quota di collaboratori di madre lingua romancia (%)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	59	22	22	0,0	22	22	22	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			0		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	23 494	34 993	22 679	-35,2	22 216	22 225	22 224	-10,7
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-12 314		-463	9	0	
Singoli crediti								
A202.0147 Pool risorse dipartimentale	8	771	2 409	212,5	3 955	6 348	6 594	71,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			1 638		1 546	2 392	246	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>58 686</b>	<b>22 000</b>	<b>22 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	15 577	22 000	22 000	0	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	43 109	-	-	-	-

Questo credito comprende le entrate da tasse riscosse nell'ambito di procedure di ricorso e di altre procedure o da tasse di cancelleria.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>23 494 499</b>	<b>34 993 300</b>	<b>22 679 300</b>	<b>-12 314 000</b>	<b>-35,2</b>
con incidenza sul finanziamento	20 037 336	31 334 400	19 495 900	-11 838 500	-37,8
senza incidenza sul finanziamento	-	68 000	-	-68 000	-100,0
computo delle prestazioni	3 457 163	3 590 900	3 183 400	-407 500	-11,3
Spese per il personale	14 824 610	17 369 500	16 236 800	-1 132 700	-6,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	8 669 888	17 279 000	6 163 500	-11 115 500	-64,3
di cui spese per beni e servizi informatici	5 410 695	12 636 500	2 219 200	-10 417 300	-82,4
di cui spese di consulenza	291 434	1 143 200	555 700	-587 500	-51,4
Rimanenti spese di funzionamento	-	68 000	-	-68 000	-100,0
Uscite per investimenti	-	276 800	279 000	2 200	0,8
Posti a tempo pieno (Ø)	77	77	81	4	5,2

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2016, le spese per il personale diminuiscono di 1,1 milioni (-6,5 %). La diminuzione è da ricondurre soprattutto alla riserva di gestione dipartimentale iscritta l'anno precedente nella retribuzione del personale della SG-DATEC. D'ora in poi la riserva è gestita nel credito A202.0147 Pool risorse dipartimentale.

La retribuzione del personale ammonta a 13,3 milioni, i contributi del datore di lavoro a 2,7 milioni. La SG-DATEC dispone di 81 posti a tempo pieno. L'aumento è da ricondurre ai posti supplementari per l'anno di presidenza nonché alla fase conclusiva della nuova organizzazione dell'informatica dipartimentale.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici della SG-DATEC si riducono significativamente di 10,4 milioni rispetto al preventivo 2016. Fino al 2016 compreso, le risorse TIC per gli uffici federali non GEMAP del DATEC erano iscritte a livello centrale nel preventivo della SG-DATEC e, nel corso dell'anno contabile, sono state cedute agli uffici in funzione del fabbisogno. Nel NMG queste quote di credito sono decentralizzate nei preventivi delle unità amministrative (spese di funzionamento) nel modo seguente:

– 802 UFT	1 595 200
– 805 UFE	1 195 000
– 810 UFAM	3 472 300
– 812 ARE	439 000
– 816 SISI	99 900
– 817 RegInfra	593 200

Circa 4,1 milioni sono attribuiti d'ora in poi al credito A202.0147 Pool risorse dipartimentale per il finanziamento di progetti a livello dipartimentale.

Le quote di credito nelle spese per beni e servizi informatici della SG-DATEC con incidenza sul finanziamento ammontano ancora a circa 800 000 franchi. Sono iscritti 1,4 milioni per la fornitura di prestazioni interna all'Amministrazione, soprattutto per l'esercizio e la manutenzione informatici (UFIT, ISCeco).

Le spese di consulenza sono destinate al finanziamento di mandati esterni nei diversi settori di prestazioni del Dipartimento, come ad esempio le perizie e i pareri su questioni inerenti al servizio pubblico, nell'ambito delle infrastrutture oppure delle imprese parastatali. Le spese diminuiscono in modo netto rispetto all'anno precedente (-51,4 %). Già nell'ambito del preventivo 2016 le spese di consulenza della SG-DATEC erano state ridotte di circa 800 000 franchi. In tal modo da una parte si realizzano gli obiettivi di risparmio del Consiglio federale, dall'altra vengono trasferiti 190 000 franchi a favore delle prestazioni di servizi esterne per il finanziamento dei compiti svolti dall'IFSN per conto della Confederazione.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio pari a circa 3,4 milioni, circa 1 milione riguarda le prestazioni di servizi esterne (soprattutto prestazioni dell'IFSN a favore della Confederazione, misure, sicurezza dell'aviazione, traduzioni). Circa 1,2 milioni è preventivato per la locazione di spazi.

#### Uscite per investimenti

Per investimenti di minore entità sono stati iscritti 279 000 franchi. I mezzi sono impiegati per l'acquisto di automobili. L'importo rimane sul livello dell'anno precedente.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Sostegno alla direzione, gestione e coordinamento degli affari e delle risorse

**A202.0147 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 815</b>	<b>770 800</b>	<b>2 409 100</b>	<b>1 638 300</b>	<b>212,5</b>
Spese per il personale	-	-	1 201 700	1 201 700	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 815	-	1 207 400	1 207 400	-
Uscite per investimenti	-	770 800	-	-770 800	-100,0

Nel pool risorse dipartimentale d'ora in poi sono messi a preventivo quei crediti che nel corso del 2017 saranno ceduti a seconda del fabbisogno alle unità amministrative o che saranno impiegati in progetti dipartimentali finanziati a livello centrale. Questi mezzi consentono alla SG-DATEC di effettuare interventi gestionali o di sostegno. Lo sblocco dei mezzi avviene ad opera della Direzione della Segreteria generale su domanda degli uffici.

La riduzione delle spese per il personale decisa dal Consiglio federale (-1,56 mio. al DATEC) sarà attuata nel 2017 a livello centrale nell'ambito del credito disponibile. Dedotta questa riduzione, rimangono ancora a disposizione 1,2 milioni nel settore del personale per la copertura (a breve termine) di carenze di risorse nelle unità amministrative.

1,2 milioni sono preventivati per progetti TIC gestiti a livello centrale. Questi mezzi sono destinati principalmente al finanziamento della migrazione dei sistemi relativi alle postazioni di lavoro standard del DATEC al sistema Windows 10. Già nel corso del processo di preventivazione sono stati ceduti crediti pari complessivamente a 2,9 milioni: 2,2 milioni alla Cancelleria federale (CaF) per il finanziamento a livello centrale di GEVER e 0,7 milioni a favore dell'organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) per i lavori centrali nell'ambito dei nuovi sistemi relativi alle postazioni di lavoro standard.

## UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Gestione e finanziamento di esercizio, manutenzione e mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria;
- definizione e finanziamento dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria;
- finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti pubblici di viaggiatori;
- finanziamento ed effettuazione efficiente dei trasporti di merci su rotaia; trasferimento del traffico merci transalpino;
- definizione e applicazione delle condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti (ferrovia, impianti a fune, battelli e autobus).

### PROGETTI NEL 2017

- PROSSIF, fase di ampliamento 2030: avvio consultazione;
- rapporto sul trasferimento del traffico 2017: adozione da parte del Consiglio federale;
- riforma del traffico regionale viaggiatori: lavori preliminari avamprogetto per la consultazione;
- Strategia energetica 2050: proseguimento dei lavori.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>16,2</b>	<b>9,3</b>	<b>14,9</b>	<b>60,5</b>	<b>13,6</b>	<b>13,7</b>	<b>13,6</b>	<b>10,0</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	<b>44,9</b>	<b>539,0</b>	<b>535,8</b>	<b>-0,6</b>	<b>536,3</b>	<b>573,4</b>	<b>589,1</b>	<b>2,2</b>
<b>Spese</b>	<b>4 898,0</b>	<b>4 749,6</b>	<b>4 733,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>5 109,7</b>	<b>5 273,0</b>	<b>5 408,1</b>	<b>3,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			31,7		-3,4	25,6		
nel preventivo globale	67,8	65,4	69,1	5,7	70,0	70,1	69,7	1,6
al di fuori del preventivo globale	4 830,2	4 684,2	4 664,1	-0,4	5 039,6	5 202,9	5 338,5	3,3
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>3 260,1</b>	<b>4 613,4</b>	<b>4 710,7</b>	<b>2,1</b>	<b>5 070,4</b>	<b>5 270,2</b>	<b>5 399,8</b>	<b>4,0</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-6,4		-110,5	-99,1		
al di fuori del preventivo globale	3 260,1	4 613,4	4 710,7	2,1	5 070,4	5 270,2	5 399,8	4,0

### COMMENTO

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) si occupa di tutte le questioni concernenti la politica svizzera in materia di trasporti pubblici ed è corresponsabile per l'attuazione della politica di trasferimento del traffico (trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia). Si adopera per un trasporto pubblico efficiente sia sotto l'aspetto dell'organizzazione delle offerte di trasporto sia come autorità di vigilanza sulla sicurezza. È inoltre responsabile, in parte insieme ai Cantoni, del finanziamento dei trasporti pubblici.

Le prestazioni dell'UFT sono ripartite in tre gruppi: Infrastruttura ferroviaria, Trasporti pubblici e Traffico merci per ferrovia, Sicurezza dei trasporti pubblici. Le spese di circa 4,7 miliardi sono in massima parte a carico del conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF), che figura nel conto economico come una rettificazione di valore di 3,5 miliardi. Circa 950 milioni sono necessari per le indennità del traffico regionale viaggiatori (TRV), 210 milioni per il promovimento del traffico merci. Complessivamente il 98,4 % va attribuito al settore del riversamento, mentre nel settore stesso dell'amministrazione rientra solo l'1,6 % delle spese.

Nel preventivo 2017 le spese rimangono al livello dell'anno precedente, ma salgono progressivamente negli anni successivi del piano finanziario. Questa crescita è dovuta in primo luogo all'aumento dei conferimenti al FIF (2016-2020: +760 mio.), la cui evoluzione è in gran parte non influenzabile perché vincolata a disposizioni costituzionali. Oltre che all'aumento del conferimento indicizzato dal bilancio generale della Confederazione, la crescita dei conferimenti al FIF dal 2018 è determinata in particolare dalla riscossione di un ulteriore 1 % dell'imposta sul valore aggiunto. Fanno registrare un incremento anche le indennità per il traffico regionale viaggiatori, che salgono di 80 milioni fino al 2020, superando la soglia del miliardo. Rispetto all'anno precedente, le spese di funzionamento preventivate dell'amministrazione aumentano di 3,7 milioni (+5,7 %); tale aumento è riconducibile soprattutto alla prima contabilizzazione al lordo delle spese per il personale relative all'infrastruttura ferroviaria.

Le entrate per investimenti di circa 500 milioni sono costituite dal conferimento dei Cantoni al FIF e dalle restituzioni di mutui. L'aumento delle entrate per investimenti negli anni del piano finanziario è dovuto all'indicizzazione, dal 2019, dei contributi cantonali al FIF.

## GPI: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

### MANDATO DI BASE

L'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria devono essere assicurati in modo efficiente e l'infrastruttura deve essere adeguata regolarmente alle esigenze del traffico e ai progressi della tecnica. Con l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e il mantenimento della qualità della rete esistente si intende migliorare le condizioni per il traffico merci e il traffico regionale viaggiatori e a lunga distanza su rotaia. Nell'ambito delle procedure, i diritti di terzi vengono protetti da influssi indesiderati e non conformi al diritto derivanti dalla costruzione e dall'esercizio, anche nel caso di impianti a fune e di impianti di approdo dei battelli. Grazie all'approntamento dell'infrastruttura, la ferrovia può coprire una parte sostanziale della domanda di trasporti.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	8,1	6,5	9,8	51,9	9,8	9,8	9,8	11,0
Spese e uscite per investimenti	23,1	19,6	19,8	0,9	19,4	19,4	19,4	-0,3

### COMMENTO

Circa il 29 % delle spese di funzionamento è a carico del gruppo di prestazioni 1. Nel preventivo 2017 le spese di funzionamento aumentano rispetto all'anno precedente a seguito della contabilizzazione al lordo delle spese per il personale, applicata per la prima volta al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria; aumentano pertanto anche i ricavi di funzionamento. Nel piano finanziario 2018-2020 l'evoluzione delle spese di funzionamento e dei ricavi di funzionamento è stabile.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Esercizio, mantenimento qualità e ampliamento infrastruttura:</b> l'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura esistente come pure l'ampliamento dell'infrastruttura sono garantiti						
- Valutazione media dello stato della rete (1=nuovo) su tutti i gestori dell'infrastruttura secondo lo standard del settore (Scala 1-5)	2,8	2,8	2,8	2,8	2,7	2,7
- Perturbazioni causate dall'infrastruttura e che hanno provocato ritardi superiori a 3 minuti per 1 milio. tracce-km (Numero, massimo)	100	100	100	100	100	100
- Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo SIF (prezzi attuali) (%), minimo	7	14	22	32	40	48
- Totale dei costi effettivi in rapporto al credito complessivo FA 2025 (prezzi attuali) (%), minimo	-	1	3	5	10	16
<b>Procedure:</b> le procedure di approvazione dei piani (PAP) per l'ampliamento dell'infrastruttura sono eseguite in tempo utile						
- Il termine di prima istanza per l'evasione delle PAP di ferrovie e impianti a fune è rispettato (%), minimo	77	77	77	77	77	77
<b>Attuazione della legge sui disabili:</b> l'accesso senza barriere ai trasporti pubblici (TP) è attuato						
- Quota delle stazioni in cui i marciapiedi sono (in larga misura) accessibili senza barriere (%), minimo	46	50	56	62	68	74
<b>Efficienza:</b> i fondi per l'infrastruttura sono impiegati in modo efficiente						
- Efficienza dell'utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km per km bin. princ. al giorno (Numero, minimo)	76	76	77	77	78	78
- Contributo d'investimento per treni-km (CHF, massimo)	2,60	2,70	2,80	2,90	3,00	3,10

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico merci (tkm nette) (Numero in mia.)	-	10,900	10,900	11,000	11,000	11,100
Lunghezza delle ferrovie in Svizzera (ferr. scart. normale e ridotto, incl. tranvie, senza binari di raccordo) in km bin. princ. (km)	-	8 050	8 062	8 074	8 086	8 098
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico viaggiatori (pkm) (Numero in mia.)	-	20,410	20,818	21,235	21,659	22,093
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Prestazioni chilometriche (treni-km) delle imprese ferroviarie nel traffico viaggiatori e nel traffico merci (Numero in mio.)	210,500	212,100	213,800	214,000	223,000	223,000
Efficienza dell'utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km per km bin. princ. al giorno (Numero)	-	-	-	74,4	75,6	76,0
Interruzioni dell'esercizio per più di 6 ore dovute a eventi naturali presso i gestori dell'infrastruttura (Numero)	23	48	67	31	44	21

## GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI PER FERROVIA

### MANDATO DI BASE

Assicurando il finanziamento e creando adeguate condizioni quadro per l'effettuazione efficiente dei trasporti di viaggiatori e dei trasporti di merci su rotaia, l'UFT contribuisce all'approvvigionamento nazionale secondo le disposizioni di legge. L'accesso al mercato nel traffico merci e viaggiatori su strada è garantito, in conformità alla normativa europea. Per quanto concerne il traffico merci transalpino, si persegue l'obiettivo del trasferimento alla rotaia. Grazie a queste prestazioni, la popolazione e l'economia beneficiano di un servizio universale sul piano dei trasporti, la quota del trasporto pubblico di viaggiatori viene aumentata e il traffico merci transalpino è trasferito su rotaia.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16–17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16–20
Ricavi ed entrate per investimenti	6,7	1,3	2,6	101,9	1,3	1,4	1,3	0,5
Spese e uscite per investimenti	10,1	10,1	12,4	23,3	12,9	13,0	12,6	5,7

### COMMENTO

Circa il 18 % delle spese di funzionamento è a carico del gruppo di prestazioni 2. L'aumento dei ricavi di funzionamento nel preventivo 2017 è imputabile a maggiori entrate da licenze per il trasporto di merci e di persone. La progressione delle spese di funzionamento si spiega con l'introduzione del sistema di rilevamento della qualità nel traffico regionale viaggiatori.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Servizio universale nel traffico viaggiatori (TV):</b> il servizio universale nel TV (ampiezza dell'offerta e qualità) è assicurato						
- Totale pkm nei TP (Numero in mia.)	24,878	25,152	25,428	25,708	25,991	26,277
- Corse-km nel traffico regionale viaggiatori (TRV) (Numero in mio., minimo)	282,000	287,000	292,000	297,000	302,000	307,000
- Quota della popolazione resid. con colleg. classe D (basso colleg.) o con colleg. migliore sul totale della popolazione resid. permanente (%), minimo)	81,0	81,0	81,0	81,0	81,0	81,0
- Grado di utilizzo nel TRV (%), minimo)	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0
<b>Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA):</b> la quota nella ripart. mod. e l'efficienza della ferrovia nel TMTA sono aumentate						
- Quota della ferrovia nella ripart. mod. per il TMTA (%), minimo)	69,1	70,0	70,0	70,0	70,0	70,0
- Volumi di trasporto nel TMTA (Tonnellate in mio., minimo)	27,000	27,500	28,000	28,500	29,000	29,500
- Indennità per spedizione nel TC non accompagnato attraverso le Alpi (CHF, massimo)	134	132	130	125	120	115
<b>Approvvigionamento TM sull'intero territorio naz.:</b> l'offerta del TM ferroviario sull'intero territorio naz. si sviluppa in modo sostenibile						
- Prestazione di trasporto richiesta (tkm nette) nel TM ferroviario sull'intero territorio naz (Numero in mia.)	10,751	10,900	10,900	11,000	11,000	11,100
- Carri consegnati o spedizioni trasbordate su tutti i binari di raccordo e gli impianti di trasbordo TC (Numero, minimo)	712 000	712 000	712 000	712 000	712 000	712 000
- Binari di raccordo e impianti di trasbordo TC serviti regolarmente (Numero, minimo)	1 800	1 800	1 800	1 800	1 800	1 800
<b>Traffico viaggiatori:</b> a lungo termine la quota nella ripart. mod. e l'efficienza dei TP sono aumentate						
- Quota ripart. mod. del trasporto pubblico di viaggiatori (%), minimo)	20,7	20,7	20,8	20,9	21,0	21,0
- Indennità per passeggeri-km (CHF, massimo)	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
- Grado di copertura dei costi nel TRV (%), minimo)	50,5	50,5	50,5	50,5	50,5	50,5

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TM (tkm netti) sul totale dei trasporti (Numero in mia.)	28,720	29,160	29,590	30,040	30,490	30,940
Traffico viaggiatori (pkm) sul totale dei trasporti (Numero in mia.)	128,000	129,000	130,000	131,000	132,000	133,000
Autocarri nel TMTA (Numero in mio.)	1,010	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Intensità del trasporto di merci (tkm rispetto al PIL) (Quoziente)	0,049	0,050	0,048	0,049	0,049	0,049
TM (tkm netti) sul totale dei trasporti (Numero in mia.)	-	-	-	-	-	28,720
Quota di finanziamento della Confederazione nel TRV (%)	49,03	48,47	49,00	50,16	49,32	49,76
Traffico viaggiatori (pkm) sul totale dei trasporti (Numero in mia.)	-	-	-	-	-	128,000
Autocarri nel TMTA (Numero in mio.)	-	-	-	-	-	1,010

## GP3: SICUREZZA DEI TRASPORTI PUBBLICI

### MANDATO DI BASE

Sviluppando ulteriormente la normativa e la vigilanza sulla sicurezza a livello di imprese, esercizio, impianti, veicoli e personale, sono definite e fatte rispettare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti su rotaia, a fune, con battelli e autobus. Grazie a queste prestazioni la popolazione e l'economia dispongono di servizi pubblici per il trasporto di merci e viaggiatori sicuri, efficienti e conformi alla normativa.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,1	1,0	0,9	-1,7	0,9	0,9	0,9	-0,4
Spese e uscite per investimenti	34,6	35,7	36,9	3,3	37,7	37,7	37,7	1,4

### COMMENTO

Circa il 53 % delle spese di funzionamento è a carico del gruppo di prestazioni 3. Le spese di funzionamento e i ricavi di funzionamento rimangono stabili per l'intero periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera:</b> la sicurezza dei TP rimane almeno allo stesso livello						
- Danni alle persone nel settore delle imprese di trasporto: totale decessi (ponderazione 1,0) e feriti gravi (ponderazione 0,1) (Numero, massimo)	10,3	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6
- Eventi rilevanti per la sicurezza nei TP in Svizzera: infortuni con danni alle persone o danni materiali rilevanti e situazioni di pericolo (Numero, massimo)	525	698	698	698	698	698
<b>Confronto sicurezza dei TP:</b> nel confronto europeo la sicurezza delle ferrovie svizzere è ottima						
- Confronto tra la Svizzera e singoli Paesi europei sulla base di obiettivi CST e indicatori CSI dell'UE in materia di sicurezza (Grado, minimo)	4	5	5	5	5	5
<b>Vigilanza sulla sicurezza:</b> la vigilanza sulla sicurezza è assicurata						
- Vigilanza sulla sicurezza nella fase di esercizio: totale degli audit, colloqui di gestione e controlli di esercizio (Numero, minimo)	562	600	440	440	440	440
- Sicurezza dei treni merci: difetti gravi (classe di difetto 5) sul totale dei carri merci controllati (%), massimo)	2	6	6	6	5	5

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Gestori dell'infrastruttura ferroviaria (escl. ferrovie a cremagliera) (Numero)	55	55	55	55	55	55
Gestori dei trasporti ferroviari (escl. ferrovie a cremagliera) (Numero)	61	62	64	65	76	97
Imprese ferroviarie integrate (Numero)	46	46	46	46	46	45
Procedure di autorizzazione (decisioni concernenti impianti, veicoli e imprese di trasporto) (Numero)	371	572	841	705	793	841

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	15 862	8 725	13 388	53,5	12 088	12 188	12 088	8,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4 663		-1 300	100	-100	
Settore dei trasferimenti								
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	44 723	38 981	35 474	-9,0	35 898	35 232	33 653	-3,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3 507		425	-666	-1 579	
Restituzione di contributi agli investimenti								
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	217	-	376		376	376	376	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			376		0	0	0	
E132.0101 Contributi Cantoni fondo per l'infrastruttura ferroviaria	-	500 000	500 000	0,0	500 000	537 824	555 034	2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	37 824	17 209	
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti								
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	-	-	1 000		1 000	1 000	1 000	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 000		0	0	0	
Ricavi finanziari								
E140.0001 Ricavi finanziari	386	564	518	-8,1	518	518	518	-2,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-46		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	67 803	65 377	69 070	5,7	70 036	70 076	69 676	1,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 694		966	40	-400	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Infrastruttura ferroviaria								
A231.0294 Indennità d'esercizio infrastruttura CP FFS	286 471	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A231.0295 Indennità d'esercizio infrastrutt. CP Ferrovie private	174 845	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A236.0110 Versamento nel fondo per l'infrastruttura ferroviaria	-	4 553 012	4 654 158	2,2	4 973 196	5 185 190	5 315 993	3,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			101 146		319 038	211 994	130 803	
A236.0112 Contributi agli investimenti infrastruttura CP FFS	1 392 000	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A236.0113 Contr. agli investimenti infrastruttura CP Ferrovie private	521 155	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A236.0114 Separazione dei modi di traffico	904	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A236.0115 Fondo per i grandi progetti ferroviari	1 319 139	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
GP 2: Trasporti pubblici e traffico su rotaia delle merci								
A231.0289 Org. intergovernativa per i trasp. intern. per ferrovia OTIF	63	70	70	0,0	70	70	70	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A231.0290 Traffico regionale viaggiatori	919 540	936 108	951 066	1,6	949 400	968 400	1 014 400	2,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			14 958		-1 666	19 000	46 000	
A231.0291 Carico degli autoveicoli	2 400	2 471	2 499	1,1	2 525	2 525	2 525	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			28		26	0	0	
A231.0292 Indennità per il trasporto combinato transalpino	155 042	155 200	150 200	-3,2	145 200	136 000	126 000	-5,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-5 000		-5 000	-9 200	-10 000	
A231.0293 Trasporto di merci per ferrovia sull'intero territorio	28 337	23 280	19 280	-17,2	16 280	12 000	12 000	-15,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 000		-3 000	-4 280	0	
A236.0111 Traffico merci, impianti e innovazioni tecniche	19 197	50 000	40 000	-20,0	63 200	60 000	60 000	4,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-10 000		23 200	-3 200	0	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Attribuiti a più gruppi di prestazioni								
A236.0109 Parità di trattamento dei disabili	7 704	10 420	16 500	58,3	34 000	25 000	23 790	22,9
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			6 080		17 500	-9 000	-1 210	
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	3 263 495	3 567 118	3 541 008	-0,7	3 926 168	4 083 882	4 183 464	4,1
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-26 110		385 160	157 713	99 582	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>15 862 175</b>	<b>8 724 500</b>	<b>13 387 900</b>	<b>4 663 400</b>	<b>53,5</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	10 063 879	8 724 500	13 387 900	4 663 400	53,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	5 798 296	–	–	–	–

L'UFT riscuote tasse di privativa e di vigilanza come pure emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. Vi sono inoltre entrate derivanti dall'affitto dei parcheggi. Il valore preventivato corrisponde alla media dei ricavi di funzionamento degli ultimi 4 esercizi (2012–2015), corretto come indicato qui di seguito.

Nel 2017 le spese per il personale fatturate al FIF saranno contabilizzate per la prima volta al lordo. Le relative spese, ammontanti presumibilmente a circa 3,5 milioni, saranno indennizzate dal FIF all'UFT. Fino al 2016, 2,1 milioni sono stati finanziati mediante una diminuzione dei conferimenti al Fondo e il restante importo è stato contabilizzato come riduzione delle spese per il personale.

Si presuppone inoltre che nel 2017 gli emolumenti per le licenze supereranno di 1 milione l'importo dell'anno precedente.

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 25.11.1998 sugli emolumenti dell'UFT (Ose-UFT; RS 742.102) e ordinanza del 20.5.1992 concernente l'assegnazione di posteggi nell'amministrazione federale (RS 172.058.41), articolo 5.

#### Note

Le entrate di 5,5 milioni derivanti dai rimborsi di mutui dei gestori di terminali sono accreditati al finanziamento speciale per il traffico stradale, alimentato dalla metà dei ricavi netti dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti (606 AFD / E110.0111), dai ricavi netti del supplemento fiscale sugli oli minerali (606 AFD / E110.0112) e dal prodotto netto della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (606 AFD / E110.0115). La Confederazione finanzia in questo modo le spese sostenute in relazione al traffico stradale (vedi anche 306 UFC / A236.0101 Protezione del paesaggio e conservazione dei monumenti storici; 806 USTRA / diversi crediti; 810 UFAM / diversi crediti).

#### E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>44 723 438</b>	<b>38 980 500</b>	<b>35 473 700</b>	<b>-3 506 800</b>	<b>-9,0</b>

Per l'acquisto di materiale rotabile e per i terminali del traffico combinato l'UFT ha concesso mutui rimborsabili, che vengono restituiti progressivamente; le quote di restituzione sono stabilite in base alle convenzioni di finanziamento concluse.

Nel 2017 si prevede la restituzione di mutui per materiale rotabile di 30,0 milioni da parte di 45 imprese di trasporto e di 5,5 milioni da gestori di terminali.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101); legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), articolo 18.

#### Note

Le entrate di 5,5 milioni derivanti dai rimborsi di mutui dei gestori di terminali sono accreditati al finanziamento speciale per il traffico stradale.

#### E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>217 280</b>	<b>–</b>	<b>375 800</b>	<b>375 800</b>	<b>–</b>

La restituzione dei contributi agli investimenti viene richiesta proporzionalmente se le costruzioni, gli impianti, i dispositivi o i veicoli ferroviari non sono utilizzati conformemente al loro scopo o se il loro utilizzo è definitivamente cessato. Il valore preventivato corrisponde alla media dei contributi agli investimenti rimborsati negli ultimi 4 esercizi (2012–2015).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), articolo 18; ordinanza del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.411), articolo 14.

**Note**

Le entrate derivanti dal rimborso di contributi agli investimenti per i terminali del traffico merci sono accreditate al finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni).

**E132.0101 CONTRIBUTI CANTONI FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	500 000 000	500 000 000	0	0,0

I Cantoni forniscono al FIF un contributo di 500 milioni, che viene integrato nel consuntivo dell'UFT e versato nel Fondo.

**Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 87a numero 3; legge del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), articolo 57 capoverso 1.

**Note**

Cfr. A236.0110 Versamento nel Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

**E138.0001 RIPRISTINI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	-	-	1 000 000	1 000 000	-

In caso di restituzione di mutui condizionalmente rimborsabili, devono essere corrette anche le rettificazioni di valore costituite al momento della concessione dei mutui. Questa contabilizzazione, che negli anni precedenti era stata effettuata mediante una riduzione delle rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti (A238.0001), viene ora eseguita nell'ambito delle rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti. Il valore preventivato corrisponde alla media degli ultimi 4 esercizi (2012–2015).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), articolo 51b capoverso 2.

**Note**

Cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni.

**E140.0001 RICAVI FINANZIARI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	386 068	563 600	517 800	-45 800	-8,1

I ricavi finanziari si compongono di interessi sui mutui e di dividendi di partecipazioni. Il valore preventivato corrisponde alla media degli ultimi 4 esercizi (2012–2015).

**Basi giuridiche**

Ordinanza del 4.11.2009 sul promovimento del trasporto di merci per ferrovia (OPTMe; RS 740.12), articolo 8.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>67 802 673</b>	<b>65 376 600</b>	<b>69 070 400</b>	<b>3 693 800</b>	<b>5,7</b>
con incidenza sul finanziamento	60 740 417	58 954 300	62 709 900	3 755 600	6,4
senza incidenza sul finanziamento	17 318	19 000	-	-19 000	-100,0
computo delle prestazioni	7 044 938	6 403 300	6 360 500	-42 800	-0,7
Spese per il personale	52 118 319	50 650 200	51 894 900	1 244 700	2,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	15 656 926	14 707 400	17 175 500	2 468 100	16,8
di cui spese per beni e servizi informatici	4 207 930	2 685 700	4 312 200	1 626 500	60,6
di cui spese di consulenza	6 053 695	6 101 500	4 051 000	-2 050 500	-33,6
Rimanenti spese di funzionamento	17 318	19 000	-	-19 000	-100,0
Uscite per investimenti	10 110	-	-	-	-
Posti a tempo pieno (Ø)	287	282	283	1	0,4

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto all'anno precedente, le *spese per il personale* dell'UFT aumentano di 1,2 milioni. Per una maggiore trasparenza, nel 2017 per la prima volta le spese per il personale, ammontanti a 1,4 milioni e fatturate al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF), non saranno contabilizzate come riduzione delle spese, ma al lordo. A fronte dell'aumento delle spese per il personale vi sono quindi corrispondenti ricavi di funzionamento. Considerata questa modifica tecnico-contabile, sia le spese per il personale sia gli equivalenti a tempo pieno rimangono per lo più al livello del 2016.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le *spese per beni e servizi informatici* aumentano di 1,6 milioni, poiché il credito per i progetti TIC prima compreso nel preventivo della SG-DATEC viene decentralizzato e attribuito proporzionalmente alle unità amministrative in precedenza non GEMAP. L'esercizio e la manutenzione richiedono 3,0 milioni, i progetti 1,3 milioni. Le maggiori uscite riguardano i sistemi per le postazioni di lavoro (0,7 mio.), la buroatica (0,4 mio.) e l'esercizio del sistema di gestione degli affari GEVER (0,4 mio.).

Le *spese di consulenza* scendono di 2,1 milioni, a seguito di un trasferimento di fondi alle rimanenti spese d'esercizio (prestazioni di servizi esterne). Per ricerche commissionate in relazione alla Strategia energetica 2050 sono preventivati 3 milioni. Sono inoltre previste perizie nei settori dell'infrastruttura ferroviaria e della sicurezza.

Tra le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio figurano 3,0 milioni per prestazioni di servizi esterne, previsti per lo sviluppo e l'esercizio del nuovo sistema di misurazione della qualità nel traffico regionale viaggiatori (SRQ TRV), di cui 1 milione è compensato nel credito A231.0290 Traffico regionale viaggiatori. 3,2 milioni sono preventivati per l'affitto di locali e le spese accessorie (retribuzioni CP presso l'UFCL). Si prevedono altresì spese di 1 milione soprattutto per controlli di sicurezza e sopralluoghi di progetti.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Infrastruttura ferroviaria
- GP2: Trasporti pubblici e traffico merci ferroviario
- GP3: Sicurezza dei trasporti pubblici

#### Note

Cfr. E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

### A236.0110 VERSAMENTO NEL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016–17 in %	
				assoluta	
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	–	<b>4 553 012 100</b>	<b>4 654 158 100</b>	<b>101 146 000</b>	<b>2,2</b>

L'infrastruttura ferroviaria è finanziata tramite il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) al quale, per la copertura delle spese, sono attribuite entrate a destinazione vincolata e conferimenti dal bilancio generale della Confederazione. Il loro ammontare è stabilito in base alle disposizioni della Costituzione federale e della LFIF.

– Conferimento dal bilancio generale della Confederazione	2 383 479 400
– quota della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP)	939 521 800
– contributo cantonale	500 000 000
– 1 %o dell'IVA	328 000 000
– quota dell'imposta sugli oli minerali	285 116 900
– quota dell'imposta federale diretta	218 040 000

Secondo l'articolo 3 capoverso 2 LFIF, i conferimenti dal bilancio generale della Confederazione si basano sui prezzi del 2014. Vengono adeguati all'evoluzione del prodotto interno lordo reale e seguono l'indice di rincaro delle opere ferroviarie. Secondo le previsioni sull'evoluzione di questi due parametri, per i conferimenti dal bilancio generale della Confederazione sono preventivati nel 2017 quasi 2,4 miliardi (+42 mio. o +1,8 % rispetto al 2016).

Il conferimento dalla TTPCP, di 940 milioni, è la maggiore entrata a destinazione vincolata del FIF e risulta di 50 milioni più elevata rispetto al preventivo 2016. Dopo l'adeguamento delle tariffe TTPCP previsto dall'1.1.2017 (soppressione della riduzione per i veicoli EURO 6 e declassamento dei veicoli EURO 3, 4 e 5) si avrà un aumento dei ricavi netti. Nel contempo il Consiglio federale propone al Parlamento, nel messaggio sul programma di stabilizzazione 2017-2019, di ridurre il conferimento al fondo di 53 milioni per sgravare le finanze della Confederazione. I fondi trattenuti nel bilancio generale della Confederazione saranno impiegati – come previsto nell'articolo 85 capoverso 2 Cost. – per finanziare i costi (esterni) non coperti sostenuti dalla Confederazione e connessi con i trasporti terrestri e, in particolare, per ridurre i premi della cassa malati.

In base alle previsioni di crescita economica, le entrate dell'1 %o dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) sono superiori di 11 milioni rispetto all'anno precedente. Il conferimento dai fondi dell'imposta sugli oli minerali (il 9 % dei ricavi netti della quota a destinazione vincolata dell'imposta sugli oli minerali e del supplemento fiscale sugli oli minerali) è invece inferiore di 14 milioni rispetto al 2016, poiché il franco forte influenza sul «pendolarismo del pieno» in misura maggiore di quanto presupposto nel preventivo precedente. Per le entrate a destinazione vincolata dall'imposta federale diretta è previsto un aumento di 12 milioni, i contributi forniti dai Cantoni ammontano a un importo forfettario di 500 milioni.

#### Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articoli 87a e 196 numero 3 capoverso 2 (disposizione transitoria ad art. 87); legge del 21.6.2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

#### Note

Il conferimento di 285 milioni (fondi dell'imposta sugli oli minerali) è contabilizzato nel finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI PER FERROVIA

### A231.0289 ORG. INTERGOVERNATIVA PER I TRASP. INTERN. PER FERROVIA OTIF

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016–17 in %	
				assoluta	
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>62 893</b>	<b>70 000</b>	<b>70 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Questo credito serve a finanziare la quota di partecipazione dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF). L'OTIF, istituita nel 1985 a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), ha sede a Berna e conta attualmente 50 Stati membri.

Il compito dell'OTIF è di elaborare una normativa unitaria per i trasporti ferroviari di viaggiatori e di merci nel traffico internazionale e di agevolare l'attuazione e lo sviluppo di tale normativa.

I contributi si calcolano per 3/5 proporzionalmente alla lunghezza della rete e ferroviaria e navigabile UIC e per 2/5 in base alla chiave di riparto utilizzata dalle Nazioni Unite.

#### **Basi giuridiche**

Decreto federale del 14.12.2001 concernente la Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia.

#### **A231.0290 TRAFFICO REGIONALE VIAGGIATORI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>919 539 700</b>	<b>936 107 800</b>	<b>951 066 200</b>	<b>14 958 400</b>	<b>1,6</b>
con incidenza sul finanziamento	918 434 334	936 107 800	951 066 200	14 958 400	1,6
senza incidenza sul finanziamento	1 105 366	–	–	–	–

Secondo l'articolo 28 LTV, la Confederazione e i Cantoni indennizzano congiuntamente le imprese di trasporto per i costi non coperti pianificati del traffico regionale viaggiatori. Insieme ai Cantoni vengono ordinate e indennizzate circa 1400 linee di 116 imprese di trasporto.

È previsto il versamento di indennità per almeno 10 milioni alle seguenti imprese: Ferrovie federali svizzere (FFS), AutoPostale Svizzera SA, BLS SA, Ferrovia retica SA (FR), Turbo AG, Schweizerische Südostbahn AG, Transports publics fribourgeois SA, Matterhorn Gotthard Verkehrs AG, zb Zentralbahn AG, RegionAlps SA, Transports Publics du Chablais SA, Compagnie du Chemin de fer Montreux Oberland bernois SA.

Rispetto al preventivo 2016, il credito per il traffico regionale viaggiatori aumenta di quasi 15 milioni. I fondi supplementari servono a finanziare ulteriori offerte e i costi successivi di investimenti per la sostituzione e il rinnovo del materiale rotabile.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (PBG; RS 745.1), articolo 28 capoverso 1; ordinanza dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16).

#### **A231.0291 CARICO DEGLI AUTOVEICOLI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 400 000</b>	<b>2 471 200</b>	<b>2 499 400</b>	<b>28 200</b>	<b>1,1</b>

L'indennità versata alla Matterhorn Gotthard Verkehrs AG riduce il costo di utilizzo delle stazioni di carico della Furka e dell'Oberalp. Lo scopo del sussidio è di migliorare, soprattutto d'inverno, l'accessibilità per i veicoli a motore delle regioni periferiche Goms, Urserental e Surselva.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), articolo 18; ordinanza del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.411).

#### **Note**

Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni).

#### **A231.0292 INDENNITÀ PER IL TRASPORTO COMBINATO TRANSALPINO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>155 041 514</b>	<b>155 200 000</b>	<b>150 200 000</b>	<b>-5 000 000</b>	<b>-3,2</b>
con incidenza sul finanziamento	157 041 514	155 200 000	150 200 000	-5 000 000	-3,2
senza incidenza sul finanziamento	-2 000 000	–	–	–	–

Promuovendo il trasporto combinato transalpino tramite contributi d'esercizio si rafforza il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. I contributi sono destinati alle offerte di trasporto combinato transalpino accompagnato (autostrada viaggiante) e non accompagnato (TCNA) che non è possibile gestire in modo da coprire i costi. La Confederazione ordina circa 70 relazioni presso una trentina di operatori, versando indennità d'esercizio per le prestazioni fornite. I fondi sono presumibilmente ripartiti tra il TCNA e la strada viaggiante nel modo seguente:

- indennità traffico combinato non accompagnato transalpino (TCNA) 115 200 000
- indennità strada viaggiante 35 000 000

Finché la NFTA (Alptransit) e il corridoio di 4 metri non esplicheranno tutti i loro effetti, il trasferimento del traffico continuerà a essere sostenuto mediante indennità d'esercizio. Secondo il rapporto sul trasferimento del traffico 2015, per il 2017 il Consiglio federale ha previsto indennità di circa 150 milioni. Rispetto all'anno precedente, vi è una riduzione di 5 milioni che sarà attuata abbassando le indennità per spedizione (cfr. GP2, obiettivo «Trafico merci transalpino»).

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), articolo 3 lettera c numero 2; legge del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

#### **Note**

Limite di spesa «Indennità trasporto di merci per ferrovia non transalpino 2011-2023» (Z0047.00), vedi consuntivo 2015 volume 2A, numero 10. Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni).

#### **A231.0293 TRASPORTO DI MERCI PER FERROVIA SULL'INTERO TERRITORIO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>28 336 660</b>	<b>23 280 000</b>	<b>19 280 000</b>	<b>-4 000 000</b> <b>-17,2</b>

Lo scopo di questo credito è l'indennizzo dei costi d'esercizio non coperti pianificati delle offerte del traffico merci ferroviario non transalpino (traffico a carro completo isolato e traffico combinato). Il credito consente inoltre di promuovere nuove offerte del trasporto di merci su rotaia assegnando un finanziamento iniziale, come previsto nella revisione totale della legge sul trasporto di merci (LTM).

Il versamento dei contributi d'esercizio di cui nella revisione totale della LTM inizierà nel 2017. La riduzione dei fondi rispecchia l'intenzione di rendere il traffico merci in linea di massima finanziariamente autonomo dopo una fase di transizione, conformemente alle disposizioni della revisione totale della LTM. Una piccola parte dei fondi (6 mio.) è prevista per finanziare la partecipazione della Confederazione alle ordinazioni dei Cantoni presso le ferrovie a scartamento ridotto. I fondi restanti servono a promuovere i trasporti sulla rete a scartamento normale.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), articolo 3 lettera c numero 2; legge del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.47), articoli 9 e 27 capoverso 1.

#### **Note**

Le uscite per il traffico combinato (3,8 mio.) sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni).

#### **A236.0111 TRAFFICO MERCI, IMPIANTI E INNOVAZIONI TECNICHE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>19 197 286</b>	<b>50 000 000</b>	<b>40 000 000</b>	<b>-10 000 000</b> <b>-20,0</b>

La Confederazione può accordare aiuti finanziari per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti di trasbordo del traffico combinato (impianti di trasbordo TC o terminali) e binari di raccordo. I beneficiari sono i gestori privati di terminali e le imprese private con binari di raccordo. Mediante questo credito sono inoltre finanziati contributi agli investimenti per innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. I contributi servono all'attuazione delle misure di accompagnamento della politica di trasferimento. I fondi sono destinati sia ai progetti oggetto di decisioni emanate secondo il diritto anteriore sia ai progetti sostenuti in base alle disposizioni della revisione totale della LTM. Sono preventivate le seguenti uscite:

- mutui impianti per il traffico merci 12 000 000
- contributi agli investimenti impianti per il traffico merci 25 000 000
- contributi agli investimenti innovazioni tecniche 3 000 000

*Impianti per il traffico merci:* la Confederazione promuove tali impianti su domanda. Poiché sono i richiedenti a prendere l'iniziativa, è difficile stimare il fabbisogno di fondi; inoltre, la realizzazione di grandi terminali in Svizzera e all'estero subisce spesso ritardi a causa di complesse procedure di autorizzazione. Considerati i contributi federali già assegnati per gli impianti di trasbordo TC di Milano-Smistamento (I), Freiburg i.B. (D) e Monthey e per numerosi binari di raccordo – più piccoli e quindi meglio pianificabili – si prevede un fabbisogno di circa 37 milioni.

*Innovazioni tecniche:* la nuova LTM prevede la possibilità di assegnare contributi della Confederazione per investimenti in innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. La partecipazione federale può ammontare al massimo al 60 % dei costi computabili. Nel 2017 sono previsti a questo scopo, per la prima volta, circa 3 milioni.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (LUMin; RS 725.116.2), articolo 3 lettera c numeri 1 e 2 e articolo 18; legge del 25.9.2015 sul trasporto di merci (LTM; RS 742.41), articoli 8 e 10.

#### Note

Le uscite sono finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A DIVERSI GRUPPI DI PRESTAZIONI

### A236.0109 PARITÀ DI TRATTAMENTO DEI DISABILI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 704 368</b>	<b>10 420 000</b>	<b>16 500 000</b>	<b>6 080 000</b>	<b>58,3</b>

La Confederazione e i Cantoni adottano misure per evitare, ridurre o eliminare gli svantaggi a cui vanno incontro le persone con handicap. I sussidi della Confederazione sono concessi alle imprese dei trasporti pubblici. Secondo l'OTDis, le imprese devono presentare all'UUFT dei programmi d'attuazione. In base a questi programmi l'UFT definisce un piano di attuazione nazionale, che viene periodicamente aggiornato.

Nel caso di progetti che generano un valore aggiunto per le imprese, gli aiuti finanziari vengono erogati sotto forma di mutui rimborsabili condizionalmente. La maggior parte è tuttavia versata a fondo perso, in quanto i provvedimenti rilevanti ai fini della legge sui disabili (LDis) non allungano la durata di vita dell'impianto (p. es. innalzamento parziale di un marciapiede esistente).

Nel 2017 sono previsti aiuti finanziari per circa 12 milioni a favore di provvedimenti rilevanti ai fini della LDis nel settore dell'infrastruttura e per circa 4,5 milioni in quello del materiale rotabile. Il maggiore fabbisogno rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento dei progetti cantierabili.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 13.12.2002 sui disabili (LDis; RS 151.3); ordinanza del 12.11.2003 concernente la concezione di una rete di trasporti pubblici conforme alle esigenze dei disabili (OTDis; RS 151.34).

#### Note

Limite di spesa «Contributi agli investimenti legge sui disabili» (Z0027.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

### A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 263 495 341</b>	<b>3 567 118 100</b>	<b>3 541 008 100</b>	<b>-26 110 000</b>	<b>-0,7</b>

I contributi agli investimenti e i mutui condizionalmente rimborsabili sono completamente rettificati a carico del conto economico:

- conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (contributi agli investimenti) 3 484 883 900
- impianti per il trasporto di merci e promovimento dell'innovazione nel trasporto di merci (contributi agli investimenti) 39 624 200
- parità di trattamento dei disabili (contributi agli investimenti e mutui condizionalmente rimborsabili) 16 500 000



## UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Contribuire a un elevato standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo;
- sostenere progetti aeronautici tesi ad aumentare in modo duraturo la sicurezza e a migliorare l'efficienza del sistema aeronautico elvetico;
- garantire un'offerta aeronautica competitiva per i collegamenti europei e intercontinentali della Svizzera;
- garantire a lungo termine un ruolo attivo della Svizzera nel trasporto aereo internazionale;
- definire e attuare misure di ottimizzazione dello spazio aereo.

### PROGETTI NEL 2017

- Nuove tecnologie e innovazione: adozione da parte della direzione dell'Ufficio di una strategia per la promozione della ricerca e dello sviluppo conformemente all'articolo 103b LNA;
- strategia spazio aereo e infrastrutture: adozione di un rapporto inteso a valutare il fabbisogno regolatorio da parte della direzione dell'Ufficio;
- piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) dell'aeroporto di Ginevra: approvazione della scheda di coordinamento da parte del Consiglio federale;
- tasse: consultazione sulla modifica dell'ordinanza sulle tasse aeroportuali;
- finanziamento della sicurezza aerea negli aerodromi regionali: taglio di 1 milione di franchi al sussidio rispetto al preventivo 2016;
- piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica dell'aerodromo di Dübendorf: approvazione da parte della direzione dell'Ufficio di una bozza di scheda di coordinamento consolidata.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>12,1</b>	<b>13,6</b>	<b>13,3</b>	<b>-2,1</b>	<b>13,3</b>	<b>13,3</b>	<b>13,3</b>	<b>-0,5</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>-9,8</b>
<b>Spese</b>	<b>171,9</b>	<b>195,9</b>	<b>190,5</b>	<b>-2,8</b>	<b>198,8</b>	<b>199,3</b>	<b>199,3</b>	<b>0,4</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-10,3		0,1	0,0	
nel preventivo globale	70,6	82,4	75,9	-7,9	72,4	72,4	72,4	-3,2
al di fuori del preventivo globale	101,3	113,4	114,5	1,0	126,4	126,9	126,9	2,8
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>378,4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) è l'autorità incaricata di vigilare direttamente sull'aviazione civile svizzera. In qualità di autorità di vigilanza e regolatore, l'UFAC fissa condizioni quadro favorevoli a uno svolgimento sicuro del traffico aereo. Nell'Ufficio convergono i più diversi interessi economici, ecologici e sociali. Collegamenti aerei ottimali così come un'aviazione civile svizzera competitiva e innovativa rivestono un'importanza economica fondamentale. Le prestazioni dell'Ufficio sono suddivise nei due gruppi di prestazioni Strategia e politica aeronautica e Sicurezza aerea.

Il budget dell'UFAC è composto per il 40 % circa da spese di funzionamento e per il 60 % circa da spese di riversamento. Tra le spese di riversamento si annoverano i contributi finanziari a Skyguide per la compensazione di perdite di guadagno nei Paesi limitrofi e il sostegno finanziario a misure adottate nell'ambito della sicurezza e della protezione dell'ambiente (incl. servizi di sicurezza aerea negli aerodromi regionali svizzeri). Secondo l'articolo 86 Cost. queste misure vengono cofinanziate con i ricavi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata attraverso il Finanziamento speciale per il traffico aereo (FSTA).

Le spese complessive dell'UFAC per il preventivo 2017 sono di 5,4 milioni (-2,8%) inferiori rispetto al preventivo 2016. Nel preventivo globale si registrano in particolare investimenti minori per la sostituzione di aeromobili prevista negli anni 2015–2017. Per tale motivo, anche negli anni di piano finanziario il preventivo globale risulta leggermente inferiore (-3,5 mio.) rispetto al preventivo 2017. Nel settore dei trasferimenti le uscite negli anni di piano finanziario aumentano di 11,2 milioni rispetto al preventivo 2017. In vista del preventivo 2017 sono stati decurtati i contributi, finanziati attraverso il FSTA, destinati alla protezione dell'ambiente e alle misure di sicurezza non sovrane per aumentare la precisione del preventivo; in questo settore vi è infatti da attendersi soltanto un numero limitato di domande sostanziali.

## GPI: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

### MANDATO DI BASE

L'aviazione civile è un settore di notevole importanza per la Svizzera in quanto garantisce al nostro Paese il collegamento con l'Europa e il resto del mondo. Garantendo condizioni quadro giuridiche, finanziarie e pianificatorie ottimali l'UFAC fa sì che, anche nel traffico aereo internazionale, la Svizzera assuma un ruolo attivo e disponga di collegamenti adeguati con le principali mete europee e intercontinentali. L'UFAC si adopera inoltre a favore di un'integrazione ottimale dei servizi della sicurezza aerea nello spazio aereo europeo, di un contributo della Svizzera al miglioramento del clima e del sistematico rispetto dei diritti dei passeggeri.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	1,1	1,1	-3,0	1,1	1,1	1,1	-1,7
Spese e uscite per investimenti	13,0	12,8	13,3	4,3	13,4	13,4	13,4	1,1

### COMMENTO

Circa il 18 % delle spese di funzionamento è ascrivibile al gruppo di prestazioni Strategia e politica aeronautica. I ricavi di funzionamento (in particolare le entrate provenienti dagli emolumenti) e le spese di funzionamento registrano un andamento costante nel periodo in esame.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Sicurezza giuridica per gli aeroporti nazionali:</b> garanzia di una sufficiente sicurezza giuridica per gli aeroporti nazionali						
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica Ginevra: fine dei lavori di coordinamento (Termine)	-	-	31.01.	-	-	-
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica Ginevra: entrata in vigore (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Collegamenti internazionali:</b> le condizioni quadro in materia di diritti di traffico vengono migliorate e sono garantiti collegamenti aerei adeguati per la Svizzera						
- Nuova stipula di accordi liberalizzati (Numero, minimo)	3	3	3	2	2	2
- Accordi sul trasporto aereo: coprono domande per la gestione di linee aeree da parte di compagnie elvetiche (%), minimo)	97	97	95	95	95	95
<b>Aerodromo di Dübendorf:</b> sono create le condizioni per l'avvio dell'esercizio civile						
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica Dübendorf: fine lavori di coordinamento (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica Dübendorf: entrata in vigore (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
<b>Finanziamento speciale traffico aereo:</b> Le domande vengono evase correttamente e in tempo utile						
- Quota delle domande evase tramite decisione entro 12 mesi dall'inoltro (%), minimo)	-	75	95	95	95	95
- Percentuale versamenti effettuati nei tre mesi successivi al deposito della contabilità (%), minimo)	-	40	50	50	50	50

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Accordi sul trasporto aereo (Numero)	138	140	140	142	142	142
Compagnie aeree svizzere (di linea) (Numero)	9	8	8	8	8	9
Compagnie aeree svizzere (non di linea) (Numero)	81	77	70	70	67	65
Atterraggi e decolli sui e dai tre scali nazionali (Numero in migliaia)	526	560	555	542	542	548
Passeggeri trasportati ZRH (Numero in mio.)	22,854	24,313	24,789	24,854	25,451	26,303
Passeggeri trasportati GVA (Numero in mio.)	11,749	13,004	13,785	14,328	15,057	15,764
Passeggeri trasportati BSL (Numero in mio.)	4,088	5,021	5,323	5,844	6,499	7,038
Aeromobili di linea immatricolati (Numero)	-	-	-	170	-	172
Aeromobili registrati nel settore business aviation (Numero)	215	224	222	204	193	180

## GP2: SICUREZZA AEREA

### MANDATO DI BASE

Per contribuire a garantire uno standard di sicurezza elevato dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo, l'UFAC autorizza e sorveglia impianti infrastrutturali, imprese di trasporto aereo, società di sicurezza aerea nonché personale e materiale aeronautico. Il principio guida è dato dal rispetto delle norme nazionali e internazionali, in considerazione di un approccio basato sul rischio. La sicurezza aerea garantisce i requisiti tecnici e operativi in vista della promozione di procedure di atterraggio e decollo innovative e si adopera a favore di una congrua formazione del personale aeronautico.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	11,1	11,4	11,2	-2,2	11,2	11,2	11,2	-0,5
Spese e uscite per investimenti	57,6	69,7	62,6	-10,1	59,0	59,0	59,0	-4,1

### COMMENTO

Poco più dell'82 % delle spese è ascrivibile al gruppo di prestazioni Sicurezza aerea. I ricavi di funzionamento (in particolare le entrate provenienti dagli emolumenti) registrano un andamento costante nel periodo in esame. Il calo delle spese di funzionamento a partire dal 2018 è da ascrivere principalmente al fatto che si concluderà la fase di sostituzione degli aeromobili prevista per gli anni 2015–2017.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera:</b> nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza						
– Numero di decessi ascrivibile al trasporto aereo commerciale (aeromobili) in rapporto alle prestazioni fornite (ogni 100 000 voli) (Numero)	0	0	0	0	0	0
– Numero di decessi ascrivibile al trasp. aereo con elicotteri in rapporto alle prestazioni fornite (ogni 100 000 voli) (Numero)	0	0	0	0	0	0
– Casi di inadempienza grave secondo il Compliance Monitoring relativo alle normative internazionali AESA e OACI (Numero)	0	0	0	0	0	0
<b>Security:</b> nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza						
– Morti o feriti (Numero)	0	0	0	0	0	0
– Attentati terroristici (Numero)	0	0	0	0	0	0
<b>Performance Based Oversight (PBO):</b> la concezione del 2016, è integrata nelle attività di vigilanza						
– Numero di organizzazioni poste sotto vigilanza, profilo di rischio definito dall'UFAC (%), minimo)	0	40	80	80	90	95
– Numero di organizzazioni poste sotto vigilanza con sistema di gestione della safety proattivo (%), minimo)	75	80	75	85	90	95

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Audit e ispezioni presso imprese aeronautiche commerciali svizzere (Numero)	221	231	228	193	192	193
Ispezioni aviazione generale (Numero)	563	637	554	463	351	400
Audit e ispezioni presso imprese svizzere di elicotteri (Numero)	83	40	116	46	6	47
Audit e ispezioni presso i servizi della sicurezza aerea (Numero)	49	58	36	26	37	38
Audit e ispezioni sugli aerodromi svizzeri (Numero)	151	87	100	98	81	57
Segnalazioni di casi gravi in rapporto al numero totale di segnalazioni (%)	–	25	19	14	13	13
Audit e ispezioni presso imprese di manutenzione e produzione (Numero)	416	351	372	381	398	400

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>									
Settore proprio									
E100.0001	Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 096	12 566	12 283	-2,3	12 283	12 283	12 283	-0,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-283		0	0	0	
Settore dei trasferimenti									
Rimborsi di contributi e indennità									
E130.0107	Prelievo da accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	-	1 000	1 000	0,0	1 000	1 000	1 000	0,0
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
Restituzione di mutui e partecipazioni									
E131.0001	Restituzione di mutui e partecipazioni	1 114	1 130	1 152	1,9	731	745	749	-9,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			21		-420	14	4	
Transazioni straordinarie									
E190.0103	Ricavi straordinari Swissair	378 417	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
<b>Spese / Uscite</b>									
Settore proprio									
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	70 600	82 443	75 941	-7,9	72 369	72 359	72 369	-3,2
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-6 502		-3 573	-10	11	
Settore dei trasferimenti									
GP 1: Evoluzione dell'aviazione									
A231.0296	Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	2 191	2 435	2 524	3,6	2 548	2 548	2 548	1,1
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			89		25	0	0	
A231.0297	Misure di sicurezza, attività sovrane	5 549	5 842	6 131	4,9	6 220	6 220	6 220	1,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			289		90	0	0	
A231.0298	Misure tecniche di sicurezza	27 116	40 396	40 591	0,5	39 189	37 189	36 189	-2,7
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			195		-1 402	-2 000	-1 000	
A231.0299	Misure di protezione dell'ambiente	7 068	5 313	5 313	0,0	12 604	13 604	14 104	27,6
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		7 291	1 000	500	
A231.0300	Misure di sicurezza, attività non sovrane	3 056	7 313	7 313	0,0	12 604	13 604	14 104	17,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		5 291	1 000	500	
A231.0301	Indennizzo a Skyguide per perdita di ricavi	51 111	52 135	52 677	1,0	53 223	53 755	53 755	0,8
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			542		546	532	0	
A231.0302	Conferimento ad accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	5 200	-	-	-	-	-	-	-
	Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>12 096 147</b>	<b>12 565 900</b>	<b>12 283 000</b>	<b>-282 900</b>	<b>-2,3</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	11 876 238	12 565 900	12 283 000	-282 900	-2,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	219 909	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento sono composti quasi integralmente da entrate provenienti da emolumenti e per circa l'1 % da ricavi provenienti da interessi sui mutui. I ricavi di funzionamento sono messi a preventivo come valore medio dei proventi degli ultimi 4 anni e risultano leggermente inferiori rispetto all'anno precedente. Diverse modifiche del diritto internazionale comportano delle agevolazioni per l'industria aeronautica.

#### Basi giuridiche

Ordinanza generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.7); ordinanza del 28.9.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (OEm-UFAC; RS 748.112.11).

#### E130.0107 PRELIEVO DA ACCANTONAMENTI EUROCONTROL PENSION FUND

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	-	1 000 000	1 000 000	0	0,0

L'1.1.2005 è stato istituito l'Eurocontrol Pension Fund, con un capitale pari a circa 590 milioni di euro. Le somme necessarie a tale scopo saranno versate durante 20 anni dagli Stati membri dell'Organizzazione Europea per la Sicurezza della Navigazione Aerea (Eurocontrol) e suddivise tra i vari Paesi in proporzione al proprio contributo annuo a Eurocontrol. Il 31.12.2008 è stato costituito un accantonamento pari allo stesso ammontare dei contributi destinati a compensare la copertura insufficiente dell'Eurocontrol Pension Fund; la somma viene ricalcolata ogni anno sulla base della quota pagata per i restanti obblighi complessivi a carico della Svizzera in qualità di Stato membro. Tale accantonamento diminuirà proporzionalmente ai versamenti annuali effettuati da Skyguide in questo fondo. Alla fine del 2015 il debito restante della Svizzera era pari a circa 18 milioni.

#### Basi giuridiche

Decreto federale del 4.10.1991 concernente la Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea «EUROCONTROL» (RS 0.748.05); Decision No. 102 of 5.11.2004 of Eurocontrol approving the setting up of a «Eurocontrol Pension Fund».

#### E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 114 291</b>	<b>1 130 200</b>	<b>1 151 500</b>	<b>21 300</b>	<b>1,9</b>

La Confederazione ha concesso a diversi aerodromi dei mutui che sono stati restituiti come da accordo. L'UFAC amministra tuttora 21 mutui per gli aerodromi di Montricher (1), Schänis (2), Courtelary (1), Birrfeld (1), Sion (1) e gli aeroporti di Basilea (13) e Berna (2).

#### Basi giuridiche

Legge federale del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), articolo 101a (abrogato l'1.1.2008); ordinanza del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01).

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>70 599 649</b>	<b>82 443 300</b>	<b>75 941 400</b>	<b>-6 501 900</b>	<b>-7,9</b>
con incidenza sul finanziamento	62 438 705	73 878 100	66 937 100	-6 941 000	-9,4
senza incidenza sul finanziamento	260 677	745 000	1 404 100	659 100	88,5
computo delle prestazioni	7 900 267	7 820 200	7 600 200	-220 000	-2,8
Spese per il personale	52 737 829	52 500 700	51 774 400	-726 300	-1,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	17 505 443	19 211 400	18 716 700	-494 700	-2,6
di cui spese per beni e servizi informatici	4 752 648	5 578 600	5 398 700	-179 900	-3,2
di cui spese di consulenza	380 387	570 200	570 200	0	0,0
Rimanenti spese di funzionamento	260 677	745 000	1 404 100	659 100	88,5
Uscite per investimenti	95 700	9 986 200	4 046 200	-5 940 000	-59,5
Posti a tempo pieno (0)	284	290	285	-5	-1,7

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Il calo delle spese per il personale (-0,7 mio.) è da ricondurre all'attuazione del programma di stabilizzazione 2017–2019. Per contro, in ragione dell'onere supplementare derivante dalle misure di attuazione del Finanziamento speciale per il traffico aereo, l'UFAC ha ottenuto un posto supplementare (+0,2 mio.); nel contempo tuttavia i contributi dei datori di lavoro sono diminuiti dal 20,7 al 20,2 % (-0,2 mio.). Visti gli effetti descritti, il numero di equivalenti a tempo pieno (FTE) diminuisce di 5 unità rispetto al preventivo 2016.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Rispetto al 2016 le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio diminuiscono di 0,5 milioni (-2,6 %), di cui 0,3 milioni per prestazioni di servizi esterne e 0,2 milioni per beni e servizi informatici. Le prestazioni di servizi esterne richiedono meno mezzi finanziari in quanto, a partire dal 2017, con l'attuazione dell'ordinanza dell'1.7.2015 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OAFA; RS 748.132.1) e il programma di stabilizzazione 2017–2019, l'UFAC non svolgerà più corsi propri per istruttori di volo.

Le spese per beni e servizi informatici si elevano complessivamente a 5,4 milioni. 3,4 milioni (64 %) sono iscritti per la fornitura di prestazioni interne all'Amministrazione nell'ambito dell'esercizio e della manutenzione informatici (UFIT, ISCeco). Sono preventivati costi inferiori di 0,2 milioni rispetto al 2016. Le quote di credito del settore informatico con incidenza sul finanziamento, analoghe a quelle del preventivo 2016, si elevano a 2,0 milioni (36 %). Di questi, 1,2 milioni sono da ascrivere allo sviluppo e alla consulenza, 0,6 milioni alla manutenzione e all'esercizio e 0,2 milioni ai costi per l'apparecchiatura informatica, i software e le licenze.

Le spese di consulenza pari a 0,6 milioni coprono i costi di diverse perizie e del sostegno ai due gruppi di prestazioni (in particolare in relazione alla strategia dello spazio aereo e dell'infrastruttura). Rispetto al 2016 le spese rimangono invariate.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Rispetto al preventivo 2016, le rimanenti spese di funzionamento aumentano di 0,7 milioni in ragione dei maggiori ammortamenti dovuti all'acquisto di aeromobili sostitutivi.

#### Uscite per investimenti

Affinché gli ispettori dell'UFAC possano effettuare i loro voli, l'Ufficio deve disporre di aeromobili propri. L'attuale flotta dell'UFAC, composta di tre elicotteri e sette aerei di età compresa fra 14 e 35 anni, non corrisponde più agli attuali standard tecnici e va sostituita. A tale scopo, con il preventivo 2015 è stato varato un credito d'impegno pari a 18 milioni. Il rinnovo della flotta è previsto a tappe, nel corso del triennio 2015–2017. Nel 2017 sono previste uscite pari a 3,9 milioni (-5,9 mio. rispetto ai 9,9 mio. iscritti nel preventivo 2016). Nel 2017, inoltre, tre veicoli di servizio saranno sostituiti da modelli più economici.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Strategia e politica aeronautica
- GP2: Sicurezza aerea

#### Note

Credito d'impegno «Acquisto aeromobili sostitutivi» (V0244.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9, nonché decreto federale dell'11.12.2014.

Le spese di funzionamento dell'UFAC con incidenza sul finanziamento sono coperte nella misura dell'1% (0,7 mio., 3,9 FTP) dal finanziamento speciale per il traffico aereo, derivante per metà dai proventi dell'imposta sul cherosene (cfr. 606 AFD / E110.0111 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti) e dal supplemento fiscale sul cherosene (cfr. 606 AFD / E110.0112 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti).

Cfr. A231.0298 Misure tecniche di sicurezza, A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente e A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane.

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: STRATEGIA E POLITICA AERONAUTICA

### A231.0296 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DELL'AVIAZIONE CIVILE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<i>Totale con incidenza sul finanziamento</i>	<b>2 190 946</b>	<b>2 434 800</b>	<b>2 523 600</b>	<b>88 800</b>	<b>3,6</b>

I contributi alle organizzazioni internazionali sono composti quasi esclusivamente da contributi obbligatori. Le uscite delle organizzazioni internazionali sono suddivise di regola tra gli Stati partecipanti sulla base del PIL. I contributi della Svizzera, che aumentano solo leggermente rispetto al preventivo 2016, sono composti dei seguenti elementi principali:

- Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) 1 500 000
- Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI) 800 000
- COSPAS/SARSAT (Convenzione internazionale sui sistemi satellitari di ricerca e salvataggio) 86 500
- Conferenza europea dell'aviazione civile (CEAC) 86 500
- Gruppo ABIS presso l'OACI (rappresentanza presso l'OACI degli interessi comuni di otto Paesi europei) 50 600

#### Basi giuridiche

Convenzione del 7.12.1944 relativa all'aviazione civile internazionale (RS 0.748.0); risoluzione della Conferenza europea dell'aviazione civile del 10.7.1956; decisione n. 3/2006 del Comitato per il trasporto aereo Comunità europea/Svizzera relativo alla modifica dell'allegato all'Accordo del 21.6.1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul trasporto aereo (RU 2006 5971; RS 0.748.127.192.68).

### A231.0297 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ SOVRANE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<i>Totale con incidenza sul finanziamento</i>	<b>5 548 621</b>	<b>5 842 000</b>	<b>6 130 700</b>	<b>288 700</b>	<b>4,9</b>

Le misure di sicurezza servono sia a proteggere i passeggeri di aeromobili elvetici da atti terroristici che la Svizzera da azioni effettuate a scopo di ricatto. La maggior parte dei mezzi a disposizione copre innanzitutto i salari, i costi e l'equipaggiamento degli specialisti in servizio. Questi responsabili della sicurezza vengono impiegati a bordo di aeromobili (interventi Tiger e Airmarshall) e a terra in aerodromi esteri (interventi Fox e Groundmarshall). Gli interventi finanziati attraverso questo credito vengono effettuati in particolare dai corpi di polizia cantonali. Visto l'elevato fabbisogno stimato, rispetto al preventivo 2016 vengono messi a disposizione mezzi supplementari pari a 0,3 milioni.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0); ordinanza del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01), articoli 122e–122o; ordinanza del 31.3.1993 sulle misure di sicurezza nell'aviazione (RS 748.122).

#### Note

Dal 2015, il 50% degli interventi dei responsabili della sicurezza dell'aviazione è effettuato dal Corpo delle guardie di confine (Cgcf) (trasferimento duraturo di mezzi finanziari pari a 2,65 mio.; v. 606 AFD/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Dal 2013 vengono trasferiti annualmente all'Ufficio federale di polizia (fedpol) mezzi finanziari destinati al personale addetto alla formazione e ai piani di intervento dei responsabili della sicurezza dell'aviazione (1,9 mio.; cfr. 403 fedpol / A200.0001 Spese di funzionamento preventivo globale]).

**A231.0298 MISURE TECNICHE DI SICUREZZA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>27 116 390</b>	<b>40 396 400</b>	<b>40 591 200</b>	<b>194 800</b>	<b>0,5</b>

L'articolo 86 Cost. e le sue disposizioni esecutive fissano le modalità d'impiego dei proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per l'aviazione, provenienti dal finanziamento speciale del traffico aereo (FSTA). Si prevede di utilizzare la metà dei mezzi provenienti dal FSTA per finanziare misure a favore della sicurezza tecnica, ossia, in particolare:

- i servizi di controllo degli avvicinamenti e dei decolli presso singoli aerodromi regionali svizzeri;
- i programmi di prevenzione degli incidenti nonché i progetti di ricerca e sviluppo;
- misure edilizie;
- lo sviluppo di sistemi tecnici;
- la formazione e la formazione continua.

Rispetto al preventivo 2016 si registra un aumento delle spese pari a 0,5 milioni.

Nel quadro del previsto cambiamento del sistema di finanziamento del controllo del traffico aereo negli aeroporti regionali, dal 2017 i relativi costi devono essere assunti direttamente dagli esercenti di tali aerodromi. Anche i relativi contributi della Confederazione vengono quindi versati a questi ultimi anziché a Skyguide. Il cambiamento di sistema implica per gli esercenti degli aeroporti un aumento dell'imposta sul valore aggiunto (ca. 2-3 mio.). Inoltre, dal 2016 è vietato il sovvenzionamento incrociato del controllo del traffico aereo negli aerodromi regionali attraverso le risorse finanziarie provenienti dalla riscossione delle tasse di sicurezza aerea negli aeroporti nazionali. Per gli esercenti degli aeroporti regionali, ciò comporta costi aggiuntivi pari a 7 milioni di franchi all'anno. A titolo di sgravio, il presente credito viene temporaneamente aumentato oltre i mezzi già previsti a questo scopo, pari a circa 23,4 milioni all'anno: nel 2016 a 30,4 milioni (+7 mio.), nel 2017 a 29,4 milioni (+6 mio.), nel 2018 a 27,4 milioni (+4 mio.), nel 2019 a 25,4 milioni (+2 mio.) e nel 2020 a 24,4 milioni (+1 mio.). Tali maggiori spese sono compensate riducendo i crediti a carico del FSTA (A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente e A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane).

Inoltre, dal 2016 la Confederazione 2016 sovvenziona le formazioni nel settore dell'aviazione (corsi per piloti, istruttori di volo e tecnici di aeromobili). In considerazione dei tagli dettati dal programma di stabilizzazione 2017-2019, per il 2017 sono previsti a tal fine 6,7 milioni (+1,9 mio. rispetto al P 2016).

**Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 86; legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2); legge federale del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), articoli 103a e 103b; ordinanza del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (MinTA; RS 725.116.22); ordinanza del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.7); ordinanza dell'1.7.2015 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OAFA; RS 748.03).

**Note**

Le spese per misure a favore della sicurezza tecnica sono coperte dal finanziamento speciale per il traffico aereo; vedi note ad A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

Cfr. A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente e A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane.

Credito d'impegno «Credito quadro Finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), chiesto con il messaggio sul preventivo 2017, vedi decreto del Consiglio federale del 29.6.2016.

**A231.0299 MISURE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 068 456</b>	<b>5 313 100</b>	<b>5 313 100</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

L'articolo 86 Cost. e le relative disposizioni esecutive fissano le modalità d'impiego dei proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per l'aviazione, provenienti dal finanziamento speciale del traffico aereo (FSTA). Si prevede di utilizzare un quarto dei mezzi provenienti dal FSTA per finanziare misure di protezione dell'ambiente, ossia, in particolare:

- protezione della popolazione da immissioni foniche e di sostanze nocive;
- sviluppo di procedure di avvicinamento e decollo rispettose dell'ambiente;
- attività di ricerca incentrate sulle ripercussioni del traffico aereo sull'ambiente;
- formazione e formazione continua per incentivare procedure di volo rispettose dell'ambiente.

Poiché dalle esperienze passate emerge che nel settore delle misure di protezione dell'ambiente viene inoltrato un numero troppo esiguo di domande sostanziali e, di conseguenza, negli scorsi anni il relativo credito non è stato utilizzato interamente, il suo valore rimane al livello dell'anno scorso, ovvero di circa 7–8 milioni al di sotto dei valori del piano finanziario.

#### **Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 86; legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2); ordinanza del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (MinTA; RS 725.116.22).

#### **Note**

Le spese per misure di protezione dell'ambiente sono coperte dal Finanziamento speciale per il traffico aereo; vedi note ad A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

Cfr. A231.0298 Misure tecniche di sicurezza e A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane.

Credito d'impegno «Credito quadro Finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), chiesto con il messaggio sul preventivo 2017, vedi decreto del Consiglio federale del 29.6.2016.

#### **A231.0300 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ NON SOVRANE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 056 458</b>	<b>7 313 100</b>	<b>7 313 100</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

L'articolo 86 Cost. e le sue disposizioni esecutive fissano le modalità d'impiego dei proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per l'aviazione, provenienti dal finanziamento speciale del traffico aereo (FSTA). Si prevede di utilizzare un quarto dei mezzi provenienti dal FSTA per finanziare misure volte a proteggere il traffico aereo contro atti illeciti ossia, in particolare:

- controllo e sorveglianza dei passeggeri, dei bagagli e degli aeromobili;
- protezione di impianti infrastrutturali e aeromobili da atti illeciti;
- formazione del personale addetto alla sicurezza negli aerodromi;
- la ricerca, lo sviluppo e la garanzia della qualità nel settore della sicurezza del traffico aereo.

Poiché dalle esperienze passate emerge che nel settore delle misure di sicurezza, attività non sovrane, viene inoltrato un numero troppo esiguo di domande sostanziali e, di conseguenza, negli scorsi anni il relativo credito non è stato utilizzato interamente, il suo valore rimane al livello dell'anno scorso, ovvero di circa 5–6 milioni al di sotto dei valori del piano finanziario.

#### **Basi giuridiche**

Costituzione federale (Cost.; RS 101), articolo 86; legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2); ordinanza del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (MinTA; RS 725.116.22).

#### **Note**

Le spese per misure a favore della sicurezza, attività non sovrane, sono coperte dal Finanziamento speciale per il traffico aereo; vedi note ad A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale).

Cfr. A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), A231.0298 Misure tecniche di sicurezza e A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente.

Credito d'impegno «Credito quadro Finanziamento speciale per il traffico aereo» (V0268.00), chiesto con il messaggio sul preventivo 2017, vedi decreto del Consiglio federale del 29.6.2016.

#### **A231.0301 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER PERDITA DI RICAVI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>51 110 800</b>	<b>52 134 600</b>	<b>52 676 600</b>	<b>542 000</b>	<b>1,0</b>

Skyguide fornisce prestazioni nell'ambito del controllo del traffico aereo negli spazi aerei esteri limitrofi. Eccezion fatta per la Francia, Skyguide non viene indennizzata del tutto (da Austria e Italia) o soltanto in misura esigua (dalla Germania). Per questa ragione ogni anno la società registra una notevole perdita di ricavi che, secondo l'articolo 101b LNA, può essere compensata temporaneamente dalla Confederazione (al massimo fino all'1.4.2020). Rispetto al preventivo 2016, l'ammontare dell'indennità rimane costante (43,5 mio.).

La Confederazione, inoltre, indennizza parzialmente Skyguide per i costi sostenuti in relazione ai servizi di sicurezza aerea non soggetti al pagamento delle tasse di sicurezza. Da una verifica del 2015 è emerso che i costi sostenuti da Skyguide erano superiori all'indennità ottenuta; questa copertura insufficiente va gradualmente colmata. Rispetto al preventivo 2016, l'indennità viene incrementata di 0,6 milioni, attestandosi a 9,2 milioni.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), articolo 101b; ordinanza del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01); ordinanza del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1)

**Note**

Per quanto riguarda le perdite di ricavi di Skyguide negli spazi aerei dei Paesi limitrofi, in virtù dell'articolo 101b capoverso 2 LNA ogni 3 anni dopo l'entrata in vigore della norma l'1.4.2011 si verifica se e in quale misura la Confederazione deve continuare ad assumere tale disavanzo. La situazione è rimasta immutata da quando, sei anni or sono, l'ammontare dell'indennizzo è stato fissato per la prima volta. Nel 2015 l'indennizzo della Confederazione (43,7 mio.) corrispondeva a poco meno del 10 % dei contributi d'esercizio annui di Skyguide (ca. 450 mio.). È probabile che Skyguide continui a registrare costi scoperti pari a 45–50 milioni all'anno. Per compensare parzialmente questa perdita di ricavi, è previsto che negli anni 2017–2020 la Confederazione corrisponda a Skyguide un indennizzo pari a 43,5 milioni all'anno.

## UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Creazione dei presupposti atti a garantire l'approvvigionamento energetico in Svizzera;
- garanzia dei requisiti tecnici in materia di sicurezza in campo energetico, accompagnamento del graduale abbandono dell'energia nucleare;
- creazione delle condizioni quadro atte a garantire un efficiente mercato elettrico e del gas nonché un'infrastruttura adeguata;
- promozione dell'efficienza energetica e della quota delle energie rinnovabili, riduzione della dipendenza dalle energie fossili;
- promozione di uno sviluppo orientato al mercato della ricerca e dell'innovazione in campo energetico e sviluppo dell'informazione e della sensibilizzazione a tematiche energetiche.

### PROGETTI NEL 2017

- Strategia energetica 2050, primo pacchetto di misure: adozione delle ordinanze da parte del Consiglio federale;
- strategia Reti elettriche: accompagnamento dei dibattiti parlamentari;
- revisione della legge sulle forze idriche (canone per i diritti d'acqua): adozione del messaggio;
- revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico: primo pacchetto, avvio della consultazione;
- legge sull'approvvigionamento del gas: avvio della consultazione;
- Programma Edifici: attuazione di trasformazioni secondo le raccomandazioni del Controllo federale delle finanze;
- piano settoriale depositi in strati geologici profondi: attuazione della 2<sup>a</sup> tappa secondo il piano settoriale, avvio della consultazione.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>38,5</b>	<b>19,6</b>	<b>18,2</b>	-7,0	<b>873,0</b>	<b>1 329,3</b>	<b>1 329,0</b>	<b>187,0</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	-	-	<b>12,5</b>	-	-	-	-	-
<b>Spese</b>	<b>477,8</b>	<b>459,2</b>	<b>456,3</b>	-0,6	<b>1 316,1</b>	<b>1 772,1</b>	<b>1 772,1</b>	<b>40,2</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-887,7		-28,1	-36,1		
nel preventivo globale	111,7	112,8	106,3	-5,7	105,6	105,6	105,7	-1,6
al di fuori del preventivo globale	366,1	346,4	350,0	1,0	1 210,5	1 666,5	1 666,3	48,1
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>337,6</b>	<b>316,7</b>	<b>341,0</b>	7,7	<b>1 188,8</b>	<b>1 644,9</b>	<b>1 645,2</b>	<b>51,0</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-863,4		-15,8	-23,9		
al di fuori del preventivo globale	337,6	316,7	341,0	7,7	1 188,8	1 644,9	1 645,2	51,0

### COMMENTO

L'Ufficio federale dell'energia (UFE) è il centro di competenza in materia di approvvigionamento e di sfruttamento dell'energia. Esso allestisce documenti di base e provvede, in Svizzera, al necessario know-how per un futuro energetico sicuro e parsimonioso quanto all'impiego di risorse e costi. Tre quarti del preventivo globale di circa 460 milioni è composto da spese di riversamento. Visto che nel Programma Edifici tali spese sono finanziate attraverso una quota a destinazione parzialmente vincolata dei proventi della tassa sul CO<sub>2</sub>, circa il 65 % del preventivo globale dell'UFE risulta vincolato. Con l'attuazione del 1<sup>o</sup> pacchetto di misure della Strategia energetica 2050 e l'integrazione del fondo del supplemento di rete nel conto della Confederazione, a partire dal 2018 la quota delle spese vincolate salirà a più dell'85 %. A causa dei ritardi nell'adozione della Strategia energetica, il fondo del supplemento di rete non può essere integrato nel preventivo 2017 della Confederazione come previsto originariamente. Di conseguenza, rispetto alla pianificazione dell'anno precedente, le spese di riversamento, ovvero le uscite per investimenti 2017, risultano inferiori di 900 milioni. Rispetto al 2016 le spese di funzionamento, pari a quasi un quarto delle spese complessive, diminuiscono di 6,5 milioni, evoluzione da ricondurre in primo luogo a uno spostamento di mezzi all'interno del programma SvizzeraEnergia e alle ripercussioni dell'attuazione del programma di stabilizzazione 2017–2019. Nel periodo del piano finanziario le spese proprie rimangono stabili, nonostante la prevista attuazione del 1<sup>o</sup> pacchetto di misure della Strategia energetica 2050.

## GPI: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

### MANDATO DI BASE

Attraverso la sua politica energetica la Confederazione si adopera a favore di un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico ed ecologico e di un consumo energetico parsimonioso e razionale. Elaborando documenti di base relativi a questioni economiche e tecnologiche, l'UFE fa sì che Consiglio federale e Parlamento possano svolgere il mandato in materia di politica energetica nel quadro delle proprie competenze costituzionali. L'UFE attua programmi di informazione, consulenza e promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, coordina le attività di ricerca e provvede affinché la politica energetica svizzera sia in sintonia con quella internazionale.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	2,3	3,1	2,8	-8,5	2,9	2,9	2,9	-1,8
Spese e uscite per investimenti	93,8	94,3	88,1	-6,5	88,0	87,8	88,1	-1,7

### COMMENTO

Circa l'80 % delle spese di funzionamento è ascrivibile al gruppo di prestazioni 1 Approvvigionamento e sfruttamento energetico nonché ricerca e sicurezza nel settore energetico. La diminuzione delle spese rispetto al 2016 è da ricondurre a uno spostamento strutturale nel settore dei trasferimenti (SvizzeraEnergia) e all'attuazione del programma di stabilizzazione 2017-2019.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Approvvigionamento e sfruttamento energetico:</b> l'elaborazione e la modifica delle condizioni quadro procedono secondo lo scadenzario previsto						
- Strategia energetica 2050, 1º pacchetto di misure: adozione delle ordinanze da parte del CF (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Revisione LAE: 1º pacchetto, avvio della consultazione (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Revisione della legge sulle forze idriche (canone per i diritti d'acqua): adozione del messaggio (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Legge sull'approvvigionamento del gas: avvio della consultazione (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Promozione dell'efficienza energetica:</b> riduzione consumo finale energia e consumo elettricità pro capite						
- Consumo finale medio di energia pro capite e anno (2000: 100%, valore di rif. avamprogetto LEne, senza traffico aereo internazionale) (%)	88,6	-	-	-	-	84,0
- Consumo medio di energia elettrica pro capite e anno (2000: 100%, valore di rif. avamprogetto LEne) (%)	97,6	-	-	-	-	97,0
<b>Promozione delle energie rinnovabili:</b> la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aumenta progressivamente e la promozione avviene secondo principi di efficienza						
- Prod. di en. el. indigena da fonti rinnovabili senza en. idroelettrica (valore rif.: avamprogetto LEne) (GWh)	2 616	-	-	-	-	4 400
- Promozione delle energie rinnovabili attraverso il supplemento rete: quota dei costi di attuazione rapportata alle spese di promozione (%)	2,76	-	2,55	2,30	1,82	1,75
<b>Ricerca, innovazione e sensibilizzazione:</b> il coordinamento e la promozione della ricerca e dell'innovazione, come pure l'informazione e la sensibilizzazione ai temi energetici contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica						
- Ricerca energ.: disponibili gli esiti della valutazione relativa alla ricerca energ., svolta dalla Comm. fed. per la ricerca energ. CORE (Termine)	-	-	31.12.	31.12.	31.12.	31.12.
- Progetti pilota, faro e di dimostrazione: rapporto tra nuovi investimenti diretti e volume delle sovvenzioni (Quoziente)	6,85	6,85	6,75	6,75	-	-
- SvizzeraEnergia: grado di diffusione (base: studio di mercato) (%), minimo)	62	62	69	70	70	70
- SvizzeraEnergia: numero di progetti conclusi con successo (%), minimo)	93,5	93,5	90,0	90,0	90,0	90,0

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Energie rinnovabili: quota rispetto al consumo finale di energia (%)	19,6	19,1	21,0	21,1	21,4	-
Energie rinnovabili: produzione indigena di energia elettrica da forza idrica (GWh)	35 096	35 328	35 353	35 407	35 471	35 571
Energie rinnovabili: promozione attraverso il supplemento rete: produzione incentivata (GWh)	500	722	1 100	1 400	1 669	1 962
Ricerca energetica: mezzi pubblici destinati alla ricerca energetica applicata (CHF in mio.)	203,200	240,900	251,500	256,900	-	-
Cleantech: progetti pilota e di dimostrazione approvati (Numero)	26	17	19	22	23	26
Cleantech: progetti faro che godono di sostegno per la prima volta (Numero)	-	-	-	2	5	5
SvizzeraEnergia: progetti (Numero)	-	-	272	554	771	991

## GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

### MANDATO DI BASE

L'UFE contribuisce a far sì che le conseguenze negative della produzione e distribuzione di energia sulla popolazione e sull'ambiente vengano minimizzate. In particolare crea i presupposti affinché, dopo la messa fuori servizio, le centrali nucleari svizzere vengano smantellate in modo corretto e le scorie radioattive confinate in depositi in strati geologici profondi. Provvede inoltre affinché vengano rispettate le misure di safeguard prescritte dai trattati internazionali concernenti la non proliferazione di armi nucleari.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	10,3	10,3	10,1	-1,9	9,8	10,2	9,9	-1,2
Spese e uscite per investimenti	17,9	18,4	18,2	-1,3	17,6	17,8	17,6	-1,1

### COMMENTO

Circa il 20 % delle spese di funzionamento è ascrivibile al gruppo di prestazioni 2 Sicurezza nel settore energetico. L'evoluzione delle spese e dei ricavi nel preventivo 2017, come anche nel piano finanziario 2018–2020, evidenzia un decorso stabile rispetto agli anni precedenti.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Smaltimento delle scorie radioattive:</b> l'UFE crea le condizioni necessarie allo smaltimento delle scorie radioattive						
- Tappa 2 del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi: avvio della procedura di consultazione (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Tappa 2 del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi: termine/decisione di limitazione delle diverse opzioni Cons. fed. (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
- Tappa 3 del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi: avvio (Termine)	-	-	-	-	31.12.	-
- Programma di smaltimento 2016: avvio della procedura di consultazione (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
- Programma di smaltimento 2016: rendiconto al Parlamento (Termine)	-	-	-	-	31.12.	-
<b>Disattivazione delle centrali nucleari:</b> l'UFE assume il proprio ruolo di autorità direttiva per la disattivazione delle centrali						
- Centrale nucleare di Mühleberg: decisione di disattivazione DATEC (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
<b>Sicurezza di impianti energetici:</b> i rischi degli impianti, inerenti a produzione e distribuzione di energia, sono minimizzati per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente						
- I deflussi incontrollati di ingenti volumi d'acqua dagli sbarramenti sono posti sotto diretta sorveglianza federale (Numero)	0	0	0	0	0	0
- Impianti di trasporto in condotta: è concluso il progetto di riesame di almeno il 75% dei regolamenti di esercizio (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
<b>Sorveglianza sul materiale nucleare svizzero:</b> sono raggiunte le Broader Conclusions dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA); viene impedita la proliferazione di armi nucleari in e dalla Svizzera (Safeguards)						
- Ispezioni dell'AIEA: considerate soddisfacenti (satisfactory) (%), minimo	97	89	89	89	89	89

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Impianti di accumulazione (sbarramenti) posti sotto diretta sorveglianza federale (Numero)	201	203	206	206	206	218
Centrali nucleari (reaktori) (Numero)	5	5	5	5	5	5
Impianti con materiale nucleare (impianti e zone di bilancio del materiale nel settore safeguard) (Numero)	14	14	14	14	14	14
Ispezioni da parte dell'AIEA (cosidd. Safeguards Inspections) (Numero)	56	58	68	69	57	-

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 691	13 411	12 950	-3,4	12 683	13 033	12 723	-1,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-460		-267	350	-310	
Gettito fiscale								
E110.0121 Sanzione mancata riduzione CO <sub>2</sub> automobili	21 495	1 880	978	-48,0	978	978	978	-15,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-903		0	0	0	
E110.0122 Ricavi supplemento rete	-	-	-		855 000	1 311 000	1 311 000	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		855 000	456 000	0	
Regalie e concessioni								
E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua	4 303	4 304	4 304	0,0	4 304	4 304	4 304	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
Settore dei trasferimenti								
Restituzione di contributi agli investimenti								
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	-	-	12 506		-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			12 506		-12 506	-	-	
Ricavi finanziari								
E140.0107 Interessi sulla sanzione riduzione CO <sub>2</sub> automobili	1	5	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-5		-	-	-	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	111 662	112 751	106 348	-5,7	105 606	105 550	105 738	-1,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-6 403		-742	-56	188	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Approvvigionamento e impiego dell'energia e ricerca nel settore energetico								
A231.0303 Agenzia internazionale dell'energia nucleare	5 558	4 834	5 619	16,2	5 519	5 519	5 419	2,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			785		-100	0	-100	
A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia	16 528	18 330	23 817	29,9	24 290	24 290	24 112	7,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 487		472	0	-178	
A231.0307 Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)	191	219	258	18,0	258	258	258	4,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			39		0	0	0	
A231.0366 Carta dell'energia	-	-	117		120	120	120	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			117		3	0	0	
A236.0116 Programma Edifici	320 622	285 868	307 681	7,6	299 500	299 500	299 500	1,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			21 813		-8 181	0	0	
A236.0117 Trasferimento di tecnologia	16 930	30 882	33 333	7,9	33 780	33 780	33 880	2,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			2 451		447	0	100	
A236.0118 Conferimento al fondo per il supplemento rete	-	-	-		855 516	1 311 634	1 311 852	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		855 516	456 118	218	
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	337 552	316 750	313 856	-0,9	1 174 018	1 630 018	1 630 118	50,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-2 894		860 162	456 000	100	
GP 2: Sicurezza nel settore dell'energia								
A231.0305 Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	1 995	1 966	1 987	1,0	2 007	2 007	2 007	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			20		21	0	0	
A231.0306 Perdite forza idrica	4 303	4 304	4 304	0,0	4 304	4 304	4 304	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>12 691 338</b>	<b>13 410 800</b>	<b>12 950 400</b>	<b>-460 400</b>	<b>-3,4</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	12 665 204	13 410 800	12 950 400	-460 400	-3,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	26 134	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dell'UFE sono composti da indennità per i costi esecutivi della rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC, 1,5 mio.), da ricavi nei settori legislazione e procedure (0,7 mio.), dai costi esecutivi dello smaltimento nucleare (0,3 mio.) e dai compiti di vigilanza in relazione a sbarramenti, Commissione federale per la sicurezza nucleare (CSN), safeguard, trasporti in condotta e Swissgrid (4,6 mio.). Dal Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi sono inoltre fatturati alla Nagra le spese dei Cantoni d'ubicazione e delle conferenze regionali (4,0 mio.) nonché i costi esecutivi (1,5 mio.). I rimanenti ricavi ammontano a circa 0,3 milioni.

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

#### E110.0121 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO<sub>2</sub> AUTOMOBILI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>21 494 941</b>	<b>1 880 000</b>	<b>977 500</b>	<b>-902 500</b>	<b>-48,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	22 094 941	1 880 000	977 500	-902 500	-48,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-600 000	-	-	-	-

Dal 2015, analogamente a quanto previsto dalla regolamentazione dell'UE, le emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili immatricolate per la prima volta non devono superare una media di 130 g CO<sub>2</sub>/km. Ad ogni importatore di automobili viene pertanto attribuito un obiettivo specifico relativo alle emissioni medie di CO<sub>2</sub> del parco automobili importato e immatricolato per la prima volta. Se l'importatore non rispetta l'obiettivo specifico gli viene inflitta una sanzione. L'UFE riscuote le sanzioni maturate presso i grandi importatori, l'USTRA quelle inflitte ai piccoli importatori. Visto che l'ammontare dei ricavi dipende dall'intero parco automobili immatricolato per la prima volta in Svizzera, la cifra esatta può essere calcolata soltanto l'anno seguente. Dal 2015 le modalità di esecuzione delle prescrizioni relative alle emissioni di CO<sub>2</sub> sono rimaste pressoché invariate. L'offerta di nuove automobili efficienti aumenta tuttavia costantemente, motivo per cui si prevede una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> per chilometro rispetto al 2016. I ricavi delle sanzioni sono pertanto inferiori (-0,9 mio.).

#### Basi giuridiche

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71), articolo 13.

#### Note

Entrate per il fondo a destinazione vincolata «Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili, fondo infrastrutturale».

#### E120.0104 PARTI DEL CANONE PER I DIRITTI D'ACQUA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 302 676</b>	<b>4 303 500</b>	<b>4 303 500</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Secondo la LUFI, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. L'ammontare del canone per i diritti d'acqua è calcolato in base alle indennità di compensazione da erogare (cfr. A231.0306 Perdite forza idrica).

#### Basi giuridiche

Legge del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80), articolo 22; ordinanza del 16.4.1997 sulla parte del canone per i diritti d'acqua (RS 721.832).

**E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	-	<b>12 506 000</b>	<b>12 506 000</b>	-

In virtù dell'articolo 34 capoverso 1 della legge sul CO<sub>2</sub>, un terzo dei proventi della tassa sul CO<sub>2</sub> (max. 300 mio.) è utilizzato per finanziare i provvedimenti di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> degli edifici (cfr. A236.0116 Programma Edifici). Di tale importo due terzi sono destinati al finanziamento di misure nel settore degli involucri degli edifici (parte A). Al massimo un terzo va ai Cantoni per la promozione delle energie rinnovabili, del recupero del calore residuo e dell'impiantistica (parte B). I beneficiari finali sono soggetti privati e imprese.

La preventivazione dei mezzi finanziari per il Programma Edifici poggia sempre sui ricavi stimati della tassa sul CO<sub>2</sub> nell'anno di preventivo. Visto però che gli effettivi ricavi della tassa non corrispondono ai valori preventivati, le relative differenze devono essere corrette a posteriori. Negli anni 2014 e 2015, in una presentazione dei conti al valore netto, si è proceduto a una correzione unilaterale a favore del risanamento degli involucri degli edifici (parte A); tale operazione ha reso necessaria, nel preventivo 2017, una compensazione tra le due parti del Programma Edifici. È stato iscritto nel preventivo il relativo rimborso di contributi agli investimenti da parte della Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (CdEN), alla quale, nell'ambito di un accordo programmatico ancora valido, fino alla fine del 2016 spetta il versamento degli aiuti finanziari per la parte A. Nel 2017, i contributi agli investimenti che saranno rimborsati alla Confederazione verranno messi a disposizione del programma successivo, che tuttavia non sarà più gestito dalla CdEN.

**Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71), articolo 34 capoverso 1 lettere a e b, stato 1.1.2013; legge del 26.6.1998 sull'energia (LEne; RS 730.0), articoli 13 e 15.

**Note**

Entrate a favore del fondo «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici».

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>111 661 654</b>	<b>112 750 900</b>	<b>106 348 000</b>	<b>-6 402 900</b>	<b>-5,7</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	106 075 815	106 611 800	99 881 400	-6 730 400	-6,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	-261 095	66 600	40 000	-26 600	-39,9
<i>computo delle prestazioni</i>	5 846 934	6 072 500	6 426 600	354 100	5,8
Spese per il personale	38 671 140	38 891 900	38 014 300	-877 600	-2,3
<i>di cui personale a prestito</i>	72 992	160 000	160 000	0	0,0
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	72 946 701	73 743 900	68 244 700	-5 499 200	-7,5
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	3 004 931	3 314 400	4 830 900	1 516 500	45,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	59 800 539	59 681 200	23 042 700	-36 638 500	-61,4
Rimanenti spese di funzionamento	29 507	66 600	40 000	-26 600	-39,9
Uscite per investimenti	14 306	48 500	49 000	500	1,0
Posti a tempo pieno (Ø)	224	220	214	-6	-2,7

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2016 le spese per il personale diminuiscono di -0,9 milioni, evoluzione da ricondurre agli obiettivi di risparmio definiti dalla Confederazione (-1,1 mio.). A ciò si contrappone un fabbisogno supplementare di 0,2 milioni per soddisfare i compiti principali legati al Programma di gestione dell'ambiente e delle risorse della Confederazione (RUMBA), compensato interamente dalle spese per beni e servizi e spese d'esercizio. La riduzione delle spese per il personale si riflette anche nella diminuzione del numero di equivalenti a tempo pieno (-6 FTE).

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio diminuiscono di 5,5 milioni rispetto al preventivo 2016 (7,5 %), a causa di uno spostamento strutturale di mezzi finanziari da SvizzeraEnergia al settore dei trasferimenti (4,8 mio.). Anche l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017–2019, che prevede una riduzione delle spese di consulenza di 3 milioni, ha contribuito a tale evoluzione. La diminuzione delle spese è mitigata da due trasferimenti di mezzi finanziari alle voci Spese per servizi informatici e Spese di consulenza (1,7 mio.).

Due terzi delle spese per beni e servizi informatici (4,8 mi.) sono da ricondurre all'esercizio e alla manutenzione, un terzo alla consulenza. L'aumento delle spese per servizi informatici è dovuto alla decentralizzazione dei mezzi finanziari destinati all'informatica, in precedenza messi a disposizione in modo centrale presso la SG-DATEC (1,2 mio.).

Un terzo delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio dell'UFE è ascrivibile alle spese di consulenza. Circa il 70 % di tale importo è destinato alla ricerca su mandato, orientata dal punto di vista materiale al Piano direttivo della ricerca energetica della Commissione federale della ricerca energetica (CORE). La considerevole diminuzione delle spese di consulenza rispetto all'anno precedente (-37 mio.) è dovuta in primo luogo a una rettifica della struttura del preventivo del programma SvizzeraEnergia: da una verifica dell'attuale prassi contabile è risultato che gran parte delle spese di SvizzeraEnergia riguarda l'acquisto di prodotti e servizi relativi al programma e che, di conseguenza, è opportuno imputarle alle prestazioni di servizi esterne (voce Rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio). Le spese di consulenza diminuiscono pertanto di 29 milioni rispetto all'anno precedente. Inoltre, nell'ambito della rettifica della struttura del preventivo di SvizzeraEnergia sono stati spostati 4,8 milioni alla voce Spese di riversamento (cfr. A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia), allo scopo di promuovere in futuro le misure volte a incrementare l'efficienza energetica. Anche l'attuazione del programma di stabilizzazione 2017–2019, che prevede una riduzione delle spese di consulenza pari a 3 milioni, ha contribuito a tale evoluzione. Nel preventivo 2017 vengono trasferiti per la prima volta mezzi dal credito A236.0116, destinato a finanziare provvedimenti in ambito di comunicazione per il Programma Edifici, alle spese di funzionamento (0,5 mio.).

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio (40,4 mio.) sono composte dai seguenti elementi:

- prestazioni di servizi esterne: le spese relativamente elevate per le prestazioni di servizi esterne (31,1 mio.) sono ascrivibili al Programma SvizzeraEnergia, attraverso il quale si acquistano numerose prestazioni nell'ambito della comunicazione e dell'informazione. Nel quadro del programma, le agenzie e le reti come anche le organizzazioni economiche private attuano misure di sostegno nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Le eventuali prestazioni fornite a sostegno del programma, devono essere attribuite alle spese di funzionamento. Le rimanenti spese per il programma SvizzeraEnergia sono contabilizzate alle spese di riversamento (cfr. credito A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia);

- rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio: sono iscritti 7,3 milioni, di cui circa 4,2 milioni attribuibili all'attuazione del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. Rientrano in questa categoria i rimborsi ai Cantoni d'ubicazione per i gruppi di esperti cantonali, l'organizzazione della partecipazione, i costi per il personale e per beni e servizi dei servizi coinvolti nonché per le pubbliche relazioni;
- locazione di spazi (CP): sono iscritti 2 milioni.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento comprendono gli ammortamenti di beni amministrativi.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico nonché ricerca e sicurezza nel settore energetico
- GP2: Sicurezza nel settore energetico

#### Note

Con il passaggio al Nuovo modello di gestione della Confederazione (NMG), 3 singoli crediti sono stati integrati nei conti «Spese di funzionamento: Ricerca, sviluppo e dimostrazione» (sinora A2111.0145; P 2016: 18,4 mio.), A2111.0146 Programmi SvizzeraEnergia (28,2 mio.) e A2111.0147 Smaltimento scorie radioattive (4,2 mio.).

Le spese in relazione al Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi (costi per il personale e per beni e servizi) sono imputate alla Nagra (E100.0001 Ricavi di funzionamento [preventivo globale]). Il finanziamento dei costi per il personale in relazione all'esecuzione delle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili è coperto dalle entrate del fondo a destinazione vincolata «Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili». Infine, all'UFE sono indennizzati anche i costi dell'attuazione della rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica e delle gare pubbliche (cfr. E100.0001).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA E SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

### A231.0303 AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA NUCLEARE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 in %	
				assoluta	
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>5 558 298</b>	<b>4 833 800</b>	<b>5 619 000</b>	<b>785 200</b>	<b>16,2</b>

Il credito serve a finanziare la quota di membro della Svizzera versata all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA). Il contributo obbligatorio della Svizzera corrisponde all'1,2 % del budget complessivo dell'AIEA (4,4 mio.). L'importo restante è la quota della Svizzera nell'ambito del Fondo per la cooperazione tecnica.

L'aumento del budget dell'AIEA comporta un adeguamento della quota di membro obbligatoria (+0,6 mio.). Vista l'attuale rappresentanza della Svizzera nel Consiglio Direttivo (Governing Board) dell'AIEA, nel 2017 il contributo volontario sarà aumentato di 0,2 milioni; l'aumento è compensato senza incidenza sul bilancio al credito A236.0117 Trasferimento di tecnologia.

#### Basi giuridiche

Statuto dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (AIEA) del 26.10.1956 (RS 0.732.011); legge del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LENu; RS 732.1), articolo 87.

### A231.0304 PROGRAMMI SVIZZERAENERGIA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 in %	
				assoluta	
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>16 527 696</b>	<b>18 330 000</b>	<b>23 817 400</b>	<b>5 487 400</b>	<b>29,9</b>

Il programma SvizzeraEnergia mira all'aumento dell'efficienza energetica e della quota di energie rinnovabili. Il programma dovrà rafforzare l'effetto dei provvedimenti regolatori e delle misure di promozione della prima tappa di attuazione della Strategia energetica 2050. Nel quadro del programma SvizzeraEnergia le agenzie e le reti nonché le organizzazioni economiche private attuano misure volontarie e di sostegno nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Da un lato il programma va a sostegno dei programmi di promozione e degli strumenti di economia di mercato relativi alla politica in materia di energia e clima, dall'altro sostiene l'attuazione di misure rivolte alle economie domestiche, ai Comuni, al commercio e all'industria. A partire dal preventivo 2017 gli ulteriori mezzi finanziari del programma (25,3 mio.) sono iscritti nel credito A200.0001 Spese di

funzionamento. Nell'ambito del Messaggio concernente il primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050 all'attenzione del Parlamento, è stato dichiarato un fabbisogno finanziario annuo pari a 55 milioni. A causa degli obiettivi di risparmio definiti dalla Confederazione, nel preventivo 2017 sono iscritti circa 49,5 milioni, incluse le spese per il personale.

Il credito è composto dai seguenti elementi principali:

— formazione e formazione continua	4 417 400
— città e Comuni (poteri pubblici)	2 350 000
— energie rinnovabili	3 300 000
— mobilità	4 050 000
— apparecchi elettrici	1 950 000
— edifici	2 200 000
— comunicazione SvizzeraEnergia	400 000
— tecnologia del freddo	100 000
— industria e prestazioni	2 850 000
— progetti transsettoriali, direzione del programma	1 500 000
— Cleantech	700 000

#### Basi giuridiche

Legge sull'energia del 26.6.1998 (LEne; RS 730.0), articoli 10, 11 e 13.

#### Note

Con il passaggio al NMG il credito A2111.0146 Programma SvizzeraEnergia è stato trasferito nelle spese di funzionamento. La ripartizione dei mezzi finanziari per il programma SvizzeraEnergia è stata rettificata dal punto di vista strutturale e circa 4,8 milioni sono passati dal settore proprio a quello dei trasferimenti.

### A231.0307 AGENZIA INTERNAZIONALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI (IRENA)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>191 409</b>	<b>218 500</b>	<b>257 900</b>	<b>39 400</b>	<b>18,0</b>

L'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA) si adopera a favore di un maggiore impegno e di un'utilizzazione sostenibile delle energie rinnovabili. L'adesione della Svizzera all'IRENA si traduce in un rafforzamento della politica estera in materia energetica ed è in sintonia con gli obiettivi definiti nella Strategia energetica 2050, adottata dal Consiglio federale. Il credito serve a finanziare la quota della Svizzera, calcolata in base alla chiave di ripartizione generale dell'ONU. L'aumento dei mezzi permette di adeguare il credito all'evoluzione del contributo obbligatorio.

#### Basi giuridiche

Decreto federale dell'1.10.2010 che approva lo Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA; RS 0.731.1).

### A231.0366 CARTA DELL'ENERGIA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>117 000</b>	<b>117 000</b>	<b>-</b>

La regolamentazione multilaterale e la cooperazione con i Paesi produttori e di transito rafforzano la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera nell'ambito dei vettori energetici importati. I contributi degli Stati membri sono calcolati ogni anno dalla Segreteria del Trattato sulla Carta dell'energia in base alla chiave di ripartizione dell'ONU. Rispetto all'anno precedente il contributo della Svizzera rimane pressoché invariato.

#### Basi giuridiche

Decreto federale del 14.12.1995 concernente l'approvazione del Trattato sulla Carta dell'energia (RS 0.730.0), articolo 37.

#### Note

Nell'ambito del preventivo 2017 il credito è trasferito dal SECO all'UFE con una nuova denominazione, vista l'importanza della Carta dell'energia anche oltre i confini europei (precedentemente «Carta dell'energia europea»).

**A236.0116 PROGRAMMA EDIFICI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>320 622 000</b>	<b>285 868 000</b>	<b>307 681 000</b>	<b>21 813 000</b>	<b>7,6</b>

Secondo l'articolo 34 capoverso 1 della legge sul CO<sub>2</sub>, un terzo dei proventi della tassa sul CO<sub>2</sub> (max. 300 mio.) è utilizzato per provvedimenti di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> degli edifici. Dei restanti due terzi, 25 milioni sono destinati alla promozione delle tecnologie di riduzione dei gas serra (fondo di tecnologia) e la differenza è ridistribuita alla popolazione e all'economia (art. 35 e 36 legge sul CO<sub>2</sub>). Al massimo un terzo dei proventi a destinazione vincolata secondo l'articolo 34 della legge sul CO<sub>2</sub> va ai Cantoni per la promozione delle energie rinnovabili, del recupero del calore residuo e dell'impiantistica (art. 34 cpv. 1 lett. b legge sul CO<sub>2</sub>). Gli altri due terzi servono a finanziare le misure di risanamento degli involucri degli edifici (art. 34 cpv. 1 lett. a legge sul CO<sub>2</sub>). I beneficiari finali sono soggetti privati e imprese.

La preventivazione dei mezzi finanziari per il Programma Edifici poggia sui ricavi stimati della tassa sul CO<sub>2</sub> nell'anno di preventivo. Dei circa 1,1 miliardi di ricavi preventivati, 300 milioni (importo massimo, art. 34 legge sul CO<sub>2</sub>) sono ascrivibili al Programma Edifici. Visto che nell'ambito di tale importo occorre anche compensare la differenza tra i ricavi preventivati e quelli effettivi di due anni prima, nel 2017 è possibile iscrivere solo 295 milioni per il Programma Edifici. L'importo è maggiorato dall'utilizzazione di un rimborso una tantum pari a 12,5 milioni per contributi agli investimenti a destinazione vincolata pagati in eccesso per il risanamento degli involucri degli edifici (cfr. credito E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti).

Secondo l'articolo 109 capoverso 2 dell'ordinanza sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71), gli stessi fondi sono utilizzati per le attività di comunicazione svolte nell'ambito del programma, fino a un massimo di un milione di franchi all'anno. Nel preventivo 2017 sono iscritti 0,5 milioni per le attività di comunicazione, motivo per cui i mezzi corrispondenti sono trasferiti al credito A200.0001 Spese di funzionamento. Nell'ambito del preventivo 2017, per la prima volta sono preventivate le indennità per i costi esecutivi versate ai Cantoni (5% dei contributi). Per ragioni contabili ciò comporta una riduzione dei contributi agli investimenti pari a 14,7 milioni. Tuttavia, siccome i Cantoni hanno già beneficiato di tali indennità in passato, per la promozione delle misure energetiche nel settore degli edifici è messa a disposizione una somma complessiva equivalente.

**Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71), articolo 34 capoverso 1 lettere a e b, stato 1.1.2013; legge sull'energia del 26.6.1998 (LEne; RS 730.0), articoli 13 e 15.

**Note**

Il Programma Edifici è finanziato attraverso il fondo a destinazione vincolata «Tassa sul CO<sub>2</sub> sui combustibili, Programma Edifici», alimentato mediante la destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO<sub>2</sub> (cfr. AFD 606 / E110.0119 Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili). Fino al rimborso dei mezzi finanziari non utilizzati derivanti dalla parte A del Programma Edifici (cfr. credito E132.0001), rimangono bloccati 12,5 milioni di questo credito.

**A236.0117 TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>16 929 600</b>	<b>30 881 700</b>	<b>33 333 000</b>	<b>2 451 300</b>	<b>7,9</b>

Il credito d'investimento serve a cofinanziare impianti pilota e di dimostrazione come anche progetti faro. Si tratta di iniziative particolarmente promettenti, ma per loro natura rischiose, che promuovono nuove tecnologie come anche il dialogo energetico, contribuendo ad aumentare la sensibilizzazione della popolazione. I beneficiari sono imprese private e pubbliche.

L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto alla soppressione di una correzione del limitata al preventivo 2016 (5 mio.) e all'attuazione di una misura del programma di stabilizzazione 2017-2019 (-2 mio.). Inoltre, nell'ambito del preventivo 2017 0,7 milioni sono trasferiti al credito «SvizzeraEnergia» che serve a finanziare le attività di comunicazione legate agli impianti pilota e di dimostrazione. Infine, sono stati trasferiti temporaneamente 0,2 milioni al credito A231.0303 Agenzia internazionale dell'energia nucleare.

**Basi giuridiche**

Legge sull'energia del 26.6.1998 (LEne; RS 730.0), articoli 13 e 15; decreto del Consiglio federale del 18.4.2012 concernente la Strategia energetica 2050.

**A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>337 551 600</b>	<b>316 749 700</b>	<b>313 856 000</b>	<b>-2 893 700</b>	<b>-0,9</b>

Si è proceduto alla rettificazione completa di valore dei contributi agli investimenti iscritti nei crediti A236.0116 Programma Edifici e A236.0117 Trasferimento di tecnologia.

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO****A231.0305 ISPETTORATO FEDERALE DELLA SICUREZZA NUCLEARE (IFSN)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 994 500</b>	<b>1 966 200</b>	<b>1 986 500</b>	<b>20 300</b>	<b>1,0</b>

Il contributo serve a finanziare i progetti nell'ambito della ricerca sull'energia nucleare. Il destinatario è l'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN). L'utilizzo dei mezzi si orienta ai 3 poli di ricerca nazionali, secondo la strategia di ricerca dell'IFSN:

- esercizio a lungo termine delle centrali nucleari, con attenzione particolare al processo di invecchiamento dei materiali;
- fenomeni naturali estremi, in particolare terremoti e piene;
- problema dello smaltimento delle scorie, soprattutto in relazione alla realizzazione di depositi in strati geologici profondi.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 22.6.2007 sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN; RS 732.2), articolo 12.

**A231.0306 PERDITE FORZA IDRICA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 302 676</b>	<b>4 303 500</b>	<b>4 303 500</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Secondo la LUFI, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. I beneficiari sono i Cantoni Grigioni e Vallese. L'ammontare delle indennità di compensazione corrisponde ai canoni mancati a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche secondo l'allegato all'articolo 6 OIFI. Finanziamento attraverso le parti del canone per i diritti d'acqua (cfr. E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua), senza incidenza sul bilancio.

**Basi giuridiche**

Legge del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80), articolo 22; ordinanza del 25.10.1995 sull'indennizzo delle perdite subite nell'utilizzazione delle forze idriche (OIFI; RS 721.821).

**Note**

Credito d'impegno «Perdite forza idrica» (DF del 10.6.1995/5.12.2000/15.6.2011, V0106.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.



## UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ottimizzare funzionalità, operatività, sicurezza e sostenibilità della rete delle strade nazionali;
- completamento, potenziamento, manutenzione ed esercizio della rete;
- mantenere e migliorare le condizioni di viabilità;
- sfruttare le potenzialità della mobilità integrata/intelligente;
- assicurare il finanziamento a lungo termine delle strade nazionali;
- garantire e potenziare il servizio della Centrale nazionale di gestione del traffico di Emmenbrücke;
- migliorare la sicurezza stradale attuando il programma d'intervento «Via sicura»;
- valorizzare la mobilità lenta negli agglomerati e negli spostamenti per attività di tempo libero.

### PROGETTI NEL 2017

- PROSTRA: avamprogetto relativo al primo Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali, compresa la terza fase del Programma per l'eliminazione dei problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali (PEB3);
- programmi di manutenzione e programmi parziali: elaborazione/attuazione dei programmi relativi a protezione fonica, sicurezza in galleria, trattamento delle acque di scarico, corridoi faunistici;
- ulteriore sviluppo e attuazione di misure: eliminazione dei problemi di capacità (PEB), corsia dinamica (PUN), gestione del traffico (VM);
- circolazione stradale: avamprogetto per la revisione della legge sulla circolazione stradale (LCStr) incentrato sul tema delle vetture a guida autonoma;
- iniziativa popolare «Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali (Iniziativa per la bici)»: elaborazione del messaggio;
- Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA): gestione del dibattito sulla votazione popolare al termine delle deliberazioni parlamentari;
- mobility pricing: valutare la fattibilità di esperimenti pilota previa consultazione con le competenti commissioni parlamentari e le regioni interessate.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>27,5</b>	<b>141,0</b>	<b>249,6</b>	<b>77,0</b>	<b>25,9</b>	<b>25,7</b>	<b>26,0</b>	<b>-34,5</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	<b>5,3</b>	<b>5,0</b>	<b>4,8</b>	<b>-4,9</b>	<b>204,8</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>	<b>-1,2</b>
<b>Spese</b>	<b>3 839,8</b>	<b>4 062,5</b>	<b>3 865,5</b>	<b>-4,8</b>	<b>5 705,7</b>	<b>5 973,4</b>	<b>6 065,0</b>	<b>10,5</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-80,2		-575,3	-250,7	
nel preventivo globale	1 992,3	2 073,4	2 083,5	0,5	1 757,1	1 669,8	1 672,7	-5,2
al di fuori del preventivo globale	1 847,5	1 989,1	1 782,0	-10,4	3 948,6	4 303,5	4 392,3	21,9
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>1 438,5</b>	<b>1 365,9</b>	<b>1 407,7</b>	<b>3,1</b>	<b>238,8</b>	<b>244,9</b>	<b>252,1</b>	<b>-34,5</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				24,6		0,7	6,8	
nel preventivo globale	1 261,5	1 190,0	1 231,8	3,5	15,7	21,8	29,1	-60,5
al di fuori del preventivo globale	177,0	175,9	175,9	0,0	223,1	223,1	223,1	6,1

### COMMENTO

L'Ufficio federale delle strade (USTRA), autorità federale competente in materia di infrastrutture viarie e traffico stradale privato, elabora le basi per una politica dei trasporti sostenibile e a tal fine progetta, promuove e coordina le necessarie misure a livello nazionale e internazionale. Occorre garantire durevolmente la sicurezza di un sistema di infrastrutture di trasporto sviluppato e fondato su solide basi finanziarie. L'attività dell'Ufficio è articolata in 3 gruppi di prestazioni: Reti stradali e gestione del traffico, Infrastruttura delle strade nazionali e Circolazione stradale.

Le spese, che comprendono rettificazioni e ammortamenti senza incidenza sul finanziamento per circa 2,1 miliardi, diminuiscono di circa 197 milioni per effetto dei vincoli imposti a livello di politica di bilancio. Le uscite per investimenti aumentano di circa 42 milioni. A partire dal 2018 tutte le spese e le uscite per investimenti connesse alle strade nazionali saranno finanziate mediante il FOSTRA. Dato che il conferimento al FOSTRA è registrato in termini di spese, queste aumenteranno in modo corrispondente. A determinare un incremento vi saranno altresì la destinazione vincolata dell'imposta sugli autoveicoli, l'aumento del supplemento fiscale sugli oli minerali e l'ulteriore vincolo a favore del FOSTRA deciso per la destinazione delle imposte sugli oli minerali.

## GPI: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

### MANDATO DI BASE

L'USTRA è incaricato di studiare i requisiti necessari per l'infrastruttura stradale, definirne gli standard e monitorarne la funzionalità, pianificare le reti stradali a livello intermodale ed elaborare progetti e programmi d'agglomerato. Una gestione del traffico attenta alle esigenze degli utenti contribuisce a soddisfare la crescente domanda di mobilità, rafforza la piazza economica svizzera e riduce l'impatto negativo su ambiente, natura e popolazione.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	2015	2016	2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	0,0	0,2	0,2	-21,4	0,2	0,2	0,2	-5,8
Entrate da investimenti	0,0	-	0,0	-	0,0	0,0	0,0	-
Spese	65,0	74,4	64,7	-13,0	39,9	39,6	39,5	-14,7
Uscite per investimenti	3,0	7,1	6,7	-5,8	6,9	7,4	11,1	11,8

### COMMENTO

Circa il 3 % delle spese di funzionamento per il 2017 interessano il gruppo di prestazioni Reti stradali e gestione del traffico. Tali oneri diminuiranno di circa 25 milioni a partire dal 2018, quando la gestione del traffico sarà finanziata dal FOSTRA (conto speciale).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Garanzia funzionalità strade nazionali:</b> L'USTRA ottimizza i propri strumenti, studi e misure in modo da garantire a lungo termine la funzionalità delle strade nazionali						
- Analisi svolte per garantire e ottimizzare la funzionalità delle strade nazionali in base al programma annuale USTRA (%), minimo)	-	-	90	90	90	90
<b>Traffico fluido sulle SN:</b> L'USTRA è impegnato a fluidificare il traffico e perfezionare costantemente la viabilità sulle strade nazionali						
- Verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di riferimento sulla gestione del traffico in base al programma pluriennale USTRA (%), minimo)	-	-	90	90	90	90
- Operatività garantita della centrale di gestione del traffico (VMZ-CH) (%), minimo)	-	99,5	99,5	99,5	99,5	99,5
- Lunghezza rete strade nazionali monitorata da VMZ-CH (%), minimo)	-	60	60	65	70	75
<b>Definizione e mantenimento standard SN:</b> L'USTRA assicura la continuità degli standards per le strade nazionali stabiliti attraverso norme, istruzioni e direttive						
- Verifica e rielaborazione standard in base al programma pluriennale (%), minimo)	70	80	80	80	80	80
- Svolgimento programma di audit annuale a cura del settore Standard e sicurezza infrastrutture (Numero, minimo)	4	5	5	5	5	5
<b>Rafforzamento e sviluppo LV:</b> L'USTRA adotta misure adeguate per aumentare la quota della mobilità lenta sul trasporto persone						
- Presupposti per il miglioramento delle condizioni quadro tecniche, organizzative e giuridiche della mobilità lenta (Numero, minimo)	6	4	4	4	4	4

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Chilometraggio sulle strade nazionali (km in mia.)	25,161	25,874	25,947	26,386	26,890	-
Quota chilometraggio strade nazionali rispetto alla rete stradale complessiva (%)	43	43	44	43	-	-
Congestionamento traffico: code sulla rete delle strade nazionali (Ore)	11 786	15 180	16 223	17 144	18 395	-
	2000	2005	2010	2015	2020	2025
MC UST/ARE: quota mobilità lenta sui percorsi complessivi (%)	46,1	50,2	49,6	-	-	-
MC UST/ARE: quota traffico pedonale sulla mobilità lenta (%)	41,1	44,9	44,8	-	-	-
MC UST/ARE: quota traffico ciclistico sulla mobilità lenta (%)	6,0	5,3	4,8	-	-	-

## GP2: INFRASTRUTTURA DELLE STRADE NAZIONALI

### MANDATO DI BASE

Il mantenimento di una rete di strade nazionali efficiente, sicura e quanto più sostenibile e operativa in condizioni ottimali sottolinea l'importanza della circolazione stradale per l'economia del Paese. L'USTRA provvede a tutelare il patrimonio infrastrutturale e garantire la funzionalità delle strade nazionali a lungo termine. Un obiettivo perseguito in particolare attraverso il completamento, il potenziamento e la manutenzione della rete, ma anche adottando misure specifiche volte ad aumentare il livello di operatività, sostenibilità e sicurezza. Tali sforzi sono al tempo stesso intesi a sostenere il traffico stradale privato in quanto elemento importante del sistema della mobilità.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16–17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16–20
Ricavi	14,1	13,2	49,0	270,8	13,1	13,1	13,1	-0,3
Entrate da investimenti	5,1	4,9	4,8	-1,9	4,8	4,8	4,8	-0,5
Spese	1 889,2	1 957,9	1 968,5	0,5	1 662,0	1 577,1	1 584,1	-5,2
Uscite per investimenti	1 257,0	1 175,1	1 216,5	3,5	4,8	3,4	5,2	-74,3

### COMMENTO

Il gruppo di prestazioni Infrastruttura delle strade nazionali assorbe gran parte delle spese di funzionamento, di cui circa 1,5 miliardi interessano gli ammortamenti, e degli investimenti previsti dal preventivo globale dell'USTRA. Il nuovo metodo contabile applicato ai mezzi di terzi dall'esercizio 2017 determina un aumento dei ricavi rispetto al preventivo 2016. A partire dal 2018, quando i costi di esercizio, potenziamento e manutenzione saranno finanziati dal FOSTRA (conto speciale), si osserva una netta flessione delle spese di funzionamento e – in particolare – delle uscite per investimenti.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Mantenimento strutturale strade nazionali:</b> L'USTRA assicura tramite manutenzione preventiva il mantenimento del patrimonio infrastrutturale delle strade nazionali						
– Quota ponti richiedenti riparazioni urgenti (%), massimo)	–	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
<b>Precisa stima costi dei progetti:</b> L'USTRA assicura il rispetto dei vincoli di precisione nella stima dei costi dei progetti generali utilizzando strumenti di progettazione moderni						
– Progetti con costi progetto esecutivo > 110% costi progetto generale (Numero, massimo)	0	0	0	0	0	0
<b>Disponibilità superficie stradale:</b> L'USTRA assicura un'elevata disponibilità della superficie stradale						
– Riduzione corsie per più di 48 ore consecutive nello stesso punto su tratti molto trafficati (Ø traffico giornaliero ≥ 40 000 veicoli) (Numero, massimo)	0	0	0	0	0	0
– Cantieri a turni (escl. KBU), con o senza lavoro notturno, di durata superiore a 20 gg e Ø traffico giorn. pari o superiore a 40 000 veicoli (%), minimo)	–	60	60	60	60	60

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Apertura prevista di nuovi tratti delle strade nazionali (km)	–	17,2	15,2	0,0	4,7	–
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Lunghezza nuovi tratti delle strade nazionali (km)	1,0	11,2	7,2	3,1	11,7	0,0
Lunghezza complessiva rete delle strade nazionali (lunghezza prevista da DF del 1960: 1892,5 km) (km)	1 790,1	1 801,3	1 808,5	1 811,6	1 823,3	1 823,3
Totale ponti (Numero)	4 128	4 135	4 241	4 494	4 502	4 558
Costi effettivi per esercizio, ampliamento/potenziamento e manutenzione, esclusa eliminazione problemi di capacità per veicoli-chilometro (Centesimi)	6	6	6	5	6	–

## GP3: CIRCOLAZIONE STRADALE

### MANDATO DI BASE

Lo scopo di questo comparto prevede l'emanazione di norme e prescrizioni al fine di rendere la circolazione stradale più sicura per gli utenti. A tutela di persone, natura e ambiente occorre infatti ridurre i rischi legati al traffico, tra cui anzitutto il numero elevato di vittime di incidenti, nonché i disagi causati dall'inquinamento fonico e dai gas di scarico. Le prescrizioni relative a conducenti e veicoli nonché le norme di comportamento in materia di sicurezza e tutela ambientale devono essere equivalenti a quelle europee. Si punta così a ridurre le barriere commerciali favorendo la ricerca di soluzioni adatte a realizzare gli obiettivi fissati per la sicurezza stradale e la salvaguardia dell'ambiente.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	11,5	11,7	12,0	2,1	12,0	12,0	12,0	0,5
Entrate da investimenti	-	-	0,0	-	0,0	0,0	0,0	-
Spese	38,1	41,1	50,3	22,3	55,2	53,1	49,1	4,5
Uscite per investimenti	1,5	7,8	8,6	10,8	4,0	11,0	12,8	13,3

### COMMENTO

Il gruppo di prestazioni Circolazione stradale assorbirà circa il 2 % delle spese di funzionamento nel 2017, destinate a crescere a partire dallo stesso anno in seguito all'aumento dei costi informatici (in particolare per il Sistema informativo ammissione alla circolazione IVZ).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Aumento sicurezza stradale:</b> L'USTRA contribuisce in particolare con il pacchetto di misure "Via sicura" a ridurre il numero di morti e feriti gravi						
- Morti per incidenti stradali (Numero, massimo)	253	260	245	230	220	210
- Feriti gravi (Numero, massimo)	3 830	3 900	3 800	3 700	3 600	3 500
<b>Certezza del diritto:</b> L'USTRA assicura la trasmissione tempestiva ai Cantoni delle informazioni necessarie per la corretta attuazione del diritto federale						
- Quota richieste evase entro 10 giorni (%), minimo)	93	80	80	80	80	80
<b>Armonizzazione norme circolazione stradale CH e UE:</b> L'USTRA segue l'evoluzione del diritto UE in merito a conducenti, veicoli e norme di comportamento. Se del caso, procede all'adeguamento dei relativi testi legislativi svizzeri						
- Quota atti normativi svizzeri sulla circolazione stradale compatibili con il diritto UE (%), minimo)	100	90	90	90	90	90

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Messa in circolazione automobili (Numero)	296 597	327 955	334 045	310 154	304 083	327 143
Incidenti con danni a persone (Numero)	19 609	18 990	18 148	17 473	17 803	17 736
Infrazioni sanzionate con ritiro patente (Numero)	78 986	76 913	76 196	75 699	77 759	80 176

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	PF Δ in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	25 689	25 126	61 098	143,2	25 200	25 200	25 200	0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			35 972		-35 898	0	0	
E101.0001 Disinvestimenti (preventivo globale)	5 119	4 875	4 790	-1,7	4 790	4 790	4 790	-0,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-85		0	0	0	
Singole voci								
E102.0108 Ricavi dal trasferimento delle strade nazionali	-	114 760	187 670	63,5	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			72 910		-187 670	-	-	
Gettito fiscale								
E110.0124 Sanzione mancata riduzione CO <sub>2</sub> automobili	1 772	1 130	850	-24,8	650	500	800	-8,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-280		-200	-150	300	
Settore dei trasferimenti								
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	200	160	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-160		-	-	-	
Restituzione di contributi agli investimenti								
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	2	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
E132.0102 Scioglimento riserva fondo infrastrutturale	-	-	-	-	200 000	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		200 000	-200 000	-	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 992 264	2 073 375	2 083 501	0,5	1 757 072	1 669 843	1 672 667	-5,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			10 126		-326 428	-87 229	2 824	
A201.0001 Investimenti (preventivo globale)	1 261 520	1 189 985	1 231 794	3,5	15 695	21 799	29 094	-60,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			41 809		-1 216 100	6 104	7 295	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Rete delle strade nazionali e gestione del traffico								
A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante	25 756	29 000	29 000	0,0	32 811	32 811	32 811	3,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		3 811	0	0	
A231.0309 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	2 283	2 480	2 476	-0,2	2 502	2 531	2 531	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4		26	29	0	
A236.0129 Vie di comunicazione storiche	2 414	2 401	2 423	0,9	2 446	2 445	2 445	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			22		23	-1	0	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni								
A230.0108 Contributi generali a favore delle strade	350 017	357 843	343 827	-3,9	355 431	353 993	350 568	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-14 016		11 604	-1 438	-3 425	
A230.0109 Cantoni privi di strade nazionali	7 143	7 303	7 017	-3,9	7 254	7 224	7 154	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-286		237	-29	-70	
A231.0310 Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	47 727	34 650	41 306	19,2	37 126	34 532	52 800	11,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			6 656		-4 180	-2 594	18 268	
A236.0119 Strade principali	174 577	173 500	173 500	0,0	173 500	173 500	173 500	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A236.0128 Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	-	-	-	-	47 118	47 108	47 108	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		47 118	-10	0	
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	415 575	578 019	525 513	-9,1	423 064	732 053	716 053	5,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-52 506		-102 450	308 989	-16 000	
Rimanenti spese e investimenti								
A250.0101 Conferimento FOSTRA	-	-	-	-	3 090 443	3 140 404	3 230 392	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		3 090 443	49 962	89 988	
A250.0102 Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	992 245	977 911	810 365	-17,1	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-167 546		-810 365	-	-	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF		C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
A250.0103	Versamento sanzione mancata riduzione CO <sub>2</sub> automobili	6 780	1 900	22 500	n.a.	-	-	-	-100,0
	<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			20 600		-22 500	-	-	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>25 688 685</b>	<b>25 125 900</b>	<b>61 098 200</b>	<b>35 972 300</b>	<b>143,2</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	24 762 728	25 125 900	61 098 200	35 972 300	143,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	925 957	–	–	–	–

I ricavi di funzionamento sono composti principalmente dai seguenti elementi: cofinanziamenti/mezzi di terzi (36 mio.), ricavi derivanti da locazioni e da contratti sottoscritti con la polizia edilizia stradale (9,2 mio.; ad es. contratti per l'installazione di antenne per la telefonia mobile, per la concessione di diritti di passaggio, contratti di locazione), registri dei conducenti e dei veicoli (4,9 mio.), approvazioni del tipo (4,9 mio.).

L'impennata rispetto al preventivo 2016 (+36 mio.) è dovuta all'introduzione di una nuova prassi nella contabilizzazione dei cofinanziamenti di Cantoni, Comuni e terzi nel settore delle strade nazionali (ad es. per l'estensione dei ripari fonici oltre il minimo previsto dalla legge). Dal 2017 in poi questi contributi saranno esposti al lordo nei ricavi.

#### Basi giuridiche

Ordinanza del 7.11.2007 concernente gli emolumenti dell'Ufficio federale delle strade (RS 172.047.40); ordinanza del 19.6.1995 concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (OATV; RS 741.51).

#### Note

Entrate in parte (45 mio.) a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, alimentato dalla metà del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali riscossa sui carburanti (AFD 606 / E110.0111), dal prodotto netto del supplemento fiscale sugli oli minerali (AFD 606 / E110.0112) nonché dal prodotto netto della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (AFD 606 / E110.0115). La Confederazione finanzia in questo modo le spese sostenute in relazione al traffico stradale (cfr. anche 306 UFC / A236.0101 Protezione del paesaggio e conservazione dei monumenti storici; 802 UFT / diversi crediti; 810 UFAM / diversi crediti).

#### E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>5 118 602</b>	<b>4 875 200</b>	<b>4 790 300</b>	<b>-84 900</b>	<b>-1,7</b>

In questo credito sono esposti i ricavi lordi dalla vendita di terreni non più necessari alla costruzione di strade nazionali (ad es. superfici destinate alla costruzione o alle installazioni, riserva di ricomposizione particolare).

Il valore preventivato corrisponde alla media degli esercizi 2012–2015.

#### Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

#### E102.0108 RICAVI DAL TRASFERIMENTO DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>–</b>	<b>114 760 000</b>	<b>187 670 000</b>	<b>72 910 000</b>	<b>63,5</b>

Secondo la NPC, la realizzazione della rete delle strade nazionali approvata è compito congiunto della Confederazione e dei Cantoni. Al momento della loro apertura, i tratti parziali diventano di proprietà della Confederazione. La partecipazione dei Cantoni al loro finanziamento genera per la Confederazione ricavi senza incidenza sul finanziamento stimati sulla base dell'entrata in esercizio prevista e dei costi finali presumibili del relativo tratto di strada nazionale. Nel 2017 sono previste le seguenti aperture: Valli di Visp ovest–Visp est (VS), Gampel–Briga–Glis (galleria di Eyholz) (VS), Bienne est – Bienne sud (BE), Court–Loveresse (BE).

#### Basi giuridiche

Legge federale dell'8.3.1960 sulle strade nazionali (LSN; RS 725.11), articolo 62a.

**E110.0124 SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO<sub>2</sub> AUTOMOBILI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 772 145</b>	<b>1 130 000</b>	<b>850 000</b>	<b>-280 000</b>	<b>-24,8</b>

Entro il 2015, i valori limite per le emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili di nuova immatricolazione sono stati ridotti in media a 130 g CO<sub>2</sub>/km, analogamente a quanto previsto nell'UE. Gli importatori che non raggiungono l'obiettivo vengono sanzionati. La sanzione consiste in una tassa d'incentivazione volta a sollecitare l'importatore a migliorare rapidamente l'efficienza del proprio parco veicoli.

L'UFE riscuote le eventuali sanzioni a carico dei grandi importatori, mentre l'USTRA incassa quelle a carico di soggetti che importano meno di 50 automobili di nuova immatricolazione all'anno («piccoli importatori»).

Le relative entrate previste per il 2017 risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente: dato che per ora le prescrizioni sulle emissioni non vengono inasprite, i progressi tecnologici consentiranno agli importatori di rispettare più facilmente i valori limite. Di conseguenza, nei prossimi anni anche queste entrate dovrebbero attestarsi su livelli più bassi.

**Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71) articoli 1-13 e 37.

**Note**

Entrate a favore del fondo a destinazione vincolata Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili, fondo infrastrutturale.

In tale fondo i ricavi generati da queste sanzioni vengono compensati con i costi di attuazione. Il prodotto netto che ne risulta è a disposizione, due anni dopo la riscossione, per versamenti al fondo infrastrutturale (dal 2018 per il FOSTRA). Le disponibilità del fondo sono remunerate.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>1 992 264 248</b>	<b>2 073 374 700</b>	<b>2 083 500 500</b>	<b>10 125 800</b>	<b>0,5</b>
con incidenza sul finanziamento	466 393 229	505 823 400	508 478 500	2 655 100	0,5
senza incidenza sul finanziamento	1 492 349 243	1 544 428 400	1 551 253 400	6 825 000	0,4
computo delle prestazioni	33 521 776	23 122 900	23 768 600	645 700	2,8
Spese per il personale	88 352 696	88 736 900	87 251 700	-1 485 200	-1,7
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	416 898 001	440 209 400	444 995 400	4 786 000	1,1
di cui spese per beni e servizi informatici	37 543 936	45 527 700	48 612 100	3 084 400	6,8
di cui spese di consulenza	15 151 641	19 996 900	18 926 000	-1 070 900	-5,4
di cui esercizio di strade nazionali	350 664 557	359 451 800	362 799 400	3 347 600	0,9
Rimanenti spese di funzionamento	1 487 013 551	1 544 428 400	1 551 253 400	6 825 000	0,4
di cui ammortamenti di strade nazionali	1 467 135 128	1 523 769 400	1 538 327 600	14 558 200	1,0
Posti a tempo pieno (Ø)	500	505	504	-1	-0,2

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Rispetto al preventivo 2016, le spese per il personale dell'USTRA diminuiscono di circa 1,5 milioni (-1,7%). Il calo è ascrivibile alle prescrizioni del Consiglio federale in materia di politica finanziaria e del personale. Anche il numero di posti a tempo pieno si riduce di 1 unità.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici dell'USTRA superano di circa 3,1 milioni le cifre iscritte nel preventivo 2016, a causa dei fondi supplementari necessari per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo di applicazioni tecniche, in particolare per il progetto relativo al Sistema informativo ammissione alla circolazione (IVZ). 11,4 milioni sono destinati all'esercizio e alla manutenzione, 1,5 milioni alle licenze e circa 21,1 milioni alle attività di sviluppo, consulenza e alle prestazioni di servizio. Per la fornitura di prestazioni interna alla Confederazione sono previsti circa 14,5 milioni.

Rispetto al preventivo 2016, le spese di consulenza dell'USTRA diminuiscono di circa 1,1 milioni, in particolare per rispettare gli obiettivi di risparmio fissati dal Consiglio federale. Le spese generali di consulenza (ca. 10,4 mio.) consistono soprattutto in mandati riguardanti lo sviluppo del sistema di approvazione del tipo, il mobility pricing e la ricerca e normazione in materia di strade e trasporti. I fondi per la ricerca su mandato (ca. 8,5 mio.) sono destinati ad attività nell'ambito del piano di ricerca Trasporti e sostenibilità 2017-2020 sui temi Sistemi di trasporto integrati intelligenti, Disponibilità dell'infrastruttura di trasporto, Pianificazione e finanziamento dei trasporti e Sicurezza delle strade e del traffico.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio concernono in primo luogo la manutenzione corrente (ordinaria) e la manutenzione edile (strutturale) esente da progettazione delle strade nazionali, il servizio di protezione contro i danni nonché la gestione del traffico. Il lieve aumento di 3,4 milioni rispetto al preventivo 2016, è dovuto in particolare all'apertura supplementare di nuovi tratti. Altri 15 milioni all'incirca vanno assegnati alla locazione di spazi (ca. 7 mio., CP) e alle rimanenti spese d'esercizio (spese, articoli d'ufficio, servizi esterni).

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento consistono per l'essenziale in ammortamenti sif per la costruzione di strade nazionali e la manutenzione su base progettuale, che, rispetto all'esercizio precedente, aumentano di circa 15 milioni in seguito all'apertura di nuovi tratti.

#### Gruppi di prestazioni

- GPI: Reti stradali e gestione del traffico
- GP2: Infrastruttura delle strade nazionali
- GP3: Circolazione stradale

**Note**

Uscite finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento) e i ricavi della sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili (cfr. anche E110.0124 Sanzione per la mancata riduzione di CO<sub>2</sub> delle automobili).

**A201.0001 INVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>1 261 519 794</b>	<b>1 189 984 700</b>	<b>1 231 794 100</b>	<b>41 809 400</b>	<b>3,5</b>
con incidenza sul finanziamento	1 227 440 490	1 189 984 700	1 231 794 100	41 809 400	3,5
senza incidenza sul finanziamento	34 079 304	-	-	-	-

La sistemazione delle strade nazionali (ca. 403 mio.) comprende la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di misure per l'infrastruttura stradale esistente al fine di migliorarne il funzionamento, la sicurezza, la disponibilità e la sostenibilità. La manutenzione su base progettuale (ca. 807 mio.) comprende la manutenzione edile (strutturale) e il rinnovo, ovvero tutte le misure necessarie alla conservazione delle strade nazionali e dei relativi impianti tecnici (compreso l'adeguamento alle nuove prescrizioni).

Circa la metà dei fondi destinati alla sistemazione e alla manutenzione è investita nei seguenti grandi progetti di trasformazione e conservazione:

ZH A1: circonvallazione nord di Zurigo (la quota per l'ampliamento a sei corsie rientra nell'eliminazione dei problemi di capacità ed è finanziata mediante il fondo infrastrutturale);

BE A6: tra Thun nord e Spiez;

SO/BL A2: galleria di risanamento del Belchen;

SH A4: galleria del Galgenbuck;

SG A1: Rheineck – St. Margrethen;

GR A13: circonvallazione di Roveredo;

VD A9: Vallorbe – Esert Pittet;

VD A9: Vennes – Chexbres;

TI A2: svincolo di Mendrisio;

TI A2: tra Airolo e Quinto;

NE A5: tra Colombier e Cornaux;

GE A1: Bernex Ferney;

ZH A1: Zurigo est – Effretikon;

BS A2: Schänzli.

Gli investimenti in software, pari a circa 18 milioni, riguardano essenzialmente le seguenti applicazioni: il data warehouse (DWH) USTRA, la sostituzione di TDCost per la gestione dei costi e dei progetti di costruzione, il sistema informativo ammissione alla circolazione (IVZ), il progetto inquinamento fonico (LB) nonché la sostituzione Dati tecnici, fumo, rumori e gas di scarico (TARGA).

4 milioni sono destinati all'acquisto di macchinari, apparecchi e veicoli.

Rispetto al preventivo 2016, le uscite per investimenti aumentano di 42 milioni, destinati per la maggior parte (37 mio.) a ulteriori lavori di sistemazione e manutenzione delle strade nazionali. La sostituzione del sistema TDCost per la direzione dei progetti e l'ulteriore sviluppo del sistema informativo ammissione alla circolazione (IVZ) comportano un aumento di 7 milioni. Diminuisce invece di 2 milioni l'importo destinato all'acquisto di macchinari e apparecchi.

**Gruppi di prestazioni**

- GP1: Reti stradali e gestione del traffico
- GP2: Infrastruttura delle strade nazionali
- GP3: Circolazione stradale

**Note**

Uscite finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

### A231.0308 CONTROLLI DI POLIZIA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>25 755 673</b>	<b>29 000 000</b>	<b>29 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
con incidenza sul finanziamento	25 645 673	29 000 000	29 000 000	0	0,0
senza incidenza sul finanziamento	110 000	-	-	-	-

Al fine di garantire il rispetto della normativa sulla circolazione stradale e il raggiungimento degli obiettivi della legge sul trasferimento del traffico, i Cantoni svolgono controlli supplementari del traffico pesante presso i centri da essi creati a tale scopo (Unterrealta [GR], Sciaffusa [SH], Ostermundigen [BE], Ripshausen [UR] e St. Maurice [VS]) e sulle strade con impianti mobili. I fondi stanziati con questo credito servono a compensare i costi che ne derivano a carico dei Cantoni.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01), articolo 53a; legge del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTTP; RS 641.81), articolo 19 capoverso 2.

#### Note

Finanziamento mediante risorse della TPPCP (cfr. AFD 606 / E110.0116 Tassa sul traffico pesante).

### A231.0309 TRAFFICO LENTO, PERCORSI PEDONALI E SENTIERI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 282 744</b>	<b>2 480 200</b>	<b>2 475 800</b>	<b>-4 400</b>	<b>-0,2</b>

Con i suoi contributi la Confederazione intende migliorare l'efficienza del traffico quotidiano negli agglomerati, promuovendo in particolare il traffico pedonale e ciclistico, intesi sia come forme di mobilità autonoma sia in combinazione con altre modalità di trasporto. Inoltre, intende accrescere l'interesse nei confronti delle escursioni pedestri. L'incremento della quota di queste forme di traffico lento rispetto al traffico totale dovrebbe consentire di ridurre l'impatto ambientale. A tal fine la Confederazione contribuisce a finanziare progetti pilota selezionati in base alla potenziale rappresentatività e rilevanza a livello nazionale e un servizio di consulenza rivolto a Cantoni, agglomerati e Comuni nell'attuazione delle misure. I beneficiari finali sono, sulla base di convenzioni dettagliate sulle prestazioni, organizzazioni specializzate di importanza nazionale (ad es. Sentieri Svizzeri, Fondazione SvizzeraMobile, Mobilità pedonale Svizzera).

Il 70 % delle spese è destinato a percorsi pedonali e sentieri, il restante 30 % al traffico lento.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 4.10.1985 sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS; RS 704), articoli 8, 11 e 12; legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), articolo 25.

#### Note

Uscite quota traffico lento finite mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

### A236.0129 VIE DI COMUNICAZIONE STORICHE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 414 150</b>	<b>2 401 100</b>	<b>2 423 400</b>	<b>22 300</b>	<b>0,9</b>

Mediante questo credito la Confederazione accorda contributi per la conservazione e la tutela delle vie di comunicazione storiche inventariate (paesaggi da proteggere e monumenti culturali). I beneficiari finali sono soprattutto i proprietari delle vie di comunicazione, generalmente Comuni o altri enti di diritto pubblico. I contributi sono calcolati conformemente alle disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), articoli 28 e 29; legge federale dell'1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), articoli 5, 13 e 14a; ordinanza del 14.4.2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS 451.13).

**Note**

Uscite finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

**CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI****A230.0108 CONTRIBUTI GENERALI A FAVORE DELLE STRADE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>350 017 026</b>	<b>357 842 600</b>	<b>343 826 600</b>	<b>-14 016 000</b>	<b>-3,9</b>

Il 10 % dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali è assegnato ai Cantoni per il finanziamento di compiti legati al settore stradale. Di questa quota, il 98 % è assegnato all'insieme dei Cantoni, mentre il restante 2 % è ripartito tra i Cantoni privi di strade nazionali (cfr. credito A230.0109). I contributi da stanziare a ciascun Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato (senza strade nazionali) e agli oneri stradali.

La flessione di 14 milioni rispetto al preventivo 2016 va ricondotta alla prevista riduzione delle entrate a destinazione vincolata, dovuta a sua volta in parte alla diminuzione del consumo di carburante dei veicoli circolanti in Svizzera e in parte al calo del turismo del pieno nelle zone di frontiera indotto dal franco forte.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), articolo 34.

**Note**

Uscite finanziate mediante il Finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

**A230.0109 CANTONI PRIVI DI STRADE NAZIONALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>7 143 205</b>	<b>7 302 900</b>	<b>7 016 900</b>	<b>-286 000</b>	<b>-3,9</b>

Ai Cantoni privi di strade nazionali sono versati annualmente contributi compensativi pari al 2 % della quota cantonale sulle entrate dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata. Questi contributi devono servire a finanziare compiti nel settore stradale. I contributi da stanziare a ciascun Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato e agli oneri stradali sostenuti dal Cantone in questione.

Le minori entrate a destinazione vincolata si ripercuotono anche sulla presente voce finanziaria.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2), articolo 34.

**Note**

Uscite finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

**A231.0310 PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GALILEO E EGNOS**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>47 726 956</b>	<b>34 650 000</b>	<b>41 306 100</b>	<b>6 656 100</b>	<b>19,2</b>

Dal 2013 la Svizzera partecipa ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS.

Secondo la pianificazione dettagliata dell'Unione europea, il contributo svizzero per il 2017 ammonta a 37,6 milioni di euro. L'incremento di 6,7 milioni di franchi rispetto al preventivo 2016 è dovuto al fatto che il piano di pagamento dell'UE non prevede quote annue unitarie, ma è adeguato all'effettivo fabbisogno di fondi per i progetti.

#### **Basi giuridiche**

Decreto federale del 13.12.2013 che approva e traspone nel diritto svizzero l'Accordo di cooperazione tra la Svizzera e l'Unione europea e i suoi Stati membri sui programmi europei di navigazione satellitare.

#### **A236.0119 STRADE PRINCIPALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>174 576 800</b>	<b>173 499 700</b>	<b>173 499 700</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

La Confederazione accorda ai Cantoni contributi per la copertura dei costi delle strade principali. Tali fondi sono versati perlopiù sotto forma di contributi globali e sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia. Inoltre continuano a essere effettuati pagamenti residui di entità ridotta per alcuni grandi progetti previsti dal precedente programma pluriennale.

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2); ordinanza del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.27), allegato 2

#### **Note**

Uscite finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

#### **A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>415 574 609</b>	<b>578 018 800</b>	<b>525 513 100</b>	<b>-52 505 700</b>	<b>-9,1</b>

Le rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti si riferiscono ai contributi agli investimenti per le strade principali e le vie di comunicazione storiche nonché alle quote separate dei versamenti nel fondo infrastrutturale indicate come contributo agli investimenti. Poiché per la Confederazione non generano un incremento patrimoniale sotto forma di infrastrutture realizzate, sono oggetto di rettificazione integrale nello stesso esercizio.

## ALTRI CREDITI

#### **A250.0102 VERSAMENTO ANNUALE NEL FONDO INFRASTRUTTURALE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>992 245 100</b>	<b>977 910 800</b>	<b>810 364 700</b>	<b>-167 546 100</b>	<b>-17,1</b>

Il fondo infrastrutturale serve a finanziare il completamento della rete delle strade nazionali, l'eliminazione dei problemi di capacità sulla stessa rete, le misure volte a migliorare l'infrastruttura dei trasporti nelle città e negli agglomerati nonché la conservazione della struttura delle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

Il calo rispetto al preventivo 2016 è ascrivibile agli obiettivi del Consiglio federale in materia di gestione finanziaria e al programma di stabilizzazione 2017–2019. Il versamento viene decurtato di circa 350 milioni rispetto alla cifra prevista, ma si tratta di un fenomeno transitorio: il controvalore del taglio operato sarà conferito al FOSTRA dal 2018 in poi. In virtù delle ingenti riserve che possiede il fondo infrastrutturale dispone, sul fronte delle entrate non vi sono ricadute negative: tutte le uscite previste possono essere integralmente coperte.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 6.10.2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13), articolo 2 capoverso 1 lettera b.

#### **Note**

Uscite finanziate mediante il finanziamento speciale per il traffico stradale (cfr. anche E100.0001 Ricavi di funzionamento).

**A250.0103 VERSAMENTO SANZIONE MANCATA RIDUZIONE CO<sub>2</sub> AUTOMOBILI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>6 780 400</b>	<b>1 900 000</b>	<b>22 500 000</b>	<b>20 600 000</b>	<b>n.a.</b>

I ricavi provenienti dalle sanzioni riscosse dalla Confederazione per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili (cfr. E110.0124) sono conferiti al fondo infrastrutturale 2 anni dopo la riscossione. Grazie all'inattesa consistenza delle entrate generate dalla sanzione nel 2015, le risorse a disposizione sono nettamente superiori rispetto al preventivo 2016.

**Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71); articoli 1-13 e 37; ordinanza del 30.11.2012 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.711) articolo 38.

**Note**

Uscite finanziate mediante il fondo a destinazione vincolata Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili, fondo infrastrutturale (cfr. anche E100.0124 Sanzione per la mancata riduzione di CO<sub>2</sub> delle automobili).

## UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica dell'opinione e della volontà;
- offrire servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi e a prezzi vantaggiosi (incl. traffico pagamenti);
- garantire infrastrutture di comunicazione sicure e moderne;
- regolamentare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici;
- assicurare una gestione efficiente e duratura delle frequenze e degli elementi di indirizzo;
- tutelare gli interessi della Svizzera nel campo della governance di Internet e della gestione delle risorse critiche di Internet;
- rafforzare la sicurezza e la fiducia nella società dell'informazione.

### PROGETTI NEL 2017

- Politica in materia di concessioni per le radio e TV locali: conclusione della verifica;
- concessione SSR: proroga temporanea e definizione del quadro per il rinnovo;
- legge sulle telecomunicazioni (LTC) – prima fase di revisione: adozione del messaggio;
- dialogo nazionale Svizzera digitale: preparazione e svolgimento della conferenza nazionale;
- attribuzione di nuove frequenze di radiocomunicazione mobile: lavori preparatori per l'attuazione delle decisioni della Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni 2015 per conto della ComCom.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>47,0</b>	<b>43,8</b>	<b>102,8</b>	<b>134,5</b>	<b>105,5</b>	<b>103,3</b>	<b>103,6</b>	<b>24,0</b>
<b>Spese</b>	<b>141,6</b>	<b>143,1</b>	<b>143,5</b>	<b>0,3</b>	<b>144,1</b>	<b>143,9</b>	<b>144,0</b>	<b>0,2</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			2,3		2,4		1,8	
nel preventivo globale	62,1	61,3	63,0	2,8	63,3	62,9	62,9	0,6
al di fuori del preventivo globale	79,4	81,7	80,5	-1,5	80,9	81,0	81,0	-0,2
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Entrate straordinarie</b>	<b>138,7</b>	<b>145,0</b>	<b>-</b>	<b>-100,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-100,0</b>

### COMMENTO

L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) è il centro di competenza per le telecomunicazioni, i media e la posta. Contribuisce attivamente al buon funzionamento e allo sviluppo proficuo di una società dell'informazione democratica. In questa veste, l'UFCOM si occupa del significativo cambiamento strutturale sui mercati delle comunicazioni convergenti, conseguente alla progressiva digitalizzazione e ai nuovi modelli commerciali.

Le prestazioni dell'Ufficio sono ripartite nei 2 gruppi di prestazioni (Media e Telecomunicazioni e posta). Le spese di riversamento sono imputabili per la maggior parte al gruppo di prestazioni Media, soprattutto ai 2 crediti a preventivo per il sostegno indiretto alla stampa (50 mio.) e al contributo per l'offerta della SSR destinata all'estero (ca. 20 mio.).

Nel preventivo 2017 le spese di funzionamento aumentano di 1,7 milioni e restano stabili negli anni di pianificazione 2018-2020. Le maggiori spese sono riconducibili soprattutto all'attribuzione e alla gestione del dominio Internet «.swiss». In qualità di gestore di registro, l'UFCOM attribuisce questo dominio, introdotto nel 2015, ai richiedenti che presentano un legame particolare con la Svizzera. Le relative spese a carico dell'UFCOM sono coperte dai proventi delle tasse. Le spese di riversamento hanno subito un leggero calo rispetto al 2016, a causa soprattutto del taglio dei contributi federali per l'offerta della SSR destinata all'estero.

I cambiamenti visibili sul fronte dei ricavi sono correlati ai ricavi derivanti dall'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile nel 2012. Le entrate straordinarie decadono, poiché nel 2016 è stato effettuato l'ultimo pagamento parziale nel quadro dell'asta per la riattribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile condotta nel 2012 (entrate totali, incl. gli interessi: 1025 mia.). Tuttavia, sarà operata per la prima volta una delimitazione delle entrate realizzate lungo il periodo di validità della concessione di radiocomunicazione rilasciata (fino al 2028), per ripartire i ricavi in base al periodo contabile. Ne risultano ricavi annui senza incidenza sul finanziamento pari a 62,1 milioni.

## GPI: MEDIA

### MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica dell'opinione e della volontà, tenendo conto dei processi di trasformazione tecnici ed economici nonché delle nuove forme di fruizione. Sono creati i presupposti necessari ad assicurare un servizio pubblico identitario a livello nazionale, di regione linguistica e locale nel campo dei media elettronici e sono gettate le basi per un sostegno durevole ai media.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	4,5	4,3	4,1	-5,0	4,1	4,1	4,3	-0,3
Spese e uscite per investimenti	12,4	12,3	12,3	0,0	12,3	12,2	12,2	0,0

### COMMENTO

Circa il 20 % delle spese di funzionamento è imputabile al gruppo di prestazioni Media. Le spese e i ricavi rimangono invariati per tutto il periodo di pianificazione. Circa il 90 % dei ricavi provengono dalla quota dei proventi del canone radiotelevisivo, che serve a finanziare le attività dell'UFCOM in questo ambito conformemente all'articolo 68a capoverso 1 lettera f della legge sulla radiotelevisione (LRTV).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Revisione della legge sulla radiotelevisione:</b> I lavori d'attuazione procedono secondo i piani						
- Conclusa la procedura di selezione per il nuovo organo di riscossione (Termine)	-	-	30.06.	-	-	-
- Implementazione del nuovo sistema dei canoni (Termine)	-	-	-	-	01.01.	-
<b>Servizio pubblico:</b> Sono create le basi tese a rafforzare la piazza mediatica svizzera						
- Esame della politica di concessionamento nel campo delle radio e TV locali: proposta al CF (Termine)	-	-	30.06.	-	-	-
- Proroga temporanea dell'attuale concessione della SSR e definizione del quadro per il rinnovo: proposta al CF (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Adempimento dei mandati di prestazione:</b> La SSR e le radio e TV locali forniscono le prestazioni previste nel quadro del servizio pubblico						
- Realizzati i sondaggi presso il pubblico e le analisi dei programmi (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
- Pubblicati i rapporti di valutazione delle emittenti (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
<b>Canoni di ricezione radiotelevisivi:</b> È garantito il finanziamento della radio e della televisione						
- Provento annuo proveniente dai canoni (CHF in mia.)	1,361	1,300	1,300	-	-	-
- Lavori d'attuazione conformemente al risultato della votazione sull'iniziativa "No Billag" (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
- Effettuata la revisione annua tesa a garantire la qualità (vigilanza giuridica e finanziaria) presso la Billag SA (sì/no)	sì	sì	sì	sì	-	-
- Revisioni finanziarie annue presso emittenti radiotelevisive private e terzi (Numero, minimo)	4	5	5	5	5	5
<b>Digitalizzazione:</b> La radio passa alla diffusione digitale						
- Quota dei programmi radiofonici privati concessionari diffusi per via digitale terrestre (%), minimo	77	77	80	85	90	95

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Fruizione televisiva quotidiana (Minuti)	164	154	151	145	149	147
Fruizione radiofonica quotidiana (Minuti)	109	106	103	101	98	98
Fruizione quotidiana dei media stampati (Minuti)	31	31	31	-	-	-
Fruizione di Internet da parte della popolazione dai 14 anni (cerchia ristretta di utenti) (%)	77	79	78	81	83	83
Spese mensili per i mass media per economia domestica (CHF)	222	197	201	176	-	-
Evoluzione dei proventi del canone di ricezione radiotelevisivo (CHF in mia.)	1,313	1,336	1,340	1,352	1,358	1,361

## GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

### MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per assicurare una concorrenza efficace e un servizio universale adeguato alle esigenze, in modo che la popolazione e l'economia possano usufruire di infrastrutture di comunicazione sicure e moderne nonché di servizi di telecomunicazione e postali diversificati, competitivi ed economicamente vantaggiosi (incl. il servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti). Nel settore delle telecomunicazioni sono garantite un'allocazione sufficiente in materia di frequenze di radiocomunicazione ed elementi d'indirizzo (soprattutto i nomi di dominio Internet) nonché radiocomunicazioni senza interferenze, è regolamentato l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici, e viene accompagnata l'evoluzione della società dell'informazione identificando i rischi e le opportunità.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	18,1	19,3	21,3	10,0	24,0	21,8	21,9	3,2
Spese e uscite per investimenti	49,7	49,1	50,8	3,4	51,0	50,6	50,7	0,8

### COMMENTO

Circa l'80 % delle spese di funzionamento è imputabile a questo gruppo di prestazioni, di cui il 97 % circa è destinato al settore delle telecomunicazioni, mentre il restante 3 % al settore postale. I ricavi provengono dalle tasse amministrative di cui all'articolo 40 della legge sulle telecomunicazioni (LTC); dal 2017 saranno realizzati maggiori ricavi nell'ordine di circa 2 milioni per l'attribuzione e la gestione del dominio Internet «.swiss», lanciato nel 2015. A questi ricavi si contrappongono altrettante spese supplementari. Nel 2018 saranno inoltre realizzati dei ricavi una tantum derivanti dall'assegnazione delle frequenze di radiocomunicazione mobile prevista per il 2018 (+2,5 mil.)., a titolo di indennizzo per i lavori preparatori effettuati dall'UFCOM per conto della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Strategia Svizzera digitale:</b> È promossa la società dell'informazione nazionale e sono rafforzate la sicurezza e la fiducia degli utenti delle TIC						
- Attuazione della Strategia tramite il dialogo Svizzera digitale: conferenza nazionale (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Decisione del CF sul proseguo della Strategia (Termine)	-	-	-	31.03.	-	-
<b>Mercato delle telecomunicazioni:</b> Sono create le basi tese a promuovere la concorrenza per portare avanti l'evoluzione e la diversità nell'infrastruttura dei servizi e delle reti						
- Posizione della Svizzera nella classifica internazionale sulla fruizione della banda larga OCSE (Grado, minimo)	1	5	5	5	5	5
- Adozione del messaggio sulla revisione della LTC (1a tappa) da parte del CF (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Documento di discussione sulla revisione della LTC (2a tappa) presso la CF (Termine)	-	-	-	30.06.	-	-
<b>Radiofrequenze:</b> Sono assicurati la disponibilità secondo le esigenze, l'accesso indiscriminato e l'utilizzazione priva di interferenze						
- Approvazione annua del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNaF) da parte del CF (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Percentuale di interferenze radio ai servizi di sicurezza risolti entro otto ore (%, minimo)	93,0	75,0	75,0	75,0	75,0	75,0
<b>Attribuzione di risorse rare:</b> Le radiofrequenze e gli elementi d'indirizzo (incl. domini Internet) sono gestiti in modo efficiente e attribuiti correttamente						
- Conclusa l'elaborazione delle basi per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione all'attenzione della ComCom (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Percentuale di reclami giustificati dei concessioni di radiocomunicazione trattati all'attribuzione e alla modifica (% massimo)	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
<b>Mercato postale:</b> Vengono valutate l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di regolazione nel mercato postale nonché le opportunità e i rischi di una liberalizzazione totale del mercato postale e proposti eventuali adeguamenti						

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Abbonati all'Internet a banda larga su 100 abitanti (Numero)	38	40	42	45	49	-
Utenti della telefonia mobile su 100 abitanti (Numero)	123	127	132	137	141	-
Investimenti nelle TIC in Svizzera (CHF in mia.)	20,343	20,005	22,055	21,937	22,480	-
Infrastruttura Internet: host con .ch (Numero in mil.)	3,974	5,062	5,369	5,447	5,396	5,304
Numero totale di interferenze radio trattate in Svizzera in seguito a segnalazioni d'interferenza (Numero)	416	422	413	365	381	385

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	22 653	23 681	25 404	7,3	28 152	25 929	26 207	2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 723		2 748	-2 223	277	
Regalie e concessioni								
E120.0105 Tasse di concessione versate dalle emittenti	2 618	2 720	2 665	-2,0	2 665	2 665	2 665	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-55		0	0	0	
E120.0106 Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	21 009	16 815	11 893	-29,3	11 893	11 893	11 893	-8,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 923		0	0	0	
E120.0108 Delimitazione aste frequenze di radiocomunicazione	-	-	62 145	-	62 145	62 145	62 145	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			62 145		0	0	0	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti								
E150.0111 Entrate da procedure amministrative/penali amministrative	759	610	670	9,8	670	670	670	2,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			60		0	0	0	
Transazioni straordinarie								
E190.0102 Ricavi straor. nuova attribuzione frequenze telefonia mobile	138 706	144 979	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-144 979		-	-	-	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	62 127	61 349	63 039	2,8	63 278	62 856	62 918	0,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 690		239	-422	62	
Singoli crediti								
A202.0148 Perdite su debitori	260	309	312	1,0	315	319	319	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3		3	3	0	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Media								
A231.0311 Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	19 779	20 384	19 518	-4,3	19 623	19 725	19 725	-0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-867		105	103	0	
A231.0312 Contributo alla formazione di programmati	1 036	1 020	1 030	1,0	1 041	1 051	1 051	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			11		11	10	0	
A231.0313 Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna	859	1 164	1 114	-4,3	1 144	1 157	1 157	-0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-50		30	13	0	
A231.0315 Contributo alla ricerca mediatica	1 203	2 037	2 137	4,9	2 237	2 259	2 259	2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			100		100	22	0	
A231.0316 Archiviazione di programmi	210	300	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-300		-	-	-	
A231.0317 Nuove tecnologie di trasmissione	2 097	2 231	2 331	4,5	2 406	2 430	2 430	2,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			100		75	24	0	
A231.0318 Riduzione per la distribuzione di giornali e periodici	50 000	50 000	50 000	0,0	50 000	50 000	50 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
GP 2: Telecomunicazioni e posta								
A231.0314 Contributi a organizzazioni internazionali	3 992	4 259	4 043	-5,1	4 087	4 106	4 106	-0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-217		44	20	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>22 652 547</b>	<b>23 681 100</b>	<b>25 403 900</b>	<b>1 722 800</b>	<b>7,3</b>
con incidenza sul finanziamento	22 573 299	23 681 100	25 403 900	1 722 800	7,3
senza incidenza sul finanziamento	79 248	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dell'UFCOM provengono principalmente dalle tasse amministrative riscosse nel settore delle telecomunicazioni. La parte più consistente dei proventi delle tasse (ca. 14 milio.) deriva dalla gestione e del controllo tecnico dello spettro di frequenze, seguiti dalla gestione e dall'attribuzione degli elementi d'indirizzo (ca. 5 milio.). I ricavi di funzionamento comprendono anche l'indennità accordata all'UFCOM per la riscossione del canone di ricezione e l'applicazione dell'obbligo di pagare il canone ai sensi della LRTV (ca. 4 milio.).

L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2012-2015), se si escludono gli effetti straordinari, ossia i ricavi una tantum (3,7 milio. realizzati nel 2012 con l'asta della radiocommunicazione mobile; 3,0 milio. risultanti dalla distribuzione dell'utile eccedente dell'azienda SWITCH, che attribuisce i nomi di dominio Internet .ch). Sono invece preventivati maggiori ricavi di circa 2 milioni per l'attribuzione e la gestione del dominio Internet «.swiss», lanciato nel 2015.

#### Basi giuridiche

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articolo 68a capoverso 1 lettera f e articolo 100; legge del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), articolo 40.

#### E120.0105 TASSE DI CONCESSIONE VERSATE DALLE EMITTENTI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 618 391</b>	<b>2 719 800</b>	<b>2 665 200</b>	<b>-54 600</b>	<b>-2,0</b>

Le emittenti di programmi svizzeri concessionarie versano annualmente una tassa di concessione per finanziare la ricerca nel settore dei mezzi di comunicazione e le nuove tecnologie. Per ogni anno civile la tassa ammonta allo 0,5 % delle entrate lorde dell'emittente superiori a 500 000 franchi derivanti da pubblicità e sponsorizzazione.

L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2012-2015).

#### Basi giuridiche

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articolo 22.

#### Note

Attraverso le entrate, la Confederazione copre le sue uscite per la ricerca mediatica (cfr. A231.0315 Contributo alla ricerca mediatica) e la promozione delle tecnologie di trasmissione (cfr. A231.0317 Nuove tecnologie di trasmissione).

#### E120.0106 TASSE PER LE CONCESSIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>21 008 613</b>	<b>16 815 300</b>	<b>11 892 700</b>	<b>-4 922 600</b>	<b>-29,3</b>
con incidenza sul finanziamento	19 892 727	15 700 300	11 892 700	-3 807 600	-24,3
senza incidenza sul finanziamento	1 115 885	1 115 000	-	-1 115 000	-100,0

I titolari di una concessione di radiocommunicazione versano una tassa di concessione per il diritto di utilizzo dello spettro delle frequenze loro attribuito. La maggior parte delle entrate proviene dalle tasse di concessione per i ponti radio, che servono principalmente al trasporto dei dati dalle antenne di radiocommunicazione mobile alle linee di trasmissione.

L'importo preventivato è di circa 5 milioni inferiore all'anno precedente. A seguito dell'aumento dei ricavi nel settore delle radiocomunicazioni dovuto al crescente traffico dei dati degli ultimi anni, nell'autunno 2015 il Consiglio federale ha deciso di rivedere l'ordinanza sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni. In adempimento della mozione Theiler del 10.6.2014 (14.3424 «Collegamenti di telefonia mobile. Meno tasse, più investimenti») sono state significativamente ridotte le tasse di concessione per ponti radio.

A partire dal 2017, il preventivo non comprende più i ricavi senza incidenza sul finanziamento, che derivavano dalle delimitazioni operate sulle tasse per le concessioni di radiocomunicazione rilasciate nel 2007 tramite asta e in scadenza nel 2016.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), articolo 39; ordinanza del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106).

#### **E120.0108 DELIMITAZIONE ASTE FREQUENZE DI RADIOCOMUNICAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	–	–	62 144 500	62 144 500	–

I ricavi dell'asta derivanti dall'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile nel 2012 ammontavano complessivamente a 1,025 miliardi (incl. gli interessi) e sono stati realizzati eccezionalmente nel 2012, 2015 e 2016. Per ripartire i ricavi in base al periodo contabile, dal 2017 sarà operata una delimitazione annua di 62,1 milioni sull'intero periodo di validità della concessione di radiocomunicazione rilasciata (fino al 2028).

#### **Basi giuridiche**

Legge del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); legge federale del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0).

#### **E150.0111 ENTRATE DA PROCEDURE AMMINISTRATIVE/PENALI AMMINISTRATIVE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	758 768	610 000	669 800	59 800	9,8

La maggior parte delle entrate deriva da multe per infrazioni all'obbligo di pagare il canone radiotelevisivo (telespettatori e i radioascoltatori pirata). L'importo preventivato corrisponde alla media dei ricavi degli ultimi 4 esercizi (2012–2015).

#### **Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); legge del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

#### **E190.0102 RICAVI STRAOR. NUOVA ATTRIBUZIONE FREQUENZE TELEFONIA MOBILE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	138 706 299	144 978 900	–	-144 978 900	-100,0

Su incarico della ComCom, nel 2012 è stata condotta un'asta per la riattribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile, attraverso cui si sono realizzati ricavi per complessivamente 996,3 milioni. I piani di pagamento concordati con le concessionarie prevedono dei versamenti nel 2012, 2015 e 2016, ragion per cui non figurano più ricavi nel preventivo 2017.

La delimitazione dei ricavi realizzati eccezionalmente con l'asta condotta negli anni precedenti figura alla voce E120.0108 Delimitazione asta di frequenze di radiocomunicazione.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale</b>	<b>62 127 372</b>	<b>61 349 400</b>	<b>63 038 900</b>	<b>1 689 500</b>	<b>2,8</b>
con incidenza sul finanziamento	52 458 428	52 193 200	53 824 700	1 631 500	3,1
senza incidenza sul finanziamento	1 463 458	1 541 000	1 549 000	8 000	0,5
computo delle prestazioni	8 205 485	7 615 200	7 665 200	50 000	0,7
Spese per il personale	43 221 521	43 237 400	43 159 700	-77 700	-0,2
di cui personale a prestito	79 784	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	15 845 607	14 825 800	16 688 600	1 862 800	12,6
di cui spese per beni e servizi informatici	6 702 839	6 187 400	5 891 500	-295 900	-4,8
di cui spese di consulenza	2 465 114	1 222 000	2 644 000	1 422 000	116,4
Rimanenti spese di funzionamento	1 463 458	1 545 100	1 553 200	8 100	0,5
Uscite per investimenti	1 596 785	1 741 100	1 637 400	-103 700	-6,0
Posti a tempo pieno (Ø)	252	253	253	0	0,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale restano allo stesso livello del preventivo 2016. Ai risparmi realizzati nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019 si contrappongono maggiori spese – coperte dai proventi delle corrispondenti tasse – nell'ambito della gestione dei nomi di dominio. L'UFCOM ha assunto la funzione di gestore del registro del dominio Internet «.swiss», lanciato alla fine del 2015. Per far fronte al persistente aumento di domande per l'attribuzione e la gestione di questo dominio, dal 2017 saranno portati avanti gli attuali quattro equivalenti a tempo pieno.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

L'aumento delle spese per beni e servizi e spese d'esercizio di circa 1,9 milioni è riconducibile principalmente alle spese supplementari legate all'attribuzione e alla gestione del dominio Internet «.swiss» e ai lavori preparatori in vista dell'asta per l'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile prevista nel 2018. Queste maggiori spese sono finanziate da proventi delle tasse più elevati (dominio «.swiss») o da un indennizzo proveniente dai ricavi delle aste (asta di radiocomunicazione mobile 2018).

Parte dell'aumento (1,4 mio.) è imputabile anche alle spese di consulenza. Per la promozione del dominio Internet «.swiss» sono previste attività di marketing per un importo di 0,5 milioni. Inoltre, il dominio «.swiss» presuppone l'adozione di ulteriori misure per la protezione dagli attacchi informatici, che gravano sul bilancio nell'ordine di 0,3 milioni. Infine, l'UFCOM impiega 0,4 milioni per la preparazione dell'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile (incl. uno studio per la presentazione dell'asta), che sarà condotta nel 2018 sotto l'egida della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom).

I rimanenti 0,5 milioni di spese supplementari sono imputabili alle prestazioni di servizi esterne preventivate per l'esercizio della piattaforma tecnica di registrazione degli utilizzatori del dominio Internet «.swiss».

Le spese per beni e servizi informatici dell'importo complessivo di 5,9 milioni diminuiscono di poco più dello 0,3 %, poiché la manutenzione degli attuali sistemi informatici necessita di minori fondi.

#### Rimanenti spese di funzionamento

Le rimanenti spese di funzionamento, che riguardano soprattutto gli ammortamenti sull'attivo fisso, corrispondono al valore del preventivo 2016.

#### Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti, previste sostanzialmente per l'infrastruttura della rete nazionale di misurazione radio dell'UFCOM, sono state ridotte di 0,1 milioni rispetto al preventivo 2016 conformemente al programma di stabilizzazione 2017–2019.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Media
- GP2: Telecomunicazioni e posta

**A202.0148 PERDITE SU DEBITORI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>259 817</b>	<b>309 100</b>	<b>312 200</b>	<b>3 100</b>	<b>1,0</b>

Le perdite su debitori che riguardano le entrate provenienti da tasse di concessione (E120.0106) e le entrate della procedura amministrativa/penale amministrativa (E150.0111) contabilizzate al di fuori del preventivo globale sono a loro volta computate al di fuori del preventivo globale.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); legge del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: MEDIA****A231.0311 CONTRIBUTO PER L'OFFERTA SSR DESTINATA ALL'ESTERO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>19 778 926</b>	<b>20 384 300</b>	<b>19 517 500</b>	<b>-866 800</b>	<b>-4,3</b>

La Confederazione versa contributi alla SSR per le piattaforme Internet swissinfo.ch e tvsvizzera.it nonché per i programmi internazionali TV5Monde e 3Sat. Questi canali servono a rafforzare il legame degli Svizzeri all'estero con il proprio Paese d'origine, e a promuovere la presenza della Svizzera e la comprensione per le sue aspirazioni all'estero.

Il Consiglio federale stabilisce d'intesa con la SSR l'offerta destinata all'estero nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni. La convenzione vigente giunge a scadenza alla fine del 2016. Il 3.6.2016, il Consiglio federale ha approvato la nuova convenzione per il periodo 2017-2020, che conserva le offerte attuali. Nel 2017, il limite di spesa per le prestazioni concordate con la SSR ammonta a 39 milioni di franchi, la metà dei quali è assunta per legge dalla Confederazione.

Le prestazioni di swissinfo.ch si attestano a 17,7 milioni (quota della Confederazione: 8,85 mio.), mentre quelle di tvsvizzera.it a 1 milione (quota della Confederazione: 0,5 mio.); la collaborazione con TV5Monde costa 12,5 milioni (quota della Confederazione: 6,25 mio.), mentre quella con 3Sat 7,8 milioni (quota della Confederazione: 3,9 mio.). Sono stati iscritti a preventivo 0,9 milioni in meno rispetto al preventivo 2016, il che ha permesso di rispettare le esigenze del programma di stabilizzazione 2017-2019. I risparmi sono da ascrivere principalmente alla diminuzione delle spese per l'offerta dell'emittente francofona TV5Monde; da un lato, gli Stati membri hanno limitato i loro contributi per restrizioni di budget e, dall'altro, i contributi della Confederazione, corrisposti talvolta in euro, sono inferiori rispetto a quanto previsto dall'attuale convenzione sulle prestazioni.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articolo 28.

**Note**

Limite di spesa «Accordo sulle prestazioni con la SSR per l'offerta destinata all'estero» (Z0054.01), chiesto con il preventivo 2017, vedi volume 1, capitolo C 1.

**A231.0312 CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE DI PROGRAMMISTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 035 581</b>	<b>1 019 600</b>	<b>1 030 100</b>	<b>10 500</b>	<b>1,0</b>

La Confederazione può promuovere la formazione e la formazione continua dei programmisti, in particolare mediante contributi a favore di istituzioni attive in questo settore. I contributi sono concessi sulla base di convenzioni sulle prestazioni di durata pluriennale stipulate con istituzioni di formazione e formazione continua, che forniscono regolarmente offerte radiotelevisive, segnatamente nel settore del giornalismo d'informazione. Le uscite sono in linea con il rincaro.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articolo 76.

**Note**

A completamento delle attuali misure saranno promosse la formazione e la formazione continua dei dipendenti di emittenti con partecipazione al canone ai sensi dell'articolo 109a capoverso 1 lettera a LRTV (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV).

**A231.0313 CONTRIBUTO ALLA DIFFUSIONE NELLE REGIONI DI MONTAGNA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>858 729</b>	<b>1 164 000</b>	<b>1 114 000</b>	<b>-50 000</b>	<b>-4,3</b>

La Confederazione versa contributi a emittenti titolari di una concessione con partecipazione al canone, le cui spese d'esercizio annue per la diffusione del programma e il trasporto del segnale d'emissione sono estremamente elevate. Il credito è ripartito tra le emittenti aventi diritto ai contributi in funzione delle spese per utente. La base di calcolo è costituita dalle spese d'esercizio dell'anno precedente per la diffusione del programma e il trasporto del segnale d'emissione. Un contributo non deve superare un quarto di queste spese d'esercizio.

Siccome la diffusione in tecnica digitale via DAB+ (Digital Audio Broadcasting) sta prendendo sempre più piede in Svizzera, dal 2014 sono stanziati finanziamenti non solo per la diffusione analogica, ma anche per quella digitale di programmi radiofonici nelle regioni di montagna. Questa trasmissione parallela comporta costi supplementari per le emittenti in questione. Il preventivo è pertanto leggermente inferiore a quello dell'anno precedente, dal momento che alcune emittenti nelle regioni di montagna (soprattutto nel Cantone dei Grigioni) non hanno ancora scelto il loro gestore di piattaforma.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articolo 57.

**Note**

A completamento delle attuali misure sarà introdotta una promozione specifica per le nuove tecnologie di diffusione (DAB+), vedi A231.0317 Nuove tecnologie di trasmissione.

**A231.0315 CONTRIBUTO ALLA RICERCA MEDIATICA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 203 138</b>	<b>2 037 000</b>	<b>2 137 000</b>	<b>100 000</b>	<b>4,9</b>

Mediante la promozione di progetti di ricerca scientifica sarà possibile ottenere indicazioni sull'evoluzione della radiotelevisione a livello di programmi, società, economia e tecnica, che permettono all'Amministrazione e al settore di rispondere a tali sviluppi. I beneficiari sono istituti di ricerca e di consulenza. L'aumento nel preventivo 2017 rispetto al 2016 è riconducibile alla messa a concorso del mandato «Introduzione di un sistema di monitoraggio nazionale della pluralità dei media». Il mandato è stato messo a concorso secondo gli standard OMC e inizierà a decorrere soltanto a partire dal 2017.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articoli 22 e 77.

**Note**

Le uscite sono finanziate dalle tasse di concessione versate dalle emittenti (cfr. E120.0105).

**A231.0316 ARCHIVIAZIONE DI PROGRAMMI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>210 000</b>	<b>300 000</b>	<b>-</b>	<b>-300 000</b>	<b>-100,0</b>

Per l'archiviazione dei programmi sono indennizzate le emittenti svizzere e gli organi che assumono compiti in relazione a tale ambito. Con la revisione parziale della LRTV, entrata in vigore l'1.7.2016, i costi sono indennizzati interamente mediante il canone radiotelevisivo e non figureranno più nel consuntivo.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articolo 21 capoverso 3.

**A231.0317 NUOVE TECNOLOGIE DI TRASMISSIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>2 097 126</b>	<b>2 231 000</b>	<b>2 331 000</b>	<b>100 000</b>	<b>4,5</b>

I beneficiari sono le emittenti svizzere (con o senza concessione), che fanno diffondere il proprio programma via DAB+. Le emittenti radiofoniche che fanno diffondere il loro programma via DAB+ ricevono un indennizzo per un importo fino all'80 % dei costi di diffusione sull'arco di 10 anni massimo. Il settore radiofonico prevede, probabilmente dal 2024, di fare diffondere i propri programmi ancora soltanto in tecnica digitale. L'aumento delle emittenti radiofoniche aventi diritto a un sostegno spiega il modesto incremento delle uscite preventivate ed è in linea con l'obiettivo di accelerare la diffusione digitale (cfr. GP1, obiettivo «Digitalizzazione»).

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articoli 22 e 58.

**Note**

Le uscite sono finanziate dalle tasse di concessione versate dalle emittenti (vedi E120.0105). A completamento delle attuali misure sarà promosso, sempre ai sensi dell'articolo 109a capoverso 1 lettera b LRTV, il passaggio alle tecnologie di diffusione digitale delle emittenti locali con partecipazione al canone (computo al di fuori del consuntivo ai sensi dell'art. 68 cpv. 3 LRTV).

**A231.0318 RIDUZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI GIORNALI E PERIODICI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>50 000 000</b>	<b>50 000 000</b>	<b>50 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

La Confederazione concede alla Posta contributi per ridurre i prezzi della distribuzione regolare di giornali e periodici in abbonamento. I beneficiari sono le testate della stampa locale e regionale nonché della stampa associativa e delle fondazioni. L'UFCOM è competente per il trattamento delle domande di sostegno alla stampa. Le riduzioni per esemplare vengono ricalcolate ogni anno e approvate dal Consiglio federale.

La Confederazione accorda annualmente un contributo forfettario di 50 milioni (art. 16 cpv. 7 LPO) per il sostegno indiretto alla stampa, di cui 30 milioni sono destinati alla promozione di quotidiani e settimanali appartenenti alla stampa regionale e locale, mentre i restanti 20 ai giornali e ai periodici delle organizzazioni senza scopo di lucro (la cosiddetta stampa associativa e delle fondazioni).

**Basi giuridiche**

Legge sulle poste del 17.12.2010 (LPO; RS 783.0), articolo 16; ordinanza sulle poste del 29.8.2012 (OPO; RS 783.07).

**CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA****A231.0314 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 991 826</b>	<b>4 259 300</b>	<b>4 042 500</b>	<b>-216 800</b>	<b>-5,1</b>

La principale beneficiaria dei contributi obbligatori a organizzazioni è l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), alla quale la Svizzera versa un contributo di partecipazione pari a 3,2 milioni. Nell'ambito della Conferenza dei plenipotenziari, convocata a intervalli regolari (generalmente ogni 4 anni), la Svizzera può definire in modo parzialmente autonomo l'importo dei contributi da destinare all'UIT sulla base di regole ben precise. Il contributo annuo garantito dalla Svizzera consta attualmente di 10 unità contributive. Per il 2017 l'unità contributiva resterà probabilmente a 318 000 franchi, come negli scorsi anni.

La Svizzera versa annualmente altri contributi significativi alle seguenti organizzazioni internazionali: Universal Postal Union (UPU: fr. 331 000), European Communications Office (ECO: fr. 184 000), European Telecommunications Standards Institute (ETSI: fr. 101 000); MoU on Satellite Monitoring (fr. 67 000); European Audiovisual Observatory (fr. 43 000). Per migliorare la precisione del preventivo, il credito è ridotto di 0,2 milioni.

**Basi giuridiche**

Legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); legge del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

## UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Protezione dell'uomo contro le immissioni dannose per la salute;
- protezione dell'ambiente contro le immissioni dannose;
- conservazione e promozione delle risorse naturali (comprese le materie prime), della diversità biologica (biodiversità) e del paesaggio;
- protezione delle persone e dei beni materiali contro i pericoli naturali;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

### PROGETTI NEL 2017

- Pericoli naturali: avvio della consultazione concernente la modifica della legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua;
- biodiversità: attuazione del piano d'azione Biodiversità; adozione del messaggio concernente la revisione della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio;
- uso efficiente delle risorse ed economia verde: attuazione delle misure contenute nel rapporto del Consiglio federale concernente l'economia verde 2016;
- politica forestale: attuazione della Politica forestale 2020;
- mitigazioni dei cambiamenti climatici: revisione della legge sul CO<sub>2</sub> (post 2020); adozione del messaggio concernente la ratifica dell'Accordo di Parigi sul clima;
- adattamento ai cambiamenti climatici: adozione del primo rapporto di controlling concernente il piano d'azione Adattamento ai cambiamenti climatici.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>50,9</b>	<b>115,8</b>	<b>127,0</b>	<b>9,7</b>	<b>116,3</b>	<b>113,9</b>	<b>119,7</b>	<b>0,8</b>
<b>Entrate da investimenti</b>	<b>4,2</b>	<b>4,0</b>	<b>3,0</b>	<b>-25,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>	<b>-6,9</b>
<b>Spese</b>	<b>1 436,5</b>	<b>1 537,7</b>	<b>1 639,9</b>	<b>6,6</b>	<b>1 671,4</b>	<b>1 644,3</b>	<b>1 620,9</b>	<b>1,3</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-82,9		19,6	24,2	
nel preventivo globale	168,9	201,3	209,6	4,1	206,3	206,2	206,2	0,6
al di fuori del preventivo globale	1 267,6	1 336,4	1 430,3	7,0	1 465,2	1 438,2	1 414,8	1,4
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>291,0</b>	<b>340,9</b>	<b>348,1</b>	<b>2,1</b>	<b>390,2</b>	<b>380,8</b>	<b>380,8</b>	<b>2,8</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019				-11,1		5,5	10,5	
al di fuori del preventivo globale	291,0	340,9	348,1	2,1	390,2	380,8	380,8	2,8

### COMMENTO

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) è il servizio della Confederazione competente in materia ambientale ed è responsabile della gestione sostenibile delle risorse naturali, della protezione delle persone contro i pericoli naturali e le immissioni dannose per la salute come pure della protezione dell'ambiente contro carichi inquinanti eccessivi. La maggior parte dei compiti è attuata in collaborazione con i Cantoni e in base ad accordi programmatici.

Per il 2017 si prevedono spese pari a 1,64 miliardi, utilizzati quasi interamente (88 %) per sussidi e la ridistribuzione di tasse d'incentivazione.

Rispetto al piano finanziario della legislatura 2017–2019, le spese diminuiscono di 78 milioni circa. La diminuzione è riconducibile da un lato alla correzione dei proventi stimati per la tassa sul CO<sub>2</sub> e dall'altro ai mandati di risparmio attuati nel quadro del programma di stabilizzazione 2017–2019.

Le spese per il periodo di pianificazione finanziaria 2018–2020 rimangono pressoché stabili.

## GPI: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

### MANDATO DI BASE

Mediane misure che garantiscono la sicurezza nel settore ambientale, l'UFAM contribuisce a una protezione ottimale della vita e dei beni della popolazione dai pericoli naturali (pericolo di piene, terremoti, cadute di massi, valanghe e frane) e dai pericoli causati dagli interventi dell'uomo sull'ambiente e sul clima. I rischi sono ridotti al minimo e l'ambiente è protetto sia partecipando alla politica climatica nazionale e internazionali sia tramite prevenzione, previsioni, allerte e cooperazione in caso di danno nella gestione di catastrofi.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,3	0,3	0,4	50,9	0,4	0,2	0,2	-2,2
Spese e uscite per investimenti	69,1	82,7	86,2	4,2	84,8	84,8	84,8	0,6

### COMMENTO

Il 42 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al gruppo di prestazioni Politica climatica e prevenzione dei pericoli. Le spese e i ricavi di funzionamento rimangono costanti durante l'intero periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Legislazione:</b> Le leggi e le ordinanze sono state puntualmente adeguate in base a decisioni politiche, obiettivi della strategia ambientale e piani d'azione						
- Progetto Clima dopo il 2020: messaggio all'attenzione del Parlamento (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Pericoli naturali; progetto LSCA: messaggio all'attenzione del Parlamento (Termine)	-	-	-	31.12.	-	-
- Progetto di legge sull'utilizzo sicuro nell'agricoltura di organismi genet. modificati: messaggio all'att. del Parlamento (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Politica ambientale internazionale:</b> Le richieste della Svizzera sono ammesse nelle decisioni della politica ambientale internazionale. La Svizzera è rappresentata attivamente in organizzazioni e organi internazionali						
- Ratifica del sistema di scambio di quote d'emissioni (SSQE) (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Messaggio all'attenzione del Parlamento concernente la ratifica dell'Accordo di Parigi sul clima (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Politica climatica:</b> Le emissioni di gas serra sono ridotte a livello nazionale e la Svizzera si è adattata ai cambiamenti climatici						
- Strategia di adattamento: rapporto al CF sull'avanzamento dei lavori (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
- Emissioni di gas serra della Svizzera (riduzione rispetto al 1990) (%), minimo)	9	11	13	15	17	20
<b>Prevenzione dei pericoli:</b> La sicurezza della popolazione contro i pericoli naturali, tecnici, chimici e biologici è garantita						
- Bosco di protezione: superficie minima curata (ha in migliaia)	8	10	11	11	11	12
- Carico dell'ambiente con OGM non autorizzati (quota di campioni positivi) (%), massimo)	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
- Misure di sicurezza contestate per progetto con OGM, organismi patogene e alloctoni in laboratorio (%), massimo)	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Stazioni di misurazione della qualità delle acque sotterranee NAQUA - livello delle acque sotterranee, portata delle sorgenti (Numero)	88	89	89	89	89	89
Emissioni di gas serra in Svizzera: CO2 equivalenti (Tonnellate in mio.)	54,500	50,400	51,700	52,600	48,700	-
Stazioni di misurazione della portata e del livello delle acque superficiali (Numero)	250	250	250	249	249	249
Stazioni di misurazione degli isotopi stabili nel ciclo idrologico NAQUA (modulo ISOT) (Numero)	20	20	20	22	22	22
Piene per anno (misurate presso i 64 punti di misurazione delle portate UFAM) (Numero)	6	15	6	8	12	-
Aumento globale delle superfici con utilizzo di OGM (ha in migliaia)	14 000	12 000	10 300	4 900	6 300	-
Costi di Confederazione, Cantoni e committenti per la protezione contro le piene (CHF in mio.)	-	-	381,400	315,100	295,600	292,600

## GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

### MANDATO DI BASE

Con misure volte a proteggere e conservare la salute nel settore ambientale, gli effetti antropici sulle risorse naturali acqua, suolo e aria vengono influenzati in modo da poter contenere al massimo le ripercussioni dell'inquinamento ambientale e i conseguenti danni per la salute. Ciò concerne il cofinanziamento del risanamento dei siti contaminati e degli impianti di depurazione delle acque di scarico e di incenerimento dei rifiuti come pure le misure per lottare contro il rumore e la protezione contro le radiazioni non ionizzanti.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,1	0,8	1,1	37,5	1,1	1,1	1,1	8,3
Spese e uscite per investimenti	44,7	51,6	53,4	3,6	52,6	52,6	52,6	0,5

### COMMENTO

Il 22 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al gruppo di prestazioni Protezione dalle immissioni. Le spese e i ricavi di funzionamento rimangono costanti durante l'intero periodo di pianificazione.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Inquinamento fonico:</b> Il carico misurabile di rumore dell'ambiente è ridotto						
- Quota della popolazione totale presso il cui domicilio è rispettato il valore limite di immissione del rumore (VLI) (%), minimo)	80	80	80	82	82	82
<b>Effetti materiali, qualità di acque, suolo e aria:</b> Gli effetti materiali che causano un inquinamento per la popolazione sono eliminati, prevenuti o ridotti; la qualità delle acque, del suolo e dell'aria è migliorata						
- Quota della popolazione totale presso il cui domicilio è rispettato il VLI annuale del PM10 (%), minimo)	63	64	65	67	68	69
- Immissioni di acque di scarico nelle acque depurate d. sostanze in tracce (rispetto all'obiettivo di circa 100 nel 2035) (Numero cumulato)	2	2	4	7	11	13
- Siti contaminati risanati (obiettivo circa 4000) (Numero cumulato)	1 000	1 150	1 300	1 500	1 700	1 750

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Stazioni di misurazione della qualità delle acque superficiali NADUF/NAWA - temperatura delle acque, materiale in sospensione (Numero)	210	222	222	222	225	224
Tenore di fosforo nel lago di Baldegg (µg/l)	26,0	26,0	23,0	30,0	24,0	-
Stazioni di misurazione della qualità delle acque sotterranee NAQUA (moduli TREND/SPEZ) - chimica anorg. e org. delle acque (Numero)	545	545	545	545	545	545
Nitrati in acque sotterranee: quota di punti di misura della Rete di osservazione delle acque sotterranee (NAQUA) superiori al valore limite (%)	15,7	15,9	13,7	14,9	16,1	-
Inquinamento fonico soggettivo: quota di persone colpite (%)	-	23,0	29,0	32,0	29,0	-
Siti inquinati con siti contaminati: numero di siti non ancora esaminati (%)	26	-	-	-	21	-
Immissioni di ozono, Nord delle Alpi: VLI=100 µg/m³ (µg/m³, 98-Perzentil) (Numero)	175,9	152,5	144,4	155,8	143,1	-
Emissioni di polveri fini (territorial PM10) (Tonnellate)	18,9	18,4	18,3	18,2	17,6	17,6

## GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

### MANDATO DI BASE

L'UFAM promuove la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'uso efficiente delle materie prime, contribuendo in tal modo alla conservazione duratura degli habitat e delle basi vitali naturali. Misure nel quadro del piano d'azione Biodiversità consentono di salvaguardare la diversità della fauna e della flora nei rispettivi habitat, permettendo quindi agli ecosistemi di svolgere le loro funzioni naturali. L'UFAM si impegna inoltre a favore di un uso efficiente e parsimonioso delle risorse e delle materie prime quali il legno, i minerali, il suolo o l'acqua.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	1,3	1,2	2,4	100,0	2,4	2,3	2,3	17,7
Spese e uscite per investimenti	55,2	67,0	69,9	4,3	68,8	68,8	68,8	0,7

### COMMENTO

Il 36 % circa delle spese di funzionamento è riconducibile al gruppo di prestazioni Protezione e utilizzo degli ecosistemi. Le spese e i ricavi di funzionamento rimangono pressoché costanti durante l'intero periodo di pianificazione. L'aumento dei ricavi di funzionamento rispetto agli anni precedenti è riconducibile ai proventi del Fondo supplemento rete per l'esecuzione nell'ambito della forza idrica (le spese sono contabilizzate nelle spese di funzionamento).

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Legislazione:</b> Le leggi e le ordinanze sono state puntualmente adeguate in base a decisioni politiche, obiettivi della strategia ambientale e piani d'azione						
- Biodiversità: revisione della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN): messaggio all'attenzione del Parlamento (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Politica ambientale internazionale:</b> Le richieste della Svizzera sono ammesse nelle decisioni della politica ambientale internazionale. La Svizzera è rappresentata attivamente in organizzazioni e organi internazionali						
- Convenzione di Minamata: insediamento del segretariato a Ginevra. Decisione da parte dei Paesi membri (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Uso efficiente delle risorse:</b> le risorse naturali e le materie prime sono gestite in modo efficiente e sostenibile. Il consumo di risorse da parte del settore dei consumi in Svizzera è ridotto						
- Utilizzazione del legname (mio. m <sup>3</sup> ) (Numero, minimo)	5,5	5,8	6,2	6,7	7,3	8,2
- Bosco giovane curato al di fuori del bosco di protezione (superficie minima) (ha in migliaia)	13	14	14	14	14	14
- Riciclaggio di rifiuti urbani per abitante (kg, minimo)	390,0	365,0	365,0	370,0	370,0	375,0
<b>Biodiversità e paesaggio:</b> Calo della qualità del paesaggio e del suolo si riduce. La biodiversità è conservata sul lungo termine. I caratteri del paesaggio sono mantenuti e sviluppati						
- Zone protette: quota rispetto alla superficie nazionale (%), minimo)	11,0	11,0	11,0	11,3	11,6	11,9
- Zone di collegamento: quota rispetto alla superficie nazionale (%), minimo)	8,0	8,0	8,0	8,1	8,2	8,3
- Cantoni con spazio riservato alle acque delimitato mediante strumenti di pianificazione territoriale (Numero, minimo)	-	-	13	26	-	-
- Lunghezza dei tratti di corsi d'acqua rivitalizzati (km, minimo)	90	120	150	200	250	300

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazioni di uccelli nidificanti: varietà delle specie (indice 1990 = 100) (Numero)	119,8	119,4	121,9	122,7	124,6	-
Rifiuti urbani: quantità totale per persona (kg)	706,0	689,0	694,0	702,0	729,0	-
Impronta dei materiali: quantità di materie prime consumata per coprire la domanda finale di beni e servizi in Svizzera (Tonnellate in mio.)	137,300	140,300	136,100	138,900	-	-
Efficienza dell'impronta dei materiali: PIL in rapporto al RMC (indice 2000 = 100) (Indice)	111,5	111,1	115,8	115,5	-	-
Spese per il materiale all'estero per importazioni (Tonnellate in mio.)	233,500	237,200	222,400	224,500	-	-

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	PF Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
<b>Settore proprio</b>								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	2 652	2 252	3 880	72,3	3 960	3 630	3 630	12,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 628		80	-330	0	
<b>Gettito fiscale</b>								
E110.0100 Tassa sulle acque di scarico	-	70 000	71 000	1,4	67 000	65 000	64 000	-2,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 000		-4 000	-2 000	-1 000	
E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	42 456	35 500	39 300	10,7	39 300	39 300	39 300	2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 800		0	0	0	
<b>Regalie e concessioni</b>								
E120.0107 Vendita all'asta di diritti di emissione di CO <sub>2</sub>	4 764	3 000	4 800	60,0	4 800	4 800	4 800	12,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 800		0	0	0	
<b>Settore dei trasferimenti</b>								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	1 007	5 000	8 000	60,0	1 200	1 200	8 000	12,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 000		-6 800	0	6 800	
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0104 Restituzione di mutui	4 168	4 000	3 000	-25,0	3 000	3 000	3 000	-6,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 000		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
<b>Settore proprio</b>								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	168 910	201 333	209 568	4,1	206 263	206 177	206 177	0,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 235		-3 306	-86	0	
<b>Settore dei trasferimenti</b>								
GP 1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli								
A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	620 500	648 812	727 210	12,1	715 000	695 000	675 000	1,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			78 398		-12 210	-20 000	-20 000	
A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali	40 407	40 668	41 094	1,0	41 523	41 945	41 945	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			425		430	421	0	
A236.0124 Protezione contro le piene	103 180	126 493	122 689	-3,0	123 768	131 659	131 659	1,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3 804		1 078	7 891	0	
A236.0127 Versamento al fondo di tecnologia	25 000	25 000	25 000	0,0	25 000	25 000	25 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
GP 2: Protezione contro le immissioni								
A230.0110 Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	136 247	114 000	126 700	11,1	126 100	126 100	126 100	2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			12 700		-600	0	0	
A231.0325 Risanamento dei siti contaminati	39 289	40 435	40 000	-1,1	41 285	41 702	41 702	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-435		1 285	417	0	
A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico	-	10 000	20 000	100,0	50 000	60 000	60 000	56,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			10 000		30 000	10 000	0	
A236.0120 Impianti per acque di scarico e rifiuti	12 857	12 610	6 610	-47,6	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-6 000		-6 610	-	-	
A236.0121 Tecnologie ambientali	4 338	4 322	4 367	1,0	4 412	4 456	4 456	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			45		45	44	0	
A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico	23 111	33 333	32 800	-1,6	33 333	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-533		533	-33 333	-	
GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi								
A231.0319 Parco nazionale	3 904	3 844	3 884	1,0	3 924	3 963	3 963	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			40		40	39	0	
A231.0320 Sicurezza sul lavoro, professioni forestali	3 303	1 632	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 632		-	-	-	
A231.0323 Animali selvatici, caccia e pesca	9 273	7 010	7 086	1,1	7 183	7 277	7 277	0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			76		96	94	0	
A231.0324 Fondo svizzero per il paesaggio	10 000	10 000	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-10 000		-	-	-	

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
GP 3: Protezione e utilizzazione degli ecosistemi								
A231.0326 Acque	5 594	2 010	2 069	2,9	2 129	2 189	2 189	2,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			59		60	60	0	
A231.0370 Formazione e ambiente								
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 200	-	3 200	3 200	3 200	-
A235.0106 Crediti d'investimento forestali	323	3 509	2 500	-28,8	3 582	3 618	3 618	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 009		1 082	36	0	
A236.0123 Natura e paesaggio	59 541	54 980	63 028	14,6	78 575	84 116	84 116	11,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 048		15 547	5 542	0	
A236.0126 Rivitalizzazione	22 225	30 000	30 005	0,0	29 997	30 000	30 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5		-8	3	0	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni								
A231.0321 Commissioni e organizzazioni internazionali	22 073	24 160	21 442	-11,3	21 664	21 883	21 883	-2,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-2 718		222	219	0	
A231.0322 Fondi ambientali multilaterali	35 034	35 738	36 601	2,4	36 968	37 339	37 339	1,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			863		367	371	0	
A231.0327 Foresta	92 766	110 724	120 015	8,4	121 224	122 430	122 430	2,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			9 291		1 209	1 206	0	
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	289 652	337 407	341 593	1,2	386 008	376 576	373 176	2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4 186		44 415	-9 432	-3 400	
Spese finanziarie								
A240.0105 Interessi su tassa CO <sub>2</sub> sui combustibili	-	610	500	-18,0	500	500	500	-4,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-110		0	0	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>2 651 923</b>	<b>2 252 100</b>	<b>3 880 400</b>	<b>1 628 300</b>	<b>72,3</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	2 549 538	2 252 100	3 880 400	1 628 300	72,3
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	102 385	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento dell'UFAM sono costituiti in primo luogo dagli emolumenti per diversi atti ufficiali. In particolare, in Svizzera sono riscossi emolumenti per prestazioni idrologiche, tasse annuali per la tenuta dei conti del Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni e tasse per l'ottenimento di moduli di accompagnamento elettronici per il traffico di rifiuti speciali.

Il calcolo degli emolumenti si basa sulla media dei ricavi degli ultimi 4 anni. L'aumento di 1,6 milioni circa rispetto all'anno precedente è riconducibile a ricavi e tasse supplementari: per le spese per l'esecuzione e il personale nell'ambito del risanamento della forza idrica sono stati versati 1,15 milioni circa dal fondo del supplemento di rete. Le spese per il personale pari a circa 0,5 milioni derivanti da misure per la protezione fonica sono inoltre state addebitate al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Questi ricavi e tasse sono accreditati ai ricavi di funzionamento e al contempo inseriti a preventivo nelle spese di funzionamento come spese per l'esecuzione e il personale.

#### Basi giuridiche

Ordinanza generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); ordinanza del 3.6.2005 sugli emolumenti dell'UFAM (Oem-UFAM; RS 814.014); ordinanza del 22.6.2005 sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.610); ordinanza del 18.5.2005 sugli emolumenti in materia di prodotti chimici (OEPChim; RS 813.153.1).

#### Note

Entrate pari a 0,5 milioni sono addebitate al fondo per l'infrastruttura ferroviaria e utilizzate per finanziare le spese per il personale nell'ambito di misure di protezione fonica (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a 1,15 milioni sono addebitate al fondo del supplemento di rete e utilizzate per finanziare le spese per l'esecuzione e il personale nell'ambito di misure di risanamento della forza idrica (cfr. A200.0001 Spese di funzionamento).

#### E110.0100 TASSA SULLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	-	<b>70 000 000</b>	<b>71 000 000</b>	<b>1 000 000</b>	<b>1,4</b>

Nel 2014 il Parlamento ha approvato la modifica della legge sulla protezione delle acque «Finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conformemente al principio «chi inquina paga». Con questa modifica è stato introdotto un finanziamento speciale a destinazione vincolata che consente di potenziare un certo numero di stazioni di depurazione delle acque di scarico (IDA) e di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. La tassa sulle acque di scarico viene utilizzata esclusivamente per il potenziamento mirato degli IDA allo scopo di eliminare le sostanze organiche in tracce. Con questa tassa, la Confederazione finanzia indennità (75 % dei costi) da destinare alla costruzione e all'acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione delle sostanze organiche in tracce negli IDA. Per tutti gli IDA in Svizzera deve dunque essere riscossa una tassa annua di 9 franchi per ogni abitante allacciato.

Le entrate previste sono calcolate in base all'importo della tassa (fr. 9) moltiplicata per il numero di abitanti allacciati (7,9 milio.).

#### Basi giuridiche

Legge del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS 814.20), articoli 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

#### Note

Le entrate sono accreditate al fondo a destinazione vincolata (finanziamento speciale) «Tassa sulle acque di scarico» e utilizzate per finanziare le indennità della Confederazione per il potenziamento degli impianti di depurazione delle acque (cfr. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico).

**E110.0123 TASSA PER IL RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>42 456 001</b>	<b>35 500 000</b>	<b>39 300 000</b>	<b>3 800 000</b>	<b>10,7</b>

La Confederazione riscuote una tassa per il deposito definitivo dei rifiuti. L'importo della tassa è utilizzato per le indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento di siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati.

L'importo preventivato corrisponde alla media degli ultimi 4 anni. Visto che anche l'importo del preventivo 2016 era stato calcolato applicando lo stesso metodo, per il preventivo 2017 risulta una differenza di 3,8 milioni circa.

**Basi giuridiche**

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articolo 32e; ordinanza del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

**Note**

Le entrate sono accreditate al fondo a destinazione vincolata (finanziamento speciale) «Tassa per il risanamento dei siti contaminati» e utilizzate per il risanamento dei siti contaminati (cfr. A231.0325 Risanamento dei siti contaminati).

**E120.0107 VENDITA ALL'ASTA DI DIRITTI DI EMISSIONE DI CO<sub>2</sub>**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 763 778</b>	<b>3 000 000</b>	<b>4 800 000</b>	<b>1 800 000</b>	<b>60,0</b>

Le imprese che gestiscono impianti con elevate emissioni di gas serra sono esentate dalla tassa sul CO<sub>2</sub> applicata ai combustibili ma in contropartita partecipano al sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE). Le imprese di medie dimensioni attive nei settori economici stabiliti dal Consiglio federale possono, su richiesta, partecipare al SSQE e sono quindi esentate dalla tassa sul CO<sub>2</sub> applicata ai combustibili. L'UFAM assegna diritti di emissione alle imprese che partecipano al SSQE. Tali diritti sono assegnati a titolo gratuito se sono necessari per la gestione efficiente dei gas serra da parte delle imprese SSQE. I rimanenti diritti di emissione sono messi all'asta tramite il Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni. La partecipazione all'asta è riservata esclusivamente alle imprese SSQE.

Nel preventivo 2017 sono state inserite quale base le entrate del consuntivo 2015 in quanto l'indicazione del numero di diritti di emissione e del prezzo di aggiudicazione potrebbe influire sul risultato della vendita all'asta. La differenza di 1,8 milioni rispetto al preventivo 2017 è riconducibile all'applicazione dello stesso metodo di calcolo anche per il preventivo 2016.

**Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71), articoli 15–21.

**E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>1 006 872</b>	<b>5 000 000</b>	<b>8 000 000</b>	<b>3 000 000</b>	<b>60,0</b>

Rimborsi generali e da progetti di sussidio conteggiati e accordi programmatici.

Rispetto al preventivo 2016 e al consuntivo 2015 sono aumentati i rimborsi preventivati da parte dei Cantoni. Gli accordi programmatici con i Cantoni per il periodo 2012–2015 sono conclusi. I Cantoni sono tenuti a rimborsare alla Confederazione i fondi non utilizzati e i fondi relativi a compiti non realizzati. Ciò avviene nel 2016 e 2017 e giustifica la differenza rispetto al consuntivo 2015 (ca. 7 mio.) e al preventivo 2016 (3 mio.).

**E131.0104 RESTITUZIONE DI MUTUI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 167 789</b>	<b>4 000 000</b>	<b>3 000 000</b>	<b>-1 000 000</b>	<b>-25,0</b>

Restituzione di crediti d'investimento forestali. I fondi per la concessione del prestito sono iscritti nel conto A235.0106 Crediti d'investimento forestali.

L'importo preventivato per il 2017 corrisponde alla media degli ultimi 4 esercizi.

***Basi giuridiche***

Legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), articolo 40.

***Note***

Cfr. A235.0106 Crediti d'investimento forestali.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>168 910 471</b>	<b>201 333 400</b>	<b>209 568 400</b>	<b>8 235 000</b>	<b>4,1</b>
con incidenza sul finanziamento	148 383 137	180 051 700	188 287 100	8 235 400	4,6
senza incidenza sul finanziamento	1 930 590	2 500 000	2 500 000	0	0,0
computo delle prestazioni	18 596 744	18 781 700	18 781 300	-400	0,0
Spese per il personale	87 835 468	84 928 900	84 632 400	-296 500	-0,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	77 562 258	110 806 500	117 316 000	6 509 500	5,9
di cui spese per beni e servizi informatici	11 430 723	10 348 800	13 670 500	3 321 700	32,1
di cui spese di consulenza	27 762 582	44 901 600	43 910 000	-991 600	-2,2
Rimanenti spese di funzionamento	1 930 590	2 500 000	2 500 000	0	0,0
Uscite per investimenti	1 582 154	3 098 000	5 120 000	2 022 000	65,3
Posti a tempo pieno (0)	481	492	490	-2	-0,4

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale sono inferiori di 0,3 milioni circa rispetto al preventivo 2016. La riduzione è riconducibile da un lato alle misure di risparmio del Consiglio federale nell'ambito delle spese per il personale secondo il programma di stabilizzazione 2017-2019 pari a 0,8 milioni circa, che hanno implicato alcune riduzioni minori in diversi settori di competenza dell'UFAM. Dall'altro, le spese per il personale relative a misure di protezione fonica sono state incorporate al preventivo globale (ca. 0,5 mio.) al fine di finanziare il fondo per l'infrastruttura ferroviaria e riscuotere i ricavi di funzionamento.

Le spese per il personale sono composte dalle voci «retribuzione del personale» (70,1 mio.) e «contributi del datore di lavoro» (14,1 mio.). Si aggiungono 60 000 franchi per la custodia di bambini complementare alla famiglia, 201 900 franchi per la formazione e formazione continua e 120 000 franchi per corsi di lingue.

5,3 milioni (30 FTE) delle spese per il personale sono finanziati con i proventi della tassa sul CO<sub>2</sub> e 0,5 milioni circa con il Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

In seguito all'introduzione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG) i fondi per beni e servizi nell'ambito di questa voce, pari a 3,5 milioni, sono stati trasferiti senza incidenza sul bilancio dai crediti dell'UFAM A231.0321 Commissioni e organizzazioni internazionali e A236.0123 Natura e paesaggio.

Rispetto al preventivo 2016 le spese per beni e servizi informatici aumentano di 3,3 milioni circa. L'aumento è riconducibile a una cessione duratura di crediti senza incidenza sul bilancio da parte della SG DATEC per prestazioni di servizi informatici. Le quote di credito con incidenza sul finanziamento delle spese per servizi informatici dell'UFAM ammontano a circa 6 milioni. 7,6 milioni sono utilizzati per la fornitura di prestazioni con computo interno all'Amministrazione, soprattutto per esercizio e manutenzione informatica (UFIT, ISCeco).

Le spese di consulenza e le prestazioni esterne sono utilizzate per i compiti descritti di seguito.

Compiti fondamentali dell'esecuzione (ca. 41 mio.): individuazione tempestiva di problemi ambientali; preparazione delle decisioni in materia di politica ambientale all'attenzione del Consiglio federale e del Parlamento; esecuzione da parte delle autorità federali; consulenza e sostegno nell'esecuzione della legislazione da parte dei Cantoni; controllo dell'efficacia e assicurazione della coerenza delle basi legali e dei provvedimenti.

Ricerca e sviluppo (ca. 20 mio.): specifici mandati di ricerca sono conferiti da varie leggi che disciplinano il settore. Non disponendo di istituti di ricerca propri, l'UFAM lavora in stretta collaborazione con specialisti esterni (università, scuole universitarie, istituti di ricerca, privati).

Monitoraggio ambientale (ca. 25 mio.): le spese si compongono dei seguenti elementi principali: costi per la gestione della Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici (NABEL) e della banca dati svizzera sul rumore (sonBASE), la gestione di una stazione di misurazione e controllo per la sorveglianza del Reno, il finanziamento della Rete nazionale d'osservazione dei suoli (NABO), la gestione del monitoraggio nazionale continuo dei corsi d'acqua svizzeri (NADUF), la Rete nazionale d'osservazione della qualità delle acque sotterranee (NAQUA), le rilevazioni periodiche sull'economia forestale e del legno e sulla struttura e lo sviluppo del bosco svizzero, l'allestimento di un reticolato di campionamento per il monitoraggio della biodiversità (BDM), l'allestimento dell'inventario sui gas serra, della statistica sul CO<sub>2</sub> e della statistica sui rifiuti. Altri compiti concernono la diversità

biologica. Vi si aggiungono il monitoraggio nei settori dell'aria, del rumore, della natura e della salute per documentare gli effetti ambientali del transito sull'asse Nord-Sud; come pure l'equipaggiamento, la gestione e la manutenzione delle circa 250 stazioni delle reti di misurazione idrologica.

Le spese di consulenza iscritte nel preventivo 2017 sono superiori di 16 milioni circa rispetto al consuntivo 2015. Ciò è dovuto ai mandati finanziati un tempo attraverso crediti di sussidio che, a partire dal preventivo 2016, sono giustamente preventi-vati come spese di consulenza nelle spese di funzionamento.

### Rimanenti spese di funzionamento

Gli ammortamenti di apparecchi e strumenti rimangono invariati rispetto all'anno precedente.

### Uscite per investimenti

Investimenti sono previsti per la Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici (NABEL) e per il laboratorio della Rete nazionale di osservazione del deterioramento del suolo (NABO) gestita in collaborazione con l'Ufficio federale dell'agricoltura. Per l'acquisto e la sostituzione di strumenti di misurazione e di analisi sono previsti circa 2 milioni. Secondo il decreto federale del 5.6.2015 relativo al rinnovamento delle reti di misurazione idrologica il DATEC (UFAM) è autorizzato ad aumentare di 3 milioni nel 2017 le spese per il rinnovamento della rete di misurazione idrologica (preventivo 2016: 1 mio.). Il finanziamento è senza incidenza sul bilancio grazie a una corrispondente compensazione nel credito A236.0124 Protezione contro le piene e spiega l'aumento degli investimenti rispetto al preventivo 2016.

### Gruppi di prestazioni

- GP1: Politica climatica e prevenzione dei pericoli
- GP2: Protezione dalle immissioni
- GP3: Protezione e utilizzo degli ecosistemi

### Note

Uscite pari a 4,2 milioni sono addebitate al fondo «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia» e inserite a preventivo per l'esecuzione della legge sul CO<sub>2</sub>.

Spese per il personale pari a 0,5 milioni in relazione alla protezione fonica sono addebitate al fondo per l'infrastruttura ferroviaria; le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

Spese per l'esecuzione e il personale pari a 1,15 milioni per il risanamento della forza idrica sono addebitate al fondo del supplemento di rete; le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (cfr. E100.0001).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: POLITICA CLIMATICA E PREVENZIONE DEI PERICOLI

### A230.0111 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA CO<sub>2</sub> SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>620 500 074</b>	<b>648 812 000</b>	<b>727 210 000</b>	<b>78 398 000</b>	<b>12,1</b>

Dal 2008 viene riscossa una tassa d'incentivazione applicata ai combustibili fossili (p. es. olio da riscaldamento, gas naturale, carbone) contabilizzata dall'Amministrazione federale delle dogane. Dal 2010, la ridistribuzione dei proventi della tassa avviene nell'anno di riscossione. Nel 2017 saranno quindi ridistribuiti alla popolazione e all'economia i proventi stimati del 2017 (dedotti i contributi al Programma Edifici e al fondo di tecnologia). L'importo ridistribuito nel 2017 comprende anche la correzione dei proventi stimati della tassa (in base ai proventi del 2015, ora noti) e gli importi residui della distribuzione del 2015. Le quote destinate alla popolazione e all'economia corrispondono alla quota rispettiva della tassa. La ridistribuzione alla popolazione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 20 centesimi per assicurato. La ridistribuzione all'economia avviene in modo proporzionale alla massa salariale AVS delle imprese interessate attraverso le casse di compensazione AVS. Gli indennizzi delle casse di compensazione sono addebitati alla quota destinata all'economia.

Nel preventivo 2017, i proventi della tassa sul CO<sub>2</sub> sono stimati a 1060 milioni, di cui 735 milioni saranno ridistribuiti all'economia e alla popolazione, 25 milioni saranno conferiti nel fondo di tecnologia e i rimanenti 300 milioni confluiscono nel Programma Edifici. Dall'importo da ridistribuire è dedotta una correzione per un errore di stima del 2015.

Complessivamente, l'importo da ridistribuire, pari a 727 milioni, è superiore di 78 milioni circa rispetto al preventivo 2016 in quanto, da un lato, si è dovuto effettuare una correzione maggiore dell'errore di stima rispetto all'anno precedente (18 mio.) e, dall'altro, è stata aumentata di 60 milioni rispetto al preventivo 2016 la stima dei proventi della tassa sul CO<sub>2</sub>.

**Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71), articoli 29–31 e 36.

**Note**

La ridistribuzione della tassa d'incentivazione è a carico del finanziamento speciale «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia»; la tassa d'incentivazione viene riscossa dall'Amministrazione federale delle dogane (vedi AFD 606/E110.01119).

**A236.0122 PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI NATURALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Total con incidenza sul finanziamento</b>	<b>40 407 093</b>	<b>40 668 400</b>	<b>41 093 600</b>	<b>425 200</b> <b>1,0</b>

Conformemente alla legge sulle foreste, la Confederazione versa indennità per la costruzione e il ripristino di opere e impianti di protezione contro valanghe, cadute di massi, smottamenti e simili per la protezione di popolazione, zone insediativa e vie di comunicazione nonché per l'allestimento delle carte dei pericoli, l'installazione di stazioni di misurazione e di servizi di preallarme (comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme).

La metà dei contributi federali viene stanziata a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla PFN, il resto sotto forma di contributi a singoli progetti.

**Basi giuridiche**

Legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), articolo 36.

**Note**

Credito d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2012–2015» (V0144.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2016–2019» (V0144.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Il 50 % delle uscite per opere e impianti di protezione delle vie di comunicazione è addebitato al fondo «Finanziamento speciale per il traffico stradale». Questo fondo è alimentato dalla metà del prodotto netto dell'imposta sugli oli minerali riscossa sui carburanti (AFD 606 / E110.0111), dal prodotto netto del supplemento fiscale sugli oli minerali (AFD 606 / E110.0112) e dal prodotto netto della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (AFD 606 / E110.0115). La Confederazione finanzia in questo modo le spese sostenute in relazione al traffico stradale (cfr. anche UFC 306 / A236.0101 Protezione del paesaggio e conservazione dei monumenti storici; UFT 802 / diversi crediti; USTRA 806 / diversi crediti).

**A236.0124 PROTEZIONE CONTRO LE PIENE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Total con incidenza sul finanziamento</b>	<b>103 179 959</b>	<b>126 493 200</b>	<b>122 689 200</b>	<b>-3 804 000</b> <b>-3,0</b>

Conformemente alla legge sulla sistemazione dei corsi d'acqua la Confederazione stanzia contributi alla protezione contro le piene. Le indennità sono utilizzate per il ripristino, il completamento e il rinnovamento di opere e impianti di protezione contro i pericoli causati dalle acque nonché per l'allestimento della documentazione sui pericoli e delle carte dei pericoli, la costruzione di stazioni di misurazione e la creazione di servizi di preallarme, comprese le previsioni e il perfezionamento del sistema di allerta e di allarme.

Gran parte dei contributi federali è stanziata a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla NPC e per singoli progetti.

La riduzione rispetto al preventivo 2016 è riconducibile a un minore fabbisogno dei Cantoni per progetti nell'ambito della protezione contro le piene. Al contempo si è tenuto conto delle prescrizioni del programma di stabilizzazione 2017–2019 e in contropartita è stato possibile aumentare i crediti A231.0327 Foresta e A236.0123 Natura e paesaggio.

I ritardi in progetti dei Cantoni influiscono sui risultati del consuntivo 2015 e giustificano la differenza pari a circa 20 milioni rispetto al preventivo 2017.

### Basi giuridiche

Legge del 21.6.1991 sulla sistemazione dei corsi d'acqua (RS 721.100), articoli 6–10; trattato del 10.4.1954 fra la Confederazione Svizzera e la Repubblica d'Austria concernente la correzione del Reno dalla foce dell'Ill al lago di Costanza (concerne «nuovo Reno»); decreto del Consiglio federale del 28.2.1973.

### Note

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2012–2015» (V0141.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Protezione contro le piene 2016–2019» (V0141.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Terza correzione del Rodano 2009–2017» (V0201.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Le uscite per opere e impianti di protezione delle vie di comunicazione sono addebitate per il 30 % al fondo «Finanziamento speciale per il traffico stradale» (cfr. note ad A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali).

### A236.0127 VERSAMENTO AL FONDO DI TECNOLOGIA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>25 000 000</b>	<b>25 000 000</b>	<b>25 000 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>

Conformemente alla nuova legge sul CO<sub>2</sub> un importo annuo massimo di 25 milioni ricavato dai proventi della tassa sul CO<sub>2</sub> è versato al fondo di tecnologia per il finanziamento di fideiussioni. Si tratta di un fondo speciale giuridicamente indipendente secondo l'articolo 52 LFC. Il versamento nel fondo avviene tramite il presente credito preventivo. Le fideiussioni vengono concesse per una durata massima di dieci anni al fine di garantire mutui a imprese che sviluppano o commercializzano impianti e procedure rispettosi del clima. Il fondo serve a finanziare le perdite di fideiussioni. Dalla creazione del fondo sono state concesse 17 fideiussioni per un importo pari a 115,8 milioni. Inoltre, il fondo di tecnologia consente di indennizzare con un importo dell'ordine di 1,5 milioni anche il servizio esterno che, nel quadro di un mandato di prestazione stipulato con l'UFAM, si occupa dell'esame e della gestione delle fideiussioni.

### Basi giuridiche

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 647.71), articolo 35.

### Note

Credito d'impegno «Fideiussioni per il fondo di tecnologia» (V0223.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Il versamento al Fondo di tecnologia è addebitato al finanziamento speciale «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia» (cfr. note ad A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: PROTEZIONE DALLE IMMISSIONI

### A230.0110 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA D'INCENTIVAZIONE SUI COV

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>136 246 893</b>	<b>114 000 000</b>	<b>126 700 000</b>	<b>12 700 000</b>	<b>11,1</b>

Sui composti organici volatili la Confederazione preleva una tassa d'incentivazione. Nel 2017 saranno ridistribuiti alla popolazione i proventi del 2015, compresi gli interessi. Dato che le tasse sono riscosse dagli uffici doganali al momento dell'importazione, le entrate sono riportate nel preventivo dell'Amministrazione federale delle dogane. La ridistribuzione dei proventi alla popolazione è una componente importante del piano di tassazione e viene effettuata sotto la sorveglianza dell'UFAM. La ridistribuzione alla popolazione avviene al pro capite tramite le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 10 centesimi per assicurato. I proventi della tassa d'incentivazione sui COV servono inoltre a coprire i costi sostenuti dai Cantoni per l'esecuzione della legislazione (ca. 2 mio.).

L'aumento di 12,7 milioni rispetto al preventivo 2016 è riconducibile all'evoluzione dei proventi della tassa sui COV nel consuntivo 2015.

### Basi giuridiche

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articoli 35a e 35c; ordinanza del 12.11.1997 sui COV (RS 814.018).

**Note**

La ridistribuzione della tassa d'incentivazione è addebitata al fondo a destinazione vincolata «Tassa d'incentivazione sui COV»; la tassa d'incentivazione viene riscossa dall'Amministrazione federale delle dogane (cfr. AFD 606 / E110.0118 Tassa d'incentivazione sui COV).

**A231.0325 RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	39 289 103	40 435 100	40 000 000	-435 100 -1,1

L'ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito definitivo dei rifiuti, vincolandone la destinazione alle indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento dei siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati. Con questo mezzo di finanziamento a destinazione vincolata la Confederazione contribuisce alla realizzazione dei risanamenti necessari in Svizzera all'insegna dell'efficienza e secondo lo stato della tecnica.

**Basi giuridiche**

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAMB; RS 814.01), articolo 32e; ordinanza del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.687).

**Note**

Credito d'impegno «Risanamento dei siti contaminati 2012-2017» (V0118.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Le uscite sono addebitate al finanziamento speciale «Risanamento dei siti contaminati» (cfr. E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati).

**A236.0102 IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
Totalle con incidenza sul finanziamento	-	10 000 000	20 000 000	10 000 000 100,0

Il potenziamento di impianti di depurazione (IDA) selezionati consentirà di ridurre l'apporto di microinquinanti nelle acque. Il Parlamento ha approvato nel 2014 una modifica della legge sulla protezione delle acque per il finanziamento conforme al principio di causalità dell'eliminazione delle sostanze organiche in tracce nelle acque di scarico. Con questa modifica si introduce un finanziamento speciale vincolato per sostenere misure nell'ambito della depurazione delle acque di scarico. Il finanziamento si basa sulla riscossione sul territorio nazionale di una tassa di 9 franchi per abitante e anno per ogni persona allacciata a un IDA. I proventi della tassa servono esclusivamente a finanziare il potenziamento mirato degli IDA. Mediante la tassa, la Confederazione finanzia il 75 % della costruzione e dell'acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA. Per il finanziamento sono necessari in media 49 milioni l'anno.

Le indennità sono state stanziate per la prima volta nel 2016. Nel frattempo due IDA sono già stati potenziati e diversi altri impianti hanno già avviato i lavori di costruzione. Le spese preventivate e l'aumento rispetto al preventivo 2016 pari a 10 milioni risultano dai costi previsti per i progetti di costruzione in corso o già conclusi negli IDA secondo le indicazioni dei servizi cantonali.

**Basi giuridiche**

Legge del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), articoli 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

**Note**

Credito d'impegno «Eliminazione delle acque di scarico 2016-2019» (V0254.00), vedi decreto federale del 17.12.2015 concernente il preventivo per il 2016 (FF 2016 1971).

Le uscite sono addebitate al finanziamento speciale «Tassa sulle acque di scarico» (cfr. E110.0100 Tassa sulle acque di scarico).

**A236.0120 IMPIANTI PER ACQUE DI SCARICO E RIFIUTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>12 857 000</b>	<b>12 610 000</b>	<b>6 610 000</b>	<b>-6 000 000</b>	<b>-47,6</b>

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque la Confederazione può concedere indennità per impianti per le acque di scarico (depuratori, canali) e indennità per impianti per i rifiuti (discariche, inceneritori). Inoltre, può partecipare allo sviluppo di impianti di nuova concezione. Alla fine del 1994 i Cantoni hanno presentato numerose richieste di sussidio per impianti di evacuazione delle acque di scarico, al fine di sfruttare le disposizioni favorevoli del momento. Con la modifica del 20.6.1997 della legge sulla protezione delle acque è stata decisa una riduzione dei sussidi. Per il 2017 permangono ancora impegni in sospeso della Confederazione pari a 6 milioni.

La riduzione dei fondi rimborsati rispetto al preventivo 2016 pari a circa 6 milioni è riconducibile alla scadenza dei sussidi. Gli impegni devono essere esauriti entro la fine del 2017 dato che la legge non prevede più alcuna indennità a partire dal 2018.

**Basi giuridiche**

Legge del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS 814.20).

**Note**

Limite di spesa «Impianti per acque di scarico e rifiuti 2014–2017» (Z0029.03), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 10.

**A236.0121 TECNOLOGIE AMBIENTALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>4 337 882</b>	<b>4 322 300</b>	<b>4 366 900</b>	<b>44 600</b>	<b>1,0</b>

Conformemente alla relativa legge la promozione delle tecnologie ambientali consente il trasferimento efficace dalla ricerca al mercato di innovazioni in grado di ridurre l'impatto per l'ambiente nell'interesse pubblico. La promozione concerne sia impianti pilota e dimostrativi sia misure di supporto. Avviene in stretto accordo con altri organi della Confederazione, in particolare con la Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) e l'Ufficio federale dell'energia (UFE). I risultati del terzo periodo di promozione presentato dal Consiglio federale al Parlamento sono riportati nel rapporto del 16.10.2013 sugli effetti della promozione delle tecnologie ambientali per il periodo 2007–2011. Il rapporto relativo al periodo 2012–2015 è attualmente in fase di allestimento.

**Basi giuridiche**

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articolo 49 capoverso 3.

**A236.0125 PROTEZIONE CONTRO L'INQUINAMENTO FONICO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>23 111 198</b>	<b>33 333 300</b>	<b>32 800 000</b>	<b>-533 300</b>	<b>-1,6</b>

La Confederazione concede contributi per misure ambientali legate al traffico stradale (progetti di protezione contro l'inquinamento fonico e di isolamento acustico). Oltre il 90 % dei contributi federali relativi alle strade cantonali e comunali sono stanziati a favore dei Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla NPC. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficienza e dell'impatto delle misure. Il fabbisogno finanziario annuo per il risanamento fonico (scadenza 2018) è stato valutato in collaborazione con i Cantoni.

Dato che è stato necessario rinegoziare gli accordi programmatici con alcuni Cantoni, nel 2015 questi ultimi hanno investito meno mezzi finanziari per la protezione contro l'inquinamento fonico, ciò che giustifica la differenza pari a quasi 10 milioni del consuntivo 2015 rispetto al preventivo 2017.

**Basi giuridiche**

Legge del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (LUMin; RS 725.116.2).

**Note**

Credito d'impegno «Protezione contro l'inquinamento fonico 2016–2018» (V0142.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Le uscite per le misure di protezione fonica sono addebitate al «Finanziamento speciale per il traffico stradale» (cfr. note ad A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali).

## CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: PROTEZIONE E UTILIZZO DEGLI ECOSISTEMI

### A231.0319 PARCO NAZIONALE

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 904 300</b>	<b>3 844 000</b>	<b>3 883 600</b>	<b>39 600</b>	<b>1,0</b>

Conformemente alla legge sul Parco nazionale, la Confederazione finanzia i canoni d'affitto, la sorveglianza, l'informazione, i danni provocati dalla selvaggina (risarcimento e prevenzione) e gli indennizzi previsti dai contratti del Parco (DCF del 17.6.1991 e del 20.4.2016).

I destinatari dei mezzi stanziati dalla Confederazione sono la fondazione di diritto pubblico Parco nazionale svizzero e i Comuni del Parco nazionale svizzero.

#### Basi giuridiche

Legge del 19.12.1980 sul Parco nazionale (RS 454); contratti con i Comuni del Parco nazionale svizzero.

### A231.0320 SICUREZZA SUL LAVORO, PROFESSIONI FORESTALI

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>3 303 188</b>	<b>1 631 500</b>	<b>-</b>	<b>-1 631 500</b>	<b>-100,0</b>

La Confederazione concede contributi a organizzazioni federali, a Cantoni e a istituti di formazione privati. Sostiene inoltre l'esecuzione della legislazione per quanto riguarda il coordinamento, la documentazione e la promozione della formazione forestale, l'organizzazione e lo svolgimento della formazione pratica in campo forestale per i diplomandi delle facoltà forestali, la formazione e la formazione continua degli specialisti nel quadro dell'esecuzione.

Il credito è abrogato con il preventivo 2017. I mezzi contabilizzati in origine in questo credito sono trasferiti nel credito A231.0327 Foresta (1,3 mio.) e nel nuovo credito A231.0370 Formazione e ambiente (0,4 mio.).

#### Basi giuridiche

Legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), articoli 29, 30 e 39; legge del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0), articolo 14; legge del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), articoli 50 e 64 capoverso 2; legge del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), articoli 10, 13 e 22a; legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articoli 6 e 49; legge federale dell'1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), articoli 14a e 25a; legge del 13.12.2002 sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10), articolo 15.

### A231.0323 ANIMALI SELVATICI, CACCIA E PESCA

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>9 272 557</b>	<b>7 010 000</b>	<b>7 086 400</b>	<b>76 400</b>	<b>1,1</b>

I mezzi contabilizzati nel credito «Animali selvatici, caccia e pesca» consentono di finanziare diverse attività. La Confederazione concede contributi federali per le spese di sorveglianza nelle riserve d'uccelli acquatici e migratori e nelle bandite da parte di guardaccia e sorveglianti di riserve. Copre inoltre i danni provocati dalle specie protette (lince, lupo, orso, castoro, lontra e aquila reale). In tale ambito, la Confederazione assume l'80 % dei danni causati dai grandi predatori e il 50 % di quelli delle altre tre specie. I fondi sono messi a disposizione anche per la prevenzione dei danni (in particolare per la protezione delle greggi contro i grandi predatori). Aiuti finanziari sono inoltre stanziati per misure di sorveglianza di mammiferi e uccelli selvatici come pure dei loro habitat, per la protezione, il monitoraggio e la promozione delle specie prioritarie a livello nazionale e dei loro habitat nonché per misure di informazione alla popolazione.

Anche le misure in ambito acquatico sono sostenute con questo credito. Tali misure comprendono ad esempio il miglioramento delle condizioni di vita degli animali acquatici, il ripristino di habitat distrutti, la documentazione di base sulla diversità delle specie e le popolazioni come pure l'informazione della popolazione sulla fauna e la flora acquea.

I fondi sono di fatto stanziati per le zone federali di protezione della fauna selvatica, per le riserve d'uccelli acquatici e migratori e i danni causati dalla selvaggina (3 mio.), per la protezione e la sorveglianza di mammiferi e uccelli (0,7 mio.), per la protezione delle greggi secondo la LCP (2,9 mio.) e per i sussidi secondo la LFSP (0,5 mio.).

A partire dal preventivo 2016 nelle spese proprie sono compresi mandati per un importo pari a circa 2,2 milioni. La riduzione di circa 2,2 milioni rispetto al consuntivo 2015 è riconducibile a detta correzione.

**Basi giuridiche**

Legge del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); legge del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), articolo 12.

**Note**

Credito d'impegno «Animali selvatici, caccia e pesca 2016–2019» (V0146.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

**A231.0324 FONDO SVIZZERO PER IL PAESAGGIO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>10 000 000</b>	<b>10 000 000</b>	<b>-</b>	<b>-10 000 000</b>	<b>-100,0</b>

Il Fondo svizzero per il paesaggio (FSP) è stato creato nel 1991 a seguito di un'iniziativa parlamentare. Si tratta di uno strumento istituito dall'Amministrazione federale per sostenere progetti di conservazione e tutela dei paesaggi rurali tradizionali. Inizialmente, il Fondo aveva una durata limitata di dieci anni e una dotazione pari a 50 milioni. Nel 1999, il finanziamento è stato prorogato una prima volta di dieci anni. Nel 2010, il Parlamento ha approvato un'ulteriore proroga (2011–2021) con una dotazione supplementare di 50 milioni. I mezzi finanziari sono stati versati al Fondo in 5 rate annue dal 2012 al 2016. L'ultima rata di 10 milioni è stata versata come previsto nel 2016.

**Basi giuridiche**

Legge del 18.6.2010 che modifica il decreto federale che accorda un aiuto finanziario per la conservazione e la tutela dei paesaggi rurali tradizionali (RU 2010 4999); decreto federale del 15.6.2010 che accorda un aiuto finanziario per la conservazione e la tutela dei paesaggi rurali tradizionali (FF 2010 6655).

**A231.0326 ACQUE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>5 593 884</b>	<b>2 010 000</b>	<b>2 069 000</b>	<b>59 000</b>	<b>2,9</b>

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque la Confederazione concede sussidi per le indagini dei Cantoni per determinare le cause della qualità insufficiente delle acque superficiali e sotterranee, per la formazione del personale specializzato in caso di importanza nazionale, per la messa a disposizione della documentazione sulla stato della qualità delle acque e per altre misure necessarie ai sensi della legge e dell'ordinanza. Inoltre viene indennizzato l'allestimento dell'atlante dell'approvvigionamento idrico da parte dei Cantoni. I fondi sono altresì utilizzati per l'elaborazione di dati di base, in particolare per le rilevazioni e lo sviluppo di procedure nell'interesse generale della protezione delle acque. La raccolta e l'elaborazione sistematiche di tutti i dati rilevanti per l'acqua costituiscono la base dell'ulteriore sviluppo della politica delle acque.

A seguito della revisione della legge federale sulla protezione delle acque sono concessi sussidi anche per il risanamento dei deflussi residuali. Sono risanati i corsi d'acqua sensibilmente influenzati da prelievi e che attraversano paesaggi o biotopi inclusi in un inventario nazionale o cantonale.

A partire dal preventivo 2016 i mandati in materia di consulenza, ricerca e prestazioni di servizi esterne dell'ordine di circa 3,9 milioni vengono preventivati nelle spese proprie. La flessione rispetto al consuntivo 2015 di circa 3,6 milioni è in gran parte imputabile a questa modifica.

**Basi giuridiche**

Legge del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), articoli 57, 64, 80 capoverso 2; legge dell'1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), articoli 13 segg., 18d e 23c; legge del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), articolo 12 capoverso 1.

**A231.0370 FORMAZIONE E AMBIENTE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3 200 000</b>	<b>3 200 000</b>	<b>-</b>

L'obiettivo principale dell'educazione ambientale dell'UFAM è la promozione di competenze nell'ambito della protezione e dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, in particolare per quanto riguarda tutte le attività professionali. In tale ambito, l'UFAM si fonda

su diverse basi legali.

Per la formazione in materia ambientale il preventivo 2017 prevede ora un credito proprio di 3,2 milioni. I fondi provengono dalle spese generali di consulenza e dal credito soppresso A231.0320 Sicurezza sul lavoro, professioni forestali.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), in particolare articolo 49; legge del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS 814.20); legge dell'1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457); legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0); legge del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0); legge del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0); legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71).

#### **A235.0106 CREDITI D'INVESTIMENTO FORESTALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>322 719</b>	<b>3 509 000</b>	<b>2 500 000</b>	<b>-1 009 000</b>	<b>-28,8</b>

Conformemente alla legge forestale la Confederazione concede, tramite i Cantoni, crediti di costruzione per progetti forestali, per la copertura dei costi residui di progetti forestali e mutui per il finanziamento dell'acquisto di veicoli, macchinari, strumenti forestali e impianti. I mutui sono messi a frutto dai Cantoni e devono essere rimborsati al più tardi dopo 20 anni.

Dato che si prevede un numero inferiore di domande di mutui da parte dei proprietari di boschi e delle aziende forestali, nel preventivo 2017 è stato indicato 1 milione in meno rispetto all'anno precedente. Il calo delle domande è riconducibile in particolare alla difficile situazione economica.

La minor domanda di mutui si riflette anche nel consuntivo 2015, che riporta un valore inferiore di 2,2 milioni circa rispetto al preventivo 2017.

#### **Basi giuridiche**

Legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), articoli 28 e 40.

#### **Note**

Cfr. E131.0104 Restituzione di mutui.

#### **A236.0123 NATURA E PAESAGGIO**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>59 540 814</b>	<b>54 980 000</b>	<b>63 027 800</b>	<b>8 047 800</b>	<b>14,6</b>

Conformemente alla legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio i contributi federali sostengono l'esecuzione da parte dei Cantoni in base ad accordi programmatici nel settore della biodiversità e del paesaggio. Nell'ambito della biodiversità si tratta dell'esecuzione della pianificazione, della messa sotto tutela, della valorizzazione e della conservazione dei biotopi d'importanza nazionale, delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale e di altri biotopi degni di protezione. I mezzi finanziari sono versati in modo coordinato con i pagamenti diretti all'agricoltura per prestazioni specifiche nel quadro di contributi per la gestione del suolo agricolo. I contributi federali finanziano inoltre misure di promozione della diversità delle specie e dell'interconnessione degli spazi vitali. Nell'ambito del paesaggio, i contributi federali servono a finanziare i paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP), i parchi d'importanza nazionale (senza il Parco nazionale) e i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il credito comprende inoltre il sostegno ad associazioni di protezione operanti a livello nazionale e a istituzioni di ricerca e di formazione per le loro attività di interesse pubblico (art. 14 e 14a LPN).

Le misure immediate decise il 18.5.2016 dal Consiglio federale nell'ambito della biodiversità concernono tra l'altro anche questo credito. Per il 2017 non sono necessari mezzi supplementari, tuttavia vengono trasferiti mezzi interni. Il presente credito è aumentato di 10 milioni, compensati nei crediti A236.0126 Rivotalizzazione e A236.0124 Protezione contro le piene. La differenza rispetto al preventivo 2016 pari a circa 8 milioni è riconducibile all'importo supplementare messo a disposizione per la biodiversità e a un trasferimento di 1,5 milioni nelle spese di funzionamento nel quadro dell'introduzione del NMG.

Fondi provenienti dal credito «Rivotalizzazione» erano stati trasferiti in questo credito già nel 2015 al fine di poter disporre di fondi supplementari per valorizzare biotopi di importanza nazionale e regionale, la promozione delle specie e l'esecuzione da parte dei

Cantoni. A seguito di questo trasferimento, il preventivo 2017 aumenta di soli 4 milioni rispetto al consuntivo 2015.

#### **Basi giuridiche**

Legge dell'1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451).

#### **Note**

Credito d'impegno «Natura e paesaggio 2016–2019» (V0143.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Il credito aggiuntivo al credito d'impegno «Natura e paesaggio 2016–2019» (V0143.02) viene chiesto al Parlamento con il preventivo 2017, vedi volume 1, capitolo C1.

1,7 milioni delle uscite sono addebitate al «Finanziamento speciale per il traffico stradale» (cfr. note ad A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali).

#### **A236.0126 RIVITALIZZAZIONE**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>22 225 261</b>	<b>30 000 000</b>	<b>30 005 400</b>	<b>5 400</b>	<b>0,0</b>

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque la Confederazione concede contributi alla pianificazione e all'attuazione di misure per la rivitalizzazione di corsi d'acqua. I contributi federali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici stabiliti conformemente alla NPC e per singoli progetti. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficacia e dell'impatto delle misure. Vengono inoltre stanziati contributi anche per la pianificazione cantonale di misure di risanamento nelle centrali idroelettriche per quanto concerne i deflussi discontinui, il bilancio in materiale detritico e la risalita e discesa dei pesci.

I fondi preventivati per il 2017 (ca. 30 mio.) consentiranno di coprire le esigenze finanziarie dei Cantoni per progetti di rivitalizzazione. Al contempo sono soddisfatte le prescrizioni di compensazione degli aumenti per le misure immediate nell'ambito della biodiversità e il programma di stabilizzazione.

Il valore riportato nel consuntivo 2015 illustra la scarsa domanda di fondi per progetti di rivitalizzazione da parte dei Cantoni e giustifica la differenza di circa 8 milioni rispetto al preventivo 2017.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAc; RS 814.20), articoli 62b e 62c; legge del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), articolo 10.

#### **Note**

Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2012–2015» (V0221.00), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Credito d'impegno «Rivitalizzazione 2016–2019» (V0221.01), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

## CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

#### **A231.0321 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016–17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>22 073 344</b>	<b>24 160 400</b>	<b>21 442 200</b>	<b>-2 718 200</b>	<b>-11,3</b>

Le uscite si basano su impegni che derivano direttamente dalla ratifica di accordi internazionali o dall'adesione a organizzazioni e commissioni internazionali (contributi obbligatori) o sono direttamente collegati agli obiettivi politici che la Svizzera si propone di raggiungere con questi accordi e adesioni (contributi volontari). L'obiettivo dell'impegno svizzero è la creazione di condizioni quadro globali o regionali che favoriscano sia l'utilizzazione sostenibile e la protezione delle risorse naturali che la competitività delle imprese svizzere.

I contributi obbligatori comprendono in particolare la quota di adesione a convenzioni e organizzazioni internazionali quali ad esempio l'IUCN, la Convenzione sui cambiamenti climatici, la Convenzione sulla biodiversità, la Convenzione di Bonn (specie animali migratorie), la Convenzione di Ramsar (zone umide), le Convenzioni PIC e POP (prodotti chimici), la Convenzione di Basilea (rifiuti pericolosi), la Convenzione di Minamata (mercurio), il Protocollo di Montreal (strato di ozono), la Convenzione di Ginevra (protezione dell'aria), l'Agenzia europea dell'ambiente, come pure le Commissioni internazionali nel settore della protezione delle acque. Gli altri contributi riguardano prestazioni nell'ambito di impegni politici assunti dalla Svizzera (p. es. il contributo principale al PNUA) e i contributi a sostegno di lavori specifici importanti per l'attuazione degli obiettivi politici della Svizzera quali il

sostegno di lavori specifici di rilevanza ambientale di istituzioni internazionali, il sostegno al processo negoziale sul clima, il sostegno al processo di ratifica e ai lavori successivi relativi alla Convenzione di Minamata sul mercurio, l'impegno internazionale nel settore della biodiversità, del bosco e dell'acqua, il sostegno alla piattaforma intergovernativa sulla biodiversità e gli ecosistemi (IPBES), il sostegno ai processi internazionali nel settore dell'economia verde e dell'uso efficiente delle risorse, l'impegno della Svizzera nel quadro delle attività ambientali dell'OCSE o nei processi di follow-up del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile del 2012 (Rio+20) nonché contributi volti a rafforzare la governance ambientale a livello internazionale. Gli altri contributi comprendono anche il sostegno a misure formative nell'ambito delle convenzioni globali (UNITAR) e della rete delle organizzazioni internazionali con sede a Ginevra (Geneva Environment Network). A livello europeo la Svizzera si impegna per uno standard ambientale uniforme, in particolare nell'ambito dell'UNECE e nel processo di follow-up della Conferenza paneuropea dei ministri dell'ambiente «Ambiente per l'Europa» (Batumi, 2016).

Per i contributi obbligatori sono previsti 9,7 milioni e per gli altri contributi 11,7 milioni. In seguito all'introduzione del NMG i fondi per beni e servizi, pari a 2 milioni, sono stati trasferiti nel credito collettivo A200.0001 Spese di funzionamento. La mancata elezione del candidato svizzero alla presidenza del Consiglio mondiale del clima IPCC ha consentito di risparmiare altri 1,1 milioni. Queste ragioni e le necessarie correzioni di cambio giustificano la riduzione pari a circa 2,7 milioni rispetto al preventivo 2016.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articolo 53.

#### **A231.0322 FONDI AMBIENTALI MULTILATERALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>35 033 941</b>	<b>35 738 000</b>	<b>36 601 400</b>	<b>863 400</b> <b>2,4</b>

Con queste risorse la Svizzera versa la quota concordata per i meccanismi finanziari di convenzioni ambientali, segnatamente il Fondo mondiale per l'ambiente (GEF), il Fondo multilaterale per l'ozono previsto dal Protocollo di Montreal e i Fondi multilaterali della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), articolo 53.

#### **Note**

Crediti d'impegno «Ambiente globale» (V0108.03 e V0108.04), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

#### **A231.0327 FORESTA**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta in %
<b>Totalle con incidenza sul finanziamento</b>	<b>92 765 887</b>	<b>110 723 900</b>	<b>120 014 800</b>	<b>9 290 900</b> <b>8,4</b>

La maggior parte delle risorse finanziarie di cui dispone tale credito è utilizzata per i programmi relativi alla NPC nei settori bosco di protezione, economia forestale e biodiversità nel bosco (ca. 114 mio.). Di tale importo, 73 milioni sono investiti nel settore del bosco di protezione, 21 milioni nel settore dell'economia forestale e 20 milioni nel settore della biodiversità nel bosco. Le risorse rimanenti sono destinate principalmente ai seguenti settori: attuazione della politica della risorsa legno, protezione del bosco, formazione del personale forestale, analisi e consulenza scientifiche per la lotta contro organismi nocivi particolarmente pericolosi, prestazioni di associazioni per la conservazione delle foreste e fondo per la ricerca forestale e sul legno.

A partire dal preventivo 2017 sono contabilizzati ogni anno circa 1,3 milioni supplementari provenienti dal credito soppresso A231.0320 Sicurezza sul lavoro, professioni forestali. Il credito è inoltre stato aumentato di 7 milioni a seguito delle decisioni relative alle misure immediate nell'ambito della biodiversità. I fondi supplementari per la biodiversità sono stati compensati internamente nei crediti A236.0126 Rivitalizzazione e A231.0124 Protezione contro le piene. L'aumento pari a 9,2 milioni rispetto al preventivo 2016 è in gran parte riconducibile a questo incremento.

I mezzi per il preventivo 2017 sono aumentati di circa 18 milioni rispetto al consuntivo 2015. I fondi per la rilevazione dei danni

causati dalla selvaggina e per l'adattamento del bosco ai cambiamenti climatici sono stati aumentati con il preventivo 2016, come previsto nel messaggio del 21.5.2014 che completa la legge forestale.

#### **Basi giuridiche**

Legge forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0).

#### **Note**

Credito d'impegno «Foresta 2016-2019» (V0145.02), vedi consuntivo 2015, volume 2A, numero 9.

Il credito aggiuntivo al credito d'impegno «Foresta 2016-2019» (V0145.02) viene chiesto al Parlamento con il preventivo 2017, vedi volume 1, capitolo C1.

Le uscite sono addebitate per il 50 % al «Finanziamento speciale per il traffico stradale» (cfr. note ad A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali).

#### **A238.0001 RETTIFICAZIONI DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale senza incidenza sul finanziamento</b>	<b>289 652 336</b>	<b>337 407 200</b>	<b>341 592 900</b>	<b>4 185 700</b>	<b>1,2</b>

I contributi agli investimenti sono rettificati integralmente, poiché si tratta di versamenti a fondo perso.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), articolo 51.

#### **Note**

Cfr. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico, A236.0120 Impianti per acque di scarico e rifiuti, A236.0121 Tecnologie ambientali, A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali, A236.0123 Natura e paesaggio, A236.0124 Protezione contro le piene, A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico, A236.0126 Rivitalizzazione, A236.0127 Versamento al fondo di tecnologia e E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità.

## **ALTRI CREDITI**

#### **A240.0105 INTERESSI SU TASSA CO<sub>2</sub> SUI COMBUSTIBILI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>-</b>	<b>610 000</b>	<b>500 000</b>	<b>-110 000</b>	<b>-18,0</b>

I proventi della tassa sul CO<sub>2</sub> sono accreditati a un conto che produce interessi fino alla ridistribuzione alla popolazione e all'economia. Gli averi del fondo a destinazione vincolata sono remunerati dalla Tesoreria federale a 7/10 del tasso di interesse R interno. Dato che il finanziamento speciale «Ridistribuzione della tassa CO<sub>2</sub>» presenta un valore inferiore a zero a partire dalla seconda metà dell'anno a seguito della ridistribuzione nello stesso anno dei proventi, le spese a titolo di interessi saranno addebitate a tale finanziamento. I ricavi a titolo di interessi del primo semestre sono inseriti a preventivo presso l'Amministrazione federale delle dogane (cfr. AFD 606 / E140.0104).

Le spese a titolo di interessi sono inferiori di 0,1 milioni circa rispetto al preventivo 2016 a causa del persistente basso livello degli interessi.

#### **Basi giuridiche**

Legge del 23.12.2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71), articolo 38.

#### **Note**

Le spese a titolo di interessi in relazione con la ridistribuzione della tassa d'incentivazione sono addebitate al fondo a destinazione vincolata «Tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili, ridistribuzione e fondo di tecnologia/Programma Edifici»; le relative entrate a titolo di interessi sono contabilizzate presso l'Amministrazione federale delle dogane (cfr. AFD 606 / E140.0104 Ricavi finanziari).



## UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promozione di uno sviluppo dei trasporti sostenibile e garanzia della mobilità;
- coordinamento tra insediamenti e trasporti;
- promozione di uno sviluppo policentrico degli insediamenti e stabilizzazione dell'utilizzo di terreni;
- ulteriore sviluppo degli strumenti di pianificazione del territorio e del quadro giuridico;
- azione secondo i principi dello sviluppo sostenibile a livello nazionale.

### PROGETTI NEL 2017

- 2<sup>a</sup> tappa di revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT): adozione del messaggio da parte del Consiglio federale;
- attuazione della LPT riveduta: esame e approvazione entro i termini previsti degli adeguamenti alla pianificazione direttive;
- tutela dei terreni coltivi: rielaborazione e potenziamento del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC);
- programmi d'agglomerato: preparazione della documentazione per la consultazione concernente lo sblocco dei crediti dal 2019;
- statistica delle zone edificabili della Svizzera: pubblicazione della statistica 2017.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>332,6</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Spese</b>	<b>19,4</b>	<b>19,4</b>	<b>20,2</b>	<b>4,4</b>	<b>19,9</b>	<b>19,4</b>	<b>19,5</b>	<b>0,2</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			1,4		1,2	0,7		
nel preventivo globale	19,3	19,2	20,0	4,4	19,7	19,2	19,3	0,1
al di fuori del preventivo globale	0,2	0,2	0,2	4,9	0,2	0,2	0,2	1,7
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) è l'autorità federale responsabile per le questioni inerenti allo sviluppo territoriale, alla politica della mobilità e allo sviluppo sostenibile. Coordina le attività di incidenza territoriale della Confederazione, elabora le necessarie basi legali e vigila sull'attuazione del diritto in materia di pianificazione del territorio. L'ARE è inoltre responsabile della collaborazione a livello internazionale per le questioni di ordinamento del territorio.

Rispetto al piano finanziario di legislatura 2017-2019, nel preventivo 2017 vengono chiesti mezzi leggermente più elevati. Da un lato, ciò è da ricondurre al cofinanziamento in corso dal 2016 dell'impulso per lo sviluppo degli insediamenti verso l'interno nell'ambito dell'attuazione della 1<sup>a</sup> tappa della revisione della LPT; dall'altro, in relazione ai Progetti modello Sviluppo sostenibile 2014-2018 e alla modellizzazione del traffico DATEC, dal 2017 vengono iscritti all'ARE anche tutti i mezzi cogestiti da altre unità amministrative per progetti comuni. Poiché le cessioni nei singoli anni del piano finanziario risultano differenti, le spese variano leggermente. A parte ciò, nel periodo del piano l'evoluzione delle spese per il personale e delle spese per beni e servizi rimane stabile.

## GPI: SVILUPPO TERRITORIALE E DEL TRAFFICO

### MANDATO DI BASE

Consultando diversi gruppi di interesse e d'intesa con loro, l'ARE contribuisce in maniera determinante a definire lo sviluppo del territorio in Svizzera. Lo fa nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e adoperandosi per l'evoluzione, auspicata a livello nazionale, del traffico e delle infrastrutture di trasporto, intensificando nel contempo la cooperazione internazionale in questi due settori. L'ARE coordina tra loro, e con quelle dei Cantoni, le attività di incidenza territoriale della Confederazione, garantendo la corretta attuazione del diritto in materia di pianificazione del territorio.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,2	332,6	0,1	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	19,3	19,2	20,0	4,4	19,7	19,2	19,3	0,1

### COMMENTO

Nel preventivo e nell'intero periodo del piano l'evoluzione delle spese per il personale e delle spese per beni e servizi rimane stabile. Lieve variazioni risultano solo a seguito di cessioni di mezzi, diverse di anno a anno, ad altre unità amministrative per progetti comuni.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Impiego parsimonioso del terreno:</b> contenere l'espansione disordinata degli insediamenti						
- Inventari SAC: esame di tutti i dati cantonali inoltrati (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Statistica delle zone edificabili della Svizzera 2017: pubblicazione (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Diritto sulla pianificazione del territorio:</b> il diritto sulla pianificazione del territorio evolve in funzione delle problematiche attuali; garanzia di un'attuazione corretta del diritto						
- 2a tappa di revisione LPT: adozione del Messaggio da parte del Consiglio federale (Termine)	-	-	30.06.	-	-	-
- Comuni con una quota di abitazioni secondarie > 20%: pubblicazione sul sito web ARE (Termine)	-	-	31.03.	31.03.	31.03.	31.03.
- Esame dei piani direttori: approvazione tempestiva dei piani direttori cantonali (%), minimo)	61	90	90	90	90	90
<b>Coordin. tra sviluppo del territorio e delle infrastrutture:</b> collab. con i Cantoni e altri attori						
- Monitoraggio asse del San Gottardo (MAG): Rapporto finale tappa A (Termine)	-	-	30.09.	-	-	-
- Convenzioni in materia di finanziamento Programmi d'agglomerato: esame tempestivo (%), minimo)	100	95	95	95	95	95
<b>Promozione sviluppo sostenibile:</b> i principi dello sviluppo sostenibile vengono applicati in Svizzera						
- Attuazione Agenda 2030 sviluppo sostenibile: proposte concrete per l'attuazione e l'ulteriore necessità di intervento (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-
<b>Coordinamento globale dei trasporti:</b> vettori di traffico coordinati tra loro; sistema di trasporto parsimonioso, a basso impiego di risorse						
- Microcensimento mobilità e trasporti 2015: pubblicazione (Termine)	-	-	30.06.	-	-	-
<b>Attuazione Progetto territoriale Svizzera:</b> pianificazioni federali e politiche rilevanti per il territorio vengono sviluppate in modo coordinato						
- Attuazione Progetto territoriale: rendiconto (Termine)	-	-	31.12.	-	-	-

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione (Numero in mio.)	7,870	7,950	8,040	8,140	8,240	-
Comuni con una quota di abitazioni secondarie superiore al 20% (Numero)	-	-	573	481	441	413
Consumo energetico per persona nei trasporti (KWh)	10 918	10 874	10 798	10 680	10 519	-
	1985	1997	2009	2018	2024	
Superficie di insediamento per abitante (m2)	387	401	407	-	-	
	2000	2005	2010	2015		
Split modale traffico d'agglomerato TP + TL (%)	28,0	31,0	35,0	-		

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	33	45	195	332,6	95	45	45	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			150		-100	-50	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 284	19 179	20 032	4,4	19 692	19 172	19 292	0,1
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			852		-340	-520	120	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Sviluppo territoriale e del traffico								
A231.0328 Commissioni e organizzazioni internazionali	152	173	181	4,9	183	185	185	1,7
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			9		2	2	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ 2016-17 assoluta	Δ 2016-17 in %
Total con incidenza sul finanziamento	32 565	45 100	195 100	150 000	332,6

In questo credito vengono contabilizzati i ricavi derivanti dalla locazione di posteggi al personale, dal rimborso della tassa sul CO<sub>2</sub> e dai rimborsi imprevisti. L'aumento di 150 000 franchi rispetto al preventivo 2016 è ascrivibile ai mezzi di terzi relativi ai Progetti modello Sviluppo sostenibile 2014-2018, che vengono iscritti a preventivo per la prima volta.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>19 284 147</b>	<b>19 179 400</b>	<b>20 031 700</b>	<b>852 300</b>	<b>4,4</b>
con incidenza sul finanziamento	17 253 035	17 177 300	18 062 500	885 200	5,2
senza incidenza sul finanziamento	7 633	-	-	-	-
computo delle prestazioni	2 023 479	2 002 100	1 969 200	-32 900	-1,6
Spese per il personale	11 832 655	12 233 700	11 539 800	-693 900	-5,7
di cui personale a prestito	147 275	-	50 000	50 000	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	7 451 492	6 945 700	8 491 900	1 546 200	22,3
di cui spese per beni e servizi informatici	1 299 647	894 200	1 294 800	400 600	44,8
di cui spese di consulenza	4 414 460	4 266 200	5 413 800	1 147 600	26,9
Posti a tempo pieno (Ø)	67	71	67	-4	-5,6

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale dell'ARE diminuiscono di circa 700 000 franchi rispetto al preventivo 2016. Questa diminuzione è da ricondurre, da un lato, all'attuazione delle misure del programma di stabilizzazione 2017-2019 e, dall'altro, al fatto che i mezzi finanziari supplementari a tempo determinato dalla riserva di gestione dipartimentale sono soppressi a partire dal 2017. Gli equivalenti a tempo pieno diminuiscono di conseguenza.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Le spese per beni e servizi informatici aumentano di 400 000 franchi, poiché i crediti di progetti TIC finora iscritti a livello centrale nel preventivo della SG-DATEC vengono ora decentralizzati proporzionalmente nelle unità amministrative non GEMAP. A parte ciò, le spese per beni e servizi informatici rimangono stabili. In totale, nei prossimi anni verranno destinati circa 930 000 franchi all'anno per l'esercizio e la manutenzione e 360 000 franchi per lo sviluppo e la consulenza. I mezzi finanziari sono tra l'altro necessari per i progetti Migrazione GEVER Confederazione e Sistemi di postazione lavoro 2020.

Le spese di consulenza comprendono in particolare le uscite per la ricerca su mandato, l'attuazione della politica degli agglomerati e lo sviluppo sostenibile. Rispetto all'anno precedente, questa posizione del preventivo aumenta di ben 1,1 milioni. I mezzi supplementari sono necessari, da un lato, per la partecipazione della Confederazione all'Impulso per lo sviluppo degli insediamenti verso l'interno (fr. 550 000) e, dall'altro, risultano da una cessione di mezzi di altri uffici a favore dei Progetti modello Sviluppo sostenibile 2014-2018 e della modellizzazione del traffico DATEC (fr. 730 000). Dal canto suo, invece, l'ARE cede circa 125 000 franchi all'Ufficio federale di statistica (UST) per indagini statistiche da condurre sotto l'egida dell'UST.

Le rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio pari a circa 1 milione, destinate a servizi interni e esterni, spese di viaggio, tasse postali, libri e riviste, rimangono invariate rispetto all'anno precedente. Anche le spese per la locazione di spazi rimangono costanti (ca. fr. 800 000).

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Sviluppo territoriale e del traffico

#### Note

Nella modellizzazione del traffico DATEC sono associati l'UFT e l'USTRA. Ai Progetti modello Sviluppo sostenibile 2014-2018 partecipano le seguenti unità amministrative: USTRA, UFAM, UFSP, UFSPO, UFAG, UFAB e SECO.

**A231.0328 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale con incidenza sul finanziamento</b>	<b>152 207</b>	<b>172 600</b>	<b>181 100</b>	<b>8 500</b>	<b>4,9</b>

Il contributo alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi è versato da tutti gli Stati firmatari della Convenzione secondo una chiave di ripartizione (contributo obbligatorio). Rispetto all'anno precedente si prevede un lieve aumento del contributo.

**Basi giuridiche**

Convenzione delle Alpi (RS 0.700.1), articolo 9; decreto della 6<sup>a</sup> Conferenza delle Alpi del 30/31.10.2000.

**Note**

La quota della Svizzera al budget annuale della Segreteria permanente ammonta al momento al 14,5 %.

## SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- Condurre inchieste in tempo utile su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti nell'ambito dell'aviazione civile e del trasporto pubblico;
- assumere una posizione strategica nel sistema nazionale di sicurezza applicato all'aviazione civile e al trasporto pubblico;
- individuare e segnalare lacune di sicurezza e contribuire a colmarle emanando raccomandazioni di sicurezza;
- attuare norme e standard internazionali all'interno della rete di partner nazionali e internazionali.

### PROGETTI NEL 2017

- Processo grandi incidenti: nuova concezione dei processi relativi ai grandi incidenti nell'aviazione civile e nel trasporto pubblico;
- metodi di analisi: ottimizzazione dei metodi di analisi;
- inchieste e rapporti finali: adeguamento di contenuti, grado di dettaglio e portata delle inchieste e dei rapporti finali.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>
<b>Spese</b>	<b>8,3</b>	<b>8,4</b>	<b>8,2</b>	<b>-2,6</b>	<b>8,2</b>	<b>8,2</b>	<b>8,2</b>	<b>-0,6</b>
Δ rispetto al PFL 2017-2019			-0,4		-0,4	-0,4		
nel preventivo globale	8,3	8,4	8,2	-2,6	8,2	8,2	8,2	-0,6
<b>Uscite per investimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### COMMENTO

Il Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza (SISI) è nato dalla fusione dell'Ufficio d'inchiesta sugli infortuni aeronautici (UIIA) con il Servizio d'inchiesta sugli infortuni dei trasporti pubblici (SII). L'accorpamento di questi due servizi consente di concentrare il know-how in un'unica unità e di sfruttare le sinergie per le inchieste sugli incidenti. Le attività del SISI sono finalizzate ad aumentare la sicurezza dell'aviazione e a prevenire incidenti e quasi incidenti nei settori ferroviario e della navigazione. Il SISI è rappresentato nel gruppo di prestazioni Inchieste sulla sicurezza nei settori aviazione, ferrovia e navigazione.

Nel preventivo 2017 le spese ammontano a circa 8,2 milioni. Rispetto al preventivo 2016 esse diminuiscono di circa 200 000 franchi e nel confronto con il piano finanziario di legislatura 2017-2019 di circa 400 000 franchi. La diminuzione riguarda principalmente le spese di ammortamento e si situa nel contesto del rilevamento dell'elicottero di servizio del SISI da parte dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). I ricavi e le spese negli anni del piano finanziario 2018-2020 indicano un decorso stabile.

## GPI: INCHIESTE SULLA SICUREZZA NEI SETTORI AVIAZIONE, FERROVIA E NAVIGAZIONE

### MANDATO DI BASE

In quanto autorità indipendente il SISI conduce inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti connessi con l'esercizio di aeromobili, ferrovie, teleferiche e funicolari nonché battelli e, in presenza di lacune, emana raccomandazioni di sicurezza.

Questa commissione extraparlamentare adotta misure per tutelare i propri interessi e prevenire conflitti d'interesse. Le incombono l'approvazione dei rapporti finali e l'adozione di misure volte a garantire la qualità. La gestione degli affari e lo svolgimento delle inchieste spettano alla segreteria tecnica. L'attività del SISI permette di accertare gli eventi critici per la sicurezza e di proteggere la popolazione.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0
Spese e uscite per investimenti	8,3	8,4	8,2	-2,6	8,2	8,2	8,2	-0,6

### COMMENTO

Le spese del SISI per il 2017 ammontano a 8,2 milioni. Nell'intero periodo di pianificazione le spese e i ricavi di funzionamento rimangono stabili.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Esame di conformità:</b> le direttive e procedure interne vengono adeguate allo stato attuale delle linee guida internazionali						
- Un esame annuale di conf. delle proc. nel sett. aeron. secondo il documento Annex 13, EU Vo 996/2010 dell'Org. intern. per l'av. civile OACI (si/no)	si	si	si	si	si	si
<b>Rapida esecuzione di inchieste di sicurezza:</b> il SISI, attraverso provvedimenti adeguati, provvede affinché le inchieste su eventi imprevisti siano condotte tempestivamente e in conformità con le pertinenti disposizioni legali						
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo fino a 5 700 kg entro 12 mesi (%), minimo)	54	60	70	80	80	80
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di ferrovie, battelli e autobus titolare di una concessione federale entro 12 mesi (%), minimo)	36	50	60	70	75	80
- Conclusione di inchieste su incid. e quasi incid. di aeromobili con una massa al decollo superiore a 5 700 kg entro 18 mesi (%), minimo)	67	70	75	80	80	80
- Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di aeromobili entro 2 mesi (%), minimo)	58	65	70	70	70	70
- Conclusione di inchieste sommarie su incidenti e quasi incidenti di ferrovie, battelli e autobus entro 2 mesi (%), minimo)	37	50	60	65	70	70

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Notifica di eventi nell'aviazione (Numero)	840	885	927	976	1 099	1 260
Notifica di eventi che vedono coinvolti ferrovie e battelli (Numero)	344	332	373	379	382	296

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	107	55	55	0,0	55	55	55	0,0
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			0		0	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	8 276	8 421	8 202	-2,6	8 235	8 222	8 222	-0,6
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			-218		32	-13	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>106 568</b>	<b>55 000</b>	<b>55 000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	54 459	55 000	55 000	0	0,0
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	52 109	-	-	-	-

I ricavi del SISI derivano soprattutto dalla vendita dei rapporti finali sugli incidenti e dai rimborsi dei costi. Rispetto agli anni precedenti i ricavi rimangono invariati.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>8 276 121</b>	<b>8 420 700</b>	<b>8 202 400</b>	<b>-218 300</b>	<b>-2,6</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 415 019	6 501 100	6 796 400	295 300	4,5
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	579 570	630 000	18 000	-612 000	-97,1
<i>computo delle prestazioni</i>	1 281 532	1 289 600	1 388 000	98 400	7,6
Spese per il personale	2 691 737	2 797 800	2 762 900	-34 900	-1,2
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 953 733	4 938 000	5 166 000	228 000	4,6
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	485 663	403 000	523 200	120 200	29,8
<i>di cui spese di consulenza</i>	326 308	514 900	517 900	3 000	0,6
Rimanenti spese di funzionamento	630 651	630 000	18 000	-612 000	-97,1
Uscite per investimenti	-	54 900	255 500	200 600	365,4
Posti a tempo pieno (Ø)	13	14	14	0	0,0

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale si situano leggermente al di sotto del valore preventivato per il 2016. Il SISI dispone di 4,9 posti a tempo pieno nel settore ferrovia/navigazione e di 8,9 posti a tempo pieno in quello dell'aviazione.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nelle spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono comprese le attività di commissione, indennità annuali e spese in relazione alle inchieste del SISI (consulto di esperti, perizie), spese d'esercizio diverse, pigioni e spese di informatica.

Le spese per beni e servizi informatici aumentano di circa 100 000 franchi, in quanto il credito per progetti TIC iscritto finora a livello centrale nel preventivo della SG-DATEC è d'ora in poi decentralizzato in misura proporzionale nelle unità amministrative non GEMAP. Sono iscritti 423 300 franchi per le prestazioni di servizi dei fornitori interni, soprattutto per l'esercizio e la manutenzione informatici (UFIT, ISCeco).

Le spese di consulenza comprendono le spese generali di consulenza, tra cui analisi e perizie nell'ambito degli incidenti nei settori ferrovia/navigazione e aviazione nonché le indennità di commissione per la direzione del SISI. La direzione del SISI è una commissione extraparlamentare secondo l'articolo 57a capoverso 2 della legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.10), composta da 3 a 5 membri esperti e indipendenti, ed è l'organo superiore del SISI. Le spese generali di consulenza si situano all'incirca al livello dell'anno precedente. 260 000 franchi sono messi a preventivo per le spese per commissioni.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a circa 4,3 milioni, la quota maggiore riguarda le prestazioni di servizi esterne (ca. 2,5 mio.), che servono a finanziare le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato. A ciò si aggiunge la fornitura di servizi di traduzione per il SISI. Le rimanenti spese d'esercizio (tra cui spese, spese d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) ammontano complessivamente a circa 800 000 franchi. Le spese di locazione ammontano a circa 900 000 franchi.

#### Rimanenti spese di funzionamento e uscite per investimenti

A seguito del raggruppamento degli aeromobili del DATEC all'UFAC, nel 2016 l'elicottero di servizio del SISI è stato trasferito all'UFAC. IL SISI ha ricevuto un velivolo corrispondente per uso permanente dalla flotta dell'UFAC. I relativi costi di esercizio e di manutenzione pari a 200 000 franchi sono sostenuti dal SISI. In contropartita decadono gli ammortamenti senza incidenza sul finanziamento finora iscritti nel preventivo del SISI pari a 612 000 franchi.

#### Gruppi di prestazioni

- GP1: Inchieste sulla sicurezza nei settori aviazione, ferrovia e navigazione

#### Basi giuridiche

Legge federale del 21.3.1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.010); ordinanza del 25.11.1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.1); ordinanza del 17.12.2014 concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIE; RS 742.161).



## AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

### PRIORITÀ STRATEGICHE

- ComCom: garanzia del servizio universale e promozione della competitività e delle tecnologie nelle telecomunicazioni;
- ElCom: controllo del rispetto della LAEL, decisioni per l'accesso alla rete e rimunerazione a copertura dei costi, regolazione trasporto e commercio di elettricità;
- PostCom: vigilanza sul mercato postale svizzero, garanzia di una concorrenza leale nonché di un servizio universale di qualità;
- CAF: garanzia di accesso alla rete senza discriminazioni tramite decisioni a seguito di azioni, inchieste proprie e monitoraggio sulle discriminazioni;
- AIRR: evasione di ricorsi in materia di programmi radio-tv delle emittenti svizzere e altre offerte pubblicitarie SSR, nomina e vigilanza su organi di mediazione.

### PROGETTI NEL 2017

- ComCom: nuova attribuzione della concessione per il servizio universale, valutazione della situazione delle frequenze nella telefonia mobile, decisione procedure di accesso;
- ElCom: creazione di trasparenza grazie all'introduzione della regolazione Sunshine e avvio della sorveglianza dei mercati all'ingrosso dell'energia;
- PostCom: verifica dell'approvigionamento postale nelle regioni periferiche; definizione di standard minimi per le condizioni di lavoro abituali del settore;
- CAF: prima attuazione operativa completa di strategia e monitoraggio;
- AIRR: implementazione delle modifiche connesse con l'entrata in vigore della legge sulla radiotelevisione parzialmente riveduta.

### RIEPILOGO DELLE VOCI DI BILANCIO

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi	6,8	7,6	8,1	5,4	8,6	8,6	8,6	2,9
Spese	15,2	15,8	16,1	1,3	16,1	16,1	16,1	0,3
Δ rispetto al PFL 2017-2019			0,3		0,3	0,3		
nel preventivo globale	15,2	15,8	16,1	1,3	16,1	16,1	16,1	0,3
Uscite per investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-

### COMMENTO

I 5 regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR (RegInfra) sono integrati amministrativamente nella SG-DATEC. Le prestazioni sono indicate nel gruppo di prestazioni Regolazione settoriale indipendente delle infrastrutture e vigilanza sui media.

I ricavi sono generati principalmente dagli emolumenti per atti ufficiali e dagli emolumenti di ElCom e PostCom, che devono coprire in una certa misura le spese dei 2 regolatori.

L'aumento delle spese di funzionamento rispetto al preventivo 2016 pari a circa 0,3 milioni è da ricondurre ai mezzi TIC ora iscritti a livello decentralizzato e che fino al 2016 erano ancora preventivati alla SG-DATEC. All'aumento pari a 0,6 milioni si contrappongono tagli nelle spese di consulenza e per commissioni nonché nelle spese d'esercizio diverse per un ammontare di 0,3 milioni. A ciò si aggiunge un leggero aumento delle spese per la fornitura di prestazioni interne (CP). I ricavi e le spese negli anni del piano finanziario 2018-2020 indicano un andamento stabile.

## GPI: REGOLAZIONE SETTORIALE INDEPENDENTE DELLE INFRASTRUTTURE E VIGILANZA SUI MEDIA

### MANDATO DI BASE

I regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, CAF e AIRR, sono indipendenti e, nel decidere, non sottostanno ad alcuna direttiva di Consiglio federale e Dipartimento. I diversi settori d'attività sono definiti in leggi federali e ordinanze. I regolatori attuano i propri mandati legali in maniera indipendente e distinta tra loro. Tra i loro compiti si annoverano il rilascio di concessioni, la vigilanza e la regolazione del mercato, procedure di valutazione, esame di ricorsi, conciliazioni, consulenza e presentazione di rendiconti nei rispettivi settori d'attività.

### RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
Ricavi ed entrate per investimenti	6,8	7,6	8,1	5,4	8,6	8,6	8,6	2,9
Spese e uscite per investimenti	15,2	15,8	16,1	1,3	16,1	16,1	16,1	0,3

### COMMENTO

I ricavi da tasse riguardano soprattutto la ElCom con 5,5 milioni e la PostCom con 2,5 milioni. Nel 2017 le spese per i 5 regolatori delle infrastrutture ammontano a 16,1 milioni e si situano pertanto leggermente al di sopra del valore dell'anno precedente. L'evoluzione negli anni del piano finanziario indica un andamento stabile.

### OBIETTIVI

	C 2015	P 2016	P 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
<b>Garanzia del servizio universale nelle telecomunicazioni:</b> la ComCom sorveglia e, all'occorrenza, regola il rispetto della concessione da parte del concessionario del servizio universale						
- Adempimento dei criteri di qualità del servizio universale conformemente all'art. 21 ordinanza sui servizi di telecommunicazione OST (si/no)	si	si	si	si	si	si
<b>Rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico:</b> la ElCom fa sì che in Svizzera l'approvvigionamento elettrico sia garantito a lungo termine, non insorgano rischi dovuti a speculazioni, non si approfitti di situazioni legate al monopolio e i prezzi siano adeguati						
- Affari e domande di cittadini risolti in modo efficiente e trasparente (% minimo)	99	90	80	80	80	80
<b>Garanzia del servizio universale nel mercato postale:</b> nell'interesse della popolazione e dell'economia PostCom vigila sul mercato postale, garantisce una concorrenza leale e provvede affinché il servizio universale sia di alta qualità						
- Indicatore di qualità: garanzia dell'accesso della popolazione al servizio universale in ambito postal (% minimo)	94,3	-	90,0	90,0	90,0	90,0
<b>Accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera:</b> attraverso condizioni tecniche e/o economiche equivalenti la CAF garantisce agli utenti l'accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera al fine di rafforzare la concorrenza sul mercato ferroviario						
- Evasione delle inchieste secondo standard definiti dalla CAF (%)	100	100	100	100	100	100
<b>Rispetto del diritto radiotelevisivo determinante:</b> per tutelare la libera formazione delle opinioni da parte del pubblico e per proteggere lo stesso da contenuti illeciti, l'AIRR, rispondendo a ricorsi, vigila sul rispetto dei pertinenti requisiti legali						
- Evasione tempestiva dei ricorsi, nell'intento di evitare casi di ritardata giustizia e di denegata giustizia (%)	100	100	100	100	100	100

### INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ComCom: decisioni in relazione al rilascio della concessione per il servizio universale (Numero)	3	3	4	2	3	4
ElCom: richieste inoltrate alla Commissione, incl. dal 2015 semplici domande (Numero)	420	408	481	566	576	776
PostCom: punti di accesso uffici postali e agenzie postali (Numero)	2 313	2 278	2 254	2 254	2 231	-
CAF: inchieste (Numero)	-	0	0	2	2	-
AIRR: ricorsi evasi (Numero)	-	-	20	18	14	23

## VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2015	P 2016	P 2017	Δ in % 16-17	PF 2018	PF 2019	PF 2020	Δ Ø in % 16-20
<b>Ricavi / Entrate</b>								
<b>Settore proprio</b>								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	6 810	7 648	8 061	5,4	8 575	8 575	8 575	2,9
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			413		514	0	0	
<b>Spese / Uscite</b>								
<b>Settore proprio</b>								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	15 176	15 844	16 056	1,3	16 069	16 059	16 059	0,3
<i>Δ assoluta rispetto all'anno precedente</i>			212		13	-10	0	

## MOTIVAZIONI

### RICAVI / ENTRATE

#### E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>6 809 534</b>	<b>7 647 600</b>	<b>8 060 500</b>	<b>412 900</b>	<b>5,4</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	6 736 106	7 647 600	8 060 500	412 900	5,4
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	73 428	-	-	-	-

I ricavi di funzionamento della RegInfra, pari a circa 8,1 milioni, sono costituiti essenzialmente dalle tasse ed emolumenti della ElCom e della PostCom: la ElCom riscuote tasse ed emolumenti provenienti dall'applicazione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, la PostCom riscuote tasse amministrative a copertura dei costi per le sue decisioni e prestazioni in virtù della legge sulle poste. Inoltre, la PostCom riscuote dagli assoggettati alla sua vigilanza una tassa annua per finanziare i costi di vigilanza non coperti dagli emolumenti.

I ricavi della PostCom preventivi ammontano a circa 2,5 milioni e sono al livello dell'anno precedente. Per la ElCom le tasse e gli emolumenti si attestano sui 5,5 milioni, circa 0,4 milioni in più rispetto all'anno precedente. Con le entrate vengono coperti i costi di esercizio derivanti dall'attuazione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico.

Inoltre le tasse per coprire le spese della ComCom e le relative attività dell'UFCOM sono riscosse dall'UFCOM in virtù dell'articolo 7 OTST. Altre piccole quote di tasse riguardano la CAF e l'AIRR.

#### Basi giuridiche

ElCom: legge del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7); ordinanza del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

PostCom: legge del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), articolo 30; ordinanza del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), articoli 77 capoverso 2 e 78 capoverso 1.

ComCom: legge federale del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); ordinanza del 7.12.2007 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106); ordinanza del DATEC del 7.12.2007 sulle tariffe per le tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni (RS 784.106.12).

#### Note

PostCom: controfinanziamento di tutte le spese con incidenza sul finanziamento.

## SPESE / USCITE

### A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2015	P 2016	P 2017	assoluta	Δ 2016-17 in %
<b>Totale</b>	<b>15 176 348</b>	<b>15 844 300</b>	<b>16 056 400</b>	<b>212 100</b>	<b>1,3</b>
<i>con incidenza sul finanziamento</i>	12 365 336	13 914 200	14 084 500	170 300	1,2
<i>senza incidenza sul finanziamento</i>	25 324	-	-	-	-
<i>computo delle prestazioni</i>	2 785 688	1 930 100	1 971 900	41 800	2,2
Spese per il personale	9 059 113	10 061 200	9 992 900	-68 300	-0,7
<i>di cui personale a prestito</i>	68 776	-	-	-	-
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6 117 235	5 783 100	6 063 500	280 400	4,8
<i>di cui spese per beni e servizi informatici</i>	2 255 888	1 112 200	1 762 800	650 600	58,5
<i>di cui spese di consulenza</i>	1 958 479	2 723 900	2 482 000	-241 900	-8,9
Posti a tempo pieno (Ø)	49	54	54	0	0,0

Le spese di funzionamento della RegInfra sono ripartite come segue:

— ComCom	8 %
— ElCom	65 %
— PostCom	17 %
— CAF	6 %
— AIIR	4 %

#### Spese per il personale ed equivalenti a tempo pieno

Le spese per il personale, pari a circa 10 milioni, si situano con una differenza dello 0,7 % leggermente al di sotto del valore preventivato nel 2016. La retribuzione per il personale è pari a circa 8,2 milioni. I contributi del datore di lavoro ammontano complessivamente a circa 1,7 milioni. Le restanti spese per il personale si attestano sul livello dell'anno precedente.

Come l'anno precedente, la RegInfra dispone di 54 posti a tempo pieno.

#### Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Nelle spese per beni e servizi e spese d'esercizio sono comprese le attività di commissione, indennità annuali e spese in relazione alle decisioni dei regolatori (consulto di esperti, perizie), spese d'esercizio diverse, pignori e spese di informatica.

Le spese per beni e servizi informatici aumentano di circa 651 000 franchi rispetto all'anno precedente. I mezzi TIC iscritti a livello centrale nel preventivo della SG-DATEC fino al 2016 compreso vengono decentralizzati per la prima volta nel preventivo della RegInfra 2017. Esse ammontano a 593 200 franchi. Le spese riguardano essenzialmente la ElCom nell'ambito dell'implementazione di MATCH (fase 2, trasparenza nel mercato dell'energia all'ingrosso; cfr. priorità strategica). Per quanto concerne la fornitura di prestazioni interna all'Amministrazione nell'ambito dell'esercizio e della manutenzione informatici, sono stati iscritti circa 1,2 milioni.

Le spese di consulenza comprendono da una parte le quote di credito relative alle spese generali di consulenza per perizie ed analisi; queste quote ammontano per tutte e 5 le unità di regolazione a 427 000 franchi e sono state ridotte di 168 500 franchi rispetto all'anno precedente. Già in occasione del preventivo 2016 era stato apportato un taglio pari a 247 000 franchi, allo scopo di attuare le misure di risparmio della Confederazione. Le spese riguardano essenzialmente la ElCom nell'ambito delle perizie e la CAF nell'ambito dell'attuazione del monitoraggio della discriminazione (cfr. priorità strategiche). Nelle spese di consulenza sono inoltre compresi mezzi pari a 300 000 franchi a favore dell'organo di conciliazione indipendente istituito dalla PostCom. L'organo di conciliazione può essere adito in caso di controversie tra clienti e fornitori di servizi postali. Le spese vengono coperte dalle entrate provenienti dagli emolumenti e dalle tasse di vigilanza. Circa 2,1 milioni sono preventivati per le spese per commissioni.

Delle rimanenti spese per beni e servizi e spese d'esercizio, pari a 1,8 milioni, circa 160 000 franchi riguardano le prestazioni di servizi esterne. Le rimanenti spese d'esercizio (soprattutto spese, spese d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) ammontano complessivamente a circa 1,1 milioni, mentre le spese d'esercizio diverse pari a 516 400 franchi sono state ridotte di 114 000 franchi rispetto al preventivo 2016. Le prestazioni di servizi interne all'Amministrazione comprese nelle rimanenti spese d'esercizio ammontano a circa 800 000 franchi.

**Gruppi di prestazioni**

- GP1: Regolazione settoriale indipendente delle infrastrutture e vigilanza sui media

**Basi giuridiche**

ComCom: legge federale del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40)

EICom: legge del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7), articoli 21 e 22

PostCom: legge del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), articolo 30; ordinanza del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), articoli 77 capoverso 2 e 78 capoverso 1.

CAF: legge federale del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), articolo 40a; ordinanza del 25.11.1998 concernente l'accesso alla rete ferroviaria (OARF; RS 742.122), articolo 25.

AIRR: legge federale del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), articoli 82-85.